PrestIntesa
Il prestito veloce di Banca Intesa per realizzare i progetti che ti stanno più a cuore.
Annuncio pubblicitario. Condizioni e fogli informativi disponibili in filiale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della banca.

LA STAMPA

DOMENICA 25 SETTEMBRE 2005. ANNO 139. N. 263. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo meritare di essere la tua banca.
Banca Intesa

LA FALSA PARALISI TEDESCA DOPO LE ELEZIONI

# CERCASI POLITICO FLESSIBILE

**Barbara Spinelli**

Nonostante i molti segnali che vengono dalla realtà, i politici in Europa e Occidente s'ostinano a non vedere quel che accade nei rispettivi loro partiti, nei rispettivi loro Paesi, e nel mondo. I verdetti elettorali li colgono di sorpresa, lasciandoli attoniti e patologicamente dipendenti dall'unica risorsa immarcescibile che hanno a disposizione: la vanità, con cui si guatano insistentemente allo specchio. Il caso della Germania che cerca un'introvabile maggioranza e un'introvabile cancelliere non è il primo della serie, ma forse il più interessante da osservare. La sua malattia è la malattia di numerose nazioni europee, e anche dell'America. L'inadeguatezza dei suoi politici somiglia all'inadeguatezza di molti politici che ci circondano.

È una malattia che si può riassumere così: i partiti e i politici non hanno il linguaggio, né per parlare agli elettori né per parlare al mondo. Sono preparati per le guerre di ieri, non per quella che incombono oggi; per le società come erano fatte una generazione fa, non per le società di adesso. Sono come medici che prescrivono ricette a un infermo ricordandosi dell'ultimo malato che hanno esaminato, mesi o anni prima: al nuovo sintomo non sanno rispondere, e questo li spinge a parlare e agire ignorando la nuova realtà. Su una cosa i medici sconfessati alle urne o nei sondaggi sembrano d'accordo: se si potesse sospendere la democrazia, tutto andrebbe infinitamente meglio. Senza elezioni avremmo governi stabili, una costituzione europea, e le riforme che spaventano l'elettore. La colpa è interamente del popolo sovrano, che in democrazia decide chi sale e chi scende: è lui lo stupido, l'immaturo. È lui che paralizza la politica, che blocca le trasformazioni, non regalando ai governanti solide maggioranze. Il popolo, «questo gran bifolco»: secondo il poeta Heinrich Heine, i potenti incolpano sempre e solo lui, dei disastri da essi procurati.

Quel che sta accadendo in Germania è istruttivo, perché tutti gli ingredienti della nuova allergia democratica sono presenti. Son presenti i capi partito più o meno maltrattati dalle urne (Schröder, Merkel) e che ciononostante si fingono vincenti riducendo la realtà alla propria immagine sullo specchio. Sono presenti i politici-dottori che usano ricette non più adatte al paziente, e questo spiega come mai la terapia Thatcher sia da molti considerata non solo attuale, ma elettoralmente vincente. Infine è presente il *popolo screanzato*, gran scompigliatore di buoni propositi: Edmund Stoiber, il cristiano sociale che guida la Baviera, non ha aiutato Angela Merkel candidata alla cancelleria il giorno in cui ha detto, con sprezzo, che l'elettorato dell'Est, essendo attratto dalle sinistre estreme, altro non è che un mucchio di «frustrati», cui «non bisognerebbe lasciare il diritto di determinare il futuro tedesco».

L'ideale sarebbe insomma il non voto, dappertutto. Se oggi c'è stallo in Germania, se i politici non sanno escogitare governi stabili, se l'Europa politica non riesce a darsi una costituzione e una testa politica, è perché il popolo, disattendendo ogni creanza, vuole l'immobilità e impone il caos. È questa la ninnananna che cantano a se stessi i politici, e che rafforza l'insipienza di gran parte delle destre e delle sinistre, non solo in Germania: possibile che non sia possibile anche da noi una Thatcher? si domandano. Possibile che una maggioranza di tedeschi (se si calcola l'insieme di verdi, socialdemocratici, nuova sinistra) ha votato contro il liberismo della Merkel?

È possibile invece, e anche assai sgradita è pur sempre questa la realtà che i politici dovranno ora studiare, pensare profondamente, sempre che vogliano accordare quel che dicono con quel che vedono. Esiste in effetti una maggioranza netta in Germania, che simbolicamente fa capo a Schröder, che di fatto include anche i frustrati dell'Est, e che non può affrettatamente descritta come maggioranza di bifolchi, favorevole al pantano e all'ingovernabilità.

Forse questa maggioranza voterà Schröder cancelliere, in Parlamento, forse no. Ma di certo non è una maggioranza che pavidamente rifiuta l'esperimento Thatcher, per il semplice motivo che quest'ultimo risale a 26 anni fa e che nel frattempo una notevole parte di quelle ricette son state applicate quasi ovunque. I politici liberisti fingono ogni volta di ricominciare da zero, innalzando o ammainando la bandiera Thatcher quasi che esistessero Paesi restati completamente fermi per decenni, in Italia, Germania o Francia. La verità è ben più sfumata: molti sforzi di risanamento son stati fatti e sono iniziati da tempo - con o senza Thatcher, più o meno brutalmente - ed è sul modo in cui son fatti che il popolo giudica, reclamando non instabilità ma stabilità dei correttivi, delle compensazioni, delle solidarietà.

Anche in questo caso la Germania è un esempio su cui conviene meditare, per capire

CONTINUA A **PAGINA 2** PRIMA COLONNA

**POLONIA, SFIDA TRA DESTRE**
Oggi il voto a Varsavia
Liberali contro conservatori
Emanuele Novazio A PAGINA 10

PRODI, FASSINO E RUTELLI CONDANNANO LA CONTESTAZIONE DI SIENA. L'ALA RADICALE DELL'UNIONE: GIUSTO CRITICARE IL CARDINALE SE FA POLITICA

# I fischi a Ruini spaccano la sinistra

## L'Osservatore Romano: non riusciranno a far tacere la voce dei cattolici

SCONTRO NEL POLO SULLE PRIMARIE

## Berlusconi: «Io non temo nessuno Follini finirà per farsi male da solo»

Berlusconi frena sulle primarie nella Cdl e pone il problema del costo di una consultazione. «Io non temo nessuno», assicura però. Mentre Fini precisa: «Corro, ma non contro il premier». La Mattina e Minzolini A PAG. 3

I fischi al cardinale Ruini spaccano il centrosinistra. Il giorno dopo la contestazione al presidente della Cei, Prodi, Fassino e Rutelli condannano i fischi all'Università di Siena per non rompere i ponti con la Chiesa: «Riasimo profondamente la contestazione al cardinale - dice Prodi - al quale ho già mandato una lettera personale».

**L'ALA RADICALE.** Ma la sinistra radicale dell'Unione ribadisce che il presidente della Cei, scendendo nell'agone politico, si è fatalmente esposto ad apprezzamenti e contestazioni. Liberazione, il quotidiano di Rifondazione, arriva persino a mettere in prima pagina le foto di Benedetto XVI e dell'ayatollah Khomeini con il titolo provocatorio «Coppia di fatto».

**L'OSSERVATORE.** L'Osservatore Romano stigmatizza «l'ignobile contestazione»: «Si vuole togliere alla Chiesa il diritto di intervenire su questioni rilevanti per la vita della società. Ma non ci ridurranno al silenzio».

Galeotti e Tropeano A PAG. 4

## NON SI METTANO IN GINOCCHIO

**Riccardo Barenghi**

È giusto, è legittimo oppure è blasfemo, addirittura incivile fischiare un cardinale? Dipende dal cardinale. Dipende cioè da quel che il cardinale dice e fa. I fischi di Siena contro Ruini erano appunto diretti contro quel che Ruini ha detto e fatto negli ultimi mesi, dal referendum sulla fecondazione assistita alla polemica sulle unioni civili. Erano fischi politici, quindi legittimi.

Così come politici (forse illegittimi però, vista l'ingerenza evidente negli affari dello Stato, ma lasciamo perdere) sono stati, sono e saranno i discorsi del presidente dei vescovi italiani.

CONTINUA A **PAGINA 5** SETTIMA COLONNA

INCHIESTA

**IL POTERE DELLA CHIESA IN ITALIA**
Dietro il leader dei vescovi il lavoro silenzioso di diocesi e parrocchie
Luigi La Spina A PAGINA 5

I PERITI: LE PROVE SCOPERTE DALLA DIFESA POTREBBERO ESSERE STATE CONTAMINATE CON UN REAGENTE AL LUMINOL

# Nel garage sangue dei Lorenzi

## Cogne, tracce compatibili con il Dna di Samuele e del padre

Ancora un mistero, a Cogne, sulle impronte che - secondo la difesa - il vero assassino di Samuele avrebbe lasciato nel garage della villetta fuggendo dopo il delitto. I periti hanno estratto dal materiale biologico profili parziali di Dna che potrebbero essere compatibili con quelli dei Lorenzi: del padre Stefano e del figlio Samuele.

**DUE VERITÀ.** La scoperta può confermare, a prima vista, tanto l'esistenza della «via di fuga» di un assassino quanto l'accusa della procura torinese ai coniugi Lorenzi, al loro avvocato, Taormina, e ai consulenti tecnici della difesa di aver fabbricato le tracce nel garage per sostenere l'esposto contro un vicino.

**IL REAGENTE.** La seconda novità è la presenza nelle 16 tracce di un misterioso prodotto chimico che ha una prerogativa: reagisce con il luminol più dell'emoglobina. Perché questo prodotto coincideva proprio con la via di fuga dell'assassino alternativo?I periti hanno tempo sino al 14 novembre, due giorni dopo s'inizierà in appello il processo per omicidio alla madre di Samuele. Gaino A PAG. 11

Stefano Lorenzi e Anna Maria Franzoni il giorno del funerale del piccolo Samuele

## SAID, L'UOMO DELLE PARI OPPORTUNITA'

**Stefania Miretti**

NON si sentirà probabilmente del tutto a suo agio il signor Said Rouzi, operaio marocchino invitato dalle moschee di Novi Ligure a rappresentare le donne musulmane all'interno della locale Consulta per le Pari opportunità. Quale che sia l'equivoco - culturale, religioso o magari anche solo lessicale - che l'ha condotto fin lì, si guarderà intorno e si renderà conto che tutti gli altri consiglieri non hanno la barba, e che a una più attenta osservazione risultano essere delle consigliere.

Certo, c'è di che stare in ansia per le sorti del povero Said, le cui pari opportunità di esprimersi all'interno della consulta paiono decisamente a rischio. Ma il «pasticcio» di Novi, a ben vedere, mette in luce un paio di fraintendimenti sui quali si farebbe bene a meditare anche nel resto d'Italia. Il primo riguarda le comunità straniere, in particolare quelle arabe e maghrebine, che faticano ad esprimere rappresentanze non religiose, finendo per delegare all'imam qualunque rapporto con la società politica e civile del Paese ospitante. Il secondo riguarda noi, che continuiamo a pensare che garantire pari opportunità a tutti i cittadini indipendentemente dal loro genere sia un problema delle donne - che se la vedano loro e tra di loro - quasi che non si trattasse di tutelare uno dei fondamenti della democrazia ma d'assecondare un capriccio.

Prima di gridare allo scandalo per l'inopportuna designazione del signor Rouzi nell'organismo che deve garantire opportunità a tutti, sarà meglio ricordare che quanto a rappresentatività femminile in Parlamento noi italiani siamo messi male, ma proprio male: al trentaduesimo posto della classifica stilata dall'Onu, preceduti da Paesi africani come il Botswana e la Namibia; e non tira certo aria di rimonta, viste le candidature alle primarie.

Se questo è il grado di influenza delle donne italiane nel loro Parlamento, immaginarsi quanto potrà pesare l'opinione di una donna maghrebina immigrata in Italia ed invitata a far parte della Consulta per le Pari opportunità di Novi Ligure. In effetti, tanto vale mandarci l'imam.

DOPO UN SERVIZIO SULLE MOLESTIE A UN'ASPIRANTE ATTRICE IL GIORNALISTA SI AUTOSOSPENDE

# Iene detective, Goria nei guai

Le Iene televisive si trasformano in detective, e il giornalista Amedeo Goria finisce nella bufera. Dopo aver denunciato un pedofilo milanese ed aver «scoperto» una casa d'appuntamenti in Piemonte, giovedì le telecamere di Italia 1 hanno trasmesso le immagini dell'incontro tra un'aspirante attrice diciannovenne e un non identificato giornalista. A chiamare la tv è stata la ragazza, Michela Morellato, vicentina di Creazzo, sostenendo di essere vittima di molestie sessuali. Nel video girato di nascosto dalle Iene, voce e volto del protagonista autore delle *avances* erano mascherate. Ieri, però, un giornale locale ha scritto che il giornalista in questione è Amedeo Goria, affermando che la procura ha aperto un'inchiesta per presunte molestie sessuali e atti osceni. Goria ha replicato con l'autosospensione: «Sono vittima di un raggiro». Caprara A PAG. 28

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa
800-233230
www.lauretana.com
Draglia - BIELLA

| | RESIDUO FISSO | SODIO mg/L | pH |
|---|---|---|---|
| LAURETANA | 14 | 0.9 | 5.8 |
| S.BERNARDO | 38 | 0.6 | 7.4 |
| SANT'ANNA DI VINADIO | 39 | 1.1 | 7.6 |
| LEVISSIMA | 75 | 1.8 | 7.8 |
| FIUGGI | 123 | 7 | 7.2 |
| PANNA | 137 | 6.5 | 8.2 |
| SANTA CROCE | 170 | 1.2 | 7.8 |
| ROCCHETTA | 179 | 4.4 | 7.8 |
| VITASNELLA | 327 | 3 | 7.3 |

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e il pH di alcune note acque oligominerali (RF < 500 mg/L) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2004-2005
Farmacia Amica
Consigliata a chi si vuole bene

LO SPORT

## Juve a Parma quinto successo Il Toro vince in B

Bianconeri in vetta a punteggio pieno

I SERVIZI NELLO SPORT

La gioia di Camoranesi dopo il gol

L'abbraccio di Galimberti e Bracciali

## Maratona azzurra nel doppio di Coppa Davis

Spagna battuta dopo cinque ore

Stefano Semeraro A PAGINA 33

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

LA STAMPA web

PRESTINTESA. Puoi chiedere da 2.000 a 30.000 euro e realizzare subito i tuoi progetti. www.bancaintesa.it - numero verde 800.02.02.02

LO SCONTRO SU BANKITALIA L'ESPONENTE DEL GOVERNO NEGA UNA PERDITA DI CREDIBILITA' NAZIONALE E CITA L'«ANOMIA» PER DESCRIVERE LA MANCATA APPLICAZIONE DELLE LEGGI

# Tremonti: per il caso Fazio «soluzione difficile»

## Gelo fra i due italiani a Washington. S'incontrano e non si parlano. Il ministro: situazione paradossale

**Stefano Lepri**
inviato a WASHINGTON

Alle 11,25 di ieri, le guardie di sicurezza al portone del Fondo monetario hanno visto avvicinarsi una curiosa mischia umana, aperta da due schiene di cameramen che camminavano all'indietro brandendo le cineprese, fitta di gambe e braccia e registratori e taccuini di cronisti che per lo più si spostavano di fianco come granchi. All'ingresso, il mostro si è schiuso per rivelare al centro Antonio Fazio, in abito scuro a tre pezzi come suo solito nonostante il caldo umido della capitale americana.

Il governatore della Banca d'Italia è così andato alla semestrale riunione del comitato monetario e finanziario (Imfc) del Fmi; dove ha incontrato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Si erano già incrociati prima, facendo finta di non vedersi, nella hall dell'albergo dove entrambi alloggiano. Fazio continua a presentarsi a tutti gli appuntamenti istituzionali, anche quelli come l'Imfc a cui avrebbe potuto farsi sostituire; diserta invece quelli di società, come il pranzo offerto da Banca Intesa con l'ambasciatore italiano e il concerto di Unicredito-Hvb la sera.

### L'Fmi: i nodi sono competitività e debito

«L'Italia cresce poco l'Europa si allontana»

**L'Italia chiuderà il 2005 «con un Pil piatto», nonostante un secondo trimestre «forte», mentre si allarga il divario con la crescita dell'Eurozona. Alla conferenza di chiusura dei lavori del Fmi il direttore generale Rodrigo de Rato ha parlato del Belpaese: «Anche se i dati sul breve periodo fanno pensare a una ripresa, bisogna vedere come andrà, migliorare competitività e occupazione e affrontare il nodo della crescita, il cui potenziale è appena l'1,25%», lavorando anche sulla produttività. Ma la sfida chiave, ha concluso de Rato, si gioca sulla riduzione del debito. S'è parlato, a Washington di un assiduo lavoro di lobbyng del ministro Tremonti per spingere l'Fmi a dichiarazioni positive sull'Italia. De Rato s'è limitato a confermare i dati diffusi qualche giorno fa. Cortesia non gli ha impedito di lodare le qualità di economista del neoministro italiano, che però non ha potuto sentirlo: nel pomeriggio aveva già preso un aereo per tornare in Italia.**

Il governatore Fazio, il direttore del Tesoro Grilli e il ministro Tremonti (dal TG1)

Esibita davanti al pubblico internazionale, stridente convivenza tra le autorità di governo e un governatore che non ne gode più la fiducia continua, quindi; e non si sa fino a quando. Tremonti, che si è irritato perché giornali e tv hanno riferito le sue battute scherzose contro Fazio, parlando seriamente fa capire che esiste un problema giuridico. «E' difficile trovare una soluzione» e dentro le incertezze procedurali i tempi non sono quelli (brevi) che sarebbero richiesti «dalle strutture e dai mercati»; cosicché si creano problemi di funzionamento delle istituzioni, come la stessa Banca d'Italia, e di credibilità esterna. «Un paradosso», insomma.

Mascherato dietro una citazione colta, il giudizio del ministro dell'Economia è severo: «Siamo in un regno dell'anomia, per dirla con Ralf Dahrendorf». Anomia, concetto in realtà introdotto dal padre della sociologia Emile Durkheim, sta a indicare una situazione (gravissima) in cui le leggi non sono applicate, non si possono applicare per mancanza di consenso nella società; in cui chi devia o trasgredisce non viene punito. Se nel caso la paralisi provenga solo di un intrico di leggi contraddittorie, o anche dalla difficoltà di formare un consenso sull'applicazione delle leggi all'interno del mondo politico, Tremonti non lo specifica. A suo avviso, comunque, la credibilità italiana non è messa a rischio.

Traducendo in parole povere, il governo non è in grado di destituire un governatore della Banca d'Italia che non gode più della sua fiducia (e nemmeno di quella di gran parte dell'opposizione). «Che logica hanno queste regole?» chiede Tremonti. La legge italiana sul mandato del governatore a durata indefinita, che però si intendeva revocabile in qualsiasi momento, si è aggrovigliata con i trattati europei che prevedono di non poter interrompere un mandato a termine di 5-8 anni se non per «gravi e giustificati motivi»; perché va salvaguardata l'indipendenza delle Banche central dal potere politico.

Si studia un sistema per poter destituire il numero uno di Via Nazionale I trattatti europei hanno reso più difficile il quadro giuridico Ammette il titolare di via XX Settembre «I tempi procedurali non saranno quelli attesi dai mercati»

Su come procedere le ipotesi restano due. La via maestra segnata dalle normative esistenti è una seduta straordinaria del consiglio superiore della Banca d'Italia, dove però per destituire Fazio occorrerebbero 9 voti su 13 membri. Per ora la maggioranza pare sia ancora a favore dell'attuale governatore: potrebbe modificarsi con una richiesta formale del governo, l'«atto ufficiale» di cui da tempo circola voce? L'altra via è una revoca del decreto di nomina firmato dal presidente della Repubblica su proposta del presidente del consiglio d'intesa con il ministro dell'Economia»: ma la giurisprudenza non è univoca qui, se si tratti di atto revocabile o non revocabile, e Fazio potrebbe ricorrere al Tar.

Nell'intepretazione dei ministri pro-Fazio, come Rocco Buttiglione, «non esistono strumenti legali per cacciare il governatore». Tremonti vede la difficoltà, ma è alla ricerca di una soluzione. Intanto con Fazio deve continuare a convivere, nei *meeting* internazionali. «Il come ci si sente?» hanno chiesto i giornalisti a Tremonti in conferenza stampa. Risposta: «Non credo che questo sia un tema su cui soffermarsi; non credo che si debba rendere l'argomento così antropomorfo, o antropologico».

REAZIONI FASSINO: UNO SPETTACOLO DESOLANTE

# Il Polo in silenzio Prodi all'attacco

## Maroni: «Finiamola con questo tormentone La Lega deve occuparsi della legge Finanziaria»

ROMA

Le ipotesi tecniche, a partire da un decreto presidenziale di revoca del Governatore, «sono tutte sul tavolo», spiega un funzionario di Via XX settembre. Le stesse che aveva fatto mettere a punto Domenico Siniscalco prima di lasciare la scrivania di Quintino Sella.

Ma la maggioranza, a ormai quarantotto ore dalla aperta dichiarazione di sfiducia di Berlusconi nei confronti di Antonio Fazio torna a farsi silenziosa.

A Reggio Calabria, dove il Polo (assente Follini) si è riunito, nessuno dei leader si è espresso. Silenzioso il premier, silenzioso Gianfranco Fini, che pure aveva vincolato il ritorno di Giulio Tremonti al Tesoro con l'atto di sfiducia contro Fazio.

Che si tratti di un atteggiamento tattico o di una nuova marcia indietro è difficile dirlo. «Qui si vive alla giornata», ammette amaro un esponente della maggioranza. «Ciò che accadrà a partire da lunedì è ancora difficile dirlo».

L'atteggiamento del governo sembra essere quello di chi aspetta che la soluzione al caso Fazio la trovino altri. La magistratura o la Bce, che continua a promettere una sorta di verdetto che finora non si è visto.

Eppure, al di là delle parole di Berlusconi, strumenti formali per chiederne le dimissioni, da parte del governo o del Parlamento, non mancano.

L'ipotesi più drastica resta quella di un atto uguale e contrario a quello di nomina, vale a dire un decreto presidenziale di rimozione. Anche se gli stessi tecnici del Tesoro, preparando l'appunto per Siniscalco, avevano sottolineato che i Trattati lo permetterebbero solo per «gravi motivi» che non sussistono e non sussisterebbero nemmeno se Fazio ricevesse un avviso di garanzia da parte dei giudici.

Così mentre Francesco D'Onofrio dell'Udc definisce «molto delicato» il problema Fazio, cui «tocca decidere cosa fare», il Carroccio invita il governo a cambiare argomento. «Usciamo una volta per tutte» dal tormentone Fazio, dice Roberto Maroni. «La maggioranza deve occuparsi delle cose di cui è competente come la Finanziaria».

Roberto Castelli dice che non solo la Lega sarebbe contraria, «ma il governo non può intervenire su Fazio con atti di sfiducia».

D'accordo il ministro dei Beni culturali Rocco Buttiglione. «Non esistono strumenti legali per ottenere le dimissioni di Fazio, e questa situazione non fa bene al prestigio internazionale dell'Italia».

Neutrissimo un altro cattolico della maggioranza, Roberto Formigoni, che si limita a registrare «la mancanza di comportamento lineare» del Polo.

Critica ovviamente l'opposizione, che però finora è rimasta impotente. «Non capisco come si possa andare avanti con un ministro del Tesoro ed un governatore della Banca d'Italia che sono a Washington e non si parlano», dice Romano Prodi.

«O si dimette il Governo, che sprofonda in una situazione sempre più incredibile, oppure si dimette Fazio», sintetizza Fausto Bertinotti.

Per il leader dei Ds Piero Fassino quello che sta andando in scena al meeting del Fondo è addirittura «uno spettacolo desolante. Penso che un sussulto di responsabilità dovrebbe indurre Berlusconi a mettere fine a questa farsa. Ma dubito che l'intervento ci sarà». [a. ba.]

### Il segretario Usa

Snow e l'Economist elogiano Tremonti

**«Tremonti porta la sua leadership al ministero e contribuirà a ricondurre l'economia italiana sui livelli che le appartengono», così il segretario al tesoro Usa John Snow dopo la riunione dei ministri delle Finanze del G7. Questo mentre il settimanale The Economist fa l'elogio di Domenico Siniscalco, «che ha guidato il ministero dell'Economia con abilità ed energia, dissuadendo il premier dalle sue pericolose avventure nel campo della finanza pubblica».**

La sede della Banca d'Italia, in via Nazionale a Roma

IL PRESIDENTE «L'IMMAGINE DELL'ISTITUTO DI FRANCOFORTE NON E' IN DISCUSSIONE»

# Trichet: le regole della Bce sono chiare Decideremo entro un paio di settimane

intervista MAURIZIO MOLINARI

inviato a WASHINGTON

Il caso Fazio incombe sulla Banca centrale europea ed il presidente Jean-Claude Trichet in una pausa dei lavori del summit finanziario non riesce a sottrarsi alle richieste di fare chiarezza sulla sua posizione. Deciso nel difendere l'autonomia della Bce ma anche determinato a liberarsi di una questione sempre più scomoda dalle risposta fa capire che è imminente un pronunciamento del consiglio dei governatori.

**Che idea si è fatto del caso di Bankitalia?**

«Abbiamo avuto una delibera del consiglio dei governatori della Banca centrale europea nella quale sono stati stabiliti i tre principi che guidano la nostra azione in questo caso. Primo: siamo fermamente legati alla volontà di creare un mercato unico nei servizi finanziari senza tenere in considerazione questioni di identità nazionale. Secondo: sosteniamo con fermezza la decentralizzazione del sistema di sorveglianza bancaria nel quadro del Trattato di Maastricht e chiediamo a riguardo la massima cooperazione da parte di tutte le autorità nazionali. Terzo: per quanto riguarda le banche centrali siamo determinati a rispettare le relative leggi. Non a caso siamo impegnati in questo momento ad esaminare quella parte di testo legislativo che ci è stata recapitata da Roma. Ed è sulla base della lettura di questo testo che daremo il nostro responso al governo italiano».

Il presidente della Bce, Trichet

**Verso quale tipo di decisione vi state indirizzando?**

«Stiamo ancora nella fase della valutazione ma faremo conoscere la nostra posizione molto, molto presto».

**Ma che pensa del braccio di ferro in atto fra il governo e la Banca di Italia?**

«Stiamo monitorando con grande attenzione la situazione attuale, tanto in Italia che nell'ambito della Commissione europea per quanto riguarda le implicazioni sul mercato unico e le leggi sulla concorrenza. Ma innanzitutto considereremo le risposte che la Banca d'Italia ha fatto avere alle nostre domande».

**Saranno queste risposte a pesare di più sul vostro giudizio...**

«Ogni istituzione in queste circostanze deve assumersi le proprie responsabilità. La Banca d'Italia, il consiglio dei consulenti della Banca d'Italia, il governo italiano ed il Parlamento italiano, che sta esaminando un testo di legge, ed ovviamente anche la Commissione europea ed anche la Banca centrale europea».

**Non le sembra una posizione un po' confusa....**

«Affatto, i tre principi che ispirano la nostra posizione sono a mio avviso assolutamente cristallini».

**Eppure è diffuso, anche qui a Washington, il timore che il caso-Bankitalia possa indebolire la credibilità della Banca centrale europea...**

«Non sono d'accordo. La credibilità della Bce non è messa in discussione da questa vicenda. Come è noto, nel quadro di Maastricht, la sorveglianza sulle banche è decentralizzata. Noi ci muoviamo sulla base dei cristallini principi della Bce, non di altro».

**Lei continua a ripetere che i vostri principi sono cristallini ma può essere sicuro che nessuno di questi è stato violato nel caso Bankitalia?**

«Ripeto, stiamo seguendo la situazione molto da vicino. Abbiamo fatto delle domande ed ottenuto risposte che stiamo esaminando. Al momento stiamo leggendo, a livello di consiglio dei governatori, proprio le risposte che ci ha dato la Banca d'Italia. E stiamo facendo lo stesso con il testo della bozza di legge che ci ha fatto avere il governo italiano».

**Quando farete conoscere la vostra opinione?**

«Stiamo per farlo. La nostra risposta si baserà sul testo della legge che ci è pervenuta. Mi spiace ma non posso svelare le opinioni del consiglio dei governatori».

**E' una questione di mesi o di settimane?**

«Non si tratta certo di mesi. Direi una, o al massimo due settimane».

DALLA PRIMA PAGINA

## CERCASI POLITICO FLESSIBILE

**Barbara Spinelli**

lui e noi stessi. Nelle riforme e nell'economia, essa non è in realtà per nulla stagnante: è stagnante la sua classe di politici; sono stagnanti la generazione del '68 come quella ostile al '68; è stagnante la *politica economica*, non l'*economia*. Molti descrivono una nazione sorpassata dalla mondializzazione, un modello fallito. Ma questo Paese che ha cinque milioni di disoccupati e un'economia interna che ancora non cresce è tutt'altro che immobile. Oggi è l'unico Paese che vede accresciuta la propria parte nel commercio mondiale, nell'export è il secondo in classifica, non teme la concorrenza cinese. E ancora: gli investimenti stranieri sono in forte aumento, i costi salariali scendono, le banche sono meno chiuse alle industrie, le imprese sono al terzo posto secondo il *World Economic Forum*. Inoltre sta mettendo radici una nuova cultura del conflitto: sempre più, le imprese negoziano con sindacati e lavoratori le strategie per avviare una metamorfosi nazionale senza troppo delocalizzare. È il caso della Bmw che intende aprire una nuova fabbrica a Lipsia, a Volkswagen si muove nella stessa direzione.

L'economia è dunque ripartita, e interessante è il verdetto della banca d'investimenti Goldman Sachs: «Una gran parte della mutazione tedesca è già avvenuta, e continua ad avvenire, del tutto indipendentemente dalla politica» (la sconnessione non è nuova nel dopoguerra tedesco, ma più che mai visibile). E cosa vuol dire: economia? Vuol dire imprenditori, banchieri, sindacati, impiegati, lavoratori, consulenti, banchieri centrali: vuol dire classe dirigente in senso lato. Questa classe dirigente funziona in Germania, sa estirpare da sola i propri mali, e qui è la forza democratica del Paese, a dispetto delle lentezze politiche o di chi nei giornali guarda solo i politici. Ventisei anni fa queste classi dirigenti avevano bisogno della Thatcher. Ventisei anni fa l'elettore non sapeva cosa fosse, e provò quella via. Oggi lo sa, l'ha già imboccata, e dopo aver negoziato direttamente con l'economia chiede che il processo sia governato con più fantasia politica e senso di giustizia. La *Zeit* scrive che mentre i politici si bloccano vicendevolmente, le imprese tedesche «hanno fatto un piccolo miracolo nel cosiddetto paese dell'inflessibilità»: il secondo miracolo, dopo quello posthellico. Chi dice che il voto paralizza la metamorfosi tedesca vede una parte ben piccola della realtà.

In fondo tutti i cittadini son divenuti oggi più flessibili: più disposti a cambiare, correggere itinerari personali, ripensare la vita, il lavoro. Tutti, tranne i politici che questa flessibilità sono i soli a eluderla. Eppure sono grandi i compiti che hanno davanti. L'economia procede anche senza di loro, e precisamente questa sconnessione è una sfida: si tratta di restaurare il contratto sociale quando esso è minacciato, si tratta di ridare coraggio a chi si sente perdente, si tratta di reinventare un'Europa unita. I politici in Germania dovranno cominciare soprattutto con una riforma del federalismo, perché sono decenni che i cancellieri non possono decidere, disponendo di maggioranze nel Parlamento federale ma non nella Camera dei Länder. L'elettore domanda una cosa al politico: che ricominci a pensare, ad agire, e non si limiti a constatare come fosse una litania: «Bisogna far riforme dolorose, non ci sono alternative ai sacrifici». Queste erano novità nel '79, oggi sono banalità che i più hanno interiorizzato.

Oggi urge che a questa constatazioni si aggiunga qualcosa: un'idea, un progetto, adatto ai tempi e allo spazio europeo che viviamo. Finalmente tocca anche ai politici, divenire flessibili. I moderati di destra e sinistra devono imparare a fare un discorso diverso da quello thatcheriano: un discorso che dia senso agli sforzi già fatti e da fare. E le sinistre estreme, Fischer lo ha detto con chiarezza alla *Tageszeitung*, devono divenire partito di governo, dunque accettare di avere un'aspirazione al potere (un *Machtanspruch*) senza rifugiarsi nell'irresponsabile scontentezza sociale. Altrimenti una persona come Schröder si sentirà imbattibile grazie a questo serbatoio di sinistra, ma con esso potrà governare, se potrà, per poco tempo. Altrimenti non morirà l'economia, né nelle nazioni né nell'Unione europea; ma morirà la politica, non per mano d'un popolo senza creanze ma di politici senza mestiere.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

I primati, uomini e scimmie, hanno più serotonina di qualsiasi altra specie. Sembra che questa sia prodotta nell'occhio pineale, e una delle sue funzioni consiste nell'inibire lo sviluppo sessuale e nell'accrescere l'intelligenza. Ciò potrebbe spiegare perché la maggior parte degli umani intelligenti sembrano svilupparsi tardi sessualmente, e perché coloro che hanno un precoce sviluppo sessuale sono soltanto di rado, o mai, notevoli per intelligenza.

COLIN WILSON
*L'occulto*
(Astrolabio-Ubaldini 1975)

**NUOVO SCONTRO** «FOLLINI SI FA MALE DA SOLO». LA REPLICA: «SONO ASPRO MA NON HO LA LINGUA BIFORCUTA». ATTACCO DEL VICEPREMIER «AI POTERI FORTI»

# Berlusconi e Fini frenano sulle primarie

## Il premier: «Quelle aperte fanno il gioco della sinistra. Spetta ai centristi fare una proposta»

ROMA

L'accordo di giovedì rischia di ridursi in cenere: le parole pronunciate ieri da Berlusconi a Reggio Calabria per la «Devolution day» hanno avuto l'effetto di rimettere in discussione il già fragile equilibrio trovato dalla Cdl con la decisione di fare le primarie per scegliere il candidato premier. Il presidente del Consiglio, spalleggiato da Fini, ora frena e pone un altro problema, quello dei costi. E se una consultazione dovrà essere fatta, la soluzione migliore sarebbe l'assemblea degli eletti e non primarie aperte. L'occasione del nuovo scontro con l'Udc è la risposta che Berlusconi ha dato ad una signora che sventolava un bandierone di Forza Italia. «Presidente, caccia fuori Follini!», ha gridato appena il leader di Fi è entrato nel palazzetto dello sport. E lui: «Follini si fa male da solo».

Follini, che ieri ha dato forfait alla manifestazione unitaria della Cdl, si è un po' morso la lingua. E da Formia, dove ha preferito partecipare ad un appuntamento del suo partito, ha detto di parlare «un linguaggio diretto e vero» e non con «lingua biforcuta»: «Qualche asprezza a volte fa parte della verità». Una risposta più dura è stata invece affidata a Luca Volontè. «Non è con le continue battute da bar-sport che si tiene insieme la coalizione. È comprensibile - ha commentato il capogruppo alla camera dell'Udc - il nervosismo verso le vere primarie, tuttavia è irresponsabile ed intollerabile continuare ad offendere il segretario e il partito dell'Udc». E ancora: «Forse il leader di Fi non ha chiara l'emorragia di voti che ha colpito il suo partito e l'intera coalizione. Chi si è fatto male nelle ultime tornate elettorali è ben chiaro ai cittadini elettori».

Dunque, continua il braccio di ferro tra Berlusconi, sostenuto a spada tratta da Fini, e i centristi guidati da Casini e Follini. Su tutti i temi emersi ieri c'è stato un botta e risposta a distanza. Il premier insiste per l'approvazione della devolution. E Follini replica che prima del voto alla Camera dovrà convocare i parlamentari Udc - «come usa in queste occasioni e come è giusto che sia». Berlusconi pensa ancora di poter fare una riforma elettorale in senso proporzionale. E il leader centrista precisa che non dovrà essere né il risultato di una forzatura» né di un pasticcio», e che i «margini quasi non esistono». Il Cavaliere considera le primarie aperte a tutti i cittadini un «costo enorme» sia dal punto di vista organizzativo che dei denari. E pensa che alla fine «facciano il gioco della sinistra». Aggiungendo che la cosa prioritaria è pensare all'unità della coalizione e non «a contrapposizioni sterili». E che «spetta all'Udc avanzare una proposta concreta su come fare le primarie. E Follini risponde che le primarie devono essere aperte perché «il problema è sentire gli elettori, non gli eletti»: «Serve una consultazione vera. La mia non è una posizione polemica, non è un atto di sabotaggio».

Se sul versante Udc i rapporti sono tesi, quelli con An sembrano idilliaci. Ieri a Reggio Calabria quando il premier non ha escluso che in campagna elettorale la Cdl possa presentarsi con un «ticket», il pensiero è corso all'«amico Gianfranco». Il quale ha confermato di essere pronto a candidarsi alle primarie, «ma non contro Berlusconi». Sempre che le primarie si faranno. Sì, perché l'ipotesi che salti tutto si fa sempre più probabile. Nonostante Berlusconi dice di non temere alcun concorrente, né Fini né Casini, l'Udc pensa che il Cavaliere sia in difficoltà. A smentire questo retropensiero è venuto in soccorso Bossi: «Berlusconi non ha la minima paura». E in ogni caso, ha spiegato Fini, queste primarie non devono essere interpretate come una guerra l'uno contro l'altro. Perché «un minuto dopo ci dovrà essere un unico grande schieramento di centrodestra». Infine, il vicepremier ha sollevato un argomento tanto caro a Berlusconi: «Lasciamo alla sinistra il dialogo con i grandi gruppi finanziaria e con le grandi industrie che in molti casi hanno la responsabilità di aver ucciso il Sud. I gruppi industriali oggi sono tutti con Prodi. C'è un blocco di potere abile, sepolcri imbiancati pronti a cambiare bandiera. Un blocco di potere che vede buona parte del sindacalismo italiano legato a difesa di certi interessi stratificati». [a. l. m.]

Silvio Berlusconi

Non ho paura di nessuno. Però bisogna farle entro gennaio e non aperte a chiunque

Gianfranco Fini

Non sia una competizione tra di noi. Io non posso essere contro Berlusconi o Casini

P.Ferdinando Casini

Se mi chiameranno come possibile leader, in linea di massima cercherò di essere pronto

Alessandra Mussolini

Sono pronta a sacrificarmi anch'io Nel programma metterò il ritiro dall'Iraq e la famiglia

Mario Segni

Se saranno una cosa seria e non una pagliacciata ci saremo anche noi Liberaldemocratici

Maurizio Scelli

Anche l'ex commissario della Croce Rossa potrebbe diventare un «competitor»

**SOLDI E POLITICA** CRESCONO LE DIFFICOLTA'

# «Quel voto costerà quattrocento milioni»

## Le obiezioni del Cavaliere: ma chi paga?

**retroscena**
AUGUSTO MINZOLINI

Inviato a REGGIO CALABRIA

Nell'atrio del ristorante Etoile, un attimo dopo l'abbraccio con Gianfranco Fini sul palco del Palasport di Reggio Calabria, Silvio Berlusconi elenca le sue "cose da fare", ma, soprattutto, le inquadra tutte in un accordo generale. Come dire: se viene meno una condizione vengono meno anche le altre. «Abbiamo fatto un accordo - racconta il premier - e Fini ha anche indicato delle priorità. Prima viene la riforma costituzionale con la devolution e le norme anti-ribaltone. Poi la legge elettorale proporzionale. E alla fine, l'Udc ha anche proposto le primarie. Su quest'ultimo punto, e Fini è d'accordo, aspettiamo che l'Udc indichi un metodo. Ho sentito quest'idea di far votare tutta l'Italia. Mah...Quanto costerebbero primarie del genere? Ottocento miliardi di vecchie lire. Chi paga? Io non lo so. Mi chiedete: se non si fanno le primarie non si fa la legge elettorale? Ma chi l'ha detto? Sulla legge elettorale possiamo andare avanti». Gianfranco Fini, invece, sul podio del Palasport dopo aver fatto un solenne appello all'unità del centro-destra, ha posto un'altra condizione per tenere le primarie: la costituzione, alla fine, del «partito unitario dei moderati».

Prima questo, dopo quello, dopo quell'altro. Le primarie nella lista delle cose da fare, almeno per i leader del centro-destra che sono venuti qui a Reggio, vengono solo all'ultimo posto. Del resto sull'aereo che lo portava in Calabria il premier aveva già scartato l'idea di una consultazione aperta a tutti gli elettori, per decidere la nuova leadership del centro-destra: «E' un'ipotesi impensabile - è stato il suo ragionamento -. In America, dove le hanno inventate, le primarie servono a decidere il candidato alla Casa Bianca del partito che è all'opposizione e per lanciare la campagna elettorale del presidente in carica che non è mai messo in discussione. Qui da noi, invece, vogliono fare l'esatto contrario. Insomma, il Cavaliere è insofferente. E ha contagiato la sua corte. «Gli ex-dc parlano delle primarie - ha rimarcato Fabrizio Cicchito - ma se tornano indietro sulla legge proporzionale scoppia un "casus belli" che fa saltare tutto». «Un dato è certo - ha rincarato Valducci, altro consigliere del Principe - senza una legge elettorale proporzionale le primarie non si possono fare. Dopo una dura competizione tra i partiti della maggioranza è impossibile rimettere insieme i nostri elettorati. Avete visto i fischi all'ex-dc Giovanardi qui al convegno. E Giovanardi è un nostro amico, non è certo Follini. Se rimane l'uninominale è quasi meglio che una parte dell'Udc, quella più astiosa verso di noi, rimanga fuori dall'alleanza. Almeno potremo indicare agli elettori chi non ci ha fatto governare».

Più passano i giorni e più diventa complesso l'itinerario che dovrebbe portare il centro-destra alle primarie. Anzi, quell'argomento ha determinato l'isolamento del vertice Udc e la nascita di un asse di ferro tra Berlusconi e Fini. Ieri a Reggio Calabria c'è stata la rappresentazione plastica della nuova intesa. Tutti i leader dell'alleanza dal leghista Calderoli («avete visto che non ho due teste» ha esordito di fronte a quella platea sudista) al repubblicano Nucara hanno indicato come primo obiettivo l'unità della maggioranza. Mentre il povero ex-dc, il ministro Giovanardi, fischiato senza pietà, per conquistare un applauso ha dovuto sparare ad alzo zero contro Prodi: «Mi ricordo quella volta che andai da lui per sollecitargli l'avvio dei lavori per la variante di valico e mi rispose: "Il presidente della Regione, Lanfranco Turci, la blocca finchè non daremo alla Lega delle cooperative il 30% degli appalti"». L'epilogo è quell'abbraccio sul palco tra Berlusconi e Fini. Con il vice-premier che nel suo intervento ha ripreso molti temi cari al Cavaliere e il premier che ha chiuso il convegno tenendo la sua mano sulla spalla di quello che forse da ieri potrebbe essere considerato il suo delfino. Fini ha citato Berlusconi, e viceversa. Il vicepremier ha attaccato i "poteri forti". Il premier non si è tirato indietro neppure su questo argomento delicato: «Fini ha ragione. Non tutta la grande industria ma una parte di essa usa i mezzi di comunicazione che possiede contro il governo». E alla fine, quasi a sancire quest'alleanza, il premier non ha rifiutato neppure l'ipotesi di un centro-destra che si presenta alle elezioni con il ticket, Berlusconi premier-Fini vice: «Perchè no?».

In fondo sono stati loro, gli Udc, a provocarlo. Al vertice dell'altro giorno Pier Ferdinando Casini lo aveva messo di fronte a questa scelta: «O indichi un successore, da Fomigoni a Letta, a chi vuoi tu. O accetti le primarie». Il Cavaliere ha scelto il male minore, ma se l'è legata al dito. Ieri all'aereoporto di Reggio un ex-dc solo e spaesato, Francesco D'Onofrio, sperava ancora in un accordo dell'ultima ora su tutte le questioni in campo, dalla devolution, alla legge elettorale, alle primarie. «Vedrete - spiegava - sarà sancito la prossima settimana dal vertice reale della maggioranza. Quello con Casini e senza Follini». Anche Berlusconi in fondo ci spera: «Alla fine - sono state le sue ultime parole di ieri a Reggio - troveremo una strada da percorrere tutti insieme. Altrimenti ad un certo momento...». La voce a quel punto si è fermata, ma l'espressione del viso del premier è stata più esplicita di tante parole. Quelle le ha aggiunte uno di quei personaggi che in questi anni sono stati la sua ombra: «Ad un certo momento, tira tira, il presidente perderà la pazienza e andrà per la sua strada. Chi lo ama lo seguirà».

Silvio Berlusconi con Gianfranco Fini ieri pomeriggio a Reggio Calabria

**Legge elettorale**
E' una condizione essenziale. Balducci «Se resta l'uninominale fuori gli ex Dc dalla coalizione»

**L'intesa**
D'Onofrio: «Sarà trovata dal vero vertice della Cdl quello con Casini e senza Follini»

**LORENZO CESA** PARLA L'UOMO CHE STA ELABORANDO IL PROGETTO PER I CENTRISTI: «CHIEDERÒ CONSIGLIO A MASTELLA»

# L'Udc: le spese sono sopportabili chiederemo un euro ad elettore

intervista
AMEDEO LA MATTINA

ROMA

Parla Lorenzo Cesa, l'europarlamentare dell'Udc più vicino a Pier Ferdinando Casini, al quale il suo partito ha affidato l'arduo compito di studiare una proposta di primarie aperte: regole, costi, numero di seggi per stabilire chi sarà il candidato premier della Cdl. Per prima cosa ha chiesto al figlio - «io non sono molto pratico con il computer» - di scaricare da Internet il regolamento messo a punto dall'Unione e quello dei Democratici americani. «Non può capire che faldone è venuto fuori - dice con un sorriso Cesa - adesso me lo sto studiando, per la verità con l'aiuto di esperti di diritto. Magari chiederò un consiglio al mio amico Mastella che di queste cose se ne intende. A parte gli scherzi, dovremo fare presto: entro i prossimi giorni dovremo avere una proposta chiara e semplice».

**Berlusconi è convinto che queste primarie costeranno un'enormità. E' così? ha fatto qualche conto?**

«Intanto le primarie sono un'occasione per cominciare la campagna elettorale. E noi come Cdl abbiamo bisogno di mettere in pista i nostri leader, con le loro idee e le loro personalità. E' anche un modo per fermare la gente che ci sta lasciando. Sono stato in Calabria e la situazione è preoccupante. I miei amici mi hanno detto che dall'altra parte, nell'Unione, ormai sono rimasti solo posti in piedi. Ecco, dobbiamo darci da fare».

**Ma i costi?**

«Appunto, sono i costi di una campagna elettorale che nel caso di primarie verranno parzialmente ammortizzati. Pensiamo infatti di chiedere un piccolo contributo, un euro, ad ogni cittadino che viene a votare. Se portiamo un milione di persone alle urne, l'autofinanziamento sarà di un milione di euro. Non ci saranno costi per aprire i seggi, perchè non dobbiamo affittare locali: basteranno le sezioni, i circoli e le associazioni che fanno riferimento ai partiti del centrodestra. Non dobbiamo pagare gli scrutatori perchè utilizzeremo i militanti e i volontari. Poi, ogni singolo candidato si finanzierà la propria campagna elettorale. Che problema c'è?».

Lorenzo Cesa

**C'è qualche problema politico, non le pare? Magari Berlusconi ha un partito poco strutturato nel territorio, teme di non fare una splendida figura.**

«Non credo che Berlusconi abbia di questi problemi. Lui ha tutte le chance di vincere bene le primarie. E poi Forza Italia non è più un partito virtuale: ha migliaia di simpatizzanti da mobilitare, un esercito di consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali. E che fanno i parlamentari di Fi, se ne stanno a casa e non portano i loro elettori a votare? Su, Berlusconi non ha nessun problema da questo punto di vista».

**E dagli altri punti di vista?**

«Semmai non fa parte della sua mentalità politica e personale mettersi in gioco in questo modo. Lui, dal suo punto di vista, è convinto di essere il candidato naturale del centrodestra e nessuno meglio di lui possa competere con Prodi. Noi dell'Udc la pensiamo in modo diverso...».

**Come andrà finire?**

«Mi auguro che le primarie si facciano, senza drammi: è un'occasione per rilanciare la coalizione e per tornare ad essere più uniti. Poi, chissà, magari Berlusconi non si candida alle primarie e fa correre solo Fini e Casini».

**E' mai possibile?**

«Le vie del Signore sono infinite...».

**Squali**

Un surfista aggredito da uno squalo si è difeso prendendolo a pugni. Poi però si sono accordati sulle primarie.

jena@lastampa.it

Jena

REAZIONI DOPO IL CASO DI SIENA L'OPPOSIZIONE TENTA DI NON TAGLIARE I PONTI CON LA CHIESA, MA IL FRONTE NON È UNITO

# Prodi condanna i fischi, Bertinotti no

## Rifondazione: se un prelato fa politica deve aspettarsi gli attacchi, i Ds smorzano i toni

**Giacomo Galeazzi**
CITTÀ DEL VATICANO

Il «caso Ruini» divide il centrosinistra. Se i leader riformisti Prodi e Fassino tentano di non tagliare i ponti con la Chiesa e condannano i fischi, la sinistra radicale ribadisce che il presidente della Cei, scendendo nell'agone politico, si è fatalmente esposto ad apprezzamenti e contestazioni. «Liberazione», il quotidiano di Rifondazione, arriva persino a mettere in prima pagina le foto di Benedetto XVI e dell'ayatollah Khomeini con il titolo provocatorio «Coppia di fatto». Intanto l'Osservatore Romano tuona contro chi vuole «ridurre la Chiesa al silenzio», ma anche Oltretevere c'è diversità di vedute sui Pacs. «Biasimo profondamente la contestazione al cardinale, al quale ho già mandato una lettera personale». A ventiquattr'ore dal «fuori programma» all'università di Siena, Romano Prodi prende le distanze dai contestatori. «Prodi non condanna ma biasima e lo fa con un significativo ritardo», punta l'indice il portavoce di Forza Italia Sandro Bondi. Il vicepremier Marco Follini (Udc) bolla l'episodio di Siena come «un tardo e triste rito sessantottino» e si aspettava «dagli esponenti del centrosinistra qualche parola più generosa nei confronti di chi è stato contestato».

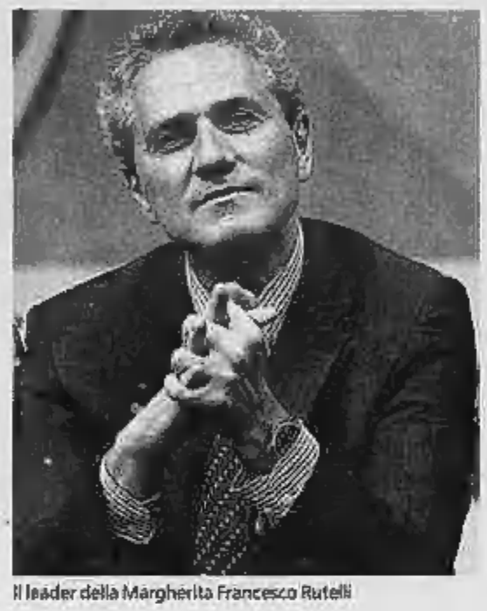
La Margherita, in una nota ufficiale, condanna l'intolleranza dei contestatori, in quanto «il cardinal Ruini e la Cei possono legittimamente appellarsi alle coscienze delle persone». E' comunque l'Osservatore Romano a usare i toni più forti, stigmatizzando «l'inattesa e ignobile contestazione», dietro cui vede una chiara strategia politica di delegittimazione: «Si vuol togliere alla Chiesa il diritto di intervenire su questioni rilevanti per la vita della società». Per l'Osservatore, dà fastidio la Chiesa che parla in difesa della vita, della dignità dell'uomo, della famiglia: «Ma è suo dovere farlo. Fa parte della sua missione. E a farla tacere non saranno contestazioni di piazza strumentalizzate». Anche in Curia, però, prendono corpo le ipotesi a la proposte di riconoscimento giuridico delle unioni di fatto. «Lo Stato non può più ignorare una condizione che riguarda ormai milioni di italiani - ammette un fine giurista come il cardinale Mario Francesco Pompedda, per anni a capo della Cassazione vaticana - queste unioni sono un fatto e dai fatti nascono diritti e doveri. La totale assenza di leggi in materia non mi sembra fattibile e concepibile, né secondo diritto». Quindi, non esiste una inconciliabilità radicale tra la dottrina cattolica e strumenti normativi che riconoscano tali realtà. Un possibile terreno di dialogo per un'intesa «bipartisan» in Parlamento.

«Sarei stato inquieto se Ruini fosse stato fischiato in un luogo sacro - afferma Fausto Bertinotti, critico verso le "ingerenze neointegraliste" della Cei - ma se i cardinali si mettono a fare politica è evidente che si espongono ai rischi della politica, tra cui le contestazioni». E le associazioni giovanili sottolineano il carattere «assolutamente pacifico e non violento» della loro azione dimostrativa: «Abbiamo solo mostrato gli striscioni e scandito lo slogan "libero amore in libero Stato"». La Cei, rincara la dose, il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio sconta le conseguenze dell'eccessiva politicizzazione dei vescovi: «Ruini prenda esempio da Carlo Azeglio Ciampi che, pur avendo una visione laica, durante il referendum sulla procreazione assistita non ha preso posizioni politiche». Alleati, in parte inattesi, della sinistra radicale, il presidente emerito della Repubblica Cossiga («se un cardinale va in luoghi dove può essere contestato se ne assume i rischi conseguenti e ad Atene è successo pure a san Paolo») e il segretario del Nuovo Psi Gianni De Michelis («quando si esprime un'opinione si sa che c'è anche il diritto al dissenso»). Ma la presenza dei contestatori del presidente della Cei sul palco delle kermesse delle primarie di Rifondazione comunista, per Forza Italia, fanno ben capire che cosa potrebbe succedere all'Italia se l'Unione vincerà le prossime elezioni. «A Siena è accaduto qualcosa di molto grave», rilancia il ministro centrista dei Beni culturali Rocco Buttiglione, che mette in guardia dal sentimento anticattolico di una parte della sinistra e dalla sua pervicace volontà di ridurre la Chiesa al silenzio: «Conosco Ruini troppo bene e so che nessuno riuscirà mai a costringerlo a tacere».

Cossiga: «Se va in luoghi dove può essere contestato se ne assume i rischi»
De Michelis: «C'è anche il diritto al dissenso»
I Verdi: «L'esempio viene da Ciampi, non si schiera»

Follini: «Un tardo e triste rito sessantottino»
Ma il Vaticano è diviso sulle proposte di riconoscimento delle unioni di fatto

La prima pagina di Liberazione (quotidiano di Rifondazione) di ieri


Il leader della Margherita Francesco Rutelli

L'ALTRO IERI LA CONTESTAZIONE

**Quaranta interrompono il prelato**
## Le urla: libero amore in libero Stato

Il cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei, venerdì è stato contestato a Siena mentre riceveva il premio Liberal: al grido di «vergogna, vergogna», «libera Chiesa in libero Stato» e «libero amore in libero Stato» quaranta universitari di sinistra sono entrati in sala interrompendo i lavori per 10 minuti.

LA RICHIESTA DI UNA MILITANTE A TORINO

Il segretario dei Ds Piero Fassino

# «Caro Fassino parlaci di Ruini»

**Maurizio Tropeano**
TORINO

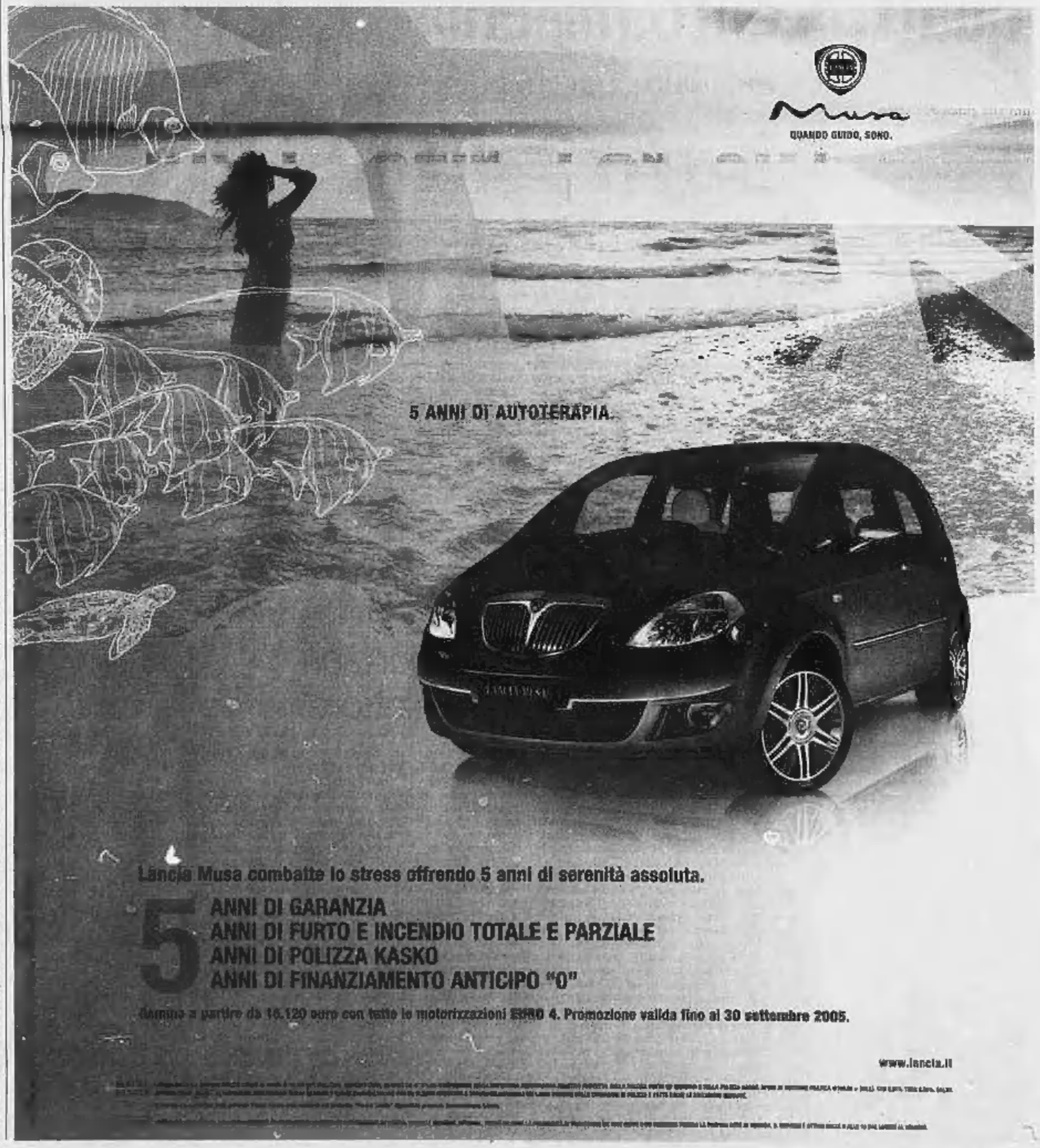
Paola Passalacqua ha i capelli grigi e il comportamento puntiglioso e deciso di una dirigente didattica ormai in pensione. Pile verde e pantaloni in tinta è seduta in prima fila nella sala che ospita l'apertura della campagna elettorale dei Ds per le primarie. Sul palco Piero Fassino sta parlando da oltre un'ora: primarie, Fazio e Tremonti, crisi di credibilità di Berlusconi. Quando il segretario nazionale dei Ds prende fiato e annuncia l'intenzione di affrontare gli ultimi due argomenti lei lo interrompe: «Perché non ci parli di Ruini?».

Già, il presidente della Conferenza Episcopale fischiato a Siena da un gruppo di giovani. Il leader della Quercia abbozza: «Ci stavo arrivando». E spiega: «E' necessario affrontare i temi eticamente sensibili con equilibrio. In una società democratica e libera i fischi non sono un argomento. Ruini ha piena legittimità di esprimere il suo punto di vista». La compagna Paola e con lei altri del pubblico lo interrompono: «Anche quando afferma l'incostituzionalità dei Pacs?». Applaudo in tanti. Fassino allora reagisce: «La battaglia per i referendum sulla fecondazione assistita l'ho fatta tutta». Si becca gli applausi e così può ripartire.

«Il cardinal Ruini ha piena legittimità di esprimere il suo punto di vista. Sarebbe sciocco pensare che su temi così delicati, come i diritti delle coppie di fatto, la Chiesa non avesse un suo punto di vista, anzi ci sarebbe da stupirsi del contrario». Breve pausa. Poi l'affondo: «Naturalmente è del tutto legittimo non avere le stesse opinioni e, soprattutto, sostenere, come io sostengo, che un conto è il punto di vista di una fede che è rispettabile e da rispettare, un altro è la funzione dello Stato che è quella di tutelare tutti i cittadini e di garantire a tutti le pari opportunità».

E' in questo dualismo che il leader Ds colloca la proposta sulle Pacs: «Noi siamo per il rispetto della Costituzione e dunque rispettiamo l'articolo 29 che garantisce il primato del matrimonio come momento fondante della famiglia. Ma rispettiamo anche gli articoli 2 e 3 che garantiscono i diritti universali di tutti i cittadini». Aggiunge: «Ecco perché in assoluto rispetto della Costituzione riteniamo si possa individuare una proposta legislativa che consenta a chi ha scelto liberamente di vivere una convivenza di fatto di avere strumenti che tutelano di più e meglio rapporti interpersonali e i rapporti patrimoniali». Poi boccia i Ccs: «Non basta andare dal notaio perché non basta un atto privato per avere la reversibilità della pensione. Servono riconoscimenti giuridici». In ogni caso «si tratta di argomenti da affrontare con equilibrio, misura, rispetto dell'altro senza inutili furori ideologici e inutili guerre di religione».

Soddisfatta, compagna Paola? Lei, cattolica praticante, spiega che Fassino «l'ha convinta solo per quanto riguarda l'aspetto formale, cioè l'inutilità dello scontro». Per il resto «io credo nelle parole di Gesù che predicava date a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio. Ecco perché non dobbiamo avere paura di affermare la nostra laicità perché la gente è con noi». Conclude: «Dobbiamo evitare di cadere nella trappola di chi sposa le posizioni della Chiesa solo per fini elettorali. Non voglio che prevalga la linea RuRu, cioè Ruini-Rutelli». Ma allora compagna Paola chi la convince? «In questo campo Rosi Bindi».



RELIGIONE E POLITICA QUANTO CONTA IL POTERE DEL PRESIDENTE DEI VESCOVI ITALIANI

inchiesta
LUIGI LA SPINA

# Dietro il dito di Ruini

## Radiografia di una Chiesa sul palcoscenico della vita pubblica

E' un'eccezione in Europa, anche tra le consorelle latine di illustri tradizioni cattoliche: la Chiesa, in Francia, langue nell'abbandono di preti e di fedeli e, in Spagna, si cura le ferite sotto i colpi di Zapatero, il moderno Anticristo castigliano, dagli occhi cerulei, ma dal laicismo spietato. Da noi, invece, si celebrano i fasti mediatici di una Chiesa superstar, con il capo dei vescovi italiani temuto e omaggiato da un coro di politici ossequienti, trionfatore di un referendum vindice di antiche e non dimenticate sfide perdute, sempre in prima linea nel dibattito politico e culturale della nazione. Curioso destino quello del cardinale Camillo Ruini, un uomo di molte virtù e di pochi difetti, tra i quali ultimi, comunque, non si può certo annoverare la vanità, un peccato non infrequente, invece, nei sacri palazzi. Eppure, il suo dito ammonitore e il suo profilo affilato campeggiano spesso sui giornali e in tv e la sua voce sembra primeggiare, in un panorama italiano assai povero di figure carismatiche, quando pare dettare "la linea" alla politica e alla società. Chi aveva detto che la modernità avrebbe spazzato via l'antico radicamento cattolico del nostro Paese? Che la cosiddetta "secolarizzazione", almeno apparentemente, si sarebbe fermata davanti a quel dito con il quale Ruini comanda, come se fosse il ferro, tutta la comunità cattolica italiana?

Certo c'è sempre uno scarto tra la realtà della Chiesa d'oggi e la sua rappresentazione pubblica. Questo è vero per tutte le istituzioni; ma, come sostiene uno dei più acuti analisti del fenomeno religioso nel nostro Paese, lo storico Alberto Melloni, è ancor più vero in questo caso, perché «è la Chiesa stessa a guardarsi attraverso la lente mediatica, quasi che essa fosse l'unica capace di comunicarle la sua stessa identità». L'impressione generale, infatti, è che dietro l'indubbio grande successo della personalità di Ruini alla guida dell'episcopato italiano, si celi una specie di "chiesa del silenzio", divisa tra obbedienza conformistica e ribellione repressa o con un laicato indebolito nelle voci più autonome e innovative. Ecco perché una sia pure sommaria radiografia della Chiesa italiana, nei primi anni del nuovo millennio e all'inizio del pontificato di Benedetto XVI, non si può limitare alla constatazione, sia pure fondamentale, di come, di fronte alla crisi del cattolicesimo politico, la Chiesa appaia come l'unico soggetto sociale capace di una forte mobilitazione aggregativa e di una vera e propria egemonia culturale.

Il punto di partenza, allora, non può essere costituito che dal bilancio di tre quinquenni, che scadranno il 6 marzo del prossimo anno, quanti hanno segnato la lunga e brillante "dittatura" di Camillo Ruini sulla Chiesa italiana. Una presidenza che dovrebbe, appunto, concludersi tra qualche mese, ma che potrebbe anche proseguire, sull'onda di risultati indiscutibili, sia in termini di efficacia organizzativa sia in quelli di promozione, sulla scena politica e culturale, dell'identità cattolica nel nostro Paese. Il capo della Conferenza episcopale italiana, al contrario di quanto avviene negli altri Paesi dove sono gli stessi vescovi a eleggerlo, viene scelto direttamente dal Papa. Ecco perché la decisione potrebbe inserirsi nel cosiddetto "dopo-Wojtyla", cioè nell'ambito di quei cambiamenti al vertice vaticano che potrebbero ridisegnare il volto della Chiesa secondo i desideri del nuovo Pontefice.

Il nuovo stile imposto da Benedetto XVI alle abitudini quotidiane della Loggia più importante del palazzo vaticano ha spento bruscamente il solito tam-tam di voci che sorgevano nell'imminenza di nuove nomine e che alutavano gli aruspici più esperti. Giovanni Paolo II riceveva, per la prima colazione e per il pranzo, numerosi ospiti, che non sempre si attenevano a un rigoroso riserbo. Papa Ratzinger, invece, continua la vita del solitario e schivo intellettuale, poco propenso alle confidenze o alle consultazioni allargate. Le indiscrezioni, perciò, sono ancor più azzardate di prima e le riportiamo solo per il dovere che il mestiere sollecita. Oltre alla riconferma di Ruini o a una proroga per qualche tempo del suo incarico, magari fino al convegno ecclesiale di Verona previsto tra un anno, le candidature per la guida dei vescovi italiani si riducono a tre: il segretario della Conferenza, Giuseppe Betori, biblista allievo del cardinal Martini, che rappresenterebbe la continuità dell'attuale indirizzo, ma che dovrebbe passare, prima della nomina, alla guida di una sede vescovile. Gli altri nomi sono quelli dell'arcivescovo di Genova, Tarcisio Bertone, ex collaboratore di Ratzinger e quello del patriarca di Venezia, Angelo Scola.

Il nostro breve viaggio nella Chiesa d'oggi è contrassegnato da due curiose unanimità: la prima si riferisce all'anonimato, richiesto sempre dai protagonisti in cambio della sincerità, la seconda si constata quando attribuisce a Ruini un merito fondamentale: quello di aver capito che la cultura cattolica, in assenza di una vera cultura civile nazionale, rappresenta ancora il fondamento dell'identità complessiva degli italiani. Soprattutto davanti all'aggressività dell'islamismo e alla frammentazione e alla debolezze delle altre esperienze sociali collettive, da quelle partitiche a quelle sindacali, la Chiesa italiana sembra poter esercitare, forse con maggior vivacità di quella dimostrata in un recente passato, una funzione importante: quella di "specialista in etica pubblica, depositaria di valori largamente condivisi ma non necessariamente cattolici", come sostiene il sociologo delle religioni Enzo Pace. Ecco spiegata quella insistenza di Ruini sui temi della morale che i suoi avversari attribuiscono, piuttosto banalmente, solo al desiderio di mettere in difficoltà lo schieramento di centrosinistra, diviso tra radicalismo laico e cattolicesimo democratico. Prima e meglio di tanti suoi critici, Ruini ha capito che il rafforzamento della Chiesa in Italia poteva passare solo, come dirà il sociologo delle religione Franco Garelli, in un saggio che sarà pubblicato sul prossimo numero della rivista "il Mulino", «sul richiamo all'identità cristiana e sull'impegno sui valori irrinunciabili». Garelli afferma anche che la strategia di Ruini ha avuto il successo che i media gli riconoscono soprattutto perché «esiste una domanda sociale emergente che travalica i confini del cattolicesimo organizzato, un bisogno diffuso di appartenenza e di richiamo spirituale che pur si manifesta in forme non sempre decifrabili».

Il capo dei vescovi italiani, insomma, sapendo che i cattolici sono ormai una minoranza nel nostro Paese, si è messo alla testa di un "gruppo di pressione", si potrebbe dire di una "lobby", che, con forte orgoglio identitario, cerca di difendere pezzi di legislazione favorevoli ai propri principi, rivendicando l'importanza del ruolo pubblico della religione. Un indirizzo che mette in difficoltà i laici perché li costringe a due strategie opposte, entrambe perdenti: quella di gridare all'ingerenza, trasformandosi in pavidi censori della libertà d'espressione. Oppure quella dell'ardua ricerca di una diversa identità nazionale, con il rischio di aggrapparsi a valori deboli, insicuri, consumati nella pigrizia intellettuale e nella retorica d'occasione. Spiega, infatti, uno degli interpreti più intelligenti della concezione ruiniana, il direttore del giornale "Avvenire", Dino Boffo: «La teologia si fa antropologia e questa ispira la politica».

Proprio qui, all'intreccio di questo triangolo, si appuntano le critiche degli avversari di Ruini. Costoro osservano che la strategia del presidente della Cei, accettando la logica della minoranza, rinuncia ad offrire alla società italiana un progetto di vita e di fede complessivo, che possa essere compreso e praticato dalla maggioranza degli italiani. «In nome del realismo politico», dicono, «non si parla quasi più, nei suoi scritti, da una parte, né di fede, né di Dio e, dall'altra, né di solidarietà nei confronti degli immigrati, né di impegno in difesa delle nuove forme di povertà e di emarginazione». La dolorosa affermazione dei principi della morale cattolica, secondo costoro, si scontra con la prassi di un costume etico e sessuale, anche da parte dei cattolici, che richiederebbe una maggiore comprensione pastorale e una minore ossessionante centralità nella predicazione dei vescovi.

In effetti, nelle quasi 30 mila parrocchie italiane, l'osservanza delle direttive ruiniane si declina più con una obbedienza formale che con una fervida adesione di atteggiamenti. La contraddizione, nella maggioranza dei vescovi italiani, è palese: il mugugno per i metodi autocratici di Ruini è diffuso. Al riparo dell'anonimato, la critica recita, infatti, un ritornello: «Ci incontriamo, ma Ruini ha già mandato il testo del suo discorso ai media. Che importa, allora, la nostra opinione?». E' vero che il coraggio dell'anticonformismo e il gusto per il confronto intellettuale e di personalità latitano tra i vescovi italiani, ma è anche vero che la libertà di comportamenti e di opinioni consente, una volta tornati nelle diocesi, giudizi e pratiche assai variegati. Un piccolo esempio può essere tratto dalle letture delle pastorali, dimostrazione lampante che la cosiddetta "dittatura" ruiniana lascia, in periferia, ampi margini per atteggiamenti largamente in contrasto con le concezioni del presidente della Cei. E questo avviene, significativamente, più nelle diocesi meridionali, vivaci al limite della spregiudicatezza, che in quelle del Nord, in genere più cloroformizzate.

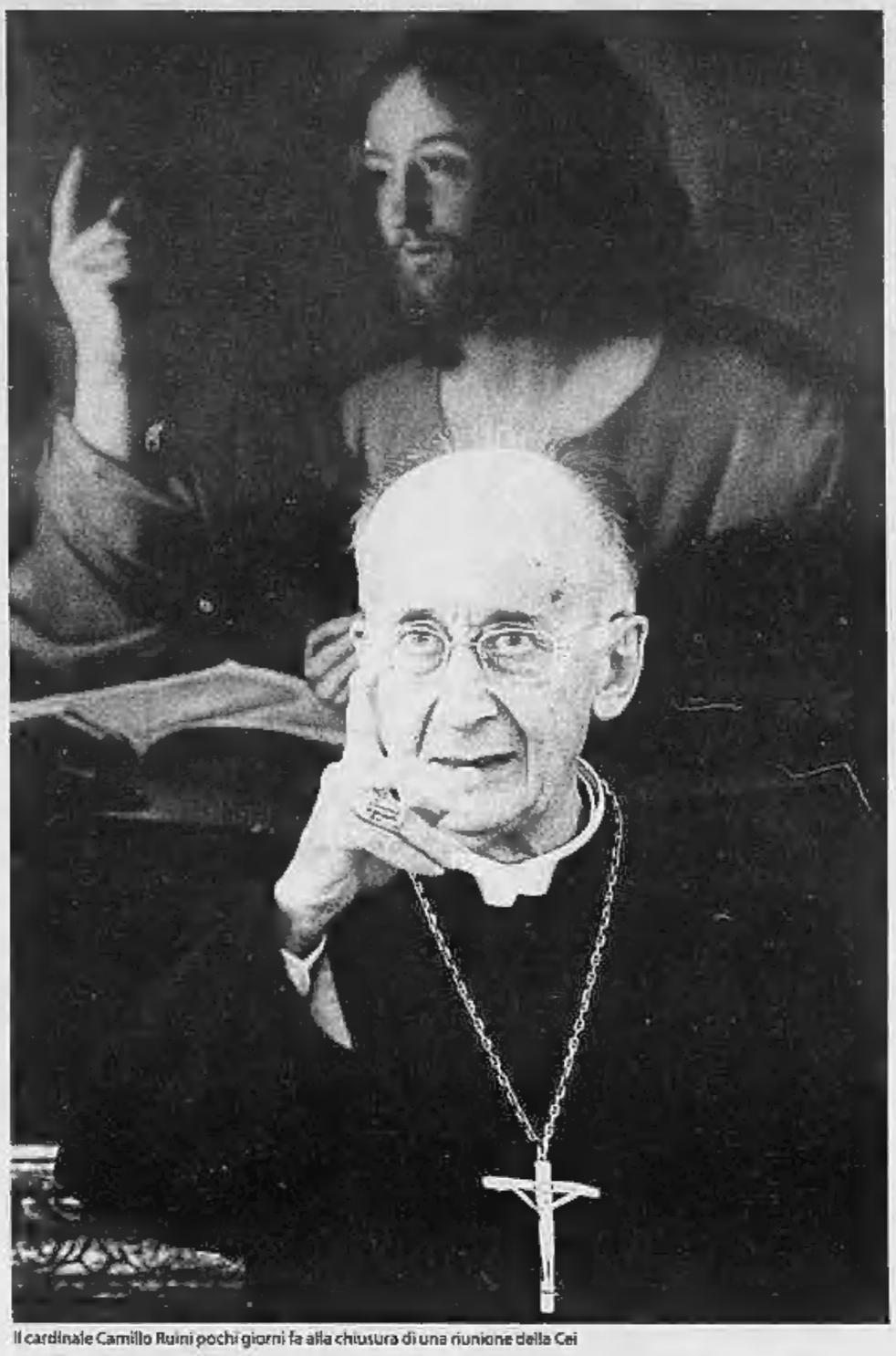
Dopo la fede e l'antropologia, il terzo polo della concezione di Ruini, la politica, è quello, naturalmente, più discusso. I suoi critici segnalano un paradosso: nei seminari, nelle scuole di formazione, nelle università l'argomento è tabù e lo slogan sembra essere quello di una volta, all'insegna del "qui non si parla di politica". Poi, il tema viene continuamente affrontato dal capo dei vescovi italiani, sotto l'usbergo formale di una equidistanza dai due schieramenti, all'insegna della difesa dei valori cattolici. Un atteggiamento che, in sostanza, favorisce il centrodestra, oscurando i contrasti tra la dottrina sociale della Chiesa e le concezioni economiche di quella parte politica ed esaltando le contraddizioni tra i valori laici e quelli cattolici presenti insieme nel centrosinistra. Una polemica legittima, ma che tradisce la confessione manifesta di quelle debolezze e di quegli errori che consentono troppo facilmente al centrodestra un'appropriazione indebita, quella della Chiesa italiana.

### Cos'è la Cei

La Conferenza Episcopale Italiana (Cei) è l'unione permanente dei Vescovi italiani. E' costituita dai vescovi diocesani, da coloro che per diritto sono a essi equiparati e dai Vescovi titolari che esercitano nel territorio italiano uno speciale incarico stabile a carattere nazionale. Le finalità della Cei sono quelle di offrire orientamenti in campo pastorale, di studiare iniziative per promuovere l'evangelizzazione, di curare la formazione permanente dei presbiteri e dei diaconi, di stimolare la partecipazione corresponsabile dei laici alla vita ecclesiale. La Cei si articola in diversi organi, tra cui l'Assemblea Generale (che comprende tutti i vescovi e che si riunisce una volta all'anno), il Consiglio Episcopale Permanente (formato da 31 membri e che si riunisce tre volte l'anno) e la Presidenza (la cui carica è stabilita dal Papa e dura cinque anni). L'attuale presidente della Cei è il cardinale Camillo Ruini, in carica dal 1991.

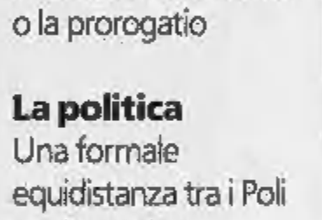
**Il successo**
Un'eccezione in Europa: la crisi di Francia e Spagna, in Italia un trionfo mediatico e culturale

**Il cardinale**
Dietro alla personalità del leader dei vescovi la realtà di diocesi e parrocchie che operano in silenzio


Il cardinale Camillo Ruini pochi giorni fa alla chiusura di una riunione della Cei

### Benedetto XVI

Tre mesi di impegni per Papa Ratzinger



Sono state rese note le celebrazioni presiedute da Benedetto XVI negli ultimi tre mesi dell'anno. Ecco le date più significative:
**2 ottobre.** Apertura della XI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi;
**23 ottobre.** Conclusione dell'Assemblea e canonizzazione di 5 beati;
**26 novembre.** Prima domenica di Avvento.
**8 dicembre.** Solennità dell'Immacolata Concezione e Omaggio all'Immacolata in Piazza di Spagna;
**18 dicembre.** Visita pastorale ad una parrocchia romana;
**24 sabato.** Solennità del Natale in San Pietro.

**La successione**
I candidati sono Betori, Scola e Bertone ma potrebbe esserci anche una riconferma o la prorogatio

**La politica**
Una formale equidistanza tra i Poli ma in pratica un sostegno al centrodestra

### TRE PORPORATI IN CORSA PER LA SUCCESSIONE

**Giuseppe Betori**
Da assistente dell'Azione cattolica e del "Centro San Carlo", si è dedicato per quindici anni all'animazione dei gruppi e alla guida spirituale dei giovani. Dal '91 la sua ascesa è folgorante. Da direttore dell'Ufficio nazionale per la catechesi, Giuseppe Betori segue il "progetto culturale" della Cei e la pubblicazione definitiva dei volumi del Catechismo.

**Angelo Scola**
Nasce a Malgrate (Lecco) nel 1941 da Carlo, camionista e da Regina, casalinga. Ordinato sacerdote nel 1970, collabora alla fondazione della Rivista Internazionale Communio, entrando in rapporto con i teologi de Lubac e von Balthasar. Eletto vescovo di Grosseto nel 1991, quattro anni dopo diventa rettore della pontificia università Lateranense.

**Tarcisio Bertone**
Piemontese di Romano Canavese, 71 anni, ha affiancato per quasi un decennio Joseph Ratzinger alla guida dell'ex Sant'Uffizio. Come raffinato teologo ha collaborato alla revisione del codice di diritto canonico ed è stato rettore dell'università pontificia salesiana «Don Bosco». Prima di approdare in Curia è stato arcivescovo di Vercelli.

LAICI E PRELATI

# La sinistra non si inginocchi

DALLA PRIMA PAGINA

Riccardo Barenghi

Lo sappiamo tutti, a destra come a sinistra, lo sa ovviamente anche lui. Tanto che nel giugno scorso riuscì con un paio di interventi a prendere il comando del fronte antireferendario (non lo fece certo per caso), e che ora sta cercando di replicare (con successo) sulla questione dei Pacs. Così come probabilmente farebbe un domani se e quando si riaprirà il problema della legge sull'aborto.

E allora qual è il problema che si nasconde dietro i fischi e la polemica, in certi casi lo scandalo, che hanno suscitato? Non è certo una questione di buona educazione, stiamo parlando di politica. E il punto è esattamente quello sollevato ieri su «Repubblica» da Edmondo Berselli, ossia che contestare Ruini è sbagliato perché così facendo gli si attribuisce un carattere politico che invece Ruini non dovrebbe avere, essendo il suo un magistero morale. E soprattutto perché, così fischiando, lo si regala alla destra, lui e tutta la Chiesa. Impostazione che (dopo un giorno di imbarazzato silenzio) hanno seguito il leader dell'Unione Romano Prodi, la Margherita e molti Ds a cominciare da Fassino.

Concordiamo con Berselli, Ruini non dovrebbe fare politica. Purtroppo però la fa. E la politica che fa non ha alcun bisogno di spinte, di fischi o di polemiche per essere «orientata» a destra: si orienta benissimo da sola. Quando Ruini parla di questi argomenti, cioè questioni che regolano la vita civile delle persone (cattolici e non), è lui che indica la strada agli schieramenti politici, una strada non esattamente progressista e illuminata. Sta poi a loro decidere se seguirla plaudenti o combatterla educatamente, ignorarla superbamente o fischiarla sonoramente. La destra segue, la sinistra fischia, il centrosinistra, tanto per cambiare, si lascia spiazzare. E Ruini segna un altro gol, tirando ovviamente a destra.

## tagli

di Altiero Scicchitano

Prima fu il fuoco d'artificio, un esplosivo inoffensivo. Poi la granata. Avete iniziato a uccidere la vostra gente un po' alla volta. Poi la bomba. Poi una bomba più grande. Molta di gente [SiC]uccisa in una volta sola. Poi i vostri scienziati sono capitati sulla bomba atomica. Poi la bomba all'idrogeno, che vi permette di far esplodere l'aria stessa. Ora distruggerete l'intero universo, servendovi del nostro sole. L'ultima esplosione rimasta è la solorbonite.

*Breve storia delle armi di distruzione di massa, presentata dall'alieno Eros (Dudley Manlove) in* ***Plan 9 from Outer Space*** *(Edward D. Wood jr., 1959), considerato il peggior film della storia del cinema. In seguito, nessun attore sarà in grado di pronunciare correttamente «solorbonite» (esolomite», «solaronite»...).*

DYNASTY DUE «INVINCIBILI» IN PREDA AI DUBBI

## Il figlio

### Gavetta nel Gruppo per il vicepresidente

**Pier Silvio Berlusconi è nato a Milano il 28 aprile '69. Inizia l'esperienza professionale nel '92 nel marketing di Publitalia poi passa a Italia 1. Nel '95 assume compiti di responsabilità nelle tre reti Mediaset, nel '96 diventa responsabile del coordinamento delle reti Mediaset. Nel '99 è nominato vicedirettore Contenuti Rti. Dall'aprile 2000 è vicepresidente del Gruppo Mediaset oltre che presidente e amministratore delegato di Rti. È membro dei consigli di amministrazione delle maggiori società del Gruppo Fininvest.**

Piersilvio e Silvio Berlusconi in un'immagine d'archivio

## Il padre

### Dai palazzi alla tv infine alla politica

**Silvio Berlusconi (Milano, 1936) è laureato in giurisprudenza. Nel '62 inizia l'attività d'imprenditore edile. Nell'80 fonda Canale 5 cui s'aggiungono Italia 1 ('82) e Rete 4 ('84). Diffonde la tv commerciale in Europa: in Francia La Cinq ('86), in Germania Telefünf ('87), in Spagna Telecinco ('89). Con la Mondadori ('89) è il primo editore italiano. Presidente del Milan dall'86. Il 26 gennaio '94 fonda Forza Italia. In marzo conquista la maggioranza, è presidente del Consiglio. Dal '96 al 2001 è leader dell'opposizione. Vince le elezioni 2001 con 18,5 milioni di voti, è di nuovo premier.**

# La doppia crisi di Silvio&Piersilvio

**Mattia Feltri**
ROMA

Silvio e Piersilvio, crisi e piercrisi, dagli amici mi guardi Dio e Dio salvi gli Amici (di Maria De Filippi). Il destino parallelo di padre e figlio è soprattutto commensurabile e i metri di misura sono gli strumenti una volta meravigliosi: i sondaggi e l'auditel. Negli anni trionfali calcolavano le avanzate elettorali di Berlusconi sr e la solidità manageriale di Berlusconi jr, e gli antagonisti non si rassegnavano ad ammettere che l'imprenditore era anche un gran politico, e l'erede un imprenditore credibile. Ma adesso le rilevazioni demoscopiche danno la Casa delle Libertà lontana dall'Unione almeno quanto la rilevazione degli ascolti dà Mediaset distante dalla Rai.

Eppure Silvio il Vecchio e Piersilvio il Giovane alzano gli standardi di famiglia e sopra c'è scritto «ottimismo». Non è detta l'ultima parola. Ho sondaggi migliori, dice il primo. Ho carte migliori, dice l'altro. E se viene diffusa una ricerca secondo cui, alle primarie, Fini è sopra il premier e Casini gli è addosso, il premier resiste: «Non li temo». E se Montalbano distrugge Elisa di Rivombrosa, Vespa distrugge Mentana, la Ventura distrugge Bonolis, il giovanotto fa sapere: «La vedremo».

Però c'è chi vuole soltanto il bene della coalizione e per il bene della coalizione ci vuole più collegialità, le decisioni insieme, il riequilibrio, e insomma, Berlusconi non può fare il despota. Ma c'è anche chi vuole soltanto il bene dell'azienda e per il bene dell'azienda ci vuole meno accentramento, Piersi non può far tutto da solo, non siamo mica qui a dire ok e basta. Se vince la sinistra sapremo di chi è la colpa e sapremo di chi è se continua a vincere la tv di Stato.

Eppoi se si parla dei Berlusconi si finisce sempre col parlar di soldi, di megalomania, di faccia col cerone e questioni di facciata. Che senso ha avuto abbassar le tasse e di poco, dicono gli amici del Palazzo, che senso fare lo spottone, la gente non è scema. Intanto gli amici di Cologno cominciano chiedersi che senso abbia avuto coprire di denaro Bonolis per fare del calcio un gioco di pacchi, che senso spendere milioni per il calcio e farlo suddito di Bonolis. La gente è devota al pallone, non ai suoi sacerdoti.

Così, tornando all'inizio, il babbo vive il dramma dell'ingratitudine e dunque: dagli amici mi guardi Dio. Ripete, come il seppellito vivo nel bunker, l'elenco dei tradimenti e dei traditori, delle vigliaccherie, ripete dove sarebbero questi senza di me? Saranno invece gli Amici (di Maria De Filippi) a salvarci, insiste il figliolo come il sepolto vivo nel bunker in attesa dell'arma segreta.

L'incredibile filo che lega la coppia nelle sventure autunnali è probabilmente futura parte da Genova, fa il giro del mondo e ritorna a Genova, dove l'uno incontrò il primo dramma della sua legislatura, nel luglio 2001, Carlo Giuliani morto e lo scandalo cavalcato della polizia violenta. E dove l'altro ritrova il commissario Montelbano trasportato dai romanzi alla fiction, un commissario che cavalca quello scandalo e in prima serata su Raiuno dice: «Mi sono sentito tradito»; e alla stessa ora della stessa sera i buoni sentimenti di Elisa di Rivombrosa colano a picco nel grande mare in cui quattro anni e due mesi fa il presidente del Consiglio cominciò a imbarcare acqua.

Rimangono questo Silvio e questo Piersilvio coi loro rancori e i loro dilemmi. Chi era Fini prima di me? Che cosa era Mentana prima di noi? La smetteranno di litigare Follini e Bossi? E Ricci e Bonolis? Quanto sapremo rimontare? E quanto ci farebbero pagare la sconfitta dopo tante vittorie? E infine quello che ci domandiamo noi: di che cosa parleranno stasera ad Arcore, di sondaggi o di auditel? O magari di Milan, visto che non basta un "Pier" in più o in meno per rendere meno buio il destino, e meno sterile il prodotto del conflitto di interessi?

## Canale 5

### Salvato dagli Amici di Maria De Filippi?

**«Amici di Maria De Filippi» è un programma di Canale 5 rivolto ai giovani talenti che vogliono studiare per poi emergere. Una sorta di «Saranno famosi» ma in forma di reality. I ragazzi, aspiranti ballerini, cantanti e attori, si sfidano nel gradimento del pubblico e in prove artistiche. Vincerà il migliore o il più simpatico?**

IL DEPUTATO AZZURRO «IMPREPARATI ALLE PRIMARIE»

# Pepe: per portare i nostri a votare dovremo pagarli

intervista

ROMA

**Onorevole Mario Pepe, lei ha detto che, per portare ottanta persone a Reggio Calabria per un convegno sulla devolution, ha dovuto dare loro cento euro a testa. Ora chi la risarcisce?**

«Ma no, sono stato frainteso. Non ho pagato nessuno e non c'erano convegni. Ho fatto soltanto un esempio per far capire a quelli del mio partito che cosa ci capiterà con le primarie».

**Che cosa vi capiterà?**

«Un disastro. Noi di Forza Italia per riempire un pullman dobbiamo pagare la gente perché ci salga».

**Per quale motivo?**

«Ma perché non abbiamo un'organizzazione militante. Il nostro elettorato non è quello di An o dell'Udc. Il nostro si alza alla mattina e va a lavorare».

**Gli elettori di An e dell'Udc non vanno a lavorare?**

«Intendo dire che è facile per un sindacato portare in piazza un milione di persone. Tutta gente che ha il permesso sindacale e non ci perde una lira. Questo vale anche per i partiti con una tradizione, strutturati, che quando devono mobilitarsi sanno dove andare a pescare».

**Ma perché Forza Italia no?**

«Perché i nostri elettori sono a casa a guardare Canale 5. E io non so manco dove andarli a prendere. Che faccio? Suono ai campanelli? E poi che cosa gli dico? Come li convinco? Oppure come spiegavo prima, sono al lavoro. Sono liberi professionisti, imprenditori. E gli dico, cari miei, venite a votare alle primarie? E la giornata chi gliela paga? Per questo facevo l'esempio del convegno sulla devolution».

**Quindi per voi le primarie sono una trappola.**

«Esatto, una trappola. Ma insomma, io sono il deputato di Viterbo. Nel mio collegio prendo ottomila voti. Poi, se organizzo una riunione su un qualsiasi tema che riguarda la nostra città, si presentano in quindici. E gli altri settemila e novecento eccetera dove sono? E soprattutto, chi sono? Io non lo so».

**Quindi niente primarie?**

«Non dico niente primarie. Dico che prima delle ultime elezioni amministrative ho pubblicato un annuncio sul giornale per cercare gente che volesse impegnarsi in politica con Forza Italia. Dico, rappresentanti di lista, ma anche candidati. Me ne sono arrivati dieci. Dieci. Non c'è struttura. I voti alle primarie chi ce li dà? I nostri votano alle politiche, delle primarie non gliene può fregare di meno».

**E' colpa di Berlusconi? Il solito partito di plastica?**

«Ma non è questione di colpe. Non è colpa di Berlusconi. E' che lui ha fatto il donatore di sangue per accontentarli, per tenerli buoni, e adesso noi siamo messi così».

**Per accontentare chi?**

«Gli alleati. Quelli dell'Udc. Li ha lasciati fare per non avere altre grane, e adesso quelli dell'Udc hanno occupato fino all'ultima delle pro loco con uomini loro. E ora li fanno valere alle primarie. Che senso ha? Noi di Forza Italia siamo il partito più votato ma partiamo sfavoriti. Mi sembra una follia».

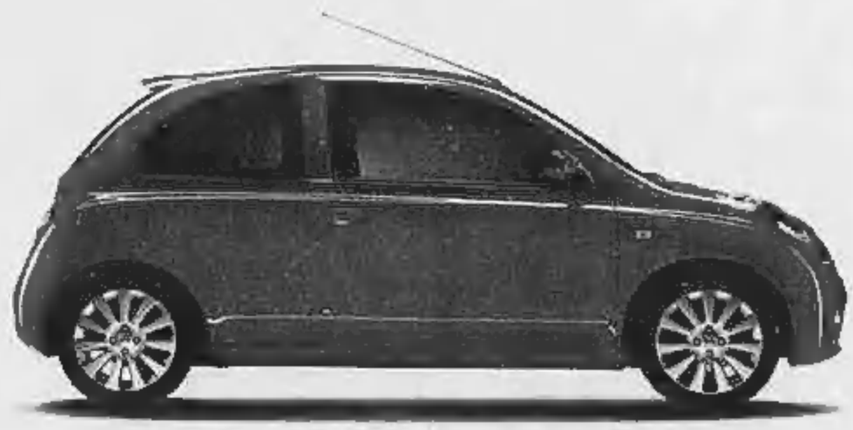
**Di nuovo: niente primarie?**

«Facciamole pure, queste primarie. Ma che votino gli eletti, dai consiglieri comunali in su fino ai parlamentari. Altrimenti le primarie sono falsate».

**Sembrano falsate anche così. La maggior parte degli eletti sono di Forza Italia.**

«E' vero. Ma molti sono delusi. Qualche sorpresa ci potrebbe essere». **[m. f.]**

I TORINO



LE CITTÀ SONO FATTE PER MICRA

NEW MICRA 2005. TUA A TASSO 0% E LA PRIMA RATA È GRATUITA*.
Nuovo look, nuovi interni e nuova gamma motori benzina euro4.

ProntoNissan 800.105.800 - www.nissan-micra.it

In collaborazione con Nissan Finanziaria.

Consumi: da 4,5 a 6,8l/100 Km (ciclo combinato). Emissioni $CO_2$: da 122 a 163 g/km. *Esempio di finanziamento: Micra Visia 1.2 pezzo chiavi in mano IPT esclusa, 3 porte a 10.600 €, anticipo 600 €, importo finanziato 10.000 €, durata del finanziamento 48 mesi, 47 rate da 208,33 €. La prima rata è gratuita. Tan 0,00%, Taeg 0,35%, spese gestione pratica 185 €, imposta di bollo 14,62 €. Offerta valida fino al 30/09/2005. Fogli informativi disponibili in Concessionaria. Salvo approvazione Nissan Finanziaria.

NISSAN

SHIFT_city life

EVOLUTION CARS
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10 - Tel. 011 6828096 - evolutioncars@virgilio.it
TORINO - Corso Dante, 133 - Tel. 011 6689840
ALBERTECH - S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 67 - Tel. 0121 500980

NISSAUTO
TORINO - Via Reiss Romoli, 235 - Tel. 011 2264398 - info@nissauto.it
SAICAR - MAPPANO (TO) - Via Rivarolo, 33 - Tel. 011 2624881 - www.saicar.it - info@saicar.it
AUTOPRIMA - CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 52 - Tel. 011 9173030 - info@autoprima.net

IL CENTROSINISTRA SI ALLARGA LA CONDIZIONE DI RUTELLI: «VENGANO, MA RISPETTINO IL NOSTRO PROGRAMMA»

# Radicali nell'Unione, quasi via libera

## Prodi: distinguere tra evoluzione di partiti e transfughi a caccia di un posto

**Andrea di Robilant**
ROMA

Come accogliere i transfughi che arrivano più o meno trafelati dal campo avversario in cerca di ospitalità? I leader del centrosinistra si trovano improvvisamente a dover governare - se non addirittura ad arginare - un fenomeno di per sé invidiabile, ma che in realtà sta portando anche nuove e complicazioni in un'alleanza basata su delicati equilibri.

«Ho portato sul tavolo dell'Unione la questione perché non è una cosa che posso decidere solo io», ha spiegato ieri Romano Prodi in margine al congresso della Margherita dell'Emilia Romagna a Castel San Pietro. «Stiamo lavorando sulla dottrina che distingua fra i transfughi che vanno a caccia di un posto e i cambiamenti dei partiti, dei movimenti, le prese d'atto di una crisi irreversibile del Polo. Queste due cose devono essere distinte». Una precisazione rispetto ai giorni scorsi, che fa sì che un accordo per l'ingresso dei radicali nell'Unione sia più vicino.

Ieri a Fiuggi i radicali di Marco Pannella hanno formato un coordinamento «politico elettorale» con lo Sdi di Enrico Boselli - un ulteriore passo avanti verso la creazione di un nuovo piccolo polo laico-socialista ancorato nell'Unione di centrosinistra, al quale dovrebbe presto aderire anche il Nuovo Psi di Gianni De Michelis e Bobo Craxi. «Questa è una grande occasione», ha detto Pannella. «Ho il presentimento che siamo a quell'appuntamento che Bettino Craxi cercava perché aveva l'ambizione di unificare tutto, una svolta di Livorno al contrario». E De Michelis, parlando a un pre-congresso socialista alla Fiera di Roma: «Marciamo verso il centrosinistra, sono maturate le condizioni di unità con Boselli».

Francesco Rutelli non sbarra certo la strada a queste cospicue new entries nell'Unione. Anzi, di fronte a operazioni politiche come quelle dei radicali e dei socialisti, «una coalizione matura come la nostra avrà certamente la forza di farsene carico», ha dichiarato al Quotidiano nazionale.

Ma il benvenuto non è incondizionato. «Il loro ingresso non sarà un problema - ha precisato il leader della Margherita - purché i radicali di Pannella e i socialisti di De Michelis e Bobo Craxi diano vita ad un'aggregazione politica stabile e accettino di rispettare il programma dell'Unione». Programma, fa capire Rutelli, che non saranno certo i nuovi arrivati a dettare.

De Michelis gli ha risposto che non pretende «dettare regole agli alleati», ma vuole «che siano difese e rispettate le mie idee socialiste, esattamente come fa Bertinotti con Prodi. Credo che il minimo che dobbiamo pretendere da noi stessi è di poter rappresentare la nostra identità». Insomma, niente «esami del sangue» per entrare nell'Unione, niente socialisti di serie A e di serie B».

I radicali non sono ovviamente da meno nel voler mantenere pienamente la loro identità. Ma già ieri, parlando a Fiuggi, il vicepresidente dei deputati della Margherita Renzo Lusetti ha criticato le ultime prese di posizione di Pannella contro il cardinale Ruini. «Non bisogna confondere laicismo con laicità. Difendiamo bene i confini». E ancora: «Noi vediamo con interesse la nascita di questo nuovo soggetto politico (l'alleanza dei radicali con lo Sdi), ma non l'ingresso dei radicali come decimo partito dell'Unione».

Rimane da risolvere, poi, il problema tutt'altro che irrilevante dei potenziali transfughi solitari, singoli deputati delusi dal Polo e pronti a migrare soprattutto dalle file di Forza Italia e Udc. E verso questo fenomeno Prodi e Rutelli hanno finora mostrato sensibilità diverse, con il primo non molto propenso a spalancare le porte dell'Unione - in questi giorni ha persino parlato di «purgatorio» e «scalci nel sedere selettivi» - e il secondo più disponibile verso una diaspora centrista che potrebbe rafforzare la sua posizione all'interno della coalizione».

### «E io voterò»

#### Sandra Milo: io amo Bertinotti

Sandra Milo ha sorpreso i militanti di Rifondazione arrivando alla kermesse organizzata per Fausto Bertinotti, candidato alle primarie dell'Unione. «Sono qui perché mi piace Bertinotti, lo amo, amo la sua moralità, la sua umanità. Lui è quello che tutti vorremmo che i politici fossero. Mi sembra ci sia solo lui così. È chiaro e anche allegro...». «Se lo voto alle primarie? Certo».

Il leader dell'Unione Romano Prodi

LA CONVENTION DI FIUGGI TRA GRANDI IDEALI E TERRENE PREOCCUPAZIONI

# E Pannella disse: 7 senatori quindici deputati ed è fatta

**retroscena**
**JACOPO IACOBONI**

INVIATO a FIUGGI

Salvemini Ernesto Rossi Romolo Murri, Pannella li cita uno a uno, aneddoti, la sua vita, i convegni del Mondo, le lacrime, tutti dentro nel Pantheon multiculturale che veglia sul rassemblement radical-socialista lanciato ieri a Fiuggi. Ma il leader ha parlato un'ora e dieci sforando ampiamente e discutendo di ideali altissimi, e ora che ha finito deve assentarsi un istante. In corridoio, davanti ai bagni, incontra Claudio Signorile, «a Cla', dai che ci riusciamo, radicali e socialisti insieme, è venuta l'ora, io sono ottimista. Quindici deputati e sette senatori ed è fatta». E' l'auspicio di chi vuol far pesare le proprie idee, non una richiesta all'Unione, l'attempato interlocutore socialista annuisce, poi chiosa «il guaio è che non abbiamo risorse, Marco...».

Ideali e politique politicienne, Kant della legge morale e Kant dell'antropologia, Salvemini e Villetti. L'amore sacro e l'amor profano si congiungono. Si ricorda Danilo Dolci, «voleva salvare la Sicilia e inventò il digiuno». Arriva Gianni De Michelis con Chiara Moroni attillata e dice «beh, sì, siamo qui per verificare lo spazio per questa cosa... noi da voi ci sentiamo a casa, ma dobbiamo finire l'ultimo tratto di percorso prima di unirci tutti insieme... non tanto, un mese, il tempo di fare un congresso». Bobo Craxi vorrebbe entrare subito, in dissenso con la sorella Stefania, l'ex ministro degli Esteri è più cauto; non contrario, giura il radicale Marco Cappato: «De Michelis non vuol solo dare l'idea di essere lui che va dietro a Bobo».

Ma è Marco Pannella la summa che tiene davvero tutto insieme, è lui che bisogna seguire per capire. E' laico, appure oggi non mangia i preti. Ricorda i mazziniani che leggevano il cattolicissimo Gioberti. «Noi critichiamo l'attuale gerarchia ecclesiastica, ma non usiamo mai la parola "Chiesa"». Dice di stare con «quei venticinquemila parroci che nella storia d'Italia hanno sofferto e sopportato in chiesa il cartello delle ingerenze, "non andate a votare"». E che delusione, Giuliano Amato, neanche una parola a nostro favore, che brutta cosa...

Oh, Craxi, invece. Pannella lo nomina dodici volte e gli riconosce implicitamente il titolo di antesignano dell'unificazione socialista-radicale. Lo tratta anche con affettuosissima ruvidità lessicale: «Oggi siamo a quell'appuntamento storico che ribalta Livorno e Palazzo Barberini, dalle scissioni all'unificazione. Quel coglione di Bettino cercava di fare questa riunificazione in un colpo solo, ma era troppo presto, Bettino, non c'era stata la caduta del Muro e tante altre cose, lasciamo stare qui gli errori», dice senza nominare Tangentopoli. Intini dal palco dice «gli uomini del socialismo e del radicalismo...», dal pubblico bofonchia una voce, «non gli uomini, Ugo, LE PER-SO-NE, esistono anche le donne». E' Emma Bonino, con pashmina afghana.

Massimo Bordin sfumacchia sul terrazzo, «Marco è più vicino a certa sinistra di quanto si pensi. Per esempio con Sylos Labini, secondo me pensano più o meno la stessa cosa in economia...». Sylos è nel board della prodiana «Libertà e giustizia», e infatti da queste parti è giunto Andrea Papini, uno dei consulenti del Professore per il programma. Daniele Capezzone: «E' un segnale che Prodi non ci è ostile, checché ne dicano». In sala passeggiano (pochi) onorevoli della Margherita, sottane in terra laica. Renzo Lusetti: «Pannella parla alle coscienze, ma quando il Papa fa altrettanto ha la medesima legittimità, gli stessi diritti, o no?». Cinzia Dato: «Io mica so tanto d'accordo, con Lusetti...». Figurarsi i Ds.

Vannino Chiti ha detto a chi lo ospita «siete una presenza non provvisoria», e quelli ora ci credono. La Bonino osserva «mia madre diceva che chi è religioso Dio ce l'ha nel cuore, non lo ostenta». Pannella getta ponti: «Noi laici siamo credenti», urla. Sì, volano parole graffianti per i «liberali-ruiniani», «come se chiama quer monsignore de Liberal?», domanda. E la platea: «Adornato-ooi». Ma poi Pannella spiega «il laico è attaccato ai valori, proprio come un credente». E cita Simone Veil, monastica, laica, eretica, «come noi». Si percorrono terre di confine. Alberto La Volpe, ex direttore del Tg2 Anni Ottanta, percorre il parcheggio posteggiando in posizione migliore sulla discesa una Nissan Primera molto malconcia.

E' difficile tradurre tanta storia in politica, faticoso. Alle tre Pannella si siede un momento a prendere un Campari sulla terrazza del Grand Hotel con Capezzone e Villetti, si commenta il biasimo di Prodi alla contestazione a Camillo Ruini e Villetti gli fa «Marco, so' terrorizzati». Pannella lo ferma, «ma più D'Alema di Prodi, e non da Ruini, so' terrorizzati dal Papa», e «il cielo e la terra, infine, si toccano

Roberto Villetti e Daniele Capezzone leggono la «Dichiarazione di Fiuggi»

**Il leader**
«E' venuta l'ora, sono ottimista, questa volta ci riusciamo davvero»

**De Michelis**
«Qui ci sentiamo a casa, ma ci vuole ancora tempo prima di unirci tutti insieme»

In platea Andrea Papini, uno dei consulenti di Prodi
Capezzone commenta
«E' un segnale che il Professore non ci è ostile»

### Socialisti democratici

#### Il partito sorto dalla diaspora Psi

Lo Sdi (Socialisti democratici italiani) è nato qualche anno dopo lo scioglimento del Psi. E' stato fondato a Fiuggi il 10 maggio 1998, dalla fusione di tre elementi della diaspora socialista: i Socialisti italiani, il Partito socialista democratico italiano e una parte del movimento dei Laburisti. Fa parte della coalizione di centrosinistra, l'Unione; Enrico Boselli è il presidente. La sua forza parlamentare può contare su 13 deputati, 6 senatori, 3 europarlamentari.

### Il Pr

#### La «rosa nel pugno» nata negli Anni 70

Il movimento politico dei Radicali italiani (Ri) è stato fondato il 14 luglio 2001, raccoglie l'eredità del Partito Radicale, nato nel '55 con la scissione delle correnti di sinistra del Pli. Il segretario è Daniele Capezzone, il presidente Luca Coscioni. Il simbolo della «rosa nel pugno» - messo a disposizione del «nuovo soggetto politico laico, socialista, radicale e liberale» - fu inventato nel 1975 per sostituire il precedente «berretto frigio».

DECRETO LEGGE IL GOVERNO HA ESTESO L'ESENZIONE ALLE ATTIVITÀ DI «ASSISTENZA, BENEFICENZA, ISTRUZIONE E CULTURA»

# Blitz di Ferragosto: le scuole cattoliche non pagano l'Ici

### Provvedimento retroattivo. I Comuni dovranno restituire le imposte dal 1993

ROMA

Eravamo chi al mare, chi in montagna, dimentichi dell'appassionante contesa tra laicismo e valori cattolici: a Ferragosto il governo ha emanato un decreto legge che esenta dal pagamento dell'Ici particolari immobili «utilizzati per le attività di assistenza, istruzione, educazione». Traduzione, le scuole cattoliche non pagheranno l'Ici, piccolo cadeau all'esprit neoreligioso dei tempi.

La contesa sul referendum c'era già stata, con l'appello di Ruini al non voto e il disastro elettorale del fronte laico-referendario pro-fecondazione; mentre non era ancora venuto il pronunciamento del presidente dei vescovi, Camillo Ruini, sui Pacs, con il rifiuto di un riconoscimento giuridico-pubblico alle coppie di fatto, specialmente se gay. In quel clima da interregno, il 17 agosto, la maggioranza ha approvato il decreto legge numero 163, intitolato "Disposizioni urgenti in materia di infrastrutture". All'articolo 6 si dispone un'aggiunta agli immobili esentati dal pagamento dell'Ici dal decreto legislativo 504 (del 30 dicembre '92). E indovinate cosa riguarda? Il decreto di esenzione diventa applicabile «anche nei casi di immobili utilizzati per le attività di assistenza e beneficenza, istruzione, educazione e cultura»; con la postilla, politicamente decisiva: «Pur svolte in forma commerciale». Il linguaggio è uno scialbo burocratese che oscura un po' la sostanza, il succo però dovrebbe esser chiaro, o almeno intuibile: poco prima della pausa estiva, sull'onda del successo al referendum, i cattolici dei due schieramenti hanno rinnovato una richiesta che era stata avanzata dall'Udc, e mai evasa dal premier, ossia sgravare dall'Ici le scuole cattoliche. C'era però un problema tecnico: bisognava estendere l'esenzione anche a quelle attività di «assistenza, beneficenza, istruzione, educazione e cultura», che venivano svolte a pagamento. Impegnata in altre riforme, la maggioranza aveva soprasseduto. Ad agosto, ha infine scelto la via del decreto. Forte di un cospicuo appoggio nell'opposizione.

Se infatti c'è chi - tra i Ds e Rifondazione - segnala la vicenda e chiede di «vigilare in vista del futuro passaggio parlamentare», c'è anche chi, soprattutto la Margherita, nutre convinzioni opposte. Racconta Egidio Banti, deputato della Margherita, uno dei più attivi sostenitori dell'esenzione alle scuole cattoliche, che il gradimento per questa misura è assolutamente trasversale. E' ovvio che in tanti di noi della Margherita siamo d'accordo, uomini come Franco Marini, per esempio. Ma in Transatlantico ho chiacchierato spesso anche con colleghi dei ds che non hanno una visione punitiva dei rapporti con la Chiesa. Il sindaco diessino della mia città, Genova, ne è stato un esempio». Tra l'altro, spiega, «il decreto ha valore retroattivo». I comuni dovrebbero restituire dunque tutte le imposte illegittimamente prelevate dal 1993.

Il decreto è vivo e opera, la sua conversione in legge si è persa (per ora) nelle nebbie dei calendari della Camera. Che di questi tempi, onestamente, hanno anche altre grane da sistemare, non possono sempre pensare alla Chiesa.

[J. I.]

### Che cosa è

#### L'imposta comunale sugli immobili

L'I.C.I., l'imposta comunale sugli immobili, è la prima delle imposte con le quali si è attribuito una maggiore autonomia impositiva agli enti locali. Sin dal 1994, infatti, l'introito dell'I.C.I. viene destinato integralmente ai bilanci dei Comuni (che, con le ultime disposizioni, hanno acquistato maggiore margine di autonomia nella gestione del tributo). L'imposta deve essere pagata da tutti coloro possiedono fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli come proprietari, oppure come titolari di diritti reali di godimento.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cresadino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Marcello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Unionel srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- B.E.A. printing Maanstraat 17, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 5360 del 2/12/2004.
La tiratura di sabato 24 settembre 2005 è stata di 513.036 copie

TERRORISMO UN'ESCALATION RADICALE CONTRO IL GOVERNO DELL'AUTORITÀ

# Gaza in fiamme ma Abu Mazen si dissocia da Hamas

## Nella notte missili su Israele che riprende le esecuzioni mirate: uccisi quattro militanti

**Fiamma Nirenstein**
GERUSALEMME

La guerra non è finita. L'esercito israeliano ha ripreso la sua politica di esecuzioni mirate, dopo un bombardamento di 40 missili Kassam sulla città di Sderot. Il ministro della Difesa Shaul Mofaz suggerisce l'uso di forze di terra, e Sharon soppesa questa opzione, che è certo la più impegnativa. Hamas è andato oltre ogni limite e il peggior incubo, quello che Gaza si trasformasse in un Hamastan, è diventato realtà. Perché a Gaza, per ora non si inaugurano nuove imprese agricole, non si pongono pietre angolari di scuole, case, fabbriche che dovrebbero costruire un domani diverso, non si pronunciano parole che pavimentino la via verso un accordo, nonostante il flusso degli aiuti e la trepida attenzione internazionale sono evidenti.

E' incredibile che tuttora le immagini e i suoni siano invece i soliti: sangue, esplosivo, sirene. Le ultime notizie sembrano promettere quell'escalation di violenza di cui parlavano gli antagonisti del ritiro dell'esercito israeliano. Sharon stesso, ora che affronta le forche caudine del suo comitato centrale e di Netanyahu che lo vuole eliminare, certo non è avvantaggiato da questa escalation.

Ieri, dopo una nottata di orrore per i cittadini di Sderot e di alcuni kibbutz vicini, l'esercito israeliano ha ucciso quattro palestinesi di Hamas. E in serata un elicottero israeliano ha lanciato tre missili contro la città palestinese di Khan Yunis, nella Striscia di Gaza. Il numero delle eventuali vittime non è stato reso noto. Lungo il confine Nord di Gaza, le truppe minacciano poi di entrare per fermare la pioggia di Kassam. Il giorno prima, dopo molta discussione l'Autorità Palestinese dopo quattro ore di riunione ha denunciato la responsabilità di Hamas rispetto ai 19 morti e ai più di cento feriti causati da un «incidente di lavoro» occorso nel trasportare armi, esplosivi, terroristi. Il tentativo di dare la colpa a Israele non ha convinto Abbas, che le ha coraggiosamente dato torto.

E' una reazione interessante, una dissociazione potente da chi cerca ormai di usare Gaza in funzione antagonista all'attuale

> Quaranta Kassam sulla città di Sderot, le truppe minacciano di passare il confine per fermare la pioggia di razzi

leadership palestinese. Gaza è infatti diventata per Abu Mazen una potenza nemica: ha bruciato e attaccato in ogni modo le sinagoghe abbandonate; ha occupato con le armi ogni angolo; contro ogni accordo ha invaso le rovine di Kfar Darom dando a una delle maggiori cittadine della striscia il nome dello sceicco Yassin; ha accompagnato la richiesta di partecipare alle elezioni con rally armati a dispiegamento di forze mascherate e ben equipaggiate; ha pianificato nella sinagoga di Netzarim una mostra del gruppo armato Izz el Din al Kassam annunciando, il 21, il dispiegamento per tre giorni di tutto l'apparato per gli attacchi suicidi, i missili «usati per abolire l'occupazione di Gaza». Con parate e sparatorie ha alzato il profilo della propria organizzazione e non ha mai cessato di utilizzare e di esibire come elemento portante della propria potenza a Gaza, assieme alla Jihad islamica, le proprie strutture militari e di lanciare missili.

Intanto le armi sono affluite in massa dal confine egiziano appena aperto. Abbas intanto, sulle rovine di Arafat, si è trovato di fronte a una dura crisi interna dei Fatah. Martedì scorso l'ala armata, le Brigate dei martiri di Al Aqsa, ha tentato di assassinare a Nablus l'ex ministro degli Interni Hani al Hassan, dopo che tre settimane fa era stato ucciso Musa Arafat a Gaza. Il primo ministro Ahmad Qoreia (Abu Ala) è costretto a sottoporre il governo a una verifica della fiducia e si indebolisce ulteriormente Fatah di fronte alla rampante ascesa di Hamas.

Non è tanto la forza militare che manca al leader, quanto la possibilità di utilizzare l'appiglio di una cultura di pace che gli consenta, con un seguito di massa, di dire «basta» alle organizzazioni terroriste. Forse la mossa di ieri di Abu Mazen di denunciare la bugia di Hamas e di imporre (così ha annunciato giovedì) che da ieri notte non circolino più milizie armate per Gaza, è un segnale di riscossa e anche una mossa rivolta a Israele per indurlo a ritirare le truppe da movimenti di terra che lo riportino dentro Gaza. Ma Gaza libera, invece di diventare una speranza di pace, si fa di nuovo pomo della discordia, e si può solo sperare che Abu Mazen esprima finalmente una certa determinazione a battere Hamas, che giochi quella palla che tutto il mondo sostiene essere oggi nel suo campo.

Una madre palestinese piange il figlio rimasto ucciso dall'esplosione nel campo profughi di Jabalya (19 morti) durante un raduno di Hamas

L'EX MINISTRO DELL'ANP: «DEPONIAMO LE ARMI, MA ABBIAMO BISOGNO DI TEMPO»

# Abu Ziad: Sharon è stato coraggioso però stop agli insediamenti in Cisgiordania

intervista

GERUSALEMME

Ziad abu Ziad, eminente membro del consiglio legislativo dell'Autorità Palestinese ed ex ministro per Gerusalemme, appare preoccupato: la fragile cessazione di tregua dei giorni dopo il ritiro è in crisi. Abu Ziad di fronte al palese desiderio di Hamas di creare una situazione di escalation incolpa Israele che ammassa truppe in prossimità di Gaza e rilancia le uccisioni mirate.

**Non le sembra che Hamas stia mettendo nei guai qualsiasi speranza di pace con gli attacchi dei Kassam e il continuo assedio alla politica del Fatah?**

«La prima responsabilità è di Israele: dopo che Hamas aveva detto che era stata Israele a uccidere 19 palestinesi e l'esercito aveva affermato che non c'entrava niente, doveva lasciarci il tempo di indagare per conto nostro senza interferire, con pazienza. Invece spara, accumula truppe sul confine Nord. Questo è il modo di dare di nuovo fuoco a tutta l'area».

**Non le sembra, tuttavia, che Hamas abbia una sua clamorosa parte in tutto ciò? Ha stabilito dallo sgombero un nuovo clima di violenza, ostenta armi, spara Kassam, minaccia di distruggere Israele..**

«Noi abbiamo fatto del nostro meglio stabilendo un cessate il fuoco a febbraio. Sta a Israele dare un segnale di pazienza e di autentica intenzione di pace».

**Un segnale più chiaro di quello che ha dato Sharon uscendo da Gaza e sfidando tutta la destra, fino alla possibile conclusione della sua carriera politica?**

«Ho rispetto per la scelta di Sharon e credo che sia stato coraggioso. Ma non bisogna confondere questo concetto con l'idea che Gaza sia stata veramente liberata».

**Il mare e l'aria non sono nelle vostre mani, ma il territorio è libero e finché il terrorismo controllerà il campo, Israele non farà altre mosse. L'Autorità Palestinese non si decide a disarmare Hamas, anzi, promette ai suoi uomini la partecipazione alle elezioni. Israele dopotutto chiede un segnale di lotta al terrorismo.**

«Prima di tutto, noi siamo determinati a permettere a tutti i palestinesi quali che siano le loro idee di partecipare a libere elezioni. E' nostro diritto. E inoltre: che segnale possiamo dare a chi seguita a costruire negli insediamenti, a chi seguita a voler occupare indefinitamente la Cisgiordania? Il discorso di Sharon all'Onu non è stato un segnale di pace, Gaza deve essere un primo passo, non l'ultimo. Inoltre la continua minaccia di rioccupare la Striscia, non aiuta a creare fiducia».

**Non pensa tuttavia che Israele potrà trattare solo se dall'Autorità verrà un segnale deciso contro il terrore? E che voi stessi salverete l'Autorità Palestinese se avete la forza per imporre una svolta?**

«Abbiamo parecchi problemi interni, e quando cerchiamo di risolverli, ecco che subito l'esercito israeliano ci viene addosso. Quanto al terrore, io sono contro ogni forma di violenza contro i civili, credo che i Kassam danneggino più i palestinesi che gli israeliani, sono dell'idea che le armi debbano essere deposte e noi ci impegneremo a raccoglierle, ma abbiamo bisogno di tempo».

**Il tempo qui vuole dire vite umane. Difficile nel caos capire se e quando ci sarà la svolta.**

«Gennaio, le elezioni: allora tanta gente nuova, tante energie verranno alla luce, e avremo più forza per istaurare un'autentica democrazia, la cosa che più ci sta a cuore». [f. n.]

IL CAPO DELL'AGENZIA NUCLEARE NELL'EX REGIME DIECI ANNI DI CARCERE PER ESSERSI RIFIUTATO DI COLLABORARE AL PROGETTO

# Shahristani: quando Saddam mi chiese la bomba

intervista
STEFANIA MAURIZI

CASTIGLIONCELLO

Hussein Al-Shahristani, lo scienziato che ha detto no a Saddam rifiutandosi di dargli l'arma atomica, è in Italia, a Castiglioncello, ospite dell'Uspid (Unione scienziati per il disarmo). Gli abbiamo chiesto di raccontarci la sua storia, da fisico nucleare a vicepresidente del parlamento iracheno del dopo-Saddam.

**Professor Shahristani, come sono nati i suoi rapporti con Saddam?**

«Lo conoscevo già da prima che diventasse presidente, perché io ero nella Commissione irachena per l'Energia Atomica e Saddam, come vicepresidente della Repubblica dell'Iraq, doveva interagire con noi. Già allora avevo capito che persona fosse: vendicativo e autoritario. Nel 1979, quando si è autonominato presidente, io ero il capo scientifico della Commissione e Saddam fu chiaro: voleva dirigere la nostra ricerca verso le applicazioni militari, ma io non ero affatto disponibile».

**Sapeva quanto fosse rischioso dirgli no?**

«Sì. E infatti, anziché dire che non volevo lavorare alle armi, ho cominciato a contestare apertamente le violazioni dei diritti umani del regime, pensando che così sarei stato fatto fuori dalla Commissione e avrei evitato di lavorare all'atomica. Credevo fosse una tattica meno pericolosa».

**Perché era così determinato a non lavorarci?**

«Innanzitutto sono un credente e la religione musulmana su questo è chiara: la conoscenza deve essere usata solo per il bene dell'umanità. Poi, proprio perché lo conoscevo, sapevo bene chi fosse».

**E quindi?**

«Nel dicembre del '79 mi arrestarono e mi torturarono per 22 giorni e

Hussein Al Shahristani

### Lo scienziato

Vicepresidente del Parlamento

**Fisico nucleare e uomo politico iracheno, Hussein al-Shahristani è un moderato vicino alle posizioni di al-Sistani, principale autorità sciita del Paese. Il 4 aprile 2005, al-Shahristani è stato eletto vicepresidente del Parlamento iracheno (il presidente è il sunnita Hajem al-Hassani, l'altro vice il curdo Aref Tayfur). Valente scienziato, in passato ha guidato la Commissione per l'energia atomica irachena. Fu arrestato nel 1979 per essersi opposto ai progetti del regime per la costruzione di armi nucleari. Per dieci anni, è stato rinchiuso nel carcere Abu Ghraib di Baghdad, dal quale riuscì a fuggire nel 1991 durante l'operazione «Desert Storm». In seguito, ha lavorato per alcuni organismi umanitari in Iran e a Londra. Attualmente fa parte dell'Uspid, Unione scienziati per il disarmo, l'emanazione italiana del movimento internazionale «Pugwash».**

### Le torture

«Le sevizie durarono 22 giorni e 22 notti Facevano di tutto per non lasciare segni permanenti sul corpo Mi appesero al soffitto con le braccia legate intanto mi straziavano con scariche elettriche»

22 notti. Non volevano lasciare segni permanenti sul mio corpo. Ed erano veramente bravi a torturare: non ho un segno addosso. Mi attaccarono al soffitto con le braccia legate dietro la schiena per far saltare i nervi delle spalle e mi applicarono la corrente sui genitali e le altre parti sensibili. Non volevano lasciare prove perché ero uno scienziato molto in vista anche a livello internazionale. Pensavano che alla fine sarei crollato e avrei accettato di tornare in laboratorio a lavorare alle armi».

**E invece si sbagliavano...**

«Sì. Sei mesi dopo l'arresto, venne da me il capo della sicurezza dell'Iraq, il fratellastro di Saddam, e mi disse che Hussein era dispiaciuto e che mi voleva di nuovo al lavoro. Fu molto diretto: abbiamo bisogno di costruire la bomba, mi disse».

**La volevano per ragioni ideologiche o religiose?**

«No, Saddam era semplicemente interessato al potere: quando gli conveniva essere religioso, lo era, quando gli serviva stare dalla parte dei russi, faceva il filosocialista. Voleva la bomba per ridisegnare la mappa del Medio Oriente e alla fine, con il petrolio del Golfo, l'Iraq di Saddam sarebbe diventato un «superpotenza».

TUTTI CON MAMMA CINDY

**La protesta per la guerra in Iraq dilaga in Europa**

## Centomila a Washington contro Bush

Centomila persone (secondo la valutazione della polizia) hanno invaso i prati davanti alla Casa Bianca per chiedere il ritiro dall'Iraq (in foto, un paio di scarponi, simbolo dei morti nel conflitto). La guida della protesta è lei, Cindy Sheehan, la mamma anti-Bush che ha perso il figlio nel conflitto e che dà mesi è la leader dello schieramento pacifista. Sul palco con «Peace-mom», numerosi protagonisti del fronte anti-Bush come il reverendo Jesse Jackson e la cantante Joan Baez. Non solo Washington: anche Londra, Parigi, Roma, Madrid, Copenhagen e Helsinky sono state ieri teatro di manifestazioni analoghe.

la guardia mi diede perfino una copia della chiave della prigione, ma sapevo benissimo che, se fossi scappato, il regime sarebbe andato a cercare mia moglie e i figli. Quando però, nel '91, gli Usa attaccarono l'Iraq per l'operazione Desert Storm e il Paese finì nel caos più totale, con tutte le comunicazioni saltate, scappai dalla prigione grazie alla guardia, che mi fece travestire con l'uniforme del capo della sicurezza».

**Dove si rifugiò?**

«Prima nel nord dell'Iraq, con la mia famiglia, dove ho messo in piedi un'organizzazione per proteggere i rifugiati iracheni. Poi, nel '95, sono andato in Inghilterra. Quando nel 2003 gli americani erano pronti ad attaccare, io ero in Kuwait: aspettavo il permesso per poter portare gli aiuti umanitari in Iraq».

**Quando ha sentito dello scandalo delle torture americane nel suo carcere, Abu Ghraib, come l'ha presa?**

«È stato molto triste. Ricordiamo tutti le storie terribili di bambini torturati per fare parlare i genitori o di donne violentate davanti ai mariti».

**Lei oggi è di nuovo professore all'università di Baghdad, ma ha rifiutato di fare il premier del primo governo del dopo Saddam. Perché?**

«L'inviato dell'Onu me l'aveva chiesto, ma io volevo essere scelto dal popolo iracheno, non messo lì da qualcuno, anche se questo qualcuno erano le Nazioni Unite. Così ho aspettato le prime elezioni libere dal nostro Paese e mi sono candidato. Sono stato eletto ed oggi sono il vicepresidente del parlamento iracheno».

**Saddam aveva armi di distruzione di massa?**

«Non aveva quelle nucleari, ma non c'è dubbio che avesse armi chimiche e biologiche e le ha anche usate, ammazzando 5000 donne e bambini iracheni. Ma la vera domanda è: le aveva nel 2003, prima dell'attacco americano? Finora non siamo stati in grado di trovarle, come del resto non abbiamo trovato tante altre cose in Iraq, perché c'è un grande caos. Comunque, per gli iracheni, l'arma di distruzione di massa più pericolosa era Saddam stesso e sono molti ad essere felici che quell'arma sia stata fatta fuori».

### L'offerta di Hussein

«Venne da me in cella il fratellastro del Raiss e mi promise la libertà se avessi collaborato ma io dissi di no Il mio carceriere mi offrì le chiavi della prigione Scappai solo quando la famiglia era al sicuro»

libri né giornali, neppure quelli di regime. Alcuni sono impazziti. Io, invece, cercavo di pregare quando avevo bisogno di parlare. Poi, dopo due anni, la guardia che mi portava da mangiare mi disse: «Dottor Hussein, sappiamo tutto, il Paese è orgoglioso di lei. Se posso fare qualcosa, me lo dica». Io pensavo fosse un trucco della sicurezza per incastrarmi, così rifiutai. Alla fine, però, tra noi si creò un rapporto di fiducia e cominciammo a pianificare la mia fuga:

### Sull'entità dei danni

## La classificazione «Saffir-Simpson»

Secondo la classificazione «Saffir-Simpson», cicloni e uragani hanno 5 categorie.
1: inondazione delle strade costiere.
2 : tetti scoperchiati
3: abitazioi costiere distrutti e alberi sradicati
4: danni gravi alle abitazioni, evecuazione fino a 3 km dalla costa
5: abitazioni distrutte, evacuazione fino a 6 km

### Il sindaco di Houston Bill White accusa le autorità statali

## «Fallito il piano di sgombero»

Il sindaco di Houston ha puntato il dito contro i piani di emergenza e ha definito «un fallimento» lo sgombero della città in vista dell'arrivo dell'uragano Rita. Carenza di combustibile e interminabili code lungo le strade hanno dimostrato, secondo Bill White (foto), che «una parte del piano statale dovrà essere migliorato». «Credo che tutti siano d'accordo che è assolutamnete inaccettabile che non ci siano riserve di carburante adeguate nello Stato» ha detto White, secondo cui, comunque, la città sta dimostrando di saper gestire l'emergenza. Durante la notte nella città semideserta sono stati compiuti solo 16 arresti e le chiamate di emergenza sono state al di sotto della media. Il ritorno in città degli sfollati, ha aggiunto, è ancora prematuro.

### Un sedicente esperto americano

## «I due cicloni superarmi russe»

Sugli uragani Katrina e Rita non sono mancate in questi giorni le voci più strampalate. La più demenziale è rimbalzata in Russia dalla stessa America: «Ma quale calamità naturale, quali cambiamenti climatici - ha sentenziato un sedicente esperto da un sito Internet a stelle e strisce -, dietro Katrina, Rita e altri disastri recenti si cela in realtà una fantomatica superarma meteorologica russa concepita in epoca sovietica, ai tempi della guerra fredda, e scatenata ora per fiaccare l'unica superpotenza rimasta». La «rivelazione» ha trovato subito spazio sui giornali moscoviti, offrendo il destro per massicce dosi di ironia e per qualche sghignazzata malevola, appena temperata dal rispetto per i lutti causati dagli uragani nelle zone colpite.

### Paura e vie allagate

## Crolli e morti nel Salvador

Le piogge provocate da Rita nel Golfo del Messico hanno causato almeno 3 morti in Salvador. Centinaia le famiglie evacuate, molta paura, decine i crolli e sostanziosi i danni al sistema stradale. Nel Paese sono stati allestiti una quindicina di rifugi per i sinistrati. Le strade della capitale più vicine al fiume sono inondate per le piogge che hanno fatto saltare il malandato sistema fognario.

**IL BILANCIO** EVITATO L'IMPATTO DIRETTO SULLE GRANDI CITTA', SOLO SFIORATE PORT ARTHUR E BEAUMONT, SALVI GLI IMPIANTI PETROLIFERI

L'uragano Rita ha colpito la costa americata alle 3,30 del mattino (le ore 9,30 in Italia). Danni inferiori al previsto: per gli esperti sono contenuti entro i 5 miliardi di dollari

# L'uragano Rita diventa tempesta e risparmia il Texas e la Louisiana

## Toccando terra ha perso forza. Fino a ieri sera nessuna notizia di vittime

**Paolo Mastrolilli**
NEW YORK

L'incubo di Katrina non si è ripetuto. L'uragano Rita ha colpito la costa americana alle 3,30 di ieri mattina (ore 9,30 in Italia) vicino Sabine Pass, al confine tra Texas e Louisiana. Ha provocato incendi e distrutto case, ma alle tre del pomeriggio la protezione civile americana non aveva ancora ricevuto notizie di morti.

Il ciclone ha perso forza prima di toccare terra. Quando è arrivato, era già stato declassato al terzo grado della scala Saffir-Simpson, con venti che tiravano a 120 miglia orarie. Ha evitato l'impatto diretto su Galveston e Houston, le due città più vulnerabili e popolate, e ha solo sfiorato la zona di Port Arthur e Beaumont, dove si raffina oltre un quarto del petrolio utilizzato negli Stati Uniti. Alcuni incendi sono scoppiati nel centro storico di Galveston, distruggendo antichi edifici che erano sopravvissuti a decine di tempeste.

Gli incendi nel centro storico di Galveston hanno distrutto antichi edifici sopravvissuti a decine di tempeste

I danni peggiori alle strutture sono avvenuti nella zona di Lake Charles, dalla parte della Louisiana, ma gli esperti della Air Worldwide, specializzati nell'analisi economica delle catastrofi naturali, stimano che il costo complessivo sarà contenuto fra 2,5 e 5 miliardi di dollari: poco, rispetto ai 200 miliardi che il governo federale si aspetta di spendere per Katrina. Se queste previsioni verranno confermate, anche l'impatto sull'industria petrolifera dovrebbe essere limitato. Circa un milione di persone sono rimaste senza energia elettrica, ma alcune raffinerie non hanno interrotto l'attività o sono pronte a riprenderla.

Il governatore del Texas, Rick Perry, ha sollecitato gli abitanti a non tornare subito nelle loro case, perché c'è ancora il rischio di inondazioni e bisogna esaminare i danni alle strutture. Rita resta una minaccia, anche ora che sta procedendo nell'entroterra, ma a mezzogiorno di ieri era stato declassato al primo grado della scala Saffir-Simpson, perché la velocità dei suoi venti si era ridotta a 75 miglia orarie. Più tardi ha smesso di essere un uragano, trasformandosi in tempesta tropicale.

David Paulison, nuovo capo della Federal Emergency Management Agency che ha preso il posto di Michael Brown dopo il fallimento di Katrina, ha detto che i soccorritori stanno cercando i sopravvissuti: «Finora non ci sono notizie di morti, ma bisogna aspettare». L'evacuazione di circa tre milioni di persone ha funzionato, anche se il sindaco di Houston l'ha definita un disastro, perché non c'erano abbastanza benzina e le strade si sono intasate. Quindi le perdite umane, se ci saranno, dovrebbero essere ridotte al minimo.

Ancora una volta i danni più gravi li ha subiti la Louisiana, dove le squadre di soccorso sono dovute intervenire per salvare persone rimaste intrappolate nelle case allagate. In almeno due punti l'acqua ha scavalcato gli argini che proteggono New Orleans, costruiti sotto il livello del mare, allagando i quartieri della Lower Ninth Ward e della St Bernard Parish. Gli specialisti del genio militare dicono che ci vorranno almeno tre settimane per recuperare il terreno perduto e ripompare fuori il liquido, ma il resto del sistema di dighe sembra reggere. Il Pentagono ha mobilitato altri 500 militari da inviare in Louisiana, mentre oltre 10 mila soldati federali e 25 mila della Guardia Nazionale sono pronti ad intervenire in Texas. Le autorità statali e quelle federali dicono che stavolta il coordinamento ha funzionato e quindi non si aspettano i problemi di Katrina.

Il presidente Bush ha seguito l'uragano dalla base dello U.S. Northern Command in Colorado, restando lontano da Washington nel giorno in cui sfilava la protesta contro la guerra in Iraq guidata da Cindy Sheehan, la madre di un soldato ucciso a Baghdad. Nel pomeriggio il capo della Casa Bianca ha visitato il Texas, facendo tappa a Austin e San Antonio, per dimostrare che la situazione è sotto controllo. Ha dedicato il discorso radiofonico del sabato agli uragani, commentando così la situazione: «Mi conforta sapere che il governo federale è ben organizzato per affrontare Rita».

Il peggio è stato evitato per almeno quattro ragioni. Innanzitutto, Rita è risultato più debole di Katrina. Secondo, le zone toccate ieri sono meno popolate di quelle devastate ad agosto e quindi c'erano meno edifici e persone da colpire. Terzo, l'evacuazione è stata eseguita in maniera più efficace, in parte per la terribile lezione imparata in Louisiana e Mississippi. Infine, la popolazione della costa del Texas è più ricca di quella dello stato vicino, possiede più auto e perciò è potuta scappare meglio. Ora l'attenzione torna a concentrarsi sulla ricostruzione delle zone distrutte da Katrina, nella speranza che le ultime settimane della stagione degli uragani non generino altri incubi.

### «OCEANI TROPPO CALDI»

## Kerry Emanuel «L'uomo ha dato più forza ai cataclismi»

intervista

NEW YORK

«L'aumento nel numero degli uragani che abbiamo visto durante gli ultimi anni non dipende dal riscaldamento globale, ma quello della loro forza sì: molto probabilmente si tratta di un fenomeno provocato dall'uomo».

Kerry Emanuel, professore di meteorologia al Massachusetts Institute of Technology, è diventato una celebrità internazionale da quando a luglio ha pubblicato un articolo tempestivo sulla rivista Nature. Il suo studio sosteneva che la durata e la velocità dei venti dei cicloni è aumentata in media del 50% negli ultimi 30 anni.

**Vuol dire che il riscaldamento globale è colpevole per fenomeni come Rita e Katrina?**

«No. La frequenza globale degli uragani è di circa 90 all'anno e non ci sono indicazioni di un mutamento sostanziale della tendenza. A partire dal 1995 il numero dei cicloni è aumentato nella zona dell'Atlantico settentrionale, ma questo fenomeno fa parte di un ciclo naturale già registrato nel passato. Gli uragani diventano più frequenti ad intervalli abbastanza regolari, e quindi anche l'incremento in corso era prevedibile dieci anni fa».

**Dunque sarebbe sbagliato attribuire al riscaldamento globale la distruzione provocata da Katrina e Rita?**

«Sì, sarebbe assurdo. Sul piano pratico la devastazione va attribuita soprattutto all'intensa urbanizzazione delle regioni costiere notoriamente a rischio».

**Nel suo studio, però, lei sostiene che la potenza degli uragani è aumentata molto negli ultimi cinquant'anni.**

«Vero, ci sono le prove. E' cresciuta sia la velocità massima dei venti, sia la durata. Scendendo nei particolari, l'energia media dei cicloni è salita del 70 per cento negli ultimi 30 anni. A questo ha corrisposto un incremento del 15 per cento nella velocità massima dei venti, e del 60 per cento nella durata delle tempeste».

**Dunque il numero maggiore degli uragani non dipende dal riscaldamento globale, ma la loro potenza sì?**

«Non possiamo ancora esserne sicuri, ma gli scienziati che lavorano nel settore credono che il recente aumento delle temperature medie nei mari tropicali sia stato provocato dall'uomo».

**Cosa c'entra questo con la potenza di Rita e Katrina?**

«I cambiamenti nell'energia degli uragani seguono da vicino quelli nella temperatura dei mari tropicali. I dati suggeriscono che negli ultimi 50 anni c'è stato un riscaldamento di questi oceani di mezzo grado centigrado. Si tratta di un fenomeno senza precedenti per diversi millenni, e gli scienziati credono che sia antropogenico».

**Quindi bisognerebbe ridurre le emissioni gassose per diminuire la potenza dei cicloni?**

«Se i nostri calcoli sono giusti, il comportamento dell'uomo a qualcosa a che fare con l'aumento della forza degli uragani». [p. mas.]

LA EX FIRST LADY SILURO SULLA CASA BIANCA IN UN COMIZIO AGLI ATTIVISTI DEMOCRATICI DI NEW YORK

# Hillary Clinton: «Liberiamoci di Bush»

**polemica**

NEW YORK

«Non avete urlato contro la televisione, quando avete visto in che modo il governo Bush ha abbandonato le persone più deboli e povere della Louisiana? Io sì, lo confesso. Dobbiamo liberarci di questa amministrazione, perché il prezzo della sua incompetenza ricade sulla testa degli americani».

Hillary Clinton parla senza freni, quando sale sul palco del Crobar. Ha riunito gli attivisti del Partito democratico in questo locale psichedelico di Manhattan, allo scopo di fare il punto sulla sua campagna per essere rieletta senatrice di New York nelle elezioni di medio termine dell'anno prossimo. Ma siccome all'orizzonte non ci sono rivali repubblicani in grado di impensierirla, incita le truppe parlando delle questioni nazionali più scottanti, come se stesse prendendo la mira per entrare la Casa Bianca nel 2008.

«Quello che è successo con l'uragano Katrina - attacca la ex First Lady - è incredibile. Migliaia di persone sono state semplicemente lasciate a se stesse. Il governo federale, il solo che avesse i mezzi, gli uomini e i soldi per limitare gli effetti di un disastro di quelle proporzioni, si è voltato dall'altra parte. Quando ho visto le prime scene in televisione ho imprecato, ma urlare contro lo schermo non basta a cambiare le cose».

Il pubblico degli attivisti democratici si scalda, e allora Hillary capisce che è venuto il momento di affondare i colpi: «Urlare contro il televisore non basta, perché non è così che mandiamo a casa la leadership incompetente di Washington. Ogni generazione americana, ad un certo punto della sua vita, si è trovata a fare scelte fondamentali per il futuro degli Stati Uniti, ed è stata all'altezza del suo compito. Abbiamo sempre lasciato ai nostri figli un Paese migliore di quello che avevamo trovato. Adesso, però, non si capisce più in che direzione stiamo andando. Di sicuro la direzione che vedo non mi piace, e sono certa che non piace neppure a voi perché va contro l'interesse degli americani. Cinque anni fa avevano un surplus di bilancio: oggi lo abbiamo trasformato in un deficit enorme, e i soldi spesi non hanno certo beneficiato chi aveva bisogno di lavoro, sanità, istruzione. Il numero di chi vive sotto la soglia della povertà è persino aumentato. Poi è arrivato l'uragano, e l'amministrazione ha semplicemente dimostrato che la gente comune non le interessa».

«Con Katrina migliaia di persone sono state lasciate a se stesse Ho imprecato davanti a certe scene viste in tv Ma imprecare non basta»

La senatrice Hillary Clinton

La sua gente invece applaude e Hillary continua l'offensiva: «Tutto ciò che interessa a Bush è riportare indietro l'orologio delle conquiste sociali compiute nel Ventesimo Secolo, ad esempio con la nomina di giudici della Corte Suprema come John Roberts. Io voterò contro, ma lui verrà comunque confermato. Questa è la ragione per cui, se volete davvero cambiare le cose, dovrete alzarvi in piedi e usare le prossime elezioni per mandare a casa l'amministrazione incompetente e la maggioranza repubblicana che domina Washington». [p. mas.]

Bush ha seguito l'arrivo di Rita da un bunker nelle Montagne Rocciose

VARSAVIA NEL PIÙ GRANDE DEI NUOVI PAESI DELLA UE, PESANO LE DIFFIDENZE, VERSO L'EUROPA E I NEMICI DI SEMPRE: RUSSIA E GERMANIA

# Polonia, due destre si sfidano

## Oggi si vota: liberali contro cattolici conservatori. La sinistra è fuori gioco

**Emanuele Novazio**

Scherzando ma non troppo, al quartier generale di «Legge e Giustizia» («Prawo i Sprawiedliwosc», Pis) sostengono che la Polonia «sta per entrare nel segno dei gemelli»: augurandosi che le elezioni politiche di oggi garantiscano la guida del governo a Jaroslaw Kaczynski e le presidenziali del 9 ottobre (con probabile ballottaggio il 23) consegnino la più alta carica dello Stato a suo fratello Lech, 55 anni e stessa faccia, stessa taglia tendente al tondo, stesse esperienze travagliate in Solidarnosc, stesse idee ancorate alla tradizione conservatrice cattolica che punta al miglioramento del welfare e alla solidarietà sociale, alla supervisione statale dell'economia, alla lotta contro la corruzione.

Il più recente sondaggio dell'Istituto Tns Obop, è vero, segnala un avanzamento del Pis - dal 32 al 34%, come dire la maggioranza relativa con 192 seggi sui 460 disponibili al Sejm, il Parlamento polacco - ai danni della finora favorita «Piattaforma civica» («Platforma Obywatelska», Po) una formazione di destra politicamente più liberale accreditata al 32%, che vuole uno stato più snello ed efficiente e promuove una tassa unica al 15%, o che qualcuno considera il controcanto polacco alla Cdu di Angela Merkel.

Ma il maggiore Paese «orientale» dell'Unione europea rischia di prolungare una longeva instabilità politica che le dimissioni del governo di minoranza socialista guidato da Marek Belka, a maggio, hanno soltanto confermato. Come notava di recente il quotidiano «Gazeta Wyborcza», il faccia a faccia fra due formazioni di destra legate dalle comuni origini anti comuniste ma divise su molti temi importanti è condannato a governare insieme promette seri problemi alla coalizione»: dalla spartizione dei posti chiave del governo alla politica estera. «Legge e Giustizia» - che guarda con diffidenza a Germania e Russia, «i due tradizionali nemici della Polonia» - considera l'Ue «una necessità dolorosa». Mentre il candidato premier di «Piattaforma civica», Jan Rokita, è più europeista anche se «deciso a difendere gli interessi nazionali».

L'unica certezza delle elezioni di oggi riguarda l'«Alleanza della sinistra democratica» oggi al governo («Sojusz Lewicy Demokratycznej», Sld, nella quale sono confluiti gli ex comunisti rappresentati dal presidente Alexander Kwasniewski): alle elezioni del 2001 Sld ottenne il 41% dei voti, ma è precipitata al 6-8% per le faide interne che hanno portato alla formazione di un partito dissidente guidato dallo stesso Belka, per le accuse di corruzione e una lunga serie di scandali, per le promesse non mantenute (la disoccupazione ha raggiunto il 18% con punte superiori nelle aree meno sviluppate), ma anche per la mancanza di una vera tradizione socialdemocratica nel Paese. L'ultimo colpo alla fiducia sempre più esigua degli elettori socialdemocratici è arrivato dal presidente del Parlamento ed ex ministro degli Esteri Wlodzimierz Cimoszewicz: sotto le accuse della destra (per ora non provate) di non aver dichiarato al fisco alcune operazioni di borsa, il 14 settembre ha annunciato il ritiro dalla corsa alla presidenza, nella quale peraltro non aveva reali possibilità di successo di fronte alle candidature di Lech Kaczynski (il gemello) e del leader di «Piattaforma civica», Donald Tusk.

Qualcuno nel partito, probabilmente con uno scaramantico eccesso di pessimismo, teme che i socialdemocratici non riescano nemmeno a superare lo sbarramento del 5%, dopo una legislatura impopolare segnata comunque dall'ingresso nell'Ue e da un sia pur tardivo recupero della crescita, al 5,4% l'anno scorso. Lo stesso Kwasniewski si augura che «la sinistra ce la faccia a entrare in Parlamento». Più realisticamente, l'«Alleanza» che ha governato la Polonia negli ultimi 3 anni e mezzo rappresenterà al Sejm l'esigua opposizione di sinistra, accanto a quella più sostanziosa della destra radicale: la «Lega della famiglie polacche», cattolica integralista e antieuropeista dichiarata, accreditata fra il 7 e l'11%; i populisti di «Autodifesa», fra l'8 e il 10%; e i protezionisti del «Partito agrario», intorno al 5%.

A rendere più incerto il quadro concorre la bassa affluenza alle urne, segno del clima di sfiducia per la politica e i suoi rappresentanti: non supererà il 40% dei 20 milioni di cittadini che hanno diritto al voto, secondo un sondaggio recentissimo (nel 2001 era stata del 55%, alle ultime europee era precipitata al 20%). Ma a pesare sul risultato saranno anche le scelte dei cattolici: il clero polacco, questa volta, non ha preso posizione limitandosi ad invitare i fedeli ad andare a votare. Con una sola, eccellente, eccezione: padre Tadeusz Rydzyk, direttore di «Radio Maryja», la potentissima emittente molto seguita negli ambienti più conservatori, si è schierata in favore della «Lega delle famiglie» e contro «Piattaforma civica»: «Va affondata perché è l'alleanza massonica dei lupi», è lo slogan.

> Potrebbero diventare le elezioni dei gemelli Kaczynski: Jaroslaw è candidato premier Lech alla presidenza

PER I PARTITI SBARRAMENTO AL 5 PER CENTO

### E tra due settimane si elegge il successore di Kwasniewski

**Sono oltre 30 milioni i polacchi chiamati domani al voto per eleggere 460 nuovi deputati del Sejm, Camera bassa, e 100 senatori oggi in Polonia. Per inviare rappresentanti alla Camera i partiti devono superare la soglia del 5% . I principali partiti sono: Piattaforma Civica (Po) di centro-destra; Diritto e giustizia (Pis) di destra; l'Alleanza della sinistra democratica (Sld). L'affluenza ai seggi nella precedente votazione del 23 settembre 2001 fu del 46,29%. Le politiche di quest'anno per la prima volta in Polonia anticipano di sole due settimane le elezioni presidenziali che avranno luogo il 9 ottobre prossimo (primo turno, il secondo due settimane dopo, se necessario). Il presidente Alexander Kwasniewski (Sld), giunto al termine del secondo mandato, non è rieleggibile.**

Ieri a Varsavia pausa di riflessione. Si annuncia una bassa affluenza alle urne

TEHERAN APERTI I GIOCHI OLIMPICI FEMMINILI

# La bandiera Usa nello stadio dei pasdaran

**reportage**
**FRANCESCA PACI**

inviata a TEHERAN

> Gli Stati Uniti presenti ufficialmente con una velocista di origini pakistane. E le ragazze degli altri paesi l'hanno applaudita alla sfilata
>
> L'Italia non è presente ma Kene Ndoye una senegalese che vive a Formia si offre di «rappresentarci» nel salto in lungo

Rini Budiarti si accuccia facendosi ancora più piccola, strizza gli occhi a mandorla per concentrarsi e scatta: 800 metri, 2.18. «Buono», sentenzia la coach e ripone il timer. Il suo record è 2.12, agli ultimi Giochi del sud est asiatico si è fatta valere. Ma le atlete filippine sono svantaggiate a priori, scherza Rini. E stavolta chador e tuniche ingombranti non c'entrano. Oggi dovrà vedersela con Kene, la dea nera che, in calzoncini succinti, si allena a poca distanza nello stadio Alborz indoor: «Visto quanto è alta? È inutile: con le senegalesi non c'è storia...».

Donne contro donne senza che gli uomini possano dire la loro. Neppure dagli spalti. La quarta edizione delle Olimpiadi femminili islamiche, che è cominciata ufficialmente ieri a Teheran, è soprattutto questo: uno spazio di visibilità pubblica per chi, solitamente, è celata. È come se qui, in questi palazzetti sottratti allo sguardo maschile, l'unica identità importante sia il genere. Anche il passaporto conta poco, le bandiere servono solo a colorare la cerimonia inaugurale. L'Italia per dire, grande assente nella lista dei 43 paesi ospiti, sarà rappresentata informalmente dalla senegalese Kene Ndoye che si offre volontaria: «Mi sento italiana al cinquanta per cento, mio figlio Bashir vive a Formia con una famiglia di lì. Se vinco festeggeranno come a Dakar».

Al debutto, nel 1993, i Giochi di Teheran avevano lanciato una sfida religiosa: restituire alle donne islamiche la libertà sportiva negata loro da cattivi interpreti del Corano. Oggi, su questo, concorda anche il professor Mossaffa Hussein Aghaee Nia, esperto in diritto musulmano, che al congresso d'apertura «Toward the future» ha chiarito come la legge islamica non prescriva affatto la separazione sportiva tra uomini e donne. Fede sì, ma non penalizzante. Così, nella capitale delle contraddizioni, dove il presidente Ahmadinejad sta valutando con la Vahed Company se introdurre autobus riservati alle donne e tra gli scaffali della libreria Ferdosi si trovano vecchie copie di «Tropico del Cancro» di Henry Miller, la ventisettenne Kene Ndoye, appare l'icona della musulmana olimpica: religiosamente sportiva come solo una che vive d'atletica e, senza vocazioni, sportivamente religiosa.

Senegalese di Dakar con il cuore in Italia e la valigia sempre pronta per una gara in qualche parte del mondo, devota fin dove il Corano non penalizza la sua libertà di donna, sposata con un connazionale operaio a Forlì e divorziata, Kene si guadagna da vivere con la falcata felina sugli 800 metri e il salto in lungo: «La Federazione del mio paese mi passa 250 euro al mese, lo stipendio medio del Senegal. Ma con le corse riesco a mettere insieme tre volte tanto». Alle Olimpiadi di Atene si è piazzata decima al salto triplo. Ai mondiali di Helsinki ha fatto meglio arrivando sesta. Qui, dove sfida le esili filippine, conta di replicare almeno la medaglia d'argento ottenuta ai mondiali indoor di Birmingham.

Donne competitive, questo migliaio di sportive in campo a Teheran. Ma certo che la competizione sia soprattutto confronto. Per la prima volta gli organizzatori hanno aperto alle non musulmane. Armene di culto ortodosso, georgiane, cristiane come Nayrie Aslanian che gioca nella squadra di football irachena. E nessuno bada se le quindici ragazze della delegazione britannica protestano a bassa voce per la contaminazione: hanno perso due partite di calcio a cinque, 14 a 1 contro l'Iraq e 34 a 4 contro l'Armenia. Ovvio che siano un po' nervose.

Due atlete iraniane si allenano sul kayak nel centro sportivo Azadi di Teheran

Foto LaPresse

### Calcio & calci

> Sarebbe bello sognare Beckham

**La ragazza iraniana che vediamo qui accanto ieri in campo ad Amman si chiama Fahimah e può anche lei «sognare Beckham» come Jess, la ragazza indiana protagonista del film di Gurinder Chadha ambientato a Londra che raccontava nel 2002 l'emancipazione attraverso il calcio in una periferia multietnica londinese. Ma per adesso, appunto, soltanto «sognare», perché alle ragazze iraniane non è consentito di scendere in campo all'aperto con i capelli sciolti e, come si vede nella foto, non possono scoprire nessuna parte del corpo salvo il viso.**

Fahimah Zarael, al centro, iraniana, contrastata da due avversarie siriane

La giornalista pakistana Khadeeja Balkhi invece, è convinta che per battere l'isolamento delle donne musulmane sia necessario incontrare le altre, quelle di religione differente, le atee che non pregano mai».

Sorride Kene Ndoye a vedere le colleghe russe sgattaiolare via appena la maratona degli allenamenti dà una tregua: «Stare coperte fino ai piedi pesa anche a noi musulmane senegalesi che non abbiamo l'obbligo del velo in patria, figurarsi a loro». Natasha e Irina infatti, cristiane, biondissime e insofferenti ai divieti, tirano su il cappuccio della felpa Nike al posto del chador e s'infilano in un taxi: «Andiamo a fare un bagno». Domani si cimenteranno con lo squash ma intanto si rifugiano nella piscina scoperta Orchidee, dove protette da alte mura di cemento, ragazze iraniane e straniere prendono il sole in ridottissimi bikini rosa.

Aveva un bel ribadire le differenze culturali la cerimonia d'apertura allestita ieri sera allo stadio del tennis Enghelab. S'intitolava «La Genesi» e partendo dalla storia di Adamo ed Eva finiva per contestare la globalizzazione che annulla le identità dei popoli. Almeno, secondo la spiegazione del programma. Perché le delegazioni di sportive musulmane e non invitate a questo spettacolo a metà strada tra il teatro danza di Pina Bausch e una coreografia alla Lindsay Kemp, sembravano divise solo dalle bandiere. Tanto che quando la sprinter americana Sara Kureshi ha tirato fuori la sua enorme bandiera a stelle strisce ignorando il monito della security che avrebbe preferito «maggior discrezione», le colleghe malesi, giordane, libanesi, Kene e le senegalesi, tutte, perfino le iraniane hanno applaudito. Un applauso sportivo alla donna coraggiosa, al di là di qualsiasi simbolo.

## inbreve

**Nucleare**
### Iran, passa all'Aiea la risoluzione europea

Il Consiglio dei governatori dell'Aiea ha adottato ieri a maggioranza - prima volta nella sua storia - una risoluzione europea che rimprovera all'Iran di non avere rispettato le «clausole di salvaguardia» previste dal Trattato di non proliferazione nucleare (Tnp) e, pur prendendo tempo fino a novembre per cercare una soluzione, apre la strada ad un eventuale deferimento della materia al Consiglio di sicurezza dell'Onu. Teheran, da parte sua, ha definito «inaccettabile» la risoluzione.

**India: per il pranzo**
### Non ha due centesimi Si uccide a 12 anni

Morire a dodici anni per 2 centesimi: è successo in India, in un povero villaggio a 200 chilometri da Calcutta. Sonia Khatun si è impiccata dopo che la madre le ha detto di non avere una rupia (pari a 2 centesimi di euro) da darle per pagarsi il pranzo a scuola. Orfana del padre, lei e sua madre erano costrette a dormire per strada.

**Iraq**
### Torture, nuove accuse ai paracadutisti Usa

Gli ordini venivano dall'intelligence militare, ma per alcuni soldati torturare i prigionieri di guerra in Iraq era diventato uno sport: lo facevano per puro divertimento. I nuovi casi sono stati denunciati dall'organizzazione Human Rights Watch. Gli abusi risalgono al 2003 e 2004 e sono avvenuti in una base delle truppe d'elite della 82esima divisione aerotrasportata nei pressi di Fallujah, spesso su ordine o con l'approvazione dei superiori.

**Elezioni in Liberia**
### L'ex calciatore Weah favorito nei sondaggi

È l'ex stella del pallone George Weah il candidato alle prossime presidenziali preferito dai liberiani. È quanto emerge dai primi sondaggi realizzati dai media locali. Weah - che ha giocato la sua ultima stagione nel 2000-2001 nell'Olympique Marsella, e in precedenza aveva giocato 5 anni al Milan - è risultato largamente in testa. Le elezioni in Liberia si terranno l'11 ottobre.

LE TRACCE SCOPERTE DALLA DIFESA, SONO CONTAMINATE CON UN PRODOTTO CHIMICO CHE AL TEST DEL LUMINOL SIMULA L'EMOGLOBINA

# Giallo di Cogne, svolta nell'ultima perizia

## Il sangue trovato nel garage è compatibile con il Dna del piccolo Samuele Lorenzi e di suo padre

**Alberto Gaino**

Diventa sempre più complicata e intrigante la scena della via di fuga del assassino di Samuele Lorenzi ipotizzata dalla difesa di Anna Maria Franzoni, la madre condannata a anni carcere. Garage della villa Cogne, 35 «tracce», alcune visibili occhio nudo, l'una a distanza di un passo dall'altra. Sono di Ulisse Guichardaz, il vicino di accusato dai coniugi Lorenzi? I periti vi hanno estratto profili parziali Dna che potrebbero essere compatibili quello dei Lorenzi: del padre Stefano e del figlio Samuele. Seconda novità: la presenza nelle tracce di un misterioso prodotto chimico.

Il pool di ematologi, chimici e di specializzati in altre discipline scientifiche nominato dal presidente del gip torinesi, Pier Giorgio Gosso, cerca di venire a capo delle e contro-accuse sul caso giudiziario di cui più si discute 30 gennaio 2002. Quando bambino di 3 anni venne massacrato con 17 colpi alla testa nel letto dei suoi genitori. A Siena, inizio settimana, nel corso dell'esame al microscopio elettronico dei reperti segnalati dalla difesa, i periti hanno informato i consulenti di parte di aver recuperato materiale genetico. Venerdì e ieri, nuovo appuntamento a Caserta per proseguire l'indagine scientifica sul Dna.

Frattempo, i periti avevano chiesto e ottenuto dal gip una proroga di 30 giorni per completare il lavoro con nuovi ele enti. Era il segnale che si era approdati a qualcosa di importante, che si deve approfondire. Una svolta che può confermare, a prima vista, tanto la «via di fuga» dell'as alternativo alla madre di Samuele, quanto l'accusa della procura torinese ai coniugi Lorenzi, al loro avvocato, Carlo Taormina, ai consulenti tecnici della difesa di aver fabbricato le tracce nel garage (e l'impronta digitale sulla porta della stanza del delitto) per sostenere l'esposto contro Guichardaz.

La presenza di materiale biologico parte almeno delle tracce, «mai scoperte carabinieri del Ris» (ha denunciato la difesa), fa pensare immediatamente al sangue che oggi non c'è nel garage, ma poteva esserci. La tesi che sia degradato a causa dell'umidità dell'ambiente è più che plausibile. Nella relazione presentata alla magistratura ad integrazione dell'esposto contro Guichardaz si scrive: «Le tracce descritte si sono formate presumibilmente per presenza di materiale organico fresco, circostanza che escluderebbe la formazione di impronte sangue animale in relazione all'esiguità del rinvenimento di sangue di gatto». Cos'è che, nel del sopralluogo notturno della difesa (28-29 luglio 2004), richiama l'attenzione dei presenti sulla possibile presenza del sangue nelle tracce al luminol.

In quello stesso rapporto del agosto 2004 si parla di «risultanze macroscopiche» al luminol nei «test praticati» dalla difesa. Da pochi giorni c'è anche un'altra possibile spiegazione tecnica. Nelle 35 tracce sarebbe stata rinvenuta dai periti la presenza di prodotto chimico che ha prerogativa: reagisce con il luminol quanto l'emoglobina. Anzi, di più: il contatto con il reagente provoca una maggiore luminescenza della superficie esaminata. Primo interrogativo: perché questo prodotto coincideva con la via di fuga dell'assassino alternativo?

Adesso, almeno, si capisce perché i periti del giudice sono tornati a Cogne nelle scorse settimane, dopo chiuso ciclo dei sopralluoghi nel garage all'inizio dell'estate. I primi accertamenti avevano consentito di appurare facilità che il luminol era stato steso dai consulenti difesa di Anna Maria Franzoni soltanto intorno alla 35 tracce rispetto alla superficie ben più ampia del garage della villa. Una circostanza che depone a favore dell'accusa dolo a 10 degli 11 indagati.

La scoperta del prodotto chimico complica ulteriormente lo scenario della «via di fuga» del garage. In apparenza si profila come il colpo del k.o. per gli indagati, si deve essere prudenti, attendere di saperne di più: che cos'è? quale uso abituale può avere? domestico o industriale? Un utilizzo compatibile con qualcos'altro che non riconduca all'intuibile interpretazione accusatoria, se gli sviluppi della perizia confermeranno le prime indiscrezioni. Insomma, vi potrà essere un'altra spiegazione, diversa da quella di averlo riversato sulle tracce per assicurare maggiore consistenza all'esito positivo del sopralluogo, che oggi è causa dei nuovi guai di Anna Maria Franzoni-Lorenzi?

Di quest'inchiesta-bis, già la prima prova indicata dalla difesa per rovesciare l'accusa di aver ucciso Samuele su qualcun altro - la ditata «imbrattata sangue» sulla porta del delitto - si è clamorosamente afflosciata. L'impronta digitale è stata lasciata da un consulente svizzero la notte del sopralluogo della difesa nella villa. Inavvertitamente? Oppure no? L'esito della perizia sulle tracce nel garage potrebbe aiutare a chiarire anche quest'ennesimo e tutt'altro che secondario interrogativo. I periti hanno tempo sino al 14 novembre. Due giorni dopo inizierà processo d'Appello per omicidio alla madre di Samuele.

### 3 anni e mezzo che hanno diviso l'Italia

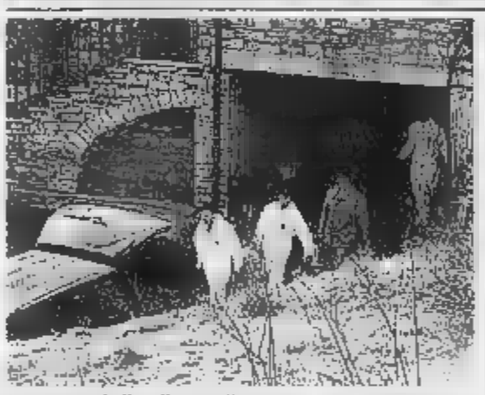
**La madre condannata**

**«Non ho ucciso il mio bambino»** Anna Maria Franzoni, condannata in primo grado a 30 per l'omicidio del piccolo Samuele, si è sempre proclamata innocente. Il 27 gennaio 2003 ha messo al mondo il suo terzo figlio, Gioele. Di recente si è parlato di una nuova gravidanza

**La vittima e il papà**

**Dalla parte della moglie** Stefano Lorenzi ha sempre difeso Anna Maria, indicando in un vicino di casa il colpevole per l'omicidio di Samuele

**La villetta di**



**La casa della discordia** Tra il 28 e il 29 luglio 2004, i consulenti della difesa hanno rinvenuto nel garage 35 tracce organiche «mai scoperte dal Ris». Secondo Carlo Taormina è la prova di un complotto contro i Lorenzi

### Le tappe dell'inchiesta

**Carlo Federico Grosso, primo difensore della Franzoni**

**30 gennaio 2002: in frazione Montroz, a Cogne (Aosta), Samuele Lorenzi, 3 anni, viene massacrato di prima mattina nel letto dei genitori. La madre, Anna Maria Franzoni, lo trova agonizzante rientrando nella villetta della famiglia dopo essere uscita per pochi minuti ad accompagnare il maggiore dei suoi figli, Davide, alla fermata dello scuolabus, 200 metri sotto. Il piccolo spira poco dopo i primi soccorsi.**

**31 gennaio 2002: l'autopsia conferma che il bambino è stato ferito a morte da ripetuti colpi alla testa.**

**4 febbraio 2002: una nuova autopsia consente di precisare che Samuele è stato colpito 17 volte oggetto accuminato (in seguito mai individuato né rinvenuto).**

**14 marzo 2002: Anna Maria Franzoni viene arrestata e trasferita nel carcere delle Vallette con l'accusa uccise il figlio. Incarica difesa il professor Carlo Federico Grosso.**

**Carlo Taormina, subentrato al professor Grosso**

**30 marzo 2002: il tribunale del Riesame annulla l'ordinanza di custodia cautelare del gip di Aosta. La donna torna in libertà. Un mese dopo è dissequestrata la delitto.**

**giugno 2002: la Cassazione annulla l'ordinanza del Riesame e dà incarico a un nuovo collegio del tribunale torinese di riesaminare il caso. Nel frattempo la perizia psichiatrica riconosce alla mamma di Samuele la capacità di intendere e volere.**

**25 giugno 2002: Anna Maria vorrebbe affiancare al primo difensore il professor Carlo Taormina. Grosso lascia e da allora sarà Taormina ad assistere l'indagata. Il riesame» conferma il provvedimento di custodia cautelare del giudice per l'indagine preliminare che però, sulla base di una consulenza psichiatrica, lascia in libertà la donna.**

**Il giudice Gramola. Ha condannato la Franzoni a 30 anni**

**18 luglio 2004: l'inchiesta approda all'udienza preliminare, di fronte al giudice Eugenio Gramola di Aosta. In quella sede la difesa opta per il rito abbreviato, al termine del quale la donna viene condannata a 30 anni.**

**29 luglio 2004: al termine di un sopralluogo notturno nella villa i Lorenzi denunciano un vicino di per l'omicidio figlio. Ne nasce un'indagine, trasferita poi alla Procura di Torino, che iscrive nel registro degli indagati, per i reati di calunnia e frode processuale, i coniugi Lorenzi, l'avvocato Taormina, i loro consulenti tecnici (tra cui cinque svizzeri) e un investigatore privato.**

**novembre 2005: il termine di consegna della perizia sulla genuinità o meno delle tracce scoperte nel corso del sopralluogo difensivo di un anno fa.**

**16 novembre 2005: è la data d'inizio del processo d'Appello a Torino contro la Franzoni.**

LA IL PENTITO BRUSCA: COSA NOSTRA CREDEVA AVESSE TRADITO RIINA

# «Bagarella voleva uccidere Ciancimino e suo figlio»

«Il boss convinto che l'ex sindaco dc avesse aiutato i Ros nella cattura del capo dei corleonesi»

**Francesco La Licata**

PALERMO

C'è stato un momento - tra il '93 e il '94 - in Leoluca Bagarella, cognato e braccio destro di Totò Riina, avrebbe voluto uccidere Vito Ciancimino e il figlio Massimo. Lo ha raccontato alla Procura di Palermo (che oggi indaga sulla fortuna dell'erede di don Vito e sull'ipotesi che questa provenga dal «tesoro» accumulato dall'ex sindaco dc di Palermo) il pentito Giovanni Brusca in un interrogatorio del 17 maggio scorso.

Secondo il collaboratore di giustizia, Bagarella definì Massimo Ciancimino «un pezzu di shirrus» e minacciò di volergli «rompere le corna» se non avesse provveduto a pagare una tangente per alcuni lavori relativi al processo di metanizzazione nel territorio di Alcamo. Il movente ufficiale della ritorsione violenta, dunque, sarebbe un ritardo nella «messa a posto» (pagamento del pizzo», in gergo mafioso) di una ditta che - a dire di Brusca - faceva da prestanome nell'interesse di Ciancimino e Provenzano. Ma il pentito spiega che - al di là dei soldi - c'era tanta avversione nei confronti dei Ciancimino perché erano cambiati i rapporti tra la mafia corleonese e l'ex sindaco: don Vito rimaneva nella considerazione di Provenzano, tanto da continuare a fare affari, ma non era più dall'«ala dura» Riina e Bagarella. Questa deduzione, Brusca la intuisce con cui Bagarella dà dello «sbirro» al figlio di don Vito: fatto insolito, almeno fino alla cattura di Riina nel 1993.

Ma perchè «sbirro»? La risposta di Brusca è chiara: «Automaticamente io capisco che Bagarella è a di tutto quello che è venuto fuori, ma gli sembra brutto dirlo ». Il riferimento è alla «trattativa» tra Cosa nostra e carabinieri, che coinvolse don Vito e l'allora comandante del Ros Mario Mori. Bagarella attribuisce all'ex sindaco e a Massimo, che aveva fatto da coi militari attraverso l'allora capitano De Donno, una parte di responsabilità nella *disastrosa* mediazione conclusa con la cattura di Riina. E la protezione di Provenzano ai Ciancimino? Per Brusca «ci fu una frattura all'interno di Cosa nostra. Credo che se Riina e Bagarella ne avessero avuto la possibilità, avrebbero ucciso padre e figlio».

Massimo Ciancimino ha appreso queste rivelazioni dopo che il verbale è stato depositato al Tribunale del riesame, nell'ambito dell'inchiesta che lo vede indagato come «gestore» del «tesoro» del padre. «Prendo atto - dice ora - che le dichiarazioni di Brusca sono state ritenute attendibili per iscrivermi nel registro degli indagati, ma per consigliarmi di all'arte». E a chi gli obietta che polemica possa apparire pretestuosa, replica: «Il mio processo si farà, se si farà, in aula. Qui voglio solo dire che, com'è stato fatto per quelli entrati nelle attenzioni dei boss, forse una telefonata mi poteva essere fatta. Non dico la scorta, ma almeno la possibilità di proteggermi».

Dagli uffici di piazza V.E. Orlando, una puntualizzazione del procuratore Piero Grasso: «La dichiarazione Brusca fa riferimento al presunto coinvolgimento di Ciancimino nella di Riina, ma questo coinvolgimento è smentito dai fatti e dai processi, che hanno stabilito l'estraneità di Ciancimino all'operazione del Ros. Non si capisce, perciò, come Bagarella avrebbe dovuto vendicarsi di una cosa mai avvenuta. Il pericolo per l'incolumità dei Ciancimino, semmai, risalirebbe all'immediatezza della cattura di Riina, quando Brusca si era ancora pentito e nessuno conosceva i propositi di Bagarella».

VARESE AGGREDITA PER STRADA DA UN PENSIONATO CON DISTURBI PSICHIATRICI

# Tredicenne in fin di vita Colpita con un martello

La ragazza stava mangiando un gelato con gli amici. L'uomo è stato arrestato dopo essere tornato a casa

VARESE

Un gruppo di ragazzini mangiando un gelato; si avvicina un uomo con un martello in mano. Non dice una parola e colpisce una di loro, prima alla spalla poi, fortissimo alla testa; sempre in silenzio si allontana mentre la ragazzina è a terra nel sangue e i suoi amici gridano disperati.

Non è la scena di un film horror; è quanto è successo ieri pomeriggio a Gerenzano, in provincia di Varese. Le scene seguenti inquadrano la ragazzina in sala operatoria, nel tentativo, disperato, di salvarla; l'uomo in carcere a Busto Arsizio, chiuso in un mutismo assoluto.

Alle quattro del pomeriggio Marta, 13 anni, esce di casa. Studentessa di terza media; padre dirigente d'azienda, casalinga, fratello più grande; una vita serena. Ha appuntamento un gruppetto di coetanei per la solita passeggiata del sabato. E' una giornata tiepida. «Prendiamoci gelato», dice, e tutti e cinque vanno in un bar di via Berra, nel centro del paese. Sono lì, sul marciapiede, che ridono chiacchierano e mangiano il gelato.

Alle quattro del pomeriggio anche Ernesto Zaffaroni esce di casa. Cinquantasette anni, pensionato, un passato di problemi psichici, tanto che molti in paese lo chiamano «il matto». «Però mai - assicura il capitano dei carabinieri Giovanni Nodari - commesso atti violenti». Nemmeno di recente c'erano state segnalazioni di un suo atteggiamento potenzialmente pericoloso: straparlava, faceva cose strane, ma non aveva mai fatto del male a nessuno aveva espresso l'intenzione di farne.

Così i ragazzini che mangiano il gelato ci fanno caso vedendolo per strada percorrere. tranquillo, i pochi metri che separano casa sua locale. Il martello - pesante, da muratore - lo vedono dopo, quando colpisce Marta alla spalla; gridano, scappano. E' un attimo. Zaffaroni dà un fortissimo colpo alla testa della ragazzina e, prima che qualche adulto, richiamato dalle grida, riesca a intervenire, si è già allontanato. Ma ai carabinieri della compagnia Saronno, comandati da Nodari, non ci vuole molto a trovarlo: «Era a casa sua - racconta il capitano - tranquillamente seduto a fumare una sigaretta. Ho provato a fargli delle domande ma era completamente assente; ha detto parola».

Marta, e i soccorritori ne accorgono subito, è condizioni disperate. Il colpo le ha sfondato il cranio, ha perso moltissimo sangue: l'unica, esile possibilità è quella di un intervento chirurgico che solo all'ospedale a Milano sono in grado di fare. Così la ragazzina viene portata in elicottero al Niguarda dove, per ore, resta in sala operatoria. Salvarla rebbe quasi un miracolo. Lo padre, madre e fratello che per ore stanno lì, nel reparto di rianimazione, aspettando una notizia che possa dar loro un filo di speranza. Chiedendosi affranti e increduli perchè un tranquillo sabato pomeriggio in gelateria si sia trasformato per Marta in una tragedia. E altrettanto se lo chiedono le famiglie degli altri ragazzini che hanno visto tornare a casa i loro figli accompagnati dai carabinieri, vivi sì, in stato di fortissimo choc. E chiede l'intero paese: perchè «il matto», innocuo, ha fatto cosa così? [r. m.]

SICUREZZA STRADALE ANCORA POLEMICHE SUL GIRO DI VITE CONTRO I CENTAURI: «LA LEGGE È INCOSTITUZIONALE»

# Diecimila moto confiscate in un mese

## L'associazione utenti chiede un decreto-sanatoria: ci rivolgeremo a giudici e prefetti

**Giacomo Galeazzi**
ROMA

Diecimila moto confiscate in un mese per valore di 50 milioni. Secondo una ricerca del sindacato dei consumatori Adoc, la legge contro i centauri indisciplinati (entrata in vigore il 23 agosto) ha già portato al sequestro un numero record ciclomotori e motocicli. Le associazioni di tutela degli utenti si appellano governo per ottenere un decreto-sanatoria bollano la norma come incostituzionale. «In realtà non esiste una stima complessiva delle due ruote confiscate in tutta Italia poiché le violazioni al Codice della strada rilevate dai vigili urbani non finiscono nella banca dati della polizia e dei carabinieri», precisa Piero Coramelli, direttore della prima divisione del servizio Polizia Stradale al Viminale. La cifra che ritiene, però, più attendibile si aggira sugli 8 mila sequestri. In un mese non sono pochi.

Nonostante ciò, nell'ultimo consiglio dei ministri, malgrado l'annunciata disponibilità del titolare dei Trasporti Pietro Lunardi di quasi tutti i partiti della Casa delle libertà, alla fine ha prevalso il veto di An («Non si torna indietro, sono misure indispensabili salvare vite umane») e palazzo Chigi ha deciso di non «ammorbidire» più la norma che per serie di infrazioni al Codice della strada introduce la confisca del mezzo a due ruote, il sequestro definitivo e successiva alienazione del ciclomotore o motociclo.

Nel mirino, quindi, i centauri che viaggiano in due sul motorino, circolano senza casco o lo portano slacciato, trasportano oggetti ingombranti animali non in gabbia. Da palazzo Chigi finora non sono arrivati i «correttivi alle sanzioni» promessi da Lunardi e dunque per i motociclisti resta l'incubo di vedersi sequestrare il mezzo. Un provvedimento pesante la legge non ammette tolleranza. Il giro di vite contro acrobazie imprudenze sulle due ruote, denunciano le associazioni dei consumatori, è insostenibile. «È davvero incredibile il numero di questi sequestri per i quali stimiamo un valore di 50 milioni - afferma Carlo Pileri, presidente Adoc - anche qualche parlamentare confessato in privato che la norma è esagerata. Ma noi vogliamo di più: che sia dichiarata incostituzionale. E chiediamo anche che il governo intervenga subito un decreto che sani una situazione che comunque è da ritenersi vessatoria per i cittadini». Le nuove norme non convincono gli stessi vigili urbani, che giudicano sanzione «troppo severa» e non ci stanno a passare per «aguzzini». Sarebbero più utili, spiegano, i corsi di guida e campagne di comunicazione sui pericoli dei comportamenti scorretti alla guida.

I sequestri, però, sono a rischio di ricorsi a giudici di pace e prefetti, come già accaduto in Toscana, dove si preparano le carte bollate con sostegno movimenti degli utenti: l'Adiconsum solleva l'eccezione incostituzionalità porterà avanti una causa-pilota per sollevare l'illegittimità della confisca. Senza contare che nei comuni gli uffici preposti hanno ricevuto in ritardo i dispositivi sull'applicazione della nuova normativa e ci sono stati problemi per l'individuazione del «custode acquirente», figura prevista per la consegna dei mezzi confiscati. Misure definite «troppo punitive e sproporzionate che suscitano l'esasperazione dei cittadini», lamenta l'Associazione vigili urbani (Arvu).

La normativa è applicata a prescindere dall'età. Se fermati «in flagranza» di una delle violazioni previste, il veicolo viene sequestrato fatto trasportare in un apposito luogo di custodia in attesa del provvedimento di confisca da parte della prefettura. Una volta disposta la confisca il mezzo a due ruote diventa patrimonio dello Stato che, quindi, decide se procedere la rottamazione la vendita all'asta. Unica via di uscita rappresentata dal ricorso contro la contestazione dell'illecito, che accolto, porta all'archiviazione del verbale. Sanzioni «esagerate e inutili», secondo le sigle di tutela degli utenti, che minacciano battaglia e invocano un pronunciamento della Consulta come avvenuto per le penalizzazioni della patente a punti. Probabile che a questo punto intervenga il Parlamento per sostituire alla confisca del motociclo una multa salata.

### Che cosa prevede la normativa

**Sequestro definitivo per molte infrazioni**

**La legge 168/05 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale a fine agosto ha esteso le sanzioni nei confronti dei minorenni guida di motocicli a tutti i maggiorenni alla guida di qualunque motoveicolo. La parte della legge messa sotto accusa è quella che prevede, oltre alla multa, anche la confisca del mezzo a chi viene colto in contravvenzione. Per «confisca» si intende il sequestro definitivo del mezzo e la sua alienazione, cioè, una volta confiscato, il motociclo non viene restituito al proprietario: viene venduto all'asta. Il motociclo può essere confiscato per una lunga serie di motivi: guida senza casco, casco non allacciato, guida senza braccia e gambe libere, trasporto di oggetti in maniera errata, numero di passeggeri che supera quello indicato sul libretto di circolazione. Da molti motociclisti la legge viene vista come fortemente iniqua se si confrontano le sanzioni previste con quelle degli automobilisti.**

Sui medici isolani pesano cifre brutali: 8 indagati ogni 10 professionisti
Anche loro sono vittime dello stesso degrado

**inchiesta**
**PIERANGELO SAPEGNO**

inviato a PALERMO

Che questo sia l'ingresso, lo capisce perché c'è il cartello appeso sopra la porta vetri spalancata sui giocattoli dei bambini, macchinine, minicellulari, cagnolini con le pile, robot spaziali, tutti ammucchiati in alla gente, davanti al muro di automobili parcheggiate anche sul marciapiede, perché non c'è più un posto dove infilarle, e la doppia e la terza fila ormai occupano quasi tutta la strada «Azienda di rilievo nazionale di Alta specializzazione Ospedale Civico e Fatebenefratelli». Ce ne sono due di cartelli così, e uno è caduto dentro a una specie di giardino, un rettilineo di erbacce e fiori stanchi, stretto fra il marciapiede e le mura. Dalle finestre appaiono ogni tanto degli sguardi di bambini, appesi ai vetri come quelli dei prigionieri. I parenti aspettano nelle macchine, seduti per terra. Michele Vullo parcheggia la moto di fronte: sbaniglia l'ultimo rombo della sua Bmw, poi butta nella mischia. Passiamo. L'ascensore cigola paurosamente. Meglio le scale. Non vediamo un computer, ma da qualche parte ci saranno. Questo è l'Ospedale dei Bambini, braccio pediatrico del Civico di Palermo, dove ogni tanto c'è un piccolo che muore e aprono un'inchiesta, come quella per Saverio Scaccia, di 10 anni, caduto in una partita pallone e sballottato da una diagnosi all'altra, dall'appendicite all'enterocolite, prima che il cuore si fermasse e basta, in due giorni soltanto, senza che nessuno avesse capito niente.

Ma quello che rende incredibile la Sicilia, terra di magie e di misteri, non è questo clima da mercato nel mondo del dolore e della morte, questa rassegna di malati alle appendici della modernissima Europa, ma è l'ospedale che qui dietro, quasi svoltato l'angolo, a morti da questa folla e questa calca, con i fumi dei vecchi motori che entrano nei corridoi e nelle stanze molto più velocemente dei ricoveri. Si chiama Ismett, il parcheggio è ritagliato in mezzo a giardinetti con le palme e i prati all'inglese, e appena entri dentro sembra d'aver messo piede in uno Sheraton. Ci sono computer dappertutto, anche in fila nei corridoi, e i pavimenti di marmo grigio sono lucidi come specchi. Gli è che il computer «è il nostro metodo di lavoro», come spiega Cesare Scardulla, responsabile di cardiologia, «ci parliamo per email, e continuiamo a seguire il paziente anche da casa». Allora, ci prende la curiosità. Possiamo fare giro? Così, nell'inferno della malasanità di Palermo, fra i bambini che muoiono e le inchieste della magistratura, fra le denunce della Cgil e dei giornali, fra i racconti kafkiani di genitori costretti a portarsi le brandine da casa e fra gli scarafaggi e gli ascensori senza luce, scopriamo questo posto incredibile, questo non luogo della realtà, inventato come in un film americano, come se fossimo già finiti nei tempi di Matrix, con le lampade che illuminano a giorno senza tu le vedi, gli infermieri che vengono Tennessee, Stati Uniti, e i medici che scendono dal Nord, il 50 per cento di personale statunitense, compresi gli interpreti, e i pazienti che fanno la coda da tutto il mondo, come adesso, che ci bambini di Tel Aviv, della Mauritius, della Francia, del Perù e della Polonia. Scopriamo che ci sono solo camere singole, che sono 70, tutte con gli immancabili computer e le tv satellitare collegate alla Bbc, alla Cnn, e anche al Gatar. Tutto gratis, come in un ospedale pubblico. Di là si muore, di qua si fanno i miracoli. L'Ismett è un centro di eccellenza in partnership tra la Regione Sicilia e l'Università di Pittsburgh, «che ha 26 mila dipendenti», come sottolinea Scardulla. Per questo, gli strumentali, e magnetica, analizzate in contemporanea assieme all'esperto di Pittsburgh, un microscopio digitale, «un sistema che si appoggia su una linea speciale, attiva 24 ore su 24».

Da qui, dall'Ospedale dei bambini, questi silenzi soffusi, questo privilegio della speranza, sembrano solo un posto lontano, ma un mondo nemico, ed è questo che fa più effetto. Al terzo piano, c'è una folla di gente che aspetta sulle scale, accovacciata vicino alle poltrone riempite di nonni e signore. Li dentro, fa uno con la tuta blu, stanno nascendo i nostri figli». Dall'altra parte, oltre la reggia, c'è il reparto nefrologia, «uno di quelli che funzionano meglio», come avvisa Michele Vullo, ex sindacalista, autore di libro denuncia sulla sanità siciliana, «Bisturi e nuvole». Alle pareti sono attaccati i disegni dei bambini, e pagliacci colorati sullo sfondo delle mura tinte di azzurro. Dalle toilette viene uno strano odore. C'è un cartello: «Si prega utilizzare il contenitore solo ed esclusivamente per la biancheria sporca». C'è di tutto. Il dentro, meno che biancheria: piatti, bicchieri sporchi, carta igienica con tutto il resto, pasti abbandonati buttati via. In un'altra palazzina dall'Ospedale Civico, alla Ginecologia, quest'anno era successo di peggio: erano stati costretti a chiuderla perché avevano trovato le zecche e le pulci. Le avevano portate i colombi, hanno raccontato, che erano volati a cercar riparo mentre rifacevano i soffitti. Qui sotto, invece, al Pronto Soccorso, un anno fa erano piombati i giornalisti, perché i genitori avevano dovuto accamparsi in quel quadrato trasformato come in una trincea da guerra, le brandine da campeggio e le sdraio mare portate da casa. Non c'era più un buco dove mettersi, non c'era più un letto dove ricoverare i Adesso, invece, il vuoto. Stanno tutti davanti all'ingresso, dall'altra parte della palazzina, con le macchine quasi appoggiate alle porte. Qui di macchinà c'è solo una, Panda bianca con la solita scritta «Azienda di rilievo nazionale di Alta specializzazione Ospedale Civico». Dentro, c'è una signorina che ripete. Davanti al Pronto Soccorso c'è di nuovo un mucchio di giocattoli. E ogni tanto la signorina esce dalla macchina e controlla che nessuno li abbia portati via. Un cartello: «Si prega di non disturbare il personale del Pronto Soccorso!!!». Vullo spiega che manca il sistema di codifi delle urgenze, il Triage, che dovrebbero avere tutti gli ospedali». Al suo posto, c'è solo una scritta: «L'ordine di effettuazione delle visite riflette l'ordine di arrivo, ma anche e soprattutto criterio di corretta priorità». Tutto è lasciato agli uomini di buona volontà, alla loro passione e pazienza, a volte anche alla loro stanchezza alla loro carenza di strumenti. Per questo, nonostante sui medici siciliani posino cifre brutali, uniche in Italia, con 8 indagati ogni professionisti, a passeggiare lungo questi vecchi e tristi corridoi, a guardare le camere dei malati allacciate direttamente sull'esterno, a salire queste scale dell'abbandono e a entrare in queste stanze dei secoli andati, c'è qualcosa che rende tutti vittima dello stesso sistema e dallo stesso degrado, quelli che dovrebbero curare e quelli che dovrebbero essere salvati.

Può darsi che sia solo una questione di soldi. Ed è vero che la struttura pubblica dell'Ismett, specializzato nei trapianti fegato, riceve solo il dieci per cento 350 milioni di euro che tutte le cliniche private siciliane. Ma non è questo quello che colpisce. Dentro questi computer e dietro e questi silenzi da uffici Nasa, di sue eccellenze radiologia più moderna d'Europa e la chemioembolizzazione), c'è tutta la contraddizione della Sicilia, di quest'isola incredibile, dove del 2005 i bambini muoiono ancora per un'appendicite per un'anestesia, dove vicino a Trapani in questo marasma sono persino riusciti scambiare i figli di genitori diversi, dove, dentro a quest'apologia dell'irreale, hanno costruito un tempio del futuro. E non importa che non sia giusto, che non sia bello, tanto è l'effetto dirompente che lascia agli occhi. E' solo vero. Come in un racconto di Pirandello.

L'ingresso dell'Ospedale dei Bambini, braccio pediatrico del Civico di Pale

L'Ismett, centro di eccellenza in partnership tra Regione Sicilia Università di Pittsburgh

MALASANITÀ AL CIVICO SI MUORE, ALL'«ISMETT» IN VIDEOCONFERENZA CON PITTSBURGH SI FANNO MIRACOLI

# Sicilia, paradiso e inferno dei malati

## Viaggio a Palermo, dopo i bambini morti per appendicite o anestesia

### I casi: medici sotto accusa

**Tre decessi in sette giorni**

**Sono 3 i casi che hanno messo sotto accusa la sanità siciliana nei giorni scorsi. Il primo è quello di Francesco Spoto, un bimbo morì morto mercoledì 14 vicino a Palermo, dopo 6 giorni di coma, per la rottura di vasi sanguigni durante un'operazione al labbro.**

**Il secondo caso è quello di Davide Campo, un ragazzo messinese di 12 anni che lunedì scorso, morto prima di essere operato d'appendicite dopo aver subito grave lesione polmonare dovuto ad un'errore di ventilazione nell'anestesia. Il terzo caso è di mercoledì scorso, quando a morire a Palermo è stata Miriam Bucolo, dodicenne, anche lei operata d'appendicite: ha avuto un'emorragia appena uscita dalla sala operatoria.**

LE CIFRE NEGLI OSPEDALI

# «Ogni anno 35 mila morti per errori»

MILANO

Trentacinquemila morti all'anno negli ospedali per errori. È un dato, tendenziale, che risale al 2001 pubblicato rivista «Rischio Sanità». «Ma non c'è motivo di pensare che negli anni la situazione si sia modificata in positivo», dice il dottor Pier Maria Morresi, presidente dell'Ordine dei medici di Varese, ex vicepresidente dell'Associazione europea medici ospedalieri e animatore del simposio «Medicina e sicurezza del paziente, errore, sicurezza, miglioramento» che si è svolto ieri a Induno Olona con 200 medici, 50 avvocati e vari magistrati. Tema attualissimo e drammatico, è paradossale che, secondo una classifica dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Italia sia al 2° posto nel mondo, dietro la Francia, nell'efficienza ospedaliera.

La Svizzera, ad esempio, che ieri era presente al convegno con una delegazione, e che sul problema sicurezza si è attrezzata da tempo, risulta solo al 27° posto. E allora perché questo elevato di morti nei nostri ospedali? «È un problema di cultura e organizzazione di cui purtroppo ci stiamo occupando solo negli ultimissimi anni», risponde il dottor Morresi. Un po' poco per i parenti che piangono i loro cari deceduti in un ospedale, il luogo che avrebbe dovuto salvarli. «So che è poco consolatorio ma iniziare a monitorare la situazione è già un passo avanti», risponde il professor Mauro Barni, uno dei più famosi medici legali italiani. «Io personalmente sono intervenuto su tantissimi morti in ospedale se c'è da rilevare il medico tende spesso a non documentare il proprio operato, perché non esistendo regole certe, una paura diffusa che l'errore si trasformi colpa grave, mentre talvolta si sbaglia in buona fede non sempre l'errore è una colpa».

Per questo la commissione di riforma del Codice di procedura penale guidata da Carlo Nordio, ha messo in cantiere anche una riforma che stabilisca con minore approssimazione possibile il tasso di probabilità entro cui si possa attribuire la responsabilità di errore al medico o alla struttura in cui lo spiega il prof. Antonio Fiorella, membro della commissione. I dati sono impressionanti: su una media di ricoveri italiani di circa 6 milioni di persone all'anno, ben 340 mila pazienti escono dagli ospedali avendo riportato danni o malattie dovute esclusivamente a errori nelle cure o a disservizi ospedalieri. Il numero dei morti per errori è fortemente incerto, e oscilla da 14 mila 50 mila decessi. La media porta a una valutazione di circa 35 mila morti all'anno per errore. Esiste un rimedio? «Sì, e passa dalla qualità delle strutture, spiega Morresi, che significa preparazione dei medici, pulizia degli ospedali e informazioni al cittadino, cioè un rapporto vero tra medico e paziente. (p. col.)


E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Maria Lisa (Nanni)**
Giornalista

Ne danno annuncio la moglie Gabriella, il figlio Gianluca e la nipote Francesca. Il funerale avrà luogo lunedì 26 settembre 2005 alle ore 15 in Mombercelli d'Asti.
— Mombercelli, 25 settembre 2005.

Al termine della sua lunga vita terrena è salita in Cielo

**Jolanda Restano ved. Ponzio**
anni 95

La piangono i Mario con Luciana, Emilio con Mariangela e Mauro (Cirulin). La figlioccia Graziella con Sandro cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cafasse lunedì 26 c.m. ore 14,30 nella chiesa parrocchiale.
— Corio, 24 settembre 2005.

Beppo, Rita, Tonino e Annamaria con famiglie partecipano al lutto.

I cugini Mario e Ferrero con affetto la cara JOLANDA

Il' mancato

**Ugo Filippo Barlie**
anni 76

A funerali avvenuti lo annunciano con immensa tristezza la moglie Lina il figlio Marco.
— Torino, 25 settembre 2005.
La Precisa via Nizza 164 - 10126 Torino 011/677.152

Improvvisamente è mancato il

**dott. Angelo Laudati**

Ne dànno il triste annuncio: la moglie Rita, i figli Roberto, Ugo e Silvia con le rispettive famiglie, le sorelle Rita e Olympia e parenti tutti. Funerali in data da stabilirsi.
— Casalgrasso, 24 settembre 2005.

Assistita dall'affetto dei suoi cari e dai conforti religiosi è mancata l'adorata mamma

**Sebastiana Genti ved. Piolatto e ved. Zucchi (Nina)**

L'annunciano la figlia Mariella con Elio e parenti tutti. I funerali presso Istituto Figlie della Sapienza, Castello di Valperga Canavese lunedì 26 c.m. ore 10 indi si proseguirà per la tumulazione a Saluggia. Un particolare ringraziamento al dott. Gatto, a suor Bruna, suor Giuseppina, suor Eugenia, a tutte le suore, a don Rubatto, alle signore Lucia e Kate, al personale tutto per le amorevoli cure ed a tutti gli ospiti per l'affetto dimostrato
— Valperga Canavese, 23 settembre 2005.

*«Chi insegnerà all'uomo a morire, gli insegnerà a vivere».*
*M. De Montaigne*

Il 18 c.m. è mancato

**Creonte Caleffi**
Ex dirigente dottore commercialista
anni 87

A funerali avvenuti, in Viadana (MN), lo annunciano con grande dolore i figli Torquato e Maria, nuora Caterina, il genero Marino, i cari nipoti Daniele e Cristina, il fratello Carlo con Rina, e parenti tutti. Un grazie sentito a medici e infermiere fondazione Faro Onlus, cui indirizziamo eventuali sottoscrizioni in memoria (C/C postale 33651100 via Cavour 40 bis - 10123 TO). Ciao caro NONNO, Daniele e Cristina
— Torino, 25 settembre 2005.

L'Ordine dei dottori commercialisti di Torino si unisce al della famiglia per la scomparsa del

**dott. Creonte Caleffi**
— Torino, 25 settembre 2005.

E' ritornata al Padre

**sr. Renata Ravera**
F.d.C.

Sorelle, nipoti, l'Ordine delle Figlie della Carità, l'annunciano con dolore. Funerali lunedì 26, ore 9.30, S. Salvario. No fiori, ma opere alla S. Vincenzo. Un ringraziamento alla F.a.r.o.
— Torino, 23 settembre 2005

E' mancato

**Giuseppe Occhetti**
di anni 72

annunciano Ines, Marinella, Fabrizio, Vittoria e parenti tutti. Rosario domenica 25, ore 20,30, Chiesa Parrocchiale di Brusolo. Funerali in Brusolo, lunedì Chiesa Parrocchiale.
— Brusolo, 23 settembre 2005.
O.F. Mondani - 0122/622122

**Riccardo Di Bari**

Grazie per l'amore, la gioia di vivere ed i valori che ci hai donato. Sei sempre con noi. La moglie Liliana, Alessandro con Maria Grazia, Luca con Roberta «la piccola Giulia», mamma Irene, il fratello Sandro con Daniela, Federica e Laura. Non fiori, ma aiuti alla Ricerca sul Cancro.
— Torino, 24 settembre 2005.

E' m

**Luciano Bruno**

Lo annunciano la moglie Agnese, i figli Gabriella con Lazzaro, Carlo Alberto con Paola, gli adorati nipoti Carlotta, Antonio e Beatrice. Un grazie al personale medico e paramedico del Reparto Medicina Interna II sez. S/A dell'Ospedale S. Luigi di Orbassano. Funerali in Carmagnola, parrocchia Collegiata, martedì 27 alle ore 9,30
— Carmagnola, 24 settembre 2005

Ci hai insegnato a vivere con onestà e amore; in ogni momento difficile della vita sei stato un esempio da seguire. Non ti dimenticheremo mai. Con affetto i tuoi nipoti Carlotta, Antonio e Beatrice

La cerruccera Olimpia Scarsa partecipa al dolore

La famiglia Vivalda si unisce al dolore dei familiari

Marco Migliario, con profonda commozione e nostalgia, annuncia che la sua adorata mamma

**Giuseppina Ferrero ved. Migliario**

ci ha lasciati. I funerali si svolgeranno a Novara nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina lunedì 26 settembre alle ore 14. La cara salma proseguirà per il cimitero di Palestro ove sarà tumulata nella tomba di famiglia
— Novara, 24 settembre 2005.

Adriano Tiramani, Gianna Ormidei Zoriti e Mariuccia Scavolo Porta partecipano commossi al dolore di Marco per la perdita della cara mamma

**Giuseppina Ferrero ved. Migliario**
— Novara, 24 settembre 2005.


(continua a pagina 13)

MODA. SCOMPARE IL NUDO ALLE SFILATE PRIMAVERA ESTATE DI MILANO

# Anoressiche o cicciottelle ma tutte ben coperte

## Per la prima volta in passerella le taglie forti

Antonella A[illegible]
inviata a MILANO

Altro che vedo nudo. La musica cambia. Seni, ombelichi e sedori a vista [illegible] improvvisamente quanto di più vecchio si [illegible] immaginare. La moda svolta. Tenta altre vie di seduzione, più coperte e trasversali. Manda [illegible] passerella ragazze magre come chiodi al limite dell'anoressia («troppo magre» esclama il mini- [illegible] Claudio Scajola seduto nel parterre), [illegible] anche cicciottelle paciose over 46 che fanno carriera grazie ai loro chili di troppo.

C'è la giardiniera svampita che non mostra mai più del dovuto; la giovane-vecchia truccata da nonna con i capelli grigi raccolti a crocchia e la gonna-pancera; l'intellettuale accarezzata da abiti scultura tridimensionali... [illegible] passerella è come una premonizione. Lungimiranti, conscia della concorrenza spietata che affligge le donne, si sforza di suggerire una o più alternative agli scontati cliché. E già nel primo giorno di sfilate per la prossima primavera estate appare chiaro che la novità è proprio lì, nella ricerca estetica che scavalla i luoghi comuni.

Sono un giunco di magrezza le ragazze ben coltivate di Kristina Ti, pazze per il giardinaggio, molto inglesi [illegible] molto pudiche. «La donna ha qualcosa di più del seno e dell'ombelico per sedurre un uomo», dice Cristina Tardito esaltando la femminilità con stampe floreali e forme ampie. Salopette [illegible] denim [illegible] lino, calzoni larghi e corti, bermuda e gogò non solo per innaffiare il prato. Poi gonnelle pizzicate su un fianco con souvenir di viaggi, camisole d'antan, cappelli di paglia a larghe tese, golf giustacuore di siesta sotto il platano. Ma soprattutto l'aria casuale di chi non sta due ore davanti allo specchio perché è chic di natura. Un po' [illegible] Verde Visconti [illegible] Anna Agnelli sedute in prima fila. Disinvolto è uno spolverino stropicciato, stampato Galles, ingentilito da qualche ruches. Come anche un intero-bikinato doppio uso che semplifica la vita trasformandosi a seconda delle esigenze. Se si è magre è meglio, il magro "riveste" sostengono le americane. Ma a sconfessarlo - si spera - sabato ci saranno le top model di Elena Mirò, linea per taglie forti del gruppo Miroglio che per la prima volta sfila e sta reclutando sventolone in maxi formato. Donne formose che secondo un'indagine di mercato non solo piacciono molto ai maschi, ma grazie alle loro rassicuranti rotondità fanno anche più carriera di quelle che [illegible] nutrono a sedano e aria fritta.

Anche l'età ha il suo fascino. S'invecchiano le modelle di Malloni tingendosi d'argento i capelli, vestendosi [illegible] romantiche e ottocentesche operaie del caffè: manicotti e pandiere, inserti di garze mediche e grembiuli retromania. In un mix che risulta elegante e insolito. Raffinata senza tempo è Roberta di Camerino, maestra di chemisier tromps l'oeil mossi [illegible] [illegible] colpo di vento, sutrice di borse con sette tasche amovibili in [illegible] vetrificato, portate in passerella dalle ballerine del Lido. Abiti-pavone tridimensionali, ricoperti da piume di tessuto, per la femme intellectual di Pierluigi Fucci ispirato dall' artista Jacoda Buioh; sari minigonna p[illegible] Rocky S., stilista di Bollywood.

Cachemire anche d'estate. Economico e super colorato nella mini linea di maglie Benetton (sui 90 euro). Lussuoso e rigorosamente marrone secondo Brunello Cucinelli che mutua la sciarpa Karakorum, un manto dei re, leggere [illegible] un soffio, realizzata a telaio nel [illegible] tinta naturale. Da Moncler arriva il trench Meringue, un impermeabile super light gonfiato da varie culisse. Mentre Allegri tinge gli spolverini con la pistola a spruzzo da carrozzaria fissando il colore nel forno a 135 gradi. A tutto sport la collezione della [illegible] automobilistica Mini; omaggio al Bibendum quella Michelin, fitta di T-shirt e felpe.

Un modello di Kristina Ti

Una modella indossa un completo di Pierluigi Fucci

Il cachemire di Ballantyne

# Ballantyne: il pullover fai-da-te è a losanghe colorate dal cliente

MILANO

Giocando [illegible] i trasferelli e [illegible] matite colorate il golf diventa personalizzato. L'idea è di Ballantyne che coniuga sentimento [illegible] sensualità [illegible] ironia. [illegible] sulle maglie di cachemire spuntano rose, rondini e pappagalli applicati col metodo dei trasfer usati dai ragazzini. Ma la cosa più curiosa è il pullover fai-da-te. Su [illegible] cartella prestampata il cliente colora le losanghe con le sfumature che vuole. Se sbaglia gli abbinamenti? Nessun problema, può visionare il capo via Internet [illegible] correggerlo. Per ora il pullover «ca-l'ho-solo-io» si può ordinare nel nuovo punto vendita londinese [illegible] New Bond Street. Un [illegible] per averlo, il capriccio di lusso costa 700 euro.

Il [illegible] scozzese - acquisto due anni fa dal gruppo Charme che fa capo alla famiglia Montezemolo - per la prossima primavera estate punta su tecniche e lavorazioni manuali che esaltano i dettagli. Abbottonature rifinite con la passamaneria ricamata, il lurex in popeline doppiato come i fazzoletti, sottogonne di seta lavata. Quindi maglie dagli elaborati intarsi di buffi barboncini col fiocco rosso, gatti che [illegible] da un rombo... Tutto è piccolo, leggero, giovane, per adattarsi a un paio di jeans. Capo che Ballantyne pensa di lanciare in [illegible] riveduta [illegible] corretta.

Insieme all'esplosione del colore - del lilla, albicocca e verdi rubati a un'aiuola segreta - abbondano le stampe floreali, dall'effetto invecchiato. Citano le fantasie di un cuscino vittoriano trovato a Edimburgo. E' un po' come se aprendo un cassetto si mischiassero passato e presente. Senza cadere nella banalità della romantica donna inglese. Le clienti Ballantyne [illegible] cosmopolite. Vedi Elle Mc Pherson, Paris Hilton o Claudia Schiffer. Giusto per ricordare le più affezionate al marchio che in due anni si è rinnovato alla grande. Con un fatturato che da 15 milioni di euro ha raggiunto i 35 milioni di euro. [a. am.]

(segue da pagina 12)

[illegible]

I familiari dell'
**on. dott. Luigi Passoni**
uniscono ai ringraziamenti personali pubblica gratitudine a Istituzioni, Partiti, Associazioni, Sindacati, colleghi, compagni, parenti e amici per lo straordinario tributo di affetto. Un ringraziamento particolare alla Coop. Astra per la vicinanza ed il supporto.
— Torino, 25 settembre 2005.

## ANNIVERSARI

Per l'ineguagliabile
**dott. Gustavo Adolfo** [illegible]
sarà celebrata il 27 c.m., ore 18,30, nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo, via Saluzzo 25 bis una SS. Messa
— Torino, 25 settembre 2005.

1946 2003
**Ing. Andrea Ardissone**
Guarda più e sorridici.

1946 2003
[illegible] **Cipolla (Nino)**
Sempre uniti. Papà, Mamma, Titty.
Sempre fra noi. Zia Anna e cugini

1880 2005
**Giuseppe Enrici**
I tuoi cari
— Ranzo, 25 settembre 2005.

[illegible] 2005
**Oscar Saletta**
Nel tuo ricordo

2004 2005
La moglie Zamira, i figli Vittorio e Isabella ricordano
**Senzio Grazi**
Chiesa via S. Antonio da Padova, 7 - Torino, sabato 10 settembre 2005, ore 18,30.

1995 [illegible]
**Giuseppe Bellangero**
Nonno, due raggi della tua stella, Sebastian e Camilo, con papà, mamma e nonna ti pensano.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
Sportello PK, Via Pianta, 58 (Galleria La Fenice)
Lu/Ve ore 9-12.30 e 14-18 e Sabato 9-12.30
Tel. 011 6065250
Sportello PK, Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8.30-12 (apertura straordinaria)
Sabato ore 8.30-12.30 e 13-21
Domenica e festivi ore 16.30-21
Tel. 011 6065258
Accettazione telefonica e adesioni (anche gratuite)
011.65.68.715 Lu-Ve ore 8.30-13 e 14-17
011.65.68.260 Lu-Sabato 17-20
Domenica e festivi 16.30-20


SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6566211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24426611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmeggiani 8, t. 5404626; **BIELLA**, piazza Cavalieggeri 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 250957 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 70, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 420141; **NOVARA**, via Cavour 19, t. 33341; **PADOVA**, via Manzoni 6, t. 8704717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parallo 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quintino Fontana 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Varallo 49, t. 250754. **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 33541; **SAVONA**, via Paleocapa 19/5, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo II Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504651, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, [illegible] **Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta del 20% I.V.A. e della imposta pari al 20% globale.

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)**
1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
**Euro 2,79**
3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
**Euro 2,53**
4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, tuttofare e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,88**
- tecnici **Euro** [illegible]
- altre domande **Euro 2,83**

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Numeri urgenti, [illegible] fax: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di Euro 3,17 Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano [illegible] leggere gli avvisi (escluse le rubriche 3 e 4) possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetto è di Euro 6,20 per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 per spese di recapito corrispondenza

Per una conveniente stipulata con l'**ASCOM TORINO**, è possibile ordinare [illegible] annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.4.2003 n°125, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma ambigua, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.**

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[illegible] 011.642.758 cede ag[illegible]zoologia prodotti per animali toelettatura Torino centro 150 mq possibilità muri.

**ACTIVA** 011.642.758 cede albergo [illegible] Torino zona centrale ristrutturato [illegible] parzialmente a nuovo 800 mq.

**ACTIVA** 011.642.758 cede azienda [illegible] zioni meccaniche Bassa Val Susa 400 mq più corrente anbelpo € 100.000,00.

**ACTIVA** 011.642.758 cede [illegible] calzetteria pasticceria zona nuova Grugliasco angolare 200 mq incasso giornaliero € 650,00.

**ACTIVA** 011.642.758 cede bar presenno avvio caldo [illegible] Mirafiori orario corto anche permuta immobiliari.

**ACTIVA** 011.642.758 cede produzione vendita specialità da forno prossimità Torino locale nuova attrezzature all'avanguardia.

**ACTIVA** 011.642.758 cede ristorante pub possibilità immobile vicinanze Saint Vincent 450 mq con alloggio.

**ACTIVA** 011.642.758 cede [illegible] varie secondi cintura direzione Settimo locali splendidi 220 mq. Rif. [illegible].

**ACTIVA** 011.642.758 [illegible] tendaggi interni [illegible] complementi cintura auto marche di qualità incasso annuo €[illegible].

[illegible] 011.642.758 cede tipografia [illegible] grafia vicinanze Rivarolo Canavese ottima opportunità per giovani imprenditori. Rif. 5059.

**AREA** olimpica, vicinanze Sestriere cedesi famiglia esperta per conoscente in gestione albergo ristorante [illegible] 3 stelle. Tel. 011.562.7922.

[illegible] avviatissima attività impianto di erogazione carburanti (benzina- gpl) zona Fornaroglio Po (Vercelli). Tel. 333.758.9216

**CEDESI** [illegible] avviato in centro commerciale in provincia di Torino Possibilità di qualsiasi attività - escluso rivendita Food. Locali in affitto. Fax 0331.580.442.

**CENTRALISSIMO** panificio mq 500 circa, tenuto a norma, posizione forte passaggio, alto giro d'affari cedesi buona uscita Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

**DIANO MARINA** cede [illegible] fisso, ben avviato, lavoro annuale, buoni introiti. Per informazioni tel. 0183 496.111

**DISCOTECA** completamente ristrutturata, [illegible] climatizzata, elevato incasso, cedesi a referenziati del settore. Richieste interessanti. Rora 011.565.317.

**GERENZA** Bar ristorante pizzeria, completamente ristrutturato, vicinissimo a Torino, zona uffici/centrale, 150 mq, cedesi a referenziati. Rora 011.565.317.

**GERENZA** bar super eventuale cessione con [illegible] posizione attrezzatissimi completamente nuovo. Affare. Rora 011.565.317.

**IN** [illegible] cedesi in gestione ristorante / pizzeria, 160 coperti, piccolo dehor in cortile, grande parcheggio a [illegible] esperto nel settore e referenziato. Tel. 339.407.2844

**PENSIONE** 7 camere, 12 posti letto, zona università adatta a persone [illegible] bile annuo investimento gestione garantita. Rora 011.565.317.

**PIAZZA VITTORIO VENETO** bar ristorante discoteca locale unico per posizione annesso dehor su piazza e su Murazzi cedesi buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

**RISTORANTE** pizzeria nuovissimo [illegible] ufficio/centrale, ottimo incasso, mq [illegible] cedesi urgentemente a prezzo di realizzo Vero affare Rora 011.565.317

**STELLA** 011.447.4802 - 339.362.9415 bar super vicinanza Moncalieri chiusura serale vecchia gestione € 350,00 giornalieri. Richiesta € 80.000,00.

[illegible] 011.447.4802 - 339.362.9415 semidistesa vicinanze corso Traiano splendamente nuovo cede causa malattia richiesta € 40.000,00, dilazioni

**TABACCHERIA** bar posizione alternativa commerciale, elevato incasso tabacchi, lotto e bar. Prezzo interessantissimo. Rora 011.565.317.

**VENDESI** bar tabacchi, se[illegible] centrale Torino Sud, ampio locale, ottimo incasso. Ns agenzia telefonare 011.969.0057.

[illegible] **CHIESA DELLA SALUTE** negozio abbigliamento mq 75 piano terreno mq 75 piano sotto commerciali. Cedesi buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

[illegible] **GARIBALDI** negozio abbigliamento circa mq 140 su 2 piani, due vetrine. Cedesi buona uscita Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

**VIA GOBETTI** negozio abbigliamento circa mq 100 piano terra tre vetrine. Cedesi buona uscita. [illegible] Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

[illegible] **LAGRANGE** negozio abbigliamento mq 140 su due piani ottima posizione ampia vetrina e ingresso cedesi buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

**VIA ROMA** negozio abbigliamento [illegible] vetrine e ingresso mq [illegible] su [illegible] piani [illegible] tratto nuovo cedesi buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

**VICINO** piazza [illegible] negozio abbigliamento circa mq 250 piano terreno grande magazzino 6 vetrine cedesi buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

**VICINO** piazza San Carlo, via Giolitti cedesi negozio articoli vari mq 300 su due piani ampie vetrine Torino centro Cedesi buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

**VICINO** via Roma via Gramsci negozio abbigliamento mq circa 350 su tre piani, due vetrine. Cedesi buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

3

**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**CENTRO** Porsche Piemonte e Valle Aosta selezione per propria sede di Corso meccanici/meccatronici, preferibile precedente esperienza, residenza [illegible] zona di lavoro. Ambosessi inviare curriculum Erre Esse - strada della Pronda, 93/98 - 10142 Torino.

**FREGATORI CNC** [illegible] / Fidia, azienda costruzione stampi per [illegible] cerca. Ambosessi tel. 011.968.7046. Elmec, via Marconi 14, Cavallerle (To)

**PRESSIA ALLUMINIO SPA** via Reiss Romoli [illegible] - Torino, ricerca autista patente C [illegible] Eurocargo 120 con gru, zona Piemonte, esperienza decennale, possibilmente in mobilità. Ambosessi inviare curriculum fax 011.220.9219.

**IMPRESA** costruzioni assume direttamente in Torino manovale max 25anni con minima esperienza. Ambosessi telefonare 011.541 582.

**IMPIEGATI**

**AFFERMATA** azienda di abbigliamento, per espansione del proprio organico, ricerca personale con esperienza da inserire nel settore del recupero crediti. Ufficio predisposto, acquisti e spedizioni. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e una precedente esperienza nel settore. Ambosessi interessati possono inviare curriculum vitae all'indirizzo info@piggywear.com o via fax allo 011.247.5558, con riferimento al trattamento dei dati Bibola Spa - lungo Dora Colletta, 85 - [illegible].

**AGENZIA** affiliata Pasta Re, ricerca impiegato/a con pluriennale esperienza di back e front office specifici nel settore immobiliare. Immogroup Spa - via Vandalino, 92 - Torino. Inviare curriculum al fax 011.309.9229.

**ARCHITECT** fluent English, [illegible] ish French required, CAD and Graphic design skills, based near Montecarlo, write:th@ts-4-g.com

[illegible] Piemonte e Valle Aosta selezione per propria rete di Gurea responsabile di Stelle. Richieste competenze tecniche campo automobilistico, capacità organizzative/gestionali, attitudine ad operare per obiettivi. Ambosessi inviare curriculum Erre Esse - strada [illegible] Pronda, 93/98 - [illegible] Torino

[illegible] esperti contabili per collaborazione part-time con società di elaborazione dati e per rapporto a tempo pieno con azienda. Inviare curriculum a: Ronda Srl - Fax 011.549.482.

[illegible] **MONTR SRL** via Andrea Doria 15 Torino [illegible] [illegible] minimo 35 anni, praticolo [illegible] PC, esperienza pluriennale inquinata nel settore. Orario lavorativo part-time 14.00 - 18.00. Inviare curriculum a: monica@[illegible].it o al fax 011.3161.4058.

**GRUPPO C.T.I. SCARL** via Principe Tommaso 29, Torino ricerca responsabile del coordinamento settore annunci economici [illegible] preferibilmente [illegible] esperienza nel [illegible] specifico. [illegible] richiede capacità di lavoro in autonomia [illegible] offre retribuzione [illegible] [illegible] capacità. Ambosessi inviare curriculum via fax 011.889.6880 - E-mail: selezione@telematicaindustriale.it

[illegible] ricerca architetto che parli correntemente inglese, e un buon italiano, non è richiesta lingua francese, esperto ed abile in disegno grafico. CAD, le sede viene a Montecarlo. Scrivere a: th@ts-4-g.com

[illegible] Barber commerciale/o Via Marco Polo 24 - Torino cerca ragioniere/a esperienza contabilità ordinaria / [illegible] fiscale, dichiarazioni fiscali e redazione bilanci. Inviare curriculum. segreteria@[illegible]s24.it - Fax 011.590.448

**TEMPOFIN SPA** Corso Trapani, 20 - Torino assume due giovani diplomati/e dinamici, bella presenza, automuniti. Tel. 011.411.7810

**TECNICI**

**AZIENDA** di piegatura lotti cerca responsabile tecnico commerciale con provata esperienza nel [illegible] max 50enne. Ambosessi telefonare 011.970.0103.

**IMPRESA** Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. corrente in Torino, Via Piossasco 11/1, cerca ambosessi geometra o architetto o ingegnere come capo cantiere [illegible] pratico contabilità e/o ufficio acquisti, con esperienza minima decennale [illegible]. Inviare [illegible] curriculum entro il 1 Ottobre 2005 a: Publikompass 5543 - 10100 Torino

[illegible] Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. [illegible] in Torino, [illegible] Piossasco 11/1, cerca ambosessi architetto o ingegnere responsabile capo-commessa e direzione lavori, con esperienza analoga minima decennale nel settore. Inviare dettagliato curriculum [illegible] il [illegible] 2005 a: Publikompass 5544 - [illegible] Torino.

(continua)

Società per Azioni leader nel settore della comunicazione esterna per il potenziamento della rete commerciale ricerca

[illegible] **NTI AMBOSESSO**

per la [illegible] della Regione PIEMONTE

con particolare riferimento alle Province di **Torino - Novara -** [illegible]

**Offre**
- elevata redditività provvigionale
- incentivi
- rimborso spese nel periodo di prova
- ambiente dinamico
- possibilità di carriera

**Richiede**
- disponibilità immediata
- età compresa fra i 25 ed i 45 anni
- iscrizione albo agenti
- esperienza nel settore pubblicitario
- auto propria

Gli interessati potranno inviare curriculum vitae, via fax al n° 011.28.23.390.
Per ulteriori informazioni contattare direttamente il Sig. Abbruzzese al n° 011 22 25 705 (il martedì e giovedì) o inviare mail a giuseppe.abbruzzese@avip.it.

AVIP Via G. [illegible] 12/14 - 10070 Moppano di Borgaro (TO)

Impresa Generale di Costruzioni
operante su tutto il territorio nazionale ricerca per area NORD-OVEST, con immediata necessità per la provincia di Biella
**CAPO CANTIERE**
Si richiede pronta esperienza nella conduzione di cantiere relativi alla realizzazione di edifici residenziali, commerciali e direzionali inviare curriculum
SDM Costruzioni spa - Via Matteotti 119 - BIELLA (BI)

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.566.57.11 - Fax 011.568.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244 24.811 - Fax 02.244.244 90

Le Ricerche di Personale de **LA STAMPA**
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito ***www.lastampa.it***

**PRIMARIA SOCIETA'**
**RICERCA IN ACQUISTO**
**SUL TERRITORIO NAZIONALE INTERI STABILI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE**
I proprietari di immobili interessati possono inviare le loro proposte a:
Publikompass S.p.A. - Via Carducci, 29
20123 Milano (Rif. 51/A)

**Rimpianti d'avvocato**
«A differenza del lavoro che svolgo in questi anni, allora potevo vedere premiati gli sforzi e le capacità di chi valeva Nei partiti l'imperativo prevalente è quello di non fare e impedire che gli altri facciano»

**In campagna elettorale**
«Per me è già cominciata, nel collegio 5 di Piemonte 2 Sono molto presente sul territorio, incontro sindaci, la gente della mia zona, vado a manifestazioni. Voglio fare il primo risultato sul territorio»

MARIA TERESA ARMOSINO LA MIA POLITICA LONTANA DAL POTERE

# Cioccolata e ginseng con l'amico premier

## Il sottosegretario all'Economia racconta la Cdl

Alain Elkann

MARIA Teresa Armosino, come sottosegretario all'Economia è vicinissima al Presidente del Consiglio del quale si dice lei abbia un rapporto privilegiato è così?

«Appartengo a quella esigua categoria di persone che possono arrivare in via del Plebiscito, a Palazzo Chigi senza appuntamento o senza anticamera».

E arriva con i cioccolatini?

«Sì e non solo. A volte anche con dei ricostituenti tipo ginseng. Sono dieci anni che ci vediamo. Io mi sono impegnata moltissimo nel partito mentre eravamo all'opposizione».

**E' per questo che è legata al Ministro Scajola?**

«Eravamo cinque o sei Dell'Elce, Scajola, Ciccu, Crimi, Berruti e poi sono arrivati tutti gli altri».

**Adesso che comincia la campagna elettorale si ricostituisce il nucleo?**

«Il partito è strutturato in modo diverso, ci un po' persi perché la maggior parte di noi è al governo. In questa legislatura abbiamo più impegni di governo e l'organizzazione che Berlusconi vuol dare è diversa».

**E basata anche sulle donne?**

«Sì, ma la gestione del complesso meccanismo di Forza Italia oggi si chiama "motore azzurro". Ha come unità di riferimento i singoli collegi elettorali».

**Qual è il suo collegio?**

«E' il collegio 5 di Piemonte 2, vale a dire tutte le province diverse da Torino che è Piemonte 1. Ho 62 comuni astigiani e 23 cuneesi».

**E lei non intende candidarsi come sindaco di Torino?**

«Sono cose diverse. Le elezioni saranno in tempi differenti. I giornali ne hanno parlato, in realtà Italia sta esaminando rosa di candidature. Quindi i giochi sono totalmente aperti».

**Lei per le elezioni politiche è pessimista o ottimista?**

«L'Italia è realtà molto differenziata. In Piemonte nelle province diverse da Torino per il clima è migliorato ancora. Il punto debole resta Torino e parte della provincia. Del desta preoccupazione anche il Lazio perché c'è stata fuga verso l'Udeur e la Margherita».

**Sarà comunque Berlusconi il leader della Cdl?**

«Oggi una persona su cinque vota Berlusconi, se il leader non dovesse essere lui, sarà in ogni modo lui a designare il suo successore».

**Lei ha lavorato quasi cinque anni al Ministero dell'Economia con deleghe molto importanti. Le dismissioni degli immobili pubblici, il controllo delle banche e la legge sul risparmio. E' andato meglio o peggio del previsto il lavoro?**

«L'azione del governo è andata peggio del previsto perché è cambiato il quadro economico mondiale rispetto all'epoca prima dell'11 settembre del 2001. Per quanto riguarda le dismissioni degli immobili è stata ritenuta l'operazione migliore di questo governo in sede comunitaria. Su questo abbiamo conseguito gli obiettivi di finanza pubblica che ci eravamo prefissi».

**Senza vendere però il Colosseo?**

«Si senza vendere immobili sotto vincolo, semplicemente le case degli enti previdenziali agli occupanti per l'85%, trasformando conduttori in proprietari e riducendo il debito pubblico e risparmiando interessi sul debito e su opere di manutenzione».

**E la legge sul risparmio?**

«E' un tormentone. Non si può dire che sia andato bene ci lasciò la testa Tremonti. Comunque il giudizio lo dovrebbero dare gli investitori che ha hanno perso i risparmi con le note vicende Parmalat, Cirio,...».

**Ma il risparmiatore può considerarsi oggi più protetto o no?**

«No, perché non c'è una nuova legge sul risparmio».

**Ma lei non ha mai nostalgia del suo lavoro di avvocato?**

«Assolutamente sì, a differenza della politica è lavoro dal quale la possibilità di vedere premiato il tuo lavoro la tua capacità. In politica l'imperativo categorico prevalente è quello di non fare e impedire che gli altri facciano».

**Che la attira nel potere?**

«Vorrei averne molto non viene dato alla donne. E' il presupposto indispensabile per fare le cose in cui credi».

**Berlusconi ha potere, ma gliele hanno lasciato veramente esercitare nemmeno i suoi alleati**

«E' un ruolo quello del Presidente del Consiglio che costringe alla mediazione e lui ha di animo il fatto non essere uno che impone. Berlusconi ha una qualità che nessun altro ha, quella di saper tenere insieme la coalizione».

**Lei ha già iniziato la campagna elettorale?**

«Certo. Sono molto presente sul territorio, incontro sindaci, la gente del mio collegio, faccio manifestazioni. Voglio fare il primo risultato del Piemonte».

**Dalla sua visuale privilegiata può dirci se la situazione economica delle famiglie italiane è davvero peggiorata nei cinque anni del vostro governo?**

«Anch'io sento queste lamentele da parte delle famiglie e bisogna assolutamente prendere atto; ma inviterei a non confondere le cose. E' vero che le famiglie lamentano minor disponibilità di denaro per fare la spesa, ma cinque anni fa non dovevano pagare i conti del telefonino per i loro figli o avere altre uscite di questo genere».

**Se dovesse vincere le elezioni e tornare al governo che cosa vorrebbe fare?**

«Dare un maggiore impulso alle riforme, completarle con rinnovato vigore».

Maria Teresa Armosino

**Spesa e famiglia**
Tanti lamentano che il denaro non basta più nemmeno per fare la spesa. Prima però molti costi non c'erano come quello del canone per il telefonino dei figli

GRANDE MANIFESTAZIONE SUL LAGO DI LUCERNA

## Le guardie svizzere festeggiano 500 anni di servizio in Vaticano

**E' cominciata ieri a Lucerna la serie di festeggiamenti per i 500 anni dall'istituzione delle guardie svizzere in Vaticano. Ospite d'onore della manifestazione è stato il ministro elvetico della Giustizia e polizia Christoph Blocher. Figlio di pastore protestante, Blocher ha sottolineato che l'occasione è motivo di giubilo anche per i non cattolici: da una parte perché i valori fondamentali sono gli stessi, dall'altra per il sussistere di una volontà di impegnarsi per valori nobili. E proprio il servizio e la fedeltà delle guardie svizzere sono state citate da Blocher quale esempio per la Svizzera oggi. La festa si è svolta sul lungolago di Lucerna, con una cornice di musicisti e di colpi di cannone. Tra gli altri ospiti convenuti c'erano anche l'abate di Einsiedeln Martin Werlen e il capo dell'esercito elvetico, Christophe Keckeis. Nel suo discorso Blocher ha affermato che la longevità di questa istituzione svizzera in Vaticano è la prova migliore della qualità del servizio fornito.**

PER 59 EURO

## Evade il bollo Gli pignorano il garage

Ermanno

SAVONA

Un dipendente comunale di Savona si è visto pignorare il garage perché cinque anni fa aveva pagato il bollo di un ciclomotore. Una dimenticanza di 59 che è costata all'incauto contribuente l'impossibilità di utilizzare la rimessa dell'auto. Poco importa che un box oggi in Liguria sia quotato in media 60 mila euro. Finché non avrà pagato il bollo della moto che nel frattempo è già stata demolita, E. R. 50 anni di Savona, non potrà nemmeno mettere l'auto in garage. Non si tratta di un caso isolato. Il decreto 193 2001 ha infatti modificato la normativa che risaliva al 1973, inasprendo sensibilmente le sanzioni, ma soprattutto consentendo allo Stato e società che vengono utilizzate per il recupero dei crediti, di emanare provvedimenti esecutivi. Il pignoramento viene effettuato alla Conservatoria del registro immobiliare e di solito il debitore ne viene a conoscenza quando ormai i beni sono sotto «sequestro», quindi inutilizzabili ma soprattutto invendibili. Per tornare in possesso di casa e box non resta che pagare. Nel caso del dipendente comunale di Savona il del bollo si è tramutato in sanzione di circa 250 euro.

**LOTTO** CONCORSO N. 91

SA SETTEMBRE 2005

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 4 | 43 | 72 | 62 | 80 |
| Cagliari | 76 | 5 | 66 | 61 | |
| Firenze | 79 | 40 | 74 | 62 | 60 |
| Genova | 31 | 65 | 77 | 78 | 50 |
| Milano | 18 | 71 | 1 | 60 | 90 |
| Napoli | 4 | 41 | 61 | 22 | 21 |
| Palermo | 82 | 17 | 42 | 76 | 9 |
| Roma | 4 | 52 | 41 | 65 | 58 |
| Torino | 15 | 89 | 2 | 55 | 36 |
| Venezia | 39 | 38 | 88 | 35 | 29 |
| Nazionale | | 48 | 67 | 10 | 30 |

**SUPERENALOTTO**

8 - 18 - 41 - 52 - 79 - 82
Numero Jolly 39

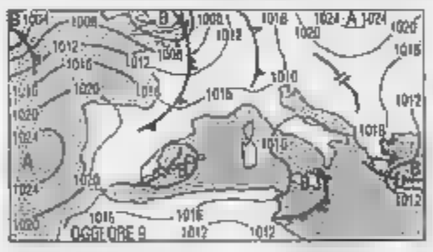
Montepremi € 4.994.366,41

Nessun 6
Jackpot € 3.238.339,58

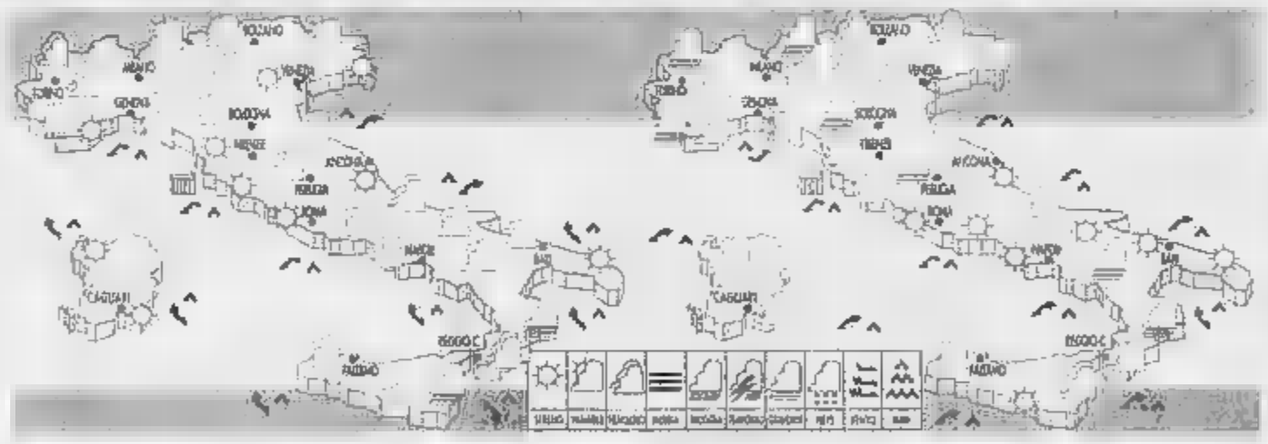
All'unico 5+1 € 998.873,08

| | Punti | € |
|---|---|---|
| Ai 17 | 5 | 58.757,24 |
| Ai 2.127 | 4 | 469,61 |
| Ai 81.738 | 3 | 12,22 |

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



**SITUAZIONE.** Le perturbazioni atlantiche scorrono con la loro parte attiva sull'Europa centro settentrionale, limitandosi a lambire le regioni alpine ed a trasferire attraverso la valle del Rodano aria leggermente instabile al Centro Nord. Sulla Sicilia e sulla Calabria invece transiterà una debole perturbazione afro mediterranea. Insomma per alcuni giorni avremo un tempo generalmente poco nuvoloso, salvo alcuni addensamenti temporanei sulle Alpi, sulle zone appenniniche del Sud e sulla Sicilia. **Tendenza per dopodomani.** Generalmente poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle Alpi piemontesi e lombarde e sull'Appennino campano, possibilità di brevi piovaschi pomeridiani. Temperature stazionarie.



**OGGI.** Annuvolamenti sulle Alpi con possibilità di brevi piovaschi sulla Val d'Aosta e sulle Alpi lombarde. Poco nuvoloso sul resto del Nord e del Centro, salvo nubi cumuliformi sulle zone appenniniche. Al Sud e sulla Sicilia annuvolamenti locali con qualche piovasco sulla Sicilia e sulla Calabria ionica. Lieve aumento delle temperature diurne. Foschie e isolate nebbie.

**DOMANI.** Ancora annuvolamenti sulle zone alpine con qualche piovasco pomeridiano su quelle centro occidentali, sull'Appennino tosco emiliano, su quello umbro abruzzese e campano, sulla Sicilia e sulla Calabria. Generalmente sereno o poco nuvoloso lungo le zone costiere. Temperature senza variazioni di rilievo.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 12 | 20 | Bologna | 13 | 23 | Bari | 15 | 22 |
| Bolzano | 13 | 24 | Firenze | 11 | 25 | Napoli | 15 | 25 |
| Verona | 13 | 23 | Pisa | 14 | 25 | Potenza | 14 | 24 |
| Trieste | 17 | 33 | Ancona | 13 | 21 | S. M. Leuca | 17 | 31 |
| Venezia | 13 | 22 | Perugia | 10 | 22 | Reggio C. | 19 | 26 |
| Milano | 15 | 24 | Pescara | 10 | 21 | Palermo | 19 | 24 |
| Torino | 15 | 23 | L'Aquila | 11 | 17 | Catania | 14 | 25 |
| Cuneo | 12 | 21 | Roma Ciamp | 16 | 22 | Messina | 19 | 25 |
| Genova | 17 | 23 | Roma Fiumi. | 14 | 25 | Alghero | 14 | 25 |
| Imperia | 18 | 22 | Campobasso | 12 | 16 | Cagliari | 15 | 25 |

**CITTA' ESTERE** (PREVISIONE DEL 26 SETTEMBRE)

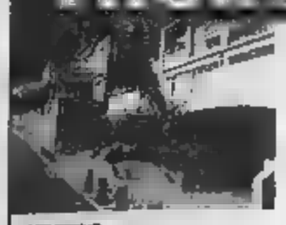
| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 14 | | nuvoloso | Lisbona | 17 | 23 | sereno |
| Atene | 19 | 29 | sereno | | 9 | 17 | piovaschi |
| Bangkok | 23 | 27 | temporali | Los Angeles | 16 | 24 | sereno |
| Berlino | 14 | 26 | parz. nuv. | Madrid | 15 | 29 | sereno |
| Bruxelles | 13 | 21 | nuvoloso | Montecarlo | 18 | 24 | parz. nuv. |
| Bucarest | 13 | 22 | piovaschi | Montreal | 3 | 15 | nuvoloso |
| Budapest | 12 | 24 | sereno | Mosca | 13 | 20 | sereno |
| Buenos Aires | 11 | 19 | parz. nuv. | New York | 11 | 20 | sereno |
| Copenaghen | 15 | 19 | nuvoloso | Parigi | 13 | 21 | nuvoloso |
| Dublino | 9 | 17 | parz. nuv. | Pechino | 11 | 20 | piovaschi |
| Francoforte | 13 | 19 | nuvoloso | Praga | 12 | 24 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 20 | 27 | sereno | Rio de Janeiro | 17 | 25 | sereno |
| Ginevra | 11 | 18 | nuvoloso | Sofia | 10 | 17 | nuvoloso |
| Helsinki | 9 | 19 | piovaschi | Sydney | 13 | 21 | piovaschi |
| Il Cairo | 19 | 32 | parz. nuv. | Tokyo | 18 | 24 | piovaschi |
| Istanbul | 17 | 23 | sereno | Varsavia | 11 | 23 | parz. nuv |
| Johannesburg | 16 | 23 | sereno | Vienna | 13 | 23 | nuvoloso |

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681, fax 011 655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06 4705 1, fax 06 4705 0306 464895; Milano, piazza Cadorna 2, tel 02 85 61, fax 02 7600 69. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56781, fax 011 Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) cartegna dec. posta anno € 395; Estero € 590. Arretrati: un numero costa il doppio del prezzo di copertina. Una La Stampa (Dopo 684-930) published daily in Turin Italy, $ Dol 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. 3501 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€0,64 a copia).
Per ottenere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627558; tramite Posta inviando a: La Stampa, via Roma 80, Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. a. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato Banca S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI. Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627558. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Calderoni 29, tel. 02 24134.011, fax 02 24134.490; Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.311, fax 011 6665.200; Bari via Amendola 164/B, tel. 080 5481.11; Bologna via Farnese/ani 6, tel. 051 6494626, via Montana 6, tel. 049 8734717; Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311; Firenze via Don Minzoni 45, tel. 055 561192; Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100; Roma via Barberini 86, tel. 06 47201801, fax 06 47201858; Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Sitoconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 5341197.

Investire in certezze in COSTA AZZURRA


MENTONE
Bilocale in stabile recente con piscina, ascensore, giardino, cantina e grande terrazza panoramica, vista mare.
Euro 200.000

GOLFE JUAN
Magnifico monolocale mare, centralissimo, seconda fila, in piccolo palazzo d'epoca con balconcino, tantissimo
Euro 125.000

CANNES
Signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a soli 100 metri dalle spiagge e comodo a tutti i
Bilocali da Euro

ISIT
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese
DA 15 LA COSTA
TORINO - MILANO -
TORINO - Victoria, - Tel. 011.8177687
www.isit-immo.it
Partner Gruppo UNICA
800-777510

CANNES
In piccola stabile recente con ascensore, a soli 20 metri dalle spiagge, bilocale con terrazza visibile vista mare, parking, ideale per uso vacanze,
Euro 180.000

JUAN LES PINS
Magnifico completamente ristrutturato, 50 metri mare, ile recente con ascensore, 3° piano, terrazza vista mare, garage,
Euro 176.000

NIZZA
Centro a pochi passi dal porto, in nuova palazzina affaccia su piazza alberata, prestigiosi appartamenti mono/bilocali, ampie terrazze e gi, reddito 6.5%. Euro 145.

# Premio Qualitas

# I migliori del 2004.

Il riconoscimento che ogni anno
Fiat dedica ai fornitori che si distinguono per la qualità,
la competitività e il servizio, senza sosta.

**Lear** *Sedili completi* - **Saint Gobain** *Cristalli* - **Adler** *Ripari acqua e assorbitori d'urto* - **Johnson Control** *Pannelli Porta* - **Rieter** *Isolamenti acustici* - **Yazaki** *Cablaggi* - **Bitron** *Comandi elettrici* - **Automotive Lighting** *Illuminazione* - **Denso** *Climatizzazione* - **Fondalmec** *Aluminium casting* - **Magneti Marelli** *Sistemi di Scarico* **Magnetti Wheels** *Ruote* - **CMS** *Ruote in lega* - **Cotrel** *Molle a balestra* - **Prima** *Stampati in plastica* - **Metzler** *Sistemi di tenuta e Guarnizioni* - **AVL** *Banchi prova motori* **Comau Robotica** *Robot* - **Italdesign** *Engineering&Design* - **Eurofiere-Bodino** *Allestimento Stand*

Premio Qualitas 2004

**Fiat Auto**

# EconomiaeFinanza

## Alenia: con il Boeing 787 mille posti di lavoro

La commessa per le fusoliere Boeing 787 aggiudicata all'Alenia - si tratta di realizzare grandi componenti - porterà nel 2008, con la produzione a pieno regime, un migliaio di posti di lavoro indotto compreso. Nel frattempo è lavora per completare al più presto il capannone che ospiterà il nuovo impianto a Grottaglie, in Puglia. Sono le linee-guida del piano strategico Alenia illustrato ieri a Taranto. Servirà personale specializzato: il 70% delle fusoliere moderne è in fibra di carbonio. Per la formazione del personale, Alenia utilizzerà tecnici provenienti sui stabilimenti italiani.

## Publikompass investe i mercati locali

Il cambiamento dei mercati locali sta accelerando anche per il forte potenziale pubblicitario che sono in grado esprimere a fronte un mercato nazionale in stallo e dominato pre più televisione. Sulla base di queste considerazioni la Publikompass ha deciso di aumentare ancora la attenzione alla pubblicità locale, dedicandole risorse e investimenti adeguati. La strategia è stata illustrata responsabili di vendita Pk, riuniti a Sibari per la loro convention. Secondo le stime il 2005 si chiuderà con un fatturato 370 milioni euro.

### IL PUNTO SULLE BORSE

| | Settimanale | Percentuale dal 30/12/2004 |
|---|---|---|
| MIBTEL | -0,47 | +12,30 |
| S&P/MIB 30 | -0,87 | +10,79 |
| ALL STARS | +1,14 | +35,84 |

| | Settimanale | Pe dal 30/12/2004 |
|---|---|---|
| DOW JONES | -1,80 | -3,53 |
| NASDAQ | -1,42 | -3,09 |
| FTSE | -0,11 | -12,31 |

BILANCIO 2006 IL MINISTRO PRESENTERA' UN TESTO SIMILE ALLA BOZZA SINISCALCO. POI CI SARA' UN MAXIEMENDAMENTO

# In vista un condono previdenziale

## Prende forma la manovra di Tremonti, martedì vertice con le parti sociali

**Alessandro Barbera**
ROMA

Aumento delle deduzioni per le famiglie e taglio Irap sul costo del lavoro per chi investe al Sud. Bonus-libri per i meno abbienti e sgravi fiscali per i risparmiatori truffati dai bond. E l'ipotesi condoni: solo quello Irpef, che vorrebbero i parlamentari Leo, Crosetto e Salerno, ma anche una sanatoria per i contributi previdenziali, già lanciata dal ministro dell'Agricoltura Gianni Alemanno.

«E' ancora presto per parlare di Finanziaria», diceva ieri il neoministro Tremonti. Ma al suo ritorno lunedì ipotesi da vagliare avrà diverse. «Molti sostengono che la cartolarizzazione dei crediti Inps sbarri la strada al condono previdenziale», dice un esperto della maggioranza che non vuole essere citato. non è così. Lo spazio per farlo c'è, e lo proporrò come emendamento».

La voglia di sanatoria nella maggioranza cresce di giorno in giorno, anche se nel frattempo il viceministro Giuseppe Vegas continua ad escluderla. Il ritorno inaspettato di Giulio Tremonti all'Economia riaverdisce ipotesi che Domenico Siniscalco aveva escluso a priori. Qualche misura cosiddetta «one-off» era prevista anche nel suo schema di manovra, e ciò facilita il lavoro del successore. La bozza Siniscalco prevedeva tre miliardi di dismissioni di immobili per finanziare la voce «interventi a favore dell'agenda di Lisbona».

L'accordo preso con Bruxelles a luglio prevedeva implicitamente questo *escamotage*: tagli strutturali per l'aggiustamento di bilancio, ma la possibilità di ricorrere a misure straordinarie finanziare spese straordinarie. Che poi questa si tramutino in investimenti e non in prebende elettorali starà al Parlamento e all'abilità di Tremonti. «Basta con le ricette ideologiche», sbotta il consigliere di Palazzo Chigi Renato Brunetta. «La verità è che fra i condoni e il rafforzamento della lotta all'evasione non c'è alcuna contraddizione». Brunetta spiega che «una cosa è rafforzare gli strumenti per stanare gli evasori totali coinvolgendo i comuni negli accertamenti, oppure per far emergere l'evasione contributiva. Tutt'altra cosa è varare un condono Irpef sul 2003 per fare chiarezza nel pregresso».

> Il Welfare mette in pista 750 ispettori del lavoro «Se è vero che il nero vale il 25% dell'economia si tratta di 350 miliardi Con un decimo della cifra finanziamo il taglio Irap»

> L'Udc vuole una legge «Meno elettorale più vicina alle famiglie» Romano Prodi «Al Tesoro un ritorno che non tranquillizza Fin qui ci ha portati lui»

«Per prendere qualunque decisione attendiamo il rientro del ministro da Washington», chiarisce Vegas. Tremonti avrà però poco più di 24 ore per chiarirsi le idee. Martedì sera sono convocate le parti sociali a Palazzo Chigi, venerdì mattina il consiglio dei ministri dovrà licenziare un testo da depositare in Parlamento. Fonti della maggioranza fanno capire che lo schema è obbligato: il 30 verrà depositato un articolato che, anche se largamente rimaneggiato, pescherà dalla bozza Siniscalco. Alcune ipotesi erano solo da precisare, come ad esempio la revisione selettiva della regola del 2% bocciata dalla Corte dei Conti. Solo successivamente arriverà un decreto fiscale (o un maxiemendamento fiscale) sul quale il governo potrebbe porre la fiducia. Quello sarà il cuore della manovra, come fu per le altre tre Finanziarie messe a punto da Tremonti. Potrebbe contenere il taglio Irap, oppure un alleggerimento del cuneo fiscale o i condoni. Gettito potrebbe arrivare dall'anticipo della riforma previdenziale su cui i tecnici hanno lavorato prima dell'addio di Siniscalco, ma Maroni conferma che «l'ipotesi è fuori discussione».

Maroni insiste invece perché la manovra confermi l'impegno per la lotta all'evasione, la cui previsione di gettito però, a detta di molti esperti, è del tutto aleatoria. «Se il sommerso rappresenta il del l'economia vuol dire che vale 350 miliardi di euro l'anno. Basterebbe stanare il 10% di questa realtà e avremmo soldi per finanziare ben altro che il taglio Irap. E' necessario trovare gli strumenti più adeguati per aggredire il fenomeno».

Nel testo di legge ci sarà comunque spazio per tutte le misure care a Tremonti: l'allungamento dei tempi per le concessioni delle spiagge, l'otto per mille a favore delle Onlus e la detassazione degli aumenti salariali. Il leader Udc Marco Follini vuole «una Finanziaria rigorosa, non elettoralistica e più attenta alle famiglie». Ma il centrosinistra ci crede poco.

«Non faccio previsioni né processi alle intenzioni, ma conoscendo Tremonti temo», dice il leader Ds Piero Fassino. Attacco Tremonti anche Romano Prodi: «Il suo ritorno non è tranquillizzante. In questa situazione ci ha messo lui».

### SUL TAVOLO

Gli spunti normativi messi a punto dal ministro dell'Economia prima delle sue dimissioni del luglio 2004 e che potrebbero entrare nella prossima legge Finanziaria

**ALT ALLA BUROCRAZIA**
"Tutto ciò che non è espressamente vietato, deve essere consentito", salvo i settori sensibili. L'autorizzazione "ex ante" della pubblica amministrazione si trasforma in controllo "ex post" per non "ritardare l'inizio delle attività" dei cittadini

**DICHIARAZIONE DEI REDDITI "CONGIUNTA FAMILIARE"**
componenti del nucleo familiare potrebbero compensare tra loro i crediti e di debiti dell'imposta sul reddito e delle addizionali regionali/comunali

**DICHIARAZIONE PRECOMPILATA**
L'Agenzia delle Entrate stessa scrive la dichiarazione dei redditi, in base ai documenti consegnati dai contribuenti (all'inizio solo quelli senza partita Iva): "Il fisco al servizio del contribuente"

**CONTO BEBÉ**
Apertura di un libretto postale con 2.500 euro per ogni neonato, svincolabile solo al termine delle scuole elementari e remunerato con interessi pari al rendimento del Btp a 5 anni, maggiorato di 0,3%

**STUDIARE FACILE**
Possibile scaricare i testi scolastici da Internet, pagando solo i diritti d'autore. Iscrizioni gratuite all'Università per chi ha meno di 15.000 euro di reddito. Nuovo fondo per la ricerca universitaria

WELFARE STUDIO CGIA: LE PMI IN ROSSO DI 1,7 MILIARDI TRA PRESTITI E INTERESSI

# Artigiani contro il nuovo Tfr Maroni: sono calcoli sbagliati

### L'accusa: «Così condanna i piccoli» Il ministro: «Ignoranza oppure malafede»

**Marco Sodano**

Un miliardo e settecento milioni di prestiti da chiedere, milioni di interessi da pagare. L'ufficio studi della Cgia di Mestre ha calcolato il costo della riforma del Tfr per le piccole e medie imprese italiane. Sono dolori: anche se la proiezione degli artigiani Cgil prende in considerazione l'ipotesi - remota, almeno nella fase avviamento - che tutti i lavoratori decidano destinare la loro liquidazione ai fondi. Gli analisti concordano nella previsione di una partenza «morbida», ma è sicuro che i professionisti della previdenza lavoreranno sodo per conquistare quote di mercato sempre più ampie. Lo stesso del Welfare Roberto Maroni ha illustrato i suoi dati: dicono che entro tre o quattro anni confluiranno nei fondi dei 13 miliardi cui ammontano complessivamente oggi le liquidazioni dei lavoratori italiani.

Di fronte ai dati della Cgia Maroni taglia corto: «L'analisi è una clamorosa e forse voluta stupidaggine. La riforma del Tfr solo prevede che le imprese non abbiano oneri aggiuntivi, ma addirittura che ci guadagneranno. I dati sono assolutamente fasulli e non considerano le norme di salvaguardia che abbiamo messo nella riforma: né il protocollo con l'Abi, né le altre misure di compensazione. È un tentativo di screditare un'azione di riforma sulla base di illusioni ottiche e ignoranza dei documenti». Il ministro boccia senza appello le previsioni: «Non avverrà nulla di quanto pronosticato. Abbiamo fatto la riforma con un occhio particolare alle pmi che conferiranno il Tfr e posso dire che avranno zero costi finanziari, credito assicurato riduzione costo del lavoro».

A Mestre sostengono invece che lo studio si basa proprio sull'accordo siglato in settimana tra ministero e Associazione bancaria italiana (Abi): il protocollo stabilisce un intemassimo del 4,10% in cambio di credito per tutte le imprese che troveranno fronteggiare mancanza di liquidità per la perdita del Tfr che fino ad oggi viene accantonato dall'azienda (vale circa il 7% delle retribuzioni). Lo studio, soprattutto, dice che le famigerate «misure compensative» su cui il decreto di riforma s'è impantanato per intere settimane non compensano quanto si sarebbe aspettato. E non è cosa da prendere alla leggera, avverte il segretario della Cgia Giuseppe Bortolussi: «Siamo solo nel campo delle ipotesi, ma questi dati dimostrano che, non saranno messe in campo delle misure compensative che pareggino le perdite di liquidità per le piccole e micro imprese, il tracollo finanziario è molto probabile».

Non manca una classifica regione per regione delle cifre «sottratte» alle piccole e medie imprese. Al primo posto c'è la Lombardia, con una quota 344 milioni di circa. Secondo il Veneto: 255 milioni tra oneri finanziari e perdita di Tfr. Al terzo posto l'Emilia Romagna con 189. Il Piè quinto: le imprese perderanno poco più di 145 milioni. In fondo alla classifica, la Valle d'Aosta, 4,4 milioni. Secondo la Cgia è quello di cui ha bisogno il sistema economico italiano. Ancora Bortolussi: «Le piccole medie imprese provate da una crisi che dura da quattro anni e indebitate strutturalmente. Se il Governo non rrà in maniera puntuale la riforma del Tfr condannerà una buona parte dell'economia italiana. Quella, per capirci, che in questi ultimi anni di crisi ha retto dal punto di vista occupazionale Il Paese».

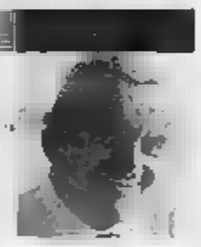
### IL COSTO DELLA RIFORMA

La spesa che le piccole e medie imprese artigiane dovranno affrontare, se tutti i loro dipendenti decideranno di trasferire il loro trattamento di fine rapporto ai fondi pensione (cifre in migliaia di euro)

| | Impatto economico globale per le aziende |
|---|---|
| Lombardia | 344.427 |
| Emilia Romagna | 189.701 |
| Piemonte | 145.130 |
| Puglia | 84.286 |
| Campania | 80.058 |
| Friuli Venezia Giulia | 46.865 |
| Abruzzo | 38.720 |
| Sardegna | 37.633 |
| Calabria | 25.229 |
| Molise | 8.483 |
| Totale Italia | 1.731.480 |

Fonte: Ufficio studi Cgia Mestre

## La corsa a tappe da una Borsa all'altra del bond Himalaya



Ho visto che sono stati quotati, da metà agosto, i bond «Bni Himalaya Cap 2004/2012», emessi dalla Bni nel 2004. Li ho comprati all'emissione pagandoli 100, ed il banca hanno una quotazione di 103. ho fatto un buon affare?
Alberto P. (Milano)

**Glauco Maggi**

Le obbligazioni scadono nel 2012, la banca non può rimborsarle prima, ogni anno a ottobre corri deranno una cedola garantita del 2%, e alla scadenza cedola eventuale a seconda dell'andamento di sei Borse mondiali (Dow Jones Euro Stoxx 50, Standard & Poor's 500 Usa, Nikkei 225 giapponese, Smi svizzero, Hsi Hong Kong e pubbliche cinesi quotate a Hong Kong). quotazione attuale (venerdì 16) 103 (+3%), cui va aggiunto il rateo della cedola garantita finora maturata ad oggi, cioè a quasi un anno dall'emissione, è più di quanto sarebbe stato il rendimento di chi avesse sottoscritto un Bot a 12 mesi emesso alla stessa data, che dava il 2,2%. Ma meno del Btp a 10 anni emesso a fine settembre 2004, con scadenza febbraio 2015, che ebbe un prezzo di aggiudicazione di 101,3, dà una cedola annua del 4,25%, e venerdì 16 segnava un prezzo di 108. Secondo la banca il prezzo del bond Bni è oltre la pari grazie al valore positivo della componente opzionale implicita, dovuta all'apprezzamento degli indici sottostanti dagli strike (valori di chiusura) di riferimento fissati il 15/11/2004. Ad oggi, metà settembre 2005, i 6 indici hanno un apprezzamento medio del 2,5% e la componente tassi (al 2%) è in linea con 2,1% dei Bot a dell'asta di settembre 2005. Bni immette giornalmente prezzi in denaro e lettera, consentendo ai clienti di smobilizzare o acquistare in qualsiasi momento. Dall'inizio della quotazione al Mot, ha acquistato bond per 568.000 euro, con una media giornaliera di 20.600 euro. Dal momento dell'emissione, il 5 ottobre 2004, Bni ha negoziato complessivamente 2.676.000 euro con una media giornaliera di 7.500 euro. Gli scambi modesti evidenziano la tendenza dei sottoscrittori a ma il titolo, come è tipico per strutture che hanno la potenzialità di maturare cedole a scadenza anche assai più remunerative dei titoli di Stato comparabili. Per regolamento, il «cedolone» potrà variare da zero al 44%, a seconda della media aritmetica dei rendimenti delle 6 Borse rilevati in 6 diversi periodi, di cui il primo sarà tra l'ottobre 2004 e l'ottobre 2007. Gli altri 5 periodi saranno i 12 mesi da un ottobre all'altro successivi al 2007: 2007-08, 2008-09, 2009-10, 2010-11, 2011-12. Per ogni rilevazione varrà la performance del miglior indice, ma ad ogni data il «vincente» uscirà di scena. Così, il secondo periodo avrà 5 Borse tra cui individuare la performance più alta, il terzo 4, il quarto 3, il quinto 2 e il sesto avrà solo l'indice residuo, ossia quello che non è mai stato il migliore nelle cinque tornate precedenti. la performance migliore supera il 44%, sarà comunque 44 il valore che farà media. Se le performance saranno tutte negative, conterà il migliore dei negativi. Se la performance vincente del periodo sarà compresa tra zero e 44%, varrà per quella che è. Al compimento del primo periodo, si saprà quale sarà stata la percentuale realizzata dal miglior indice nella prima tappa: se sarà positiva, vorrà dire che le cose stanno andando bene, ma non si avrà certezza di un «cedolone» finale, poiché tra le future rilevazioni ci potranno essere dei risultati migliori ma negativi» che faranno media e potranno annullare il o i precedenti risultati positivi. vero d'altra parte che, ad chiusura dei periodi rilevazione successivi, aumenteranno i dati a conoscenza del mercato sul futuro della cedola aggiuntiva: a seconda se saranno buoni o cattivi ciò si potrà riflettere, positivamente o negativamente, sulla quotazione, che è sempre rilevabile circuito Mot di Borsa Italiana la sigla ISIN ITO-003740047. Va da sé che, riducendosi via via il numero di Borse cui poter scegliere la migliore performance, aumenta il rischio-volatilità, che tipicamente cala con la diversificazione.

Più si riduce il numero delle piazze a cui ci si intende legare

più aumenta il pericolo di una volatilità dell'investimento

Una proiezione obiettiva sul risultato finale è sempre difficile

CAROLIBRI IL PRESIDENTE AIE REPLICA ALLE PROTESTE DEGLI STUDENTI, COSTRETTI A SPENDERE ANCHE 600 EURO

# Gli editori: lavoriamo con il governo a un tetto di spesa per le scuole superiori

intervista ALEAZZI

ROMA

Un tetto di spesa contro il carolibri alle scuole superiori. Alle proteste delle associazioni studentesche per i costi dei testi (fino a a studente), governo ed editori replicano lavorando a un decreto che fissa in tutti gli istituti una soglia massima ai costi. «Come già accade alle secondarie di primo grado, le ex scuola media», spiega Michele Lessona, presidente del gruppo editoria scolastica dell'associazione editori (Aie). A sollevare caso era stata una ricerca di Alleanza studentesca, il sindacato studentesco dei Popolari Udeur, secondo cui l'«Aie sostiene che l'aumento dei libri di testo è al di sotto dei livelli dell'inflazione (1,17%): un dato vero ma che considera nel calcolo anche decine di libri di testo che giacciono magazzini e che hanno subito dei ribassi anche del 50% a causa del loro inutilizzo». Tutto ciò, per As, è «frutto di un accordo tra il ministro dell'Istruzione Moratti e gli editori che ha portato alla non proposizione quest'anno del decreto con i tetti di spesa».

**Oggi gli insegnanti delle superiori possono scegliere per le loro classi qualsiasi libro di , senza tenere prezzo. Perché?**

«L'attuale regime normativo disciplina i costi fino alla terza media. Per le elementari, visto che lo Stato a i volumi, l'accordo stipulato con il ministero prevede che da un anno all'altro i prezzi si adeguino al tasso d'inflazione. Ma ciò non accade da tre anni».

**Quindi?**

«Abbiamo fatto ricorso Tar e abbiamo vinto. Il dicastero dell'Istruzione ha fatto appello alla sentenza e noi siamo ricorsi mente. Fatto sta che è un triennio che i costi dei libri non salgono con l'inflazione come stabilito».

Michele Lessona

**E per la scuola media?**

«Il tetto va dai 280 della prima ai 124 della terza. La soglia di spesa per i libri di testo l'ha introdotta sei anni fa il ministro Berlinguer, inserendo contemporaneamente in Finanziaria uno stanziamento di duecento miliardi di lire. Ancora oggi è la stessa cifra che, attraverso regioni e comuni, alle famiglie per i libri scolastici. Solo che allora l'obbligo scolastico arrivava a 15 anni».

**Quindi il tetto di spesa riguardava il primo anno delle superiori?**

«Sì, infatti dei 200 miliardi stanziati 50 andavano per il primo delle superiori. Poi cambia governo, viene mantenuto il fondo per i libri, l'obbligo scolastico torna a 14 anni prima di essere portato a 18 come obbligo formativo. Nel passaggio tra i d i limiti d'età, è scomparso il tetto di spesa per il primo anno delle superiori».

**E adesso?**

«Adesso discutiamo con il ministero anche sull'ipotesi di di spesa per tutte le superiori. Il presupposto, però, è che così come venne fatto per la media nel 1999 ci siano fondi adeguati per le famiglie. Alle medie funziona e le cifre triennale non viene quasi mai sforata malgrado nella soglia a suo tempo fissata si tenga conto dei costi per i libri della seconda lingua straniera che nel frattempo è stata introdotta».

SVILUPPO FMI E BANCA MONDIALE TEMONO PER GLI SQUILIBRI GLOBALI. «I PROBLEMI SONO GREGGIO E YUAN»

# Taglio al debito dei più poveri

## Il Fondo coprirà i costi per un taglio da 40 miliardi di dollari

**Maurizio Molinari**
Inviato a WASHINGTON

L'accordo sulla cancellazione [redacted] 40 miliardi di dollari [redacted] debiti delle 18 nazioni più pov[redacted] ed il timore per gli squilibri globali hanno segnato l'apertura dei lavori fra le 184 nazioni del Fondo monetario internazionale (Fmi) e della Banca mondiale, di fronte ai cui ministri Paul Wolfowitz ha preso la parola chiedendo «azioni concrete» per battere la povertà, iniziando dall'Africa.

A spianare la strada all'impegno di Fmi e Banca Mondiale contro il sottosviluppo [redacted] la lettera firmata venerdì notte dai ministri delle Finanze del G8 nella quale si [redacted] nei confronti [redacted] Paul Wolfowitz, presidente della Banca Mondiale, l'impegno a coprire «dollaro [redacted] dollaro» l'esborso di fondi necessario per fare fronte all'impegno del summit di Gleneagles di cancellare il debito delle 18 nazioni più povere. Se a Gleneagles gli Otto avevano indicato nel Fmi l'istituzione che avrebbe azzerato il debito ora impegnandosi a [redacted] tutti i costi relativi» aprono [redacted] la strada alla definitiva approv[redacted] del piano. L'accordo è un successo per la Gran Bretagna di Tony Blair - presidente di turno del G8 che include anche Usa, Francia, Germania, Italia, Giappone, Canada e Russia - ed è [redacted] dato dal cancelliere dello scacchiere britannico, Gordon Brown, grazie al sostegno avuto dal collega americano John Snow e soprattutto da Wolfowitz, [redacted] ha pronunciato in apertura un appassionato discorso-manifesto sulla lotta alla povertà. «Dobbiamo trasformare la povertà in Storia passata - ha esordito, citando Nelson Mandela - e per riuscirci dobbiamo essere sicuri di ottenere dei risultati capaci di avere un impatto reale sulla vita quotidiana dei poveri perché è di fronte a loro che siamo e saremo responsabili».

Paul Wolfowitz

Arrivato a fine giugno alla guida della Banca Mondiale circondato dal sospetto e dall'ostilità di chi gli rimproverava il sostegno alla guerra in Iraq nelle vesti di vicecapo [redacted] Pentagono, Wolfowitz ha strappato applausi e sostegni fra le delegazioni del Terzo Mondo presentando, idea per idea, un piano per aggredire la povertà investendo in sanità, infrastrutture, educazione, diritti delle donne, lotta alla corruzione, energia ed agricoltura scegliendo come primo campo di battaglia l'Africa. «Se riu[redacted] a sprigionare le energie dei popoli africani favorendo [redacted] sviluppo del settore privato per creare posti di lavoro - ha sottolineato - l'Africa diventerà un continente non solo [redacted] speranza, ma anche di risultati».

> Wolfowitz: «Se riusciamo a sprigionare le energie per creare posti di lavoro l'Africa diventerà non solo un continente di speranza, ma anche una terra di risultati» Snow pensa ai cinesi: «Noi siamo in deficit ma qualcuno è in surplus»

Il direttore esecutivo del Fmi, lo spagnolo Rodrigo Rato, ha plaudito alla lettera del G8 affermando che consente di avere il [redacted] sostegno finanziario per consentire di fare fronte ai nostri impegni futuri» ed anche Snow si è detto sicuro che «entro una settimana» l'azzeramento del debito diventerà realtà. Le uniche obiezioni sono giunte Paesi [redacted] Belgio e Olanda secondo cui gli impegni della lettera [redacted] non bastano» in ragione del fatto che finora solo il Canada ha versato concretamente fondi mentre gli altri governi si sono limitati ad affermare l'impegno di ottenere dai Parlamenti le necessarie leggi. Nel caso dell'Italia il testo - firmato anche dal ministro Giulio Tremonti - prevede «l'impegno del governo a proporre una legge che autorizzerà a pagare la propria quota del costo della cancellazione dei prestiti».

Durante i lavori tanto Rato che Snow hanno affrontato il tema degli «squilibri globali» anche [redacted] con accenti diversi. Il direttore del Fmi ha puntato l'indice sull'ingente deficit federale degli Stati Uniti «che minaccia la crescita globale» ma Snow ha replicato, [redacted] un chiaro riferimento alla Cina, «se noi abbiamo un tale deficit qualcun altro ha un altrettanto surplus». Alla Cina il G7 si è rivolto chiedendo di compiere «ulteriori passi» sulla fluttuazione dello yuan. Soffermandosi sugli squilibri globali Snow ha affrontato il tema dei costi energetici ed i Paesi [redacted] G7 - [redacted] gli Otto grandi senza la Russia - si sono impegnati ad aumentare le scorte ed a promuovere [redacted] risparmio, annunciando che i ministri [redacted] Francia e Gran Bretagna andranno il [redacted] prossimo [redacted] visita [redacted] Paesi Opec per chiedere «una maggiore visibilità fra domanda ed offerta sui mercati del greggio» ovvero più puntualità nella diffusione dei dati sulla produzione di petrolio.

POTERE A WASHINGTON

**«Alcuni [redacted] conteranno [redacted] più, [redacted]tri [redacted] meno», [redacted] la promessa di Rato**

### Riparte il match sulle quote. Bini Smaghi: un solo seggio per l'Ue

«Non è affatto scontato che se alcuni Paesi conteranno di più all'interno del Fondo monetario, altri dovranno rassegnarsi a contare di meno»: ieri Rodrigo Rato, direttore generale, [redacted] cercato di presentare nella luce migliore la proposta di un [redacted] riparto delle quote azionarie [redacted] Fmi. [redacted] Paesi, a cominciare dalla Cina, e poi Corea del Sud, Turchia e Messico, contano troppo poco in una suddivisione che ormai risale a molti anni fa; [redacted] tesi [redacted] Rato è che se il Fmi guadagnerà in legittimità sarà un beneficio per tutti. Ma quali quote dovranno essere ridotte? Gli Usa, [redacted] il 17%, ritengono che il loro peso nel prodotto lordo mondiale è casomai maggiore, fino al 29%; non sono disposti a scendere e puntano il dito contro la vecchia Europa. Il ministro delle Finanze giapponese Sadakazu Tanidaki sostiene che le economie in via di sviluppo, in particolare quelle asiatiche, sono sottorappresentate nel Fondo Monetario Internazionale, e le quote da loro pagate dovrebbero essere aumentate in modo [redacted] riflettere il [redacted] crescente ruolo nell'economia globale. I Paesi dell'Unione europea hanno il 31% circa [redacted], [redacted] agiscono ognuno per conto proprio. A titolo personale, il membro italiano del direttorio Bce Lorenzo Bini Smaghi propone [redacted] seggio unico [redacted] l'Ue. E' implicito che così l'Europa potrebbe esercitare un'influenza maggiore anche [redacted] una quota ridotta. Ma dagli interventi [redacted] [redacted] in assemblea lo stallo sembra confermato. E fuori dai palazzi [redacted] Washington, come si vede nella foto, [redacted] continuare a manifestare per [redacted] sviluppo [redacted] equo ed equilibrato.

CREDITO BENE LE SPESE, MA CORRONO QUELLE INNOVATIVE

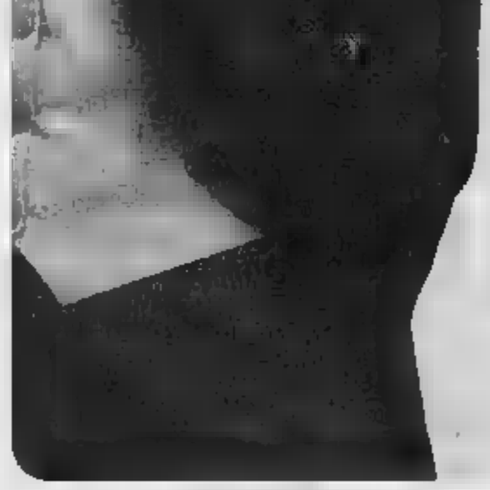
# Le tecnologie pesano sui costi delle banche

### Rapporto dell'Abi «Il livello operativo complessivo è salito solo dell'1 per cento»

ROMA

Costi stabili per il personale, e in aumento soprattutto per informatica, outsourcing e potenziamento dei sistemi di sicurezza. Questa la fotografia dei costi operativi delle imprese [redacted] credito scattata dal rapporto annuale dell'Osservatorio dell'Abi. Dall'analisi, condotta su di un campione di 116 banche e 38 gruppi che rappresentano circa l'85% del sistema bancario italiano in termini di totale attivo, emerge che nel 2004 i costi operativi sono aumentati sia per le banche (+0,74%) che per i gruppi (+1%). Essendo rimasto stabile il costo del personale (-0,06% per le banche e +0,44% per i gruppi creditizi, con un calo dei dipendenti complessivo di circa il 3,28% per le banche e dell'1,3% per i gruppi), l'incremento è dovuto essenzialmente alla voce «altre spese amministrative», cresciute del 2%: la fetta principale è data dalle spese informatiche (37% [redacted] totale), in aumento del 17,4% rispetto al 2003. In aumento anche le voci trasporto (+3,3%) e pubblicità (+3,3%), mentre per contenere i costi, gli istituti di credito hanno seguito nell'80% dei casi la strada dell'outsourcing.

Tra le voci di costo in aumento c'è poi la 'sicurezza sussidiaria', nella quale sono stati investiti circa 190 milioni di euro nel 2004. La sorveglianza fisica assorbe mediamente il [redacted] del totale (82 milioni di euro), il servizio di trasporto valori il 45% (86 milioni di euro), gli strumenti di videosorveglianza il 3% [redacted] milioni di euro) ed i sistemi [redacted] sicurezza delle reti telematiche l'8,5% (16 milioni [redacted] euro). Lo sportello, le società terze [redacted] i promotori - si legge nel rapporto - rappresentano i canali [redacted] distribuzione più importanti. Internet contribuisce per il 3,3%, mentre la banca telefonica per l'1,3% dei volumi.



Scegliete l'energia di Edison.

Un contratto che vi sta davvero bene.

REGIONE LIGURIA
AZIENDA SANITARIA GENOVESE
Via Bertani, 4 - 16125 Genova
ESTRATTO [redacted] GARA A MEZZO PUBBLICO INCANTO
Questa Azienda Sanitaria, Locale in esecuzione della Determinazione n. 24 del 22.09.2005, indice gara d'appalto a mezzo pubblico incanto per i lavori di ristrutturazione totale e facciata del Presidio Ospedaliero "La Colletta" di Arenzano.
Importo complessivo dei lavori posto a base di gara: Euro 572.048,31, di cui Euro 79.943,03 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria prevalente: OG1, classifica III, per Euro 351.214,81. Altra categoria OG11, Euro 21.431,69. Ai fini della qualificazione l'importo dei lavori scorporabili alla categoria [redacted] è compreso nell'importo dei lavori della categoria prevalente.
Luogo di esecuzione dei lavori: Via dei Giuppone, 5 - Arenzano.
Le domande di partecipazione, comprensive di offerta, dovranno pervenire a questa Azienda, in conformità a quanto indicato nel bando, entro le ore 12.00 del giorno 24.10.2005.
Per informazioni e per richiedere copia integrale del bando, rivolgersi all'U.O. Gestione Tecnica dell'Azienda, Via Bertani, 4 - 16125 Genova - Tel. 010.8497519 - Fax 010.8497509, o consultare il sito internet: www.asl3.liguria.it.
Responsabile del Procedimento: ing. Michele Giacobbe.
IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Alessio Parodi)

COSTA AZZURRA
JEBS [redacted] P MARTIN
210 mq su vasto
Numeroso altre proposte
Tel. 00 377 92 16 59 59

S.I.I. - S.P.A.
Avviso di Gara d'Appalto

L'Agenzia del Demanio [redacted] Liguria, con sede in Via Finocchiaro Aprile 1 Genova - tel. 010/53.733.1 e-mail filella.liguria@agenziademanio.it -, vende immobili di proprietà dello [redacted] Per informazioni rivolgersi alla Filiale o visitare il sito www.agenziademanio.it

d'epoca,
Appartamenti
Palazzi in Palermo e provincia, alcuni soltanto venduti. Prodotti nuovi e ristrutturati, 2 negozi a 300.000 €
Numeroso altre offerte

SVENDITE CERTIFICATE IN TUTTA EUROPA
LIQUIDAZIONI

Centro Europeo Liquidazioni

CHIUDE I MOBILIFICI

Semeraro
Corso Grosseto 336
Tel. 011.45.30.838

ROSA DEI MOBILI
Orbassano - Via Gozzano 14
Tel. 011.90.11.841

SVUOTA TUTTO

SVENDITA CERTIFICATA

Camera completa
€ 390,00

PREZZI DI REALIZZO
SCONTI FINO AL
70%
Perfetto le misure dei vostri ambienti

TORINO TORINO (TO) - Corso Grosseto 336 - Tel. 011.45.30.838
ORBASSANO - Frazione Rivalba (TO) - Via Gozzano 14 - Tel. 011.90.11.841

PRODUZIONE DOPO IL PRIMO CALO DAL DOPOGUERRA NEL 2004 SEGNALI D'ALLARME ANCHE PER CONSUMI ED EXPORT

# L'agroalimentare perde colpi con davanti dieci anni difficili

## Rossi di Montelera: sono finiti i tempi del «piccolo è bello»

**Vanni Cornero**

Con 105 miliardi di fatturato nel 2004 (+1,9%), [illegible] mila dipendenti [illegible] 5700 aziende l'industria alimentare [illegible] il secondo settore produttivo del Paese dopo quello metalmeccanico, trasforma oltre il 70% del prodotto agricolo [illegible] nazionale, ed è ambasciatrice riconosciuta dell'Italian style nel mondo (circa il 76% dell'export è costituito da prodotti di marca).

«Il secondo settore dell'industria nazionale ha bisogno di accordi e promozione pensati in maniera nuova»

Inoltre l'Industria alimentare costituisce la prima filiera economica del Paese insieme ad agricoltura, indotto e distribuzione: un vero asset strategico. Ma nel 2004, per [illegible] prima volta dal dopoguerra, la produzione (-0,2% sull'anno precedente), mentre i consumi alimentari sono scesi del -2%. E anche l'export, pur cresciuto del +3,5% [illegible] quota 14,6 miliardi, [illegible] [illegible]onta inferiore alla media europea di settore.

E [illegible] futuro per l'alimentare non [illegible] presenta roseo: dall'indagine «Scenari 2005-2016 della filiera alimentare» realizzata da Federalimentare in collaborazione con il Centro studi Confindustria, l'Ismea [illegible] la Università [illegible] Bologna, del Molise e di Verona emerge per il settore un andamento faticoso. Nei prossimi dieci anni la produzione crescerà molto len[illegible] (+12%), mentre i prezzi alla produzione dei prodotti alimentari subiranno un calo, del -10%. Ma soprattutto va messa in evidenza la progressiva penalizzazione reddituale - circa un terzo in dieci anni - delle piccole imprese, che rischia di emarginarne molte dal mercato e di interromperne i processi di accumulazione ed innovazione. Anche la dinamica dell'export seppur positiva sarà deludente, mentre si determinerà un calo della capacità di assorbimento delle risorse agricole nazionali dal 70% attuale a circa il 60%.

Quali sono i possibili interventi delineati nello Studio che verrà presentato domani agli imprenditori del settore? «Da cifre e previsioni - commenta Rossi di Montelera - emerge sia l'esigenza di politiche di moderata liberalizzazione dei mercati per favorire [illegible] produttività agricola e industriale, sia [illegible] incentivo a politiche coordinate e ad alleanze agricoltura-industria-distribuzione dirette [illegible] una maggiore efficienza di filiera e alla creazione, al suo interno, di [illegible] vero [illegible] proprio sistema d'impresa. È necessaria infatti una nuova strategia condivisa [illegible] tutela e rilancio [illegible] comparto alimentare [illegible] di promozione dei suoi prodotti, uscendo fuori dalla logica "piccolo è bello"».

Per questo Federalimentare presenterà in occasione del Forum di domani le [illegible] priorità alla base della strategia di rilancio dell'intero sistema che riguardano: la riduzione delle inefficienze e dei costi esterni della filiera; [illegible] differenziazione delle politiche industriali secondo la dimensione d'impresa; nuove forme di valorizzazione - promozione; la creazione [illegible] forme di aggregazio[illegible] consortili soprattutto al Sud; una politica [illegible] maggiori investimenti in progetti di ricerca per [illegible]ne competitività alle imprese, in particolare a quelle piccole e medie.

Continua Rossi di Montelera: «Noi siamo pronti ad assumerci le nostre responsabilità. Da qui la proposta che vogliamo lanciare con forza: la filiera agroalimentare, prima filiera economica del Paese e asset strategico per il suo futuro, ritrovi la propria unità, delinei una strategia comune e con questa vada ad un confronto serrato con le forze politiche ed il Governo in primo luogo. [illegible] abbiamo iniziato a farlo soprattutto nei giorni [illegible] sottoscrivendo un accordo sindacale nazionale per noi molto gravoso ed impegnativo, ma che credo [illegible] riuscito a coniugare in maniera sostanziale l'interesse delle nostre aziende a far quadrare i propri bilanci e a poter affrontare le difficoltà del momento con un quadro di riferimento certo per le centinaia di migliaia di lavoratori grazie ai quali dai nostri impianti escono quei prodotti alimentari, la cui eccellenza è riconosciuta in tutto il mondo».

### Decise dal consiglio dei ministri

#### Sanzioni per l'olio d'oliva senza una chiara identità

**Il Consiglio dei Ministri ha approvato venerdì un decreto che dispone sanzioni in applicazione del regolamento comunitario sulla commercializzazione dell'olio di oliva. Con il provvedimento, spiega il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno: «Vengono fissate e quantificate le sanzioni amministrative e pecuniarie per irregolarità e violazioni delle norme di commercializzazione delle produzioni olearie, contrastando la [illegible]nca[illegible] di chiarezza che troppo a lungo ha caratterizzato il mercato dell'olio e provocando confusione e diffidenza da parte dei consumatori. L'organismo incaricato dei controlli è l'Ispettorato centrale repressioni frodi». Alemanno ha poi commentato con soddisfazione «questo [illegible] passo sulla strada della tutela dei prodotti agricoli mediterranei di qualità».**

Luigi Rossi di Montelera, presidente di Federalimentare

RIFORMA EUROPEA DI MERCATO

## Le ultime ore dello zucchero made in Italy

**Paolo De Castro**

[illegible] sfuro della riforma dell'Ocm per il settore bieticolo saccarifero è in corsa alla [illegible] velocità o se il Governo non riuscirà a cambiare radicalmente l'impostazione attuale proposta dalla Commissaria all'agricoltura, la danese Marianne Fischer Boel, non ci sarà alcuna possibilità di sopravvivenza per la produzione di zucchero nel nostro paese.

Gli effetti [illegible] un eventuale smantellamento della filiera saranno drammatici. Occorre rendersi conto dell'importanza di questo comparto produttivo così vasto ed integrato. [illegible] problema, più volte richiamato su queste pagine, non si limita al danno diretto che, ricordiamolo, riguarda 19 stabilimenti industriali, 285 mila ettari di barbabietole da zucchero coltivate e oltre 70 mila lavoratori tra forza lavoro diretta ed indiretta impegnata nel comparto. Ci sarebbero effetti anche indiretti. Infatti, in alcune regioni dove la produzione è molto concentrata gli effetti dell'abbandono della produzione avrà ripercussioni inevitabili anche sulle altre colture. Si pensi, ad esempio, che nella sola Provincia di Bologna sono investiti a Barbabietole più di 20 mila ettari che andranno inevitabilmente a rompere i già delicati equilibri produttivi in altri [illegible] come quello ortofrutticolo e della patata da industria in particolare.

Ma la possibilità di cambiare rotta esiste ancora, anche se occorre [illegible] sforzo straordinario [illegible] tutte le componenti [illegible] governo che almeno per una volta si potrebbero concentrare [illegible] risolvere un problema cruciale per il futuro [illegible] settore agroindustriale italiano.

La decisione assunta a suo tempo dal Consiglio [illegible] Ministri degli Esteri di assecondare la volontà del Commissario al Commercio Mandelson di evitare ogni forma di contingentamento delle importazioni di zucchero [illegible] Ue è il punto cruciale che va assolutamente cambiato.

Nessuna decisione di aumentare il prezzo di 385 Euro/Tonn. ipotizzato dalla Fischer Boel avrebbe efficacia senza imporre un limite, anche temporale, alle importazioni di zucchero provenienti dai paesi terzi. Una decisione del genere si tradurrebbe solo nel [illegible]e più conveniente esportare zucchero in Europa.

Occorre, tuttavia, ricordare che una decisione del genere può essere presa solo dai capi di stato e di governo. Non possono infatti i Ministri dell'Agricoltura - ammesso che ne abbiano la volontà - modificare una decisione già assunta dal Consiglio dei Ministri degli Esteri.

Tutti i paesi mediterranei dell'Ue [illegible] colpiti da questa riforma e quindi non saremmo soli a porre il problema al prossimo Consiglio Europeo.

Naturalmente bisogna rendersi conto che una radicale riforma del settore bieticolo nel nostro paese è necessaria se vogliamo mantenere in vita almeno una parte degli impianti esistenti. Molte possono essere le direzioni su cui lavorare: la competitività agricola si potrebbe migliorare utilizzando le nuove varietà ad alta resa di saccarosio per ettaro, come stanno facendo in Spagna da tempo, mentre i ritardi nella componente industriale, almeno in parte, si potrebbero ridurre migliorando l'efficenza dei bacini bieticoli e concentrando la produzione nelle aree più vocate.

E' una partita difficile, ma è necessario giocarla fino in fondo. E' ora che [illegible] Governo si metta in moto!

## Nelle terre d'Amalfi hanno inventato il medico dei formaggi

**Carlo Petrini**

L'AGRICOLTURA italiana sta vivendo un momento di profonda trasformazione. Come ogni periodo di cambiamento presenta delle difficoltà e, soprattutto, reca con sé più di un'incertezza, cosa che rende difficile immaginare come diventeranno le nostre campagne nel breve volgere di pochi anni. Il problematico rapporto con [illegible] distribuzione, il progressivo calo dei prezzi all'origine e le incogni[illegible] della co[illegible]nza dei mercati emergenti sono le questioni aperte che si incorrono in questi mesi e, probabilmente, ci vorrà del tempo per costruire soluzioni cer[illegible]. In una situazione di questo genere voglio provare a raccontare quella che [illegible] solo [illegible] piccola esperienza positiva ma che mostra [illegible] sia stato possibile ridare prospettiva a una realtà agricola molto tradizionale.

Il contesto è quello della penisol[illegible] amalfitana, tra i luoghi più suggestivi e conosciuti del litorale tirrenico, visitato ogni anno da nutrite schiere di turisti. Benché siano in molti ad affollare Amalfi e le altre piccole città che si affacciano sulla Costiera, quasi nessuno conosce la straordinaria realtà che si cela nell'entroterra. Dove la costa finisce a strapiombo sul [illegible]re, basta dirigersi verso l'interno per pochi chilometri e ci si ritrova in una zona montuosa dove la macchia mediterranea si mescola a piante abituate a vivere ad altitudini superiori. Siamo tra le pendici scoscese dei monti Lattari, zona impervia dove l'agricoltura è praticata, per forza di cose, su piccola scala. Gli appezzamenti sono minuti ma fertilissimi. La vicinanza con il Vesuvio ha fatto in modo che i terreni fossero arricchiti dal deposito delle ceneri in occasione delle periodiche eruzioni del vulcano. Le condizioni sono ideali per l'allevamento di piccoli greggi [illegible] pecore e di capre autoctone. Leguminose, trifogli, erba medica e erbe officinali abbondano su questi pascoli e, per la presenza di particolari molecole, trasmettono al latte sostanze aromatiche. Di fatto è un'area incontaminata dove si produce ottimo latte e dove, pur con qualche difficoltà, si è mantenuta una buona tradizione di pastorizia e caseificazione.

La Comunità Montana della penisola amalfitana ha quindi affidato all'Anfosc (Associazione Formag[illegible] [illegible] Slow Food, il Giale), associazione [illegible] la tutela dei formaggi da pascolo, il compito [illegible] valorizzare le attività legate al ciclo [illegible] latte sul territorio. Le tecniche [illegible] cui si ottengo[illegible] pecorini, caciocavalli, ricotte e provoloni, sono ben conosciute dai pastori di qui che hanno ereditato dalla famiglia [illegible] conoscenze indispensabili a trasformare il latte. Tuttavia in ogni fase, dalla mungitura alla stagionatura, possono sempre presentarsi dei problemi che [illegible] sempre sono [illegible] facile soluzione. Era quindi necessario affiancare alle famiglie che ancora vivono [illegible] pastorizia un aiuto per adeguare la produzione alle esigenze di salute pubblica imposte dalla normativa e, [illegible] più importante, fornire il supporto [illegible] un esperto, capace [illegible] dare una mano per rendere la produzione più raffinata. Il formaggio non industriale è purtroppo molto sensibile a qualsiasi variazione delle condizioni ambientali. Piccole differenze di temperatura e umidità incidono in modo significativo sulla consistenza del caglio, che rischia di deteriorarsi e non essere più adatto alla vendita. Per evitare che le forme si induriscano, si spacchino, gonfino troppo e altre imperfezioni, l'idea è stata quella di creare la figura del «casaro condotto», proprio come lo sono certi medici: una persona che, grazie alle [illegible] approfondite cono[illegible] tecniche, potesse andare di piccola azienda in piccola azienda per [illegible] i mali [illegible] formaggio, migliorando sensibilmente la qualità media della produzione, dispensando consigli utili alla gestione del gregge e all'ammodernamento dei locali di lavorazione.

Grazie a questo nuovo tipo di professionalità, negli oltre due anni in cui si è protratto il progetto, si è riusciti offrire una grossa promozione ai formaggi artigianali dell'entroterra che, ora, vengono venduti ad un prezzo adeguato, sul ricco mercato della Costiera.

Con la giusta dose di immaginazione si è potuto legare una realtà rurale, un po' isolata, allo sviluppo turistico circostante, senza intaccarne i ritmi e le abitudini. [illegible] solo un esempio da cui si e[illegible] che ogni piccola area ha le sue potenzialità. Unire le forze per valorizzare le specificità del territorio a volte è sufficiente a individuare una strada di crescita creando benessere, senza troppi stravolgimenti.

L'idea [illegible] stata quella di istituire un «casaro condotto» che interviene per dare consigli [illegible] indicazioni alle molte piccole aziende della zona migliorando notevolmente la qualità delle greggi [illegible] della produzione

[illegible] L'ALLARME ALLONTANA I CONSUMATORI, VENDITE IN CALO DEL 10 PER CENTO

# Sull'avicoltura sindrome da mucca pazza «Ma gli allevamenti italiani sono sicuri»

### Il governo stanzia venti milioni e punta su una task-force per rafforzare i controlli

**Maurizio Tropeano**

L'incubo è che l'influenza aviaria inneschi una spirale di paura-allarmismo-calo [illegible] consumi che riproduca sulla filiera avicola - che vale oggi 4,5 miliardi di euro [illegible] è l'unica autosufficiente in grado di dare lavoro a 160 mila persone - gli effetti negativi della sindrome da mucca pazza. I segnali negativi ci sono già: «Nel resto d'Europa l'andamento dei [illegible] non sta [illegible]tando delle notizie sull'influenza aviaria. Solo nel nostro Paese [illegible] è creata [illegible] situazione [illegible] incertezza e preoccupazione, che sta condizionando il comportamento d'acquisto degli italiani», denuncia Aldo Muraro, presidente dell'Unione nazionale dell'Avicoltura. E [illegible] si tratta solo di una sensazione: «Le carni italiane sono assolutamente sicure e garantite ma i ripetuti allarmi stanno causando una vera e propria psicosi presso l'opinione pubblica, determinando [illegible] decisa diminuzione delle vendite, in media del 10 per cento».

Ecco perché il governo italiano ha deciso di stanziare 20 milioni di euro a sostegno del settore. Non solo. Spiega il ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno: «Al fine di rendere più forti i controlli nella filiera è stato inserito l'emendamento per rafforzare il Comando dei Carabinieri delle Politiche agricole con un extra-organico. In questo modo, i Carabinieri delle Politiche agricole avranno, come i Nas, un nucleo di appoggio per i controlli del settore».

Che i rischi siano elevati lo dimostra l'operazione dei Nas che a Livorno e Firenze hanno sequestrato 50 chili [illegible] carne, anche bianca, importati illegalmente dalla Cina. Ancora Alemanno: «E' [illegible] rilanciare un coordinamento dei controlli e stabilire una task force interministeriale che garantisca sia il rafforzamento delle leggi, sia l'attuazione delle leggi stesse». Secondo il ministro «quest'importante operazione dimostra che bisogna considerarsi in guerra perché gli attacchi alla sicurezza e [illegible] qualità degli alimenti si stanno moltiplicando [illegible] diversi fronti».

[illegible] PRODUZIONE CARNI
1,134 milioni di tonnellate

[illegible]
127 mila tonnellate

[illegible] PRODUZIONE UOVA
822 mila tonnellate

[illegible] FATTURATO COMPLESSIVO
4,5 miliardi di euro

Del resto la strategia di contrasto a livello europeo punta proprio all'ampliamento dei controlli: «Nella lotta al virus killer dei polli non sono necessarie misure straordinarie ma solo un'accresciuta sorveglianza», ribadisce il commissario europeo per la salute e i consumatori Markos Kyprianou. Ogni Paese dispone di un piano di controllo (tra l'altro sulla migrazione degli uccelli selvatici) che sarà sostenuto con un aiuto dell'Ue pari a 884.000 euro di cui il 10% è destinato all'Italia

E prosegue anche la campagna [illegible] informazioni nei confronti dei cittadini. Alla vigilia della Fiera di Forlì (29 settembre-1 ottobre), la più grande rassegna europea dedicata alle carni bianche, Mura[illegible] spiega le tre ragioni che rendono «assolutamente sicuri i polli italiani» [illegible] primo. «Come è stato più volte sottolineato dai principali esperti stranieri ed italiani, l'influenza aviaria si trasmette entrando in contatto con animali vivi infetti, non mangiando pollo». Il secondo. «L'anno scorso in Italia i controlli hanno interessato oltre un milione di capi. Dunque il sistema di sorveglianza è una garanzia» Il terzo: «L'Italia non importa dalle zone colpite dall'influenza aviaria, quali l'Estremo Oriente, la Russia e il Kazakhstan. E' autosufficiente dal punto di vista produttivo, con un tasso di autoapprovvigionamento del 106,2%».

DISTILLATI EXPORT DA 5 MILIONI DI LITRI PER UN PRODOTTO ITALIANO DI SUCCESSO, MA NEL MIRINO DELLA CONTRAFFAZIONE

# La grappa cresce e chiede più tutela nel mondo

**Gianni Stornello**

Tra i molti settori agroalimentari [illegible] crisi ve ne è uno che [illegible] in controtendenza [illegible] [illegible] quello della grappa. Secondo una ricerca di Nomisma, presentata a Greve in Chianti in occasione del «Grappa Days», il comparto gode complessivamente di buona salute e che si conferma come produzione di punta del made [illegible] Italy, non solo agroalimentare.

Forte la crescita dei volumi prodotti, passati dal 2000 al 2004 [illegible] 103 e [illegible] [illegible] ettanidri. Le quantità immesse sul mercato nazionale sono cresciute dai 94.700 ettanidri del 2000 ai 101.400 dell'anno scor[illegible]. Quantità peraltro frenate - si evidenzia nella ricerca - dall'aumento, nell'ultimo anno, delle accise unitarie, passate da 645,37 a 730,87 euro per ettanidro.

Comunque gli oltre centomila ettanidri si traducono in 25,3 milioni circa di litri di grappa venduti sul mercato nazionale, comprendenti non solo la somma dei tradizionali canali di [illegible] costituiti dai ristoranti e dalla grande distribuzione, ma anche la grappa venduta attraverso negozi specializzati [illegible] con le vendite dirette dei produttori.

Anche il contesto internazionale - si apprende ancora dalla ricer[illegible] Nomisma - segnala un gradimento in sensibile [illegible] grazie alle esportazioni. Le vendite all'estero sono cresciute sia in volume che [illegible] valore, attestandosi su un livello che, tra grappa imbottigliata e grappa sfusa, ammonta a 5 milioni di litri circa (20 mila ettanidri) per un valore vicino ai 30 milioni di euro. E sull'onda di questi risultati crescono i tentativi di imitazione e contraffazione.

Una distilleria di grappe

«La grappa è [illegible] dei prodotti bandiera del made in Italy, [illegible] deve [illegible] tutelata in maniera più efficace - dice Paolo [illegible] Castro, docente di economia e politi[illegible] agraria all'Università di Bologna - per questo è necessario intraprendere una politica di maggiore valorizzazione, tenendo conto che la tutela della grappa non rientra né in quella dei Dop e Igp, né in quella dei vini. Si tratta di un prodotto a sé stante e per questo deve ricevere tutele particolari. Superando anche le innumerevoli difficoltà che i nostri prodotti alimentari subiscono dall'attuale sistema-Paese».

La base di questo mercato [illegible] costituita da 135 distillerie e da oltre [illegible] imbottigliatori, i quali si sforzano di comunicare i continui miglioramenti qualitativi che hanno trasformato radical[illegible] la grappa italiana negli ultimi decenni.

Anche Torino, con i prossimi Giochi olimpici invernali, intende presentare la grappa [illegible] buona [illegible] di promozione agroalimentare. A pochi mesi dall'inizio di Torino 2006, si terrà infatti nel capoluogo piemontese una «due giorni» della grappa con il patrocinio della Regione Piemonte.

LA STAMPA
PAGINA 20 - DOMENICA 25 SETTEMBRE 2005

# CERSAIE
SPECIALE

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

## Ceramica: cala il volume, tiene il fatturato

### *Insidie dalla Cina, ma si punta sulla eccellente qualità*

Meno metri quadri ma maggiore livello qualitativo. Questa, molto in breve, potrebbe essere una definizione complessiva dell'andamento dell'esportazione nel settore ceramico italiano. I primi mesi del banno segnato preoccupante -6,5% in metri quadri venduti, ma un meno "nuvoloso" calo di fatturato: -1,5%. Insomma, se è vero che i quantitativi di vendita all'estero no inferiori, il risultato è meno negativo di quanto si potrebbe temere: "Non è la prima volta che a calo nei volumi - dice Alfonso Panzani, nuovo presidente di Assopiastrelle -, ma ci sono alcuni segnali quella che potrebbe essere definita un'inversione di tendenza, di tipo strategico, nell'ambito dell'esportazione. Il sistema ceramico italiano sembra essere decisamente orientato verso una produzione di maggior rilievo da un punto di vista qualitativo ed estetico, con prodotti a maggiore valore aggiunto".

Si tratta di un cambio rotta e, oggettivamente, non si poteva aspettare che le aziende italiane rimanessero inattive, di fronte alla concorrenza di paesi come la Cina, il Far East e, molto più vicino, la Turchia, dove si produce a molto più competitivi: "Le nuove strategie delle aziende italiane - continua Panzani - sono orientate un più elevato livello qualitativo ed estetico dei prodotti. Si punta molto su lavorazioni che hanno come risultato materiali tecnologicamente avanzati, aventi più ampie funzionalità, di maggiore durata e di migliore impatto estetico. Questo non solo per contrastare le sfide del mercato

esterno, anche per rispondere alle nuove esigenze del mercato nazionale. Il consumatore è molto più evoluto di un tempo nelle sue scelte, sovente si fa consigliare da professionisti: gli architetti sono diventati degli interlocutori ancor più importanti per le aziende che producono ceramiche arredobagno, e a loro sono dedicati importanti eventi all'interno del Cersaie. nel passato la piastrella era, in certo senso, un prodotto di largo consumo, oggi sta diventando un materiale "di sartoria", in grado di rispondere alle esigenze specifiche del singolo consumatore".

La reazione delle aziende ceramiche italiane è molto decisa, in termini strategie e prodotti, anche se non mancano elementi di criticità. "Oggi, più che in passato, è il Sistema Paese degli elementi cardine della competitività - conferma Panzani -, che vede l'Italia in forte ritardo: i costi energetici sono mediamente più alti del 30% rispetto alle concorrenti europee, gli oneri fiscali e gli adempimenti burocratici un altro elemento di debolezza".

Una possibile reazione a questi vincoli è l'attività congiunta delle aziende: "Il distretto è sempre stato una forza importante, propulsiva per il re - continua Panzani -. Oggi, è una vera fonte di crea- del valore soprattutto la si legge in termini di diffusione del know how e di crescita tecnologica. Il distretto comprende grandi aziende ma anche piccole realtà imprenditoriali che si inseriscono all'interno della filiera consentendo all'intera offerta italiana di aumentare il valore intrinseco dei propri materiali. Penso, per esempio, alle piccole aziende che si occupano di rifinire e decorare il prodotto ceramico, arricchendone la qualità estetica".

Il dispiegamento di forze è imponente: i ricerca e sviluppo delle aziende ceramiche italiane sono sempre molto attivi, lo sforzo per proporre prodotti sempre più innovativi è costante. Ma anche la concorrenza non scherza: "Sappiamo di dover sostenere una sfida continua - conclude Panzani -. La cosa non ci preoccupa: è sempre stato così e piamo di essere alla competizione internazionale. Ciò che invece combattiamo con le nostre forze è la concorrenza sleale. E per noi compito primario proteggere il nostro design, i nostri brevetti e contrastare fermamente chi non mostra alcuna attenzione a temi importanti, quali la salvaguardia della salute nel lavoro". E chi, per fare fatturato, e manodopera sottopagata o sfruttata, tenga in giusto conto questi fattori.

## Il futuro del «made in Italy»

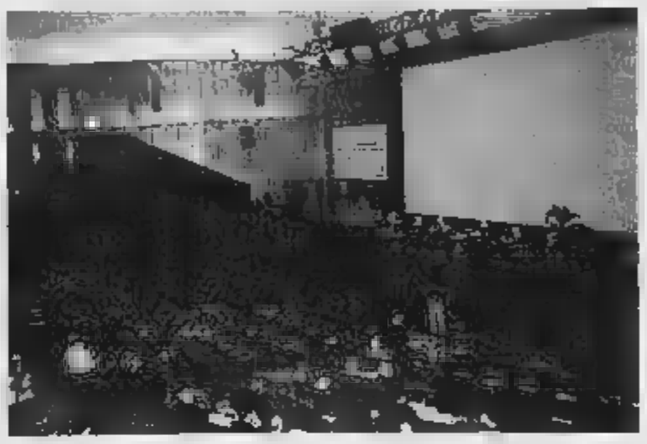
### *Nel convegno che inaugura il Cersaie*

In un mondo che cambia velocemente, a dover "tenere il ritmo" - spesso vorticoso - non sono solo le persone. Anche i sistemi complessi, come le imprese, devono adattarsi ai mutamenti, imparando a sfruttarli vantaggiosamente e, meglio a prevederli e anticiparli. Con questo obiettivo nasce "Quale Italia nel nuovo contesto internazionale?", il convegno inaugurale di Cersaie 2005.

Un tema complesso, ricco implicazioni diversi livelli, che ha richiesto parterre di prim'ordine per sviluppare una discussione di alto livello, nella migliore tradizione della rassegna internazionale.

Moderati dal direttore de *Il Sole 24 Ore* Ferruccio De Bortoli, a intervenire sono il Presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, il vice ministro per l'Economia Mario Baldassarri, il responsabile economico della Margherita Enrico Letta e il presidente di Assopiastrelle Alfonso Panzani.

Il quadro congiunturale italiano presenta, com'è facile intuire, particolarmente complesso. Una produzione industriale che per diversi mesi ha registrato dinami negativa, un saldo nella bilancia marciale che - complice anche il



caro petrolio - segnala gravi disavanzi, un sensibile raffreddamento nei consumi interni sono alcuni degli elementi che deve considerare anche l'industria italiana delle piastrelle di ceramica.

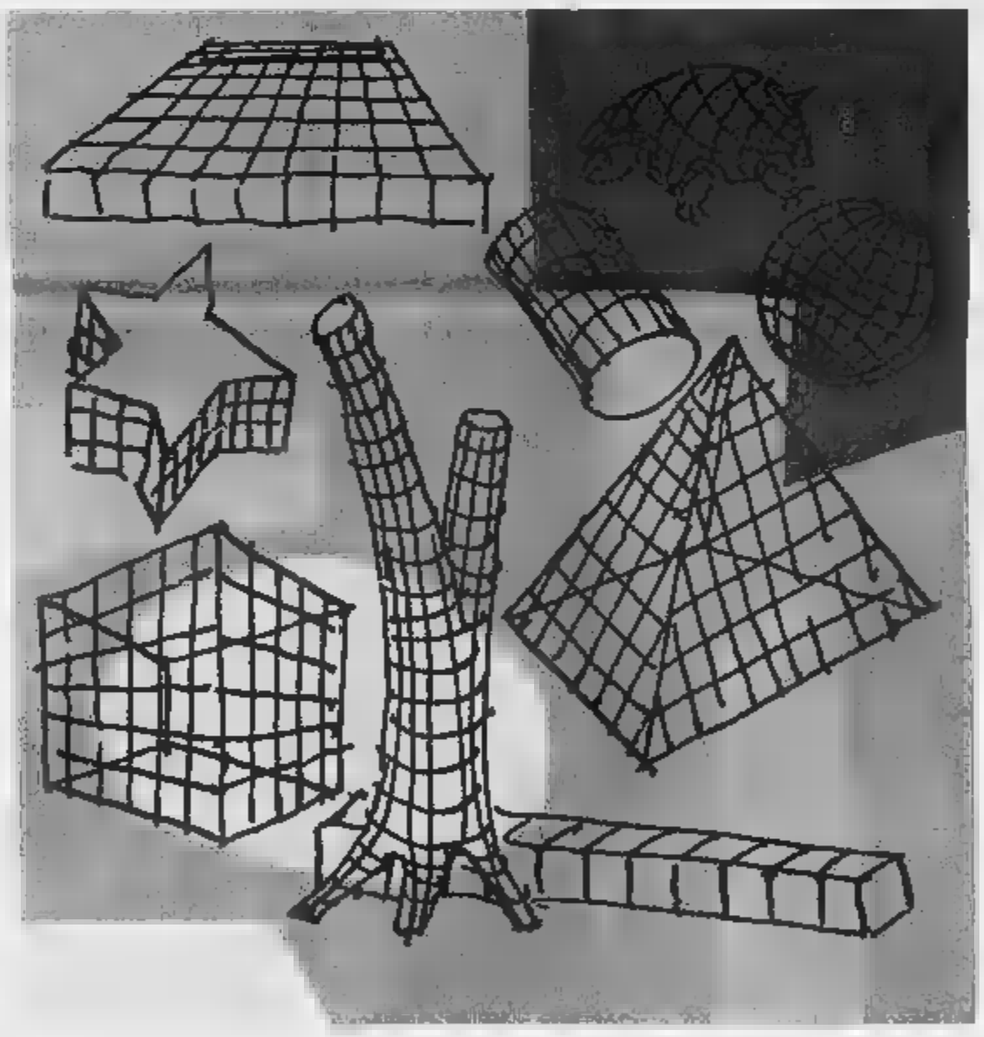
Un settore che, come tutti quelli del Made in Italy esposti alla concorrenza internazionale, si confronta con competitor che hanno mercati dell'energia più concorrenziali, sistemi infrastrutturali più moderni e interconnessi tra loro, più alti livelli di spesa per ricerca e sviluppo, che sfruttano monete più deboli dell'euro per esportare in modo massiccio sui diversi mercati internazionali i propri prodotti.

Il convegno inaugurale di Cersaie 2005 intende porre all'attenzione degli intervenuti e dell'opinione pubblica quale potrà essere il posizionamento del nostro Paese, nonché le possibili azioni da intraprendere subito per affrontare nel migliore modo possibile la difficile situazione congiunturale internazionale.

## L'estro di Palterer

### *Nel manifesto del 2005*

Simboli, enigmi e insieme ironici. E non è solo questione di anagrammi: così David Palterer, architetto, designer e professore di Progettazione Architettonica al Politecnico di Milano, ha interpretato il manifesto di Cersaie 2005. Continua così con Palterer la serie di artisti che, dal 2000 in poi, hanno firmato l'immagine del salone: da Sottsass a Mendini, da Iosa Ghini a Santachiara fino ad Hani Rashid. Una stella, una piramide, un parallelepipedo, un mappamondo, una tartaruga, due cilindri uniti alla base che evocano la forma di un tronco d'albero, ma anche quella di due torri, i portici sotto e radici. Sono simboli, rimandano a concetti e idee, e come tali possono essere letti in modo differente a seconda non solo punto di ma anche della cul dell'osservatore. I simboli, infatti, sono strutture, rimando a possibile rivestimento dell'oggetto con piastrella di ceramica. Così "l'astratta costellazione di icone" rappresentate sul manifesto si trasforma in un insieme di simboli tridimensionali realizzati in una struttura metallica e collocati all'interno della rassegna espositiva, per continuo rimando, in un "ironico gioco della memoria a lo sguardo dell'osservatore oltre l'orizzonte della sua già evidente complessità", come dice lo stesso Palterer nella Visual Poetry che accompagna il progetto. Un gioco della memoria che si nutre di richiami, associazioni, accostamenti che spingono a pensare, immaginare, ricordare. D'altronde, Palterer è artista dalla personalità eclettica, si occupa di progetti che spaziano dalla scala territoriale a quella urbana, con particolare attenzione alle sue fruibilità e caratterizzazione come "luogo" riconoscibile, sino progetto per interni per il quale sviluppa componenti d'arredo le più importanti industrie del settore. Tra i suoi progetti: il restauro e l'ampliamento dei Teatri Niccolini di San Casciano (FI) e Manzoni nel Comune di Calenzano (FI), gli spazi comuni per una catena di centri commerciali in Italia e all'estero, il nuovo Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze (1999) menzionato al concorso "Marble Architectural Awards Italy 2000", la sede istituzionale e museale della Fondazione di Risparmio di Pisa in Palazzo Giuli Rosselmini a Pisa, il progetto illuminotecnico dell'Enoteca Nazionale Pinchiorri Firenze, la collocazione del monumento di Ilaria del Carretto, il recupero dell'ex cinema Apollo di Firenze. Le immagini in alta del manifesto di Cersaie 2005 sono disponibili sui siti www.cersaie.it e www.italiatiles.com.



## Business e tendenze

### *I cinque giorni della rassegna*

L'edizione 2005 di Cersaie si propone ancora una volta come l'appuntamento più atteso del settore. Cersaie è un evento di prodotto di contenuto, occasione per approfondire le proprie conoscenze professionali, in cui esposizione e informazione si intrecciano, per dare vita a 5 giorni di manifestazione all'insegna del business della qualità. Due, come sempre, i «focus» della manifestazione: ceramica arredobagno. La prima, resistente, funzionale e versatile, non è più appannaggio dei soli spazi abitativi privati diventa il materiale di tendenza degli spazi comuni: centri commerciali, strutture di pubblico utilizzo, luoghi di ritrovo e intrattenimento. I formati abbandonano la bidimensionalità, e sposano linee geometriche sottolidai colori. L'arredobagno continua trasformare la bagno da luogo privato e nascosto in una vera e propria piccola beauty farm fli design, uno spazio di benessere scandito da cromatismi e materiali ad alto tasso di personalizzazione.

Lo spazio espositivo sarà suddiviso in diverse aree:

- Piastrelle di ceramica: Biocottura, Clinker, Cotto, Gres Porcellanato, Gres rosso, Monocottura chiara, Monocottura rossa, Mosaico ceramico, Bottiscopa (listelli, tozzetti e altri pezzi speciali), Frangisole e grigliati in ceramica, Pezzi speciali per piscine, Tegole ceramicate, Pareti ventilate, Pavimenti sopralevati.
- Apparecchiature igienico-sanitarie: Apparecchi, Cabine doccia, Vasche da bagno o idromassaggio, Rubinetteria sanitaria, Termoarredo, Saune
- Arredamenti per ambiente bagno: Complementi e oggettistica per il bagno, Mobili per il bagno, Specchi e specchiere, Tende, Tappeti e coordinati in genere, Lavelli, Top di marmo (in pietra naturale e composito).
- Arredoceramica e caminetti: Caminetti per interni, Stufe in ceramica, Cucine piastrellate.
- Materie prime, semilavorati, attrezzature per prodotti ceramici: Supporto (biscotto), Coloranti (smalti e fondenti), Prodotti per serigrafia.
- Attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione di prodotti ceramici: Macchine e attrezzi, Adesivi (impermeabilizzanti e sigillanti), Prodotti per finiture e per il trattamento delle superfici, Mobili espositori (espositori per campionari, arredi per sale mostra)
- Attività di servizi : Editoria tecnica, Spedizionieri, Istituti, associazioni, centri di formazione, Servizi alle imprese.

## Con i giornalisti un'analisi mondiale

### *All'incontro presente il direttore generale di Ice*

L'appuntamento con la stampa internazionale presente quest' a Cersaie è in programma all'interno della seconda giornata della kermesse.

Tutti i giornalisti accreditati al Salone Internazionale della ceramica per l'edilizia e dell'arredobagno saranno invitati a partecipare mercoledì settembre alle ore al consueto appuntamento a loro dedicato, organizzato da Assopiastrelle in collaborazione con Ice (Istituto per il Commercio Estero) e con il supporto di Mapei.

Luogo dell'incontro sarà il Museo d'arte classica, moderna e contemporanea "Ca' La Ghironda" a Ponte di Ronca di Zola Predosa, novità rispetto a quanto avvenuto negli ultimi anni che vedeva quale sede dell'evento il Quartiere Fieristico. Moderatore dell'incontro sarà il Direttore Generale di Assopiastrelle Franco Vantaggi. Al suo fianco al tavolo dei relatori siederanno il Presidente di Assopiastrelle, Alfonso Panzani, il Vice Presidente Assopiastrelle per le Attività Promozionali Enzo Mularoni e il Direttore dell'Ice Ugo Calzoni. Alla conferenza stampa interverranno, inoltre, Giorgio Squinzi, Presidente di Federchimica e Mapei; Aldo Colonetti, direttore del comitato scientifico di Markitecture e Michele Capuani, coordinatore del progetto Cumulus Design Competion.

La conferenza stampa internazionale vuole essere un momento privilegiato di confronto i media provenienti da tutto il mondo sull'andamento del settore, sullo scenario complessivo che le imprese si trovano dinanzi e sulle principali azioni sviluppate da Assopiastrelle, in collaborazione con Ice, finalizzate a rafforzare ulteriormente la posizione del Made in Italy sui diversi mercati mondiali. L'aumento nel numero dei competitor esteri, uni- rallentamento della congiuntura sul mercato internazionale, richiede alle singole aziende di aumentare gli sforzi e gli investimenti per cercare di difendere le proprie quote di mercato.

In questo, il supporto fornito dall'Associazione concerto il Ministero per le Attività Produttive e l'Ice rappresenta una fondamentale risorsa nella competizione. Durante la serata saranno anche consegnati i premi ai vincitori del Cumulus, che ha visto la partecipazione quattro importanti istituti europei di architettura e designer, a cui si aggiungerà la cerimonia di consegna dell'Assopiastrelle Award agli importatori e distributori di piastrelle che si sono maggiormente distinti nel rapporto con l'industria italiana.

Chiuderà la serata la gna del Ceramic Tiles of Italy Journalism Award assegnato al giornalista che si è distinto nella realizzazione del miglior articolo sulle piastrelle di ceramica e di Cersaie.

## Il prestigioso Assopiastrelle Distributors Award

### *Messo in palio anche quest'anno dall'Associazione italiana dei produttori*

Decimo anniversario quest'anno a Cersaie per l'Assopiastrelle Distributors Award, premio che l'Associazione italiana dei produttori piastrelle si professionisti della distribuzione che da anni contribuiscono, il proprio lavoro a far conoscere l mondo lo stile e la tecnologia dei prodotti Made in Italy.

Com'è ormai tradizione, i premi verranno consegnati ai vincitori in occasione della Conferenza Stampa Internazionale, quest'anno in programma nella seconda giornata della fiera.

In questa occasione verrà consegnato anche il Ceramic Tiles of Italy Journalism, premio riservato ai professionisti dell'informazione che si distinti per il miglior articolo relativo alle piastrelle italiane di ceramica.

Quest'anno Distributor Award verrà consegnato a quattro distributori, uno dei quali italiano. La commissione ha compito conferire premio ha selezionato i vincitori dopo consultato tutte le segnalazioni arrivate dalle aziende associate.

I criteri attraverso i quali vengono scelti i distributori da premiare sono innanzitutto la professionalità dimostrata nel proprio specifico settore, validata dagli ottimi risultati commerciali ottenuti. Da sempre il riconoscimento è riservato ai distributori europei ed extra europei, fatta esclusione per i distributori degli Stati Uniti cui è riservato un premio analogo attribuito durante l'edizione annuale Coverings, la fiera americana del settore, che vede tra gli organizzatori anche il Cti.

Per il 2005 sono stati selezionati la tedesca Fliesen Huening Obg, la ditta francese VM Materiaux, la giapponese Masaji Yamagata, Chairman & CEO e per l'Italia Gelsomino Centro Ceramiche di Manfredonia, in provincia Foggia. Ciò che i quattro vincitori l'assoluta professionalità che ha consentito loro di affermarsi su un mercato molto competitivo e agguerrito.

Inoltre, e quattro le ditte sono attive da oltre 15 anni, a dimostrazione della solidità commerciale e della consolidata esperienza che i vincitori dell'edizione 2005 dell'Assopiastrelle Award possono . Il Journalism Award assegnato dal Ceramic Tiles of Italy, è promosso da Assopiastrelle e Cersaie ed è riservato ai professionisti dell'informazione della stampa estera. In passato si sono aggiudicati il premio alcuni giornalisti delle più importanti riviste internazionali del settore. Il premio, giunto alla nona edizione, vuole sottolineare l'importanza che la stampa specializzata ha, per l'industria delle piastrelle di ceramica, come ottimo veicolo promozionale oltre che essere un punto di riferimento di assoluto valore per poter valutare e quin meglio assecondare le esigenze dei diversi mercati.

Da sempre Journalism Award viene assegnato al giornalista che si è messo in particolare evidenza per avere realizzato un articolo sull'industria italiana delle piastrelle di ca e sull'evento fieristico bolognese.

Quest'anno, la giuria ha scelto, tra gli oltre 150 giornalisti che hanno partecipato, il giornalista francese Jean Pierre Cou rivista di architettura "L'architecture d'aujourd'hui". Cousin si aggiudicato l'ambito premio grazie all'articolo "Les grès porcelainés. Le décor envers" (il grès porcellanato. Lo sviluppo del decoro) pubblicato sul numero di gennaio e febbraio della rinomata rivista francese. "L'architecture d'aujourd' hui" è un magazine "riflessio- culturale" dedicata agli architetti, gode da anni di ottima fama internazionale e sicuramente valorizzato da p prestigiose quella di Cousin.

# Ceramica e Riqualificazione

## *Un concorso per abbellire le città*

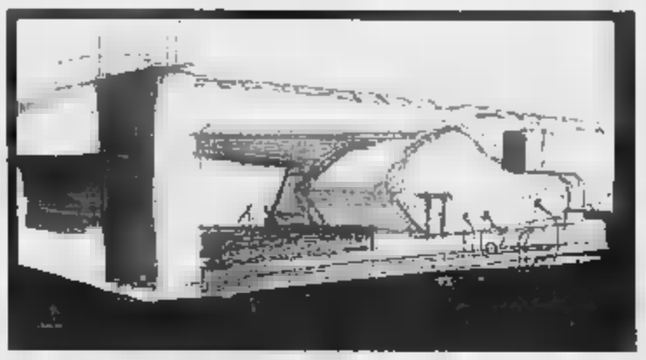
L'utilizzo della ceramica italiana per la definizione degli spazi urbani è il tema conduttore proposto alle municipalità e accolto da Bologna, Genova, Rimini, Sassuolo (Modena) e Verona. Cinque città italiane unite da BolognaFiere e dal Cersaie per un concorso di progettazione riservato ai architetti e ingegneri per la riqualificazione urbana di alcune importanti aree cittadine. "Ceramica e Riqualificazione Urbana" è infatti il titolo del concorso di progettazione per architetti e ingegneri italiani iscritti agli Ordini Professionali, finalizzato all'elaborazione di studi per la ristrutturazione con piastrelle di ceramica di cinque piazze italiane. Il concorso, che nell'ambito di Cersaie si concretizzerà con una mostra degli elaborati e la premiazione dei vincitori, rientra all'interno delle iniziative culturali di Markitecture, Valore in Architettura. Organizzato in collaborazione con Assopiastrelle, BolognaFiere, il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e la Amministrazioni locali (ANCI). Il concorso ha l'obiettivo di sensibilizzare i progettisti verso l'utilizzo della nella valorizzazione e riqualificazione aree urbane, quale performante strumento dalla molteplici qualità: versatilità d'uso, elevata resistenza alle sollecitazioni e agli agenti chimici e atmosferici, eccezionale bellezza estetica, durevolezza. Le cinque città coinvolte nell'iniziativa Bologna Piazza Matteo Martelli; Genova con Piazza Rizzolio; Rimini con Via Pascoli e Piazzale B. Croce; Sassuolo con la Piazza antistante la scuola Giovanni Pascoli e Verona con Piazza Angelo Dall'Oca Bianca. La commissione di concorso si compone di nomi di assoluto prestigio nel panorama artistico e architettonico internazionale: Mario Bellini (architetto), Arnaldo Pomodoro (artista), Aldo Colonetti (direttore scientifico Markitecture), Michele Porcelli (Amministratore Delegato BolognaFiere), Enzo D. Mularoni (Vicepresidente Assopiastrelle), Giorgio Cacciaguerra (architetto, Consiglio Nazionale degli Architetti PPC), Alberto Dusman (ingegnere, Consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri) e Giancarlo Mattioli (architetto e Consulente ANCI). Questa iniziativa rientra all'interno del percorso culturale di Markitecture, il cui obiettivo è quello di moltiplicare i momenti di dialogo e confronto tra il mondo dell'industria ceramica, quello della progettazione di spazi residenziali e di architettura urbana, quello della committenza pubblica e privata, lungo un cammino di illustrazione delle eccellenze ceramico e della costante tensione verso la sperimentazione e l'innovazione nei materiali e nelle diverse applicazioni.

# Terza edizione di Markitecture

## *Valore in architettura e prospettive future*

Nasce dall'incontro e collaborazione tra BolognaFiere e Assopiastrelle. In occasione di Cersa- 27 settembre al 1° ottobre 2005) si terrà la terza edizione di "Markitecture, Valore in architettura". Markitectu- 2005 mette al centro dell'attenzione da un lato il rapporto tra ceramica spazi urbani attraverso un concorso organizzato con l'Ordine Nazionale degli Architetti dall'altro, l'utilizzo innovativo materiali ceramici parte delle future generazioni di progettisti, con un serie incontri e di ricerche realizzate in quattro importanti scuole di design a livello europeo.

Ricerca, innovazione e formazione rappresentano i valori fondamentali dell'edizione 2005 di Markitecture: è soprattutto al futuro che è necessario guardare poiché la qualità dell'abitare, dalle nostre case ai centri storici, è segnata in modo particolare dall'utilizzo attento e competente di quei materiali che sono il "fil rouge" della nostra esistenza quotidiana. Il valore internazionale di Markitecture e la centralità di Bologna nel promuovere a livello mondiale ceramica nei suoi più svariati utilizzi (dalla casa, alla città, all'industria) diventano motore di alcune presentazioni in ambito europeo. Markitecture sarà, come di consueto, anche il luogo dei confronti. Sono previsti conferenze, incontri per i professionisti e gli operatori del settore una mostra nel Centro Servizi di BolognaFiere in occasione del -ie. Il progetto coordinato da un comitato scientifico diretto da Aldo Colonetti e che si avvale della collaborazione, fra gli altri, di François Burkhardt, Gillo Dorfles, Massimo Iosa Ghini, Nicola Marzot, Nevio Parmeggiani, Gualtiero Tamburini. La mostra darà riscontro anche degli esiti dei due concorsi Ceramica e riqualificazione urbana e Cumulus Design Competition: da un lato i progetti selezionati per le piazze italiane, dall'altro i prototipi progetti più interessanti per i giovani designer europei.



# Cersaie 2005 ospita il viennese Wolf D. Prix

## *Vicerettore e direttore della facoltà di Architettura dell'Università di Vienna*

Proseguendo gli appuntamenti con i di dell'architettura contemporanea, Cersaie 05 ospita Wolf D. Prix, socio fondatore di Coop Himmelb(l)au di Vienna. Dopo Odile Decq, Studio Jean Nouvel e Álvaro Siza, è ora la volta del vice Rettore Direttore facoltà di Architettura dell'Università Vienna. Coop Himmelb(l)au non allude al lore tedesco "blau" significa blu e "himmel" cielo) ma è piuttosto un'idea del costruire, per realizzare architetture fantasiose, caratterizzate dalla vivacità ed elasticità di forme, colori e materiali, come se gli edifici fossero nuvole, avvolgenti e mobili nella loro essenza. Ecco quindi il senso più profondo che emanano le architetture di Coop Himmelb(l)au ed ecco anche il gioco di parole che viene indicato dal nome, con la lettera l, fra parentesi: infatti "bau" in tedesco significa edificio. Edificio che è connotato dalla mobilità, così come il nuovo contesto di architettura urbana che si è venuto a definire nell'ultimo secolo: siamo passati dalla città regolare del secolo a spazi dove le funzioni stesse delle costruzioni, le aree destinate al pubblico e al privato si intersecano creando nuova immagine dello spazio e nuove possibilità di utilizzo. L'edificio (museo, cinema, centro commerciale...) non è più esclusivamente legato alla sua originale funzione, ma si fonde con altre idee di spazio e può, deve, comprendere altre funzioni. Per usare le parole di Coop Himmelb(l)au, si può avere un effetto architettonico urbano veramente forte e significativo solo quando le diverse peculiarità degli spazi connesse fra loro, capaci generare ritmo dinamico e compatto lo tempo stesso. Si spiegano così le forme frammentate e perfettamente disomogenee del Museo Groningen (Olanda; 1993-1994) accanto all'UFA Cinema Center (Dresda, Germania; 1993/1998) più ampio, ma ugualmente mobile e frastagliato al suo interno, esempio dello spazio come miscellanea di simboli e funzioni.

Fra i progetti più recenti di Coop Himmelb(l)au meritano di essere citati Musée de Confluences di Lione, la House of Music Aarlborg, l'European Central Bank a Francoforte, W Welt a Monaco, l'Akron Art Museum in Ohio, l'Academy of Fine Arts di Monaco.

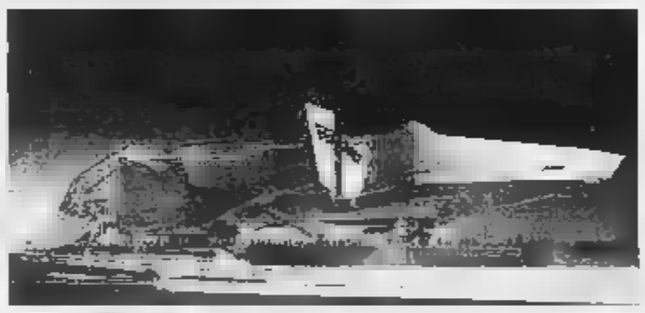


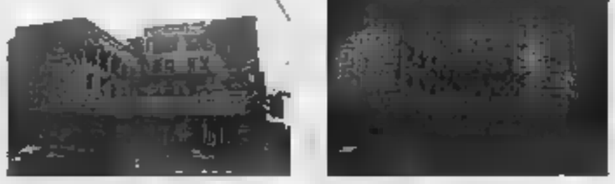
Foto per gentile concessione ISOCHROM

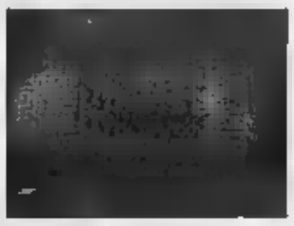
# In mostra i risultati del Concorso Cumulus

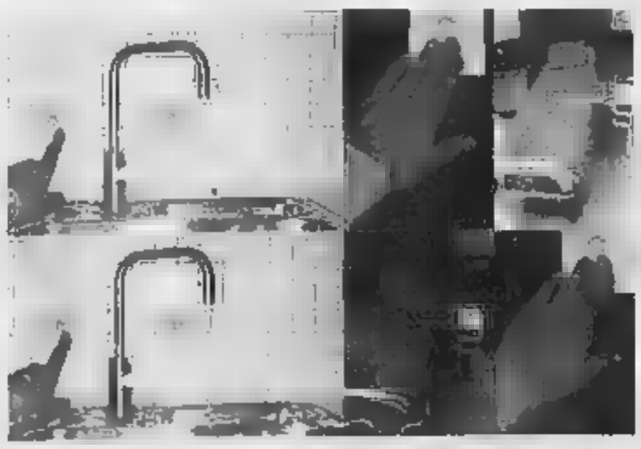
## *Prototipi realizzati su proposte di studenti europei*

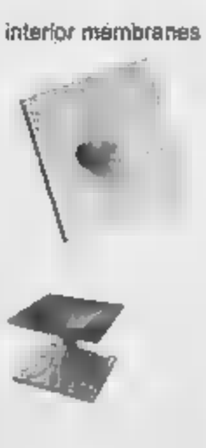
Impossibile non guardare ai giovani del terzo millennio, agli studenti di oggi, ai progettisti di domani. In occasione di Cersaie verranno presentati in una mostra i risultati del Concorso Cumulus: prototipi in ceramica realizzati da imprese italiane su proposte e idee di studenti europei. Questo concorso, promosso all'interno del circuito internazionale Cumulus - European Association of Universities and Colleges of Art, Design and Media - vede coinvolte prestigiose scuole, tutte del Nord Europa: l'Ecole Supérieure d'Arts Graphiques e d'Architecture Intérieure di Parigi, la Central Saint Martin's College of Art and Design di Londra, la Lund University di Lund, in Svezia, la Estonia Academy of Arts di Tallin. Protagonisti gara sono gli studenti, i futuri progettisti, chiamati a confrontarsi sul tema delle possibili sperimentazioni e dei utilizzi della ceramica nel campo del design e dell'architettura. Quattro le tematiche proposte: Infrastrutture per la mobilità, Infra- per la salute e il benessere, Paesaggio urbano, Involucri architettonici. Una sfida affascinante, estremamente stimolante, che si sviluppa lungo molteplici direttrici di analisi: dalle infrastrutture per la mobilità a quelle per la salute e il benessere, dal paesaggio urbano agli involucri architettonici. Degno di nota il fatto che le sperimentazioni degli studenti hanno avuto, come interessante prologo, specifiche lezioni tenutesi presso le diverse scuole europee, dove i ragazzi hanno avuto modo di approfondire la conoscenza del prodotto ceramico, apprezzandone versatilità e potenzialità.

Ogni scuola ha presentato a giugno i progetti elaborati al termine delle sioni di studio. La giuria ha individuato un progetto vincitore e tributato alcune menzioni speciali. I progetti selezionati diventeranno, grazie alla collaborazione delle aziende ceramiche associate ad Assopiastrelle, prototipi che, come detto, saranno oggetto di una mostra visibile durante Cersaie 2005. Prosegue, dunque, con Cumulus, il viaggio nella sperimentazione intrapreso già da alcuni anni con le iniziative 'Involucri' e le mostre realizzate in collaborazione con il Master in ceramica della Domus Academy di Milano.









# Seminari di grande interesse

## *Sei appuntamenti al Centro Servizi*

Come è ormai tradizione, anche l'edizione 2005 di Cersaie vede un ampio e qualificato calendario di seminari tecnici rivolti agli operatori del settore.

Cinque sono gli incontri promossi dal Centro Ceramico di Bologna in collaborazione con Assopiastrelle, mentre un sesto è proposto da Regione Lazio, Comune e Distretto di Civita Castellana e Federlazio. Sede di tutti i seminari le sale del Centro Servizi quartiere fieristico bolognese.

"Le piastrelle di Ceramica, i temi in lavorazione" è il filo conduttore che unisce i diversi seminari del Centro Ceramico di Bologna, ognuno dei quali, prendendo in esame un particolare aspetto correlato alla lavorazione delle piastrelle di ceramica, fornirà lo stato dell'arte sulle conoscenze tecnologiche e normative relative allo specifico argomento.

Il primo seminario in programma, mercoledì settembre alle ore 10.30, sarà dedicato alla "Tecnologia". In questo campo le innovazioni di prodotto legate all'evoluzione della tecnologia produttiva sono in continuo sviluppo e cambiamento.

Negli ultimi anni in particolare l'industria italiana delle piastrelle di ceramica ha continuato a puntare anche sullo sviluppo tecnologico dei propri impianti produttivi per contrastare la crescente forza dei competitor sui mercati internazionali.

Tante le novità che verranno illustrate all'interno del seminario, insieme ai risultati tangibili che è possibile ottenere attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie.

Altro tema di assoluta attualità è "L'Ambiente", argomento oggetto del seminario in programma mercoledì 28 settembre alle ore 15.30. In un clima di crescente attenzione alle problematiche ambientali, all'ecologia, al rispetto e alla preservazione della natura, da anni le industrie italiane di piastrelle si distinguono per la particolare attenzione nei confronti della tutela ambientale e dell'applicazione delle norme vigenti in materia.

In particolare, sono diverse le aziende di settore che hanno sottoposto a verifica il loro Sistema di Gestione Ambientale secondo il regolamento europeo EMAS e secondo la normativa internazionale ISO 14001 e che hanno ottenuto certificazioni ambientali di prodotto.

Nello specifico, la ISO 14001 è una norma internazionale di carattere volontario, applicabile a tutte le tipologie di imprese, che definisce come deve sviluppato efficace sistema di gestione ambientale. Il regolamento EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è uno dei principali strumenti di politica ambientale istituiti dall'Unione Europea per promuovere lo sviluppo sostenibile e prevenire il degrado ambientale. Si tratta di un sistema di ecogestione e audit a partecipazione volontaria che coinvolge le aziende nella valutazione delle proprie performance e nella sensibilizzazione di tutto il personale.

Nel corso del seminario, saranno in particolare approfonditi alcuni aspetti riguardanti la semplificazione della procedura per la registrazione EMAS per la aziende del Distretto Ceramico, l'Autorizzazione Integrata Ambientale la Dichiarazione Ambientale di Prodotto relativa agli specifici marchi.

"La qualità di prodotto", seminario in programma giovedì 29 settembre alle ore 10.30, vuole essere un'opportunità per approfondire la conoscenza di alcune certificazioni che stanno diventando sempre più importanti sui diversi mercati. L'attualità del tema è data dal fatto che, accanto alle tradizionali certificazioni da più tempo in vigore e diffuse sul mercato - quali Certiquality-UNI e NF-UPEC - iniziano a diffondersi nuovi tratti distintivi, talvolta anche di origine non comunitaria, che si affiancheranno a quelli esistenti.

Tra le nuova evidenze, il seminario presterà una particolare attenzione al "CCC" proveniente dalla Cina, al polacco PN e al Keymark in vigore all'interno dell'Unione Europea. Protagoniste dell'incontro giovedì 29 settembre alle ore 15.30 "Le norme internazionali". La ridefinizione delle norme in materia, di prassi necessaria ogni cinque anni per mantenere la propria efficacia, parallelo al rapido sviluppo dei processi produttivi in campo ceramico. In particolare, all'interno del seminario verranno prese in esame le modifiche sostanziali proposte per la UNI EN 14411, relativa ai cosiddetti "pezzi speciali".

Anche le tolleranze dimensionali saranno oggetto di revisione e verranno trattate all'interno seminario. Una parte dell'incontro sarà poi dedicato a un'informativa sulle metodologie di prova, vista l'imminente adozione da parte dei paesi europei di alcuni di già in vigore in Francia, per l'attribuzione del Classement NF-UPEC.

Il quinto e ultimo rio organizzato dal Centro Ceramico Bologna, in programma giovedì 30 settembre alle ore 10.00, è dedicato al tema della lavorazione del grès porcellanato: levigatura e pretrattamento. Durante l'incontro verrà fatto il punto della situazione, illustrando anche alcuni importanti risultati ottenuti sulla tecnologia produttiva del grès porcellanato.

L'implementazione delle caratteristiche tecniche, unita a una ottima resa estetica, ha esteso l'utilizzo del grès anche al di là dei grandi spazi pubblici, ambienti soggetti a elevate sollecitazioni. In modo particolare sono stati fatti grandi passi anche nello sviluppo dei pretrattamenti, atti a garantire alla superficie della piastrella la conservazione nel tempo delle sue proprietà e dell'originaria bell

# Piastrelle, Italia punto di riferimento mondiale

## *Nel 2004 fatturato a 5.334 milioni di euro (+2,98%)*

Si conferma il ruolo dell'Italia quale punto di riferimento a livello internazionale per l'industria delle piastrelle. Una leadership testimoniata dai più alti livelli di fatturato in valore assoluto sia per unità di prodotto. Il frutto di una costante azione di innovazione sulla piastrella e sulle tecnologie, dello sviluppo di grafiche e design di tendenza, del sapiente uso del cromatismo, della qualità del servizio offerto al sistema della distribuzione, della capacità di interfacciarsi con il mondo dell'architettura e della grande progettazione.

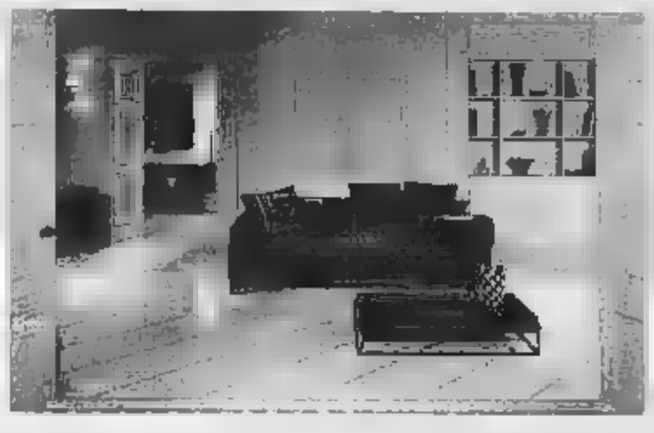
Nel 2004 il fatturato dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica ha raggiunto i 5.334 milioni di euro (+2,98%), una crescita dovuta non tanto alla variazione delle quantità vendute (stabile a 583,7 milioni di metri quadrati), quanto a un sostanziale aumento del prezzo medio - una conferma dell'apprezzamento per i materiali italiani presso i consumatori di tutto il mondo.

Un exploit così significativo si costruisce partendo dalle origini, dove un articolato industriale non ha mai smesso di la produttività negli stabilimenti e di razionalizzare le proprie strutture societarie, supportato da un costante flusso di investimenti che, se lo scorso anno hanno raggiunto i 241,2 milioni di euro, storicamente presentano valori compresi tra il 4% e il 7% del fatturato.

Se l'Italia è la culla della moderna produzione di ceramica a livello industriale, i mercati del mondo sono i suoi migliori testimoni. Ai circa 170 milioni di metri quadrati venduti in Italia (pari al 90% del consumo totale) si aggiungono gli oltre 410 milioni venduti nei cinque continenti, per un controvalore lo scorso anno di 3.850 milioni di euro - il 72% del totale nazionale italiano: numeri che confermano l'Italia quale nazione leader del commercio internazionale, con quasi il 30% dei volumi esportati.

Ogni giorno di più l'industria del settore si configura come un comparto di "piccole multinazionali" produttive e commerciali, fondato su solide basi all'interno dei distretti italiani della ceramica: Sassuolo, Imola, Imprunetа, Vietri sono i motori dell'innovazione e della ricerca. E proprio in occasione di Cersaie il mondo ceramico affila le armi e scende in campo con il meglio della ricerca e della tecnologia. Sono l'eleganza e il colore a dare luogo a nuove interpretazioni stilistiche e a raccogliere le sfide architettoniche più innovative. Bianco e nero, protagonisti ancora del mercato, sono affiancati da accostamenti cromatici sorprendenti, che vanno dai colori caldi al pastello, alle mille gradazioni dei grigi, agli effetti metallici, con i bronzi e i ramati. mancano le tinte di fanciullesca memoria: lilla e gialli, verdi acidi e aranci zucca compongono abbinamenti affascinanti e impudenti. Si respira una nuova fantasia, che risveglia i sensi e la natura, grande musa ispiratrice che esprime la sua più romantica rappresentazione: il fiore che ritorna come elemento stilistico, come dettaglio, come colore e che apre la strada a infiniti richiami. Immerse piume bianche appena accennate su legni scuri, farfalle delicate su sfondi trasparenti, lunghi fili d'erba a decorare e ingentilire: una attenzione alla natura che trova ulteriore conferma nei materiali che ospitano i listoni di legno dai grandi formati e dalle essenze più svariate, le pietre naturali nelle molteplici rappresentazioni.

Senza per questo dimenticare il cotto e il clinker nelle rispettive forme e dimensioni: materiali certamente facenti parte della storia della ceramica italiana, ma che sono in grado di adeguarsi, continuamente, alle nuove esigenze. Anche le lavorazioni di taglio si adeguano alle moderne esigenze stilistiche, dando vita a molteplici interpretazioni, soprattutto nella posa. Formati sempre più estesi, ma che vengono trasformati in infiniti sottomultipli, per dare luogo a composizioni creative, interpretate sia verticalmente sia in senso orizzontale. Posa che, grazie alla rettifica possono anche essere effettuate senza fuga, dando così luogo a superfici compatte e sorprendenti. E so da un lato il moderno richiede grandi formati, che arrivano a sfiorare i 2 metri, dall'altro si fanno largo nuove forme, come il rotondo, a sottolineare la volontà di appropriarsi di nuove destinazioni, anche grazie ai mosaici, ancora presenti con forza nelle proposte ceramiche. Sempre e comunque prodotti caratterizzati da ricercati effetti di superficie e da nuove texture: satinati con gettate di graniglie luminescenti, cementi resinati, quarziti vetrose burattate, legni spazzolati, sabbiature sapienti.



# Nuove regole muovono le scelte

## *Il cliente è cambiato insieme alle sue richieste*

Attento, curioso, informato. Il cliente finale del settore ceramico è cambiato. E' finito il tempo in cui la questione era semplicemente "quanti metri quadri di piastrelle mi servono"

Oggi la scelta è orientata principalmente da criteri qualitativi, funzionali e estetici: "Il committente si documenta, legge e, soprattutto, si fa assistere da professionisti - dice Enzo Mularoni, vicepresidente di Assopiastrelle -. E così ha sempre maggiore rilievo la figura dell'interior decorator, che ha una professionalità specifica (cosa che, non sempre hanno le imprese di costruzioni e le aziende preparano architectural kit, materiale di marketing e personale in grado di evidenziare le caratteristiche dei materiali ceramici in un'ottica di interior design. Oggi, più che nel passato, infatti, l'investimento in piastrelle viene considerato un investimento importante, non d'altronde tutti quelli legati alla casa, e il consumatore cerca soluzioni specifiche anche per i dettagli. Il risultato deve essere il più possibile aderente al suo gusto, al suo stile di vita, e ai costi previsti. E non mi riferisco soltanto alle scelte per le nuove costruzioni, ma anche agli interventi di ristrutturazione". Il risultato di questa maggiore attenzione ai canoni estetici e funzionali sono prodotti innovativi e anche molto affascinanti: "Oggi si possono individuare due filoni principali - continua Mularoni -. Per quanto concerne i rivestimenti c'è una rivisitazione del colore sia con tinte pastello sia con quelle più vivaci e brillanti. Dall'altra, soprattutto nelle pavimentazioni, prosegue la proposta di prodotti che si ispirano alla natura o che reinterpretano materiali naturali, come il marmo o il legno . In un caso e nell'altro ci si propone al mercato in veste più "trendy", con campionari che vengono rinnovati più volte all'anno, un po' come accade nella moda". Il legame col design e con l'architettura è, quindi, sempre più spiccato e le recenti attività di Assopiastrelle ne sono una conferma:

"Sono molte le nostre iniziative volte alla formazione universitaria agli architetti- conclude Mularoni -. Il nostro obiettivo è creare uno stretto legame tra Università e comparto ceramico, per fare conoscere questa realtà in modo più realistico e utile ai progettisti di domani e per coinvolgere maggiormente quelli di oggi. Proprio in questi giorni, a Cersaie, vengono esposti i risultati di due importanti concorsi: il primo, internazionale, aperto agli iscritti delle università europee aderenti al circuito Cumulus; gli studenti, i futuri progettisti, sono chiamati a confrontarsi sul tema delle possibili sperimentazioni e dei nuovi utilizzi della ceramica nel campo del design e dell'architettura. Il secondo è il concorso "Ceramica e riqualificazione urbana", promosso da Markitecture e Assopiastrelle, aperto alla collaborazione fra progettisti e municipalità e volto al recupero di aree urbane di cinque importanti città italiane".

# La risposta italiana nell'arredobagno

Dopo anni difficili e caratterizzati da andamenti negativi, l'arredobagno italiano dà confortanti, anche se cauti, segnali di ripresa. Come appare dalla nuova ricerca Csil relativa ai dati 2004, "La produzione italiana e accessori per il bagno", commissionata da Assobagno di Federlegno-Arredo, il fatturato della produzione dell'intero settore (829 milioni di euro) vede, infatti, un incremento dovuto soprattutto alla richiesta del mercato interno (619 milioni di euro), ma anche alla domanda estera (222,9 milioni di euro). In crescita, in particolare, il il settore dei mobili per il bagno (+3,8%), mentre quasi immobile (+0,6%) il comparto degli accessori, il cui lieve incremento è legato al commercio con l'estero. In calo i settori dei sedili e delle tende, che risentono sia di un calo delle esportazioni sia di una contrazione del volume d'affari nel mercato interno. Si osserva inoltre, nonostante il momento critico, che nel 2004 le aziende del settore arredobagno hanno investito mediamente il 2,4% del proprio fatturato in tecnologia e macchinari, lo 0,6% in progettazione e il 5,1% in attività promozionale e in comunicazione. Per il 2005 le previsioni fanno sperare in una ripresa per l'intero settore.

La produzione del mobile per il bagno, come già accade da qualche anno, potrebbe registrare una crescita del 3,5%, dovuta soprattutto all'aumento della domanda interna ma anche di quella estera, stimata in un +2,9%. Per il comparto degli accessori, nonostante si preveda una ripresa dei consumi, dovrebbe arrivare dall'estero la richiesta più interessante.

Bisogna rilevare che, per far fronte ai competitor stranieri, aggueriti soprattutto sul fronte dei prezzi, combattere la crisi e rafforzare le proprie posizioni sui diversi mercati, le imprese italiane hanno realizzato prodotti con design sempre più curato che esprimono la classe, il gusto e la raffinatezza del made in Italy, oggi biglietto da visita e immagine della modernità italiana. E la moda aiuta. Infatti, dopo gli in cui il minimalismo era di rigore, oggi si apre una nuova strada dove fantasia e creatività danno vita ad ambienti pratici e coinvolgenti. Il bagno si riscatta e le aziende propongono design particolari, materiali alternativi - anche ecologici - colori forti e inconsueti, decori e motivi grafici. I mobili per il bagno hanno forme morbide, ma anche lineari e rigorose con dimensioni contenute e soluzioni di modularità e componibilità per ogni esigenza di spazio.

Sempre più presenti i top integrali di ceramica, materiale in ascesa, ma anche vetro o cristallo dai colori brillanti o, ancora, in materiali sintetici tipo Corian o Cristalplant. I top tradizionali sono preferibilmente in pietra naturale, marmo, granito, marmo ricomposto o marmo tecnico, oggi tutti disponibili anche nei colori più inusitati. Aumenta la tendenza all'impiego del vetro acidato, sabbiato e colorato.

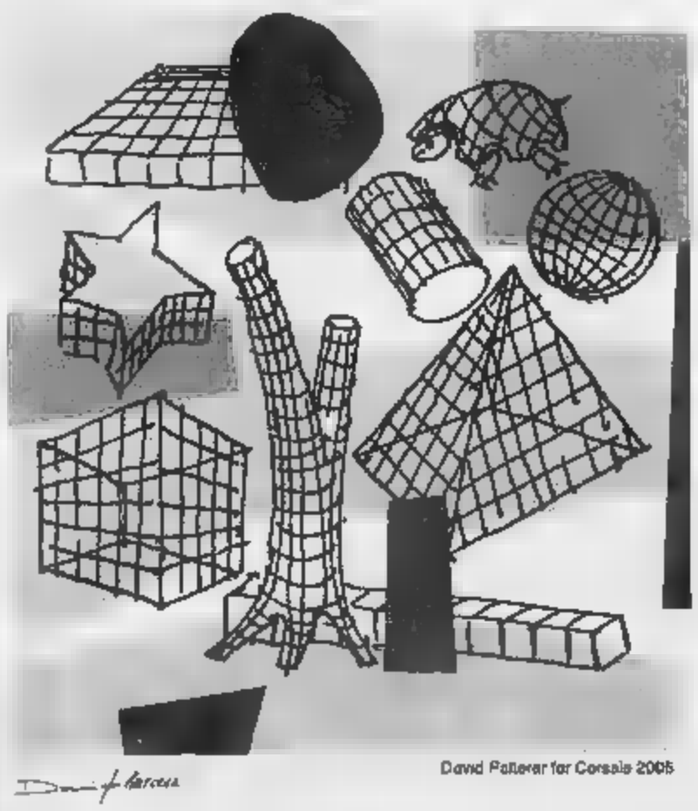
Le ante dei mobili sono proposte in brillanti laccature o in legni naturali con finiture tinta wengè o grafite. diventano veri sistemi integrati di arredo con piccoli mobili pensili, cestini contenitori di varie misure, specchi con cornici anche illuminate. La tendenza porta a trasformare anche l'ambiente di casa in un piccolo centro wellness. Così la vasca idromassaggio esce timidamente dalla sala da bagno e, con strumenti sempre più sofisticati e mimetizzati da un design accurato, è pronta anche ad affrontare altre zone della casa. La doccia, immancabile, si affina nelle chiusure, nelle proporzioni, nei dettagli e, grazie a tecnologie sempre più avanzate diventa sauna, bagno turco, doccia scozzese... Sanitari di forma triangolare o quadrati, anche sospesi, trasformano la loro originaria identità. I lavabi sono minimali o doppi, di forme morbide ora ellittiche ora rotonde, ma caratterizzati anche da linee decise e squadrate. Torna il colore, con finiture opache e lucide. Si fanno spazio la grafica e il decoro per una personalizzazione sempre più spinta.

# La piastrella è cresciuta: adesso può anche uscire di casa

## *Sempre più utilizzata in locali pubblici, centri commerciali e persino nei luoghi di culto*

Non è difficile vederla ricoprire un grande centro direzionale, forse ci si può sorprendere a trovarla protagonista (da un punto di vista architettonico) in un luogo di culto. Il fatto è che la piastrella è uscita di casa. Sono sempre più frequenti e sempre più attraenti le realizzazioni architettoniche che vedono come protagonista le piastrelle, tanto nelle pavimentazioni quanto nei rivestimenti interni ed esterni. L'impegno in ricerca e sviluppo del settore ha già prodotto molti risultati e la ceramica ha dimostrato di essere all'altezza delle performance richieste all'uso residenziale: si pensi alla valorizzazione e riqualificazione delle aree urbane che necessitano versatilità d'uso, grande resistenza ai fattori ambientali e alle aggressioni chimiche, oltre a bellezza e durevolezza (interessanti esempi di queste performance si possono seguire nella presentazione del concorso dedicato al tema della Riqualificazione Urbana, previsto a Cersaie). Il prodotto tecnico si è quindi molto evoluto sia da un punto di vista funzionale e tecnologico, sia da un punto di vista estetico. E' quindi sempre più rispondente alle esigenze dell'uso non residenziale: la piastrella può rivestire pavimenti e pareti di un grande centro commerciale, caratterizzare un piccolo negozio, definire le superfici esterne di un grande edificio e dare nuova vita a una piazza cittadina. E non solo in Italia, visto che il design e il valore tecnologico delle piastrelle italiane nel mondo è ai massimi livelli.

Un esempio molto recente è l'inaugurazione, di «Piazza Italia», un luogo simbolo cuore della cittadina giapponese di Kobe, interamente ideato e costruito da aziende italiane. Il progetto, che ha portato alla realizzazione di questo moderno spazio urbano, ha origini lontane. Kobe, città con oltre un milione e mezzo di abitanti, nel 1995 fu colpita da un disastroso terremoto che sconvolse l'intera metropoli. Già dal 2001 Assopiastrelle aveva partecipato al programma di ricostruzione della città, promuovendo - all'interno della manifestazione «Italia in Giappone 2001» - un d'idee per la progettazione di uno spazio urbano, tipico simbolo del nostro paese: la piazza. Questa iniziativa, quella della realizzazione di «Piazza Italia», ha rappresentato anche un grande gesto di solidarietà che il nostro Sistema Paese ha voluto fare nei confronti del popolo giapponese. Il progetto vincitore degli architetti italiani Laura Mascino e Barbara Agnoletto di Venezia, che ha superato la concorrenza di oltre 700 elaborati, è ora diventato realtà grazie all'intervento di Assopiastrelle e Regione Emilia-Romagna che hanno donato alla città giapponese il materiale per la copertura della piazza: un tipo speciale di piastrella di ceramica, prodotta da Ceramica Del Conca. Per promuovere l'assoluto valore tecnologico e stilistico dell'industria di piastrelle di ceramica italiane, Assopiastrelle e Regione Emilia Romagna hanno inoltre organizzato un seminario dal titolo «La forza creativa di Ceramic Tiles of Italy», che si è tenuto a Kobe il 16 settembre scorso. Il seminario è stato l'occasione per valorizzare e rafforzare la conoscenza della piastrella di ceramica Made in Italy, che ha saputo, ancora una volta, rispondere concretamente alle esigenze dei progettisti realizzando materiali innovativi e qualitativamente adeguati all'uso del progetto più particolareggiato.




SALONE INTERNAZIONALE
DELLA CERAMICA PER EDILIZIA E DELL'ARREDOBAGNO

CERSAIE
BOLOGNA ▪ ITALY
27 SETTEMBRE/1 OTTOBRE 2005
www.cersaie.it

SETTORI ESPOSITIVI
PIASTRELLE DI CERAMICA • APPARECCHIATURE IGIENICO-SANITARIE • ARREDAMENTI PER AMBIENTE BAGNO ▪ ARREDOCERAMICA E CAMINETTI ▪ ATTREZZATURE E MATERIALI PER LA POSA E L'ESPOSIZIONE DI PRODOTTI CERAMICI ▪ MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, ATTREZZATURE PER PRODOTTI CERAMICI

Organizzato da EDI.CER. spa  Promosso da ASSOPIASTRELLE  In collaborazione BolognaFiere
Segreteria Operativa: PROMOS srl - P.O.Box 103 - 40050 CENTERGROSS BOLOGNA - Tel. 051.6646000 - Fax 051.862514
Stampa: EDI.CER. spa - Viale Monte Santo 40 - 41049 SASSUOLO MODENA - Tel. 0536.818111 - Fax 0536.807935

# L'azione di Ceramic Tiles of Italy

## *Seminari, lezioni, mostre, conferenze, partecipazioni a fiere*

Far conoscere nel mondo il valore (e i valori) delle piastrelle di ceramica italiane, le loro caratteristiche salienti, la superiorità che le caratterizza.

È questa la missione che l'industria italiana delle piastrelle di ceramica persegue attraverso Ceramic Tiles of Italy, marchio che ha "griffato" molteplici iniziative nei cinque continenti in stretta sinergia con Ice (Istituto per il Commercio Estero) e con il ministero per le Attività produttive. Gli ambiti dove maggiori sono state le azioni di Ceramic Tiles of Italy sono stati finora l'Europa occidentale (Francia e Paesi francofoni, Gran Bretagna, Germania, Austria, Svizzera, Spagna e Italia), quella orientale (con una particolare attenzione ai Paesi della CSI), gli Stati Uniti e il continente australe. In tutti questi Paesi si sono svolti seminari tecnici, lezioni universitarie, mostre di immagine, conferenze stampa, partecipazioni a fiere, solo per citare alcune delle proposte di maggior spessore.

Punta di diamante delle iniziative marchiate Cti è la pres[ence] alle più importanti fiere internazionali dedicate al comparto ceramico. Accanto a Cersaie, [sono] state già confermate le partecipazioni alle prossime edizioni di Coverings (Orlando - Usa 4-7 aprile 2006) di cui Ceramic Tiles of Italy è anche promotore, e di Mosbuild (Mosca - Russia, 4-7 aprile 2006), dove sarà presente anche un InfoPoint che fungerà da fulcro del Padiglione Italia (che riunisce le tante imprese ceramiche italiane presenti a questa fiera). Accanto alle manifestazioni di tipo più commerciale, Ceramic Tiles of Italy fa [sentire la sua presenza] con decisione anche [negli] eventi dedicati agli architetti.

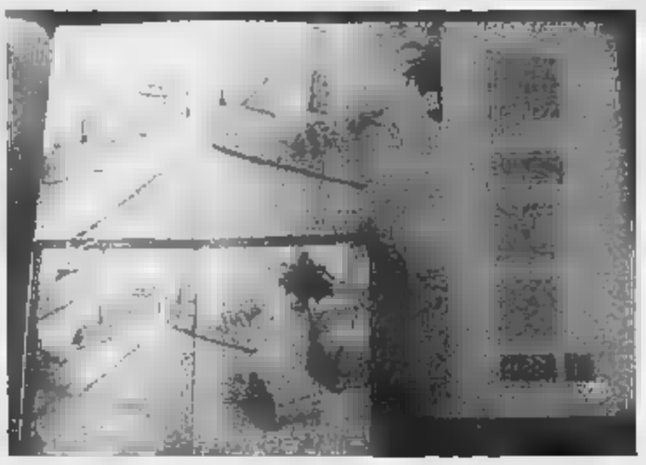
All'inizio dell'anno prossimo (14-17 gennaio 2006) uno stand istituzionale sarà presente al Contractworld di Hannover (Germania). Ceramic Tiles of Italy non mancherà [all'] all'ormai tradizionale appuntamento in ter[ra] statunitense con l'AIA a Madison (Wisconsin) il 10 e l'11 maggio e con il NeoCon di Chicago (12-14 giugno 2006). Significativa sarà anche la partecipazione alla Tokyo Designer's Week, fiera dedicata alla casa in programma dal 6 all'11 novembre, dove il designer Denis Santachiara esporrà diverse soluzioni stilistiche dedicate alla cucina e realizzate con piastrelle di ceramica. Europolis (Bologna, 1-4 febbraio 2006) e Saiedue Europolis, sempre a Bologna ma dal 14 al 18 marzo, completano la lunga lista [degli] appuntamenti fieristici del prossimo anno.

Un prodotto mondiale come la ceramica italiana, la cui industria è quella di riferimento a livello internazionale, non può non guardare con attenzione agli eventi di maggior prestigio e inte[rnazionali] laddove questi si realizzano. In tal [senso] si colloca la presenza all'Expo 2005 di Aichi in Giappone, evento aperto da marzo a settembre a cui hanno partecipato [oltre] nazioni e [sarà] organizzazioni internazionali.

Nel padiglione Italia, la Regione Emilia Romagna è stata rappresentata [dalla] unica realtà proprio delle piastrelle di ceramica, che si sono poste all'attenzione di un pubblico che, finora, ha raggiunto i 15 milioni di unità.

Prologo, sempre in terra nipponica, a quest'esposizione è stato il concorso internazionale, patrocinato anche da Assopiastrelle e dall'Ordine Nazionale degli Architetti, per la realizzazione [di] una piazza nella città di Kobe, distrutta dal terremoto nel 1995: [un] intervento volto sia a qualificare un'importante porzione della città, [sia] a realizzare un monumento alla memoria del tragico evento. La piazza, inaugurata il 17 settembre scorso, è il perpetuo fiore all'occhiello del Ceramic Tiles of Italy nel Paese del Sol Levante: nell'occasione, [si] è anche tenuto [un] seminario in collaborazione con Ice e l'ambasciata di Tokyo dal titolo "La forza creativa del Ceramic Tiles of Italy". Ultima, ma certamente non meno importante, iniziativa sarà il lancio all'inizio del prossimo [anno] della nuova campagna pubblicitaria che, dopo gli ottimi riscontri avuti con la creatività (le riproduzioni della borsetta e dell'anello), si pone l'obiettivo di rafforzare uno dei concetti cardi[ne] del prodotto e dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica: la bellezza come motore dell'industria italiana e come suo valore di riferimento imprescindibile.

# S'intensifica la lotta alla contraffazione



L'Italia dice no alla contraffa[zione] i propri marchi e prodotti, specie nei settori d'eccellenza come quello delle piastrelle. Il 6 maggio scorso, G. Kenall Sharp, giudice del distretto di Orlando (Florida) ha firmato l'ordine di sequestro di tutti i cataloghi di Onna Ceramiche, azienda cinese con sede a NanZhuang (provincia del Guangdong), che imitavano prodotti e merchandising delle ceramiche italiane Marco Corona spa e Viva srl.

Il sequestro dei cataloghi è avvenuto presso lo stand dell'azienda cinese, durante l'ultima giornata del salone Coverings e grazie anche al contributo dell'avvocato Elliott Hoffmann, storico legale di Assopiastrelle per il mercato statunitense.

La sentenza ha sancito l'immediato divieto per Onna Ceramiche di diffondere i cataloghi incriminati. Il vincolo si estende anche alle controllate e collegate della stessa azienda cinese che, come risulta dal catalogo, sono attive a Hong Kong, in Canada e anche in Italia.

Tolleranza zero, dunque, come auspicato anche dall'allora presidente di Assopiastrelle Sergio Sassi, [che] confronti [di] chi imita il Made in Italy della piastrella con contraffazioni sfacciate e ignorando deliberatamente qualsiasi copyright.

Il sequestro di Orlando purtroppo è però [solo] la punta dell'iceberg: questa vicenda rende ancor più evidente e indispensabile la necessità di applicare il marchio di origine anche in Europa e il bisogno di una veloce azione legale, che attivi le dovute misure contro operatori scorretti.

# La sostenibilità ambientale

## *Un tema caro ai produttori del settore*

[È] sempre l'industria italiana delle piastrelle di ceramica [è] rinomata nel mondo per stile e tecnologia, innovazione e qualità nella manifattura. L'evoluzione nel modo di "fare industria" ha portato gli imprenditori italiani della ceramica a confrontarsi costantemente con le problematiche legate all'ambiente, un argomento di grande attualità per tutti i settori industriali. Questa attenzione si è concretizzata nel progetto S_tiles, iniziativa di comunicazione ambientale e sociale promossa da Assopiastrelle attraverso il marchio Ceramics Tiles of Italy, in collaborazione con il ministero per le Attività Produttive e l'Ice.

Il programma, che si compone di un sito Internet (www.s-tiles.it) e un libro dal titolo "S_tiles - italian tiles toward sustainability" ("Le piastrelle italiane verso la sostenibilità"), si pone l'obiettivo di far conoscere e apprezzare a tutti l'importanza che la sostenibilità ambientale ha per il nostro futuro.

Il libro, pubblicato nel febbraio scorso, è suddiviso in otto capitoli, ognuno dei quali concentra l'attenzione su un particolare aspetto fondamentale del problema, per [una] vera e consapevole sostenibilità ambientale. Ogni singolo aspetto viene approfondito anche attraverso l'utilizzo di progetti realizzati con piastrelle di ceramica italiana, oltre che con specifici focus mediante i quali il lettore può immediatamente rendersi conto di quanto è stato fatto in quest'ambito dall'industria italiana, dagli Anni 70 a oggi. Nel primo capitolo intitolato "Less [is] more" si vuole sottolineare come, [con] un'oculata gestione delle risorse, sia possibile ottenere una sensibile riduzione dell'impatto ambientale, con particolare attenzione al concetto di risparmio energetico, delle risorse naturali, dei rifiuti e del consumo idrico.

"Old is Gold", il secondo capitolo, esprime il valore della tutela e della preservazione dei beni architettonici, e ha come focus il concetto di durabilità dei materiali. In terza battuta, "Health is basic", ovvero la salute viene prima di tutto nei diversi ambiti in cui si vive. La crescente attenzione e cura del benessere fisico e mentale per tutti viene esplorata ponendo l'accento su [come] le piastrelle di ceramica possano contribuire ad abbattere le barriere architettoniche e a creare ambienti dedicati alla cura e al mantenimento della salute. Il quarto capitolo del volume, "Nice is wise" è dedicato alla ricerca e innovazione estetica del prodotto ceramico, attraverso il co[nso]lidamento del rapporto tra progettisti e azienda, con lo scopo fondamentale di poter continuare a mantenere la leadership in questo campo su tutti i mercati mondiali.

Il quinto capitolo, "Love is Warm" approfondisce le ragioni per cui si cerca di ricreare un ambiente accogliente e confortevole, fenomeno che prende il nome di cocooning, una nuova tendenza che può far aumenta[re] [il consumo] tra i consumatori sempre più informati, attenti ed esigenti. A questo segue "Eco is good", dedicato alle normative esistenti in materia di ecosostenibilità, che illustra gli strumenti di analisi e le politiche attive portate avanti dalle aziende italiane produttrici di piastrelle. "Shared is best" sottolinea l'importanza della condivisione delle scelte tra tutti gli attori della filiera, un approccio in grado di creare relazioni sempre più strette tra progettisti, produttori e consumatori.

# Il concetto del lusso è cambiato

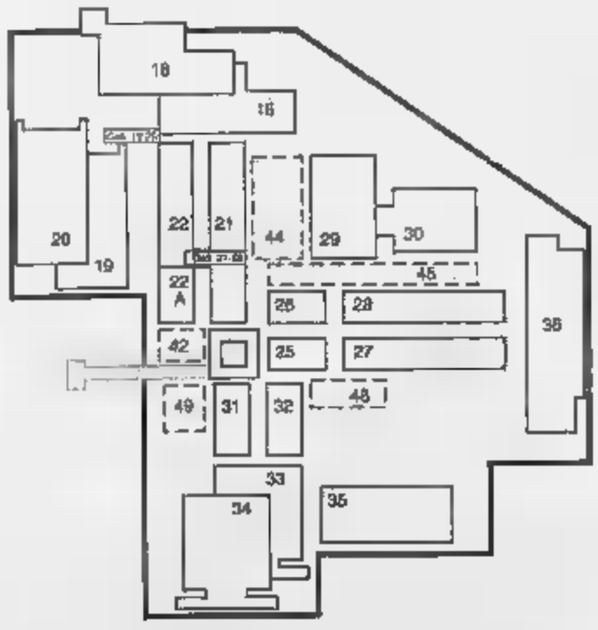
## *Non più sfarzo e ridondanza, ma ricerca di unicità*

Il lusso è cambiato. Non è più sfarzo, ridondanza, sfoggio di particolari costosi, griffati e squisitamente superflui, quanto piuttosto ricerca di unicità, qualità eccellente, rispetto [ai] valori fondamentali [come] l'etica produttiva e la salvaguardia dell'ambiente. Un lusso più consapevole e meno frivolo, alle cui caratteristiche rispondono perfettamente le piastrelle di ceramica italiane [con] la loro "tournée" Luxury in Living. Il viaggio, iniziato a Miami nel novembre 2004 (e con altri appuntamenti in programma negli Stati Uniti), ha toccato lo [scorso] marzo la seconda tappa a Londra, con una mostra alla Royal Academy of Arts. L'esposizione era stata inaugurata da una preview d'eccellenza il giorno prima dell'apertura al pubblico: oltre all'allora presidente di Assopiastrelle Sergio Sassi e al Direttore Generale Franco Vantaggi era intervenuto anche il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Alla luce della nuova concezione [del] lusso, e di quelle qualità etiche oltre che estetiche e tecnologiche che ne [sono] le caratteristiche fondanti, il filo conduttore della mostra era stato proprio la [ricerca] del lusso nel modo di abitare. Insieme ad arredi, tessuti, argenterie per la casa, marmi e rubinetti, la ceramica italiana, elevatasi a materiale rappresentativo dell'idea moderna di lusso nel modo di abitare, è stata, in seguito, parte integrante della mostra "Luxury in Living - Italian designers for Italian Industries" di Londra (marzo 2005). Anche i prodotti scelti a rappresentare l'industria delle piastrelle di ceramica italiana si distinguono per le loro caratteristiche innovative, estetiche ma anche tecniche. Nell'ambito di "Luxury in Living" sono stati complessivamente esposti circa 140 [oggetti] appartenenti ad aziende dei settori dell'abitare, frutto creativo di 80 designer scelti sia fra i più celebri nomi del design italiano sia tra i giovani talenti emergenti.

Il presidente Ciampi in visita alla mostra Luxury in Living

La scelta del curatore di queste manifestazioni, nel seguire i concetti base della creatività, quali il valore innovativo, l'uso proprio di tecnologie e materiali, il senso di bellezza, ha voluto soprattutto evidenziare la fruibilità concreta e quindi l'ideale rapporto fra designer e pubblico, in passato troppo spesso subordi[nato] alla sperimentazione tout court. Rigorosamente [di] produzione di serie, o riedizioni di classici del design, i prodotti in mostra hanno tracciato un quadro d'elezione della creatività industriale italiana dagli Anni Cinquanta a oggi, sottolineando [la] forza dell'italianità nella definizione del lusso, anche nella [sua] accezione più contemporanea. La selezione comprendeva anche pezzi già considerati Modern Classic, così come mobili e complementi d'arredo contemporanei che per continuità creativa possono a buon diritto entrare nella prestigiosa categoria dei New Classics.

[È] perfetto biglietto da visita per promuovere anche all'estero la conoscenza delle piastrelle di ceramica italiane, la loro altissima qualità produttiva, i valori estetici e la ricerca che le contraddistinguono e che le pongono nettamente al di sopra di imitazioni di basso prezzo [e] scarsa qualità e originalità. Il progetto di "Luxury in Living" a Londra è [stato] posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, promosso da ICE sotto gli auspici dell'Ambasciata d'Italia nel Regno Unito.




**Piastrelle di ceramica**
Pad. 16 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 25 - 26 - 27 - 28 - 36

**Apparecchiature igienico-sanitarie**
Pad. 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35

**Arredamenti per ambiente bagno**
Pad. [16] - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35

**Arredoceramica e Caminetti**
[Pad.] 30

**Attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione di prodotti ceramici**
Pad. 44 - [Gall.]

**Materie prime, semilavorati, attrezzature per prodotti ceramici**
Pad. 22/A - Gall. 21-22

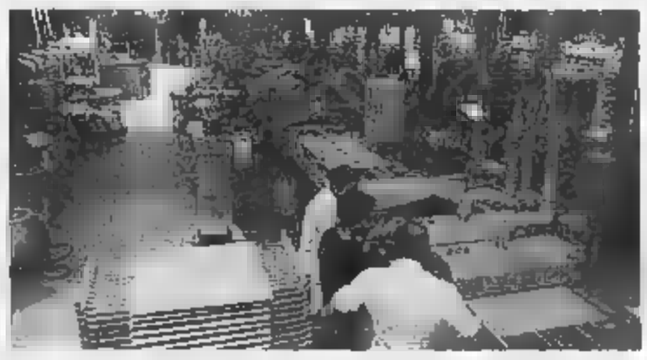
**Editoria tecnica**
Pad. 42 - [Gall.] 19-20

**Spedizionieri internazionali**
Pad. [16] - 49

# Foncer, il fondo pensione complementare

## *Iscritti circa il 30% degli addetti che operano nel settore*

Un netto del +7,08% nel solo 2004 e del +13,34% dall'inizio della gestione finanziaria (novembre 2002). Sono questi i numeri dell'andamento del fondo FONCER, il fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti dell'industria delle piastrelle di ceramica e di materiali refrattari. Alla fine del 2004 gli iscritti hanno superato la soglia del 30% del bacino di utenza. Tra questi il 60,33% sono lavoratori, mentre il 39,67% sono lavoratrici. Il 67% dei lavoratori ha un'età inferiore ai 45 anni, e si tratta di un dato particolarmente confortante, dal momento che i giovani sono i maggiormente colpiti dalle recenti disposizioni governative in materia previdenziale. Il Patrimonio destinato agli investimenti al 31/12/2004 ammonta a circa 48 milioni di euro con un incremento di 11 milioni di euro rispetto al patrimonio al 31/12/2003. In questo modo, l'incremento del valore della quota al 31 dicembre 2004 rispetto a quello al 1° gennaio 2004 è pari a 7,08%, netto. Il risultato della gestione finanziaria dell'anno appena trascorso ha quindi fatto registrare un rendimento del +7,93%, e si tratta di un rendimento superiore a quanto fatto registrare dal TFR lasciato in azienda che a novembre [del] 2004 si è rivalutato poco più del 2,5%. La gestione finanziaria di FONCER, iniziata il 1° novembre 2002, è attualmente monocomparto con un portafoglio composto dal 70% di obbligazioni e dal 30% di azioni (15% in area europea e 15% in area extraeuropea). La componente azionaria può oscillare tra il 20% e il 33% e le risorse sono assegnate in parti uguali a ciascuno dei tre gestori: Monte Paschi di Siena, IMI San Paolo e RAS. Gli investimenti sono stati effettuati con politiche d'investimento particolarmente oculate e contraddistinte da criteri prudenziali opportunamente individuati dal Consiglio di Amministrazione. I costi di gestione sono estremamente contenuti, circa 28,00 euro annui pro capite; in sostanza [sono] quattro e dieci volte inferiori a qualunque altra forma di piano di previdenza individuale. Inoltre, il grado di affidabilità dei titoli obbligazionari in cui vengono investite le risorse finanziarie di FONCER è garantito da un alto rating (AAA; 3A). Tali risultati assumono particolare rilevanza in un momento in cui eventi di eccezionale gravità nel mondo finanziario hanno giustamente preoccupato i risparmiatori.



## COMPLICAPO

(Dario De Toffoli)

| 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
|---|---|---|---|---|
| | LARA | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | '67 | | | |

Ad una gara di sidecar d'epoca, i primi 5 posti si sono piazzati equipaggi formati da mariti alla guida e mogli alla carrozzetta. Sono tutti differenti i cognomi e queste 5 coppie nonché i singoli nomi, le marche delle motociclette e gli anni di loro produzione, dal '51 al '67.

1. Amelia Rossi non è nell'equipaggio classificatosi quarto; Simonetta è la moglie di Riccardo.
2. L'equipaggio della Sciondi, che si è piazzato peggio di Pierangelo Celesti, è arrivato 4°.
3. Carla guidava la moto prodotta 4 anni dopo quella che ha vinto; Anna e Curzio stesso e Fabrizio si chiama Bianchi.
4. La moto del '64, un'Amacca, s'è piazzata subito dopo quella guidata dai coniugi Neri.
5. Marcella, che non è la moglie di Italo, è nella moto del '61. Ornella era invece nella Fugati.
6. Lara, seconda classificata e il cui marito non si chiama Italo, era nella moto del '67.
7. La Giuzucchi del '65 s'è piazzata 2 posti prima di quella alla cui guida c'era Fabrizio.
8. La Maggia ha preceduto di 3 posti la moto del '69, che non era guidata dal coniugi Gialli.

*Come si sono classificati i coniugi Rossi? Come si chiama la moglie di Fabrizio? Qual era la moto del '67?*

## NUOVO PAROLIERI

(Luca Dipinto)

| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | S | E | L | L |
| 2 | E | A | M | I |
| 3 | T | I | E | U |
| 4 | E | T | R | D |

| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Q | U | I | C |
| 2 | T | S | N | T |
| 3 | O | I | G | O |
| 4 | R | N | E | C |

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia di destra, da a1 si legge QUINTOGENITO: noi abbiamo trovato altre 70 parole di almeno 5 lettere (10 le più lunghe). E voi? Nella griglia di sinistra si possono scovare alcuni numeri scritti in parola (da 3 a 12 lettere). Esempio: in d4 DUEMILA. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi superiamo 25.000. E voi? Scriveteci!

## SESTO ACUTO

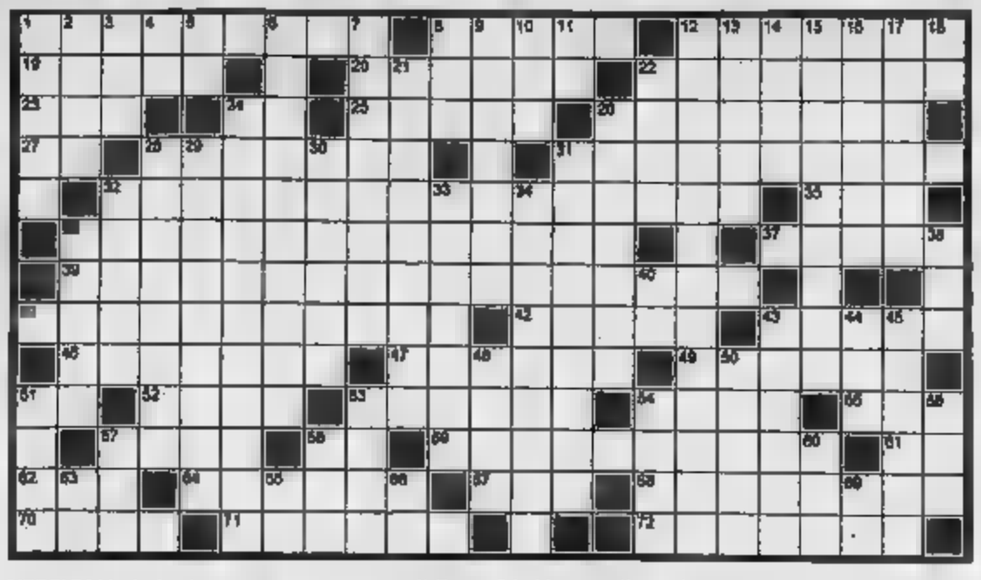
(Sol)

Una sera ero da solo e capitai in un ristorante dove c'era una tavolata di persone, alcune note. Si avvicinò Armida che mi propose: «Siamo alla cena mensile del Club della Forchetta d'Oro e, dato che siamo in dodici e non siamo superstiziosi, vorremmo ti aggregassi. Devi prima però dirmi una cosa: alcuni di noi 12 dicono sempre bugie, mentre gli altri non le dicono mai. Quanti sono? Sappi che i nostri piatti preferiti, per ciascuno, possono essere primo, secondo o dolce; se chiedi a ognuno: "Il tuo piatto preferito è il primo?" ottieni 4 sì e 8 no; se chiedi: "E' il secondo?" ottieni 7 sì e 5 no; se chiedi: "E' il dolce?" 6 sì e 6 no».

*Quanti di loro dicevano sempre la verità?*

## PAROLE INCROCIATE

(Riccardo Ottaviani Rubboli)



1. Il filosofo francese del "cogito"; 8. Principe della "Turandot"; 12. Colorazione bluastra della cute; 19. Mostri mitologici; 20. Lo strato trasparente della tunica fibrosa dell'occhio; 22. Il pittore Iacopo Carucci; 23. Moglie di Giacobbe; 24. Sigla di Caserta; 25. Il più famoso personaggio di Lewis Carroll; 26. Il Digesto di Giustiniano; 27. Fine di favole; 28. Dare da mangiare; 31. Un atleta a piedi; 32. Ha interpretato "La maschera di ferro"; 35. Incisore (abbrev.); 36. Il regista di "Miracolo a Milano"; 37. Il regista di "Quartiere dei lilla"; 39. Il cantautore di "Benvenuti in Paradiso"; 41. Riuniti ordinatamente; 42. Il Kröger tra i personaggi di Thomas Mann; 44. Andati verso il basso; 46. Racconti e poemi... con le Naiadi; 47. Un anagramma di "Ianuta"; 49. Pianta ad radice piccante; 51. Un po' di fiacca; 52. Località dell'Ecuador; 53. L'isola greca che oggi si chiama Cerigo; 54. Forniscono calorie all'organismo; 55. Danza spagnola; 57. Affluente della Garonna; 58. I confini della zona; 59. Un gas... che fa ridere; 61. Un modo di scrivere quarto; 62. Via parigina; 64. Guidava il cocchio; 67. Tra rock e roll; 68. Regolano l'assetto trasversale del velivolo; 70. Fa sondaggi; 71. Città spagnola ad Asturie; 72. Il frumento, l'orzo, il mais, il riso.

**VERTICALI:** 1. Lucio cantautore; 2. Lago nordamericano; 3. Città termale belga; 4. Antico 101; 5. Iniz. di Einstein; 6. Agitazione per paura; 7. Pesce di lago; 8. Verso di grillo; 9. Il padre di Enea; 10. Il regista di "Fa' la cosa giusta"; 11. Le gemelle della danza; 12. Relativo a un'assemblea di cardinali; 13. Metallo tenero; 14. Priva di fede; 15. Partecipa alla luminescenza marina; 16. In provincia di Chieti; 17. Vendite; 18. Un amore di Zeus; 21. Vanno alle raffinerie; 22. Una Caterina moglie di Enrico VIII; 24. Si paga per dodici mesi i servizi; 26. Enzima ricavato da un frutto tropicale; 28. Numero... per un Consiglio della Firenze medicea; 29. E' sede di macchie solari; 30. Involucri attorno ai semi; 31. Diresse il primo governo laburista; 32. Fellini selvatici; 33. Messe fuori strada; 34. Lo ha l'orologio da polso; 36. Lippo pittore di miniatore senese; 38. Tv italiana (sigla); 40. Simbolo del titanio; 43. Prive d'inquilini; 44. Prefisso per vino; 45. Coltelli staccabili; 48. Località di fronte a Ispra; 50. Generale di Saul; 51. Il regista di "Sfida infernale"; 53. Nicolas attore; 54. Fallimento; 56. Periodi storici; 57. Il Willer dei fumetti; 63. Padri di cugini; 66. Il Beta di Disney; 63. Mezzo uovo; 65. Iniz. di Vecchioni; 66. Anno Domini; 69. In volo.

## MASTER MIND

(Gip)

Proposte:

A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto
bianco = colore giusto al posto sbagliato

In base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 27 settembre 2005

## REBUS

(rose 4, a, 1, 2)

## DAMA

Cala il sipario sul Campionato del Mondo a squadre di dama internazionale, torneo che ha visto impegnati i più forti campioni dei cinque continenti e che per una settimana ha monopolizzato l'attenzione sia degli appassionati sia dei meno esperti, facendo scoprire la dama sulle 100 caselle, una specialità del nostro gioco ancora poco nota e poco diffusa in Italia. La cerimonia di premiazione si terrà oggi a Varazze, la bella cittadina ligure in provincia di Savona da qualche anno punto di riferimento per l'organizzazione damistica; interverranno le autorità politiche locali, i rappresentanti del Coni, i massimi dirigenti della Federazione Damistica Internazionale e naturalmente tutti i giocatori. Una grande festa e conclusione di una manifestazione che è risultata appassionante dal punto di vista agonistico, suscitando un interesse assai superiore alle previsioni soprattutto tra i più giovani.

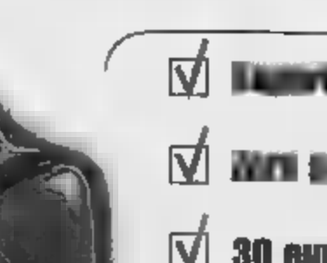


Diagramma: Tiro di Elser Tajè. Il Bianco muove e vince.

Inizia tra due giorni, il 27 settembre, e proseguirà fino al 16 ottobre, a San Luis in Argentina, il torneo che otto dei migliori giocatori del momento, cui la Federazione Internazionale ha attribuito il valore ufficiale di Campionato del Mondo. Non ci sarà Kasparov, che, nonostante non giochi più, continua ad essere considerato il «numero uno». E non ci sarà Kramnik, le cui quotazioni sono però in ribasso dopo gli scadenti risultati degli ultimi tornei. Resta comunque il tentativo da parte della Federazione di ridare valore al titolo iridato, dopo le negative esperienze degli ultimi anni con il maxi-torneo con 128 giocatori e eliminazione diretta. Non è detto che il tentativo avrà successo, ma è un passo avanti. Il maggior favorito per la vittoria è l'indiano Anand, incalzato dal bulgaro Topalov, ma il torneo è aperto a ogni risultato. Da seguire con attenzione e simpatia Judit Polgar, che tutti si augurano protagonista.

Diagramma: Voitsekhovsky-Smirnov. Il Nero muove e vince.


# Kia Picanto. Picantissima.

- ☑ Superincentivi Kia.
- ☑ Aria satura.
- ☑ 30 euro al mese per i primi 2 anni.
- ☑ 2 anni di polizza furto e furto gratuita.
- ☑ Kia Credit Card con 1.500 euro di credito subito e prima rata tra 1 anno.

Cominciate a guidare piccante: Kia Picanto. Tanti colori per conquistarvi, 5 porte, motori Euro 4 1.0 e 1.1 da 60,5 e 65 cavalli brillanti ed economici e, di serie su tutta la gamma, servosterzo, ABS + EBD, doppio airbag, 4 freni a disco, 5 posti. Per i difficili da sedurre anche climatizzatore e cambio automatico. Tutto con il corpo di una city car. Picanto, facile innamorarsi.

*Offerta valida fino al 30/09/05*

da **7.970,00*** €

*con Superincentivo Kia e Finanziamento KIAFLEX.*

GARANZIA 3 ANNI Km ILLIMITATI

www.picanto.it

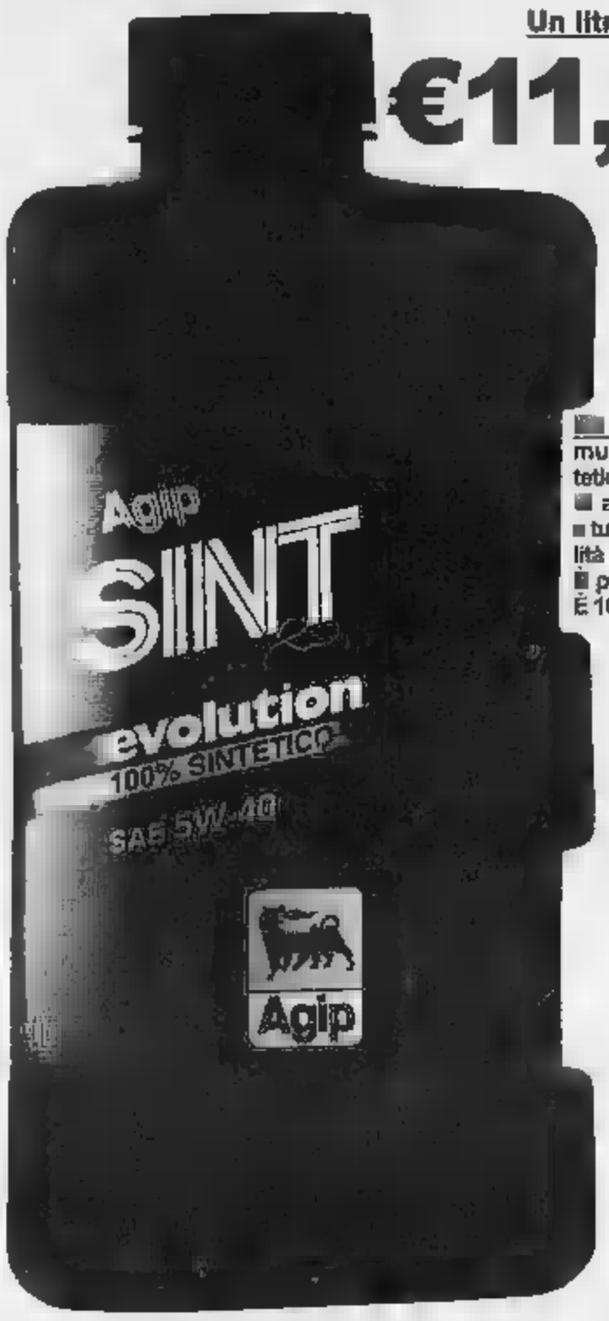
Kia Motors consiglia Agip

*Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."*

KIA

Non

# Avete un minuto per ragionare sul valore delle cose?




**Un litro**

**€11,90**

**Un litro di lubrificante** multigrado, totalmente sintetico, idoneo alla lubrificazione di autovetture diesel, aspirate e turbo. È dotato di ottima stabilità anche a temperatura. È prodotto da per Eni S.p.a. È 100% sintetico.

## Quest'ottimo olio va nella vostra auto

**L'abbiamo acquistato nell'ipermercato Iper di Serravalle e l'abbiamo pagato 11,90 euro. Questo prezzo è simile per le altre marche primarie.**

**Un litro**

**€11,90**

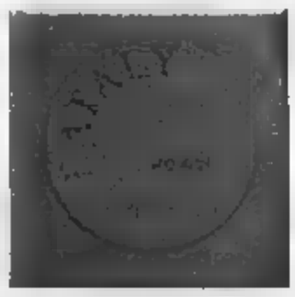
**Un litro di olio extravergine di oliva "Roi"**: Frantoiano nella Valle Argentina, entroterra di Sanremo, a Badalucco. Le olive vengono raccolte a mano da alberi centenari, portate al frantoio Roi e spremute a freddo con macine in pietra. Questa lavorazione, realizzata senza riscaldamento della pasta di olive e l'aggiunta di acqua calda al mosto oleoso, conferisce l'inconfondibile fragranza dell'extravergine taggiasco. È un olio dolce e fruttato, considerato tra i migliori italiani, realizzato totalmente olive scelte e sane. *Raccolte al giusto grado di maturazione.*

Produttori di olio dal 1888 · "ROI" · BADALUCCO

## Quest'ottimo olio va nel vostro corpo

**Si può comprare sul sito www.eataly.it, oppure nei magazzini di Eataly. Costa 11,90 . È un olio extravergine Mono cultivar Taggiasco.**

# Vi sembra giusto?



**www.eataly.it**

**alti sito prezzi**

Magazzini al pubblico: S. - Savigliano

Tel. 0173 442065

L'olio extravergine taggiasco "Roi" è anche presente nei migliori punti vendita e nei migliori ristoranti.

Tel. 0173 442065

eataly Advertising Alba

# SPAZIO AFFARI

## LAVORO OFFERTE

### TECNICI

**IMPRESA** AltMa Costruzioni Generali S.r.l. cantiere in Torino, [redacted] 1/1, cerca ambosessi geometra o architetto o ingegnere come capo cantiere, settore stradale con esperienza minima decennale nel settore. Inviare dettagliato curriculum entro il 1 Ottobre 2005 a Publikompass 5545 - 10100 Torino

### PERSONALI [redacted]

**CERCASI** collaboratrice familiare max 35enne, Torino e soggiorni in Liguria. Conoscenza italiano, referenze. Tel 011.541.552

### LAVORI VARI E PART TIME

**CONTE [redacted] PICCOLOMINI [redacted] ARAGONA** Corso Turati 70 Torino seleziona operatori / trici per lavoro part time telemarketing, minimo 25 anni, buona dialettica e cultura [redacted] € [redacted] dal primo mese. Telefonare 011.318.7723

**GABRIELLA FERRERO** [redacted] nutrizionale/fitness in Piemonte per [redacted] Ambosessi. Via Indipendenza 7 Giugliasco - body@gabriellaferrero.it - tel 011.1972.2791

[redacted] **BUSINESS SRL** via Gavioletto 5c Torino [redacted] operatori/trici telemarketing con esperienza nel settore. Offresi fisso mensile incentivi. Tel ore ufficio 011.453.9201

**SECURITY CA'** via Pietro Cossa 181 Torino seleziona casalinghe, pensionati, studenti inoccupati per lavoro commerciale part-time serio e remunerativo. Ambosessi tel 011.779.5454

### [redacted] E RAPPRESENTANTI

**A. IMPORTANTE** società per [redacted] prodotti di assoluta abbigliamento presso piccole e medie aziende, cerca agenti ambosessi, con disponibilità immediata, corso e training aziendale. Offresi inquadramento secondo leggi vigenti, guadagno medio annuale € 60.000,00 e possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento 011 [redacted] NDS srl Via Indano 14, Torino

**AGENZIA** Generale della Milano Assicurazioni cerca sub agenti con esperienza vendita specifica nel settore organizzazione o vendita, età max 35anni, per affidare portafoglio da sviluppare. Ambosessi tel 011.335.055 Unioness Srl via Romolo Gessi 23 Torino fax 011.303.371

**AUDIELLO & VARALLO** [redacted] Savona 23 Moncalieri - Concessionario [redacted] ricerca 2 venditori esperti settore auto. Si richiede alta professionalità, età [redacted] anni [redacted] telefonare 011.645.666

**AVVISO** per over 40! Omnia Business via Gaviletto 5 Torino ricerca agenti procacciatori/trici per vendita spazi pubblicitari [redacted] anticipo mensile € 750,00 provvigioni, incentivi. Tel 011.453.9201

**AZIENDA** ricerca personale [redacted] attività lavoro commerciale. Offresi auto [redacted] interessante. Ambosessi telefonare per appuntamento 011.779.5454 Security Cà via Cossa 181 - Torino

**CAPURRO FORNITURE GRAFICHE SRL** cerca rappresentante del settore arti grafiche che abbiano esperienza e conoscenze tecniche della serigrafia e del digitale per la zona del [redacted] Ambosessi telefonare ore ufficio 010.836.8382 - 010.836.8237

**GRIMALDI IMMOBILIARE** ricerca giovani funzionari commerciali ambosessi, ambizione e dinamica max 28enni per attività immobiliare Tel 011.535.917

**GRUPPO ARCASE** via Lamarmora [redacted] Torino ricerca per inserimento proprio organico venditore/trice con comprovata esperienza nel settore residenziale. Fax 011.517.0175 - info@arcase.it

**TOSCANO MUTUI** [redacted] Vittorio Emanuele II 83, Torino ricerca giovani ambosessi diplomati laureati inserimento proprio rete commerciale stage retribuito + 750,00 ricavi e provvigioni interessanti. Cresci la professionale a disposizione portafoglio clienti. Inviare curriculum al n. 011.534.583 o telefonare al n. 011.561.3950

### FORMAZIONE & LAVORO

**VUOI** fare l'arredatore? Il 26 settembre inizia il corso diurno il sera; il 28 quello del sabato. Al termine la scuola si occuperà dell'inserimento lavorativo. Scuola & Lavoro - via Industria 16 Torino - 011.480.343

**VUOI** lavorare con i bambini? Il 26 settembre inizia il corso per assistente di infanzia. Inserimento presso famiglie e strutture. Informazioni via Industria 16 - Torino - 011.480.343

**VUOI** lavorare presso un'agenzia viaggi? Il 28 settembre inizia il corso di specializzazione. Frequenza diurna serale e sabato. Inserimento lavoro al termine corso. Per informazioni Scuola & Lavoro - via Industria 16 Torino - 011.480.343

## LAVORO DOMANDE

### PERSONALE [redacted] ESERCIZI

**CUOCO** lunga esperienza offresi presso hotel / ristorante. Disposto trasferirsi anche stagionale. Tel 340.323.7657

### [redacted]

**AMMINISTRATIVA** contabile con esperienza pluriennale in particolare settore edilizio, libera subito, offresi Tel [redacted] 2321 - 011 [redacted] 1589

### TECNICI

**TECNICO** sala metallurgica con esperienza quindicennale cerca serio impiego. No perditempo Tel 333.942.7911.

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**SIGNORA** rumena [redacted] seria, esperta, referenziata, cerca lavoro [redacted] colf o badante zona Asti [redacted] 333.795.9560.

**SIGNORA** 40enne referenziatissima offresi come colf o baby - sitter Tel 320.340.5413

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**A. SAN GIOVANNI** [redacted] piccoli appartamenti nuovi 1 / 2 / 3 camere salone cucina, servizi, terrazzi, rifiniture pregiate, box. Consegna fine 2006 [redacted] bolle 011.500.010

**A. SERIM** 011.562.9801 libero nel [redacted] corso Traiano signorile piano alto saloncino 2 camere cucina servizio balcone

**A. SERIM** 011.562.9801 via Verres quasi via Cigna libero ingresso 2 camere cucina bagno balcone termocentrale piano 2º € 65.000,00

**A. SERIM** 011.562.9801 zona Teodoros via Borgone cantiere pronta consegna signorile penultimo piano saloncino camera cucina bagno termoautonomo. Volendo box

**A. VIA SAN DONATO** ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, 3 camere, biservizi, termo ascensore € 165.000,00 totalmente mutuabile. Emmebi 011.549.9693

**ADIACENTE** corso Agnelli libero piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Eurocase 011.580.6023

**ADIACENTE** corso Massimo d'Azeglio appartamento signorile libero soggiorno camera tinello cucinino servizi. Eurocase 011.580.6023

**ADIACENTE** Microtecnica, stabile decoroso, bilngressi, salone, 3 camere, cucina, biservizi. Volendo box. Si.Ma. 011.563.4301

**ADIACENZE** piazza Peyron prestigioso alloggio [redacted] mq su 2 livelli, piano rialzato e 1º piano, eventualmente divisibile Rocca Immobili 011.508.7900

**APPARTAMENTO** nuovo [redacted] Rita alignorile soggiorno cucinotto camera servizi termoautonomo volendo [redacted] Eurocase 011 [redacted] 6023.

**APPARTAMENTO** ristrutturato Santa Rita libero luminoso ingresso 2 camere cucina abitabile servizio cantina. Eurocase 011.580.6023

**ATTICO** [redacted] presso Mirafiori 3 camere cucina più camera mansardata collegabile [redacted] 011.433.1787 - 011.433.3293

**BERTELLI** 011.568.3392 (corso [redacted] adiacenze) appartamento ristrutturato in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo € 230.000,00 -

**BERTELLI** 011.568.3392 (corso Re Umberto-corso Rosselli) piano alto luminoso [redacted] 2 camere [redacted] servizi € [redacted]

**BERTELLI** 011.568.3392 (Crocetta - via Carle) signorile luminoso salone 3 camere office cucina biservizi mq 160 portineria € 420.000,00

**BERTELLI** 011.568.3392 (largo Orbassano) signorile piano alto vista collina ottimamente ristrutturato, salone 2 camere cucina biservizi € 350.000,00

**BERTELLI** 011.568.3392 (via [redacted] no/corso Grosseto) recente, in palazzina, soggiorno/cucina, 2 camere, biservizi, box € 195.000,00.

**BERTELLI** 011.568.3392 (via Tirreno adiacenze) nuova costruzione ottime finiture salone 2 camere cucina biservizi box € [redacted]

**BIMAR** [redacted] Lione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno sottotetto ristrutturato libero termoautonomo Tel. 011.43.591

[redacted] adiacenze [redacted] Umbria ristrutturato soggiorno 2 camere biservizi più mansarda collegata panoramico box affare € 150.000,00 Tel. 011.43.591

**BIMAR** [redacted] largo Brescia ingresso salone camera cucina bagno recente mq 90 libero € 170.000,00 dilazionabili Tel 011.43.591

**BIMAR** adiacenze Ospedale Mauriziano in stabile signorile salone 2 camere cucina servizi 120 mq libero € 245.000,00. Tel. 011.43.591

**BIMAR** adiacenze piazza Filiberto in stabile d'epoca salone 4 camere cucina biservizi mq [redacted] ristrutturato libero [redacted] 011.43.591

**BIMAR** [redacted] Barcellona adiacente vendiamo [redacted] - bilocali [redacted] stesso [redacted] varie metrature prezzo interessante liberi. Tel 011.43.591

**BIMAR** precollina in villa mansardato, ristrutturato ampio salone, 3 camere, cucina abitabile, biservizi. Tel 011.43.591

**CAVORETTO** in palazzina, ristrutturato, soggiorno living cucina, 2 camere, servizi, lavanderia, termoautonomo, [redacted] Tel [redacted]

**CENISIA** (via Pelloce) piano alto camera tinello cucinino bagno mq [redacted] circa € 90.000,00 Mirisola 011.580.6013

**CENTRALISSIMO** via Cavour, [redacted] via Lagrange, libero, monoappartamento in ottimo stato. Intermar Torino 011.561.8585

**CENTRO** prestigiosi appartamenti [redacted] metrature uso abitazione/ufficio [redacted] palestra importante vista piazza [redacted] 011.669.2982

**CENTRO** (Quadrilatero) appartamento bilvello in stabile signorile epoca. Piano alto. Ascensore riscaldamento autonomo. Intercase 011.568.2663

**CENTRO**

**(Quadrilatero Romano) in stabile d'epoca signorile mq 240 su 2 livelli, lussuosamente rifinito, volendo box. Alberto Parri 011.819.2680.**

**CHIUSANO & C.** Crocetta, in stabile signorile, appartamento composto da ingresso, ampio salone, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi. Cantina, box auto. Piano alto, doppia esposizione. Tel 011.568.7858.

**CORSO BRESCIA** 4 camere cucina biservizi elegantemente ristrutturato in stabile signorile Spaimmobili 011.544.533.

**CORSO BRUNELLESCHI** in stabile di [redacted] recente costruzione appartamento di ingresso living su saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, box auto. Ottime condizioni interne Gabetti 011.335.6703

[redacted] **BRUNELLESCHI** recente costruzione, ingresso living su saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, box auto. Ottime condizioni. Gabetti 011.335.6703

**CORSO DANTE** presso lume spettacolare mansarda vista Cappuccini mq 82. Studio Enrici 011.667.7767

[redacted] **DANTE 75** nuovi spazioni subbostabili tra corso d'Azeglio e via Madama Cristina, ingresso, salone, cucina, 2 camere letto, biservizi. Materiali pregiati Tel 011.503.313

**CORSO EINAUDI** appartamento prestigioso 240 mq completamente ristrutturato salone doppio angolare, 4 camere, grande cucina, biservizi Furbatto 011.544.566

**CORSO EINAUDI** via Lamarmora prestigiosa posizione salone 2 camere cameretta cucina biservizi attualmente occupato Fino 011.505.691.

**CORSO FERRUCCI** [redacted] piano signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni Ampia metratura € 300.000,00 Dilazioni Gabetti 011.433.0706

**CORSO** [redacted] Bramante libero appartamento in casa d'epoca di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ampio ripostiglio cantina. Intermar Torino 011.561.8525

[redacted] **D'AZEGLIO** elegante bilocale con terrazzo in [redacted] alloggi signorile palazzina condominiale Spaimmobili 011.544.533

[redacted] adiacenze via Bardonecchia, [redacted] stabile, ingresso, 2 camere, cucina, servizio, ripostiglio, cantina. Prezzo affare Gabetti 011.335.6703

**CORSO REGINA** [redacted] alto luminoso, ingresso 2 camere [redacted] cucinino bagno cantina Casarre 011.248.9500.

**CORSO SEBASTOPOLI** presso alloggio di ingresso due ampie camere tinello e cucinino bagno cantina Gabetti 011.619.9670

**CORSO TURATI** signorile, ristrutturato, doppio ingresso 3 camere, salone, 3 servizi, stanza armadi e cantina Nicola Pugliese Sas 011.327.041

**CORSO VITTORIO EMANUELE** appartamento bellissimo in stabile d'epoca; posti auto, mq 195, ristrutturato. Tabasso 011.669.2982

[redacted] **VITTORIO EMANUELE** centro appartamento libero [redacted] prestigioso unico nel suo genere mq 380 e 40 mq di terrazzo eccezionalmente ristrutturato e restaurato. Craveri 339.290.3536 - 011.568.1615.

[redacted] **VITTORIO EMANUELE** presso via Della Rocca libero signorile ingresso 3 [redacted] cucina biservizi mq 95 Fino 011.505.691.

**CRIMEA** Monte Cappuccini in signorile palazzina piano alto con suggestivo panorama. Soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni terrazzo. Gabetti 011.660.4240.

**CROCETTA**

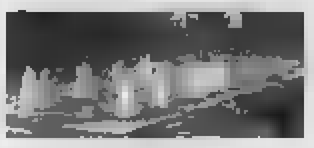
**corso Rosselli in stabile signorile appartamento finemente ristrutturato saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi portineria € 330.000,00. Bertelli 011 [redacted]**

**CROCETTA** nuovi appartamenti palazzo prestigioso, spazioso luminoso salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, terrazzi € 335.000,00 Franco Center 347.898.2004

# INTERIM

## *Le belle case in Costa Azzurra*

## OCCASIONI IMMOBILIARI STRAORDINARIE INVESTIMENTI FACILI E SICURI.



**NIZZA**
Centralissimo, in signorile immobile elegante ampio trilocale con terrazzo e box. Parquet e marmo di Carrara.
**€ 580.000**

**NIZZA**
Zona *Negresco*, in signorile immobile ampio bilocale finemente ristrutturato ed arredato da architetto. [redacted]obili firmati. 1/2 posti auto. **€ 285.000**

**NIZZA**
Centralissimo, vicinanze *Place Masséna*, 500 mt dal mare, in signorile immobile d'epoca bilocale con terrazzo circostante. Ultimo piano, vista molto bella. Già locato
**€ 165.000**

**NIZZA**
Centralissimi, vicinanze *Place Masséna*, in signorile palazzina d'epoca recentemente ristrutturata monolocali liberi o già locati.
**Da € 73.000**

**ANTIBES**
Centralissima, vicinanze *Place Général de Gaulle*, a 250 mt. dal mare [redacted]ristica palazzina, bilocali e trilocali completamente e finemente ristrutturati, liberi o già locati.
**Da € 158.000**

**NIZZA**
Centro, in elegante via caratteristica, vicinanze primario Ospedale S. Roch, in signorile palazzina, luminoso monolocale finemente ristrutturato
**€ 95.500**

**NIZZA**
Zona *Negresco*, comodo Università, in signorile immobile recentemente ristrutturato, monolocale ideale casa-vacanze o affitto.
**€ 97.000**

**NIZZA**
Zona *Magnan*, vicinanze Università di Lettere, in immobile recente, servito da negozi e servizi, monolocale con ampia vista.
**OTTIMO INVESTIMENTO**

**MENTONE CAP MARTIN**
Fronte mare, in immobile signorile recente, ampio bilocale finemente ristrutturato. Piano terra con terrazzo antistante. Magnifica vista mare.
**€ 285.000**

**MENTONE**
Centralissimo, a 50 mt dal mare, in [redacted]orile e prestigioso immobile d'epoca, magnifico appartamento mq 180 + mq 50 terrazzo con vista mare mozzafiato.
**€ 1.050.000**

**RICERCHIAMO**
qualsiasi tipologia di immobile in Costa Azzurra, libero o occupato, per nostro selezionata clientela.
Rapida definizione
**PAGAMENTO CONTANTI**

**NEWS** *G.I.M.* [redacted]

La INTERIM gestisce direttamente per Voi il Vostro immobile con G.I.M.
[redacted] uffici a Vostra disposizione per parlare dei Vostri interessi in lingua italiana.
TORINO e [redacted]
La GARANZIA DELL'AFFITTO. Se desiderate affittare il Vostro appartamento in COSTA AZZURRA in tutta sicurezza NON ASPETTATE PIU'! UN SERVIZIO COMPLETO Vi attende tutte le incombenze del proprietario vengono delegate al 100% alla G.I.M.
Il nostro servizio AFFITTI G.I.M. Vi [redacted] la migliore accoglienza!

TORINO – C.[redacted], 75 www.int-immo.com [redacted]@int-immo.com
Tel. 011.[redacted] – [redacted] 011.504.751 – [redacted]

**CROCETTA** signorile libero salone, 2 camere, cucina, servizi, termoautonomo, posto auto volendo box. Tel. 011.580.6023.

**CROCETTA** via Pastrengo presso via La Marmora, in elegante palazzo d'epoca, particolare e signorile alloggio mq 180, piano nobile. Investstaka 011.518.4366

[redacted] (via Vespucci) [redacted] 4 camere cucina 2 bagni ristrutturato mq [redacted] circa Mirisola 011.580.6013.

**ELIO CODONI** 011.660.2264 [redacted] Francia (corso Monte grappa) signorile mq 150 salone tre camere cucina servizi mansarda collegata mq 50.

**ELIO CODONI** 011.660.2264 Crocetta via Cassini 3 camere [redacted] 1º [redacted] luminoso mq 105.

**ELIO CODONI** 011.660.2264 via Carlo [redacted] tre [redacted] bagno. Tre ate mezzo comfl. Da ristrutturare

**ESIM** centro corso Vittorio Emanuele [redacted] d'epoca, 2 saloni, 4 ampie camere, cucina, biservizi. Mq [redacted] Ben tenuto. Tel 011.480.135.

**ESIM** Crocetta su corso, piano alto ristrutturato, rifiniture di massimo prestigio, salone, 3 / 4 camere, cucina, biservizi, box. Tel. 011.480.135.

**ESIM** precollina presso piazza Hermada villa 400 mq da ristrutturare, su 2 piani, posizione impagabile nel verde, ampio giardino privato. [redacted] servizi Tel 011.480.135.

[redacted] precollina [redacted] prestigiosa [redacted] panoramica perfettamente ristrutturata, plurifamiliare, 3 diverse soluzioni abitative [redacted] parco mq 5000, comodità mezzo pubblico. Tel. 011.480.135

**ESIM** via Lancia (parco Ruffini) piano alto recentissimo salone, 2 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, termoautonomo/condominiale, box doppio Tel 011.480.135

**EUROFID** 011.581.8777 corso Ferrucci [redacted] Adriano nuova costruzione, [redacted] convenzionata e sovvenzionata, vendesi appartamenti, box.

**EUROFID** 011.581.8777 Mirafiori via Monte Sei Busi ristrutturato a [redacted] mq 120 su due piani

**EUROFID** 011.581.8777 via Livorno, Spina 3, grattacielo Le Torre, panoramici e prestigiosi appartamenti varie metrature.

**FAILLA** 011.437.2366 corso Sebastopoli (adiacenze corso Siracusa) 7º piano libero panoramico 3 camere tinello cucinino bagno € 200.000,00

**FAILLA** 011.437.2366 largo Sempione libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno € 210.[redacted], volendo uno o due box

**GRAN MADRE** in stabile d'epoca vendesi per motivi familiari appartamento su due livelli collegati con scala interna in fase di ristrutturazione totale [redacted] approvato per terrazzino abbaini mq [redacted] più 130 circa. Ottima opportunità Tel 011.812.5247 - 335.742.0073

**LARGO MONTEBELLO** ingresso [redacted] doppio 2 camere cucina 2 bagni [redacted] mq 165. Sépa 011.619.9494

**LUCIANA** [redacted] 011.813.8289 [redacted] corso Re Umberto in casa d'epoca, perfettamente ristrutturato, mq 115

**LUCIANA VOLA** 011.813.8289 collina - villaggio Durando - villa unifamiliare, su più livelli, mq 380, rifinitissima. Ampio giardino. Vista

[redacted] storico (chiesa della Misericordia) in elegante palazzo del '700, splendido appartamento mq 190. Soffitti a volte, parchetti d'epoca, camini

**LUCIANA VOLA** 011.815.9079 Cit Turin adiacente piazza Peyron, in signorile palazzo, elegante e luminoso appartamento ricercatamente ristrutturato mq [redacted]

**MOLINETTE** presso abbinabili liberi ingresso 1 - 2 camere tinello cucinino bagno. Ristrutturati Studio Sberra 011.748.272

**PARELLA** via Salbertrand 5º piano con ascensore appartamento composto da ingresso camera cucina bagno cantina. Ristrutturato Gabetti 011.756.088

**PIAZZA CAROUCCI** settimo piano panoramico, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio 2 balconi, cantina. Ristrutturato, libero subito. Gabetti 011.668.0345.

**PIAZZA** [redacted] splendido appartamento da ristrutturare 4 vani servizi in stabile signorile Tabasso 011.669.2982

**PRECOLLINA** in palazzina signorile, libero, soggiorno, studio, 2 camere, cucina, servizi, posto auto. Eurocase 011.580.6023

**PRECOLLINA**

**la piacevole posizione, proponiamo villa del '700 elegantemente ristrutturata di circa 660 mq più 200 mq di dependance non divisibili. Il giardino pianeggiante completa la proprietà. Sanlandreo Immobili di Prestigio 011.898.0322.**

**PRECOLLINA** in villa settecent[redacted] prestigioso appartamento di 380 mq due dependance esterne abitabili, giardino privato e grande parco condominiale. Trattative riservate Rocca Immobili 011.508.7900

**PRESTIGIOSO** corso d'Azeglio so[redacted] 2 camere cucina 3 servizi 150 mq box. Tel 011.[redacted]

**SERVAIS VIA** impresa prenota alloggi [redacted] 120 mq a 245 mq in residenza di pregio con splendido vista parco Tel. 011.566.9411 - 349.051.6664

**STUDIO CERESER** 011.812.6106 San Vito precollina signorile villa mq 550 circa porticato con piacevole giardino mq 2000 circa.

**STUDIO CERESER** 011.812.6106 strada Ferrarbella, vista impareggiabile, villa anni '70 [redacted] due livelli, mansarda indipendente, locali servizi, terrazzi, giardino.

**VANCHIGLIA** via Sineo in stabile signorile anni 70 appartamento luminoso: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno. Gabetti 011.838.118

**VIA BALTIMORA** adiacenze via Guido Reni signorile, ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Piano alto € 230.000,00. Gabetti 011.359.393

**VIA** [redacted] piazza [redacted] case d'epoca [redacted] 3 camere cucina 2 servizi termoautonomo Gabetti 011.581.8338

**VIA PRINCIPE** [redacted] abitazione/ufficio bingressi 5 camere servizi mq 165 Sépa 011.619.9494

**VIA SAN PIO V 32**

**signorile stabile di moderna costruzione. Vendiamo appartamenti di varie metrature sia liberi che locati. Gabetti 011.669.6201 - 011.67.673.**

[redacted] **TRIPOLI** presso piano alto, [redacted] medio signorile, ingresso 2 camere cucina bagno. Casarre 011.248.9500

**VIA** [redacted] via [redacted] abitazione/ufficio bingressi 2 saloni 6 camere 2 servizi box mq 280 Sépa 011.619.9494.

[redacted]**A VELA** via Morosini impresa [redacted] alloggi di 70 mq a 145 mq in nuovo prestigioso edificio. Possibilità [redacted] Tel 011.566.9411 - 349.051.6664.

**VIA XX SETTEMBRE** (Repose) 4 camere cucina bagno mq 135 circa termo ascensore. Mirisola 011.580.6013

**VIBERTI** in stabile signorile spazioso appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizio, ripostiglio, cantina. Piano alto libero subito. Gabetti 011.335.6700.

**VILLA** prestigiosa zona Barca nuova costruzione mq 600 abitabili divisibili, servizi, box, [redacted], giardino. Trattative riservate Tel. 011.273.5361.

**VILLETTA** a schiera mq 160 complessivi zona Barbella 2 garages [redacted] 438.000,00 [redacted] Tel. 011.273.5361.

**ZONA** pedonale Crocetta in palazzo d'epoca vendesi prestigioso appartamento di ampia [redacted] ingresso salone 5 [redacted] mere cucina due bagni. Particolari di pregio. Spazioso sottotetto collegabile. Terrazzo. Giardino adatto abitazione-studio. Trattative riservate. [redacted] opportunità Tel 011.812.5247 - 335.742.0073

### TORINO PROVINCIA

**A. VENARIA** zona Castello libera casa signorile indipendente o bifamiliare con rifinitura nuove di prestigio, giardino con piante a frontesa alternata e impianto di irrigazione Tel 011.619.3657

**BARDONECCHIA** Les Arnauds in signorile complesso residenziale, luminoso alloggio mq 41, piano 1º, terrazzo. Box. Investitalia 011.518.4366

**BARDONECCHIA** [redacted] appartamento [redacted] Medail ingresso soggiorno ampia camera cucina abitabile bagno. Intermar Torino 011.561.8525.

**BARDONECCHIA** Melezet fronte piste su 2 piani soggiorno angolo cottura 3 camere 2 bagni posto auto. Sicafer 0122.96.159 - 335.600.1812.

**BRICHERASIO** (To) San Michele casa indipendente di mq 300 parco di mq 13.000 Sépa 011.619.9494

[redacted] strada Piobesi porzione [redacted] bifamiliare, nuova, mq 185 su due piani, giardino Eurofid 011.581.8777

**CASTAGNETO PO** a soli 27 km dal centro di Torino villetta indipendente nuove salone 2 / 3 camere cucina biservizi giardino privato lavanderia box € 240.000,00. Bimar 011.43.591

**CASTIGLIONE** ex villa Nasi, signorile appartamento rifinitissimo, mq 260, con giardino privato. Luciana Vola 011.813.8289.

**CASTIGLIONE** prestigiosa villa precollinare bifamiliare 300 mq per unità, 180 mq servizi, 2000 mq terreno Tel. 011.849.0775.

**COLLEGNO** in palazzina recentissima appartamento su due livelli di saloncino living due camere cucina biservizi mansarda garage. Gabetti 011.405.3870

**ESIM** Pino Torinese villa nel verde servitissima, salone, 3 camere, cucina, biservizi, ampio giardino, mansarda, garage, tavernetta Tel 011.480.135

**ESIM** Reano, poco distante da Rivoli, villa indipendente nuova, panoramica, salone, 3 camere, cucina, biservizi, ampia tavernetta, garage, giardino Tel. 011.480.135.

**FRONTER IMMOBILI** collina tra Sciolze e Gassino bellissima villa settecentesca ristrutturata volendo bifamiliare molto funzionale con affreschi camini d'epoca parco piscina appartamento custode box. Ottime condizioni Tel. 011.517.0021

**GASSINO** prestigioso alloggio 300 mq casa epoca giardino privato box piscina tennis condominiale. Tel 011.649.0775

**GIAVENO** casa mono/bifamiliare indipendente, giardino pianeggiante, su 3 piani mq 370 circa. Mirisola 011.580.6013

[redacted] proponiamo appartamento mansardato di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box. Libero subito. € 147.000,00 Gabetti 011.780.8250.

**MONCALIERI** corso Roma appartamento ampia metratura di ingresso 2 camere tinello cucinotto 2 bagni balconi cantine posto auto. Gabetti 011.642.583.

**MONCALIERI** presso strada provinciale Revigliasco in villa ampio mansardato da ristrutturare con possibilità di personalizzazione ingresso indipendente Gabetti 011.642.583

**MONCALIERI** strada Revigliasco precollina villa signorile mq 250 garage triplo interrato giardino Studio Decomm 011.318.8010

**MONCALIERI** Testona/borgata Palera nuova costruzione prenotiamo alloggi varie metrature con giardino Sépa 011.619.9494

**NICHELINO CENTRO**

**Recente stabile di signorile costruzione. Vendiamo spaziosi appartamenti. Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Liberi o locati da € 115.000,00. Gabetti 011.67.673.**

**NICHELINO** presso via Torino, ristrutturato: living su cucina, camera bagno balcone cantina. Ottimo investimento Volendo box. Gabetti 011.620.0794

**NICHELINO** via Calatafimi stessa casa alloggi di ingresso 1 - 2 camere tinello cucinino bagno. Sépa 011.619.9494.

**NICHELINO** zona centrale, in costruzione, appartamento su due livelli, soggiorno, cucina, ampio studio, servizio, terrazzi, piano mansardato, salone, 2 camere, servizi € 270.000,00. Franco Costruzioni Real Estate 011.680.9560.

**NICHELINO** zona centrale, si prenotano nuovi appartamenti soggiorno, cucinotta, disimpegno, ripostiglio, 2 camere, servizio, cantina da € 139.000,00. Volendo giardino, mansarda, box. Franco Costruzioni Real Estate 011.680.9560.

**PINO TORINESE** prestigiosa villa 500 mq immersa in parco 4000 mq. Trattative riservate Tel. 335.527.0736

**PINO TORINESE** Valle Ceppi posizione incantevole villa unifamiliare successivamente frazionata 2 / 3 unità. Bellissimo giardino, box auto € 690.000,00. Furbatto 011.544.566

**RIVALTA** villa recente disposta su unico comodo livello abitativo più luminosa rifinitissima mansarda intersata con taverna doppia, camino e forno, autorimessa, servizi vari. Simpatico gazebo in giardino curatissimo. Moccagatta 011.958.1000.

**RIVAROSSA** [redacted] indipendente 4 lati, ampio giardino, salone 2 [redacted] cucina biservizi seminterrato. Casavive 011.744.8500.

[redacted] presso via [redacted] fabbricato rustico da ristrutturare mq [redacted] con destinazione residenziale per vari appartamenti e box. Ellelle 011.864.5870.

**SALICE D'ULZIO** centrale panoramico salone camino, cucinotta, 2 camere, arredato [redacted] immobiliare 011.538.600 - 335.646.3986.

**SAN MAURO** (Moncanino) bellissimo appartamento indipendente in villa con giardino in ottimo stato di manutenzione. Salone, zona pranzo, cucina bagno con lavanderia. Portico due camere due bagni. Architettura particolare su due piani! Palestra con sauna. Cantina, box doppio. Tel 011.812.5247 - 335.742.0073.

[redacted] 011.812.6106 Bardonecchia Prè Richard, posizione panoramica, splendido appartamento rifinitissimo bilivelli mq 155 complessivi, box doppio, cantina

**STUDIO CERESER** 011.812.6106 Cavagnolo Alto (Monferrato) graziosissima casa d'epoca su 3 livelli completamente ristrutturata. Mq 340 più locali servizio, soffitti affrescati, parco mq 3500 circa.

**STUDIO CERESER** 011.812.6106 Moncalieri strada Mylius in complesso con parco portineria piscina e tennis splendido appartamento mq 268 con grande terrazzo

**VILLA COLLE DELLA MADDALENA**
bellissima posizione, prestigiosissima, ampia metratura grande giardino Trattative riservate Immobiliare Postiglione 011.504.040.

**VINOVO/** Torino (Villaggio Ippica) zona residenziale villa 450 mq abitativi, giardino piantumato possibilità unifamiliare, Mongiovì 011.433.6751 - [redacted] 038.0698.

**VOLPIANO** in stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 54 mq libero box doppio, affare € 130.000,00. Bimar 011.43.591.

### PIEMONTE

**AL** Lago Maggiore immersi nel verde 5 minuti dalle spiagge, vista lago, nuovissime villini, giardino privato ampi terrazzi riscaldamento autonomo, piscina, a soli Euro 69.500,00 in 18 mesi senza interessi. tel. 035.412.3099

**CANTARANA** (At) recentissimo alloggio con giardino. Soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, termoautonomo, garage. Torta 011.561.2077.

[redacted] **GIACOMO DI ROBURENT**, centro paese, in elegante residence, mini [redacted] partamento, reddito elevatissimo. [redacted] 010.362.6009, 348.594.1105

### VALLE D'AOSTA

**COURMAYEUR** in prestigiosa posizione centrale, negozio 100 mq. Des 010.362.6009 348.594.1105

**PATITI** sci ...sempre! Gressoney, alle partenze impianti, nuovissima residence servito ogni comfort. Appartamento arredato, comodato Euro 119.000,00. Tel. 030.914.0277.

### [redacted]

**A. OSPEDALETTI** appartame[redacted] panoramico splendida vista mare ampio ingresso, salone, cucina abitabile, 4 camere, 2 bagni, terrazzo angolare mq 80 posto auto Solocasebella 011.598.000

**A** Borghetto Santo Spirito, zona residenziale, tranquilla, comoda servizi, a 150 metri mare, in recente palazzina 2 nuovi appartamenti in costruzione da 60 mq cadauno. Eventualmente unibili, personalizzabili, ogni comfort, finiture di pregio. € 178.000,00 cadauno Tel. 019.833.6237 - cell. 329.300.3361.

**AFFARE** Ceriale a soli € 158.000,00 vendesi bilocale ideale casa vacanze con ampia terrazza e giardino. Tel. 335.120.5144

**ALASSIO** fronte mare centralissimo signorile salone; 4 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo panoramico. Tel 338.706.[redacted]

**ALASSIO** in villa schiera 3 camere, cucine, bagno, mansarda, box. Ottima vista [redacted] Combes 011.306.914

**ALASSIO** vicinanze, impresa bergamasca propone bilocali da Euro 106.000,00, bilocale da Euro 129.000,00 Selemacasa 0346.278.00.

**ALBENGA** vicinanze soluzioni in villetta, giardini privati, piscina da Euro 59.000,00 Direttamente da impresa di Bergamo Selemacasa 0346.278.00.

[redacted]**ORA** sul mare. Impresa prenota prestigiosi alloggi con garage Tel 011.566.9411 - 349.051.6664

**B.** Pietra Ligure a soli 10 minuti [redacted] spiaggia nuovo bilocale doppia aria, due terrazzi, completamente arredato € 215.000,00 Geo Casa 019.813.346 - 339.542.7310 - 347.845.5777

**ARMA DI TAGGIA** [redacted] Affitasi Posie Re in palazzina a due passi dal mare proponiamo trilocale al 2º piano € 188.000,00 e bilocale mansardato € 139.000,00 posti auto, termoautonomo e ascensore. Tel 0183.767.110 - 349.517.9586

**BORDIGHERA** vicinanze via Romana eccezionale villa epoca vista mare mq 280 splendido giardino. Quattro Immobiliare 011.538.600 - 335.646.3986.

**BORDIGHERA** 2 Km, in complesso, villette singole, giardini in ulivi secolari € 175.000,00. Selemacasa 0346.278.00.

**BORGHETTO SANTO SPIRITO** nel caratteristico centro storico vendiamo alloggi in palazzo [redacted] ristrutturato. Finiture pregiate personalizzate ascensore [redacted] zazione autonoma. Telefonare 019.874.084 - 339.613.1106

**CERIALE** a 20 mt mare vendiamo bilocale con giardino. Nuovo. Unipol Affiliato Fondocasa 0182.931.615 - www.compassospiaggecentrale.it

**CERVO** Borgo doppi ingressi salone sala due camere cucina servizi ripostiglio cantina 120 mq ristrutturato vista mare. Trattative riservate Everestimmobili.com - 0183.400.154

**DIANO MARINA**, primo entroterra, splendida vista mare, stessa casa, monolocali, bilocali, trilocali, terrazzi, giardini, da € 81.000 mutuabili. Casavacanze 02.330.03157 - www.Casavacanze.it

**IMPERIA** centro ingresso 5 camere cucina servizi 4 balconi cantina termoautonomo 150 mq € 410.000,00 Everestimmobili.com - 0183.400.154

**IMPERIA** Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box, impresa prenota Tel 011.566.9411 - 349.051.6664.

**IMPERIA** Porto Maurizio impresa vende bilocale comodo mare mq 50 più box mq 20 € 200.000,00. Tel. 348.338.5488.

**LIGURIA**, appartamenti da Euro 89.000,00 con giardino vi aspettiamo...! 5 minuti mare, borgo medievale Zuccarello. Selemacasa 0346.278.00

[redacted] 2 passi Costa Azzurra, in [redacted] plesso, villette terrazzate vista mare collinare da € [redacted]. [redacted] 0346.278.00

**LOANO** fronte mare soluzione mq 45 ristrutturata arredata ampio balcone termoautonomo investimento € 253.000,00. Casa di Pietra 019.610.524.

**LOANO** fronte porto porzione villetta d'epoca bifamiliare, alloggio mq 90 trazionabile, splendida vista. Deza 011.329.0808.

**MEDIEM** Sanremo eccezionale vista mare epoca perfette condizioni bilocale ampio terrazzo € 330.000,00. Tel. 0184.507.968.

**NOLI** adiacente centro storico bilocale cantina ascensore occasione Affiliato Fondocasa 019.749.9034 -

**OSPEDALETTI** bilocale ottime condizioni vista mare cantina posto auto € 280.000,00. Agenzia Daniela 0184.688.839

**OSPEDALETTI** centralissimo vicinanze mare bilocale termoautonomo balcone vista centro storico € 175.000,00. Agenzia Daniela 0184.688.839.

**OSPEDALETTI** zona residenziale bilocale termoautonomo ascensore vista [redacted] doppi servizi cantina € 310.000,00 Agenzia Daniela 0184.688.839

**PIETRA LIGURE** 100 mt mare, bilocale con ampia balconata, posto auto condominiale. Termoautonomo. Investimento! € 175.000,00 Affiliato Fondocasa 019.615.951

**POMPEIANA** (Riviera dei Fiori), in sei palazzine antiche, parziale vista mare, 2 km dalle spiagge 200 mt negozi, bilocali, grandi terrazzi e giardini, 150.000,00 €. Leader Real Estate 010.365.999, www.leaderrealestate.com

**SAN BARTOLOMEO** zona San Bartolomeo, ingresso due camere soggiorno angolo cottura servizi balcone termoautonomo € 330.000,00 Everestimmobili.com - 0183.400.154

**SANREMO** bilocale centrale pianeggiante finemente ristrutturato balconato termo[redacted] ascensore 5º piano € 165.000,00. Tel. 335.858.1440.

[redacted] caratteristica villa antica, [redacted] ramica, comoda, immersa nel verde a mille metri dal mare, 2 appartamenti, terrazzi, porticati, magazzino, ampia zona parcheggio, orto alberato, ristrutturazione recente. Euro 290.000,00 Telefono 0141.92.42.60 / 333.14.19.317

**SANREMO** collinare splendida vista mare impresa vende bi/trilocali in [redacted] palazzina. [redacted] 011.561.7770 - 348.200.4248

[redacted] **STEFANO AL** [redacted] nuova villa unifamiliare di 180 mq splendida vista mare mq 1700 terreno 500 metri mare € 350.000,00. Tel. 328.324.[redacted]

**SPOTORNO** adiacente centro storico, ingresso, cucina abitabile, due camere, balcone, cantina, posto auto privato. Ottima casa vacanza. Studiolius 019.746.469

**SPOTORNO** 50 mt mare, da impresa, nuovi appartamenti vista mare, bi trilocali, terrazzi, posto auto, cantina, garage, rifiniture pregiate da € 275.000,00. [redacted] 330.447.7576.

### [redacted]

**ACQUISTA** un sogno! Sardegna [redacted] padronale con solarium, attorniato da parco secolare. Discesa mare privata. Soli Euro 39.000,00 acconto più rate persona-lizzate. Tel. 035.210.897.

### COSTA AZZURRA

**A. INTERIM** Nizza centro vicinanze mare, comodi università, in immobile signorile mono e bilocali liberi o già locati. Rendimento 5%. Possibilità posto auto. Da € 79.900,00 Tel 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

**A. INTERIM** Nizza zona Negresco in signorile immobile ampio bilocale finemente ristrutturato ed arredato da architetto. Uno / due posti auto € 285.000,00 Tel 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

**A. NIZZA** a pochi passi dalla famosa Promenade des Anglais, in palazzina d'epoca centralissima, ultimi bilocali con camera soppalcata lussuosamente ristrutturati € 210.000,00. tel 800.777.510

**ANTIBES** (Cap D'Antibes), in contesto esclusivo vicino spiagge, bi. - trilocali, varie metrature, alto reddito. Des 010.362.6000 - 348.594.1105

**AREA CASA** 0182.555.627 Cannes centro nuovi appartamenti terrazze vivibili ideale vacanza investimento. Da € [redacted]

[redacted] 0182.555.627 Mentone zona residenziale ultimo piano nuovo bilocale arredato terrazza cantina parking € 190.000,00 ideale vacanza/investimento.

**AREA** [redacted] 0182.555.627 Nizza piazza Massena nel cuore cittadino residenza di prestigio nuovo monolocale € 88.000,00 affare!

**BEAUSOLEIL** (Montecarlo Superiore), nuova costruzione comoda negozi, servizi, monolocali da [redacted] €, bilocali da 118.000. Ottima rendita. Prenotazione 5%, mutuo 3,10%. Leader Real Estate 010.365.999, www.leaderrealestate.com

**ITALGEST** 848.642.842 Mentone centro! Mare e piedi. Appartamenti nuovi con ampie terrazze; finiture di pregio

**ITALGEST** 848.642.842 Tra Nizza ed Antibes, appartamenti stessa casa pronta consegna, vicini al mare, con piscina € 135.000,00!,

**JUAN LES PINS**, bi - t[redacted] invidiabile contesto, vicino spiaggia da 140.000,00 € Alto reddito Des 010.362.6009, 348.594.1105

**WWW.CASAMARE.NET** 0184.574.199 Mentone Garavan nel verde [redacted] bellissima vista sui 2 porti, bilocale ristrutturato Affare

### [redacted] CAPANNONI

**A.A.A. ALLAMANO CORSO** uffici direzionali e laboratori da mq 600 a mq 6.500 vendesi. Postiglione 011.504.040

**A.A.A. ATTIGUI** autostrada Torino-Milano capannoni [redacted] uffici da 1.000 a [redacted] mq vendesi Postiglione 011.504.040.

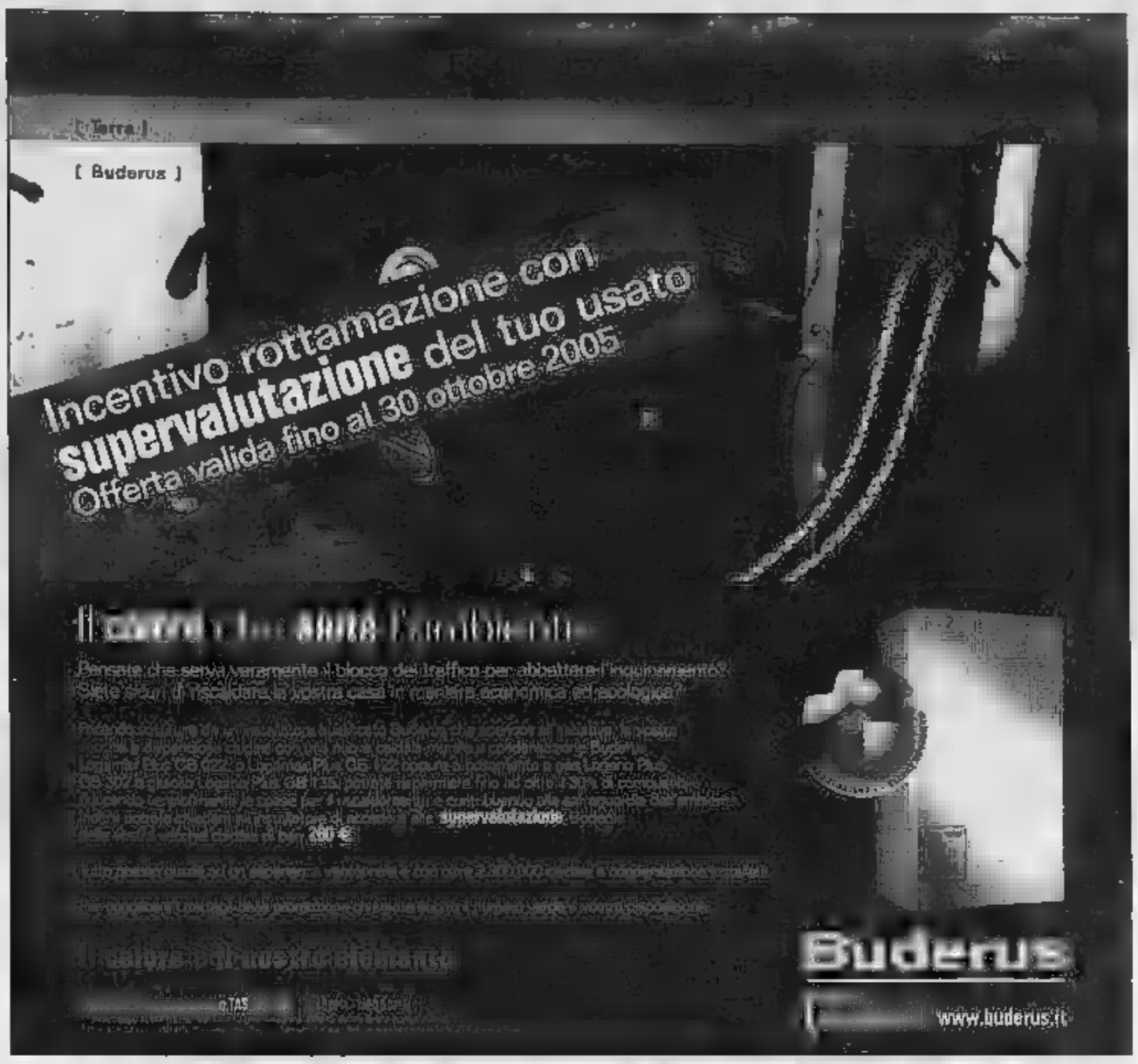
**A.A.A. ATTIGUO** mercato ortofrutticolo, (strada del Portone) capannone e uffici mq 2000 / 5000 vendesi. Postiglione [redacted]

**A.A.A. ATTIGUO** metropolitana Collegno corso Francia uffici e laboratori in costruzione mq [redacted] - [redacted] vendesi [redacted] stiglione 011.504.040

[redacted] **ATTIGUO** tangenziale via Pianezza prestigiosissimo negozio 30 [redacted] mq 800 piano terra più mq 800 di magazzino vendesi Postiglione 011.504.040

**A.A.A. NICHELINO** attiguo tangenziale capannone mq 1400, uffici luminosissimi, molto belli, vendesi Postiglione 011.504.040

*(continua)*



Un mare di sapere,
goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA
*Supplementi*

tst. tutto Scienza e Tecnologia

Tutto quello che c'è, dà sapere.

Visto quanto sono piccoli i nostri prezzi?

Londra da €9* sola andata

Prenota ora su ba.com

BRITISH AIRWAYS

* Tasse aeroportuali e supplementi esclusi, € 27 per tratta circa. Prenota entro il 28 settembre 2005 per viaggiare dal 1 ottobre al 4 dicembre 2005. Offerta soggetta a specifiche condizioni e disponibilità per partenze da Napoli e Torino.

# SPAZIO AFFARI

**A. BERIM** 011.562.9901 libero mq via [illegible] intero piano uso uffici mq 550 [illegible] volendo box 2 [illegible] signorile con portineria.

**A** € 325,00/mq [illegible] mq divisibili affaccio 10 mt che passerà a mq 680 mq. Consulcasa 011.771.0226.

**ALESSANDRA IMM.** 011.434.6898 - 339.226.4062 Caserma Vigili locata prestigioso mq 630, uffici mq 300

**ALESSANDRA IMM.** 011.434.6898 - 339.226.4062 Settimo [illegible] di recente costruzione mq [illegible] più uffici, ampia area [illegible], impianti a norma.

**IMM.** 011.434.6898 - 339.226.4062 Torino strada del Drosso locale mq 2300 uffici mq [illegible] area ristrutturata completamente ristrutturato

**BIMAR** centralissimo locale commerciale su 3 piani con vetrine su strada mq 2000 completamente Tel. 011.42.581

**BIMAR** via Nizza adiacenze locale commerciale ristrutturato mq 80 2 vetrine centrale libero € 110.000,00 possibilità di affitto € 800,00 mensili. Tel. 011.43.591

**GRANDIZZO** [illegible] nuova costruzione adiacente uscita autostrada [illegible] vendesi capannoni artigianali industriali da mq 400 a mq 8.000 Nova Spa 011.945.2611

**BUSINESS PALACE** Fronte ufficio da 170 mq piano pari reddito venduti Tel 011.956.[illegible].

[illegible] Torino [illegible] Grosseto mq [illegible] più palazzine uffici indipendenti con ampio piazzale di manovra. Libero subito. La Canevari 011.447.5651 - www.immobiliarelagineva.it

**CAPANNONE** Venaria mq 5400 con impianti a norma. Con prestigiosa palazzina uffici sul fronte. Ampio piazzale indipendente. Anche in affitto. La [illegible] 011.447.5651 - www.immobiliarelagineva.it

**CENTRALISSIMO** via [illegible] piano terra locale open space di 60 mq più mq 20 soppalco adatto a abitazione/ufficio, show room, piano seminterrato 100 mq attualmente uso abitazione Futbalco 011.544.566.

**CIT TURIN** ufficio mq 170 più zona archivio 6 vani luminosi. Spallimmobili 011.544.533.

**[illegible] DEGLI ABRUZZI** [illegible] semipiani 3 vani luminosi adatto ufficio ottimo da reddito mq 90 Finci 011.505.641

**[illegible]** vicino a via Cernaia vendesi [illegible] commerciale [illegible] mq 800- [illegible] due piani per varie attività, no perditempo Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

**CORSO TURATI** [illegible] 95, molto luminoso, divisibile pariti in cartongesso. Ottimo stato manutentivo. Gabetti Impresa 011.539.007

**GRUGLIASCO** capannone industriale occupato, per reddito, mq 900 oltre due alloggi e uffici buona redditività. Gabetti Impresa 011.539 007

**GRUGLIASCO** immobile industriale/vendita ingrosso a parte commerciale mq 1.450 con uffici interni, ottimo stato manutentivo Gabetti Impresa 011 539 007.

**LUCENTO** ufficio [illegible] primo mq 270, locale open space, due salette, tre vani, tripli servizi Gabetti Impresa 011 539.007.

**MONCALIERI** presso ingresso tangenziale sud, locale artigianale mq 650, alturas sulle merlo, passo carraio su strada. Gabetti Impresa 011.[illegible]

**PIAZZA RIVOLI** zona negozio a grandi [illegible] in importante corso mq [illegible] più [illegible] di soppalco. [illegible] 011.544.533.

NOVA **POIRINO** [illegible] adiacente autostrada Torino, [illegible] artigianale - industriale di mq 900 con possibilità di frazionamento e cortile privato. Nova Spa 011.940.2011

**RIVOLI** [illegible] industriale da [illegible] a mq 3000 ridipendenti Uffici a richiesta. Verna 335.362.884

**SETTIMO** (fronte autostrada Torino-Milano) vendesi capannone industriale mq 7.000 uffici, servizi. Simoncini 011.543.870 - 339.426.6563

**VENDO** piazza Principe locale mq 300 piano terra cortile finestrato adatto anche ufficio. Tel. 333.185.2041

**VIA BOTTICELLI** posizione di forte passaggio negozio mq 210 tre [illegible] vetrine posti auto privati. Gabetti Impresa 011.539.007.

**VIA SANSO[illegible]** locale artigianale mq 250, magazzino comunicante mq 120, abitazione mq 100 su due livelli. Gabetti Impresa 011.539 007.

## BOX AUTO

**NUOVO TRIBUNALE** piazza Adriano ormai investimento n 23 posti auto coperti e scoperti. Vendesi anche singolo box Tel 011.812.5247 - 335.742.0073.

## TERRENI

**REVALTA** terreno industriale edificabile subito mq 2.000 per costruzione capannone mq 500 - 1.000. Emmepi 011.349.9693

## IMMOBILIARE ACQUISTO

**ACQUISTO** urgentemente stazione/autolavaggio 600 mq. di rappresentanza con buona zona Crocetta, Nikos 335.607.5371

**AMMINISTRATORE** delegato primaria azienda internazionale acquista appartamento signorile mq 180 - 200 Crocetta / precollina, possibilmente con box. Rispondi Istituzione Berlett 011.568.3392.

**CALCIATORE** professionista [illegible] prestigioso appartamento / villa, zona centro Crocetta, precollina. Definizione immediata. Max riservatezza. Signor Musolino 011.480.135.

**[illegible] STABILI**

**Ici acquista, Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor [illegible] Padovano tel. 011.576.7186.**

**RICERCHIAMO** urgentemente per ricco cliente inglese 2 camere cucina bagno spesa tra € 140.000,00 - € 150.000,00 pagamento per contanti. Definizioni 30 - 60 giorni Bima 011.43.591.

## TORINO PROVINCIA

**GRUGLIASCO** privato acquista alloggio di recente costruzione. Zona centro, mq. 110 / 130. Tel. 338.925.6088

## LIGURIA

**ALASSIO** [illegible] acquista casa, terreno progetto approvato, prima collina. Tel. 333.367.0280.

## UFFICI [illegible]

**PRIVATO** acquista [illegible] negozi [illegible] occupati solo via di forte passaggio [illegible] 804 42.81

Caccia alla Faccia
La raccolta punti ha cambiato cognome!

Con la nuova raccolta punti La Stampa partecipi a grande concorso **"Caccia [illegible] Faccia"**. Ogni mese basta raccogliere [illegible] facce/bollini (di date tutte differenti, ma dello [illegible] mese), per vincere [illegible] fantastici premi **Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Sharp.** È sufficiente incollare sul coupon, pubblicato periodicamente all'interno [illegible] quotidiano, [illegible] facce che trovi sulla prima pagina del giornale dal lunedì al sabato.

**[illegible] per [illegible] mese di settembre, la raccolta [illegible] più rapida e semplice. Il coupon contiene già [illegible] bollini. Per completarlo, basta raccoglierne solo dieci, tra [illegible] 16 e il 30 settembre.**

Il coupon completato di 20 bollini aventi date differenti e con i propri [illegible] anagrafici, dovrà essere spedito in busta chiusa a: **Editrice La Stampa S.p.A. - Concorso "[illegible] alla Faccia" - [illegible] Postale 600 - 10100 Torino - Centro Corrispondenze** Per partecipare all'estrazione finale, i coupon, completi di bollini e dati anagrafici, dovranno pervenire alla Casella Postale entro e [illegible] oltre il [illegible]° giorno [illegible] mese successivo a quello [illegible]. L'estrazione mensile [illegible] premi avverrà entro il [illegible] giorno [illegible] a quello del concorso. Il montepremi 2005 è pari a [illegible] 243.529. Saranno [illegible] fotocopie del coupon, ma [illegible] dei bollini. In caso di mancata uscita del quotidiano, causa [illegible] sciopero, lo spazio sul coupon rimasto vuoto sarà considerato valido e renderà comunque completo il coupon ai fini dell'estrazione.

**Per informazioni e per richiedere il regolamento completo chiamate il [illegible] verde 800 011 959 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00. Oppure consultate [illegible] pagina web www.lastampa.it/promozioni/cacciaallafaccia.asp**

LA STAMPA

## AFFITTI OFFERTI

### TORINO [illegible]

**A.A. CASAFFITTI** corso Galileo Ferraris ristrutturato vicino stazione cucina 3 camere 2 servizi luminosi. [illegible] 011.563.901

**A.A. CASAFFITTI** [illegible] villa indipendente con parco e terrazzo panoramico a 15 minuti dal centro di Torino Tel 011.690.991

**ADIACENTE** corso Matteotti bella ristrutturato salone soffitti a cassettoni 2 camere cucina servizi indipendenti 011.588.3629

**BIMAR** adiacente via Ventimiglia salone doppio 2 camere cucina tripli servizi 130 mq ristrutturato € 950,00 Tel 011.43.581

**BIMAR** centrale prestigioso monolocale con angolo cottura e servizio mq 55 arredato ristrutturato € 450,00 Tel 011.43.591

**BIMAR** precollina in villa [illegible] appartamento [illegible] ampio salone 3 camere [illegible] abitabili [illegible] € 1.500,00 Tel. 011.43.581

**CASTELLO** antico centrico corso Regina Margherita prestigioso appartamento con terrazza sul [illegible]. [illegible] soffitti, cucina [illegible] dependance mobiliato Nocca Immobili 011.508.1990

**CENTRO** via Bertola presso piazza Statuto in signorile palazzo d'epoca, prestigioso appartamento mq 160, piano 4°. Posto auto. Trattativa riservata Invernizzi 011.618.4366.

**CORSO CAIROLI** prestigioso [illegible] d'epoca ristrutturato mq 150, tre cam. livelli Gruppo V - 339.706.5009

**NUOVO [illegible]** prestigioso salone 2 camere cucina 2 servizi abitazione o ufficio box Bignamini 011.434.2377

[illegible] in quadrifamiliare soggiorno cucina 4 camere tripli servizi terrazzo giardino box doppio Mania 011.835.042.

**VIA VELA** palazzina [illegible] signorile piano 2°, no ascensore, salone 3 camere, cucina tripli servizi immobiliare 011.590.169

**ZONA** Barca in villa bifamiliare alloggio mq 150, piano 1°, garage doppio € 1.200,00 Fiamma 85 - 011.273.5361

## TORINO PROVINCIA

**COLLINA** torinese (Revigliasco) villa con giardino posizione meravigliosa mq 200, box auto. Simoncini 011.543.870 - 333.237.0490

**SAN MAURO** via Napoli villa d'epoca piano salone pranzo 3 camere 3 bagni box giardino. Stipa 011.818.9484

**SETTIMO** casale tangenziale alloggi 90 - 250 mq volendo depositi box mq 50 - 300. Tel 347.444.6547.

**VINOVO** Dirge nord alloggio mq 150 ristrutturato rifinito, giardino mq 600. box Simoncini 011.543.870 - 339.426.6563

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

**A.A.A. ATTIGUO** [illegible] corso Regina Margherita - via Pannezzo affittasi laboratori e uffici composti di magazzeno/montacarichi/portone mq 900 - 1.800 Postiglione 011.504.040

**A.A.A. BEINASCO** (confine Torino) [illegible] Orbassano) ufficio di pregio 500 - 3000 mq, con condizionamento affittasi Postiglione 011.504.040

**[illegible] CORSO STATI UNITI** corso Re Umberto splendidi uffici di rappresentanza 1° piano mq 300 - 450. Adatti banche e assicurazioni affittasi Postiglione 011.504.040

**A.A.A. VIA [illegible] ROMOLI** via Veronese angolo supermercato Mega affittasi mq 600 uffici bellissimi Postiglione 011.504.040

**A.A. [illegible] AFFITTI** via Nicola Fabrizi negozio plurivetrinato mq 250 con piano interrato collegato mq 150 adatto molteplici utilità Tel 011.590.991.

**AFFITTASI** ufficio adiacente piazza Statuto mq 50, 2 vani servizi nuovi. Cell 347.730.9849

**ALESSANDRA IMM.** 011.434.6898 - 339.226.4062 Candiolo tenda stabile locale mq 1.000 / 2.000 più uffici

**ALESSANDRA IMM.** 011.434.6898 - 339.226.4062. Cascine Vica locale uso magazzino produttivo mq 650 più uffici mq 140

**ALESSANDRO IMM.** 011.434.6898 - 339.226.4062. zona Viadotti locale uso magazzino produttivo mq 350, uffici e servizi mq 250

**BEINASCO** Orbassano capannoni recenti mq 300 / [illegible] uffici, corte perimetrale, uscita tangenziale Ennebi [illegible].

[illegible] adiacenze via Cherasco Viguani in palazzina [illegible] affittiamo ottimi piano open space ristrutturato a nuovo aria condizionata termoautonomo posto auto possibilità di magazzino e piccolo capannone adiacente. Tel. 011.43.581

**BIMAR** piazza [illegible] ristrutturato ufficio mq 100 ingresso 2 vani [illegible] autonomo € 1.800,00. Tel 011.43.591

**CAMBIANO**

**affittasi in nuovo centro [illegible] ciale locali di varia metratura ad uso ufficio.**

**CAPANNONE** libero subito mq 300 / 600 / 1000 altezza mt 6 munito gru portata kilitasi Moncalieri Tel 335.602.7178.

**CAPANNONE** San Mauro Autoporto Pescarito, mq 5600 volendo divisibile più uffici con numerosa parte di rappresentanza, indipendente recintato. Interpellare Nome. La Canevari 011.447.5651 - www.immobiliarelagineva.it

**CENTRALE** prestigioso ufficio fronte piazza ingresso da scala padronale eccezionale 2 bagni 5 vani luminosissimi custodi. Bozzo 011.812.4144

**CENTRO** locale commerciale mq 80 con due vetrine riscaldamento autonomo ex panini e norma possibilità posto auto Gabetti Impresa 011.539 007

**CORSO DANTE** (adiacente) locale commerciale indipendente pluriservizi 200 mq circa magazzino sottostante 450 mq circa cortile Vanelli Immobili 011.562.6813

**CORSO RE UMBERTO** angolo corso Matteotti [illegible] lussuosissimo, angolare, mq 220 Savaranni 011.543.078 - 339.426.6563

**CORSO VITTORIO EMANUELE** (Vanchiglia) negozio 250 mq suddivisi, piano terreno 40 mq due ampie vetrine piano ammezzato 125 mq piano seminterrato 85 mq no humidesa € 3.600,00 Futbalco 011.544.566

**MONCALIERI** presso piazza Bengasi negozio posizione angolare mq 400, sottostante magazzino collegato, soppalco, sei vetrine. Gabetti Impresa 011.539 007

**SETTIMO** casale tangenziale, capannoni 6.000 / 2.000 mq, con uffici, ristoro, parcheggi antipasanini, cabina Enel. Telefonare 347.444.6547

**STRADA SAN MAURO** adiacenze basso fabbricato mq 350 con uffici, uso magazzino, cortile Tel 011.273.5361

**TROFARELLO**

**affittasi capannone artigianale mq. 400, con mq. 200 di uffici. Telefonare 335.335.575.**

**VIA CIGNARO** locale commerciale posizione angolare mq 180 due ampie vetrine, servizi interni, impianti a norma Tel 011.534.126

**VIA VANCHIGLIA** n 11 in ottima posizione commerciale affittasi negozio mq 100 più mq 100 seminterrato più magazzino mq 30 recentemente ristrutturato bagno interno Tuttigiornale 335.804.42.81

## AFFITTI DOMANDE

### [illegible] CITTA'

**A.A. ABBIAMO** necessità di vostri alloggi vuoti/sfitti per ristrutturazioni. Massun costo vostro carico. Contattaci 011.553.914

**A. AZIENDA** anglo/tedesca grado centrale cerca per trasferirsi avvocati bene visti in strutturati contratto società Interacta 011.568.3876

**ALLOGGI** vari interessato ispezionano centro. Circolare, precollina per splendente clientela, senza vostre spese Semenzacampagna 011.521.573

**[illegible]MO** [illegible] cerco importante personaggio appartamento prestigioso o villa prima collina [illegible] 011.43.591

## AUTOVEICOLI

**ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con vostre. via Santa Ottavio 30 Torino (zona Molè) Tel 011.817.7242

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**VARAZZE** Hotel Maurizio * * * 100 metri mare, cucina casalinga, colazione buffet, mezza pensione 230,00 e. tel. 019.98.306

## MATRIMONIALI

**A. CENTRO AGENZIE [illegible] ASSOCIATE** [illegible] dal [illegible] la certezza dei [illegible] incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giuseppe [illegible] 5 angolo [illegible] Vinzaglio - Torino 011.561.1053.

[illegible] 43enne medioterranea separata. Simpatica solare [illegible] Cerca uomo per storia duratura, serena, gioiosa. Amante mare. Scopo matrimonio Elena Monti 011.838.4771.

**MATTEO** 47enne, insegnante universitario, [illegible]. Dinamico [illegible] affettuoso. Occhi azzurri. Cerca [illegible] per vivere [illegible]. Scopo matrimonio Elena Monti 011.837.4771.

## VARIE

**ALBA GIORELLI** 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 88.

**OREFICERIA GEMA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL:
lettere@lastampa.it
FAX:
011 6568924

# Cultura

## Dante litigava con il parroco

Dante Alighieri litigò col parroco per colpa di un fico cresciuto nel giardino della sua casa fiorentina. La pianta danneggiava la recinzione della [illegible] e ciò fu motivo di controversia tra la famiglia del poeta e il religioso.
A testimoniarlo è un documento rintracciato dal presidente dell'Unione Fiorentina-Casa di Dante, il professor Silvano Fei, riconosciuto dantista, che lo ha reso noto a pochi giorni dalla riapertura [illegible].
«Il testo - spiega Fei - [illegible] gli attriti tra gli Alighieri e il parroco di San Martino al Vescovo per colpa di [illegible] fico che rischiava di rovinare la recinzione della proprietà della chiesa che si trovava dove ora c'è un cinema chiuso [illegible] anni». Secondo lo studioso, «inoltre, sulla base di una planimetria [illegible] Firenze degli inizi del [illegible] secolo, è [illegible] scoperto che [illegible] chiesa aveva davvero un giardino». Oggi di quell'antico luogo [illegible] culto [illegible] rimasto un paramento di pietra al canto alla Quarquonia, cuore della Firenze medievale.
Al di là di questo antico fatto curioso, viene infine spiegato, tutto ciò dimostra la presenza dell'abitazione degli Alighieri nelle vicinanze dell'edificio conosciuto [illegible] casa-museo [illegible] Dante, realizzato in realtà nel 1922, un «falso» [illegible] martedì sarà riaperto al pubblico dopo tre anni di chiusura per lavori di ristrutturazione.
Il museo sarà aperto tutti i giorni, domenica compresa, dalle 10 alle 17 (chiusura il lunedì e l'ultima domenica del mese). Contiene ricordi e cimeli dell'epoca del Sommo Poeta, illustrazioni della Divina Commedia realizzate da Doré e da Guttuso e ritratti di epoca rinascimentale.

intervista
SANDRO CAPPELLETTO

IL GRANDE COMPOSITORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA FRANCESE PROTAGONISTA ROMANA A TORINO

# Boulez: interpreto dunque sono

## «È un lavoro che non conosce mai punti di arrivo definitivi»

TORINO

«[illegible] bisogna guardare gli altri, ma fare quello che si sente necessario. Non avere successo subito [illegible] significa nulla; come il contrario: [illegible] può avere successo in vita e poi venire rapidamente dimenticati. La storia dell'arte è piena di casi del genere. Pensiamo a Mozart, che in vita ha conosciuto e perduto il successo. Lo so che [illegible] difficile, l'ansia di successo condiziona molto».

Pierre Boulez - compositore, direttore, scrittore e organizzatore artistico che conosce il successo [illegible] tempo - ha celebrato i suoi ottant'anni, compiuti a marzo, lavorando, se possibile, più del consueto. Ad agosto [illegible] ritornato al festival wagneriano [illegible] di Bayreuth per dirigere *Parsifal*. Adesso è [illegible] tournée con i Wiener Philharmoniker: domani chiuderà Settembre Musica [illegible] il primo di tre concerti italiani: dopo Torino, Verona e Pisa.

Instancabile e pungente come sempre, Boulez sembra aver conquistato il dono nuovo di un'ironia, [illegible] leggerezza d'animo che sorprende e rallegra. «Certo che sono cambiato, che ho avuto un'evoluzione. Ne sono felice, se fosse successo il contrario vorrebbe [illegible] che sono restato sulle stesse posizioni per cinquant'anni: mezzo secolo! Non avrei ragione di fare [illegible] musica. Sento di [illegible] più libertà, più facilità di prima nell'inventarla. Guardo agli anni Cinquanta del Novecento, quando ho cominciato a fare questa professione, e vedo la distanza, il cammino compiuto. Oggi penso che siamo tutti più lib[illegible].

**A proposito di «professione», pochi anni fa lei dichiarò, con una [illegible] rabbiosa, delusa convinzione: «Oggi il compositore di musica non ha più alcuna funzione sociale». La pensa ancora allo stesso modo?**

[illegible] possiamo avere qualche influenza, noi musicisti, la abbiamo come interpreti: far conoscere opere nuove, programmare nei nostri concerti più musica contemporanea, proporre il repertorio in maniera diversa, [illegible] ad esempio oggi accade per Beethoven rispetto ai tempi [illegible] Furtwangler e Toscanini. [illegible] l'influenza [illegible] creatori di musica... beh, per quella si vuole più pazienza. La società di oggi non ha bisogno di [illegible] come accadeva ai tempi di Mozart, magari per intrattenere gli ospiti».

**E allora, in mancanza di riconoscimenti e di gratificazioni sociali, quali consigli può dare ai giovani artisti?**

«Sentire se [illegible]. Rimanere leali [illegible] stessi è l'unico criterio».

**Lei esordì a Bayreuth proprio con «Parsifal» nel 1966, con la regia di Wieland Wagner, nipote di Richard...**

«Un grande [illegible] di teatro! Wieland era malato, durante le prove, ricoverato in ospedale. Lo andavo a trovare e mi raccomandava di non tenere tempi troppo lenti, come era tradizione del *Parsifal*, che così rischia perfino di diventare soporifero. Eravamo d'accordo sul fatto che [illegible] un'opera drammatica [illegible] ha bisogno di contrasti».

> «Ho avuto un'evoluzione, se non fosse successo non avrei ragione di fare ancora il musicista. Sento di avere più libertà, più facilità nell'inventare»

**È passato molto tempo: che cosa [illegible] l'affascina nell'ultima opera [illegible] Wagner?**

«Non il lato religioso: il rito del Venerdì Santo, la cerimonia del Graal, la figura di Kundry, il richiamo del peccato: questo lo trovo vecchio, decisamente. Mi interessa la ricerca [illegible] che Wagner compie qui: in questa musica vive lo scopo [illegible] della sua esistenza, come musicista e [illegible] autore di teatro. Un'interiorità stupefacente. E così per molta musica: accanto a [illegible] aspetto transitorio, ne vive un altro al quale si deve riferire [illegible] attenere: è la parte eterna».

**Anche quest'anno non è mancato quale fischio alla regia del giovane pittore e autore di installazioni Christoph Schlingensief.**

**Anche lui sembra poco interessato all'aspetto religioso, ci [illegible] galline che becchettano in scena...**

«Gli spettacoli sono fatti per dividere, per far discutere, per dimostrare che il teatro musicale è vivo. E non dobbiamo preoccuparci troppo di tradire [illegible] rispettare le intenzioni degli autori. Pensi a Alban Berg [illegible] *Wozzeck*, a *Lulu*: se ci attenessimo alla lettera alle [illegible] indicazioni di regia, le troveremmo, oggi, decisamente invecchiate. Ed è Berg!».

**Sappiamo bene che lei, a differenza di altri direttori, [illegible] volterebbe mai [illegible] spalle [illegible] un regista con il quale ha condiviso una produzione. Maestro, [illegible] er i tre concerti italiani lei e l'orchestra avete scelto «Notte trasfigurata» di Arnold Schoenberg [illegible] la «Settima Sinfonia» [illegible] Anton Bruckner. A Pisa, nel Duomo, suonerete pe[illegible] «Anima Mundi», un festival di musica sacra. Qual è l'estensione dell'idea del sacro in musica?**

«Sacra è la musica che sa descrivere l'anima: *Notte trasfigurata* di Schoenberg è [illegible] sacra descrizione dell'amore tra un uomo [illegible] una donna, [illegible] meditazione sull'amore umano, oticamente purissima. Non è importante che la musi[illegible] sacra sia più [illegible] meno ufficialmente religiosa, non c'è una categoria di musica sacra [illegible] appartenga alla Chiesa. Spesso la [illegible] religiosa ha un aspetto decorativo, formalmente sacro, ma poco profondo. Formalista».

**Interiorità e disciplina. Regola e estro. Da che cosa, ora, si [illegible] più attratto?**

«Per questo aspetto il mio punto [illegible] riferimento è Bach. Il musicista che scrive l'*Arte della fuga* è lo stesso che [illegible] le *Passioni* e la profondità delle loro emozioni così umane, così diverse da quelle, così astratte, che vivono nell'*Arte della fuga*. [illegible] è sempre lo stesso musicista! Oppure pensiamo ancora a Mozart: le [illegible] ultime opere di musica da camera sono [illegible] più complesse [illegible] generano una serie di sentimenti diversi rispetto [illegible] quelli che nascono dai lavori per il teatro, scritti [illegible] gari negli stessi anni».

**Torniamo [illegible] [illegible] evoluzione, questa volta come interprete. Il «Rito della primavera» di Stravinskij, ad esempio, la sua [illegible] zione che abbiamo tutti così amato. Oggi la condivi[illegible]**

> «Gli spettacoli sono fatti per far discutere, per dimostrare che l'opera è viva. Non dobbiamo preoccuparci troppo di tradire gli autori»

**[illegible] nella sua chiarezza, così assoluta, così asciutta?**

«So bene che il *Sacre du printemps* [illegible] può fare in modo diverso, ma è difficile per me risponderle. Ci provo. Guardiamo le sinfonie di Beethoven: pensi alle ultime ese[illegible] di Claudio Abbado, alle sonorità, ai tempi, alla traiettoria differente che lui ha scelto. Nuovi studi, [illegible] edizioni, e naturalmente la forza della sua personalità: tutto questo costruisce un nuovo punto di [illegible] che appartiene alla nostra epoca. L'interpretazione della musica non conosce mai punti di arrivo definitivi».

**Lei si è molto adoperato anche come organizzatore di eventi musicali, [illegible] istituzioni. Ha pungolato i politici, ha protestato, ha ottenuto. Cosa manca [illegible] ora?**

«Per restare alla Francia, manca - e mi pesa molto - [illegible] completamento [illegible] Cité de la Musique di Parigi. Lottiamo da vent'anni per avere una [illegible] sala [illegible] nella sua chiarezza, così assoluta, così asciutta?

«So bene che il *Sacre du printemps* [illegible] può fare in modo diverso, ma è difficile per me risponderle. Ci provo. Guardiamo le sinfonie di Beethoven: pensi alle ultime ese[illegible] di Claudio Abbado, alle sonorità, ai tempi, alla traiettoria differente che lui ha scelto. Nuovi studi, [illegible] edizioni, e naturalmente la forza della sua personalità: tutto questo costruisce un nuovo punto di [illegible] che appartiene alla nostra epoca. L'interpretazione della musica non conosce mai punti di arrivo definitivi».

**Lei si è molto adoperato anche come organizzatore di eventi musicali, [illegible] istituzioni. Ha pungolato i politici, ha protestato, ha ottenuto. Cosa manca [illegible] ora?**

«Per restare alla Francia, manca - e mi pesa molto - [illegible] completamento [illegible] Cité de la Musique di Parigi. Lottiamo da vent'anni per avere una

Pierre Boulez ha compiuto 80 anni in marzo

### Laurea honoris [illegible] concerto al Regio

**In tournée con i Wiener**

**«Protagonista della vita musicale contemporanea per la sua geniale attività. Compositore, direttore d'orchestra, organizzatore della vita e della ricerca musicale, storico e critico della Musica». Con questa motivazione Pierre Boulez riceverà domani alle 11, nell'Aula magna dell'Università degli Studi di Torino, in via Verdi 8, la [illegible] honoris causa in Storia e critica delle culture [illegible] dei beni musicali. La *laudatio* sarà tenuta da Paolo Gallarati. Invitato a Torino da Settembre Musica, il maestro francese (di cui oggi alle 18, al Piccolo Regio, Pierre-Laurent Aimard e Tamara Stefanovich propongono un ampio percorso lungo le opere per pianoforte) inizierà domani una breve tournée italiana che toccherà poi Verona (martedì 27) e Pisa (mercoledì 28). Con i Wiener Philharmoniker, domani alle 21 al Teatro Regio, Boulez eseguirà *Notte trasfigurata* di Arnold Schoenberg, nella versione per orchestra d'archi, e la *Settima Sinfonia* di Anton Bruckner.**

PARLA L'ECONOMISTA CHE HA DIFFUSO LA «RIVOLUZIONE DEL MICROCREDITO»

# Nowak: chiamatemi banchiera della speranza

**Renato Rizzo**

TORINO

«A prima [illegible] che chiede è: «Per cortesia non mi chiami anche [illegible] "la banchiera dei poveri". Se proprio vuole trovare uno slogan preferisco: "la banchiera [illegible] la speranza"». Maria Nowak è una [illegible] quelle persone che sanno unire la freddezza dello scienziato all'empito del missionario: diplomata alla London School of Economics, ha lavorato presso l'Agenzia francese per lo sviluppo e la Banca mondiale; negli Anni 80, folgorata dalle teorie dell'economista indiano Muhammad Yunus, ha esportato la «rivoluzione del microcredito» prima in Africa occidentale, poi nel [illegible] dell'Europa dove la [illegible] del liberismo selvaggio e le declinanti politiche del Welfare rendono sempre più efficace il ruolo di questi prestiti solidali. Oggi è presidente dell'Associazione per i diritti all'iniziativa economica e della Rete europea [illegible] microfinanza. Oggi sarà tra i protagonisti del Festival Torino Spiritualità.

Il suo credo è: «La povertà, che si tratti dei contadini senza [illegible] dell'Asia, degli umili lavoratori delle favelas dell'America Latina o degli esclusi dei paesi industriali, ha a che vedere, oltre che con un'infinità di altre ragioni, con la [illegible] [illegible] accesso al capitale».

**Ed ecco la «rivoluzione»: democratizzare la finanza prestando a quanti non sono appetibili clienti delle banche il denaro per avviare un'attività. Ma chi dà, materialmente, il denaro?**

«Gli Stati attraverso i programmi [illegible] finanza solidale, [illegible] istituzioni dell'economia sociale, le banche mutualistiche e le cooperative (in Italia, in quest'ultimo campo, tra l'altro, siete un [illegible] dello da decenni). Tutti uniti dalla convinzione [illegible] ciascun essere umano [illegible] capace [illegible] creare e di costruire».

**Sempre che non abbia di fronte il muro della grande finanza: quella [illegible] [illegible] lei osserva nel suo ultimo libro, in uscita [illegible] Einaudi, «presta solo ai ricchi».**

C'è la convinzione, tra i banchieri - e anche nella pubblica opinione - che i poveri non siano buoni clienti e che non riusciranno mai a restituire il denaro. Ma se si inventano metodi e garanzie adeguate [illegible] è così. Essi, ad esempio, sanno che solo rimborsando il primo prestito avranno [illegible] al secondo. E i le cifre parlano chiaro: [illegible] almeno 80 milioni nel mondo le piccole imprese nate attraverso queste sovvenzioni».

**A quanto ammontano, generalmente, gli interessi?**

Variano da paese [illegible] paese perché occorre tener conto di vari parametri compresa l'inflazione. Mediamente siamo att[illegible] al 20%. Non molto in stati dove le ban[illegible] ti chiudono la porta in faccia e se vuoi denaro devi rivolgerti agli usurai che pretendono il [illegible] alla settimana».

**Lei racconta che in Burkina Faso parlando con un piccolo lustrascarpe si sentì dire: "Di quanto guadagno mi [illegible] la metà; l'altra metà va al mio datore di lavoro: il padrone della spazzola".**

«Ecco, la povertà si può aggredi[illegible] in due modi. Con la politica della carità che a lungo andare mette i beneficiati in una situazione di dipendenza, oltre [illegible] rappresentare un [illegible] elevatis[illegible] per la collettività. Oppure rompendo la barriera tra il socia[illegible] e l'economico congiungendo due dimensioni considerate contradditorie. E ciò è possibile solo proiettandosi nell'avvenire attraverso la microfinanza che evita il passaggio dalla disoccupazione all'esclusione. Anche se sarebbe sbagliato vedere tutto roseo: gli interventi vanno sempre maneggiati con cura».

**Queste forma di partenariato solidale aumentano, comunque, non solo nel Terzo Mondo, ma anche [illegible] Europa.**

[illegible] nostro continente i poveri sono almeno 60 milioni. Assistiamo [illegible] una crescente richiesta di microcrediti per l'impianto [illegible] attività artigiane. Specie da par[illegible] di quanti, [illegible] i, tornano [illegible] campagna dopo [illegible] r vissuto in città e lavorato, magari, nelle grandi imprese che oggi sono costrette a chiudere».

**Si sente tra gli artefici d'una rivoluzione?**

«Guardiamo alle nostre spalle: si tratta, in fondo, della rinascita d'un comportamento già praticato dai contadini tedeschi nel XIX secolo. Scelsero [illegible] unirsi in cooperative per sfuggire agli strozzini dando così il via a quelle che sarebbero, poi, diventate le banche mutualistiche. Sono stata nel '92 in Albania [illegible] parlavamo di microcrediti gli agricoltori capivano meglio dei funzionari di che cosa si trattasse. I vecchi a[illegible] ricordavano di quando, nei villaggi, esistevano analoghe forme di prestito e rimborsare quel denaro era una questione d'onore».

### Al festival Spiritualità

Tra gli appuntamenti della giornata conclusiva di Torino Spiritualità: alle 15 al Teatro Carignano «Dentro il fondamentalismo», dialogo di Enzo Bianchi e Gilles Kepel, modera Alberto Melloni; alle 17 al Sermig «Credere nella giustizia», Giancarlo Caselli dialoga con Luigi La Spina; alle 17,30, al Carignano, dialogo tra Serge Latouche e don Luigi Ciotti su «Le nuove moralità»; alle 18,30, all'Archivio di Stato, «Il microcredito come strumento di parità e speranza»: incontro con Maria Nowak (foto sopra).

Contadini del Terzo mondo al lavoro

Maison de la Musique, una sala museo, grande e viva. Era stata promessa, ma mai realizzata. Per quanto riguarda il futuro dell'Ensemble Intercontemporain, il gruppo da me fondato, credo che il suo avvenire sia assicurato, lo Stato francese ha preso degli impegni precisi».

**Lo Stato: il suo ruolo è ancora fondamentale nel sostegno alle arti? In molti paesi, come gli Stati Uniti, non è così.**

«Lo Stato deve continuare a svolgere un ruolo importante. I mecenati privati intervengono con più generosità nel campo delle arti visive e plastiche perché, nell'acquistare o tutelare o promuovere un quadro, una scultura, c'è un sentimento di appropriazione del suo valore: lo pago, lo finanzio, lo compro, lo possiedo, almeno per un po'. Per la musica non è così, non può esistere una simile idea di possesso. La musica non si compra, nella musica non vive un'idea di profitto, non si può realizzare. Pertanto, in particolare per quanto riguarda la musica contemporanea, lo Stato deve continuare a essere presente. Del resto, questa è la storia dell'Europa. Negli Stati Uniti la musica è finanziata quasi esclusivamente dalle università, ma le università spesso non hanno un vero contatto con la realtà della vita artistica e dunque ne offrono un'immagine molto parziale».

**Lei ama viaggiare, lavorare con orchestre internazionali, conoscere realtà diverse...**

«È indispensabile, i grandi organismi culturali devono essere internazionali: per essere informati e propositivi, cioè per sopravvivere, per continuare ad avere una funzione. Se penso agli anni della Scuola di Darmstadt, il vero valore - per come lo ricordo oggi - non era soltanto nella teoria, nei seminari, ma nella curiosità, nella volontà di quello che gli anni della guerra mondiale avevano reso impossibile sapere. Italiani, tedeschi, francesi, polacchi, inglesi: c'era un vero, fantastico superamento delle frontiere. Più contatti significa più libertà. Paradossalmente oggi questo accade meno, sento diffondersi la paura di perdere la propria identità nazionale».

**Anche nella vita politica?**

«È lo stesso. I leader hanno terrore di perdere la loro identità nazionale e questo genera un bisogno di proteggersi, di chiudersi in se stessi. È irrazionale, in un momento in cui è necessario il contrario».

LA TELA RECUPERATA A MILANO DALLA FINANZA

*Il Canal Grande dal Palazzo Balbi* è il titolo della tela sequestrata dalla Finanza

# Da Londra a Madrid all'inseguimento del Canaletto perduto

La preziosa «Veduta» vale 8 milioni di euro e stava per essere trasferita all'estero

**Lea Mattarella**

MAGARI pronto per spiccare il volo ed essere trasferito fuori dall'Italia. Il dipinto di Giovanni Antonio Canal celebre come Canaletto, una bella e tersa veduta che inquadra il *Canal Grande visto da Palazzo Balbi verso Rialto*, è stato sequestrato in una quadreria dal gruppo tutela patrimonio archeologico della Guardia di finanza. L'operazione ha portato alla denuncia di tre persone per reati che vanno dal falso materiale alla illecita esportazione di opere d'arte. Sarebbero coinvolti un milanese, un ex antiquario di Casal Monferrato ed una società panamense con sede a Lugano. Se il quadro fosse venduto avrebbe fornito a coloro che ne avevano falsificato i documenti un bel po' di denaro, visto che la sua valutazione si aggira sugli otto milioni di euro. E se avesse lasciato l'Italia il nostro paese sarebbe stato privato di un pezzo eccellente del suo patrimonio artistico, della sua storia, sua memoria.

«In Italia c'è una legge che regola la circolazione delle opere d'arte - spiega Nicola Spinosa, Soprintendente al Polo museale napoletano - Un dipinto per entrare e uscire dal nostro paese ha bisogno di un parere degli uffici della Soprintendenza che ne valutano l'importanza. Si può chiedere anche l'importazione e l'esportazione temporanea di un bene. L'ufficio competente dà il parere e il permesso può valere fino a cinque anni, poi se vuole chiedere il rinnovo. Un capolavoro che entri in Italia senza un regolare certificato può anche non uscirne più, perché non ha le carte in regola».

A quanto pare neanche le carte del Canaletto sequestrato sono a posto. È stato battuto all'asta londinese nel 1992 dove ad aggiudicarselo è un italiano che lo porta con sé «dimenticandosi» di avvertire la Soprintendenza. Nel 2001, poi, il dipinto viene esposto a Madrid in una mostra dedicata al grande pittore veneziano. Quando rientra è accompagnato dal necessario attestato di temporanea esportazione. Peccato che, secondo le Fiamme gialle che hanno svolto una lunga e complessa attività investigativa, sia falso. «È molto preoccupante preoccupante la circolazione clandestina di opere d'arte», prosegue Spinosa che ricorda, tra l'altro, l'importanza del pittore veneziano nell'ambito della pittura italiana del Settecento. Non a caso è uno degli artisti più amati e ricercati dal mercato.

Il dipinto, sequestrato dalla Procura della Repubblica di Roma, in passato apparteneva alla collezione di Sir George Leon ed è una delle classiche vedute del maestro animate dalle gondole che attraversano il canale, costruite con precisione prospettica e luministica. Molte opere dell'artista veneziano si trovano fuori dall'Italia, principalmente in Inghilterra. Non soltanto perché il pittore visse molti anni a Londra, ma anche perché questi aveva una specie di agente esclusivo, Joseph Smith, che diventerà console d'Inghilterra presso la Serenissima. Era lui che regolava le commissioni e riforniva i suoi connazionali. Però le esportava legalmente. E questo non è un dettaglio da poco.

# Lettere al giornale

## Climatologi italiani ricerche eccellenti

Il premio Nobel Carlo Rubbia e Enrico Bonatti (Cnr), in due articoli pubblicati *Stampa*, accusano il Ministero dell'Ambiente di scarsa sensibilità e disinformazione sui cambiamenti climatici. Entrambi fanno riferimento a un inserto pubblicato su *Famiglia Cristiana*, di cui utilizzano alcune frasi per spiegare il loro teorema accusatorio contro il Ministero. Bonatti si spinge fino ad affermare che i programmi di ricerca sui cambiamenti climatici finanziati dal ministero sono controllati politicamente, e di conseguenza ci climatologi sarebbero tentati a favorire interpretazioni non in contrasto con chi li finanzia».

La verità è diversa: l'elenco degli Istituti e dei ricercatori che collaborano anni con il Ministero è tanto lungo quanto prestigioso. E in merito all'indipendenza dei ricercatori la domanda va girata a Enzo Boschi, Franco Prodi, Vittorio Canuto, Antonio Navarra, solo per citare alcuni dei molti scienziati che hanno collaborato e collaborano con il Ministero dell'Ambiente.

La recente istituzione del Centro EuroMediterraneo sui cambiamenti climatici, finanziato dai Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dell'Università e della Ricerca, dell'Economia e delle Finanze, progettato e organizzato come network della ricerca italiana, raccoglie in un unico sistema gli Istituti e gli esperti degli enti nazionali di ricerca e di 12 università italiane. Il Centro costituirà il punto di riferimento per l'Europa meridionale e per i paesi della sponda Sud del Mediterraneo per la ricerca sulla dimensione regionale dei cambiamenti climatici, sarà dotato di una importante infrastruttura di calcolo per sviluppare modelli climatici avanzati, e - in connessione con gli altri centri europei - elaborerà gli scenari sugli effetti dei cambiamenti climatici nella Regione Mediterranea, e sulle strategie di adattamento. Il presupposto della istituzione del Centro è quello di dimostrare una tesi, di sviluppare la capacità per comprendere le cause, prevedere e predire gli effetti dei cambiamenti climatici.

È uno sforzo significativo per il nostro paese, finalizzato a consolidare un ruolo attivo nei programmi internazionali di ricerca sui cambiamenti climatici, certamente innovativo rispetto all'abitudine di certi ricercatori di confondere la ricerca con la traduzione degli «executive summary» delle pubblicazioni scientifiche americane o inglesi.

**Corrado Clini**
direttore per la ricerca ambientale del Ministero dell'Ambiente

## Io abolirei il matrimonio

Matrimoni civili, religiosi, matrimoni gay, Pacs, coppie di fatto, tutta una smania di regolamentare lo stare insieme delle persone. Due «due» persone: già, in tutto questo gran parlare, noto che nessuno ha avanzato idee per chi convive in tre, o quattro o più - perché questa dimenticanza?

Io penso che in una società civile ogni persona dovrebbe essere garantita «in sé» e non in relazione a; quindi non pensione di reversibilità, ma pensione dignitosa a chiunque ne abbia bisogno; non «diritto a subentrare nella casa di», ma casa garantita a tutti. Dopodiché il matrimonio semplicemente io abolirei. Basterebbe una dichiarazione di paternità/maternità se nasce un figlio, e conseguente assunzione di responsabilità. Ma questa, lo so, a oggi è utopia. Però davvero invece mi domando: perché tutto questa smania di regolamentare le coppie, e per i tris, i poker e le cinquine?

**Molinaro**

## Bambini trasformati in zombie

Volete che il vostro bambino un po' irrequieto diventi uno zombie? Calmatelo con l'anfetamina che sempre di più prescritta ai bambini di cui si dice che si comportano male perché non stanno seduti o non hanno voglia di fare i compiti. Lo afferma il dr. Bob Jacobs del servizio americano dei diritti infantili di Amnesty in una grande inchiesta in Usa e Australia, che aggiunge: «Non esiste alcuna prova che il "deficit d'attenzione" dei bambini sia una malattia ma i medici di tutto il mondo prescrivono pericolosi farmaci stimolanti - che sotto il profilo farmacologico sono simili alla cocaina - per tenerne sotto controllo il comportamento». I bambini diventano docili e remissivi, con soddisfazione di genitori e insegnanti. «Ma così verrà ottusa la parte del cervello infantile che gestisce creatività, libertà, gioco, attività motoria».

Negli Usa - si calcola - circa il 12% in età scolare è trattato con anfetamine, in Australia più (in Italia, paese dell'eterna ricerca dei soldi per la ricerca, che cosa ricerchi nessun lo sa): «Stiamo crescendo una generazione repressa da farmaci ingiustificati, dice Jacobs. E può capitare che il bambino muoia nel sonno, o all'improvviso per arresto cardiaco». E poi, spaventati da simili notizie, si decidesse di sospenderne la somministrazione, ecco che il suicidio infantile rappresenta una rilevante complicazione delle crisi di astinenza. Vorrei chiedere al dr Jacobs: dietro alla tragedia moderna dell'infanzia repressa perché scomoda, non c'è forse la madre sempre più abbandonata a se stessa?

**Laura Bergagna**

COMPIE 250 ANNI IL PRIMO LESSICO DELLA LINGUA INGLESE

# Nel dizionario di Johnson gli elefanti fanno l'amore

**Claudio Gorlier**

IL primo dizionario della lingua inglese compie duecentocinquant'anni. È che dizionario: una pietra miliare. Si tratta del monumentale *A Dictionary of the English Language* di Samuel Johnson, pubblicato, tra mille difficoltà, appunto nel 1755. Johnson è una figura singolare, nel senso che fu un eccezionale poligrafo, così prestigioso da meritarsi il titolo di «Doctor», rimastogli fino ad oggi, ma le cui numerose altre opere, dalle poesie alle monumentali *Vite* dei poeti inglesi, al romanzo filosofico *Rasselas, principe di Abissinia*, nella loro raffinata eleganza non raggiungono mai la vetta del capolavoro.

Il *Dizionario* costituisce una vera e propria enciclopedia, per il rigore, l'ampiezza e l'informazione, la creatività. Ancora oggi non ne possiamo fare a meno, anche se le ristampe non sono frequenti. Il modello dichiarato nell'ampia prefazione è quello della Crusca, e dimostra quanto sostanzioso fosse il retroterra culturale del «Dottore». Lo *humour* costituiva uno dei tratti distintivi di Johnson, e vale la pena di rammentare la sua dichiarata opinione sui dizionari: «I dizionari sono come gli orologi. Il peggiore è meglio di nessuno, ma non ci si può aspettare che il migliore sia del tutto autentico». Lavorando da solo, combattendo contro crisi depressive e problemi economici, Johnson mise insieme la bellezza di 42.773 voci, tutte rigorosamente documentate. Già nel 1760, grazie al *Dizionario*, Johnson era ormai diventato un'icona nella cultura inglese, e giustamente, perché la sua opera andava ben oltre la pura e semplice lessicografia.

Samuel Johnson visto da Levine (copyright *The New York Review* / distr. Ipa)

Le frasi esemplificative mostrano la sottile vena ironica di questo inglese sostanzialmente fiero della propria identità. Sembra, stando ai biografi, che il gusto quasi maniacale per la proprietà linguistica trascendesse i tabù caratteristici del moralismo inglese. Si racconta, ad esempio, che un giorno Johnson viaggiasse in carrozza e che, fatto non raro, si notasse all'olfatto che da tempo prendeva un bagno. Una signora, non resistendo, gli disse urbanamente: «Lei odorea (*you smell*), ma lui replicò placidamente ricorrendo a un verbo ritenuto del tutto niente: «No, signora, io so odare, *io puzzo* (*I stink*).

Un'opera monumentale diventata col tempo una vera e propria icona Il «Dottore» la compilò mescolando umorismo, cultura, frecciate agli scrittori non amati

Ecco alcuni esempi in cui il lessicografo si diverte: «*Avena*: un grano che in Inghilterra si dà generalmente ai cavalli, ma in Scozia nutre la gente»; «*Pensione*: una indennità destinata a chiunque manchi di altre fonti. In Inghilterra in genere tende a significare uno prezzolato per tradire il suo paese». Sette anni dopo l'uscita del dizionario Johnson ottenne una pensione, ma non cambiò la voce originaria. Non gli piacevano le parole di origine latina (*ferry*), o francese (*role*). «Non mi piacciono gli originali latini». Le oscenità in quanto tali vengono in genere ignorate (però «*libertino*, uno che va a puttane») ma non lo *slang*, il che amplia gli orizzonti linguistici. Le sue antipatie letterarie dichiarate affiorano nel dizionario: «*Crema*: usato in qualche luogo da Swift». Non risparmiava neppure se stesso: «*Lessicografo*: un autore di dizionari, un innocuo facchino».

Johnson non era insensibile agli sviluppi della scienza, e basta rileggere la sua voce *elettricità*. Segue la voce *elefante*, di inaspettata ampiezza, nella quale si forniscono addirittura particolari sulla copulazione dell'animale, che mai la femmina se compare qualcuno. Calma». Un termine che ha acquistato spessore con il tempo, come *sport*, non manca di varietà: «Divertimento, gara, scherzo, birichinata». Così, di *stella* si troverà sia la definizione scientifica sia quella magica.

Nella sua Prefazione, Johnson da un lato si vantò di aver lavorato «al riparo di alcun boschetto accademico», dall'altro di aver sofferto disagi e tristezza, e di lasciarlo «con frigida tranquillità, avendo poco da sperare o da lodare». Aveva ragione: attorno al 1820, in Italia, Vincenzo Monti, nella sua *Proposta di alcune aggiunte e correzioni al vocabolario della Crusca*, additava come modello il *Dizionario* del Dottor Johnson. Mica male; davvero il capolavoro johnsoniano merita una non occasionale celebrazione.

# Se funziona cambiamola

SPAVENTATI da una legge che funziona, e che dunque deve essere cambiata. È la situazione paradossale creata dai palazzi del Governo per quanto riguarda le infrazioni commesse sui motorini. La legge, che prevede la confisca e la vendita all'asta degli «scooter» selvaggi, ha dato eccellenti risultati, e il suo scopo è quello di reprimere, oltreché prevenire. A un mese dalla sua applicazione, si sono registrati, tanto per dire, 130 sequestri a Milano, 100 a Roma, 38 a Torino, con il record di Napoli (e 2000 nella sua provincia). I provvedimenti hanno suscitato prevedibili proteste, che sono arrivate fino all'aggressione di vigili e carabinieri. Mentre il sindaco Pisanu si mostra inflessibilmente soddisfatto, il collega Lunardi ritiene che la legge sia troppo punitiva. Sensibile alle richieste degli stessi vigili e dei comitati che difendono i consumatori, sembrerebbe incline ad ammorbidirla, sostituendo al sequestro un fermo di mesi per i veicoli incriminati. I contestatori sostengono poi che, per ragioni di equità, se confisca rimanesse, dovrebbe essere estesa anche alle auto, in molte delle quali più pericolose delle due ruote.

Come spesso succede, allargando il problema finisce per eluderlo, sottovalutando nel caso la straordinaria diffusione di un fenomeno che nei primi mesi dell'anno è stato sanzionato, su e giù per la Penisola, da migliaia di contravvenzioni: per guida senza casco, trasporto di passeggero abusivo, impennate sulla ruota posteriore. Certo, è raccomandabile da parte dei controllori un minimo di elasticità per le infrazioni meno gravi (come il temporaneo abbandono del manubrio da parte di una mano), ma l'impianto severo della legge dovrebbe restare. Suscita in ogni caso sconcerto il frettoloso fare e disfare dei governanti, la propensione a ripensare ciò che sembrerebbe essere stato abbastanza pensato. Ma forse gioca anche un margine di imbarazzo. Perché nessuno si nasconde che questa legge nasce dietro la spinta degli scippi e delle rapine che, con l'ausilio degli agili e sfrecciantì motorini, si vanno compiendo nel Napoletano. Dove peraltro, a detta della polizia, in seguito al provvedimento quei reati si sono dimezzati. Ovviamente la legge deve valere per tutti, e tocca inadempienze che in diversa misura riguardano tutti. Ma non è l'ultimo dei paradossi che ci si valga di una legge «ergo per aggirare le difficoltà incontrate nella lotta alla camorra. Ben venga comunque, nonostante il pretesto, se agli altri benefici serve ad aiutare il Sud disastrato. Beninteso, evitando sostanziali passi indietro.

Spettacoli

VIDEO-DENUNCIA DI MARCUZZI, BIZZARRI E KESSISOGLU

Il programma ■ italia 1

## E lo show comico diventa denuncia

Partenza con il botto per «Le Iene», il programma di Italia 1 sempre meno show comico ■ sempre più programma giornalistico di denuncia. Tra i servizi della prima puntata andata in onda giovedì sera condotta da Alessia Marcuzzi, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu ■■■ serie di filmati che hanno contribuito a incastrare ■■ pedofilo cinquantenne di Verona che era ricercato da parecchio tempo dalla polizia italiana per reati commessi in Thailandia. L'uomo rimaneva all'estero 10 mesi, per questo per la polizia non è stato facile inchiodarlo. Si manteneva a Bangkok anche facendo prostituire le ragazzine adescate. Aveva iniziato a pensare in grande, tentando di costruire ■■ business attraverso le numerose amicizie: il giro dei pedofili ma anche di tanti insospettabili.
Un altro servizio delle «Iene» Luigi Pelazza documentava invece «sesso ■ pagamento» in un bar piemontese in seguito identificato dalla polizia come il Bar Vito di Ceva. Nel video ■■■ «iene» un uomo, ■■ il viso oscurato, combinava il prezzo della prestazione sessuale di una ventenne dell'Est europeo.

Amedeo Goria

# Le Iene poliziotte

## Giallo del molestatore, Goria autosospeso

Il Giornale di Vicenza accusa il giornalista Lui: «Sono vittima di un raggiro»

**Fulvia Caprara**
ROMA

Una storia squallida ■ presunte molestie sessuali travolge Amedeo Goria, volto ■■ dello sport di casa Rai, colto in fallo in un servizio delle «Iene». Lui nega, ma, al centro del filmato, in onda giovedì scorso su Italia 1, c'è la cronaca dell'incontro tra il popolare giornalista e una bella ragazza veneta in un bar di Roma. Il volto e la voce del protagonista sono ovviamente manipolati, eppure le frasi con ■■ ■■■ di convincere la ragazza a seguirlo nel suo appartamento, si capiscono benissimo: «Ti devo prima vedere, ■ devo costruire... le brave ragazze che vogliono andare in televisione non vanno in giro al bar, devi sfruttare le ■■ abbondanze, se mi diverto ■■ te, ti aiuto, ■■■...». Insomma, avances un po' pesanti, divenute gravi dal momento in cui, come ha scritto ieri il «Giornale ■ Vicenza», Michela Morellato, la giovane apparsa nel servizio ■ Italia 1, fa sapere di aver presentato ■■ mese fa una denuncia in p■■■ura per ■■■■ sessuali. L'indagato è proprio Goria, il cui nome, dopo la puntata delle «Iene», era già circolato su Internet, come possibile personaggio misterioso pizzicato dal programma. «Sono vittima di un raggiro televisivo», dichiara il giornalista, ma poco dopo, ieri sera, arriva la notizia dell'autosospensione dal video, in attesa che la sua p■■■■ venga chiarita. In una lettera al direttore di Rai Sport Fabrizio Maffei, Amedeo Goria spiega che, pur essendo estraneo ai fatti contestati, preferisce non apparire sul piccolo schermo fino a quando, sull'intera vicenda, non verrà fatta luce.

Nel servizio delle «Iene», che quest'anno hanno deciso di riaprire i battenti nel ■■■■ di denunce più serie ■ più dure rispetto al passato, la ragazza Michela Morellato, 19 anni, vicentina di Creazzo, appariva come aspirante personaggio tv. Al «Giornale di Vicenza», ha poi raccontato tutto, per filo e per segno: «Lui puntava a quello fin da subito, in maniera evidente. Io, da ingenua, credevo veramente che volesse aiutarmi, lo pensavo una persona seria». Il primo approccio avrebbe avuto come teatro il bagno del ristorante dove i due si trovavano ■ ■■■■ «Ha cercato di scomparmi addosso senza preamboli, ■■■■ un satiro. ■■ ■■■ schifosa». Alla domanda su quale sia stata la reazione, Michela risponde decisa: «L'ho respinto, subito, senza mezzi termini... Ero scandalizzata, non avrei mai creduto che uno, per me un inarrivabile, fosse così». Dopo essere tornata a casa ■ aver raccontato tutto a mamma ■ papà, la ragazza, sempre più offesa e arrabbiata, inizia ■ meditare la vendetta: «Ho pensato di raccontare tutto alle Iene. Pensavo a quelle che magari sul posto di lavoro sono costrette a fare le carine per andare avanti ■■■ carriera o soltanto per mantenerla. O anche a quelle, perché no?, che ■ ■■■ sano per fare sorpassi vistosi». Su un sito Internet, ■ legge sempre nell'articolo ■■■ quotidiano vicentino, girano foto di Michela che, come lei stessa dichiara, ha «capelli leonini, misu■ abbondanti, ma l'abito non fa il monaco». La spiegazione?: «Qualcuno ha preso qualche scatto del mio book fotografico e l'ha messo nella ■■■ per colpirmi, farirmi e denigrarmi». Goria, racconta la ragazza, «dopo che a Roma non c'è stato l'incontro bollente», ■■ si è più fatto sentire. Intanto la vicenda ha cambiato di segno, è diventata un affare tra avvocati, con un pubblico ministero, Paolo Pecori, che, nei confronti del giornalista, ha aperto «un'inchiesta per presunto molestie sessuali ■ atti osceni in luogo pubblico». Una cosa triste che, però, stando alle dichiarazioni di Michela, un risvolto positivo potrebbe anche avercelo: «All'inizio pensavo realmente di diventare famosa, adesso penso di riprendere i libri in mano. Quel mond■■■ mi interess■ più, davvero».

ANALISI OGGI LA SIT-COM CON LA FINOCCHIARO

# Con Bertolino al supermercato

«I comici nel privato sono noiosi: io porto il mio tedio fuori di casa e mi pagano»

**Cristina Cacda**

La sit-com ancora gli mancava. E, dice, lo ha intrigato per la sua particolarità, ritmi incalzanti, situazioni e ■■■■ ■ comicità mai frequentati prima, rapidità da cor■ a ostacoli. Enrico Bertolino racconta con ironia la nuova esperienza a «Supermercato», in cui debutta su Canale 5 ■■■ alle 12,30, s■■■■ ■ Angela Finocchiaro: «una collocazione discutibile per una sit-com - sorride - ■■, visto il terremoto Endolis, nobilesse oblige».

Doveva chiamarsi «Casa e bottega» (titolo più carino), ed ■ la storia del proprietario ■ ■■ piccolo supermercato che vive sopra il ■■■zio■■ moglie ■ due figli. «Lei non lavora, come molte donne in Italia, ma quando ■iene a mancare la commessa, scende giù e dare una mano e "invade" il ■■■■ del marito, scoprendo un mondo parallelo di cui non conosceva l'esistenza».

**Il negozio diventa un campo di battaglia, si creano situazioni buffe?**

«Certo, ma oltre alle situazioni la storia punta molto sul testo».

**Com'è lavorare a una sit-com?**

«Se fosse tutto l'anno si rischierebbe l'alienazione. Noi abbiamo lavorato due mesi, tutti i giorni dalle 13 alle 20, ■ volte c'era anche ■ turno ■ mezzanotte. In tempo reale, le mattine arrivava il copione caldo caldo, appena sfornato tipo brioche»

**Un copione da discutere?**

«Gli autori e il regista, Giorgio Bardelli, hanno avuto tanta pazien■■. ■ e Angelo, simpaticissima e brava, siamo intervenuti su ogni cosa. Bisognerebbe fare il back stage delle puntate, perché è tutto un lavoro di sopportazione».

**Si litiga?**

«Il fatto è che magari noi attori, ■ maggior ragione di Mediaset, abbia■■ a volte attacchi di Pierailvite: stando in una sit ti accorgi ■■■■ subito che sei ■ rotellina di un ingranaggio, una macchina che va veloce dove non c'è tempo di rifare una scena 40 volte perché, ti spiega il regista, non ■ mica il cinema...».

**Già, il cinema. Ne ■■ in programma?**

«In programma c'è un altro appuntamento tv, dal 21 ottobre su Raitre, in collaborazione ■■■ Blob. Dieci puntate in seconda-terza serata sul mondo della comunicazione; dovrebbe chiamarsi "Glob, l'osceno del villaggio"».

**Una novità?**

«Il format ■■■■ tutto da ■■: Partendo dall'attualità, useremo i montaggi di Blob, ampliandoli alle tv ■ tutto ■ mondo, dalle cinese alla brasiliana, raccontando anche il peggio, al motto che "ogni paese ha la tv che si merita". Avremo candid, scenette, sketch. Con me ci saranno i comici Fulci ■ Bianchi e Debora Villa. Parleremo ■ media ■ di formazione aziendale».

**Gira gira Bertolino, lei ritorna sempre lì, da dove ■ partito, le aziende.**

«Guardi io devo molto alle aziende, e continuo a fare il formatore aziendale. Il mondo del lavoro "normale" ti aiuta a mantenere un equilibrio, ti fa alzare presto. Certo in pratica io faccio due professioni, e questo mi ruba via la ■■ privat■■. Ma non è poi detto che sia un male. Un cabarettista nel privato ■ noioso: io porto il mio tedio fuori di casa e mi pagano».

Enrico Bertolino

**Nuovo fil■ per Coppola**

Secondo «Variety» Francis Ford Coppola torna alla regia dopo otto anni con l'adattamento di un racconto dello scrittore rumeno Mircea Eliade «Giovinezza senza giovinezza». Coppola, 66 anni, comincerà le riprese a Bucarest il 3 ottobre. Il film sarà a basso costo e il regista ha assoldato gli attori Tim Roth, Alexandra Maria Lara, Bruno Ganz ■ Marcel Iures. L'ultimo film di Coppola era stato «L'uomo della pioggia» del 1997.

>>forfour 1.0 pure clima a € 10.850 smart

KM 0 immatricolate nel 2005
Climatizzatore
ABS
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Predisposizione Radio
4 Airbag
Contagiri
Chiave con telecomando

smart Center Torino
NUOVA SEDE – C.so Giulio Cesare, 324 – TORINO
www.gestauto.it

L'importo ■ interamente finanziabile salvo approvazione della finanziaria. Offerta valida per vetture disponibili ■■ concessionaria non cumulabile con altre iniziative in ■■■■ Le foto sono indicative.

SI RACCONTA LA NUOVA COPPIA DI TRL «LIVE» DA TORINO FINO AL 7 OTTOBRE

# Giorgia & Ale «Mtv siamo noi»

## Surina riparte con Zelig off
## Per Cattelan un album rap

«Abbiamo gusti opposti in tutto, forse proprio questo fa da collante e stimolo»

«Il nostro sogno? Un talk show alla David Letterman ma la rete non ci sta»

**Roberto Pavanello**

Sono giovani e belli. Piacciono agli adolescenti ma non solo. Una è un volto storico di Mtv, l'altro, prelevato da All Music, in un solo anno si è conquistato grande visibilità. Un programma di successo su Media- e un'ammiratissima copertina su Vivimtv per lei, che martedì riparte con «Zelig off» su Canale 5, un disco uscita come cantante per lui. Sono Giorgia Surina e Alessandro Cattelan, mercoledì 21 la nuova coppia di Trl, in diretta dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 15 su Mtv e live da Torino fino al 7 ottobre. Centinaia e centinaia di ragazzi e ragazze li applaudono ogni pomeriggio da sotto il palco, e tanti, molti di più, li seguono dai televisori di casa. Mentre i fan urlano a perdifiato i loro nomi per un autografo o solo un saluto, Giorgia e Ale si raccontano semplicità e simpatia.

**Siete una bella coppia**

Giorgia: «Grazie. E dire che quando quest'estate abbiamo Viva Las Vegas nemmeno ci conoscevamo, ci eravamo giusto incrociati nei corridoi. Affrontare mesi lontani da casa da sconosciuti, era lo stesso anche con i membri della troupe, non si presentava certo impresa facile. Abbiamo iniziato a conoscerci scoprendo di avere gusti opposti in tutto e forse questo ha fatto da collante e stimolo»

Alessandro: «Ormai era diventato un tormentone: non avevamo nulla, ma proprio nulla in comune. Eppure, invece di trovarci antipatici siamo diventati amici e siamo stati l'uno il punto di riferimento dell'altro per tutto il programma».

**Poi è arrivato Trl.**

A: «Me l'hanno proposto subito tornato dagli Usa; ho riflettuto un giorno ed accettato senza sapere di Giorgia».

G: «A l'hanno proposto tempo dopo e nemmeno sapevo Ale. Avevo condotto Trl fino all'anno prima, lasciato perché sentivo l'esigenza di crescere. Anche il programma però è cresciuto. Si è discusso dei cambiamenti e ho detto sì».

**E, Trl a parte, a cosa state lavorando?**

G: «Martedì riprende in seconda serata su Canale 5 "Zelig Off" che condurrò "disturbata" da Raul Cremona. Sono molto contenta perché come, se lo scorso anno, accanto a Claudio Bisio, fossero state delle prove generali. C'è stato il tour estivo di Zelig che mi ha fatto fare un bel passo in avanti ed ora tocca a me».

A: «Conduco dalle 18 alle 20 un programma su 105. E, a fine mese, uscirà il mio primo disco nel quale io canto e il mio compare GCrappa. Insieme siamo gli 031 che è anche il titolo del disco».

**Voi che la televisione la fate, la guardate anche?**

G: «Io no e lo dico per snobismo. Non ne ho proprio il tempo. Guardo giusto i telegiornali, un po' tutti».

A: «Io qualcosa guardo, il mio idolo è Daniele Luttazzi ma lo fanno più vedere. Mi piacciono Fiorello e "Mai Dire Lunedì", seguivo le "Iene" ma mi hanno stancato e rivedo i dvd di "Friends" in maniera quasi autistica. La non offre molto».

G: «Sono d'accordo. Anche un programma come "Striscia" non ha saputo capire che le sua forza stava nella coppia Greggio Iacchetti».

**Quale tivù vorreste fare?**

A: «Il mio punto d'arrivo sarebbe una tipo David Letterman. Pablo Volo in "Smetto quando voglio" è riuscito a fare qualcosa di simile ed anche Luttazzi, ovviamente»

G: «Alle donne programmi così non li fanno fare. Io l'avevo anche proposto un talk alla DL, ma Mtv non ha . È come se questa tivù non l'autorevolezza per un programma del genere. Resta troppo legata all'immagine di tivù musicale ed è come se dovesse ancora acquisire credibilità. Avevo proposto anche un programma di viaggi, ma quello alle fine l'ho fatto».

**«Viva Las Vegas» appunto**

G: «Speriamo che ce lo facciano fare ancora»

A: «Andiamo in Brasile?»

G: «Io preferirei l'Australia».

**Basterà una stagione di Trl per mettersi d'accordo?**

G: «Alle donne programmi così non li fanno fare. Io l'avevo anche proposto un talk alla DL, ma Mtv non ha . È come se questa tivù non l'autorevolezza per un programma del genere. Resta troppo legata all'immagine di tivù musicale ed è come se dovesse ancora acquisire credibilità. Avevo proposto anche un programma di viaggi, ma quello alle fine l'ho fatto».

«Viva Las Vegas» appunto

G: «Speriamo che ce lo facciano fare ancora»

A: «Andiamo in Brasile?»

G: «Io preferirei l'Australia».

Basterà una stagione di Trl per mettersi d'accordo?

Alessandro Cattelan, foto Mirta Lispi

Giorgia Surina, foto Mirta Lispi

**I RAGAZZI E LA MUSICA**

50% INTERESSATO ALLA MUSICA

63% SENTIRE LA MUSICA GIUSTA FA STARE BENE IN COMPAGNIA

77% IMPORTANTE CONDIVIDERE E SCAMBIARE MUSICA

## «Un mondo senza musica? preferisco morire domani»

**inchiesta**
FRANCO GIUBILEI

PRENDETE un gruppo di ragazzi, teneteli in totale astinenza da musica per un mese e state a guardare cosa succede: prima arriva la noia, poi l'insofferenza, dopo un po' si chiudono in casa e spalancano il frigo abbuffandosi di dolci. Le ultime notizie sul pianeta giovani fornite da una ricerca di Mtv descrivono una generazione musico-dipendente e pronta a deprimersi se lasciata senza un ingrediente fondamentale giornata, la musica appunto.

Lo scorso aprile l'emittente ha messo sotto stretta osservazione 24 ragazzi e ragazze dai 15 ai 30 anni d'età in quattro città italiane (Roma, Milano, Bologna, Catania), li ha privati di qualsiasi fonte musicale e li ha seguiti passo passo nel loro comportamento. Ora il risultato dell'esperimento è stato pubblicato nel volume «Senza te. Deprivation study: la vita senza la musica», insieme a un'altra indagine che, in parallelo, ha esaminato il ruolo dei suoni nella vita dei giovani sondando gusti e modalità di ascolto fra 800 giovani. Il campione messo sotto silenzio per 30 giorni ha reagito male: invece che dedicarsi ad altre attività, ha progressivamente perso il gusto per quel che fa abitualmente, come se la vita si fosse colorata di grigio.

Anche il rapporto costanti ne ha risentito - «stare senza musica è vivere da solo, non avere energia», è uno dei commenti -, tanto che i ragazzi hanno smesso di uscire con gli amici. Del resto la seconda indagine conferma che «sentire la musica «giusta» per stare bene in compagnia» è molto importante per il 63% degli 800 intervistati, mentre quasi la metà 15-17enni si dichiara «molto interessato alla musica».

Non basta? Il 77% trova «molto importante condividere e scambiare musica con gli amici», mentre il 63% vuole ascoltare musica durante lo studio e il lavoro. Stando così le cose, si capisce meglio la preoccupazione che assale i ragazzi già davanti alla semplice prospettiva di restare musica per un mese: «Devo riempire i buchi: uscirò di più, studierò di più, oppure mi butterò sul cioccolato». Al termine dell'esperimento, uscire e studiare di più si spesso rivelati solo dei buoni propositi, mentre il cibo ha preso il sopravvento.

L'umore è sceso sotto i tacchi sprendo la strada noia, frustrazione e tristezza, ben sintetizzate dalle frasi registrate dall'Mtv Lab: «E' come vivere in stanza buia, in silenzio, non sentire musica isola dagli altri». E che si fa se si affoga nella noia? Naturalmente si mangia, soprattutto dolci e gelati, specie le ragazze i teen-ager, oppure si aumenta la dose di sigarette. Nel frattempo, cala la cura di e del proprio aspetto: «Mi curo meno perché non ho un accompagnamento, di solito quando in bagno sempre la radio accesa...». Conclusione: un mondo senza musica è impossibile da immaginare, tanto che «preferirei morire domani che vivere in un aver conosciuto la musica».

Gli altri, quelli liberi di sentire la musica quando vogliono, la trovano troppo cara ma spendono comunque da 50 a 200 euro all'anno per gli acquisti (49%). Il 9% la scarica gratuitamente dalla rete e il 17% scambia file audio con gli amici o masterizza i cd di qualcun altro. Più della metà le dedica da 2 a 5 ore di tempo ogni giorno. Infine i gusti. I ragazzi sono musicalmente onnivori, ma se proprio devono scegliere non hanno dubbi: in cima alle preferenze c'è Vasco Rossi per il 18%, seguito dagli U2 per l'8%, Subsonica, Blue e Vibrazioni per il 5%, Ligabue, Francesco Renga e Gigi D'Alessio per il e i Green Day per il 3%. Dati che coincidono con quelli ufficiali delle vendite, dicono a Mtv.

IL COMMISSARIO GIULIA SI CONFESSA A «VANITY FAIR»

# Pandolfi: spinelli o no i poliziotti mi amano

La nuova serie di «Distretto» in onda da martedì su Canale 5

ROMA

Per il Giulia Corsi questa sarà l'ultima «Distretto». Come accade a molte star del piccolo schermo, anche Claudia Pandolfi, che la interpreta, è stata colta da quel di oppressione, quell'effetto-gabbia, che a un certo punto spinge gli attori a fuggire lontano dai personaggi che gli hanno regalato il massimo della popolarità. Accadde a Michele Placido, il commissario Cattani della storica «Piovra», che preferì finire crivellato di colpi mafiosi in un'apoteosi di audience piuttosto che continuare ad essere identificato per sempre e dovunque con la figura del coraggioso poliziotto. E' successo adesso a Alessandro Preziosi, transfugo di «Elisa», succederà tra pochi episodi a Luca Zingaretti, Montalbano amatissimo, e l'evento continuerà a ripetersi perchè risponde a una delle leggi più scontate del mondo dello spettacolo. Prima di abbandonare la divisa di «Distretto» (da dopodomani di nuovo in onda su Canale 5), Pandolfi ha fatto sapere che diventerà zia di un bambino messo al mondo dalla sorella Sabina (Giulia Michelini) e che inizierà una storia d'amore con il capitano carabinieri Rea (Giampaolo Morelli). Un'unione tormentata perchè sulla coppia graveranno sempre il ricordo del fidanzato scomparso (Paolo Libero, interpretato da Giorgio Pasotti) nonchè il peso della vita spericolata di due combattenti delle forze dell'ordine.

Claudia Pandolfi

D'altra parte per Pandolfi cambiamenti e colpi di scena non sono certo una novità. Anzi, fanno parte della sua indole di signorina imprevedibile, la stessa che nel 1999 riempì di sè pagine e pagine di quotidiani e rotocalchi per aver deciso di abbandonare a un mese dalle nozze il marito Massimiliano Virgili dichiarando di aver perso la testa per un altro, il conduttore di Mtv Andrea . Da allora Pandolfi ha continuato a esibire toni da cattiva ragazza, rischiando anche qualche caduta di tono. All'intervista rilasciata sull'ultimo numero di «Vanity fair» si presenta completa di spinello e alla giornalista che le chiede se la preoccupa l'idea di essere beccata, proprio lei, la poliziotta senza macchia della serie prodotta dalla TaoDue di Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt, l'attrice risponde di no, primo perchè è difficile capire che quella è erba e non una normale sigaretta, secondo perchè «da quando faccio "Distretto" l'idolo forze dell'ordine, non può capire quante feste mi fanno». Adesso, dopo la decisione adi abbandonare al loro destino i compagni del Decimo Tuscolano, l'attende il film di un esordiente, Cosimo Alemà, intitolato «Delirium Cordillà». La serie troppo lunga, ha spiegato Pandolfi nella stessa intervista, finiscono per provocare nel pubblico quel solito, detestabile, meccanismo di identificazione. E i fan, aggiunge ancora la telestar, «ossessionati o ossessionanti».

C'è da chiedersi se, prima o poi, l'ex-ragazzina lanciata da Michele Placido in uno dei suoi film più riusciti, «Le amiche del cuore», non proverà nostalgia per il set di Cinecittà dove sono state girate le cinque serie di «Distretto» e dove, da gennaio 2006, riprenderà la lavorazione del sesto ciclo di avventure. Intanto, nei prossimi episodi, si assisterà all'intensificarsi d'indagini su un traffico di rifiuti tossici e scorie nucleari radioattive. L'incontro con il bel carabiniere Rea avverà proprio su questo scenario: «Tra i due - ha raccontato l'attore napoletano - scatterà una forte attrazione, sulle prime soprattutto da parte mia, perchè Giulia è ancora segnata dalla perdita del fidanzato». Mentre il capitano porterà avanti con serena pazienza l'impresa di far innamorare la poliziotta, l'ispettore Mauro Belli, ovvero Ricky Memphis, attraverserà momenti difficili sia nel lavoro che nella vita privata. Da una parte un caso particolarmente complesso, destinato a svilupparsi nell'arco dell'intera serie, dall'altra il tradimento della moglie, evento che lo travolgerà completamente. Al suo fianco, a dargli coraggio, ci sarà soprattutto Roberto Ardenzi, amico oltre che collega di lavoro, interpretato da Giorgio Tirabassi che stavolta, tra un ordine e un agguato, troverà anche il tempo di ufficializzare il suo legame con Francesca (Valeria Milillo). [f.c.]

IL FILM DELLA SETTIMANA
*di Gianni Rondolino*

**WILLY WONKA E LA FABBRICA DEL CIOCCOLATO**
Oggi alle 9,10 su Canale 5. Usa 1971 , Stuart, con G. Wilder, R. Kinnear

ORA che è nei nostri schermi l'ultimo film di Tim Burton «La fabbrica del cioccolato» in cui un Johnny Depp stralunato e divertente, persino orrido ma gentile, interpreta parte Willy Wonka, il fabbricante di cioccolato protagonista del bel per l'infanzia scritto da Roald Dahl nel 1964, può curioso e interessante vedere o rivedere la prima versione cinematografica del romanzo, sceneggiata dallo e diretta da un regista non geniale ma corretto come Mel Stuart. Perché, se il nuovo film di Burton si avvale di quel tocco fantastico e surreale che è proprio del regista, questo, vecchio di oltre trent'anni, si mantiene tuttavia più fedele al romanzo, gioca più coi personaggi e i loro rapporti reciproci, si lascia andare a una rappresentazione piana ma non banale della storia e dell'ambiente. Sicché l'avventura dei cinque bambini che hanno vinto il concorso bandito da Wonka e possono così entrare nella sua fabbrica di cioccolato e scoprirne i segreti di uno di essi, il più buono, ne diverrà addirittura l'erede) si sviluppa di sequenza in sequenza con quel gusto, quella delicatezza di tocco, quella semplicità e quel sottile umorismo che ne costituiscono (come nel libro) la sostanza poetica. Che forse non è di grana finissima, ha di grande invenzione fantastica, si arricchisce filmicamente di soluzioni stilistiche originali, sorregge da par suo uno spettacolo leggero, esilarante. Grazie anche alla presenza di un come Gene Wilder nelle vesti di Willy Wonka. Egli, col suo garbo, la sua cortesia discreta, il suo gusto per il paradosso, ci conduce per mano, di luogo in luogo, attraverso una serie di situazioni che ci stringono e ci fanno sorridere. Ed è questo umorismo di buona lega a fare di un film non eccelso un buon esempio di cinema elegantemente divertente.


**Palazzetto delle aste®**

*Via Torino, 23*
*Statale Gattinara Biella*
*Capannone giallo*
*BRUSNENGO*
*Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara*

**Avviso Lotto 31**

*1000 camicie varie marche* (Guess, Diesel) *25 euro*
*450 abiti uomo* (Schio, Armani, Byblos, Valentino) *120/150*
*320 cappotti cashmere, & misto* *180/220 euro*
*800 maglioni u.d* (Les Copain, Cantarelli, Valentino, Blusport, Brooksfield, Cotton Belt, Rebecchi, North Sail) *30/40*
*420 giacche uomo* (Armani, Valentino, Lebole) *50 euro*
*ultime scarpe Sergio Tacchini* *10*
*50 completi Trussardi* *taglie dalla 58 alla 72* *300 euro*
*6000 capi donna* (Erreuno, Donnaerre, Kookay, I Blues, Marella, Les Copain, Mattiolo, Gerani) *base 20 euro*

*TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI*

• Orari dal lunedì alla domenica ore 10,15-13.00 14.00-19.00
Chiusi Lunedì mattina **Infoline**

## Perrotta quando eravamo «vu cumprà»

LARGO ai monologhi. Il talento di molti performers, alcuni nuovi altri meno, che si cimentano in questo tipo di affabulazione, è incoraggiato dai tagli alle sovvenzioni per il teatro: sempre più arduo sembra allestire spettacoli con qualche pretesa di scena e costumi, per non parlare dei comprimari. Un capocomico mi diceva, già diversi anni fa: «Trovami un monologo! Da solo, anche se riempio il teatro al 30%, ci faccio sempre un affare!» Bè, Mario Perrotta non ha ancora un nome tale da riempire neanche il trenta per cento di un locale di prima grandezza, ma i cinquanta posti della sala Gassman all'Orologio di Roma, sì: e qui non ha bisogno di altro che di una sedia, un po' di illuminazione, e un nastro con qualche canzone d'epoca. [illegible] che presenta e che ha scritto con Nicola Bonazzi si intitola **La turnàta**, seconda parte ideale di un progetto sui nostri emigranti intitolato «Italiani cincali» (ossia zingari, è un insulto razzista). La prima parte, che debuttò nel 2003, era dedicata ai minatori nel Belgio; questa, ai lavoratori stagionali in Svizzera, e fa da filo conduttore, donde il titolo, il racconto fiabesco del ritorno definitivo in patria, in automobile, alla fine degli Anni Sessanta, di una famiglia pugliese che avendo raggranellato lassù qualche soldo ha deciso di affrancarsi. Nel veicolo diretto da Zurigo a Lecce - 1400 chilometri - sono, oltre a Nino che ha nove anni e che rievoca, il padre di Nino, la mamma di Nino, un operaio sindacalista amico del padre, e il nonno di Nino. Tre di loro sono in posizione irregolare, Nino stesso e sua madre, perché gli operai non possono per legge farsi raggiungere dalla famiglia - e Nino ha pertanto passato anni dall'infanzia sempre nascosto, sbirciando da lontano i coetanei svizzeri che andavano a scuola - e il nonno di Nino, perché è morto: volando soppalchi al paese, i suoi lo hanno vestito e messo sul sedile come un dormiente. Benché il tragitto sia molto lungo, ai nostri non capitano troppe avventure, tranne un paio di incontri con poliziotti sprezzanti ma distratti, così il narratore integra la storia mediante episodi collaterali, un po' di marxismo spiegato al fanciullo dal sindacalista, [illegible] informazioni agghiaccianti sulle condizioni imposte ai lavoratori stranieri dai governi svizzeri con la acquiescenza di quelli nostrani. L'accento dialettale e qualche termine saporito rendono vivace il dettato, e il giovane Perrotta possiede personalità, comunicativa, simpatia, aspetto attraente, e anche voce, qui valorizzate dalla ormai rara ma pur sempre benvenuta assenza dell'amplificazione. Un'ora e venti circa, fino al 9 ottobre.

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

## DA REGISTRARE

### [illegible] i lupi

Kevin Costner debutta nella regia con un western coraggioso e, in parte, sopravvalutato. Primo tempo epico, lirico quasi poetico, secondo convenzionale. Un ufficiale nordista lascia la «civiltà» per vivere nella «frontiera». Scoprirà la civiltà degli indiani e la ferocia dei bianchi. ■ 14.00 RAIUNO

### Cape Fear - Il promontorio [illegible]

Martin [illegible] firma il remake del celebre thriller anni '60. Un'analisi sull'ambiguità del Bene e del Male, con Robert De Niro e Nick Nolte. Uno scaltro ex detenuto, convinto che il suo avvocato sia [illegible] responsabile della sua carcerazione, studia la vendetta contro la sua famiglia... ■ 23.00 RETE 4

## I FILM DI OGGI

Daniel Radcliffe e Rupert [illegible] in una scena del film «Harry Potter e la camera dei segreti»

### Harry Potter e la [illegible]ra dei segreti ★★★

**20.40 CANALE 5** (USA 2002). [illegible] CHRIS COLUMBUS. CON DANIEL RADCLIFFE, EMMA WATSON, KENNETH BRANAGH, RUPERT GRINT E RICHARD HARRIS. DUR 159'

Seconda fantavventura per il supermagazzino, sempre firmata Chris Columbus. Harry Potter riesce a tornare [illegible] Scuola di Magia, nonostante i perfidi zii e l'elfo Dobby, grazie all'aiuto dei compagni. Ma qualcuno ha aperto la camera dei segreti liberando una forza oscura e...

### Sayonara ★★★

**14.00 LA7** [illegible] 1957. REGIA DI [illegible] LOGAN. CON MARLON [illegible], MIIKO TAKA, PATRICIA OWENS, RED BUTTONS, RICARDO MONTALBAN E JAMES GARNER. DUR 147'

Un riuscito melodramma esotico, dal libro di James A. Michener, firmato dal «serio» Joshua Logan di «Picnic». Trasferito in Giappone, il giovane maggiore pilota Gruver s'innamora di [illegible] ballerina locale. Ma le autorità americane ostacolano i matrimoni misti.

### Commando ★

**21.00 RETE 4** (USA 1985. REGIA DI MARK L. LESTER. CON ARNOLD SCHWARZENEGGER, RAE DAWN [illegible], DAN HEDAYA, VERNON WELLS E BILL [illegible]. DUR 97'

Schwarzenegger in versione Rambo in una [illegible] superavventure d'azione più retoriche e senza ironia, diretto dal mestierante Lester. Un giovane colonnello a riposo si vede rapire la figlia per ricatto. Ma lui torna alla [illegible] riuscirà a sconfiggere da solo l'intera banda di rapitori.

## ANTENNA DI [illegible] DEL [illegible]

[illegible] *Blu notte* sul ruolo dei servizi segreti americani in Italia (Raitre, 21), al [illegible] *Terra!* sull'influenza aviaria (Canale 5, 23,40), Raiuno [illegible] *Il grande Torino* con Beppe Fiorello e Michele Placido (21,20), *Tg2 Dossier* in Germania all'indomani delle elezioni politiche (Raidue, 18,05), torna *Parla* [illegible] con Serena Dandini [illegible] ospita Ghezzi, Colombo e Carlo Verdone (Raitre, 23,15).

[illegible] STO
Eva Henger, già pornoattrice, adesso impegnatissima [illegible] cambiare [illegible] propria immagine e far dimenticare il passato, sta cercando di diventare la conduttrice dello Zecchino d'oro.

**DATI**
L'hard core ha prodotto in Italia nel 2004 un fattu-

Eva Henger

rato superiore al miliardo di euro. Rispetto al 1991: +27%, cioè in definitiva poco. Con tre milioni di utenti al di sotto dei 40 anni. [illegible] pay tv all [illegible] satellitari e web hanno racimolato 145 milioni di [illegible] canali [illegible] pagamento Sky hanno introitato 101 milioni). In calo l'erotismo [illegible] telematico (800 mila gli utenti, perlopiù adolescenti, [illegible] comprano anche riviste e fumetti giapponesi), passato dai 301 milioni di euro del [illegible] ai 181 milioni [illegible] [illegible] del 2004, crollo determinato dal flagello dei dialer e delle bollette astronomiche. In sumento il business dei sexy-shop: la maggior parte dei 400 esercizi italiani si è ristrutturata e ampliata. Si difende l'edicola. Con 600 mila utenti incalliti (uomini soli e di una [illegible] età), tiene [illegible] [illegible] to degli home video: il fatturato [illegible] 2004 è stato di 233 milioni di euro, quello del 2003 di 226 (dati Eurispes in collaborazione con il Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali).

**CASSETTA**
Fra i beni [illegible] vecchia Fiorentina messi all'asta per rimborsare i creditori vi furono anche 450 videocassette porno.

## [illegible] AMMI [illegible] 0306

| RAIUNO | | RAIDUE | | RAITRE | | CANALE 5 | | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 13.30 | 23.10 | 9.45 | 18.50 | 14.00 | 22.55 | 8.00 | 0.50 | 12.25 | 13.30 |
| 17.00 | 0.35 | [illegible] | 20.30 | 14.15 | 23.05 | 13.00 | 3.30 | 18.30 | |
| 21.00 | | 17.55 | 1.00 | 19.00 | 0.15 | 20.00 | [illegible] | | |

### GIORNO

**6.10** Strega per amore Telefilm L'astronauta Tony Nelson trova, dopo un [illegible] raggio di fortuna, un'anti[illegible] bottiglia che, una volta aperta, spriglona [illegible] genio con l'aspetto di una bellissima ragazza
**6.45** Sabato, domenica &... [illegible]
**10.00** Linea Verde Orizzonti - [illegible]
**10.30** A sua Immagine Rubrica religiosa
**10.55** Santa Messa [illegible] della Santa Messa in diretta dal [illegible] località italiane
**12.00** Recita dell'Angelus
**12.20** Linea verde [illegible] diretta [illegible] natura - Estate
**14.00** Ballo col lupi Film
**17.10** Le sorelle McLeod Serie
**18.30** Formula 1: Gran Premio del Brasile

**6.05** 50 anni di successi
**6.45** Mattino in famiglia Varietà
**10.00** Raisport Nel programma: Ciclismo, Campionati mondiali
**11.30** Mezzogiorno [illegible] famiglia Varietà Divertimento [illegible] allegria sono le parole chiave [illegible] contenitore di Michele Guardì. Conducono Tiberio Timperi, Adriana Volpe e Marcello Cirillo che affiancano anche gli ospiti vip nel gioco [illegible] cale. Con Paolo Fox
**13.25** Tg Il Motori
**13.40** Meteo 2
**13.45** Quelli che...aspettano Varietà
**14.55** Quelli che...il calcio Varietà
**17.05** Numero Uno speciale
[illegible] Tg 2 Dossier
[illegible] The Sentinel Telefilm

**6.00** Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Solo cinema d'autore, ovvero "cose mai viste" in televisione
**7.00** E' domenica papà Un programma che offre informazioni utili sulle manifestazioni, gli eventi, le mostre e le varie occasioni di incontro per i bambini e le famiglie, che avvengono in Italia
**9.10** Screensaver
**9.45** Tgr Speciale Ambiente Italia Rubrica di approfondimenti su temi legati ad ambiente e territorio
**11.30** Raisport
**13.55** Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
**14.30** Raisport
**18.10** I magnifici sette Telefilm
**18.55** Meteo 3

**6.00** Tg [illegible] Prima pagina Rullo di notizie della durata [illegible] cinque minuti circa che si ripete identico fino [illegible] Tg5 delle 8. Alla fine, rassegna delle prime pagine dei quotidiani più importanti. Tra [illegible] rullo di notizie e l'altro, l'oroscopo
**7.55** Traffico Notizie sulla viabilità
**7.57** Meteo 5
**8.40** Continenti Documentari
**9.10** Ciak speciale - La fabbrica di cioccolato
**9.15** Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato Film
**11.30** Doc Telefilm
**12.30** Il supermercato Serie
**13.35** Buona Domenica Varietà
**18.00** Serie A - Il grande calcio Paolo Bonolis propone tutti i gol della domenica calcistica. Con la partecipazione della Gialappa's band

**7.00** Grand Prix Rubrica sportiva Rubrica dedicata al mondo delle quattro e delle due ruote
**10.10** [illegible] piccoli [illegible] Film-tv (comm., 2000) con Nick Whitaker, James Laub, Robbi Merrill, Stephen Rippey. Regia di Eric Hendershot
**11.50** Ciak speciale - La fabbrica di cioccolato Rubrica cinematografica
**11.55** [illegible] Prix Rubrica sportiva
**13.50** Guida al campionato Rubrica sportiva
**14.00** Grand Prix Rubrica sportiva
**17.00** Domenica stadio
**18.00** Love bugs Serie
**19.00** Dr. House - Medical division Telefilm
**19.55** La Talpa Reality show

**6.00** [illegible] wing - Tutti gli uomini [illegible] Presidente Telefilm La vita quotidiana del Presidente degli Stati Uniti e del suo staff, tra relazioni personali, morale politica, conflitti interni e spinosi problemi internazionali
**7.10** Tg 4 Rassegna stampa
**7.20** Ellery Queen Telefilm
**8.20** Magnum P.I. Telefilm
[illegible] Vita da strega Telefilm
**10.00** S. Messa
**11.00** Pianeta [illegible] Doc.
**12.20** Melaverde
**14.00** [illegible] principessa del Nilo Film
**15.40** Airport Film
**18.30** Colomba Telefilm

### SERA

**21.20** Il grande Torino Miniserie
**23.15** Prix Italia
**0.55** Cinematografo Rubrica cinematografica Gigi Marzullo parla del film [illegible] usciti nelle [illegible] cinematografiche con ospiti in studio
**1.55** Così è la mia vita... Sottovoce Gigi Marzullo intervista noti e meno noti: la vita, il lavoro, i sogni
**2.55** Milano calibro 9 Film (pol., 1972) con Gastone Moschin, Mario Adorf, Barbara Bouchet, Philippe Leroy, Frank Wolf, Lionel Stander, Gigi Pistilli, Ivo Garrani. Regia di Fernando Di Leo
[illegible] Misteri notte: Padre Pio
**5.15** Cercando cercando Materiale d'archivio e vecchie interviste, per raccontare un personaggio nel cuore della notte

**20.00** Classici Warner [illegible] Tom [illegible] Jerry Cartoni animati Pochi personaggi dei cartoni [illegible] così longevi come Tom e Jerry, nati nel 1940
**21.00** E.R: Medici in prima linea Telefilm con Noah Wyle, Alex Kingstone, Maura Tierney, Sherry Stringfield, Laura Innes
**22.30** La Domenica Sportiva Rubrica sportiva
**1.20** L'isola dei famosi 3 Reality show
**1.40** Protestantesimo Rubrica religiosa Settimanale di pensiero [illegible] cultura protestante. A cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche
**2.10** Meteo2 Previsioni del tempo
**2.15** [illegible] Piovra 10 Serie
**3.10** [illegible] anni [illegible] successi Videoframmenti

**20.00** Blob Videoframmenti [illegible] quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
**20.20** Pronto Elisir
**21.00** Blu Notte - Misteri Italiani conduce Carlo Lucarelli. Regia di Stefano Chimisso, Fabio Sabbioni
**23.15** Parla [illegible] ma Talk-show [illegible] TeleCamere [illegible] con Anna La Rosa. Regia [illegible] Fabrizio Borelli
**1.15** Appuntamento [illegible] cinema Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per essere sempre informati sulle novità proposte [illegible] grande schermo
**1.25** Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica

**20.40** Harry Potter e la camera [illegible] segreti Film (fant., 2002) con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Kenneth Branagh, Rupert Grint, Richard Harris, Maggie [illegible]th, Robbie Coltrane, Alan Rickman. Regia [illegible] Chris Columbus
**23.40** Terra!
**0.[illegible]** Corto 5 Cortometraggio
**1.20** Meteo 5
**1.20** Quel meraviglioso desiderio Film (comm., 1948) [illegible] Tyrone Power, Gene Tierney, Arleen Whelan, Reginald Gardiner. Regia di Robert B. Sinclair Tom (Tyrone Power) è un giornalista che non guarda in faccia a nessuno, ma l'ereditiera Sara riesce a vendicarsi facendolo passare per un [illegible] di dote
**4.35** Highlander Telefilm [illegible] Adrian Paul

**7.00** Smallville Telefilm con Tom Welling, Kristin Kreuk Il telefilm già di culto in America e fresco vincitore dell'ultimo Oscar della fantascienza televisiva che racconta la gioventù del futuro Superman. Un protagonista combattuto, che non [illegible] ancora di essere [illegible] scelto dal [illegible] per incamare nella maturità il [illegible] Giustizia sulla Terra
**22.35** Controcampo Rubrica sportiva
**0.50** Studio Sport Notiziario sportivo
**1.20** Fuori campo Rubrica sportiva
**2.10** Perché mia figlia Film (dramm., 1993) con Linda Gray, Jamie Luner, Antonio Sabato jr. Regia di Chuck Bowman
**3.40** Megasalvidshow Varietà
**3.55** College Telefilm

**20.40** Smallville Telefilm con Tom Welling, Kristin Kreuk Il telefilm già di culto in America e fresco vincitore dell'ultimo Oscar della fantascienza televisiva che racconta la gioventù del futuro Superman. Un protagonista combattuto, che non [illegible] ancora di essere [illegible] scelto dal [illegible] per incamare nella maturità il [illegible] Giustizia sulla Terra
**22.35** Controcampo Rubrica sportiva
**0.50** Studio Sport Notiziario sportivo
**1.20** Fuori campo Rubrica sportiva
**2.10** Perché mia figlia Film (dramm., 1993) con Linda Gray, Jamie Luner, Antonio Sabato jr. Regia di Chuck Bowman
**3.40** Megasalvidshow Varietà
**3.55** College Telefilm

**21.00** Commando Film (azione, 1985) con Arnold Schwarzenegger, Rae Dawn Chong, Dan Hedaya, Vernon Wells, [illegible] Olson, Patrick Kelly, Alyssa [illegible] no, Bill Duke. Regia [illegible] Mark L. Lester
**23.00** Cape Fear - Il promontorio della paura Film
**1.25** Tg 4 Rassegna stampa
**1.45** "10" Film (comm., 1979) [illegible] Bo Derek, Dudley Moore, Julie Andrews, Robert Webber, Dee Wallace. Regia di Blake Edwards
**4.05** Francis all'accademia Film (comm., 1952) con Donald O'Connor, Lori Nelson, Cecil Kellaway, James Best, David Janssen. Regia di Arthur Lubin Dopo aver aiutato [illegible] polizia, Francis riesce a entrare finalmente all'Accademia militare di West Point, con il suo padrone Peter

| La 7 | MTV | RETE/ALLMUSIC | SKY CINEMA 1 | SKY CINEMA 3 | SKY SPORT 1 |
|---|---|---|---|---|---|
| **6.00** Tg La7, Meteo, Oroscopo, Traffico [illegible]zione | **12.00** Europe Top 20 | [illegible] All The Best | **11.50** Sky Cine News Rubrica cinematografica | **16.55** La locandina - Chinatown Rubrica cinematografica | **10.30** Calcio: Bolton-Portsmouth Premier League. Replica |
| **7.00** Omnibus week-end Versione un po' [illegible] sta per il fine settimana [illegible] per il fortunato programma del mattino [illegible] anche [illegible] lo sport | **14.00** Scrubs [illegible] | [illegible] Inbox [illegible] parole che scorrono [illegible] sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato | **12.20** Ogni volta che te ne vai Film | **17.00** Sky Cine News Flash Rubrica cinematografica | **12.15** Calcio: Parma-Juventus Serie A. (R) |
| **9.05** Il tempo della politica Uno sguardo sull'attività parlamentare (in venti minuti). Deputati e [illegible] natori a confronto sulle tematiche [illegible] stretta attualità politica | **15.00** Mtv special: Giorgia (Replica) | **10.00** All the best | **14.00** Una scatenata dozzina Film | **17.10** Extralarge - La passione di Cristo Rubrica cinematografica | **14.00** Sky Calcio Show Rubrica |
| **9.35** 002 Operazione luna Film | **15.30** Mtv Unplugged: Giorgia (Replica) | **13.30** The Club | **15.45** La [illegible] [illegible] sabbia e nebbia Film | **17.30** El Cid, la leggenda Film | **15.00** Calcio: Empoli-Lecce Serie A. Diretta |
| | **16.30** Diary of destiny child | **15.00** Tga | **17.55** Duets Rubrica cinematografica | **18.55** Sky Cine News Flash Rubrica cinematografica | **17.00** Sky Calcio Show Rubrica |
| | **17.00** Videography destiny chil[illegible] [illegible] Live: Joss Stone | **15.05** Inbox | **18.25** Tutto può succedere Film | [illegible] Jack Film | [illegible] La bella della domenica Rubrica |
| | **18.55** Flash | **16.00** One shot | **20.35** Speciale - Tarantino King [illegible] The 8's Rubrica cinematografica | **21.00** Honey Film | **19.30** Sport Time |
| | **19.00** Made: Girly girl [illegible] Flash Weekend | **17.00** Tga | **21.00** Piovuto dal cielo Film | **22.40** Terra di confine Film | **20.00** Calcio: Prepartita |
| | **20.30** Hitlist Italia | **17.05** [illegible] the best | **22.50** Eurotrip Film | **0.55** Extra - Non ti muovere Rubrica cinematografica | [illegible] Calcio: Inter-Fiorentina Serie A. |
| | [illegible] Flash | **18.00** Tga | **0.20** La locandina - La caccia Rubrica cinematografica | | **22.30** Calcio: Postpartita |
| | **22.30** Retrosexual the 80's Taboos | **19.05** The Club | | | **23.15** Sport Time |
| | **23.30** The fabulous life [illegible] hip hop superstar | **19.30** Inbox | | | **23.45** Sky Calcio Show Rubrica |
| | **24.00** Yo | **20.30** The Club | | | |
| | | **21.00** All the best | | | |
| | | **24.00** The club | | | |
| | | **0.30** All the best | | | |

## [illegible] RADIO

[illegible] 6; 7; 8.06; 9; 10.30; 11; 11.30; 12.40; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 2; 3; 4; 5.
[illegible].36 Capitan Cook; 9.06 Radio Europa Magazine; 9.16 Voci del mondo; 9.30 Santa Messa; 10.10 Diversi da chi?; 10.15 Personaggi e interpreti; [illegible] Radiogames; 10.52 I Nuovi italiani; 11.10 Oggi Duemila; 11.55 Angelus di Sua Santità Papa Benedetto [illegible] 13.24 Gr1 Sport; 13.30 Contemporanea; 13.45 Habitat Magazine; [illegible] Domenica sport; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30 Pallavolando; 20.00 Speciale F1. G.P. del Brasile; [illegible] Ascolta, si fa sera; [illegible] Calcio posticipo [illegible] A: Inter-Fiorentina; 23.33 Radioscrigno; 23.52 [illegible] Duemila: La Bibbia; 24.00 Il Giornale della Mezzanotte.

**RADIODUE**: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.49; 17.30; 19.30; 21.17.
11.00 Caterpillar - Pullamo il mondo; 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante; 14.30' Caterspori; 17.00 Strada facendo; 19.52 Sport; 20.00 Caterspori; 22.35 Fans Club; 24.00 Lupo solitario; 2.00 Due di notte; [illegible] [illegible] Remix.

**RADIOTRE**: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
9.30 Uomini e profeti; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 A scuola con il nemico; 11.50 I concerti del Mattino – I concerti del Quirinale; 13.10 Di tanti palpiti; 14.00 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Il Terzo anello. I luoghi della vita; 16.50 Domenica in con[illegible] Acc. Filarmonica [illegible] Verona; 19.02 Cinema alla radio; 20.15 [illegible] Suite; 21.00 Il Cartellone: Maggio Musicale Fiorentino; 23.30 Stri[illegible] marini e celesti; 24.00 Esercizi di memoria.

**RADIONOSTALGIA**
7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; [illegible]; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche [illegible] 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); [illegible] Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit [illegible]. Altre frequenze: www.nostalgia.it.

Una esclusiva di SaT2000

Il Grande Talk

GLI SPETTATORI SVELANO I TRUCCHI DELLA TV

Il successo di SaT2000 torna per la quinta edizione con la novità di Alessandro Zaccuri alla conduzione. Una trasmissione in cui esperti del settore, addetti ai lavori [illegible] studenti dell'Università Cattolica [illegible] Milano analizzano e approfondiscono i principali programmi della Tv. Per scoprire [illegible] capire i meccanismi con cui si fa la televisione. Il Grande Talk: il programma che si è imposto per la sua imparzialità.

Il Grande Talk
[illegible] I venerdì alle 22.35
In replica il [illegible] 9.00
e [illegible]

2000 SATduemila
LA TV DELL'INCONTRO
SaT2000 tr[illegible]ette sul digitale [illegible] via satellite [illegible] canale [illegible] di Sky e anche su molte emittenti locali in tutta Italia

LA STAMPA
Sport
31 DOMENICA 25 SETTEMBRE 2005

**Prima sconfitta per il Bayern e il Chelsea incassa un gol**

Due record caduti in un giorno. Il Chelsea ha preso il primo gol della stagione contro l'Aston Villa. Lo ha segnato Moore che incasserà i 15 mila euro promessi dal «Sun», ma i Blues hanno vinto 2-1. Prima sconfitta per il Bayern: 2-0 con l'Amburgo a cui vanno 10.000 litri di birra.

**OGGI IN TV**

| | |
|---|---|
| 9,00 Moto. Gp della Malaysia | Italia 1/Eur. |
| 9,00 Maratona di Berlino | Eurosport 2 |
| 10,00 Ciclismo. Mondiali da Madrid | Raidue/Eur. |
| 11,00 Tennis. Davis Italia-Spagna | Rai Sport Sat |
| 11,30 Ciclismo. Mondiali da Madrid | Rai tre |
| 13,00 Guida al campionato | Italia 1 |
| 13,45 Quelli...che aspettano | Raidue |
| 14,00 Moto. Gp della Malaysia (replica) | Italia 1 |
| 14,55 Quelli che...il calcio | Raidue |
| 15,00 Calcio. Serie A: Empoli-Lecce | Sky Sport 1 |
| 17,00 Domenica Stadio | Rai tre |
| 18,00 Serie A. Il grande calcio | Canale 5 |
| 18,30 Pole Position | Raidue |
| 19,00 F1. GP del Brasile | Italia 1 |
| 19,00 Volley. Finale Europei f. Italia-Polonia | Raidue |
| 20,30 Calcio. Serie A: Inter-Fiorentina | Sky sport 1 |
| 22,35 La domenica sportiva | Raidue |
| 22,35 Controcampo | Italia 1 |
| 0,50 Studio Sport | Italia 1 |

L'ANTICIPO LA CAPOLISTA SOFFRE PER UN TEMPO (VANTAGGIO DI DELVECCHIO) POI ROVESCIA LA PARTITA GRAZIE ALL'INGRESSO DI IBRAHIMOVIC (ASSIST DECISIVO)

# E mettere una taglia anche sulla Juve?

## Camoranesi e Vieira, bianconeri inarrestabili: a Parma quinta vittoria in 5 giornate

**Guido Boffo**
inviato a PARMA

A questo punto si imporrà una taglia anche sulla Juventus, altrettanto determinata [illegible] Chelsea [illegible] guastare il campionato. Il suo, di campionato. Persino seriale nel perseguire l'intento: decide Vieira, terzo gol in trasferta, è lui l'uomo che macina i record. Grandi numeri: quinta vittoria consecutiva per i bianconeri, primato inattaccabile, seicentesima panchina di Capello. [illegible] la Juve grande lo è soltanto nella ripresa, quando il [illegible] innesta la retromarcia sul turnover, spedendo Ibrahimovic, Emerson e Nedved nel mischione. Il Parma si squaglia soltanto a quel punto, con onore per carità. Sanz vede rovinarsi un debutto cui teneva particolarmente. Rimpiangerà una volta di più che il sodalizio con il friulano sia durato una sola stagione.

E pensare che Capello apre le danze con una panchina di lusso, [illegible] l'impressione di pensare soprattutto all'Inter con una settimana di anticipo. In naftalina c'è anche Del Piero, che comincia a persuadersi di non essere l'agnello sacrificale, se altri eccellenti juventini sperimentano il riposo forzato. In campo la new entry è Zalayeta, la palma [illegible] trombato d'oro finisce parimerito a Emerson e Ibrahimovic. Trombatura [illegible] fine di bene, naturalmente, visto che i bianconeri sono attesi da una settimana bestiale: Rapid come antipasto, nerazzurri piatto forte. Rifiatano il trasformista Blasi e il buon Kovac, [illegible] Thuram finalmente recuperato alla causa in attesa che il ct francese Domenech lo smonti daccapo. Ormai è una sua specialità.

Rispetto [illegible] vezzi di Udine, Capello torna al più ortodosso 4-4-2. Non può essere catalogato tra le sorprese l'impiego di Mutu a sinistra, in quel Tardini che lo impose all'attenzione di Abramovich (meglio [illegible] rammentare). Speculare l'uso che Beretta fa di Delvecchio, ma lui ne trae un beneficio decisamente superiore. Da un taglio in area dell'ex giallorosso scaturisce il vantaggio del Parma al 14': sponda di Corradi e rasoiata di esterno nell'angolo [illegible] Abbiati non può coprire. Niente accade per caso, con [illegible] Juve sorprendentemente in affanno in mezzo al campo, dove Morfeo si concede virtuosismi tra le linee di due reparti, Grella [illegible] recupera una quantità notevole di palloni, Simplicio rilancia, Corradi impegna in un estenuante duello fisico i due centrali juventini. Cannavaro in particolare.

Capello vorrebbe più dinamismo da Vieira ma [illegible] francese si dimentica di essere uno straordinario guastatore, probabilmente perché avverte la pressione degli avversari, o la mancanza [illegible] Emerson, la copertura di tante licenze. Giannichedda non ha la [illegible] capacità di palleggio del brasiliano, anche [illegible] si sbatte per tre, rimbalzando spesso su Morfeo. E [illegible] Mutu incespica su Bonera, Camoranesi tende ad accentrarsi. L'effetto imbuto è garantito.

Ma questa è una partita pirandelliana, e i volti che la decidono - tranne uno - non sono in campo. Questa [illegible] partita in cui la bella conclusione di Simplicio [illegible] al 39', sulla quale Abbiati si distende efficacemente, diventa il preludio al pareggio di Camoranesi. Collo [illegible] da una ventina di metri, palla nel sette, un lampo negli affanni bianconeri. Davvero un gesto estemporaneo, per quanto splendido.

Rimessa in carreggiata la squadre, per Capello è un gioco da ragazzi correggere il molto che non ha funzionato nel primo tempo. Giannichedda non rientra dagli spogliatoi, al suo posto [illegible] Emerson. Il tempo di pensarci, suppergiù una decina di minuti, e lo stesso testimone se lo passano Zalayeta e Ibrahimovic. Parma sotto scacco in due mosse, anche perché Beretta con i cambi non è altrettanto felice. Vieira torna [illegible] spingere, Ibra sfianca la difesa gialloblù, la corsa di Zambrotta diventa più fluida. E poi c'è Camoranesi, quasi chirurgico nei tagli.

I bianconeri potrebbero raddoppiare già al 4' ma l'italo argentino non arriva sul cross di Zalayeta. Stavolta è Trezeguet [illegible] calciatore addosso a Lupatelli, in fuga solitaria. Il Parma arretra, boccheggia, si lamenta molto con l'arbitro (contatto Cannavaro-Corradi in area). Capello insiste nel tourbillon: dentro Nedved, fuori Mutu. E' solo questione di pazienza. Ibrahimovic di testa sfiora il palo, sfruttando un'uscita [illegible] maldestra di Lupatelli, poi al 37' pennella un pallone per Vieira il cui capoccione non fallisce l'appuntamento con il gol.

| PARMA (4-4-1-1) 1 | JUVENTUS (4-4-2) |
|---|---|
| Lupatelli 6; Bonera 6, Cardone 6 (2' st Couto 5), Contini 6, Pasquale 5; Grosicano 5,5 (31' st P. Cannavaro 5), Simplicio 6, Grella 6, Delvecchio 6,5 (9' st Pisanu 5,5); Morfeo 6,5; Corradi 6. | Abbiati 6; Pessotto 5,5, Thuram 6, F. Cannavaro 6; Zambrotta 6; Camoranesi 7; Giannichedda 6 (1' st Emerson 7), Vieira 6,5, Mutu 5,5 (25' st Nedved 6); Trezeguet 5, Zalayeta 5,5 (11' st Ibrahimovic 7). |
| All.: Beretta 5,5. | All.: Capello 6,5. |

Arbitro: Pieri 6

**Reti:** pt 14' Delvecchio, 44' Camoranesi; st 37' Vieira.
**Ammoniti:** Camoranesi, Zambrotta, Bonera, Pasquale, Emerson, Grella.
**Spettatori:** 23.116 per un incasso [illegible] euro 499.668,32.

La grinta di Mauro Camoranesi nell'azione che ha portato al gol del pareggio per i bianconeri

**il punto**
ROBERTO BECCANTINI

## La pedina che mancava ai campioni

Le riserve pareggiavano, i titolari hanno vinto. Il 2-1 di Parma è tutto qui. La Juventus raccoglie il quinto successo di fila, spaventa la concorrenza, [illegible] che non lo [illegible] già fatto, e si accosta, curiosa, [illegible] Luna park di San Siro. Con calendari così disumani, [illegible] turnover è diventato un'esigenza. A Udine aveva prodotto una vittoria esagerata, a Parma ribadisce la sua ambiguità. Risultato alla [illegible] si parlerà di diabolico dosaggio. Ma se fosse andata diversamente?

Bel Parma, nel primo tempo: aggressivo, compatto; addirittura «sopra le righe», dirà Capello. Calma. La Juve di scorta è molle, nervosa, sterile. Facile preda di Delvecchio, a segno su sponda dell'eroico Corradi e pisolo di Pessotto. La «puntata» di Camoranesi appartiene al repertorio dei prestigiatori: per il minuto (44') e la traiettoria. Altra musica, nella ripresa: con [illegible] e Ibrahimovic, però. E Nedved. Vieira è [illegible] pedina che mancava. [illegible] mimetizzarsi in barba alla stazza, imponente. A Udine segnò il lancio di Blasi, rifinito da Del Piero, ieri [illegible] ha dettato la parabola a Ibrahimovic, un tipo che continua, imperterrito, a scrivere di calcio da genio annoiato. Tre gol in cinque gare, il francese. La squadra di Beretta, che recupera [illegible] Bonera e Morfeo, è calata alla distanza, condizionata da non lievi infortuni. Episodi sospetti: un braccio di Morfeo in barriera, il solito tamponamento di Cannavaro (a Udine [illegible] Barreto, al Tardini [illegible] Corradi).

Inter-Fiorentina è uno «spareggio» che nessuno aveva [illegible] in considerazione. Cade a una settimana esatta da Juventus-Inter, ci aiuterà a misurare i progressi della «corella» che, fra le tre superstiti, era la più lunatica, e le risorse [illegible] quel ceto medio che sembra proprio aver rialzato la [illegible] Il Palermo ha scalzato l'Inter. La Sampdoria ha regolato il Milan. La Fiorentina ha liquidato Sampdoria e Udinese (con Iaquinta). Prandelli sale [illegible] San Siro con un punto in più. Mercoledì, a Lecce, i suoi hanno rimontato e sistemato i salentini, debellando la sindrome del «flatone», pagata a Messina (da 2-0 a 2-2). La creatura di Mancini, da parte sua, ha sconfitto il Chievo, a Verona, [illegible] un'autorevolezza superiore, di gran lunga, allo scarto. Prandelli è al primo anno di semina; Mancini, al secondo. Sono allenatori d'attacco, che impiegano coppie brillantemente assortite e simmetriche: Adriano, Martins; Toni, Bojinov. Luca Toni sta vivendo una strepitosa maturità: tripletta azzurra a Minsk, sempre a segno in campionato (record che divide con Terlizzi), capo-cannoniere. Appartiene alla specie dei centravanti che hanno [illegible] legare l'utile [illegible] fisico al dilettevole del gesto, essenziale o acrobatico in base alle esigenze. Lavora molto di corpo e il corpo, cosa che ha spinto Cosmi ad avventurarsi in analisi più arbitrarie che arbitrali. Toni è un falso lento. Nella postura, riecheggia l'eleganza di Roberto Bettega.

Adriano, lui, è più potente e devastante. Incarna l'evoluzione del bomber, più chili (forse...) e più centimetri di Ronaldo; gli stessi tunnel, [illegible] ancora gli stessi lampi. Toni ha bisogno di munizioni. Adriano, se e quando toccato dalla grazia, può farne a meno: le inventa (primo gol al Treviso). In casi del genere, capita spesso che a decidere siano altri protagonisti, per esempio: Figo o Fiore, Cambiasso o Brocchi, se non, addirittura, le difese. E qui l'Inter ha voltato pagina: tre gol al passivo, contro i sette della scorsa stagione e i sei degli avversari. Spiegarlo solo con Samuel sarebbe superficiale. L'argentino ha saltato per squalifica tre partite su quattro. Certo, a Verona è stato decisivo in tutti i sensi, ma evidentemente ha beneficiato di restauri già in atto. La formazione comincia a essere «declinabile» anche nei bar, segno di idee finalmente chiare. Non succedeva da anni.

L'Inter corre per lo scudetto; la Fiorentina, per la zona Uefa. Se gli obiettivi restano distanti, e distinti, il contatto si annuncia suggestivo. Siamo appena alla quinta, eppure dalla cucina giunge un frastuono da veglione. La Juve ha fretta.

**le pagelle**

## Lo strapotere di Emerson Mutu stecca nel suo stadio

### PARMA

**LUPATELLI 6**
*La rasoiata* [illegible] Camoranesi si infila [illegible] dove lui [illegible] può arrivare. Arriva invece sul destro [illegible] Trezeguet. Uscite da brividi.
**BONERA 6**
Si apposta su Mutu e non gli risparma gentilezze.
**CARDONE 6**
Ha la coscienza pulita, al di là di qualche sbavatura stilistica (dal 2' st **Couto 5**: subito un buco che potrebbe costar caro, poi la frittata).
**CONTINI 6**
Perde Trezeguet una sola volta.
**PASQUALE 5**
Fatica a tenere Camoranesi, per sua fortuna l'italo-argentino cerca poco il fondo.
**[illegible] 5,5**
Non brilla per iniziativa (dal 31' st **P. Cannavaro 5**: anche lui colto di sorpresa da Vieira).
**SIMPLICIO 6**
Nel primo tempo incrocia Vieira [illegible] timori reverenziali, [illegible] due li sopraffà lui [illegible] proporsi. Nella ripresa perde lucidità.
**GRELLA 6**
Quando la Juve attacca, s'apposta davanti alla difesa, quando è il Parma a spingere copre le spalle a Morfeo. Ma la cerniera è imperfetta.
**DELVECCHIO 6,5**
Esterno di centrocampo, [illegible] area di rigore non dimentica di essere stato innanzitutto un attaccante (dal 9' st **Pisanu 5,5**: impalpabile).
**MORFEO 6,5**
Con le sue veroniche, con la [illegible] ubiquità acuisce il nervosismo che serpeggia tra i bianconeri nella prima parte di gara.
**CORRADI 6**
Di gomiti e di sponda, comunque funzionale. L'assist ne è la riprova.
**BERETTA 5,5**
I suoi cambi non sono felici quanto quelli di Capello.

### JUVENTUS

**ABBIATI 6**
Delvecchio può battere [illegible] rete troppo facilmente. Tra i pali più sicuro che in altre circostanze.
**PESSOTTO 5,5**
Presidio insufficiente nell'azione del vantaggio del Parma.
**THURAM 6**
Al rientro, fatica a prendere le misure.
[illegible]
Soffre nei duelli [illegible] con Corradi ma non capitola.
**ZAMBROTTA 6**
Rare le sovrapposizioni con Mutu, dà il suo contributo al forcing finale.
**CAMORANESI 7**
Tende a convergere, divagazione premiata da un gol splendido e da una ripresa in cattedra.
**GIANNICHEDDA 5**
Non ha la qualità di Emerson ma tira sempre avanti la gamba (dal 1' st **Emerson 7**: il suo ingresso ribalta i rapporti di forza a centrocampo).
**VIEIRA 6,5**
Senza il brasiliano al fianco stenta a proporsi in avanti. Con il brasiliano guadagna metri e libertà. Terzo gol in trasferta.
**MUTU 5,5**
Corre e rincorre, ma non sfonda. Un'incompiuta nel «suo» stadio (dal 25' **Nedved 6**: impatto inferiore a quello di Ibra e Emerson).
**TREZEGUET 5**
I compagni non lo trovano, lui cerca poco loro. Più [illegible] con l'ingresso di Ibrahimovic, [illegible] tu [illegible] tu con Lupatelli sceglie la soluzione peggiore.
**ZALAYETA 5,5**
Solitamente decisivo in corsa, patisce la partenza da titolare 5,5 (dall'1' st **Ibrahimovic 7**. Dribbling e assist: devastante).
**CAPELLO 6,5**
Azzecca le sostituzioni, un turnover nel turnover. **(g. bof.)**

Patrick Vieira: per lui terzo gol in trasferta

IL PRESIDENTE DEL CONI E LE NUOVE NORME PER LA SICUREZZA NEGLI STADI

## Petrucci: il decreto Pisanu [illegible] modificato

MADRID

Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, è arrivato nel pomeriggio di ieri a Madrid per sostenere la squadra dei professionisti azzurri che oggi [illegible] impegnati [illegible] la prova [illegible] strada [illegible] campionato del mondo di ciclismo. Il numero uno dello sport italiano ha parlato anche di calcio e in particolare delle nuove norme fissate [illegible] un decreto dal ministro dell'Interno, Pisanu, per migliorare la sicurezza degli impianti.

Ha detto Petrucci: «Condivido il decreto, ma dopo le prime giornate dovrebbero essere riviste alcune norme». Un primo bilancio tutto sommato positivo delle rigide regole varate soprattutto per combattere la violenza, anche se non [illegible] no alcune perplessità. Petrucci, dopo aver ribadito che il comitato olimpico ha sostenuto da subito le nuove disposizioni, ha rilevato, però, che dopo le prime partite, [illegible] emerso un dato che deve far riflettere quanti hanno a cuore le sorti del calcio italiano: «C'è un forte calo di spettatori negli stadi - ha osservato il presidente del Coni -. Possono essere tante le cause, [illegible] abbiamo detto che è chiaro che alcune cose devono [illegible] adeguate. Qualcosa nuoce all'immagine del calcio e dello sport italiano».

«Io sono sempre preoccupato - ha aggiunto Petrucci - quando ci sono più spettatori a casa che allo stadio. Mi auguro che con [illegible] buon senso si possa organizzare un incontro fra i responsabili della sicurezza, dell'ordine pubblico della Lega e delle società, che sono titolari dello spettacolo, per trovare un equilibrio».

CAPELLO [illegible] HA MAI PERSO LA CALMA «DOVEVANO MOLLARE PRIMA O POI»

## «Sono partiti da indemoniati»

Il tecnico assolve la squadra [illegible] partenza
Ma per Moggi [illegible] diverso
«La svolta quando sono entrati i giocatori più forti»

dall'inviato a PARMA

Non è stata una serata come tutte le altre per Fabio Capello. Le seicento partite in carriera, un primato di notevole longevità, e l'abbraccio con Lorenzo [illegible] (definito da Capello «un uomo fortunato»), che gli ha evocato la breve e vincente parentesi di Madrid. Poi una partita difficile, iniziata male e risolta con improvvisa serenità dopo qualche cambio.

Il tecnico rifiuta colpe sulla formazione di partenza: «Il primo [illegible] tempo è [illegible] il Parma ad andare sopra le righe, non noi a sbagliare. Hanno giocato a un ritmo forsennato e io negli spogliatoi ho spiegato ai miei che non potevano reggere quei livelli fino alla fine. Gli [illegible] ati pagano. Certo noi siamo partiti lenti in attacco. Ho chiesto di andare più in profondità. Ma continuerò a cambiare, c'è sempre bisogno di elementi freschi». Moggi fa un'analisi un po' diversa: «Abbiamo subito troppo fino a che non è entrato qualche giocatore importante. Del Piero ha riposato, martedì c'è un'altra partita». E quando il commento gli viene riferito Capello risponde secco: «Non [illegible] risulta che Moggi faccia la formazione».

Camoranesi ha risolto il momento più difficile vissuto dalla Juve in questa stagione. Capello [illegible] ammesso che stava per toglierlo e invece [illegible] la sua rete ha risistemato la squadra: «Nel primo tempo, non giocavamo con il ritmo necessario per mettere sotto il Parma, una marcia troppo bassa per creare difficoltà. [illegible] no, non è colpa del turn over, ha giocato Zalayeta che si fa sempre trovare pronto. Mutu forse un po' in ritardo di preparazione, però la squadra era competitiva. Siamo pronti ad assorbire i cambi».

Il tecnico bianconero infatti ha dovuto convertirsi al turnover, dopo stagioni di miscredenza. «Non ci sono alternative», ha ribadito alla vigilia di Parma-Juve, accennando a imprecisate idee che gli frullavano in testa. Una di queste era Zalayeta al posto di Ibrahimovic (seconda panchina dopo l'Ascoli, nemmeno lui è più intoccabile). L'uruguagio, per la prima volta titolare in questa stagione, si [illegible] sistemato al fianco di Trezeguet, infortunato a Udine [illegible] non troppo, se gli sono bastate 24 ore per rimettersi in sesto. Giannichedda con i galloni di Emerson, l'altro colpo di teatro. Mentre Mutu non può definirsi novità. Si sapeva che avrebbe giocato nello stadio in cui [illegible]

Ibrahimovic uomo-assist per Vieira

molta della sua fortuna: «Il mister mi consigliava, mi diceva di puntare l'uomo. Spero di [illegible] fatto [illegible] buona gara. Ho sentito i fischi ma io sono felice [illegible] aver rivisto quella curva, anche se protestava».

Con il turnover Capello si è cautelato in vista di una settimana impegnativa. Martedì il Rapid Vienna, domenica 2 ottobre l'Inter. **(g. bof.)**

Adriano (3 gol in campionato) stasera ritorna titolare dal primo minuto

POSTICIPO CHI L'INSEGUITRICE PIÙ PERICOLOSA?

# Inter-Fiorentina al Meazza c'è profumo di spareggio

## Adriano e Toni, che sfida Promesse di spettacolo per definire le gerarchie

Inter-Fiorentina. La memoria corre al 21 settembre 1997. L'Inter di Gigi Simoni, la Fiorentina di Alberto Malesani. Terza giornata, in testa c'erano proprio loro, a punteggio pieno. Da una parte, Ronaldo. Dall'altra, Gabriel Batistuta. Fu una partita da cuori forti, ricca di emozioni e di gol. Vinse l'Inter 3-2, in capo a una strepitosa rimonta: Ronaldo, uno-due viola di Serena e Batistuta, pareggio di Moriero, rasoiata di Djorkaeff. Si giocò di pomeriggio. Altri tempi. Alla fine Juve campione, Inter seconda, Fiorentina quinta. Stasera la «classica» suggella il quinto [illegible] Fiorentina guarda l'Inter dall'alto (10 punti di 9). Ad Adriano, il Ronaldo moderno, risponde con Luca Toni, tiratore scelto della serie A. Erede, in [illegible] modo, di Batistuta. In panchina, Roberto Mancini e Cesare Prandelli. In tribuna, Massimo Moratti e i fratelli Della Valle. Il Polo alternativo a Juventus e Milan. Difficile che finisca zero a zero. L'Inter ha cambiato marcia. La Fiorentina sta tenendo un passo da Grande. Le gerarchie sono chiare, ma in una notte, se non proprio tutto, può succedere di tutto.

Toni (5 reti in campionato) proverà a segnare il 50° gol in campionato

DECISIVI COZZA E CAVALLI

# Reggina ok L'Udinese ora è in crisi

REGGIO CALABRIA

La Reggina centra la prima vittoria ed i primi punti in classifica, non subisce gol ed inguaia un'Udinese che, senza il suo bomber Iaquinta, non sembra più la gioiosa macchina da gioco e da gol dell'avvio e subisce la terza sconfitta consecutiva. Gli amaranto hanno giocato una partita [illegible] hanno colto il [illegible] meritatamente. Non [illegible] mai stati in affanno, anche quando i bianconeri hanno esercitato il massimo della pressione, ed hanno colpito con l'uomo più rappresentativo, il capitano Cozza, che con un gol strepitoso ha dato il là al successo consolidato dalla prima rete in serie A di Cavalli. Certo, il gioco della Reggina non sempre è stato brillante e lineare, ma la grinta e la determinazione dell'undici di Mazzarri, oltre ad un'ottima disposizione in campo, hanno fatto sì che i calabresi mettessero in difficoltà i bianconeri.

L'Udinese, di contro, ha confermato che senza Iaquinta non è la squadra vista all'opera nel campionato scorso e nell'avvio di stagione. Al di là del [illegible] lasciato in mezzo all'attacco in fase realizzativa, l'assenza del bomber bianconero è avvertita soprattutto dai centrocampisti. Cosmi ha schierato Rossini, affiancato da Di Michele e Barreto nel classico 3-4-3. Mazzarri, ben saldo sulla panchina nonostante le sconfitte delle prime giornate, si affidato invece ad un 3-5-2, con Cozza e Vigiani a giostrare in avanti. Il proprio Cozza, il migliore dei suoi, al 43', riceveva al limite dell'area, girava nell'angolo alto alla destra di De Sanctis. Una prodezza che richiamava sugli spalti della curva sud gli ultras amaranto rimasti per tutto il primo tempo fuori dallo stadio per protesta contro l'allontanamento, mercoledì scorso, di una sessantina di loro dallo stadio di Palermo.

Il raddoppio nella ripresa al 31': Modesto, lanciato sul filo del fuorigioco da Paredes (i friulani hanno protestato a lungo) si presentava davanti a De Sanctis e smistava al centro per Cavalli, che poteva festeggiare il primo gol in A. (c. p.)

| REGGINA (3-5-2) | 2 | UDINESE (3-4-3) | 0 |
|---|---|---|---|
| Polizzi 6 (41' st Peverini sv); Franceschini 6,5, De Rosa 6,5, Lanzaro 6; Carmona 6 (11' st Carobbio 6), Mesto 6,5, Paredes 5, Tedesco 6, Modesto 6,5; Cozza 7 (23' st Cavalli 6,5), Vigiani 6. | | De Sanctis 6; Bertotto 6, [illegible] 6, Felipe 6; Zenoni 5,5, Vidigal 5,5 (34' st Tissone 6), Muntari 5,5 (35' st Obodo 6), Mauri 5,5; Barreto 5 (1' st Candela 5,5), Rossini 5, Di Michele 5. | |
| All.: Mazzarri 6,5. | | All.: Cosmi 5,5. | |

**Arbitro:** Gabriele 6

**Reti:** pt 43' Cozza; st 31' Cavalli.
**Ammoniti:** De Rosa, Franceschini, Cozza, Carobbio, Natali, Obodo, Vidigal.
**Espulso:** 46' st Rossini.

STOP AL TURNOVER IL TECNICO NERAZZURRO PROGRAMMA L'AGGANCIO AL VERTICE

# Mancini: Juve, eccoci

«Per superare i viola serve una gara perfetta Poi andremo a Torino pensando in grande»

**Nino Sormani**

MILANO

Battere la Fiorentina per avvicinare la Juventus in vista del faccia a faccia di domenica al Delle Alpi. L'Inter che non pareggia più (3 vittorie, 1 sconfitta) non pone limiti al progetto. Roberto Mancini, che come allenatore esordì proprio sulla panchina viola, [illegible] intorno a sé l'entusiasmo [illegible] grandi occasioni. Con la Fiorentina, prima che la società fallisse e precipitasse in C-2, ha fatto in tempo ad alzare una Coppa Italia. San Siro si accinge a trasformarsi in un Luna Park: 11 gol i viola, miglior attacco, 9 i nerazzurri. I tifosi preferiscono leggerla così: Adriano (3 reti) contro Luca Toni (5, capocannoniere). L'Inter, fra parentesi, [illegible] reti «Meazza» da 643' e, curiosamente, l'ultima gliela inflisse proprio la Fiorentina, nel 3-2 del [illegible]. Autogol di Cordoba.

Mancini, dunque. Il successo di Verona con il Chievo, più limpido di quanto non indichi il risicato 1-0, ha accentuato l'autostima. Sentitelo: «Lo scudetto. Ecco il mio obiettivo. E allora, patti chiari: bisogna superare la Fiorentina. In campo e in classifica, e tornare a Torino, dalla Juve, con la stessa personalità esibita in Supercoppa. Stiamo crescendo. La sbandata di Palermo è stata assorbita [illegible] traumi e, paradossalmente, si è rivelata preziosa. Mi ha permesso di correggere certi errori d'impostazione. La Fiorentina è imbattuta. Mancini ne è un sincero [illegible]: «Non ha le nostre pressioni. In [illegible] penso, dispone anch'essa di una rosa di prim'ordine. E poi l'allenatore. Fri i giovani, Cesare Prandelli è uno dei più brillanti. Non abbiamo alternative: dovremo giocare [illegible] partita "perfetta". Tutti, in tutti i reparti. E per novanta minuti. Fondamentale [illegible] il contributo dell'attacco. L'attacco è, con il centrocampo, il più credibile termometro della squadra».

C'è [illegible] il problema Toni: «Attraversa [illegible] un periodo di straordinaria vena. Prima di tutto, gli vanno sabotati i rifornimenti. Toni è molto Fiorentina, [illegible] la Fiorentina non è solo Toni. Ripeto: Prandelli è un signor allenatore, le [illegible] squadre, dal Verona al Parma, hanno sempre avuto un gioco e un'anima. Sa leggere le partite: difficile, per questo, prenderlo in castagna».

Dal razionale turnover di mercoledì si ritorna alla formazione tipo. E cioè: Julio Cesar fra i pali; poi Cordoba, Samuel, Materazzi e Favalli. In mezzo, Cambiasso e Veron; esterni, Figo e Stankovic. In avanti, Adriano e Martins. Gli indisponibili sono i due Zanetti, Javier e Cristiano, quest'ultimo vittima di [illegible] stiramento nel turno infrasettimanale, [illegible] mese di prognosi. Mancini lo ha studiate tutte: «Con Cordoba terzino destro (a Palermo c'era Ze Maria, ndr), la [illegible] risulta più coperta. Lo faccio anche in funziona di Samuel, che rispetto al resto del gruppo è un po' indietro». Solari, che non ha ancora esordito in campionato a causa di un'influenza che l'ha tenuto fermo dieci giorni, andrà in panchina: «Pino è ieri mattina era candidato a giocare sulla fascia sinistra - spiega Mancini - ma dopo l'ultimo allenamento ha accusato un leggero risentimento muscolare. Nulla di grave: stasera verrà in panchina e potrà eventualmente giocare nella ripresa».

La sfida è molto attesa da Adriano, [illegible] arrivò a Firenze nel gennaio del 2002, all'indomani dell'esonero di Mancini. Totalizzò 15 presenze e firmò 6 gol. Clamoroso [illegible] vero, il brasiliano [illegible] a [illegible] [illegible] gare: tripletta al Treviso e poi virgola. Adriano contro Toni. Brasile-Italia. Il sogno di Lippi.

SQUADRA EUFORICA IL CAPOCANNONIERE TONI DÀ CORAGGIO AI TOSCANI

# Prandelli: io ci credo

«Se non sapremo osare perderemo di sicuro Scudetto? A Moratti, che non è arrogante»

**Brunella [illegible]**

FIRENZE

Roberto Mancini può permettersi di dosare le energie di Adriano che mercoledì, a Verona contro il Chievo, è entrato solo nella ripresa giocando poco più di mezz'ora, Cesare Prandelli in questo [illegible] non ha né voglia né la possibilità di concedersi, con Luca Toni, un simile lusso. Perché l'ex attaccante del Palermo arrivato a Firenze questa estate per 10 milioni di euro, sembra una sorta di Re Mida dell'area di rigore: come tocca un pallone lo butta dentro e lo trasforma in oro, con [illegible] facilità, con una semplicità, una mira disarmanti.

Prendete mercoledì a Lecce: non è che Toni avesse incantato eppure l'altra [illegible] gli è bastato un assist preciso per tramutarlo di testa in gol, il quinto [illegible] questa prima quattro [illegible] campionato (è capocannoniere), il [illegible] in altrettante partite ufficiali (compresa la Coppa Italia) con la maglia viola. Botting che poi lievita ulteriormente se ci si aggiunge la tripletta realizzata a inizio settembre con la Nazionale contro la Bielorussia. Tre gol che lo hanno fatto entrare nell'olimpo dei marcatori azzurri di tutti i tempi e hanno avvicinato assai l'Italia al Mondiale di Germania del 2006.

Aspettando il gran duello con l'Inter, Toni ha finora segnato in tutti i modi: di destro, di sinistro, di testa, su rigore. E se stasera saprà ripetersi arriverà a centrare il traguardo dei 50 gol in serie A in appena 116 partite. Media eccezionale per un giocatore che, peraltro, s'è affacciato nel grande calcio relativamente tardi e dopo un lungo girovagare. «Adriano e Toni sono attaccanti straordinari, con caratteristiche diverse tanto che potrebbero benissimo giocare assieme – afferma Prandelli che oggi si gode l'ex palermitano e a Parma, tra il 2002 e il 2004, per un anno e mezzo, ha allenato il brasiliano con reciproca soddisfazione (23 gol segnati in 37 gare complessive, la squadre sempre in Europa) – I due hanno un modo diverso di [illegible] a segno. Adriano è più potente e sull'uno contro uno si rivela spesso devastante, ha tutto per vincere il Pallone d'oro e diventare il più forte del mondo. Luca è più forte e incisivo dentro l'area».

Insomma, sarà un bel vedere con buona pace delle rispettive difese. «Alla mia squadra ho chiesto di scendere in campo con coraggio. Se siamo passivi perdiamo di sicuro» dice Prandelli che pare avere ormai rimosso il ricordo dell'esonero subito quando guidava il Venezia alla 5ª giornata del campionato 2001-02 per mano di Mancini che, allora sulla panchina viola, gli inflisse [illegible] sconfitta, fatale, per 3-1. «Quest'anno poi tifo perché l'Inter vinca lo scudetto, lo merita Moratti [illegible] il [illegible] calcio [illegible] arroganza. Già, ma stasera [illegible] accadrà? Prandelli si augura che Adriano non tiri fuori dal cilindro uno dei suoi colpi sparendo invece che lo faccia Toni o comunque qualsiasi altro suo ragazzo di questa Fiorentina [illegible] che, parola del tecnico, punta alla salvezza ma intanto è seconda, piace, segna e raffica.

Se [illegible] vanta il miglior attacco del campionato con 11 reti grande merito è proprio di Toni sempre più sulla scia [illegible] quel Batistuta che a suon di gol ha fatto la storia della Fiorentina e che nella stagione '94-95 lo vide segnare [illegible] nelle prime cinque gare di campionato: proprio come l'attuale bomber viola. Sapete come finì? L'argentino vinse la classifica dei marcatori con 26 gole frantumò il primato di Pascutti andando a segno per 11 volte di fila.



| CAGLIARI (4-3-3) | | ROMA (4-3-3) |
|---|---|---|
| Sky Calcio 5 - La7 | | |
| 1 Canhi | Curci | 1 |
| 6 Lopez | Panucci | 2 |
| 3 Canini | Kaffouf | 4 |
| 4 Bega | Chivu | 13 |
| 31 Agostini | Bovo | 3 |
| 16 Bodei | Ferrotta | 20 |
| 5 Conti | De Rosse | 16 |
| 8 Gobbi | Aquilani | 8 |
| 7 Esposito | Taddei | 11 |
| 9 Suazo | Nonda | 40 |
| 23 Lucarelli | Totti | 10 |
| Arbitro: Dattilo | | |
| 22 Tomasig | Dovo | 32 |
| 13 Vigiani | Mexes | 5 |
| 14 Frisano | Alvarez | 7 |
| 18 Abeljan | Dacourt | 15 |
| 24 Conocchia | Okaka | 14 |
| 21 Capone | Rosi | 28 |
| 27 Cossu | Okaka | 35 |

| EMPOLI (4-2-3-1) | | LECCE (4-4-2) |
|---|---|---|
| Sky Calcio 6 - La7 | | |
| 1 Berti | Sicignano | 1 |
| 3 Lucchini | Cassani | 27 |
| 6 Cioda | Diamoutene | 2 |
| 15 Vasiglì | Storari | 21 |
| 8 Boccetto | Abruzzese | 5 |
| 4 Almiron | Camorani | 7 |
| 23 Figoli | Tagliavia | 24 |
| 24 Bucchi | Matteoni | 23 |
| [illegible] | Ernestinho | 10 |
| 10 Tavano | Konan | 25 |
| 9 Riganò | Pinardi | 8 |
| Arbitro: Pairetto | | |
| 23 Balli | Benassi | 99 |
| 18 Saralini | Angelo | 6 |
| 5 Moro E. | Pecorari | 4 |
| 7 Pozzi | Giorgetti | 17 |
| 35 Asioli | Valdes | 20 |
| 21 Lodi | Cozzolino | 19 |
| 45 Reggi | Pelle | 90 |

L'attaccante leccese Konan

| INTER (4-4-2) | | FIORENTINA (4-4-2) |
|---|---|---|
| ore 20.30 | | |
| Sky Sport 1 - Mediaset Dt | | |
| 12 Julio Cesar | Frey | 1 |
| 2 Cordoba | Ujfalusi | 21 |
| 23 Materazzi | Di Livio | 27 |
| 25 Samuel | Dainelli | 3 |
| 16 Favalli | Pancaro | 26 |
| 7 Figo | Fiore | 10 |
| 14 Veron S. | Brocchi | 32 |
| 19 Cambiasso | Donadel | 4 |
| 5 Stankovic | Jorgensen | 20 |
| 10 Adriano | Bojinov | 8 |
| 30 Martins | Toni | 38 |
| Arbitro: Farina | | |
| 1 Toldo | Cejas | 12 |
| 13 Ze Maria | Gamberini | 5 |
| 21 Solari | Pasqual | 23 |
| [illegible] Pizarro | Gaiqou | 29 |
| 18 Kily Gonzalez | Pazienza | 17 |
| 9 Crux | Montolivo | 18 |
| 20 Recoba | Pazzini | 29 |

| LAZIO (4-4-2) | | PALERMO (4-4-2) |
|---|---|---|
| Sky Calcio 4 - Mediaset Dt | | |
| 1 Peruzzi | Santoni | 1 |
| 22 Oddo | Zaccardo | 3 |
| 2 Stendardo | Barzagli | 43 |
| 24 Siviglia | Terlizzi | 23 |
| 6 Zauri | Grosso | 11 |
| 85 Behrami | Santana | 18 |
| 4 Fernandi | Cherni | 5 |
| 20 Liverani | Barone | 8 |
| 68 Manfredini C. | Bonanni | 6 |
| 9 Di Canio | Makinwa | 26 |
| 18 Rocchi | Caracciolo | 29 |
| Arbitro: [illegible] | | |
| 33 Severi | Andujar | 24 |
| 7 Mihevi | Fevi | 87 |
| 25 Cribari | Rinaudo | 77 |
| 6 Dabo | Codrea | 20 |
| 3 Guglielmo | Mutarelli | 22 |
| 19 Pandev | Gonzalez | 19 |
| 21 Inzaghi S. | Barreto | 10 |

| LIVORNO (3-5-2) | | ASCOLI (4-4-2) |
|---|---|---|
| Sky Calcio 7 [illegible] | | |
| 1 Amelia | Coppola F. | 28 |
| 27 Grandoni | Carbone | 13 |
| 13 Vargas | Curiel | 6 |
| 6 Galante | Domizzi | 80 |
| 29 Cesar Prates | Tissio | 77 |
| 4 Morrone | Carrello | 11 |
| 67 Ruopolo | Guana | 14 |
| 15 De Ascentis | Parola | 18 |
| 77 Coco | Fini | 8 |
| 99 Lucarelli C. | Ferrante | 9 |
| 20 Palladino | Ujelanovic | 79 |
| Arbitro: Bright | | |
| 19 Acerbis | Zoro | 51 |
| 78 Melara M. | Camoirta | 16 |
| 24 Colucci | Pao | 24 |
| 17 Lazetic | Del Grosso | 3 |
| 7 Pierini | Cardova | 10 |
| 9 Bakayoko | Quagliarella | 99 |
| 28 Passoni | Colombo | 32 |

| SAMPDORIA (4-4-2) | | CHIEVO (4-4-2) |
|---|---|---|
| Mediaset Dt | | |
| 21 Antonioli | Fontana A. | 12 |
| 77 Zenoni C. | Malagò | 4 |
| 14 Castellini M. | Mandelli | 29 |
| 32 Pavan | Mora | 27 |
| 26 Pisano M. | Lanna | 27 |
| 34 Diana | Semioli | 7 |
| 4 Volpi | Sammarco | 21 |
| 17 Palombo | Giunti | 8 |
| 23 Tonetto | Franceschini | 19 |
| 10 Flachi | Pellissier | 31 |
| [illegible] Bonazzoli | Obinna | 15 |
| Arbitro: Castrovilli | | |
| 1 Castellazzi | Squizzi | 18 |
| 3 Zambrotta | Sardo | 19 |
| 6 Dalla Bona | Astr. Al | 13 |
| 29 Mingazzini | Luciano | 5 |
| 45 Gastaldoni | Zanchetta | 10 |
| 20 Zauli | Amauri | 18 |
| 11 Bonicello | Tiribocchi | 9 |

**CLASSIFICA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| JUVENTUS | 13 | UDINESE | 6 |
| FIORENTINA | 10 | SIENA | 4 |
| PALERMO | [illegible] | PARMA | 4 |
| INTER | 9 | ASCOLI | 3 |
| SAMPDORIA | 9 | MESSINA | 3 |
| LIVORNO | 8 | EMPOLI | 3 |
| ROMA | 7 | REGGINA | 3 |
| MILAN | 7 | CAGLIARI | 2 |
| LAZIO | 7 | LECCE | 1 |
| CHIEVO | 6 | TREVISO | 0 |

5ª DI ANDATA 02/10 - ORE 15,00

| | | |
|---|---|---|
| Ascoli | Parma | |
| Chievo | Treviso | Sab. 18,00 |
| Fiorentina | Livorno | |
| Juventus | Inter | 20,30 |
| Lecce | Cagliari | |
| Messina | Sampdoria | |
| Milan | Reggina | |
| Palermo | Empoli | |
| Roma | Siena | |
| Udinese | Lazio | Sab. 20,30 |

| SIENA (3-5-2) | | MESSINA (4-2-3-1) |
|---|---|---|
| Sky Calcio 2 - Mediaset Dt | | |
| 33 Mirante | Storari | 1 |
| 2 Negro | Zoro | 6 |
| 66 Legrottaglie | Rezaei | 2 |
| 90 Portanova | Fusco L. | 25 |
| 75 Alberto | Aronica | 6 |
| 6 Vergassola | Coppola | 24 |
| 5 Tudor | Obinna | 5 |
| 23 D'Aversa | Iler | 10 |
| 3 Falsini | D'Agostino | 7 |
| 81 Bogdani | Di Napoli | 11 |
| 10 Chiesa | Musampa | 20 |
| Arbitro: De Marco | | |
| 34 Forte | Capizzi | 88 |
| 45 Gastaldello | Costanzo | 4 |
| 31 Foglio | Rolesi | 90 |
| 5 Colonnese | Manuele | 31 |
| 19 Para | Scala | 14 |
| 70 Locatelli | Giampà | 17 |
| 21 Marazzina | Yamagnaou | 13 |

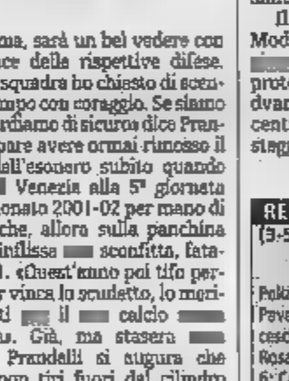
| TREVISO (4-3-1-2) | | MILAN (4-3-1-2) |
|---|---|---|
| Sky Calcio 3 - Mediaset Dt | | |
| 34 Zancopè | Dida | 1 |
| 22 Galeoto | Siana | 31 |
| 55 Viali | Nesta | 13 |
| 4 Cottafava | Maldini | 3 |
| 20 Giuliatto | Seedorf | 10 |
| 75 Filippini E. | Gattuso | 8 |
| 11 Gallo | Pirlo | 21 |
| 5 Parravicini | Seedorf | 10 |
| 32 Filippini A. | Kaka | 22 |
| 28 Braga | Shevchenko | 7 |
| 31 Favi | Gilardino | 11 |
| Arbitro: Palanca | | |
| 13 Lorenzini D. | Kalac | 16 |
| 35 Lorenzi | Cafu | 2 |
| 25 Defendi | Kaladze | 4 |
| 7 Chiappara | Costacurta | 5 |
| 8 Muntasser | Rui Costa | 10 |
| 25 Acquafresca | Vogel | 14 |
| 27 Reginaldo | Vieri | 32 |

**C1A**

| | |
|---|---|
| Cittadella-Padova | 1-1 |
| Novara-Genoa | [illegible] |
| Pavia-Lumezzane | Galione |
| Pizzighettone-Fermana | Pirzani |
| Pro Sesto-Pro Patria | 1-0 |
| Salernitana-Monza | [illegible] |
| Sambenedett.-San Marino | Italiani |
| Spezia-Giulianova lun. 20,45 | Mainetra |
| Teramo-Ravenna | Palazzino |

**CLASSIFICA**

Monza 10; Padova 9; Spezia e Giulianova 8; Pavia e Novara 7; San Marino, Sambenedett., Lumezzane e Pro Sesto 6; Ravenna, Pizzighettone, Pro Patria e Cittadella 5; Teramo e Salernitana 3; Genoa 2; Fermana 0.


Il tecnico del Genoa, Vavassori

**C1B**

**5° TURNO**

| | |
|---|---|
| Foggia-Pisa | Guerriero |
| Frosinone-Manfredonia | Cavaretta |
| Juve Stabia-Acireale | [illegible] |
| Lanciano-Perugia | Bazzotta |
| Lucchese-Torres S. | Corletto |
| Martina-Grosseto | Calvarese |
| Massese-Chieti | Gu |
| [illegible]ese-Napoli | Cpè |
| Sangiovannese-Gela | Stellone |

**CLASSIFICA**

Sangiovannese e Napoli 10; Frosinone 8; Manfredonia, Juve Stabia e Grosseto 7; Perugia e Massese 6; Torres S. e Gela 5; Lanciano, Lucchese, Martina, Chieti e Pisa 4; Pistoiese 2; Acireale e Foggia 1.

**C2A**

**5° TURNO**

| | |
|---|---|
| Bassano-Valenzana | D'Alesio |
| Casale-Biellese | [illegible] |
| Cuneo-Portogruaro | Saraconi |
| Jesolo-Olbia | Spadaccini |
| Legnano-Ivrea | Zanardo |
| Montichiari-Pergocrema | Lupo |
| Pro Vercelli-Carpenedolo | Marzaloni |
| Sud Tirol-Lecco | De Toni |
| Venezia-Sanremese | Canani |

**CLASSIFICA**

Ivrea 10; Carpenedolo 8; Sud Tirol, Legnano, Cuneo e Sanremese 7; Montichiari 6; Pergocrema, Pro Vercelli e Bassano 5; Jesolo, Valenzana, Portogruaro e Biellese 4; Venezia, Lecco e Olbia 3; Casale 2.

**C2B**

**5° TURNO**

| | |
|---|---|
| Bellaria-Carrarese | Bagalini |
| Benevento-Reggio E. | [illegible] |
| Civitavecchia-C. San Pietro | Ferraioli |
| Foligno-Cavese | [illegible] |
| Gubbio-Gualdo | Ferroni |
| Montevarchi-Forlì | Di Francesco |
| Prato-Sansovino | [illegible] |
| Sassuolo-Castelnuovo | Buonocore |
| Spal-Ancona | Didato |

**CLASSIFICA**

Benevento 10; Sansovino 9; Cavese 8; Ancona e Prato 7; Spal, Foligno, Bellaria, Sassuolo, Carrarese e Civitavecchia 5; Reggio E. e C. San Pietro 4, Castelnuovo, Montevarchi e Gubbio 3; Forlì e Gualdo 2.

**[illegible]**

| | |
|---|---|
| Andria-Marcianise | Fuganti |
| Giugliano-Taranto | Gervasio |
| Igea Virtus-Ciro Rossa | Russo |
| Latina-Rende | Saffo |
| Melfi-Vittoria | Giancola |
| Modica-Rieti | Melfi |
| Nocerina-Potenza | Moschitto |
| Pro Vasto-Vibarbo | Ippinesi |
| Vigor Lamezia-Gallipoli | Barletta |

**[illegible]**

Gallipoli 12; Melfi 9; Taranto 8; Giugliano e Marcianise 7; Rende 6; Ciro Rossa, Rieti, Andria e Pro Vasto 5; Potenza, Modica, Vigor Lamezia, Vibarbo e Nocerina 4; Nocerina e Latina 3; Igea Virtus 0

da sabato 24 settembre

# Fuori Tutto

sconti fino all'

30%

per trasferimento locali

MILANESIO SPORT

C. so Savona, 85 - MONCALIERI

SERIE B 7ª GIORNATA

| | | |
|---|---|---|
| AREZZO - CREMONESE | 1-1 | pt 36' Minucci (C), st 37' Flores (A); |
| ATALANTA - TERNANA | 2-0 | st 8' Lazzari (A), 30' Defendi (A); |
| BARI - BOLOGNA | | Domani ore 20,45 |
| CESENA - AVELLINO | 3-2 | pt 20' Moretti (A), 25' Piccoli (C), 45' Salvetti (C), st Masiello A. (A); 26' Fattori S. (C); |
| CROTONE - CATANIA | 3-1 | pt 37' Sottil (Cr); st 5' Jeda (Cr); 27' Tarantino (Cr); 50' Ferrari (Cr); |
| MANTOVA - RIMINI | 3-1 | pt 19' Cascione (R), 47' Cioffi (M); st 16' Poggi (M) rig.; 47' Graziani (M); |
| MODENA - PESCARA | 2-0 | st 7' e 14' Bucchi (M); |
| PIACENZA - ALBINOLEFFE | | Domani ore 20,45 |
| TORINO - VICENZA | 2-0 | pt 42' Muzzi (T), st 46' Stellone (T); |
| TRIESTINA - CATANZARO | 2-0 | st 30' Baù (T), 48' Godeas (T); |
| VERONA - BRESCIA | 0-0 | |

CLASSIFICA

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | 7 |
| ATALANTA | 13 | CESENA | 6 |
| MODENA | 12 | RIMINI | 6 |
| CATANIA | 11 | CREMONESE | 5 |
| CROTONE | 10 | BARI | 4 |
| BRESCIA | 9 | PESCARA | 4 |
| AREZZO | 9 | PIACENZA | 4 |
| VERONA | 9 | CATANZARO | 4 |
| TRIESTINA | 9 | TERNANA | 4 |
| BOLOGNA | 8 | ALBINOLEFFE | 3 |
| | 7 | AVELLINO | |

Bari, Cesena, Rimini e Pescara una partita in meno. Torino due partite in meno

PROSSIMO TURNO

Venerdì 30/9 ore 20,45
MANTOVA-ATALANTA
VICENZA-AREZZO
Sabato 1/10 ore 16
ALBINOLEFFE-BRESCIA
BARI-PIACENZA
BOLOGNA-CROTONE
CATANIA-AVELLINO
CATANZARO-TORINO
CREMONESE-CESENA
PESCARA-VERONA
RIMINI-TRIESTINA
TERNANA-MODENA

5 reti: Bucchi (Mo, 3 rig.);
4 reti: Adailton (Vr, 1 rig.), Bellucci (Bo), Abbruscato (Av, 1 rig.);
3 reti: Motta (Ri), Graziani (Ma), Moselli (Ma), Corona (Cz), Spinesi (Ct, 1 rig.), Salvetti (Ce, 1 rig.);
2 reti: Schwoch (Vi, 1 rig.), Godeas (Tr), Stellone (To), Frick (Te, 1 rig.), Moscardelli (Pe), Olivi (Pi), Croce (Pe), Matteini (Pe, 1 rig.), Caridi (Ma), Poggi (Ma, 2 rig.), Gluman (Kr, 1 rig.), Koniko (Kr), Piccoli (Ce), Stankevicius (Bs), Defendi (At), Lazzari (At), Flores (Av), Tedini (Al).

B LIMPIDO SUCCESSO IERI AL DELLE ALPI, MARTEDI' RECUPERO A PESCARA

# Toro, Muzzi & Stellone premiata ditta del gol Cade il mito Camolese

## Il Vicenza dell'ex allenatore granata si piega alle invenzioni delle punte scelte da De Biasi

Roberto Muzzi festeggiato dopo il gol: per lui primo in maglia granata, per di più segnato all'esordio da titolare

**Silvia Garbarino**
TORINO

La coppia Roby&Roby ha funzionato: la potenza dell'attacco granata è stata infatti al quadrato. Muzzi-Stellone hanno ingabbiato il Vicenza, acceso il cuore della Maratona e assestato al mito di Camolese, avversario per la prima volta, strattone. De Biasi contrariato (sappiure abbastanza mascherato) dal confronto con il predecessore più amato, ha vinto tutti i fronti, ricacciando un angolo il pericoloso fantasma del collega, che resta comunque un'icona del popolo del Toro. Per l'allenatore trevigiano un paragone innocuo per ora.

C'è voluto un movimento costante, da roditore indefesso, per tagliare le gambe ai biancorossi che dopo due sconfitte in casa cercavano un segnale positivo all'esterno. Il modulo tattico di Camolese prevedeva un oculato 4-4-2 pronto a diventare un 5-4-1: non un atteggiamento leonino ma intento a bloccare ogni elastico di Fantini e Rosina, posti più in linea dei centrocampisti Ardito e Vailatti, oltre ai movimenti estemporanei di Martinelli e Balestri dalle retrovie, e anche capaci di estrarre gli artigli quando il risultato era ancora impantanato e la tensione emotiva in calo.

Era il paraguaiano Gonzalez (31') con un abile palleggio al limite dell'area a bersi Balestri e Doudou e a presentarsi davanti a Taibi: un contatto fra marcantoni 190 cm entrambi, con ancheggio da macarena del portiere granata che faceva traballare la punta vicentina farla ricombare a terra, però. Posse caduto a foglia morta, Gonzalez, Racalbuto probabilmente avrebbe avuto esitazione a concedere il rigore.

Invece dallo scampato pericolo il Toro - che aveva sputato fiammelle per primo, al 5' un sospetto di Trevisan con Muzzi su palla filtrante di Rosina faceva infuriare l'ex lavis e al 23' Martinelli caricava con un cross perfetto il destro di Stellone, poi alto - tornava a caricare con lena e gli occhi spalancati.

Il capello lungo Muzzi richiamava l'attenzione al 40' con un passaggio all'indietro per Vailatti, il cui tiro d'interno destro scheggiava la parte (esterna) della traversa, e diventava elettrico due minuti dopo sulla punizione di Balestri e diagonale un amen a lato (25').

L'appuntamento con il sigillo personale solo rin e il brivido provocato dalla rovesciata di Fabbrini al 44' (deviata un eccellente colpo di reni di Taibi), gli accentuava solamente la gioia della marcatura. Nel primo dei minuti di recupero, il contropiede bruciante di Fantini il suo missile infranto sulla traversa era l'occasione che Roberto2 aspettava fin dall'esordio: tap-in facile, vittoria sicura, stadio in sollucchero.

Il propellente ideale per i granata per affrontare la trasferta a Pescara, martedì ore 18,30).

### Sontri con i bresciani

## Tafferugli a Verona un tifoso ferito grave

**VERONA. Un tifoso del Brescia di 30 anni è stato ricoverato ieri per un trauma cranico riportato dopo gli incidenti avvenuti al termine di Verona-Brescia. Il tifoso è rimasto ferito alla testa durante i tafferugli scoppiati in stazione a Verona fra cui sono stati coinvolti decine di esponenti della tifoseria bresciana. I medici si sono riservati la prognosi. Gli investigatori non escludono che il tifoso possa essere rimasto colpito da un sasso o da una spranga. Ieri notte la polizia ha arrestato 6 persone e ne ha fermate altre tre.**

| TORINO (4-4-2) | 2 | VICENZA (4-4-2) | 0 |
|---|---|---|---|
| Taibi 7; Martinelli L. 6,5 st Orlei sv), Brevi 6,5, Doudou 6, Balestri 6,5; Rosina 6,5, Vailatti 6,5 (13' st Nicola 6), Ardito 6,5, Fantini 6; Muzzi 7 (11' st Longo 6), Stellone 7. | | Marcon 5,5; Vitiello 5, Nastos 5,5, D. 5,5, Trevisan 5; Esteves 6, Cristallini sv (29' pt Helguera 5,5); Drascek 5 (26' st Sgrigna 6), Padoin Schwoch 5,5, Gonzalez 6 (19' st Fabbrini 6). | |
| All.: De Biasi 7. | | All.: Camolese 5,5. | |

**Arbitro:** Racalbuto 6

**Reti:** pt 42' Muzzi, st 46' Stellone.
**Ammoniti:** Nastos, Gonzalez, Padoin, Martinelli D., Balestri, Doudou.
**Spettatori:** 5626 paganti per 79.875 euro; abbonati 15.860.

Un contatto fra Gonzalez e Taibi fa invocare il rigore agli ospiti. Vailatti scheggia il palo: è il preludio alla rete del vantaggio dell'ex laziale

Nel primo dei minuti di recupero finali il raddoppio: traversa di Fantini e primo centro in campionato di Robi2

### VISTO DALLA MARATONA

## ALLA CONQUISTA DI TUTTI I NUOVI TIFOSI

**Gian Paolo Ormezzano**
TORINO

Vista fra i tifosi dell'altra curva - se la chiami Scirea ti guardano male, la chiami, come sta scritto tagliando d'ingresso, Primavera capiscono di cosa stai parlando - la vittoria del Torino sul Vicenza assume una valenza speciale. Perché nella Maratona si gioca al gioco degli estremi, bene tutto male, ognuno il manichino anche se non è tenuto a sapere cosa voglia dire, nella Maratona si mette avanti diritto che nasce da un tifo strainnamorato e sempre giovane. I dirimpettai sono di età media avanzatella, alzano in piedi solo per il gol, se quelli in Maratona cantano e incitano loro fanno di sì la testa, come quel gallo pigro quando sentiva un suo collega solerte fare chicchirichì. E' questa la gente che il nuovo Toro deve conquistarsi, quella della Maratona è già conquistata intanto che conquista, schiava e padrona nello stesso tempo.

Il progetto avviato da Cairo ci sembra su strada buona anche per questa acquisizione che è fisica, di corpi da allo stadio. La gente dell'altra curva pensa e dice a se stessa e agli amici che si facendo le cose bene, con i giocatori impegnati surenamente, e pazienza se senza bava alla bocca e non di sangue granata risalendo di sette generazioni. La gente dell'altra curva, gente più a tristi ciuffi pubblico come nel passato, si sta facendo piacere questo Toro con il ragionamento più che con la passione. Non spasima per Doudou, ad pio, e Rosina e Fantini borbotta che bisogna passare la palla prima che sia troppo tardi, se Muzzi segna fa presente - ognuno al suo vicino - che il gol è un premio sin troppo alto per il tipo ha giocato sin lì. Gente lucida anche nel finale, quando ad altri il cuore salta su sino alla bocca e i nervi strigolano di nervosismo.

così rimaneva a casa, per il penultimo Toro, gente così è necessaria per il completamento della tribù. Quando uno ha detto una brutta parola all'arbitro Racalbuto quelli intorno lo hanno guardato male. Naturalmente guai se la Maratona non ci fosse, ma il discorso nuovo è per tifosi che ultimamente si erano sentiti lontani da un certo calcio gridato, rabbioso, ogni tanto tutto disperato. E' importante questa acquisizione, pensiamo che la stessa Juventus possa invidiarla al Torino. Se parlando della Maratona c'è la certezza del ti lasceremo dunque la contestazione di un amore imperituro, parlando dell'altra curva c'è la constatazione di un'amicizia affettuosa che sta nascendo, scendo.

pagelle

## Vailatti è una realtà Brevi oscura Schwoch

### TORINO

**TAIBI 7**
Il portiere sfoggia maglia verde mela acerba accecante ma ad abbagliare è anche la sua prontezza di riflessi in due occasioni, su Gonzalez (al 44' del primo tempo) e Fabbrini (44' della ripresa). Meno pulita la fiancata che rifila al paraguaiano al 31' pt che Racalbuto perdona.

**MARTINELLI L. 6,5**
Schizza ghepardo, quando capisce che il momento è propizio, a destra e anche i rifornimenti aerei che propina sono buoni. Un'alternativa, molto più aggressiva, alla scelta di Nicola (dal 29' st Orlei sv).

**BREVI 6,5**
Il capitano oscura Schwoch e rifila consigli a Doudou. S'immola pure al 31' st porgendo parti basse alla botta da distanza ravvicinata di Sgrigna. Una colonna.

**DOUDOU 6**
I piedi sono quelli che sono, da aratro, la volontà però massima e il sostegno di compagni e curva Maratona totali. Gonzalez lo beffa volta con un pallonetto e ci prova due volte con ruzzoloni plateali. Il senegalese reagisce alla «tentata truffa» nel migliore dei modi, scodinzolandogli le uccioline sul muso.

**BALESTRI 6,5**
L'esterno sinistro è meno appariscente del solito ma i suoi rinforzi al centrocampo e le occasionali folate avanti sono sempre di sostanza.

**ROSINA 6,5**
L'azzurrino ha talento, lo usa in maniera irregolare a gocce nel primo tempo, si secchiate nella ripresa quando diventa seconda punta con l'uscita di Muzzi. Potrebbe essere egoista al 37' st quando si sistema sul sinistro la sfera per bucare Marcon e invece la porge a Stellone, anticipato.

**VAILATTI 6,5**
Tommaso è una bella realtà. Dinamico a centrocampo e pragmatico quando rimbalza in difesa traversa (40' pt). La punizione che offre il gol a Muzzi è uno schema provato in allenamento. Esce per una contusione alla coscia che potrebbe renderlo inutilizzabile per Pescara (dal 13' st 6 si sistema a centrocampo).

**ARDITO 6,5**
E' la vite senza la quale il meccanismo granata s'inceppa. Cambia compagno di reparto, Vailatti anziché Edusei, ma il suo risultato, efficace, non muta.

**FANTINI 6**
Tante imprecisioni di tocco e certa apatia dal contesto di gioco, insolita. Si accende con il contropiede e la successiva sbucciata sulla traversa che spalanca la porta al gol di Stellone.

**MUZZI 7**
Corona la prima volta titolare con il premio che più gratifica un attaccante, la rete (anche del prima). La sua presenza rende sicuramente più scoppiettante l'attacco granata (dall'11' st **Longo 6** ordine a centrocampo).

**STELLONE 7**
Rompe il digiuno con una ghiottoneria irrinunciabile per un bomber, l'appoggio in a porta vuota. Sfiora il gol altre due volte.

**TASI 7.**
Non sbaglia nulla.

### VICENZA

**MARCON 5,5**
Esordio da dimenticare, mezza dormita sul primo gol granata, incolpevole sul secondo.

**VITELLO 5**
Ha Fantini da circoscrivere e lo male pur se il cuneese non è al massimo.

Muzzi e Stellone sono infrenabili.

**MARTINELLI D. 5,5**
L'ex granata tiene bene un tempo poi va in ansia.

**TREVISAN 5**
Partecipazione con Rosina e pure Martinelli.

**ESTEVES 6**
E' l'unico ispirato a centrocampo.

**CRISTALLINI sv**
L'equilibrio s'incrina alla sua uscita (29' pt **Helguera 5,5** impreciso).

**DRASCEK 5**
si (dal 26' st **Sgrigna 6** prova a pungere).

**PADOIN 6**
Nella linea dei centrocampisti è il più ostico da superare.

**SCHWOCH 5,5**
fotocopia brutta dell'ex bomber granata.

Non cade sull'urto con Taibi, poi provoca la punizione da cui scaturisce il gol di Muzzi (15' st **Fabbrini 6** in rovesciata impegna Taibi in acrobatico volo).

**CAMOLESE 5,5**
Voleva sicuramente un ritorno diverso a Torino contro il suo Toro. **[s. gar.]**

Il portiere Massimo Taibi

Vailatti (contuso) è uscito al 13' st

LO SPOGLIATOIO CAMOLESE PROTESTA: «L'INTERVENTO SU GONZALEZ ERA DA PUNIRE»

# «Vittoria bellissima»

## De Biasi: «Ho visto grandi miglioramenti» Cairo: «Voglio superare gli abbonati della Juve»

**Aurelio Benigno**
TORINO

Il successo è netto, inequivocabile, soprattutto giusto. Eppure, tutto gira intorno a un episodio. Che viene commentato, ovvio, in due maniere diverse chi lo ha subito da chi ha tratto vantaggio. Dunque, scontro Camolese-De Biasi, perchè poco dopo la mezz'ora del primo tempo, sullo 0-0 l'arbitro Racalbuto concede il vantaggio a Gonzalez atterrato Taibi in area, ma il paraguaiano fallisce il gol.

Per Camolese era rigore netto: «Io cerco di fare bene il mio dovere di allenatore, però non posso nascondermi dietro un dito nel commentare certi episodi che possono cambiare il volto di una partita perchè se il mio attaccante non usufruisce del vantaggio il regolamento gli permetta comunque di procurarsi il sacrosanto rigore». Le urla di Camolese contro Racalbuto si sentivano fuori dallo stadio: «E' vero, non gli ho solo parlato, ho urlato di tutto e più perchè non voglio negare i meriti del Toro su questo successo, ma con quel rigore sullo 0-0 forse avremmo visto tutti un'altra partita».

Peccato che De Biasi non la pensi proprio così. Anzi si infuria non poco nel commentare le dichiarazioni di Camolese: «Non può discutere il risultato del gamere per un episodio, sembra che a Gonzalez sia stata offerta la possibilità del vantaggio e lui non l'abbia sfruttata. Poi se vogliamo dire che il rigore avrebbe cambiato il volto alla partita allora io dico che anche la traversa di Vailatti e l'occasione di Stellone sullo 0-0 prima dell'episodio di Gonzalez avrebbero potuto cambiare il volto alla partita. Per favore smettiamola di dire idiozie, perchè noi abbiamo vinto 2-0 cogliendo due traverse e fallendo almeno tre palle gol nitidissime, se poi vogliamo delegittimare questo successo parliamo pure di Gonzalez, di Racalbuto e di Camolese, fate voi».

E' carico Biasi, a punto che si toglie un altro sassolino dalla scarpa: «Volevo anche ricordarvi, tanto per sottolineare le difficoltà di questo campionato, che il Crotone ha battuto 3-1 una "squadretta" il Catania, per viene rivalutato il nostro "misero" pareggino di martedì scorso contro la squadra calabrese». Dopo aver sorseggiato un po' d'acqua e aver rifiatato, ecco il De Biasi che ti aspetti: «Sono molto contento, ho visto miglioramenti e grande partecipazione soprattutto da parte di chi giocava per la prima volta tra i titolari. Dobbiamo acquisire brillantezza sulle fasce, Stellone e Muzzi abbiamo più forza fisica in avanti e si è visto».

Euforico anche il presidente Urbano Cairo: «Bellissima vittoria, importante perchè adesso abbiamo nove partite in 32 giorni, un tour de force pazzesco. Grande la partecipazione del pubblico, continuo il loro sostegno, sono incredibili davvero e la campagna abbonamenti lo conferma, adesso puntiamo ai ventimila tagliandi, voglio superare la Juventus».

Si siedono uno accanto all'altro i due protagonisti Muzzi e Stellone. L'ex laziale dedica i tifosi il suo primo gol granata: vista una curva così per questo andato sotto ai nostri tifosi ad esultare». Momento magico anche per Stellone: «Non era così facile colpirla in controbalzo quella palla che scendeva, un gol non decisivo ma importante per me e per la squadra». E domani sera, nel ritiro di Pescara, tutti in sala tv: De Biasi ha obbligato la squadra a vedere la fiction sul Grande Torino: «Abbiamo qualcosa da imparare».

# CENTRA NUOVE PROPOSTE DA AUTOINGROS il BERSAGLIO !!!

## FIAT SEICENTO Actual

**€ 4.990,00***

con ABS - Airbag

ANTICIPO ZERO

Minirata da 60 euro

KM Ø

## FIAT PANDA 1.1 Actual

**€ 6.990,00***

con ABS - Airbag

* = VETTURA = FIAT

LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE

Co2 Associati - Rivoli - Torino

**BORGARO T.SE (TO)** - *Via Lanzo, 42*
*Tel. 011.470.01.50* - ***aperta la Domenica***

**[redacted] (TO)** - *C.so Indipendenza, 95*
*Tel. 0124.424.515*

GRUPPO AUTOINGROS concessionaria

*con te, ieri, oggi, domani*

***www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it***

**IVREA (TO)** - *C.so Vercelli, 121 -*
*Tel. 0125.23.52.11*

**PIANEZZA (TO)** - *Via Susa, 52 -*
*Tel. 011.967.95.95*

INTERGEA GRUPPO

NUOVO PROBIOTICO DA BERE DELLA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO

FLORA Plus

Benessere quotidiano per tutta la famiglia.

gusti originali

È nato Flora Plus, il probiotico buono, cremoso e delicato nel sapore. Bevuto regolarmente, contribuisce a mantenere l'equilibrio della microflora intestinale e a rafforzare le difese naturali. E soprattutto, è della Centrale del Latte di Torino. Disponibile nei gusti bianco, fragola, banana, caffè.

PROBIOTICO

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è [illegible]

SIAMO APERTI

TORINO

VIA SAN PAOLO
ANGOLO VIA CARAGLIO

DOMENICA 25 SETTEMBRE

dalle 9.00
alle 20.00

benne

DAVIS AZZURRI IN VANTAGGIO 2-1 NELLO SPAREGGIO, OGGI I SINGOLARI DECISIVI

# L'Italia dei normali manda al tappeto il doppio dei belli

## Bracciali e Galimberti firmano l'impresa Battuti Nadal-Lopez dopo 5 ore e 5 set

L'abbraccio di Giorgio Galimberti e Daniele Bracciali dopo la vittoria sulla Spagna. Capitan Barazzutti è ottimista: «Ci credo. Certo, con Starace a quest'ora eravamo in serie A»

**Stefano Semeraro**
NAPOLI

Allora per ora grazie, Italia. Comunque vada. Il doppio che ieri Bracciali e Galimberti - una coppia, vera - hanno vinto contro Nadal e Feliciano Lopez - un grande e un buon singolarista che giocano insieme - è stato, dicono qui, ai piedi Vesuvio, nu babbà. Ci ha portato in vantaggio 2-1 sulla Spagna, la Spagna che era venuta qui per ingollarci come una fetta di pastiera. Ci ha tenuto incollati al campo per 4 ore e 35 minuti. Ci ha riportati, solo moralmente, per ora in serie A. Ha ridotto i nervi di pubblico e capitano a elastici, ha limato le coronarie. Ci ha abbracciato in questa ultima giornata con difficile da deglutire. Quella di aver fatto l'impresa, sapendo che probabilmente non basterà: perché oggi toccherà produrre nuovi miracoli.

Cinque set. Meritavamo forse vincere il primo e l'abbiamo perso, sciupando sei palle break. Abbiamo vinto il secondo e il terzo con merito, grazie ai lampi pazzi di Bracciali, a Galimberti che teneva, remava. Il quarto l'abbiamo lasciato su alcuni nastri vigliacchi e sui muscoli di Nadal. Il quinto l'abbiamo vinto, perso, rivinto alla fine quando sul centrale di Torre Del Greco c'era più ombra che speranza, e Rafa l'instancabile, la belva, sembrava pronto a caricarsi tutto il peso nel match sui bicipiti, e trascinarselo via.

I due spagnoli, maglia aderentissima, pantaloncini bianchi quasi trasparenti, i capelli lunghi e le bandane candide, erano due apparizioni in equilibrio fra Bronzi di Riace e modelli di Versace. I nostri, mica altissimi, due hobbit. Loro, bellissimi. Noi, gente normale. Il pubblico si è accesso game dopo game per i due hobbit che proprio non volevano mollare, si è fatto trascinare persino in una di gruppo di «O surdato innamorato».

Roba nazional popolare, ma roba che va benissimo per la Davis. Per questa gara che sa diventare uno sprofondo di luce e disperazione, una gara-vampira che succhia tutto il meglio e il peggio che c'è. Il meglio: le due risposte devastanti di Bracciali che ci hanno regalato il secondo e il terzo set, la volée di Galimberti. Il peggio: i momenti di buio di Bracciali, quando ha sbagliato volée elementari, quando insieme a Giorgio è rimasto troppo in fondo al campo. I due doppi falli di Galimberti che ci sono costati il break dal 3-2 nel quinto set, dopo che i nostri erano riusciti a scattare sul 3-0. La palla di Nadal destinata all'out che Gavanciato di dritto, quel punto perso che ci avrebbe portato al matchpoint sul 7-6. Gli ultimi game, tesissimi, Lopez che - come Ferrero il primo giorno - appassiva, sbiancava, mentre Rafa al suo fianco cresceva a gigante. Sul 5-5 ci siamo salvati da 15-40 sul servizio di Bracciali che sembrava più definitivo una sepoltura, mentre in tribuna si materializzavano gli spiriti delle Grandi Delusioni azzurre. Giunto alla rinfusa: lo sprofondo di Maceio il Brasile nel '92, il 2-0 sciupato la Francia nella semifinale di del '96, la spalla scucita di Gaudenzi che ci amputò la finale di Milano del '98. I due doppi falli esalati da Navarra nel 2001, nel doppio contro la Croazia.

Ma Nadal non è bastato, stavolta, il solito frullato di energia non è sufficiente. 7 pari, a 7, una volée vincente di Galimberti, un lob fuori di Nadal per il primo matchpoint, una stop-volley magnifica di Bracciali per il secondo. Gli ingranaggi della coppia che girano, scattano, si bloccano. «Loro sono forti, noi però siamo più affiatati - chiosa il Braccio -. Superche Nadal avrebbe tirato lungolinea. Giorgio lo aspettava lì, e lo ha stanato». Volée dritto vincente, sinonimo di paradiso. Temporan.

Oggi tocca a Seppi contro Nadal, ad un esausto Bracciali contro Ferrero, o forse Ferrer. Due match in possibili. «Ma non era impossibile anche questo?», dice il volto pallido, tiratissimo, di un Barazzutti senza più forze che non sa neppure sorridere dopo 5 ore di sofferenza. Che si appoggia al cauro degli spogliatoi in cerca di un puntello alla speranza. «Ma ti rendi conto - esala - con uno Starace in forma a quest'ora eravamo in serie A? E Volandri... lasciamo perdere. Ma io alla possibilità vittoria ho sempre creduto. E crederci, in quello che si fa, serve più che non crederci, no?». San Gennaro, perdonate l'invadenza. Facite uno sfuorzo ancora. Che noi, a questo punto, teniamo assai.

### In campo alle 11

**ITALIA-SPAGNA 2-1: Bracciali-Galimberti b. Nadal-Lopez per 4-6, 6-4, 6-2, 4-6, 9-7. Il programma di oggi: si gioca alle ore 11 (diretta Rai Sport Sat con finestre in chiaro nel pomeriggio): Andreas Seppi (Ita)-Rafael Nadal (Esp); Daniele Bracciali (Ita)-Juan Carlos Ferrero (Esp).**
**Le finali gruppo Mondiale: Croazia-Russia 2-1 (Ancic-Ljubicic b. Andreev-Tursunov 6-2, 4-6, 7-6 (7-5), 3-6, 6-4); Slovacchia-Argentina 2-1 Beck-Mertinak b. Nalbaldian-Puerta 7-6 (7-5), 7-5, 7-6 (7-5).**
**Play-off Mondiale: il Cile ha conquistato un posto nel World Group ai danni del Pakistan (3-0). Singolari: Gonzalez (Cil) b. Khan (Pak) 6-0, 6-0, 6-1; Massu (Cil) b. Haq Qureshi (Pak) 6-2, 7-6 (4), 6-1; Gonzalez-Massu (Cil) b. Khan-Qureshi (Pak) 6-1, 6-3, 6-0.**

INIZIA CON SEPPI-NADAL, POI BRACCIALI-FERRERO (O FERRER?)

## Rafa: «Tanto vinciamo noi»

Nadal ko: delusione dopo il doppio

NAPOLI

Starace, a meno di resurrezioni in zona Cesarini, oggi non giocherà. Ieri a letto con la febbre, sotto antibiotici, ma capitan Arrese il conducator spagnolo, non ci crede. Prima di decidere far giocare l'ultimo singolare a Ferrero, e mandare in campo il debuttante Ferrer, vuole «aspettare di vedere se giocherà Starace». Nel campo di Agrumante c'è miedo, palpabile sensazione di paura. «Non mi meraviglia la vittoria dell'Italia in doppio - spiega Arrese - mi meraviglia averlo dovuto giocare sull'uno pari». Nadal resta l'ottimista di sempre: «Peccato, alla fine avevamo capito come dovevamo giocare, ma era troppo tardi. Comunque sono ancora convinto che vinceremo noi». In campo c'è stata anche un po' di tensione per via delle esultanze palestrate di Rafa. «Diciamo che abbiamo fatto tutti un po' di teatro - taglia corto Feliciano Lopez - in Davis succede».

«Nadal faceva il pugno anche nastri fortunosi - butta lì il toscanissimo Bracciali - e ce la faceva girare e duemila. Però alla fine è servito a caricarci». Galimberti, sponsorizzato anche da uno studio legale, fa l'avvocato: «Non diciamo per favore è mancato alla Spagna. siamo stati noi italiani che abbiamo giocato un grande match. Siamo stati bravi a tenere con i nervi fino all'ultimo, è con la tensione di questi match di Coppa è mai facile. Loro sono forti, hanno giocato anche dei tornei insieme (Miami, finale a Barcellona, Wimbledon, ndr). Quindi perdonate anche gli errori che forse abbiamo fatto, ma di cui mi sono accorto. Le polemiche della vigilia? In campo penso mai ai soldi, fuori sì».

Arringo riuscita, per oggi. Oggi tocca di nuovo a Braccio Armato: «Sono stanco ma pronto, in campo darò tutto quello che posso. Ferrero Ferrer? Se è zuppa è pan bagnato. Dipendesse - scherza - io farei giocare Lopez. Certo che gli spagnoli erano venuti qui per farsi una passeggiata di saluto, ora i due punti dovranno sudarseli tutti». «Come finirà? - ironinizza esausto capitan Barazzutti - venite domani e lo scoprirete. Ora noi siamo davanti, il problema è degli spagnoli. Certo a questo punto sarebbe bello vincere. Ma non parliamo di miracoli, quelli lasciamoli per cose più importanti». Barazzutti non lo dice, tutti pensano: il miracolo più accessibile è quello Seppi Bracciali, sulla terra e stanco, è il miracolo di riserva. [seme]

CICLISMO OGGI LA PROVA SU STRADA DEI MONDIALI: CIRCUITO SEMPLICE E LISCIO, L'AZZURRO FAVORITO DI TUTTI

# Madrid, è il gran giorno di Petacchi la maglia iridata aspetta lo sprinter

Le gare di ieri (under 23 e donne) hanno lasciato capire che una fuga sarà impresa quasi impossibile

**Mario Ansaldo**
Inviato a MADRID

Bisognerà essere sornioni come gatto e lesti come un furetto per vincere il titolo mondiale per velocisti che oggi a Madrid. Sarà per questa ragione che Alessandro Petacchi da alcuni mesi è quegli animali in casa, a di Massa, e li osserva, li studia, coccola, insieme al cane e al pappagallo che completano il piccolo zoo versiliano del probabile campione del mondo. Bestie non bestie, lo spezzino il favorito. si prepara a questo giorno. E' stato l'unico a ispezionare per due volte il percorso mentre i suoi avversari correvano al Tour o da altre parti. Ed l'unico che l'abbia già domato, poche settimane fa, imponendosi nella tappa Vuelta che si concluse nel punto esatto dove, speriamo, sprigionerà il grido, davanti alla mole del «Bernabeu» che ancora risuona dell'urlo di Tardelli.

Lo sorregge una squadra votata a portarlo allo sprint in cui è il migliore al mondo, non per nulla lo chiamano Ale-jet. Dovranno aiutarlo di sua le gambe e il cuore, gli altri hanno già fatto abbastanza per confezionargli una giornata speciale su un che ha l'altimetria di Pupo, tutto un saliscendi ma niente che sia più in pendenza delle scale mobili nella metropolitana di Madrid. Ci chiediamo come sia possibile affidare a un circuito simile la scelta di chi indosserà per un anno la maglia del ciclista teoricamente più bravo del pianeta. E' come se nel calcio si allestisse un Mondiale cui possono partecipare soltanto i mancini e che esclude chi tocca la palla di destro: qui non ha senso esserci se non si possiedono le doti dello sprinter, del passista ultraveloce, persino del cronoman come il talento ucraino Grabowski che ha vinto per distacco la prova degli Under grazie alle sue qualità nella prova tempo. E fra le donne lo sprint vincente è stato di una tedesca, Regina Schleicher. Finora magri piazzamenti azzurri, dal sesto in su.

Gli spettatori da casa si chiederanno che fine hanno fatto Basso, Cunego, Savoldelli, Simoni, Di Luca lo spagnolo Euras, l'americano Hincapie, i tedeschi Kloden e Ullrich, il colombiano Botero, i vincitori e i protagonisti del Giro, del Tour, della Vuelta, quelli che abbiamo ammirato nei mesi del ciclismo vero, che consegna la maglia più prestigiosa a una lunghissima kermesse (273 chilometri) dalla quale loro sono rimasti fuori perchè non avevano speranze di fare un risultato. Dicono che il ciclismo spettacolo le grandi Così hanno scelto Madrid per inventarsi un percorso fatto di viadotti immensi in periferia, mica al Prado o a Plaza Mayor, tra i cittadini imbufaliti per i disagi creati al traffico. «Sono finito con l'auto della Nazionale in un ingorgo sulla Castellana - racconta Ballerini - e mi son fatto piccolo perchè gli altri automobilisti non mi notassero: arrabbiati com'erano potevano farmi a pezzi».

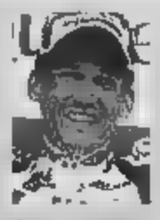
Tutto questo interessa pochissimo a Petacchi, l'uomo che sogna di vincere corsa per distacco e intanto archiviare le volate, le ultime cinque al Giro di Spagna. E' la sua . Come fu per Mario Cipollini anni a Zolder, «Qualcosa è cambiato ma tensioni e la preparazione sono più o meno come quel -, confessa Ballerini - questo tracciato ci sembra più impegnativo ma ricordo che alla vigilia vedevamo le salite persino a Zolder». «Cipollini ebbe a sua disposizione 11 compagni, cui il sottoscritto - dice Ale-jet -. ne avrò solo otto per controllare la corsa le fughe: ce ne saranno tante, soprattutto degli spagnoli che corrono in casa e questa volta hanno Freire qui affidarsi in volata. Sono attaccanti, ciascuno cercherà l'avventura negli ultimi due giri».

Più di tutti sono da temere Valverde il kazako Vinokourov (d'unico che quando prende 15 secondi di vantaggio sa difenderli per 10 chilometri», sostiene Ballerini) se la corsa si decide con una fuga dopo l'ultimo strappetto. Più di tutti ci sarà da guardarsi McEwen, in volata. «Anche perchè - rivela Bettini, l'olimpionico di Atene - si saranno almeno 4 belgi che correranno per lui, oltre agli australiani. Tutta gente dalla squadra, la Davitamon-Lotto.

### Attenti a questi tre

**Tom Boonen belga di Mol è nato il 15-10-1980 E' fra i «pro» dal 2002**

Dopo soli quattro anni di carriera fra i professionisti già una trentina di successi per questo corridore poderoso adatto a tutti i percorsi. La sua gemma per ora è stata la Parigi-Roubaix dello scorso aprile: come sprintar è simile a Petacchi, ha bisogno di spazio per scatenare la sua potenza.



**Robbie McEwen australiano di Brisbane è nato il 24-6-1972**

E' il meno giovane dei favoriti e fisicamente il più minuto; corre dal 1996 e ha già ottenuto più di 100 vittorie in carriera; due volte ha conquistato la prestigiosa Maglia Verde alla fine del Tour Ha lo scatto bruciante, si rasconde sempre per emergere poi nei 100 metri finali facendo zig zag evitando le mischie.

**Alejandro Valverde spagnolo di Llumbreras nato il 25-4-1980**

un corridore emergente come Boonen, anche lui ha già all'attivo una trentina di successi. Un buon velocista, ma non all'altezza dei rivali; vincere soprattutto da «finisseur», è abile a spa i suoi colpi nei finali di gara. La sua forma è un mistero, da un paio di mesi si tiene nascosto.

Una delle volate vincenti di Petacchi (nato il 3-1-1974) al Giro di quest'anno

Il citi Ballerini teme solo gli imprevedibili spagnoli ma per bloccarli tiene pronto Bettini. Gli altri tutti al fianco di Ale-jet

Li hanno convocati invece di chiamare i gregari di Tom Boonen. Cosa dovremmo pensare?». Le ombre calano, come sempre prima di ogni gara. E, con esse, il timore che questa Italia forte non la migliore possibile, un po' leggera, gente che può piazzare lo spunto (Bettini in particolare, pe anche Paolini e Pozzato) ma non detto che sappia lavorare con la necessaria per tanti chilometri. Eppure bisogna crederci. E credere nella volata, dopo la curva non più a gomito da cui bisognerà entrare assolutamente tra i primi sei o sette - dice Ballerini -, altrimenti addio sprint. E' la conclusione più probabile, per ipotizzare fuga bisogna pensare a gen che regge i 65 di media per 15 o 20 chilometri, dopo già fatti 250». Ma le moto oggi corrono in Malesia. Partenza alle 10, 13 giri, 273 km, 193 al via, anche sei iraniani.

# Gabetti l'immobiliare da contattare

## Proposte immobiliari

**SANTA RITA**

Comoda ai servizi porzione villa libera 3 lati completamente ristrutturata con materiali pregio 2 livelli salone, cucina, camere, doppi servizi. Completano la proprietà cortile lavanderia ampio interrato con taverna e cantina.
Tel. 011.320578

**SANTA RITA**

Corso Adriatico adiacenze largo Tirreno panoramico luminoso tripla esposizione ingresso living su salone, cucina arredata 2 camere bagno lavanderia soffitta. Completamente ristrutturato con materiali di pregio. Libero dicembre 2006.
Tel. 011.320578

**COLLEGNO**

Savonera attico su 2 livelli di saloncino due camere, cucina, doppi servizi terrazzo al pi mansardato soggiorno living camera bagno possibilità box doppio ottime condizioni.
Tel. 011.4053870

**BARCA**

Pressi Via Damiano Chiesa in tranquilla zona residenziale vendiamo villa semindipendente su 2 livelli con piano cantinato ampio giardino box doppio.
Tel. 011.2427331

**ZONA BARCA**

In quadrifamiliare di nuova costruzione, 2 spaziosi appartamenti di: soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi, mansarda o tavernetta boxes.
Tel. 011.2427331

**CENTRO**

Quadrilatero Romano in casa d'epoca alloggio 2 livelli ristrutturato di ingresso, salotto 4 camere cucina ripostiglio doppi servizi 2 balconi riscaldamento autonomo.
Tel. 011.5818338

**VIA GARIBALDI**

Vicinanze piazza Castello in casa d'epoca con ascensore ristrutturata nelle parti comuni alloggio di doppi ingressi, salone, 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo.
Tel. 011.5818338

**CENTRO**

Via San Massimo pressi C.so Vittorio, in stabile d'epoca alloggio ristrutturato soggiorno, camere, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Box auto.
Tel. 011.836116

**VALSALICE**

signorile complesso residenziale ampi spazi verdi portineria, al piano primo luminoso alloggio di: doppi ingressi, salone, 3 camere, camera servizio, hobbies, servizi, box.
Tel. 011.6604240

**PINO TORINESE**

Villaggio Satellite in signorile palazzina con giardino condominiale proponiamo interessante appartamento ben disposto di: doppi ingressi, soggiorno, camere, cameretta di servizio, 2 bagni più un bagno lavanderia. Cantina, box auto.
Tel. 011.6604240

**VIA TE**

Vendiamo appartamento luminoso e tranquillo di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno due balconi cantina € 125.000,00.
Tel. 011.253747

**ATTICO**

Via Banchette pressi C.so Grosseto in casa con ascensore ristrutturato ingresso living soggiorno cucinino camera bagno terrazzino balcone cantina 99.000,00 occasione
Tel. 011.253747

**PIAZZA CARDUCCI**

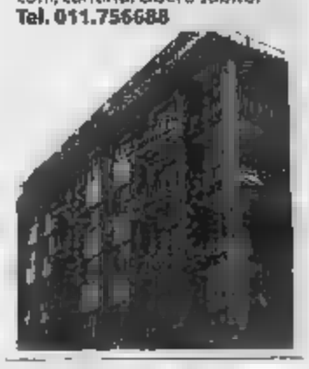
In stabile, al settimo piano panoramico, alloggio ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Ristrutturato, spazioso e libero subito.
Tel. 011.6680345

**CORSO RAFFAELLO**

Pressi, piazza Nizza, piano alto, signorile, doppi ingressi, salone, 4 camere, tinello, cucinino, 2 bagni, lavanderia, ampio disimpegno, ripostiglio, balconi, 2 cantine. Volendo box triplo, finemente ristrutturato.
Tel. 011.6680345

**PARELLA**

Via Rosolino Pilo ultimo piano con ascensore alloggio di ingresso, salone, 3 camere, cucina doppi servizi ripostiglio balconi, cantina. Libero subito.
Tel. 011.756688



**MONCALIERI**

Strada Finanze pressi, casa libera 4 lati con 3 alloggi indipendenti di 2 camere cucina bagno e soggiorno camera cucina bagno. Mansarda. Cortile box auto.
Tel. 011.642563

**MONCALIERI**

Strada Revigliasco signorile villa 3 lati di salone living 3 camere cucina 3 bagni. Mansarda, autorimessa taverna lavanderia cantina. Ampio giardino. Rifiniture di pregio.
Tel. 011.642563

**NICHELINO**

Viale Segre, in costruzione recente, alloggio di ampio giardino privato: ingresso living soggiorno cucina abitabile disimpegno 2 balconi doppi servizi ripostiglio cantina box auto. Euro 245.000,00.
Tel. 011.6290794

**NICHELINO**

Confine Moncalieri, Via Finanze, palazzina decorosa, 2° piano alloggio ristrutturato di: ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio 2 ampi balconi cantina 168.000,00.
Tel.

**SAN PAOLO**

In piccolo d'epoca alloggio completamente ristrutturato con termoautonomo di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio euro 212.000,00.
Tel. 011.4330766

**RITA**

Via Buenos Aires, vicinanze Corso Agnelli al 3° p. di ingresso, camera tinello angolo cottura, bagno. Doppia esposizione, termoascensore € 110.000,00.
Tel. 011.359393

**SIRACUSA**

Adiacenze in via Baltimora alloggio in stabile signorile di: ingresso, sala, camere, tinello, cucinino, bagno. Piano alto. Possibilità box. 230.000,00.
Tel. 011.359393

**SETTIMO**

Nella zona pedonale monolocali totalmente ristrutturati con aria condizionata. Molto belli!
Tel. 011.8005261

**SETTIMO**

In zona centralissima bellissimo alloggio ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi. Cantina. Box auto. Molto luminoso!
Tel. 011.8005261

**PRESSI CORSO UMBRIA**

Via Don Bosco al 3° piano appartamento completamente ristrutturato di ingresso, due camere, cucina, bagno, lavanderia, cantina.
Tel. 011.4332558

**PRESSI VIA DONATO**

Via Vagnone in bella al condo piano con ascensore appartamento composto da: ingresso su cucina, camera, bagno. Riscaldamento autonomo.
Tel. 011.4332558

**CORSO TRAIANO**

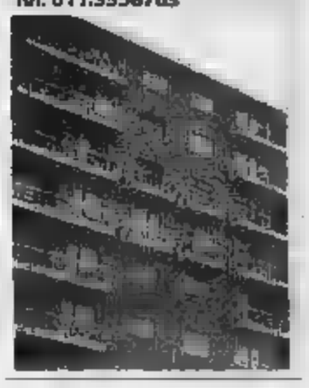
Condominio signorile, piano alto luminosissimo, composto da ampio ingresso camere, tinello e cucinino, bagno, ripostiglio, cantina euro 160.000,00.
Tel. 011.6199670

**VIA TUNISI**

Via Reduzzi, comodo facoltà e commercio, appartamento composto da ingresso, ampia camera, cucina, bagno 96.000,00.
Tel. 011.6199670

**CORSO MONTECUCCO**

Pressi in stabile signorile con portineria e giardino condominiale proponiamo nuda proprietà di: doppi ingressi, salone doppio, due camere, cucina, doppi servizi. Piano alto. Box auto doppio.
Tel. 011.3358703



**RIVOLI**

Centro storico, Via Mazzini, porzione di cascinale ristrutturato, libero due lati composto da soggiorno, cucina, due camere, tripli servizi, mansarda, tavernetta, lavanderia, giardino. Posti auto.
Tel. 011.9566022

**CROCETTA**

Via Marco Polo pressi Corso Duca degli Abruzzi proponiamo interessante appartamento libero composto da soggiorno due camere tinello cucinino bagno 200.000,00.
Tel. 011.5818338

**CENTRO**

Via Sacchi angolo corso Vittorio Emanuele in stabile di metà '800 appartamento libero luminoso composto ingresso living salone, cucinino, ampia camera eventualmente divisibile bagno euro 195.000,00.
Tel. 0

**AURORA**

Lungo Dora Napoli in stabile con ascensore alloggio ristrutturato disposto su 3 arie di ingresso, 2 cucina, bagno 2 balconi cantina euro 105.000,00.
Tel. 011.2481653

**BARRIERA DI MILANO**

Via Brandizzo stabile decoroso proponiamo appartamento locato ottimo per investimento composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, tre balconi cantina. Richiesta euro 42.000,00.
Tel. 011.2481653

**DI MILANO**

Via Martorelli in stabile del '30 appartamento parzialmente ristrutturato composto da: ingresso camere, cucina, bagno tre balconi cantina riscaldamento autonomo. Richiesta euro 99.0000,00.
Tel. 011.2481653

**GRUGLIASCO**

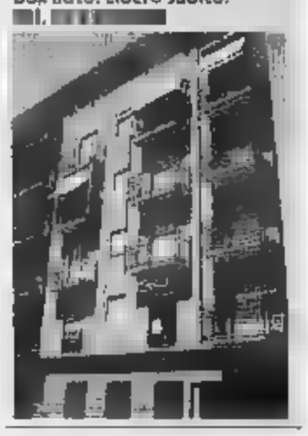
Zona centrale ultimo piano composto da ingresso living soggiorno due camere studio cucina doppi servizi cantina posto auto numerato 169.000,00.
Tel. 011.7808250

**GRUGLIASCO**

Proponiamo appartamento mansardato composto da: ingresso, due tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box. Libero subito euro 147.000,00.
Tel. 011.7808250

**BORGO VITTORIA**

Via P in stabile di nuova costruzione proponiamo appartamento composto da: soggiorno living, due camere, cucina, doppi servizi, cantina, box auto. Libero subito.
Tel.



**BORGO VITTORIA**

Corso Grosseto in stabile con proponiamo appartamento libero subito composto da: ingresso, due camere, tinello, angolo cottura, bagno, ripostiglio, cantina.
Tel. 011.256969

gabetti spa

VI OFFRE LA VALUTAZIONE GRATUITA DEL VOSTRO IMMOBILE

VALUTAZIONE GRATUITA DI UN APPARTAMENTO - TEL. 011.5767155 LINEA DIRETTA

VALUTAZIONE GRATUITA DI UN INTERO STABILE - TEL. 011.5767160 LINEA DIRETTA

gabetti propone mutui con WOOLWICH

F1 A INTERLAGOS LO SPAGNOLO PARTE IN POLE POSITION LA QUINTA VOLTA NELLA STAGIONE, ACCANTO A LUI LA MCLAREN DI MONTOYA

# Alonso vola verso il titolo più giovane

## Schumacher settimo, la Ferrari deve pensare a difendere il terzo posto nella classifica costruttori

**Stefano Mandini**
inviato a PAOLO

Fernando Alonso mantiene le promesse: «Dobbiamo resistere al Premio del Brasile. Lì torneremo a essere più forti della McLaren». Lui ha resistito e la Renault ha fatto lo sforzo decisivo per chiudere la partita: a San ha portato una nuova aerodinamica, cioè nuove ali, è tornata a volare più in alto.

Lo spagnolo è in pole position nella gara (il via alle 19) che può regalargli il titolo mondiale e il posto nella storia della Formula 1. «Me l'immaginavo più difficile - dice, senza tradire neanche un'ombra di tensione - Raikkonen mi ha semplificato la vita, ma non mi avrebbe superato». Il finlandese ha commesso un erro-

Nuova aerodinamica per la Renault, basta un podio per il trionfo Raikkonen in terza fila punta su un solo pit-stop

re e staccata. La McLaren è rimbalzata sull'asfalto cronicamente di Interlagos, una si è bloccata in frenata e 7 decimi se ne andati con il fumo blu della gomma che striscia sull'asfalto. Partirà in quinta posizione con il serbatoio pieno e farà un solo pit stop, contro i due degli avversari. Potrebbe vincere, ma a Fernando importa poco: gli basta il podio per diventare, a 24 anni, il più giovane iridato di sempre. In tribuna è atteso Emerson Fittipaldi. Il detentore del primato è lui. Oggi ha 58 anni, ne quando vinse il primo titolo della sua carriera. Destino vuole che sia proprio di Paolo, come peraltro il maggior parte dei piloti brasiliani, Senna a Pace (cui è intitolato l'autodromo) fino ai contemporanei Barrichello e Massa.

Dunque pole di Alonso, l'ottava della carriera e la quinta della stagione. Un giro perfetto, l'unico sotto il minuto e 12". Al fianco scatterà la McLaren di Montoya. In seconda fila l'altra Renault di un Fisichella in forma e la Bar di Button. Trulli (Toyota) è stato retrocesso dall'8° al 18° posto per la sostituzione del motore.

Nulla di nuovo dal fronte Ferrari: posizioni di centro classifica in media con le prestazioni stagionali. L'obiettivo è tenere dietro le Toyota per salvare il terzo posto nella classifica costruttori. Barrichello (10°) se la prende la macchina: «Nelle prove libere mattino andava molto meglio. so che sia . Schumacher (7°) se la prende con la pressione degli pneumatici: «All'inizio andava bene, poi si è alzata». La pole di Alonso chiude virtualmente il campionato? «Era già chiuso da tempo».

ha chiesto per il tamponamento in Belgio. I due si sono incontrati nei gabinetti del paddock, luogo democraticamente frequentato da tutti gli addetti ai lavori. Le toilette non posto dove i comunicano, ma il pilota giapponese deve aver pensato che forse un'occasione così informale avrebbe favorito il perdono da parte del campione e l'avrebbe riabilitato agli occhi dei colleghi. Così è stato. «Ci siamo chiariti e abbiamo fatto pace», racconta Takuma. Proprio ieri è trapelata una voce di mercato sul suo conto: lo vuole la Jordan, che dal 2006 si chiamerà Midland ma continuerà a usare motori Toyota. Insomma, un bel matrimonio giapponese.

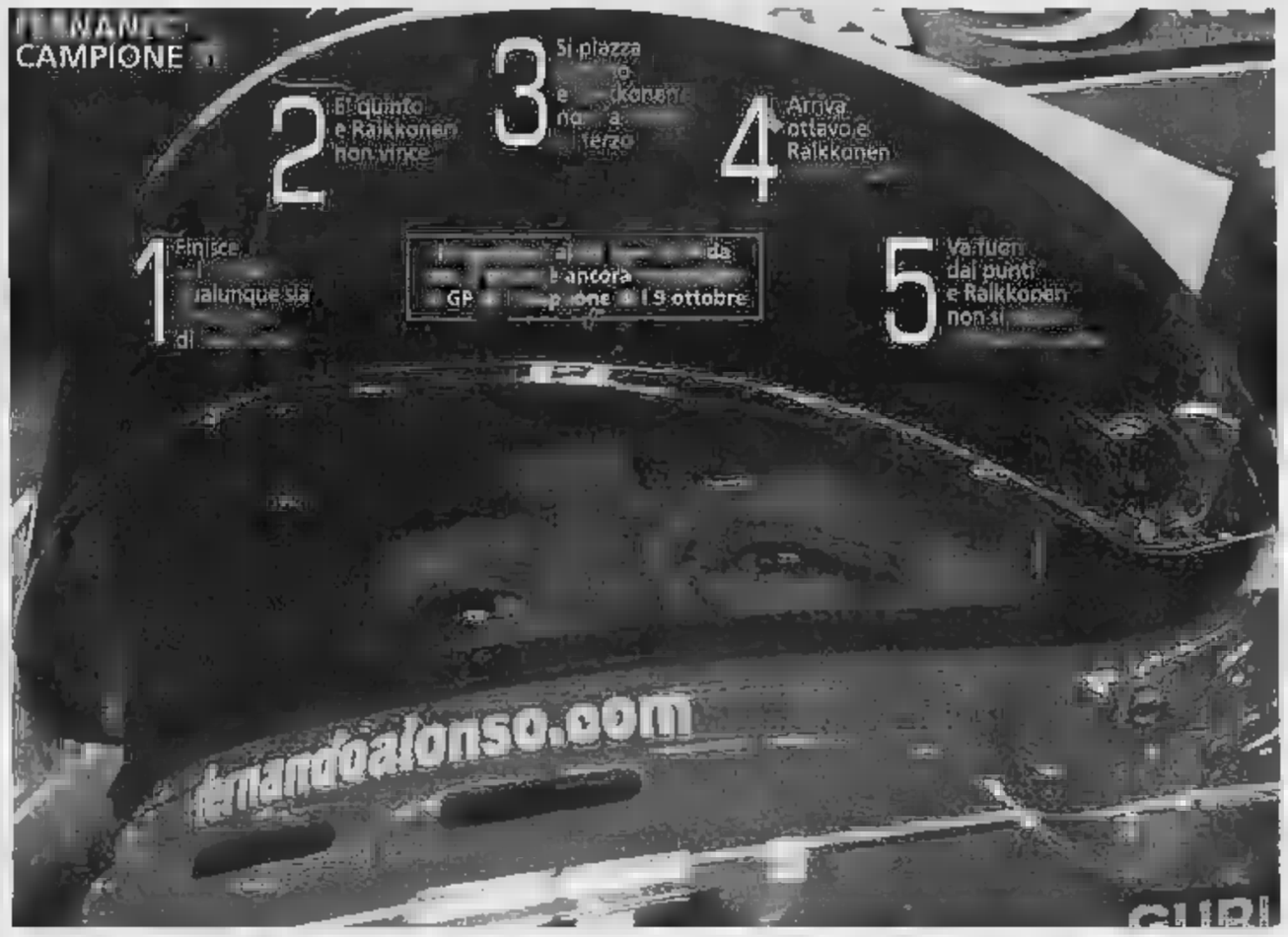
Altre trattative riguardano Nico Rosberg, che da papà Keke, iridato nel 1982, ha ereditato ottima tecnica. È in ballottaggio con Heidfeld (reduce da un infortunio alle spalle) e Pizzonia (suo sostituto a Monza, in Belgio e qui in Brasile) per correre le ultime due gare. Ma soprattutto affiancherà Webber nella prossima stagione, al posto di Heidfeld che passerà alla Bmw ex Sauber.

Per Barrichello è l'ultima volta su questo circuito alla guida della Ferrari (il prossimo anno sarà con Button alla Bar-Honda). Ma anche per San Paolo potrebbe trattarsi di degli ultimi Gp: in ottobre comincia la ristrutturazione dell'area sportiva e del di Jacarepaguà, a Rio de Janeiro. L'obiettivo è realizzare un impianto modernissimo entro il 2007, quando la metropoli ospiterà i Giochi Panamericani. E riportarci la Formula 1. Probabilità di riuscita? Il progettista è Hermann Tilke, braccio disegnante di Bernie Ecclestone. Una buona referenza.

### A1: GP a Brands Hatch

## Ronaldo con Piquet prima pole position

**BRANDS HATCH. Nelsinho Piquet, figlio del tre volte campione del mondo Nelson, ha dominato la qualificazione della prima gara del A1 GP. Alla guida della Lola Zytek della squadra del Brasile di proprietà del calciatore Ronaldo per il momento ha battuto il Portogallo dell'amico e rivale Luis Figo, la cui auto si è piazzata undicesima), il giovane pilota sudamericano precederà sulla griglia il sorprendente neozelandese Matt Halliday e il francese Alexandre Premat. Piquet si è impostodopo quattro serie di giri veloci 15 minuti ciascuno.**
**Deludente l'esordio dell'americano Scott Speed, soltanto diciassettesimo sulla vettura degli USA. Non brillato neppure l'Italia Enrico Toccacelo, finito in sedicesima posizione.**
**La prima gara sprint verrà trasmessa gi in diretta alle ore 14,30 da SKY Sport 2 che ha acquistato i diritti tutto il campionato, la seconda corsa a seguire, dopo commenti e analisi alle**




### IL 19 Raiuno

Gp del Brasile, 71 giri del circuito per 4,309 km, pari a 305,909 km. Griglia di partenza:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1ª FILA: | ALONSO (RENAULT 5) | 1'11"988 | 6ª FILA: | VILLENEUVE (SAUBER 11) | 1'13"372 |
| | MONTOYA (MCLAREN 19) | 1'12"145 | | MONTEIRO (JORDAN 18) | 1'13"387 |
| 2ª FILA: | FISICHELLA (RENAULT 6) | 1'12"558 | 7ª FILA: | (WILLIAMS 7) | 1'13"538 |
| | BUTTON (BAR 3) | 1'12"696 | | (WILLIAMS ) | 1'13"581 |
| 3ª FILA: | (MCLAREN 9) | 1'12"781 | 8ª FILA: | COULTHARD (RED BULL 14) | 1'13"844 |
| | (RED BULL 15) | 1'12"889 | | KARTHIKEYAN (JORDAN 19) | 1'14"520 |
| 4ª FILA: | M. SCHUMACHER (FERRARI 1) | 1'12"976 | 9ª FILA: | ALBERTS (MINARDI 21) | 1'14"763 |
| | (SAUBER 12) | 1'13"151 | | TRULLI (TOYOTA 16) * | 1'13"041 |
| 5ª FILA: | BARRICHELLO (FERRARI 2) | 1'13"183 | 10ª FILA: | (MINARDI 20) | senza tempo |
| | R. SCHUMACHER (TOYOTA 17) | 1'13"285 | | SATO (BAR 4) | senza tempo |

* Trulli retrocesso di dieci posizioni per aver cambiato il motore.

Mondiale piloti: Alonso 111, Raikkonen 86, M. Schumacher 55, Montoya 50, Trulli 43, Fisichella 41, R. Schumacher 37, Barrichello 35, Button 30, Webber 29, Heidfeld 28, Coulthard 21, Villeneuve 9, Massa 8, Monteiro 7, Wurz 6, Karthikeyan e Klien 5, Albers, De La Rosa 4, Friesacher 3, Pizzonia 2, Liuzzi e Sato 1. Mondiale Costruttori: Renault 152, McLaren 146, Ferrari 90, Toyota 80, Williams 59, Bar-Honda 31, Red Bull 27, Sauber 17, Jordan 12, Minardi 7.

## in breve

### Pallavolo
**Soffre Sisley (3-2) nell'esordio a S. Croce**

Il sofferto 3-2 (24-26, 26-20, 18-25, 25-23, 15-10) della Sisley Treviso, campione in carica, sul campo della matricola Codyeco Croce ha aperto ieri la serie A1 maschile. Oggi prosegue con il grosso partite della prima giornata. Alle ore 18 Tiscali Cagliari-Marmi Lanza Verona, Copra Piacenza-Benacquista Latino, Callipo Vibo Valentia-Cimone Modena, Itas Trento-Giotto Padova; 18,15 BreBanca Cuneo-Rpa Perugia (diretta Sky Sport 2); domani, ore 20,30: Paradiso Montichiari-Lube Macerata (diretta Sky Sport 2).

### Basket
**Europei, la finale è Grecia-Germania**

Sarà Grecia-Germania la finale degli Europei di basket in programma oggi a Belgrado alle 21. La Grecia ha sconfitto la Francia (57-66), la Germania di Dirk Nowitzki ha battuto la Spagna per 74-73. Francia e Spagna disputeranno la finale per il terzo e quarto posto (alle 18).

Lazaros Papadopoulos (Grecia)

### Torino 2006
**Trulli tedoforo l'8 gennaio a Pescara**

Jarno Trulli sarà il tedoforo d'onore nel passaggio della fiamma di Torino 2006 attraverso la sua città natale, Pescara. L'ha annunciato l'assessore comunale Turismo della città abruzzese, dicendo che il pilota di F1 sarà l'ultimo tedoforo che l'8 gennaio accenderà il tripode a Pescara.

### Calcio donne
**Qualificazioni Mondiali L'Italia batte l'Ucraina**

Lo stadio Brianteo porta bene alle azzurre: la nazionale femminile di calcio ha esordito con una vittoria contro l'Ucraina (3-1) nel girone di qualificazione ai Mondiali di Cina 2007. Netta la superiorità della squadra di Pietro Ghedin. Il prossimo impegno sarà con Norvegia.

### Rally
**Bene la Fiat a Sanremo e all'Europeo greco**

In Grecia (Eurorally) Giandomenico Basso e Mitia Dotta (Punto Abarth) sono al comando dopo la prima tappa. Nel rally di Sanremo vince Perico (Renault), Longhi (Subaru) è campione e per Andreucci (3° su Fiat) si avvicina il titolo Super 1600.

EUROPEI VOLLEY STASERA LA FINALE FEMMINILE CONTRO LE POLACCHE, CAMPIONESSE IN CARICA

# Italia show, azzerate le azere «Ci sentiamo forti e violente»

**Roberto Condio**
inviato a ZAGABRIA

Azzerato le azere. Il gioco di parole è banalissimo, ma dice tutto della semifinale europea stravinta ieri a Zagabria dall'Italvolley delle donne che oggi giocherà per l'oro contro la Polonia. Le campionesse del mondo in carica di fronte alle regine d'Europa uscenti: è la finale più nobile e anche la più giusta, fra le migliori squadre del torneo croato, entrambe imbattute.

Delle due, ieri è stata l'Italia a faticare meno. Due ore e mezza di battaglia per la Polonia contro la Russia, 56' di passeggiata azzurra l'Azerbaigian rivelazione, forse contento di essersi spinto fin qui, sicuramente ingabbiato dalla battuta floscante e dalla spietata lucidità italiana. Tre set lisci per noi: Bonitta ha chiesto due time-out solo nel finale del 3° set per svegliare una squadra che si sentiva già il successo in tasca (mini-rimonte subite dal 20-14 al 20-17 e dal 23-19 al 23-21) e ha fatto appena due cambi per sfruttare la velenosa battuta della Cella. Subito in crisi in ricezione (bersagliato il modesto libero Korotenko), le azere hanno retto sempre e solo fino a metà set affidandosi alle bordate di Natalya Mammadova, ventenne ragazzona acerba dal futuro assicurato, capace di firmare 21 punti così come di regalarce-

La squadra di Bonitta sistema la pratica in tre rapidi set Togut: «Più snervante l'attesa che la partita»

11. «È stata più l'attesa che la partita - confessa Elisa Togut, sempre più vic ai livelli che la incoronarono Mondo nel 2 iridato - Polonia-Russia è durata un sacco e nemmeno fine ci facevano entrare in campo. Poi, siamo state brave a far diventare tutto semplice».

Ci si è annoiati, tanta è stata la superiorità nei momenti cruciali. E a ravvivare la sfida non ha certo contribuito il contorno triste di un palasport con troppi vuoti. Ma senza la Croazia in campo, a Zagabria le finali dell'Eurovolley non se le fila nessuno. Ci sarà un po' più calore, oggi, contro la Polonia. Merito dei tanti tifosi allegri e fracassoni arrivati da Varsavia e dintorni, che ieri hanno rischiato a più riprese un coccolone. È stata una fiera degli errori, la maratona vinta al 12° match-ball 22-20 al tie-break dalle polacche, che hanno fatto di tutto per perdere. La missione suicida delle campionesse in carica è cominciata sul 24-21 del 3° set, quando già conducevano 2-0: 5 match-ball sprecati, il primo dei quali con una folle alzata due metri oltre l'asticella dalla regista Belcik. Poi, nel 5°, altri regali assortiti prima di arrivare alla decisiva fantasiosa invasione a rete fischiata all'Alimova. Imbufalito il ct bolognese della Russia, Caprara; lacrime di gioia per le 5 «italiane» che si troveremo contro oggi: la capitana Przybysz che in A2 a Rivergaro, l'opposta Glinka emigrata a Cannes dopo 8 stagioni noi, la centrale Skowronska che per raggiungere a Vicenza la vice-regista Sliwa e l'ala Swiatkowicz, fresca scudettata con il Perugia della . «Cosa dirò alla mia compagna Dorota prima della finale? Non ho compagne al di là della rete», dice a muso duro la centrale ligure anche ieri micidiale con la *fast*, la palla schiacciata dietro la palleggiatrice saltando piede solo.

Bella carica per prima finale da protagonista è pure Sara Anzanello, che 8 anni fa il Mondiale da riserva: «Abbiamo una sola parola d'ordine: violenza. Sì, proprio come diceva Abbatantuono. Tiriamo forte, stiamo bene, vediamo l'ora di raccogliere il frutto di un'estate di duro lavoro. E poi loro hanno nelle gambe un'ora e mezza di semifinale più di noi...». «Vero, ma quella vittoria così sofferta può avere valore morale altissimo, può dare energie inimmaginabili, avverte Bonitta. Le stesse che sapranno sicuramente trovare le sue azzurre, un passo dal primo europeo. Dopo quello degli uomini vinto a Roma due domeniche fa, per le casse federali un salasso. Ma varrebbe la storia: due Europei nello stesso anno li hanno vinti solo l'Urss (9 volte) e la Cecoslovacchia (una) che non esistono più.

### Bene e Anzanello

**ITALIA-AZERBAIGIAN 3-0 (25-19, 25-19, 25-22)**
**Italia: Del Core 11, Gioli 12, Lo Bianco 2, Ortolani 6, Anzanello 9, Togut 13, Cardullo (libero); Cella. All.: Bonitta.**
**Azerbaigian: Hasanova 6, Mammadova 21, Korkmaz 2, O. Parkhomenko 1, Shabovta 12, Y. Parkhomenko 1, Korotenko (libero); Aghayeva. All.: Garayev.**
**LE ALTRE SEMIFINALI**
**1°-4° posto: Polonia-Russia 3-2 (26-24, 25-22, 26-28, 20-25, 22-20); 5°-8° posto: Turchia-Croazia 3-1 (18-25, 25-22, 25-23, 25-22); Olanda-Serbia 3-0 (15, 11, 21).**
**LE FINALI ODIERNE**
**7° posto (ore 12): Croazia-Serbia; 5° posto (14,30): Turchia-Olanda; 3° posto (16,30): Russia-Azerbaigian; 1° posto (19, diretta Rai2): Polonia-Italia.**

PARTENZA ALLE ORE 9 ITALIANE

### MALESIA, POLE A CAPIROSSI
## Rossi pronto al settimo Mondiale

SEPANG. Valentino Rossi è arrivato al secondo match point per il Mondiale in condizioni non ottimali. Nei giorni di prove la sua Yamaha è sempre stata dietro e stamattina, il dottore è partito dalla terza fila. «Non me l'aspettavo. Passi per la gara di Motegi, ma su questa pista lo scorso anno vinsi volando. È strano, ma qui non funzionava niente per questo ho messo i meccanici sotto pressione». Biaggi, l'unico pilota ancora in corsa, è partito ancora più dietro, dalla quarta fila. In Pole position Loris Capirossi che ha confermato il buon momento dopo la vittoria di Motegi. In Tv. Tutte le gare in diretta su Italia 1 e Eurosport. Alle ore 6 via alla classe 125, alle 7,15 la classe 250 e alle 9 la MotoGp.

In via Bava una palazzina dell'800 ristrutturata dal Gruppo Edile Torino

# Una modernissima casa d'epoca

## *Il fascino del centro, le comodità del futuro*

Una [illegible] d'epoca, nel [illegible] pulsante della città vecchia, ma con tutte le comodità, le attrezzature e gli accorgimenti del futuro. E' questa l'ultima accattivante proposta del Gruppo Edile.

Si trova a Torino in via Bava 8, ad appena 50 metri da piazza Vittorio Veneto. Comodo a tutti i servizi pubblici, urbani ed extraurbani, a stretto contatto con le grandi trasformazioni urbane del centro storico, e nello stesso tempo facilmente raggiungibile dalla collina e dai centri di prima cintura. La proposta è una di quelle che non possono lasciare indifferenti.

Soprattutto a Torino [illegible] la voglia di possedere una casa cresce continuamente (lo testimoniano i mutui in perenne aumento) e torna anche, dopo anni di fuga verso la cintura, la voglia di «centro». Complice di questo ritorno di fiamma sono certamente i tanti lavori [illegible] riqualificazione in corso, nonostante i numerosi cantieri che ultimamente hanno [illegible] a dura prova i nervi dei torinesi. Piazza Vittorio è uno di questi, controverso, protagonista [illegible] tante polemiche in passato ma adesso accettato ed atteso con [illegible] [illegible] tutti i residenti: alla fine [illegible] lavori piazza Vittorio sarà [illegible]ra più bella pur mantenendo la sua classica atmosfera di piazza d'altri tempi, resa più movimentata dal fermento della vita di oggi. [illegible] due p[illegible] dal Po, con la meravigliosa vista della collina da [illegible] parte e quella affascinante della Mole dall'altra. Che cosa desiderare di più?

Proprio in questa zona austera e chic il Gruppo Edile Torino, avvalendosi d[illegible] progettazione della Studio Luzi, ha intrapreso la ristrutturazione totale di un fabbricato ottocentesco a quattro piani [illegible]n sul retro dei bassi fabbricati a due piani fuori terra.

I lavori sono già in piena attività e vanno avanti di buon passo. Tuttavia nella fase attuale se il cliente intende acquistare un appartamento ma apportandoci delle modifiche, è ancora possibile personalizzarlo. Il cliente quindi può davvero «costruirselo» su misura, scegliendo pavimenti e rivestimenti particolari o facendo piccole modifiche. Il tutto naturalmente sotto la diretta assistenza del Gruppo Edile Torino.

Tante le possibilità di metrature e tipi di appartamenti [illegible] uffici, a partire da 75 metri quadrati fino a 200, co[illegible] balconi in pietra di Luserna e luminose mansarde di 48 metri quadrati. Al piano terreno, nell'interno cortile, sono disponibili locali commerciali e uffici a partire da 50 metri quadrati in su.

Ma se la ristrutturazione rinnoverà completamente tutti gli interni, gli esterni saranno restaurati con cautela e tutti gli elementi decorativi delle facciate verranno recuperati. Questo per non interrompere e non rovinare l'insieme di una strada architettonicamente ben definita. Tutto ciò ovviamente non conta per gli interni che sono invece protagonisti di [illegible] intervento di radicale trasformazione all'insegna della tecnica moderna [illegible] di tutto quanto offre la tecnologia più avanzata. Così nel contesto della ristrutturazione si è pensato di dotare lo stabile dei più moderni standard di qualità e comfort, con la realizzazione di nuovi vani scala [illegible] l'inserimento di moderni ascensori stando però attenti [illegible] mantenere intatto il fascino della palazzina ottocentesca e la tipologia dei materiali propria delle abitazioni del centro storico.

In questo momento poi di cavalcata dei prezzi petroliferi e particolare attenzione all'inquinamento, una speciale attenzione [illegible] stata posta [illegible] risparm[illegible] energetico, [illegible] l'adozione di un impianto di riscaldamento centralizzato a gestione autonoma mediante centraline individuali e nuovi serramenti [illegible]tificati [illegible] vetrata termoisolante, ottimi per chiudere fuori [illegible] freddo ed evitare di «spingere» i termosifoni al massim[illegible] [illegible] un sensibile sollievo per i portafogli. La palazzina sarà poi completata da una serie [illegible] comodi box auto interrati (e si sa bene quanto sia difficile posteggiare da quelle parti) riservati esclusivamente agli appartamenti. Infine gli uffici avranno [illegible] mediante la rampa carraia da via Bava, evitando così il passaggio di estranei nel portone [illegible] dove si affacciano gli appartamenti.

Insomma un'occasione d'oro per abitare in uno dei posti più belli, affascinanti, chic e «culturali» [illegible] Torino. Andate a vedere.

# Incredibile, ma vero!

## Il successo dell'operazione "Grandi Affari" continua con sconti fino al 50%.

Visto il grande successo ottenuto, **l'Operazione "Grandi Affari" continua fino al 30 settembre.** Centinaia di occasioni da non perdere, subito disponibili in **pronta consegna**. Prezzi, sconti e finanziamenti sono sempre reali e documentati e potrai scegliere la formula di pagamento più adatta alle tue esigenze.

**CUCINE • SALOTTI • SOGGIORNI • CAMERE • CAMERETTE**

**giordano arreda**

**"Il migliore mobilificio del Piemonte!"**

**Venite a trovarci a Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione 30**
*(18° km della s.s. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio)*
Tel. 0124 490 586/561 - cesare@giordanoarreda.it - Chiuso lunedì mattina
**Aperto [illegible] le domeniche e i [illegible] - [illegible] domenica orario continuato**

PROGETTO
www.progetto.net

# Grande Punto
# Grande Successo

Vieni da Progetto a provare tutta la gamma.

Fino a Domenica 2 ottobre, in Corso Unione Sovietica 141,
orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 23.00.

Torino C.so Unione Sovietica, 141/a
tel. 011 31 81 100

FIAT

A.A.A. cercasi capaci di piccoli maschietti e femminucce per calzature griffate
POLDO
calzature ■ accessori
Via Grassi 15/f - Torino
Tel. 011.434.18.51



# Torino

LA [illegible]
DOMENICA 25 SETTEMBRE 2005

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 [illegible]
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Una perturbazione atlantica proveniente dalla Francia provoca ■ incremento della nuvolosità sul settore alpino occidentale.

Massima 24.9
Minima 15.5

-138

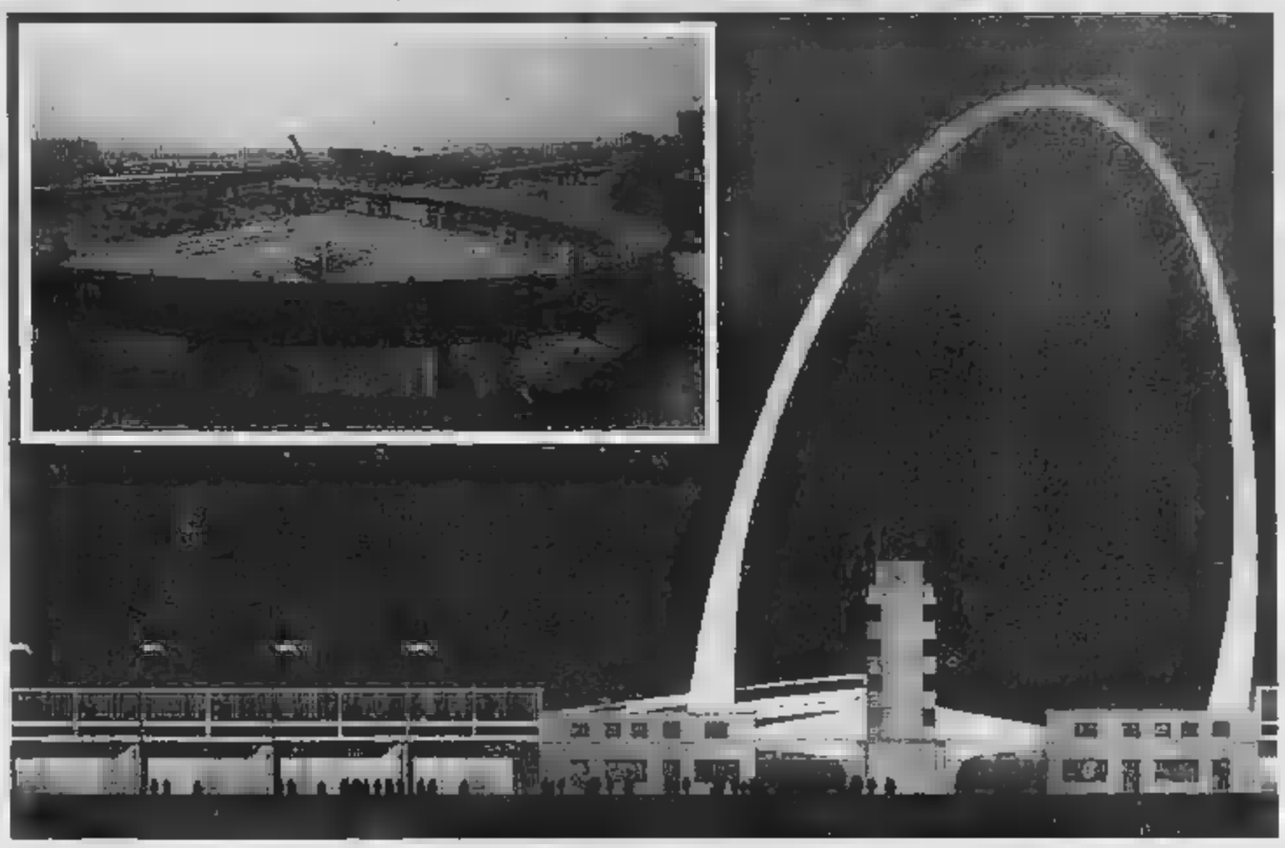
A.A.A. cercasi capaci di piccoli maschietti e femminucce per calzature griffate
POLDO
calzature & accessori
Via Grassi 15/f - Torino
Tel. 011.434.18.51

INAUGURAZIONE CHIAMPARINO CI SARÀ, BRESSO NO

## E' il grande giorno dell'arco olimpico

Debutta oggi l'arco olimpico destinato ■ sorreggere la passerella pedonale in f■ di costruzione ■ ■ villaggio olimpico degli ■ Mercati Generali ■ il Lingotto. L'appuntamento ■ tra le 11 e le 14, quando ■ struttura, costituita ■ una serie ■ conci realizzati in Bulgaria e saldati al Lingotto, verrà sollevata da due colossali gru provenienti dal Belgio. L'arco, pesante 460 tonnellate, verrà collocato ■ posizione inclinata verso la Ferrovia, riducendo così la ■ altezza reale a ■ ■. Una soluzione ardita, quella firmata dall'architetto Benedetto Camerana - capofila dal gruppo dei progettisti - preceduta dall'inevitabile curiosità dei torinesi. Per ■ progetto della futuristica passerella Camerana ha coinvolto Hugh Dutton, un architetto «ingegnere», partner in vari progetti tra l'Italia e Parigi, dove lavora. Il senso è quello di un'inaugurazione con la maiuscola, che però ha dovuto fare i conti con la polemiche innescate nei giorni scorsi ■ modalità ■ cui si è proceduto agli inviti. Nel mirino, l'eccessiva enfasi data ■ ■ ■ Domenico Arnidiacono, presidente dell'Agenzia Torino 2006, rispetto ai rappresentanti degli enti locali. Da qui le polemiche, con la minaccia di disertare la cerimonia. Con tutto, il sindaco Chiamparino dovrebbe esserci. Idem per il presidente della Provincia Saitta. Assente Mercedes Bresso. La presidente ■ Regione è assente ■ altri impegni. Anche se, comunicano dal suo staff, data la modalità dell'invito «non avrebbe partecipato in ogni caso».

Le Ferrovie informano che, per consentire al Comune la posa in opera della struttura sopra il fascio binari della stazione Torino Lingotto, dalle 9,25 alle 18,30 di oggi sarà sospesa la circolazio■ dei ■ ■ alcune linee del nodo di Torino. (ale. mon.)



PILLOLA ABORTIVA

## Il Sant'Anna riproporrà la [illegible]486

«Siamo pronti a correggere le procedure contestate»

Servizio

ALTA VELOCITA' ACCOLTA LA RICHIESTA DELLA COMMISSIONE PRESIEDUTA DA RIVALTA: ■ DOVRA' ACCERTARE SE ESISTE UN RISCHIO AMIANTO E URANIO

# Torino-Lione, la Val Susa dice sì ai carotaggi

I primi di novembre via alle ispezioni. Ferrentino ai comitati No Tav: adeguatevi

Maurizio Tropeano

Via libera ai sondaggi richiesti dalla Commissione Rivalta per accertare il rischio amianto. ■ sì ai carotaggi nel tratto internazionale della Torino-Lione ■ arrivato dall'assemblea dei sindaci della Val ■ Susa e dei Comuni interessati dal passaggio della gronda merci ■ arrivato al termine di un lungo e sofferto confronto. Le ispezioni dovrebbero ■ ■ primi di novembre: i primi cittadini, infatti, hanno chiesto ■ ministero ■ «dare disposizione affinché la decisione ■ loro inizio sia successiva ■ prossima pre-conferenza» che dovrebbe svolgersi alla fine ■ ottobre.

Tre i comuni interessati: Mompantero, Bussoleno e Chiusocco. Si tratta di sondaggi non particolarmente invasivi dal punto di vista della profondità ma che politicamente e socialmente hanno un forte impatto simbolico per chi ■ anni ■ ■ battendo contro ■ progetto No Tav.

■ perché Antonio Ferrentino, presidente della Comunità Montana della Bassa Val di Susa lancia un appello «a tutti i cittadini e ai comitati spontanei perché condividano questo percorso di verifica sull'esistenza di un rischio per la salute, una ■ nostre criticità». Aggiunge: «Le ispezioni sono ■ orientate, così come richiesto ■ nostri esperti all'interno della commissione, ad accertare proprio la presenza di amianto e uranio. Nel frattempo il loro lavoro proseguirà affrontando anche le altre questioni. E' nostro interesse che questi lavori proseguano».

■ documento votato ieri all'unanimità dagli amministratori locali dovrebbe diventare il testo conclusivo dell'incontro che si è svolto nei giorni scorsi a Roma alla presenza dell'architetto Fontana in rappresentanza del ministero delle Infrastrutture, ■ delegati di Regione, Provincia ■ Comune di Torino e della Conferenza Intergovernativa. Nella bozza, infatti, si registra il riconoscimento unanime dei lavori ■ delle determi■ della commissione tec■ «comprendenti il program■ complessivo dei lavori ■ la programmazione delle indagine necessarie a valutare la presenza di rischi per la salute dei cittadini su tutta la linea».

In cambio della dilazione sul■ data di inizio dei carotaggi - secondo il governo i tempi tecnici necessari all'avvio dei primi tre sondaggi consentirebbero un inizio intorno alla metà di ottobre - i sindaci si assumono d'impegno di prospettare alla Comunità locali, entro ■ mese di novembre, i contenuti dei lavori della commissione tecnica e di raccogliere osservazioni e proposte da illustrare ■ una nuova riunione della preconferenza alla fine di ottobre».

Assemblee, per altro, che ■ sono già svolte - l'altra sera una decina di persone ha contestato l'ipotesi di accordo nel ■ ■ un'assemblea che si è svolta a Sant'Ambrogio - e che proseguiranno nelle prossime settimane. La discussione ■ ■ accesa. Del resto c'è ■ documento del coordinamento dei comitati no Tav che pur ribadendo la fiducia nell'operato dei sindaci, non riconosce alla Commissione tecnica e al ■ presidente, Gigi Rivalta, un ruolo super partes. I comitati, che si oppongono comunque ai sondaggi, ribadiscono che la loro decisione definitiva sarà presa nei ■ di riunioni che si ■ nei presidi permanenti.

Le Ferrovie

### «Se il treno è sporco non potrà partire»

**Le Ferrovie comunicano che, conclusa la disinfestazione straordinaria delle carrozze, prosegue quella ordinaria con tempi ridotti. «Il piano straordinario di disinfestazione delle vetture di media e lunga percorrenza si è concluso - informa il comunicato -. In alcuni casi sono sta■ esche chimiche per verificare che i parassiti siano scomparsi». In ogni caso, «le disinfestazioni proseguono con le cadenze accelerate (da 30 a 15 giorni) previste dal programma ordinario». Non sono più ammessi alle partenze treni che non rispettino ■ ■ certificati standard di pulizia, «anche se ciò dovesse comportare ritardi o soppressioni». E' stata inoltre raf■ la vigilanza a ■ e a bordo treno per evitare ulteriori casi di intrusione.**

Un'abitante della ■ ■ a una manifestazione anti-Tav

LA STORIA

## «Caro Vasco ■■■ mio figlio a vivere»

In coma per l'infarto che l'h■ colpito prima del concerto

Accossato e Venegoni
APAGINA 41

## Micca non era un kamikaze

*Il suo fu un sacrificio eroico come quello di Paolo Sacchi*

■■■lo Gorlier

Pietro Micca ■■ ■■ un kamikaze: stava per raggiungere ■■ ■illeria di fuga quando venne ucciso dai gas ■ scoppio della mina fatta esplodare per bloccare gli invasori francesi. Un eroe, senza dubbio, e giustamente lo si celebra ogni anno (nel 2005 saranno esattamente trecento) il 29 agosto, data del ■■■ sacrificio, con una sfilata in costume che termina davanti al maschio della Cittadella e un colpo di un cannone d'ep■■■. Si tratta di una delle tante, meritorie iniziative, da ascrivere al Museo Civico Pietro Micca ■ al suo direttore, generale Guido Amoretti, nel quale si ■■■■ passione e raffinata cultura.

Il ■■■■ dopo alcune occasionali vicissitudini dovute a piccoli controlli in galleria, ha riacquistato la ■■■ piena efficienza ■ merita anche più dei numerosi visitatori che lo frequentano, giungendo dall'Italia ■ dall'estero. Vorrei segnalare, a parte il volumetto curato dai Lions Club Torino Castello, ■■■■ *il terzo centenario dell'assedio e della battaglia di Torino*, atti di un Convegno ■■ 2003, il fondamentale, nutrito volume *La scala di Pietro Micca, 1958-1998*, curato dallo stesso generale Amoretti e da Patrizia Petitti, uscito appunto nel 1998. Procuratevelo, si legge ■■■■ un■■■■■■, ■ non si limita a trattare delle difese di Torino nel periodo di Pietro Micca, ■■ ■■■■ fortificazioni sabaude, ■■■ al forte di Exilles, tanto per fare un caso fondamentale. Il corredo di fotografie ■ di piantine impreziosisce il volume, cui hanno posto ■■■■ autorevoli collaboratori, illustrando anche ■■■ efficacia episodi cruciali. Il contributo ■■ generale Amoretti alla scoperta della memorabile scala ■ Pietro Micca, che arricchisce la copertina a colori, equivale ■ un racconto di avventure. ■■■ sono particolarmente lieto di fornire un'anticipazione che ritengo ghiotta. Stanno per riprendere gli scavi, dinanzi alla scuola elementare Ricardi di Netro, ■■■ riportare alla luce la cisterna silicolidale ■■■■■ nea, destinata ad abbeverare i cavalli, ■■■ pure ■■■■ paragone, persino ■ confronto di quella esistente in Turenna.

Vorrei cogliere l'occasione per richiamare ■ caso ■ ■■■■■ro eroe, ■■■■■ ■■■ Pietro Micca, più fortunato di lui ma virtualmente sconosciuto, nonostante Torino gli abbia dedicato una delle vie del centro. Si tratta del sergente vogherese Paolo Sacchi. Il 26 aprile 1852 esplose la polveriera di Borgo Dora, provocando distruzioni, morti (ventitré) e feriti. ■ fosse saltata la santabarbara, la catastrofe sarebbe diventata terrificante. Sacchi, da solo, neutralizzò la miccia fatale, evitò lo scoppio e fu abbastanza bravo, e fortunato, da salvarsi, meritando i dovuti riconoscimenti. Con■■■■■■■■ un ■■■■ fratello di Pietro Micca.

IL CASO LA NOBILDONNA HA FESTEGGIATO IL COMPLEANNO IN CITTA'

# Principessa e regista all'Ostensione privata

## Maria Pia di Savoia davanti alla Sindone

Emanuela Minucci

Arriva a mezzogiorno davanti al Duomo come una fedele qualunque, al fianco del figlio e di un amico di famiglia.

Ma lei è Maria Pia di Savoia, figlia di Umberto II, il re di Maggio. E il figlio è Serge di Jugoslavia. E l'amico di famiglia è il regista William Friedkin. Lo speciale gruppo è riunito sul sagrato per un giorno altrettanto speciale: il compleanno di Sua Altezza Reale. Che la signora, residente da anni a Parigi, ha deciso di festeggiare con un tuffo nella memoria: «Manco da Torino da troppo tempo - spiega sistemandosi il velo nero in pizzo sul tailleur in tinta - ho deciso di farmi un regalo d'eccezione: tornare sotto la Mole, dove abita mio figlio Serge, e al Castello di Racconigi, che ho lasciato quando avevo appena cinque anni».

La contemplazione del Sacro Lino è durata mezz'ora: «Sono qui e poi a Racconigi perché ho voluto farmi un regalo»

Maria Pia di Savoia con l'arcivescovo Severino Poletto alla fine dell'Ostensione durata circa mezz'ora

Ma è dietro le porte del Duomo, ormai chiuse per la gente comune, che Maria Pia di Savoia trova la sorpresa più grande. L'arcivescovo Severino Poletto ha organizzato per la principessa e il suo piccolo seguito un'Ostensione privata della Sindone. Evento eccezionale con un solo precedente per Casa Savoia: nel giugno del 2003 il privilegio toccò anche a Vittorio Emanuele e alla moglie Marina Doria. Rispetto a due anni fa, però la decisione è giunta inaspettata, con il Duomo rigorosamente blindato e nessuna conferma ufficiale da parte della Curia. La contemplazione del Sacro Lino è durata circa mezz'ora. Poi il gruppo è uscito in processione la forza di commentare l'accaduto. Era commossa Sua Altezza Reale, e letteralmente rapito anche il regista Friedkin - un vero esperto della Sindone - che ripeteva in inglese come un'ossessione una sola frase: «I'm so astonished» (sono così attonito...»).

Sono momenti che non si dimenticano, come fa notare la moglie del principe Serge di Jugoslavia, la bella Eleonora, ricercatrice universitaria di Diritto Civile: «E' una giornata davvero particolare per noi, e oggi pomeriggio le emozioni continueranno, perché mia suocera ha ricordi magnifici della splendida reggia di Racconigi: in quelle stanze c'è parsino ancora la sua culla».

Le previsioni della giovane nuora si rivelano azzeccate. Poco dopo le tre del pomeriggio, Sua Altezza Reale, abbandonato il tailleur nero per più comodi pantaloni con ballerine, si presenta di fronte a un castello che è stata la sua prima casa. Su quei preziosi parquet di fronte ai quali il pubblico del sabato si mette pazientemente in coda, la principessa ha camminato gattoni. «Sarebbe diverso se a raccontare la magnificenza delle regge sabaude ci fossero dei discendenti di Casa Savoia al posto di semplici guide...» sospira Serge di Jugoslavia, e il colpo d'occhio sugli sguardi ammirati di chi, fra la gente il biglietto in mano, riconosce Maria Pia di Savoia, pare dargli ragione.

E a quanto pare anche il sindaco Chiamparino si fida di questa previsione, dal momento che pare coinvolgerà Serge di Jugoslavia durante i giorni delle Olimpiadi nel nuovo ruolo di «cicerone di lusso». E la Regione? E gli altrettanto? Ieri (ama lo scriva, lì forma privata e non nelle vesti di vicepresidente!»), ha seguito la principessa in questa visita alla Reggia di Racconigi anche Gianluca Susta, numero due della giunta Bresso (con signora e auto blu al seguito). «Sono qui per motivi personali - ha tenuto a precisare il vicepresidente - perché l'ha chiesto il professor Solinas, studioso di storia dell'arte...». Dai chiarimenti con i cronisti alla commozione di Maria Pia di Savoia di fronte alla sua culla (un letto a baldacchino in miniatura, con rifiniture in oro zecchino) il passo è breve: «E pensare che a casa ho una fotografia di me, piccolissima, accovacciata vicino a questo lettuccio...».

Fa un po' effetto un museo con qualcuno che in quei quadri e quei busti in marmo riconosce il nonno, il padre o la zia e si rivede bambina mentre gioca nel parco secolare grande tre stadi e mezzo che si intravede una finestra che sembra sia il da James Ivory. Ed è quando la principessa chiede alla direttrice del museo «è possibile vedere in quale stanza è nato mio padre?» che una signora di Savona intima al marito: «Franco, forse abbiamo bisogno di una pausa, credo di avere visto la ragina...». Solo che quella regina, anzi quella principessa non è uno scherzo della stanchezza, e, ammirando il lago al centro del parco ricorda alla perfezione «i fiori di loto che ci aveva regalato quel gentilissimo imperatore cinese...». La visita volge al termine quando i responsabili del museo si giocano l'asso: per festeggiare il compleanno di Maria Pia di Savoia hanno recuperato una pellicola-rarità che la ritrae a cinque anni mentre gioca sullo scalone reale. E' una proiezione improvvisata, e le immagini, piccolissime, risultano sfuocate. D'altronde passati più di sessant'anni da quel giorno. Anche se dal sorriso della principessa non sembrerebbe.

Il regista William Friedkin

Serge di Jugoslavia

# «Io, ateo, turbato da quell'immagine»

Giovanna

Per quanti Oscar abbia ricevuto, William Friedkin, padre di capolavori come «L'esorcista» e «Il braccio violento della legge», odia sentirsi chiamare «maestro». E' in città da due settimane: firma la regia dell'Aida-kolossal che aprirà la stagione del Regio, e da giorni spiega in teatro che vuol essere per tutti semplicemente «Bill». Racconta quanto lo colpisca nel profondo la Sindone; che più volte ha riviste in questi anni, seduto a un tavolino del caffè Baratti. Dove, sorseggiando «Bellini» (una cosa migliori dell'Italia), parla della Torino, «la città del mio inconscio».

Il pomeriggio di prove al Regio è appena finito. «Bill» l'ha passato lavorando sodo, annotando appunti sul pc e sbracciandosi sul palco su cui è montata una monumentale scenografia di gigantesche colonne egizie e imponenti statue di faraoni.

**William Friedkin**

Dall'Esorcista a Verdi per firmare la regia dell'Aida-kolossal che aprirà la stagione del Teatro Regio

Uscito dal teatro, saluta i portici diverse persone: «La gente di Torino mi piace. Qui ho anche molti amici, come Alberto Barbera, Serge di Jugoslavia e Giulia D'Agnolo Vallan. Grazie a Serge ho visto anche due anni fa, privatamente, la Sindone». E' stato in città più volte, anche al di là della retrospettiva del Film Festival nel 2003. «Torino è molto antica e bella. Spero che tutti questi cantieri non la cambieranno. Adoro i vostri edifici del Sei e Settecento. Da noi le uniche palazzine del XVII secolo sono di legno e un complesso degli Anni Settanta è quasi un reperto. Casa mia, che è del 1930, dalle nostre parti è un pezzo di storia».

Scherza, assaggia salatini, ammicca al fotografo. Ma parlando della Sindone si fa serio. «Non sono credente», premette. Però estrae dal portafoglio un santino del «Sacro Lino», che dice di portare sempre con sé. Ha visitato il museo della Sindone più volte, e s'è molto documentato, ha letto. «Mi causa grande turbamento ed emozione. Se sia o meno stata il sudario di Gesù, non lo so. Però mi interroga, mi solleva dubbi. L'Italia ti spinge più vicino alla religione, alla fede. Il mio paese è molto materialista, secolarizzato. Qui c'è un clima diverso».

Sa sarà molto divertente, «Bill». Gli piace salire sui bus ignorando dove lo porteranno, e mescolarsi gente per i concerti in piazza Castello. Ama la cucina italiana e piemontese, che gusta «Al Cambio e alle Tre Galline. Gennaro Esposito m'ha preparato un metro di pizza, mangio molta pasta, e vado spesso anche ai Tre Galli». Niente da fare, invece, per il dolcetto: «sono allergico ai rossi, come crostacei, funghi molluschi. In più soffro di gotta, e sull'alcol devo moderarmi». Non rinuncia, però, ai tartufi: «Ne vado pazzo. Spero di tornare ad Alba, per portarmene un po' a Los Angeles». Ha visitato musei e palazzi, ma «i luoghi che più sono i vostri caffè storici. Baratti, il Torino, Mulassano. noi non c'è nulla di simile: abbiamo solo Mc Donalds. Vivo nella zona più esclusiva di Los Angeles, ma niente di tale bellezza».

E' un uomo colto, che apprezza l'architettura, «da Guarini a Nervi. E' storia incarnata nei palazzi». Conosce bene Venezia e Firenze, «il bello dell'Italia è che le città tutte». Puoi quasi girarla a piedi. Questa è anche una delle meraviglie di Torino. A Los Angeles le distanze sono ben diverse. Al Museo Egizio svetta per Cicerone Dario Argento: «Mi piacerebbe girare un film qui, questo è il set del mio amico Dario. E poi, non ho la storia giusta».

Parla con dolore di New Orleans della guerra in Iraq, poi torna al «way of life» Torino: «E' questo, forse, ciò che più apprezzo. Questa vita all'aperto, che mi riporta bambino. A Chicago vivevamo in un appartamento di un solo locale. Non avevamo aria condizionata, e d'estate dormivamo nel parco. Oggi in un parco di Chicago non puoi andare nemmeno di giorno. E' piena di drogati e delinquenti, l'America. Dico sempre che Torino è la città del mio inconscio, perché ritrovo lo spirito e il clima della mia giovinezza. E poi, anche Chicago è famosa per le industrie e l'architettura». In agenda, dopo Aida, altre regie liriche, un film su Sydney Korshak, che «Controllava la mafia e i democratici, e fu l'uomo più potente degli Stati Uniti».

**LA STORIA** RICOVERATO DAL 7 GIUGNO SCORSO AL BIRAGO DI VISCHE ■ ■ PIÙ RIPRESO: CON UN WALKMAN I GENITORI GLI FANNO SENTIRE LE CANZONI CHE AMA

# «Vasco, risveglia mio figlio dal coma»

## Colpito a 24 anni da arresto cardiaco mentre entrava al Delle Alpi per assistere al concerto

**Marco Accossato**

Gianluca Piazza ha 24 anni e un idolo: Vasco Rossi. Per lui, per le ■ canzoni, ■ girato l'Italia, da concerto a concerto. Per lui, per rivederlo ancora una volta sul palco, è in ■ da giugno nel reparto di Medicina dell'ospedale Birago di Vische.

Colpa di un'imprudenza grande quanto la sua passione. Malgrado avesse i soldi per il biglietto del concerto, martedì 7 giugno scorso, al Delle Alpi, ■ accettato di scavalcare la recinzione per entra■ insieme ad altri amici che invece non potevano pagare l'ingresso. E al termine di quello sforzo, nella zona Nord, quand'era ormai dentro lo ■■ ■ sognava di cantare a squarciagola col mito, il ■■ cuore ha ceduto. Gianluca ■ caduto, con una smorfia di dolore. ■■ perso immediatamente conoscenza. Il suo cervello è rimasto senza ossigeno troppo a lungo: un danno che lo ha gettato nel buio profondo e giorno dopo giorno, ■■ tre mesi, lo sta trascinando verso la morte. «Ormai abbiamo una sola speranza - dice la mamma Liliana, che ■■■ a stento a fermare le lacrime -. Solo un'emozione forte può forse risvegliare nostro figlio». Lei e il marito vorrebbero chiedere a Vasco di andare da Gianluca in ospedale. Vorrebbero pregarlo ■ parlargli, di stringergli la mano, magari accennare anche solo per un attimo una delle canzoni che loro figlio ■■■■■ a memoria, che a scuola scriveva sulle pagine ■■ diari, che intonava ■■■■ come ■■ accompagnamento automatico a ogni suo giorno.

«Lo sappiamo, stiamo sperando in due miracoli, piange la mamma. «Il primo è che Vasco Rossi venga qui, ■ secondo che questo possa servire». Sperano ricordando la vicenda di un bambino di 10 anni, fan di Antonello Venditti, in coma da 41 giorni dopo un'emorragia cerebrale, risvegliato nel 1992 da una canzone del cantautore.

I medici del reparto diretto dal

«Mio figlio ha sempre gli occhi aperti e sembra reagisca alle tante carezze e alla nostra voce»

**Liliana Melis**
la madre

dottor Vincenzo Indeburgo ■■■ cauti: ■■ situazione è molto grave, più grave di quanto sembrasse inizialmente», dice la dottoressa Anna Marocco. Dall'Asl3, dopo due mesi in Rianimazione, hanno chiesto un consulto ■ colleghi di un centro specializzato nel trattamento di pazienti in coma vegetativo. «Il verdetto è negativo: dicono che non ci sono grandi possibilità di ripresa. Però, come ■ fa ■ impedire a una madre e a un padre di aggrapparsi a un miracolo?».

Stanza 4, letto 13. Il ■■■ di Gianluca ■ lo stesso in cui era precipitata Terry Schia■■, la ■■ vane donna ■ cui, negli Stati Uniti, sono state poi staccate le macchine.

Gianluca ha gli occhi aperti, ma non guarda. Non vede i genitori che giorno e notte gli stanno ■■■■■ «Però, probabilmente, qualcosa percepisce - racconta la madre -. Soprattutto i primi giorni, quando gli stringevamo ■ mano o lo accarezzavamo; anche lui cercava ■ stringere ■ ■■■■. E quando ■ abbiamo portato ■ ■■■ cane, Zeus, ha spalancato gli occhi appena l'ha sentito abbaiare».

Giorno dopo giorno, ora dopo ora, questi ■■gnali sembrano spegnersi. Tre giorni ■ ha avuto un'altra crisi cardiaca, e adesso, accanto al letto, c'è un defibrillatore. Respira grazie alla tracheotomia. «Muove gli occhi a destra e sinistra, quando lo chiamiamo, ma non riusciamo più a capire che co■■ percepisca davvero». La voce di Vasco, sperano papà e ■■■■■ Piazza, potrebbe riaccendere un ricordo, un'emozione, e magari risvegliarlo.

Nella camera d'ospedale papà

«Purtroppo la situazione è più grave di quanto potessimo prevedere il giorno in cui il ragazzo è arrivato»

■■■ M■■■■
Il medico del reparto di Medicina

Giuseppe ■ mamma Liliana hanno portato ■■ poster di Vasco, la sciarpa ■■ quella maledetta ■■■ di giugno Gianluca aveva al collo, una maglietta azzurra col titolo dell'ultimo disco «Buoni e cattivi», e ■ berretto verde militare identico a quello indossato da Vasco sul pal■■. Gianluca «ascol■■ ■ ■■■ canzoni dal walkman. ■■■■■ a casa, la camera da letto è tappezzata di foto - aggiunge la mamma -. Anzi, lo era: i fratelli, adesso, hanno tolto tutte perché non resistono a vedere quelle immagini senza avere più lui vicino...».

Nella stanza 4 ■ entra soltanto con i copricalzari, la mascherina, il camice verde. Tutto deve essere sterile. Di fronte al letto, sulla parete bianca, è appesa una poesia scritta dagli amici più cari: «Vorremmo che tu ■■ fossi sveglio per convincerci che ■■■■■ un sogno/Vorremmo che tu credessi ancora alla vita che per te ha ■■■■■ valore/Vorremmo ■ nuovo abbracciarti, stringerti forte, litigare, averti qui». Sembra ■ testo di una canzone.

Gianluca ■ un ragazzo due volte sfortunato. «E' talassemico, ha vissuto di trasfusioni continue». L'arresto cardiaco è soprattutto colpa di questa malattia: «Sapevamo che il suo destino sarebbe stato un problema ■ cuore, perché nel suo organismo c'è troppo ferro e il troppo ferro danneggia anche il muscolo cardiaco. Ma ci avevano detto che sarebbe accaduto più avanti, non certo a 24 ■■■■. Invece, quello sforzo mentre scavalcava...».

«Siamo soli io e te - dice ■■■ ■■■■■■ di Vasco - Cosa devo fare/Posso anche cantare/Vuoi ■■■ ■■■■■■ da me». E' il sogno dei genitori di Gianluca, ora che è l'unica illusione rimasta.

IL PRECEDENTE

**Roma, ■ ■■■ anni ■■■■ ■■■ ■■■ ascoltando V■■■■■■**

**Gianluca Sciortino aveva ■■ anni nel 1992, quando ■■ emorragia cerebrale lo fece cadere in coma. Dopo 41 giorni in rianimazione al Cto ■ Roma si risvegliò ascoltando «Dimmelo tu cos'è», uno dei successi del suo cantautore preferito, Antonello Venditti. «I medici non ci avevano dato speranze - è il ricordo del padre -, ma ci hanno permesso di restare in ospedale tutto il giorno, invitandoci a stimolare il più possibile Gianluca: accarezzandolo, facendogli sentire le nostre voci e anche le canzoni preferite». Proprio ■■■ di queste, che Gianluca conosceva a memoria, ■■ compiuto l'impossibile: «Gianluca era con la madre - raccontò all'epoca il padre - nostro figlio improvvisamente ha aperto ■■■ occhio e ha iniziato a mormorare le parole della canzone di Venditti che aveva sempre preferito. Poi ha stretto la mano a mia moglie e ha ■■■■ "Mamma portami via da qui"».**

Giuseppe e Liliana Piazza accanto al figlio Gianluca, ricoverato in coma vegetativo in una camera di isolamento

IL PARERE DEL PRIMARIO

**«Stimolo utile ma non sarà miracoloso»**

«Non c'è alcuna dimostrazione scientifica di risvegli dal ■■■■ vegetativo grazie alla musica, alle ■■■■■ di un padre ■ ■■■ madre, ■ all'incontro con un idolo».

Il dottor Pier Paolo Donadio, primario anestesista, ■■■■ che il destino di Gianluca non sarà legato all'arrivo di Vasco Rossi in ospedale. «Ma - ammette lo specialista - non interrompere gli stimoli sensoriali, compreso un incontro speciale come quello con un mito della canzone, può aiutare lo stato di veglia».

Quelli che per la disperazione dei genitori sembrano dettagli o sinonimi, sono invece, per la scienza, diversità profonde: «Nel coma vegetativo permanente - spiega il dottor Donadio - lo stato di veglia resiste: il paziente ha gli occhi aperti ■ giorno, di notte li chiude come se dormisse». Ma il suo «sonno non è normale, non deve confondere e illudere: «Ciò che il malato ■■■ può f■■ è comprendere, parlare, ragionare, anche se sembra che risponda ai segna■ che gli arrivano dall'esterno: una voce, una musica, ■ rumore di una pentola o uno ■■■■■■ to medico che cade sul pavimento. Purtroppo, in questi pazienti manca l'attività corticale che dà consapevolezza: essere svegli è una cosa, essere coscienti un'altra».

Casualità. «Non essendoci una prova di causa-effetto - prosegue il dottor Donadio - l'unica risposta che possiamo dare quando si legge sui giornali di risvegli miracolosi ■ che si tratti di casualità. Bisogna tenere presente che, di solito, i parenti di ■■■ persona ■■ ■■■■ che credono in una possibile ripresa si alternano a■■■■■ al letto del malato per non lasciarlo mai solo. E' facile, allora, che ■■ c'è ■■■ risveglio accada mentre chi è vicino al malato lo ■■■ sfiorando o gli sta parlando».

Deve trascorrere almeno un anno, dice ■ dottor Donadio, per poter definire «permanente» un coma. Per ora, quello di Gianluca, è «persistente». Non si può escludere che ci ■■■■■ miglioramenti, ■■a non si può escludere neppure il contrario.

Bastano pochi minuti per segnare il destino ■ una perso■■ colpita da arresto cardiaco. «Cinque o dieci minuti fanno la differenza - calcola Donadio -: ■■ prima a essere danneggiata in modo irreversibile ■ la parte corticale dell'encefalo». Poi: «Più ■ mesi passano ■ più ■ possibilità diminuiscono. E dopo tanto tempo il timore più angosciante ■ che un eventuale risveglio rischi di essere solo parziale». [m. acc.]

■ CANTANTE «NESSUNO DEL MIO STAFF E' STATO INFORMATO DEL DRAMMA DI QUESTO RAGAZZO»

# L'idolo: caro Gianluca, resisti

MARIN■ ■■EGONI

Vasco Rossi in concerto a Torino

«Non ■■ sapevo nulla, ■■■■amente. Per il momento gli mando ■■ saluto e gli ■■glio dire: "Caro Gianluca, svegliati, ■ vogliamo tutti bene e ■ stiamo aspettando"».

Vasco Rossi ascolta ■■■ attenzione la storia del ragazzo talassemico in coma. Tace, sospira, poi detta il messaggio. Nella quiete della vita di famiglia del sabato pomeriggio, la ■■■ sorpresa al telefono è autentica, palpabile. Del caso di Gianluca Piazza nessuno del ■■■ team ha saputo nulla in quel 7 giugno scorso, dopo il concerto di debutto di un fortunatissimo tour allo stadio delle Alpi di Torino; ma neanche nei giorni successivi.

Le modalità del malore dello sfortunato Gianluca - il fatto che egli si sia sentito male quasi sul prato, in mez■■ ■ migliaia ■ altri fans, dopo aver ormai scavalcato la recinzione insieme con i suoi amici, in una fatale imprudenza giovanile di certo dettata dal tifo per il ■■■ idolo - hanno probabilmente finito per confinare il suo caso nel bollettino degli piccoli malori per caldo o per ressa: inevitabili quando ■■ sono concerti di massa negli stadi, ■ l'entusiasmo dei ragazzi stenta ■ frenarsi, e i pericoli spesso non vengono valutati.

«E' difficile parlare in questi casi. Probabilmente Gianluca non ha calcolato i rischi che correva dato il suo stato ■ salute. E' una di quelle ■■■ che, nella sua condizione, gli poteva accadere in qualsiasi momento e luogo; posso ■■■ che nella sfortuna, in ■■■■■ a tanta gente, ha almeno avuto la possibilità di avere un soccor■■ immediato», riflette ancora il Vate di Zocca. ■ Gianlu■■ non sapeva nulla nemmeno l'organizzatore dei suoi concerti, Roberto De Luca, che ci ha richiamati dopo ■■■■ compiuto minuziose indagini telefoniche fra i suoi.

«Attiverò ■■■ la macchina dei ■■■■ collaboratori affinché si occupino di questo ragazzo, e chissà che io non lo possa incontrare - aggiunge Vasco -. Quello che importa ora è che Gianluca si svegli presto, così la prossima volta lo facciamo entrare a ■■ ■■■ concerto dalla porta principale. Sento che è circondato da molto amore, sono sicuro che stanno facendo tutto ■ possibile anche nell'ospedale dov'è ricoverato».

Quel che si sa - ma che si dice poco perché lo stesso artista ■ molto restio a dare pubblicità alle proprie visite private - ■ che Vasco Rossi segue da sempre, personalmente e con grande discrezione, casi di ragazzi malati e ■■ difficoltà: sono casi sempre valutati con attenzione, per i rischi ■■ aggiato quando c'è di ■■■■ una popolarità vasta come la sua. «Io chiedo alla mia organizzazione di esser sensibile e attiva nei casi sfortunati dei quali veniamo a conoscenza», conclude lui. In verità, poi, Vasco Rossi non s'è occupato finora soltanto di ragazzi. Alla prova generale di Grado, prima del debutto di Torino, è andato a far visita ai vecchietti dell'ospizio adiacente allo stadio: si erano lamentati del volume alto delle prove, e lui ha voluto scusarsi di persona.

**Una gamma straordinaria, tutta con motori Euro 4.**

OPEL EURO4 NON STOP

- benzina e turbo benzina, fino a 200 CV
- turbo diesel common rail di ultima generazione, fino a 150 CV
- SportSwitch, per passare da Comfort a Sport al tocco di un pulsante, modificando le caratteristiche di sterzo, acceleratore e sospensioni
- Telaio IDS$^{Plus}$, con sospensioni attive

**Gamma Astra a partire da € 13.250* + finanziamento 2,99% senza anticipo.**

**Offerta valida fino al 30 settembre 2005.**

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

*Esempio finanziamento: Astra 1.4 5p Club, 13.250. Importo massimo finanziato 13.250, rate mensili da € 368,06. Spese istruzione pratica 200. TAN 2,99%. TAEG 4,13%. Offerta valida caso di permuta rottamazione, fino al settembre non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo scontato e finanziamento non sono cumulabili solo in caso di acquisto Astra GTC. L'auto nella fotografia ha equipaggiamenti ottenibili a richiesta, inclusi nel prezzo pubblicizzato. Nuova Opel Astra: consumi 4,8 a 9,7 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di $CO_2$ da 130 g/km.

www.opel.it GMAC A General Motors Company

**TI ASPETTIAMO SABATO 24 e DOMENICA 25**

Modulgago
CARMAGNOLA Via Pietro 40 Tel. 011/9723113
PINEROLO San Secondo (To) Via Val Pellice 71 Tel. 0121/503480
IVREA BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone 26 Tel.

PASANO
CHIERI Poiana Inf. Tel. 011/9422375

AUTOCLUB
CHIVASSO St. Torino - Tel. 011/9102748
ifas Dal 1951, auto e servizi

GARDA auto
CHIANOCCO C.so Vercelli Tel.
AVIGLIANA C.so Torino 58 Tel.

Suara
CIRIE' Via Torino 123 Tel. 011/9222147

GENCAR
MONCALIERI C.so Savona 34 - Tel. 011/6433211
RIVOLI C.so Allamano 151 - Tel. 011/9537811
TORINO
Piazza Derna 229 - Tel. 011/3433354 (angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza - Tel. 011/6961755
C.so Sincone 33 - Tel. 011/352531
C.so Casale 158 - Tel.
ifas Dal 1951, auto e servizi
www.gencar.it

LA BATTAGLIA DELLA PILLOLA IL MINISTRO STORACE ATTACCA LA REGIONE: ANZICHE' RICORSI AL TAR CORREGGA LE PROCEDURE

# «La sperimentazione ripartirà»

## RU486, ultimo aborto al Sant'Anna: poi le modifiche chieste da Roma

**Maurizio Tropeano**

Oggi i medici del Sant'Anna effettueranno l'ultimo aborto farmacologico già programmato prima di adeguarsi all'ordinanza di sospensione dal ministro della Salute, Francesco Storace e pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale. La sperimentazione, però, potrebbe riprendere in tempi brevi. Il direttore sanitario dell'Azienda, Vito Piastino, infatti, ha annunciato la volontà di «correggere procedure secondo i dettami dell'ordinanza ministeriale nel più breve tempo possibile». Aggiunge: «Leggeremo con maggior attenzione l'ordinanza, rispetteremo alla lettera le indicazioni. Per quanto abbiamo appreso, nulla ci preoccupa. Contiamo anche sulle istituzioni locali affinché ci aiutino a snellire le procedure burocratiche per sveltire i tempi dell'adeguamento. Potremmo addirittura farcela in due, tre giorni».

Secondo Piastino la richiesta ospedalizzare la paziente fin dal primo giorno di somministrazione della pillola e per tutto il trattamento «imporrà diminuzione del numero di pazienti settimanali e costi maggiori». Nemmeno le piccole modifiche richieste al consenso informato da sottoporre alle donne dovrebbero creare grandi difficoltà: «Non è problema solo l'espressione di ipergarantismo».

Oggi è in programma al Sant'Anna l'ultimo aborto farmacologico

Il ministro Francesco Storace

La presidente Mercedes Bresso

Con l'intervento di oggi saranno 26 le pazienti che si sono sottoposte alla sperimentazione della pillola abortiva. Secondo l'assessore alla Sanità, Mario Valpreda, che venerdì ha incontrato l'équipe dell'ospedale, «la sperimentazione, si è svolta all'insegna della massima serietà e una grandissima professionalità da parte degli operatori coinvolti. A tutte le pazienti è stata garantita un'assistenza eccellente, compresa la donna che ha scelto volontariamente dimettersi e che, contrariamente a quanto ha affermato ministro, non solo non ha avuto uno grave emorragia, ma è stata anche seguita costantemente dagli sperimentatori».

Non si ferma, invece, la polemica politica che registra un nuovo scontro a distanza tra il governo e la Regione. Il ad attaccare è Storace: «Anziché ingolfare le aule di giustizia improbabili ricorsi al Tar ci attendiamo dalla Regione Piemonte una serena correzione delle procedure relative alla sperimentazione della pillola abortiva», attacca Storace. La risposta della Bresso non si è fatta attendere. Prima una puntualizzazione tecnica: «Non ho ancora visto l'ordinanza. In ogni caso se ci saranno gli estremi ricorreremo e, se l'ordinanza permetterà pazienti di ospedale tra pillola e l'altra, andremo avanti». Poi l'affondo politico: «Mi sembra una decisione inammissibile. L'ospedale Sant'Anna fa ottomila parti all'anno, dunque preparato ad affrontare le questioni sanitarie: tocca ai medici stabilire, in base alle condizioni delle persone, quanti giorni un paziente deve essere ricoverato e la cosa vale per l'aborto farmacologico. Non capisco il senso dell'interferenza. Se è per punire le donne è indecente».

Contro la nuova puntualizzazione della Bresso si scaglia presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia: «Ad essere indecente e istituzionalmente volgare è proprio la Bresso che adesso pretende pure di stabilire che cosa può fare il ministro Storace primariamente a tutela della delle donne. La Bresso sostiene che i medici devono stabilire quanti giorni una persona deve stare in ospedale. E' vero e proprio per questo, come ha ricordato il ministro, la legge 194 stabilisce che per abortire non si va a casa».

GIALLO DEL LUNGODORA PERMESSO 12 ORE DALLA CLINICA PER IL NEURORADIOLOGO

# Stefano è tornato a casa «Qualcosa è cambiato»

## Insieme con la moglie dopo 50 giorni è tornato nell'alloggio alla Crocetta

**Giorgio Ballario**

Erano 50 giorni che Stefano Sales mancava da casa. Cinquanta giorni trascorsi fra il reparto Neurorianimazione delle Molinette e la casa di cura Ausiliatrice, dove da un paio di settimane ha iniziato terapia riabilitazione. Cinquanta giorni lontano dalla solita routine e dai piccoli oggetti quotidiani: i libri, il computer, lo stereo, il televisore, il rasoio.

L'affetto dei familiari e persone più care, invece, non è mancato neppure nei momenti più difficili, quando il medico precipitato da lungodora Firenze lottava duro la morte e i colleghi delle Molinette temevano che non l'avrebbe più fatta a tornare come prima. La moglie Alessia è sempre stata presente, per riabbracciare il figlio di pochi mesi il dottor Sales ha dovuto attendere mercoledì scorso, quando i medici seguono il suo percorso riabilitativo gli hanno un'oretta per mangiare boccone in compagnia della moglie e del bambino.

Il momento più atteso è giunto ieri mattina: 12 ore di «libera uscita» clinica Ausiliatrice da trascorrere nella quiete domestico, anche per ricominciare a prendere familiarità con un ambiente che il forte trauma alla testa un po' distante, quasi estraneo. Stefano è arrivato nell'appartamento, in zona Crocetta, verso le 10, in compagnia della moglie.

Un bacio al figlio di pochi mesi, a carezza Birilla, cagnetta di razza pastore olandese trovata anni fa durante una vacanza, uno sguardo all'arredamento e ai quadri appesi alle pareti. «Mi ricordo della casa - stato primo commento di Sales - però mi sembra di qualcosa diverso, forse è stato spostato un mobile». Per Stefano ritorno in famiglia dopo la terribile esperienza non è stato poi così facile. Anche se la sua percezione del tempo è falsata dall'amnesia, per cui l'assenza questi due è avvertita neuroradiologo una lontananza di pochi giorni, il reinserimento nella vita normale presenta qualche difficoltà paziente oscilla tra euforia e malinconia.

Quella ieri stata comunque «la giornata normale di una famiglia normale», secondo Alessia. Pranzo leggero a base roast-beef e patate al forno, una passeggiata all'isola pedonale con Birilla al guinzaglio e soprattutto una lunga chiacchierata fra marito e moglie, nel tentativo di aggiungere ancora qualche tassello nel mosaico della memoria di Stefano. Per ordine dei medici curanti, invece, Sales non ha potuto incontrare né amici né parenti: ha dovuto trascorrere la prima giornata a casa all'insegna del riposo più assoluto, alternando la lettura dei giornali un'occhiata alla televisione con alcuni esercizi di riabilitazione. Verso le 21, dopo una cena altrettanto leggera, Stefano Sales è stato riaccompagnato dalla moglie in clinica. Prima di poter passare un'intero fine settimana lontano dalla casa di cura bisognerà aspettare ancora qualche tempo.

Sul fronte delle indagini, intanto, la situazione sembra in una fase stallo. In attesa che Sales recuperi completamente la memoria e sia in grado di ricostruire quanto accaduto in lungodora Firenze la notte del agosto, gli inquirenti proseguono con gli accertamenti. In primo era stata fissata per domani la seconda parte dell'interrogatorio di Isabella Badaracco (la ragazza che si trovava in compagnia del medico al momento della caduta), ma nei giorni scorsi i pm Maddalena e Padalino hanno deciso di rinviarla.

Stefano Sales mentre rientra, ieri mattina, nel suo alloggio alla Crocetta

# Specchio dei tempi

**«Traffico "filtrato" nelle due settimane olimpiche» - «Le ferrovie fanno pagare clienti i propri disservizi» - «Per l'esame del campo visivo c'è posto al Valdese» - «Come decongestionare via Napione»**

Il responsabile della Direzione Trasporti di Toroc 2006 ci scrive:

«Dal 10 al 26 febbraio 2006, oltre un milione di spettatori convergerà su Torino sulle valli olimpiche. Dovremo gestire questo rilevante flusso di visitatori in maniera tale da salvaguardare gli spostamenti ordinari di cittadini e lavoratori. In montagna, il sistema della viabilità, pur potenziato, presenta una capacità di trasporto limitata: le analisi dicono che la domanda di trasporto giornaliera nelle valli varierà da 30 a 60 mila presenze, picchi 60 mila persone nei fine settimana.

«Cifre che la rete stradale non è in grado di assorbire senza rischiare il blocco totale.

«Per questo motivo, dall'6 al 27 febbraio 2006 verranno resi operativi specifici filtri su alcune arterie stradali montane, che saranno percorribili solo dai mezzi dotati permesso secondo varie tipologie (per esempio, residenti o proprietari di seconde case).

«I permessi saranno oltre 80.000 a Sestriere, vero nodo delle Olimpiadi in montagna, riscontra anche criticità strutturali per il numero limitato di parcheggi rispetto alle esigenze. Tuttavia stiamo lavorando per trovare aree prossime a Sestriere, che possano consentire la sosta delle auto.

«La misura del nostro impegno si traduce anche nei servizi gratuiti offerti per la mobilità montana: la "Dorsale Olimpica Montana" - linea attiva 24 ore al giorno, con passaggi ogni 10 minuti dalle 6 alle 24 - e le olimpiche dirette ai siti di gara. Inoltre, sarà assicurato un potenziamento ferroviario mai riscontrato per i Giochi Invernali. Informazioni costantemente aggiornate disponibili: sul sito www.torino2006.org (nella sezione Evento/Trasporti); nelle Aziende Turistiche delle Montagne Olimpiche (www.montagnedoc.it)».

Paolo Balistrari

Un lettore ci scrive:

«Giovedì tutti i distributori automatici di ticket stazione di Milano centrale erano fuori servizio, nonostante questo disservizio erano aperte solo 3 biglietterie e dopo 40 minuti di coda eravamo ancora allo sportello.

«Per perdere treno per Torino siamo saliti senza biglietto. Il capotreno dell' Intercity delle 21,16 ci ha informato che dovevamo pagare la multa. 10 euro di multa su un biglietto da 11. La spiegazione è stata: "Basta che ci sia biglietteria aperta e se salgo biglietto la colpa è mia".

«Le Ferrovie, a quanto pare, ignorano completamente il concetto di "livello di servizio", che molte aziende devono mantenere per i loro clienti al di sopra di un certo valore, per non incorrere in pesanti penali.

«Le ferrovie invece fanno pagare le penali propri disservizi a clienti. Sarebbe stato facile informare i capitreno del problema (che era evidente) e non far pagare la multa. Le ferrovie, quindi, diminuendo il livello di servizio la sera del 22 settembre hanno incrementato gli introiti!

prossima volta andrò macchina avranno nemmeno i miei 11 euro».

Franco Luongo

Il direttore sanitario dell'Asl 1 ci scrive:

«Rispondo al lettore che ha segnalato la mancata possibilità di prenotare l'esame del campo visivo computerizzato. L'Asl 1 è grado di prenotare analisi attraverso il call center dell' Ospedale Valdese (al momento ci sono posti a partire dal 21 ottobre

«Si conferma che presso l'Ospedale Oftalmico i posti per le prestazioni non urgenti del Campo Visivo Computerizzato sono esaurita fino al 31 dicembre 2005. In relazione alla motivazione della mancata prenotazione ci un malinteso sulle problematiche tecniche della gestione delle agenda per l'anno 2006. Ringrazione della segnalazione che ci permetterà di perfezionare la procedura di prenotazione presso il nostro Presidio».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Le vie Napione e Vanchiglia sono congestionate dal traffico pubblico e privato perché vengono utilizzate percorso alternativo a Moncalieri, in particolare per chi proviene da corso Cairoli. Qualsiasi inversione di marcia delle auto dei tram e bus comporterebbe solo caos e intasamento. L'unica soluzione per scoraggiare il traffico di attraversamento è vietare gli accessi alle auto da Regina Margherita e corso Maurizio. Il traffico privato locale potrebbe accedere dalle vie laterali senza alcuna limitazione per i residenti e i commercianti».

Segue la firma

specchiostampl@lastampa.it

10ª FIERA DEI 5 COMUNI
BRUINO IN FIERA
IDEE, AFFARI E SPETTACOLO
Dal 16 al 25 Settembre
Via E. Duse
l'eco del chisone
ORARIO:
Feriali e Sabato 16-23,30
Domenica 16-23,00
INGRESSO GRATUITO
Info: 393 9461804
ENOGASTRONOMIA
SFILATE DI MODA

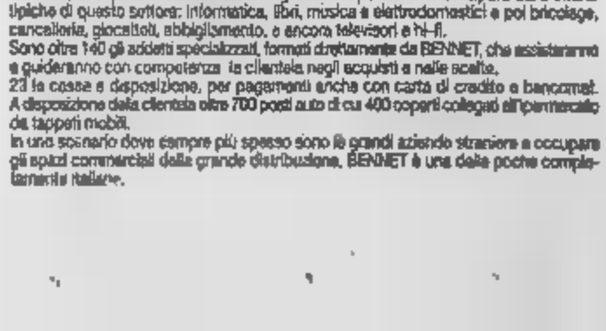
ISTITUTO DI MODA
MARA SCALON
SCUOLA PROFESSIONALE CON 36 ANNI
"Una concreta opportunità per nel mondo della moda"
CORSI
(anche in lingue straniere)
Per la formazione di:
FIGURINISTI - STILISTI - MODELLISTI INDUSTRIALI E TEATRALI - E ARREDATORI
BREVI
E
MAGLIERIA A
DEC
TROMPE L'OEIL
MANIPOLAZIONE DELLA
Lezioni sede
corsi diurni e serali
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
tel. 011.473.00.88
Sede: Via Vidua, 7 Torino (zona P.zza Statuto)

TURIN FOTO
TURIN FOTO
via Buenos Aires, 65/A
TORINO
Tel. 011.329.29.00
Via Foligno, 72
TORINO
Tel. 011.25.95.69
Via Cigna, 55
Tel. 011.28.65.25
PROFESSIONISTI IN MINIATURA

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### BENNET A SETTIMO

APERTO GIOVEDI' SCORSO UN NUOVO IPERMERCATO DELLA CATENA ITALIANA




Giovedì scorso, 22 s[illegible]e, a Settimo Torinese è stato aperto al pubblico il nuovo IPERMERCATO BENNET, il quarantacinquesimo dell'azienda comasca e il diciassettesimo in Piemonte. Questa apertura rappresenta la seconda tappa di un progetto di espansione nell'area torinese. Infatti nel 2004 Bennet è arrivata proprio nel centro di Torino, in via San Paolo, dando inizio a un processo di progressiva copertura del territorio, che prevede entro la fine del 2005 l'apertura di tre ipermercati.

A questa costante crescita nel numero dei centri si accompagna la continua crescita nel numero degli addetti, passati dai 5.780 di fine 2004 agli oltre 7.000 stimati del 2005.

Il nuovo ipermercato BENNET di Settimo sorge in via Maglia, nella zona delimitata da due ferrovie (Torino Milano e ferrovie del Canavese) in un'area che è stata oggetto di riqualificazione territoriale.

Bennet si inserisce in una una realtà urbana nuova con le sue necessità, dove diventa di primaria importanza la presenza di un ipermercato pratico da raggiungere e che offra un'ampia scelta di prodotti di qualità, per una spesa completa, comoda e veloce. L'offerta merceologica dell'ipermercato è completata dalla presenza di negozi, attività commerciali e servizi quali: lavanderia, bancomat, sviluppo foto e parrucchiere, c'è anche una pizzeria e una gelateria per una sosta durante lo shopping.

La struttura del nuovo ipermercato è decisamente innovativa. Suddiviso in due aree distinte, una dedicata al food e l'altra al no-food, offre alla clientela spazi ampi e luminosi. Protagonista dell'offerta alimentare è il settore dedicato al mondo dei freschi, collocato proprio all'ingresso dell'ipermercato e suddiviso in aree specifiche. L'area no-food, alla quale si accede da un ingresso indipendente è occupata dalle offerte tipiche di questo settore: informatica, libri, musica e elettrodomestici e poi bricolage, cancelleria, giocattoli, abbigliamento, e ancora televisori e hi-fi.

Sono oltre 140 gli addetti specializzati, formati direttamente da BENNET, che assisteranno e guideranno con competenza la clientela negli acquisti e nelle scelte.

23 le casse e depositrice, per pagamenti anche con carta di credito e bancomat.

A disposizione della clientela oltre 700 posti auto di cui 400 coperti collegati all'ipermercato da tappeti mobili.

In uno scenario dove sempre più spesso sono le grandi aziende straniere a occupare gli spazi commerciali della grande distribuzione, BENNET è una delle poche compagnie italiane.

# Prezzi Leggeri, Sconti Pesanti.

SCONTO 10% su tutti i reparti
VALIDO SU UNA SOLA SPESA MASSIMA DI 300,00 EURO*
sodocoop
sconto cumulabile con lo sconto del 10%
A TUTTI I SOCI coop
*UNICO SCONTRINO

SCONTO DEL 20%
SUI PRODOTTI coop
A TUTTI I SOCI
Sconto non valido sui prodotti coop nei reparti:
pasticceria, macelleria, pescheria, gastronomia e ortofrutta

Non gettare via questo buono
Se non usi questo buono regalalo ad un amico/a.
Questo assegno Sconto Vip essendo utilizzato
Deve essere presentato alla cassa
Unitamente alla fronte dello stesso.

IC MOD. 42PA50
reo potenza 2x8 Watt. Presa scart, S-Video
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
Buono valido dal 26 settembre al 8 ottobre 2005

SCONTO DEL 10%
SUI PRODOTTI coop
A TUTTI I CLIENTI
Sconto non valido sui prodotti coop nei reparti:
pasticceria, macelleria, pescheria, gastronomia e ortofrutta

oggi
25 settembre
Siamo Aperti a
Beinasco dalle 9.30 alle 20.30
Borgosesia dalle 9.00 alle 20.00
Cuneo e Ponderano dalle 9.30 alle 20.00
Cuorgnè dalle 8.30 alle 20.30

Filo Diretto servizio per i consumatori
www.e-coop.it

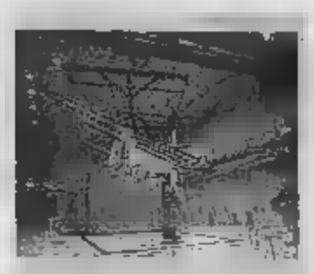
Offerte valide dal 26 settembre al 8 ottobre 2005
Offerte valide anche nelle domeniche 2 e 9 ottobre negli ipermercati aperti.
SU TUTTI I PRODOTTI PRESENTI ALL'INTERNO DEL CARNET DI BUONI SCONTO!

ipercoop

BEINASCO - BORGOMANERO - BORGOSESIA - GRÈ - CUNEO - CUORGNÈ - NOVARA - PONDERANO - TORINO

DOMANI LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA PER UN PERCORSO HIGH TECH ■ UNA SETTIMANA. GLI ORGANIZZATORI: METTIAMO DA PARTE LA NOSTRA RISERVATEZZA

## Alenia

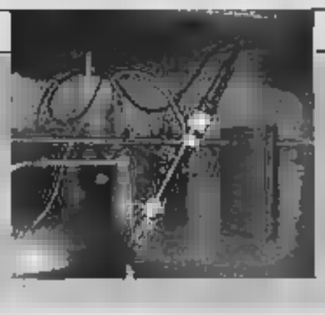


### Nello spazio ■ Nasa

Il sogno dell'ingegner Luigi Quaglino, 56 anni, torinese doc, laureato al Poli, velista, sposato con due figli, era la meccanica automobilistica, ma ha passato la sua vita a occuparsi di spazio: fin dal suo primo lavoro in Aeritalia trent'anni fa. Adesso è responsabile dell'Alenia Spazio di Torino, e nella visita guidata vi racconterà tutto sulla principale industria spaziale italiana, che ha realizzato oltre 150 satelliti e partecipa ai programmi della Nasa: lavorano sotto di lui circa 730 addetti tra ingegneri e tecnici per un fatturato ■ 200 milioni di euro all'anno, su una superficie di quasi 50 mila metri quadrati, dove si progettano e realizzano i sistemi abitati e i satelliti scientifici. «Porte Aperte è una bella iniziativa, ma ci vuole ben altro per rendere la città competitiva».

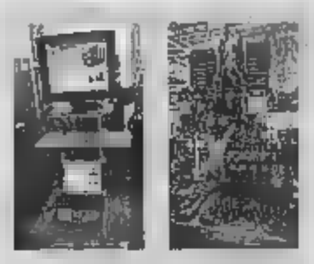
## Cresce il distretto delle start-up

Nel percorso torinese «Porte aperte all'Innovazione» ci sono diverse piccole aziende, tra cui alcune start-up che vengono accompagnate dagli incubatori universitari fino al decollo, nella speranza che rilancino l'economia locale. Per esempio, Casper Technology (www.caspertech.com): in due anni e mezzo di lavoro nella sede di ricerca e sviluppo di I3P, l'incubatore di imprese del Politecnico, ha presentato il brevetto per un Criptofonino: «E' per enti governativi e grandi aziende che hanno bisogno di proteggere le conversazioni telefoniche» spiega il direttore tecnico Pavel Ivanov, 29 anni, ingegnere torinese poliglotta, di madre ceca e padre di origine russa, ma nato in Bulgaria, ex imprenditore di impianti di smaltimento rifiuti petrolchimici. Tutta la famiglia è impegnata nella neo-azienda: il fratello è un esperto di sicurezza informatica. Il nuovo venture capital a Torino cerca di incentivare la formazione di un distretto high tech di eccellenza, tra Fondazione Torino Wireless, incubatori e iniziative che ruotano attorno al Politecnico, al Boella e alle grandi realtà industriali. «Il rischio è che tutto venga frenato dalla politica e dalla proverbiale burocrazia degli enti» dicono i giovani neo-imprenditori.



Nella foto (di Uliano Lucas come tutte le immagini in pagina), gli strumenti di fisica della Allemano Metrology per le misurazioni del vento e dell'umidità all'Environment Park.

## Iveco



### La prova su strada è ■■■ virtuale

All'Iveco si producono 220 mila motori diesel l'anno per macchine industriali ■ agricole. Ma soprattutto ci sono due servizi unici: il customer center multilingue, attivo 24 ore al giorno 365 giorni all'anno, con 200 persone che ricevono le richieste e coordinano gli interventi dei camionisti in 25 Paesi europei (nella metà dei casi il mezzo viene riparato sul posto in meno di tre ore); e il simulatore virtuale per la formazione dei tecnici attraverso computer dedicati, che consente di simulare tutte le fasi di intervento diagnostico e riparativo grazie alla realtà virtuale ■ A guidarvi c'è Luigi Pero, un ingegnere di Treviso a Torino da 4 anni, che sprizza ottimismo: «Il Piemonte sta facendo uno sforzo enorme per risalire la china, ce la farà».

# I segreti di ottanta aziende svelati al grande pubblico

## Con «Porte aperte all'innovazione» i torinesi alla scoperta dei loro laboratori d'eccellenza

Anna Masera

Quest'autunno per la prima volta in Italia saranno aperte al pubblico oltre 80 aziende, laboratori e centri di ricerca ■ Torino ■ provincia. Realtà torinesi magari leader a livello mondiale, ■■■ sconosciute ■ grande pubblico.

«E' ora di mettere da parte la nostra proverbiale riservatezza e di far vedere quanto valiamo» dichiara Antonio Strumia, direttore dell'Istituto Superiore Mario Boella (Ismb) di ricerca applicata, tra i promotori dell'iniziativa. Si chiama «Porte aperte all'innovazione» ed ■ una settimana dedicata alla scoperta e alla valorizzazione delle eccellenze tecnico-scientifiche: dai satelliti alle più nuove scoperte nell'utilizzo di fonti di energia alternativa, dall'automazione alla comunicazione ■■■ senza fili, dal disegno in 3D ai trasporti. Dal 21 al 28 ottobre imprese e laboratori tecnologici, incontri con esperti e caffè aperti per conversazioni ■■■ informali con i protagonisti, trasformeranno Torino in un grande centro di ricerca a portata del pubblico.

«Abbiamo perso tanti treni, abbiamo sprecato tante risorse con interventi a pioggia, questo territorio ha un patrimonio di ricerca, di imprese, di università, che rischia di esaurirsi se non diventa patrimonio comune» afferma Michele Patrissi, amministratore delegato di I3P, l'incubatore del Politecnico di Torino. «Per competere con la Cina bisogna che l'innovazione diventi cultura, non basta che sia una bella parola in bocca ai politici, e per diventarlo bisogna che si parta dal basso, portandola tra la gente».

Come? Facendo partecipare il territorio, la cittadinanza ■■■ ■■■■■ dai processi di innovazione, della ricerca, delle applicazioni tecniche, ■■■ trasformazioni, con la visita ai luoghi per scoprire il lavoro, le professionalità, le capacità e le occasioni imprenditoriali. Promuovendo un diffuso ■■■stegno permanente a chi si occupa di innovazione e contribuisce al suo sviluppo, ■■■ una adeguata politica industriale e della ricerca. E diffondendo tra la gente la consapevolezza che si può essere dentro l'innovazione non solo come utenti, conoscendo il funzionamento di quanto ci circonda nella ■■■ quotidiana, ■■■ anche come protagonisti, a cominciare da una maggiore attenzione alla formazione alle materie scientifiche unite alla cultura umanistica.

A prima vista a sprecarsi qui sembrano ■■■■ i promotori finanziatori, una lunga lista di enti: Comune, Provincia, Regione, Fondazioni (Compagnia ■ San Paolo, Crt, Torino Wireless), Camera di Commercio, Università, Politecnico, Unione Industriale, Api, Lisera, Csi Piemonte, Corep, Csp, I3P, Ismb e incubatore 213T, e non manca il patrocinio governativo attraverso il Miur.

«D'altra parte, quest'iniziativa ■■■ ■■■ dalla necessità di animare il territorio e tutti hanno voluto esserci» spiega Giorgio Golzio, dirigente del Csi (Consorzio per il sistema informativo) Piemonte. «Ci siamo chiesti: Torino è solo Fiat Auto? La risposta è no, ha ■ più. Tutti vogliono far sapere che qui non ci sono solo fabbriche in crisi, che siamo capaci di inventare cose nuove. A partire dalla stessa Fiat».

La manifestazione, che sarà presentata domani ad Atrium, si propone come un «numero zero» di successive iniziative più articolate che coinvolgeranno l'intera regione, ma ha ■■■■■ sperimentale, se qualcuno è stato escluso potrà essere incluso la prossima volta, mette le mani avanti Golzio, informatico, 50 anni, il Csi da 25.

Punto di ritrovo durante l'ultima ■■■ settimana ■ ottobre sarà la «Piazza dell'innovazione», non a ■■■ davanti a Mirafiori, dove si incontreranno scienziati ■ esperti per animare dibattiti, ma anche dj e comici per un programma di intrattenimento, mentre attraverso ■ fotografie di Uliano Lucas si potranno visitare virtualmente, su mappa tridimensionale, i luoghi scelti. Poi 14 «caffè dell'innovazione» sparsi nella città offriranno incontri più informali a tu per tu con i protagonisti. Dagli aerei senza pilota alla diagnostica e conseguente cura delle malattie di insalata e campi da calcio, dai nuovi moduli abitativi della Stazione Spaziale Internazionale alle case "intelligenti" al servizio di persone con bisogni speciali, ■ manifestazione ■■■■■ le visite alle imprese ■■■ organizzate seguendo nove filoni che rappresentano altrettante tipologie di innovazione: comunicare e apprendere; abitare e spostarsi in modo più ■■■■ do, funzionale ed ecocompatibile; difendere e monitorare l'ambiente; disporre di nuovi materiali e metodi di lavorazione; far fare alle macchine i lavori più pesanti, ripetitivi e di precisione; misurare e testare; utilizzare energia pulita a basso costo con nuove tecnologie; migliorare la salute di uomini, animali e vegetali; viaggiare, in terra, in cielo e nello spazio. Per partecipare alle visite nelle aziende bisogna prenotare, gli altri appuntamenti sono liberi. In questa pagina vi offriamo alcuni spunti per un percorso tra i servizi e i prodotti più innovativi. Made in Torino.

PER SAPERNE DI PIU'

### Ecco gli ■■■■■ e gli appuntamenti da segnare in agenda

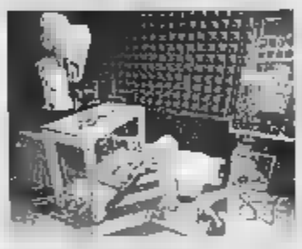
Ottanta luoghi visitabili dal 21 al 28 ottobre, su prenotazione:
telefono 011-3165050, sito www.porteaperteinnovazione.it
e-mail: info@porteaperteinnovazione.it
Mostra "L'innovazione in piazza" (p.za Livio Bianco, Mirafiori Nord)
Incontri: Sala Fondazione Crt, 27 settembre Mario Rasetti; 4 ottobre Edoardo Vesentini; 11 ottobre Enrico Bellone, ore 15; Sala Incontri Regione Piemonte 28 ottobre (ore 9-13) Tullio Regge, Giovanni Ferrero.

## Centro Ricerche Rai

### Le prove per la tv tridimensionale

E' un capannone enorme, pieno di stanze semivuote, computer e monitor abbandonati, e meraviglia un po' scoprire che si tratta della punta avanzata delle tecnologie radiotelevisive in Italia: il Crit, Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica Rai, è stato fondato nel 1930 a Torino e dal 1960 è in Corso Giambone. Nonostante ■ apparenze decrepite, ha ricevuto riconoscimenti a livello internazionale per ■ ricerca e lo sviluppo di sistemi di codifica dei segnali audio e video in forma digitale, le tecniche di compressione alla base delle trasmissioni e l'alta definizione degli standard. Se vi interessa sapere tutto sulla tv digitale terrestre, sull'alta definizione, la tv sui telefonini e quella tridimensionale, interrogate i tecnici che ci lavorano a tempo pieno: si presentano dimessi, ma si rivelano orgogliosi.

## TiLab ■ Motorola



### Tra telefonini e fibre ■■■■

Telecom Italia e Motorola sono colossi rinomati, ■■■ pochi sanno che i loro centri di ricerca sono a Torino. Gli appassionati di tlc potranno interrogare i ricercatori del TiLab, in via Reiss Romoli da 40 anni, dove mille addetti lavorano su prototipi con dimostrazioni di servizi mobili di terza e quarta generazione, soluzioni di autenticazione biometrica tramite cellulare (con il riconoscimento dei parametri facciali), campi elettromagnetici e pl■ WiFi, WiMax, banda larga in fibra ottica. Il centro di ricerca e sviluppo Motorola invece è in via Cardinal Massaia: l'unico della multinazionale Usa in Europa che sviluppa in maniera hardware, software e test, e che sforna telefonini: ci lavorano centinaia di ingegneri, informatici, fisici e matematici, divisi in un'area di ottomila mq su sei piani.

IL PERCORSO DAL 21 AL 28 OTTOBRE I CITTADINI POTRANNO VISITARE LE IMPRESE DEL CAPOLUOGO E DELLA PROVINCIA

# Viaggio nelle tecnologie avanzate di casa nostra

## Realtà virtuale, filtri per l'aria pulita, fibre ottiche: tutte le novità da conoscere

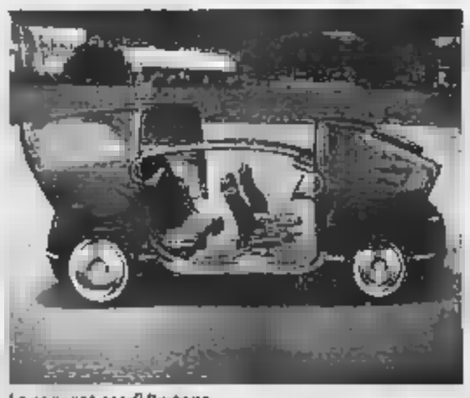
Gli affezionati al ■ettore auto avranno la conferma che è tra i più ricchi di innovazioni, forse proprio nel tentativo di combattere la crisi nei consumi: gli appassionati potranno chiedere tutto sui nuovi carburanti puliti a basso costo o sui fanali adesivi dei prototipi del futuro al Centro Ricerche Fiat, mentre chi visita gli uffici degli ingegneri addetti alla progettazione virtuale della Altair Engineering di Orbassano si troverà di fronte un giovane e appassionato gruppo di videogiocatori alle prese con simulazioni tridimensionali di Formula Uno al computer. A chi interessa il design creativo, Stile Bertone apre la sua boutique ■ Capri, che offre un percorso di visita di un'ora e mezza per seguire il ciclo di vita di un nuovo modello di concept car.

Per capire dove vanno i trasporti pubblici, si può visitare la società 5T, che si occupa ■ gestione del traffico ■ di sistemi ■ trasporto intelligente: per esempio, che permettono di parlare con i semafori agli incroci per favorire i mezzi pubblici, grazie a nuove applicazioni di tecnologie telematiche. Oppure gli ambientalisti avranno soddisfazione a scoprire l'esistenza di aziende come Ahlstrom Turin, che produce carte ■ filtri speciali utilizzando fibre naturali e sintetiche per ridurre le emissioni degli autobus: il percorso offre la possibilità ■ toccare ■■■ mano ■ differenza, facendo il confronto con i sistemi tradizionali.

Nell'ambito della cosiddetta «domotica intelligente», ■ Catad presso l'Environment Park permette di provare le nuove tecnologie per anziani e disabili. Il primo esempio in Europa di parco scientifico e tecnologico dedicato alla loro riabilitazione e integrazione sociale.

Agilent

Agrinnova



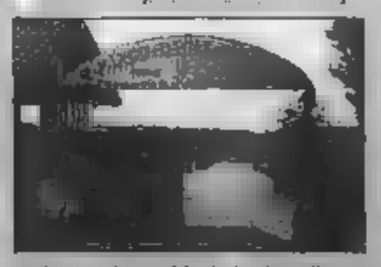
La concept car di Bertone

Chi è interessato alla salute dell'agricoltura può fare un salto da Agrinnova, che diagnostica ■■■ le malattie delle piante e ■ cura, grazie alla sua competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale. E' prevista una visita dei laboratori e delle serre, dove si può vedere come viene curata l'insalata ■■■■■ lata» o quali ■■■ le migliori tecniche biologiche alternative a quelle chimiche.

Soprattutto, c'è la comunicazione, sempre più veloce e precisa. A Torino sperimenta i nuovi utilizzi della fibra ottica tramite laser, che trasforma il segnale luminoso in segnale elettrico, la Agilent Technologies, una spin-off della Hewlett Packard che risiede a fianco del TiLab: produce componenti optoelettroniche ed è leader nei laser a semiconduttore. [ann. mas.]

IL PRIMO CIMITERO
PER ANIMALI IN PIEMONTE
Corso Italia (fronte cimitero umani)
5 minuti dal Castello di Stupinigi (TO)
Tel. 011.9624416 - 011.9699487
www.parcodeglianimali.it

È lieto di invitarvi
■ 5° anniversario del parco degli ■■■■
■■■■■ ■ ■■■■ 2005
dalle ■■■ 9,00 ■■■ ■■■ 18,30



un giorno speciale perché è l'unico giorno di tutto l'anno che è concesso l'entrata a tutti senza preavviso.
In occasione si potranno prenotare i posti per i vostri animali e si potranno avere informazioni sulla sepoltura del vostro animale.
Tutti saranno omaggiati del libretto che parla della storia del Primo Cimitero per animali in Italia e della famosa Capanna Nativa 5% di Sconto

# STIEVANI

## MOBILI ED ELETTRODOMESTICI

# CHIUDE!

## SCONTI REALI FINO ALL'

# 80%

## E' INIZIATA LA PIU' GRANDE SVENDITA DEL SECOLO!

PRIMA DI ACQUISTARE

TORINO - Largo Giachino, 93 - Aperta anche la Domenica pomeriggio

INAUGURAZIONE NELLA [illegible] DELL'EX GFT UNO SPAZIO INCONTRO [illegible] I VENTIMILA CHE VIVONO SOTTO LA MOLE. ENTRO FINE ANNO IL CONSOLATO

# Un'agorà per i romeni a Torino

## L'assessore Tricarico: una comunità che crea ricchezza in vista dei Giochi

**Maria Teresa Martinengo**

Quando negli anni '80 Aldo Rossi realizzò in corso [illegible] Cesare [illegible] sede [illegible] GFT, celebrata nelle bibbie dell'architettura, nessuno avrebbe immaginato il futuro che in quel palazzo ha preso forma compiuta ieri. Nel pomeriggio, al terzo piano del celebre edificio al 29 bis, è stata inaugurata la «Casa Romena», presenti alcune centinaia di cittadini romani, selezionata rappresentanza degli oltre ventimila (operai, tecnici, collaboratrici familiari, commercianti, artigiani) che lavorano e studiano a Torino. Tra loro, Marioara Halip, la badante che Ciampi ha nominato cavaliere il 2 giugno scorso. Con la «gente qualunque», l'ambasciatore in Italia, il console generale a Milano, il sindaco di Bacau e numerose autorità torinesi per una cerimonia all'insegna dell'entusiasmo con discorsi, bandiere (romena, italiana ed europea), inni nazionali, costumi, canti e musiche tradizionali. Il tutto dosato con eleganza e misura [illegible] teatro dalle grandi colonne bianche.

«Casa Romena» è la nuova sede di «Fratia», l'associazione italo-romena di promozione sociale e culturale (con sportello informativo, [illegible] ascolto, di sostegno nella ricerca di lavoro [illegible] altri servizi) e della Lega Romeni d'Italia. «Questo è uno spazio dedicato all'incontro tra i romeni che lavorano a Torino e tra romeni e torinesi», ha detto Aurelia Mirita, energica presidente di "Fratia". «La conoscenza reciproca di abitudini, arte, tradizioni popolari, cucina arricchisce, la storia lo dimostra». La presidente ha ricordato la straordinaria crescita della comunità romena negli ultimi due anni. «Oggi dobbiamo incominciare a pensare [illegible] bambini nati qui, ai figli delle coppie miste, che che si

**Tim, Wind e Vodafone lanciano l'iniziativa «1 euro per la Romania» Un sms al 48583 per scuole e ospedali**

confrontano e si confronteranno con la difficile domanda: "chi siamo?"». I nuovi spazi polifunzionali ospitano [illegible] biblioteca, [illegible] per lezioni. Il teatro accoglierà manifestazioni culturali e spettacoli.

«Lo spostamento di tanti romeni in Italia - ha detto l'ambasciatore a

Un momento dell'inaugurazione della «Casa romena»

[illegible] Valentin Coltsanu - ha creato problemi [illegible] inserimento. Ma accanto ai casi "che fanno notizia", [illegible] si contano più i tecnici romeni che arricchiscono il paese ospitante e il cui inserimento culturale mette le basi per eliminare i pregiudizi. Ogni giorno, poi, scopriamo similitudini tra i nostri popoli, nei quali è fortissimo il senso di solidarietà». E a proposito di solidarietà, ieri è stata annunciata l'iniziativa «1 euro per la Romania» della Lega Romeni d'Italia con Tim, Wind e Vodafone: dal 10 al 31 ottobre consentirà, con un sms al numero 48583, di contribuire alla ricostruzione di scuole e ospedali distrutti dalla recente alluvione.

A testimoniare l'amicizia verso la comunità romena, ieri, sono saliti sul palco l'assessore comunale alla Casa Roberto Tricarico in rappresentanza del sindaco, il consigliere regionale Giampiero Leo, il presidente della Circoscrizione 7 Luciano Barberis, Ilda Curti direttrice del Progetto The Gate (che da tempo collabora [illegible] «Fratia» nell'organizzazione di iniziative sportive e culturali a Porta Palazzo). «La vostra comunità - [illegible] detto Tricarico - crea ricchezza in questa città: grazie a voi i cantieri delle grandi opere possono svilupparsi, le scuole accolgono i vostri bambini, la qualità della vita migliora grazie ai valori [illegible] voi portate e che la nostra città aveva [illegible] po' perduto. Per tutte queste ragioni ci auguriamo che il [illegible] ai cittadini immigrati diventi realtà nel 2006 e che la comunità romena governi con noi la città».

Alla festa [illegible] «Casa Romena» il console generale di [illegible]ia a Milano, Mircea Gheordunescu, ha assicurato che «si sta facendo il possibile per aprire entro fine anno un ufficio consolare a Torino. [illegible] decisione del governo c'è e così i finanziamenti».

[illegible]

## «Casa românа» din Torino si-a deschis portile

**Viorica Nechifor**

În prezența Ambasadorului Românieі în Italia, Cristian Colteanu și a Consulului General de la Milano, Mircea Gheordunescu, precum și a autorităților locale, sâmbătă 24 septembrie a avut loc la Torino ceremonia de inaugurare a sediului «Casei Române». Situată în Corso [illegible] Cesare n. 29 bis 'Casa Românа' este [illegible] fapt noul sediu al Asociației de promovare socială și culturală Italia-România «Fratia» președinta Aurelia Mirita, precum și sediul național al «Ligii Românilor din Italia» președinte Sorban Dogarescu).

Festivitatea, începută la orele 17 a debutat cu un salut de bun venit, [illegible] de harale [illegible] rostit de autoritățile diplomatice române, care și-au exprimat satisfacția pentru deschiderea «Casei Române». Administrația [illegible] manifestat dorința ca procesul de integrare al românilor din Piemonte să fie facilitat și de către existența acest punct de referință pentru comunitatea română.

Spectacolul (artistic și folcloric) care a urmat, precum și cina tipic românească, au întregit programul serii. Cei prezenți, români și italiani, s-au aflat pentru câteva ore, în gând și faptă, mai aproape de România.

Cu [illegible] o zile a [illegible] lansată și inițiativa «1 Euro pentru România», prin care se doreste strângerea de fonduri ce vor fi trimise în zilele ce mai rămân de înundațiile din ultimele luni. Astfel, între 10 și 31 octombrie, cine trimite un SMS la numărul 48583, contribuie cu 1 Euro la acțiunea de reparare a unor școli și spitale din țară, puse la pământ de către furia apelor. Banii [illegible] fi administrați de către Liga Românilor.

Informații [illegible] găsesc pe site-urile celor două asociații www.fratia.it, www.lri.it

A fost prezentată, în asemenea, și deschiderea pe site-ul Internet al Primăriei din Torino, a unei pagini în limba română - www.comune.torino.it/ro.

I DS IN CAMPO

## Primarie In Piemonte 540 seggi

«Noi facciamo le primarie per dare maggiore forza, autorevolezza e consenso al nostro leader. Il centrodestra le fa per dimostrare che [illegible] loro leader non va bene, [illegible] toglierlo di mezzo così perché non riescono a farlo in altri modi. Tutto questo è surreale», Piero Fassino, segretario nazionale dei Ds, spiega così il senso della consultazione popolare che il 16 ottobre designerà il leader dell'Unione. Fassino [illegible] la Quercia faranno la campagna per Romano Prodi.

Quella domenica in tutto [illegible] Piemonte si potrà votare in [illegible] seggi. Ecco la suddivisione provincia per provincia: 232 a Torino. [illegible] ad Alessandria, 32 ad Asti, 26 a Biella, 52 a Cuneo, 38 [illegible] Novara, 43 nel Vco, 31 a Vercelli. [illegible] [illegible] Torino città ci saranno 60 sezioni. L'Unione ha scelto di installarli all'interno dei Consigli comunali, circoli di associazioni, aule magne di scuole e poche [illegible]oni di partito, «quindici [illegible] tutto», [illegible] Claudio Cerrato, responsabile organizzativo provinciale.

«In tutta Italia - continua Fassino - [illegible] ottomila, un grande sforzo organizzativo che punta alla partecipazione dei cittadini perché noi abbiamo il dovere di lanciare un messaggio di speranza e rassicurazione per tutto il paese. Secondo Fassino [illegible] protrarsi per mesi di questa insicurezza può creare un [illegible] di sfiducia che [illegible] tutti i partiti e [illegible] quelli che adesso sono al governo». Aggiunge: «Sentiamo la responsabilità di lanciare al paese un messaggio di fiducia e [illegible] speranza e lo faremo nelle prossime settimane con proposte che dimostrino che l'Italia è un grande paese e che può uscire dalla crisi perché ha le energie per farlo ma ha bisogno di una guida politica».

Ecco perché tra pochi giorni i dieci lanceranno una campagna informativa - dalla modalità di voto all'ubicazione delle sedi - corredata anche di uno spot radiofonico [illegible] l'invito a votare Romano Prodi. «Le primarie - spiega il segretario regionale, Pietro Marcenaro - [illegible] importanti perché, oltre a rispondere alla crescente domanda di partecipazione che arriva dal territorio, permettono di scongiurare il rischio che la grave crisi del centrodestra diventi una crisi del rapporto tra la politica e i cittadini». [m. tr.]

LA TESTIMONIANZA «COMMOSSI DALLA VOSTRA ACCOGLIENZA, PER IL FUTURO CI IMPEGNIAMO A FAR PARTIRE SOLO I REGOLARI»

## Il sindaco di Bacau: nove su dieci arrivano dalla mia città

**intervista** MARIA TERESA MARTINENGO

Al battesimo della «Casa Romena» c'era anche Romeo Stavarache, primo cittadino di Bacau, la città dalla quale proviene il 90 per cento dei romeni emigrati a Torino. Stavarache ieri è stato tra i firmatari dell'appello per la Tregua Olimpica.

**Se la nostra è la prima città [illegible] fuori dalla Romania, lei è il «secondo sindaco» [illegible] Torino... [illegible] emozionato?**

«Ho vissuto questa giornata come si vivono i momenti più felici. Sono molto contento che qui a Torino si parli bene della gente di Bacau. [illegible] oggi è stato commovente ascoltare le parole delle vostre autorità sui nostri lavoratori».

**A dire la verità, qualche suo concittadino che rovina la buona fama della maggioranza c'è.**

«Sì [illegible] potremi impegnare con una promessa: di qui a non molto si parlerà ancora meglio dei romeni di Bacau».

**Bacau si continua a emigrare alla volta di Torino, gli irregolari sono migliaia.**

«Un certo flusso continua ad [illegible] Con le vostre autorità stiamo cercando di mettere in piedi un progetto per far partire solo quei lavoratori di cui il Piemonte ha effettivamente bisogno. Vi assicuro che faremo la nostra parte».

**Nella sua città si sente l'assenza dei tanti lavoratori che oggi producono ricchezza qui?**

«Sì [illegible] loro [illegible] Ma devo anche dire che quando d'estate ritornano per le ferie, non si può non rallegrarsi per il complessivo miglioramento che si portano dietro: assistiamo [illegible] una modificazione in meglio dei nostri cittadini. Lo dicono loro stessi: sentono sulla pelle un cambiamento dovuto all'incontro con un'altra cultura, la vostra».

**L'incontro con i torinesi produce frutti positivi...**

«Ho visto tante comunità romene in giro per il mondo, ma non ho mai sentito unità, stima e armonia come qui». [m.t.m.]

### Nelle altre etnie

**Week-end di iniziative per le comunità immigrate. A San Giovannino, corso Vittorio Emanuele 11, festa per i 7 anni della Cappellania Filippina: dalle 13,30 buffet e gare sportive. Il Centro culturale islamico «Le Alpi» promuove una donazione di sangue all'Avis (via Chivasso 10, dalle [illegible] alle 13). Ieri l'Associazione culturale iraniani ha salutato in un incontro i musicisti impegnati nei concerti dedicati «a Settembre Musica» alla tradizione musicale persiana.**

Romeo Stavarache, sindaco di Bacau

CERIMONIA ALLA CHIUSURA DEI TRE GIORNI DEDICATI ALLA COOPERAZIONE

# Tregua Olimpica, la firma dei sindaci di tutto il mondo

## Il rappresentante Onu in Iraq: «Questa di Torino è la prima vera iniziativa di pace»

**Laura De Bortoli**

Sotto la cascata luminosa di lampadari che accende il Teatro Regio è andata in scena una prima d'eccezione: la firma della dichiarazione a sostegno della Tregua Olimpica. Alla presenza dei sindaci di 300 comuni di tutto il mondo, Sergio Chiamparino, il presidente del Toroc, Valentino Castellani - all'interno - e il segretario dei Ds Piero Fassino in piazza Castello hanno ufficialmente formalizzato il documento. E' stata quindi la volta dei primi cittadini di Ouagandougou (Burkina Faso), Haifa (Israele), Praia (Capo verde), Kragujevac (Serbia Montenegro), Breza (Bosnia), Cordoba (Argentina), Salvador Bahia e Campo Grande (Brasile) e Quetzaltenango (Guatemala).

[illegible] è conclusa così [illegible] tre giorni dedicati alla pace, alla cooperazione tra i popoli e alla solidarietà. I Giochi [illegible] sono diventati così l'occasione per chiedere l'interruzione di tutti i conflitti [illegible] che ci sono nel mondo.

«I Paesi che vivono situazioni di guerra sono 34 - ha raccontato Alberto Chiara, giornalista e moderatore del dibattito -. Ventiquattro gli Stati, 10 le nazioni attraversate da tensioni gravi». A meno di 1[illegible] giorni dall'avvio delle Olimpiadi invernali il mondo, almeno quello in via di sviluppo, si interroga su come realizz[illegible] una situazione [illegible] pace.

Il sindaco Sergio Chiamparino mentre firma il documento

Anche [illegible] temporanea. «Se [illegible] parlato già ad Atlanta, durante i Giochi olimpici del [illegible] - ha ricordato Staffan de Mistura, rappresentante speciale del Segretariato generale delle Nazioni unite in Iraq -. Si era fatto un tentativo. [illegible] Torino c'è la prima iniziativa».

Un momento solenne [illegible] una città fortemente impegnata nel campo del sociale e della solidarietà. Lo ha riconosciuto lo stesso Staffan de Mistura, che ha voluto donare al sindaco Chiamparino la maglietta delle Olimpiadi di Atlanta: «Era un regalo di un atleta afghano». Un'eredità importante, che vuole [illegible]eggiare soprattutto la speranza e la convinzione che si possa fare qualcosa di concreto per la pace.

Si sono uniti all'appello anche il vicesindaco di Sarajevo e il primo cittadino di Hiroshima. Dal microfono del Regio hanno portato una testimonianza viva dell'orrore della guerra vissuta e patita dai loro Paesi.

Il momento solenne, quello della prima firma, è arrivato verso le 17.40, dopo la lunga relazione di Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio, sulla storia [illegible] «tregua», indipendentemente dalle Olimpiadi. «La pace che conosciamo oggi - ha concluso Riccardi - è più simile nella realtà a una tregua, che non è [illegible] periodo di convivenza e fratellanza tra le popolazioni. Ma ieri nel grande e prezioso salone del Regio, anche se per poche ore, il Nord e il Sud del mondo sembravano davvero vicini e uguali.

## Inbreve

### Ambiente
### «Puliamo il mondo» in via Germagnano

In occasione dell'iniziativa nazionale «Puliamo il mondo», oggi il circolo metropolitano di Legambiente invita tutti i citta[illegible] a pulire il territorio nella zona del Parco del Po [illegible] Stura, di fronte all'Amiat. Ritrovo in via Germagnano 50, dalle 9,30 alle 13,30. Previsto uno spazio-incontro per discutere sui temi ambientali.

### Case popolari
### Il Pdci sollecita il blocco degli sfratti

Blocco immediato di [illegible] le procedure di decadenza e sfratto, ad eccezione di quelle a carico di morosi colpevoli, riguardanti assegnatari di alloggi in Edilizia residenziale pubblica. La richiesta è stata avanzata da Vincenzo Chieppa e Luca Robotti, segretario provinciale e regionale dei Comunisti Italiani, durante la riunione della seconda Commissione consiliare regionale. L'assessore Conti si è impegnato a portare in Giunta il problema.

### Trasporti
### Forza Italia chiede un nuovo servizio

Il gruppo provinciale di Forza Italia ha preparato un ordine del giorno con cui chiederà al presidente della Provincia Saitta e all'assessore Campia di attivarsi affinché, anche nell'area metropolitana torinese, si possa comprare il biglietto dell'autobus inviando un semplice sms: [illegible] esempio è quello adottato dall'Atac di Roma. Secondo Nadia Loiacono e Beppe Cerchio, capogruppo di Forza Italia e vicepresidente del Consiglio provinciale «è un'iniziativa giovane, che sicuramente risponderà alle esigenze di molti torinesi».

*Via San Pio V, 30 bis-32 - Via Ormea, 7 - Torino*

Zona Residenziale limitrofa al parco del Valentino ed al centro della città, comoda ad ogni servizio, alla collina ed alle principali direttrici della città. In signorile [illegible] moderno stabile di solida [illegible] razionale costruzione dotato di portineria, videocitofono, ascensore, impianto di video-sorveglianza [illegible] riscaldamento centralizzato vendiamo spaziosi appartamenti, uffici ed attici con terrazzo sia liberi che locati. Possibilità box e posto auto coperto.

Informazioni [illegible] Visite
Ufficio Vendite Via San Pio V, 30 bis Torino - Tel. 011/65.99.301
Lunedì/venerdì 9/12,30 15,00/19,00 Sabato 9/12,30

Gabetti: Via Bruno Buozzi, 10
10123 Torino - Tel. 011/57.67.2
www.gabetti.it

gabetti
frazionamenti e cantieri

24h SERVIZI UTILI

## Viabilità

Per domani, sono previste le chiusure di via Carlo Alberto (tra via Principe Amedeo e via Maria Vittoria), piazza Cesare Augusto (all'altezza del civico 3), via Borgone (tra [illegible] Angrogna e corso Francia) e via Grossi (tra via Canova e via Cellini) In via Casalis, poi, [illegible] istituito il senso unico tra via Duchessa Jolanda e corso Francia. Rallentamenti [illegible] possibili in corso Monte Cucco (tra via Bardonecchia e via Sant'Antonino) e in corso Unità d'Italia 70

## Indice della qualità dell'aria

| La scala di riferimento della qualità dell'aria | |
|---|---|
| 7 | Molto insalubre |
| 6 | Insalubre |
| 5 | Poco salubre |
| 4 | Mediocre |
| 3 | Discreta |
| 2 | Buona |
| 1 | Ottima |

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Venerdì 23.09.2005 **3**

| | |
|---|---|
| Giovedì 22/09/2005 | 3 |
| Mercoledì 21/09/2005 | 1 |
| Martedì 20/09/2005 | 2 |
| Lunedì 19/09/2005 | 1 |
| Domenica 18/09/2005 | 1 |
| Sabato 17/09/2005 | 2 |

## Previsione per oggi

**Domenica**
25.09.05

Cede il bel tempo [illegible] Piemonte lasciando libero ingresso ad annuvolamenti diffusi sulle vallate alpine con possibili piovaschi serali isolati e di debole intensità. Soleggiato ieri in città con 24.9 di massima, 15.5 di minima [illegible] 49% di umidità alle ore 17. Sereno l'anno [illegible] con 23.4 [illegible] massima, 8.5 [illegible] minima e 22% di umidità.

## Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.

ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 72/E; via San Paolo 49/A; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso Alcide De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.

[illegible] [illegible] (19,30-9): corso Belgio 151/b; via Nizza 65; via Sacchi 4; piazza Massaua 1.

APERTA 24 ORE: Venaria, [illegible] L[illegible] da Vinci 50.

[illegible]NI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

SIMONETTA

# Il custode va in ferie «Si deve sostituire?»

Non è più tempo di grandi vacanze, ma Anna Maria C. di Torino vorrebbe capire una volta per tutte la questione ferie del custode. Scrive: «Vorrei avere informazioni certe e precise sulle ferie per custodi [illegible] condomini alla luce del nuovo contratto integrativo in vigore quest'anno. Domando: è obbligatoria la sostituzione del custode durante il suo periodo di vacanza? Può il custode, [illegible] sua precisa richiesta, rinunciare alle ferie? E se sì, devono essere pagate?». Naturalmente, dietro queste richieste c'è un braccio di ferro con l'amministratore del condominio, al quale - pare di capire - alcuni condomini non credono.

Ricordiamo ai lettori il telefono per parlare con Simonetta 011-6569226, ogni lunedì e ogni venerdì, ore 10,30-14,30. L'indirizzo per chi vuole una stima [illegible] suoi oggetti è Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino; devono accludere foto a colori e descrizioni dettagliate (indispensabili le misure). Non si accettano foto via e-mail.

Sul tema «ferie dei custodi» abbiamo chiesto il parere di Francesco Cavallo, custode a sua volta e delegato a Torino quale rappresentante dei custodi per la Cgil. Spiega: «La decisione di mettere un sostituto o un'impresa di pulizia durante le ferie del custode è una facoltà dell'amministratore, naturalmente su consenso espresso dai condomini. Nel caso che si voglia un sostituto, l'amministratore, dopo [illegible] interpellato il custode titolare, deve provvedere a dargli l'incarico a norma del contratto (Ccnl) dei dipendenti da fabbricati (portieri/custodi). Qualora l'amministratore [illegible] trovasse [illegible] sostituto, lo stesso custode può presentare una persona di sua fiducia. Naturalmente chi accetta l'incarico, beneficerà della normale busta paga con tutte le voci inerenti, compresa l'indennità per mancato godimento dell'alloggio. Infatti, l'alloggio è del custode titolare e il sostituto non ne ha diritto. In quanto agli orari, devono essere indicati dall'amministratore e di solito variano da 2 a 4 ore al giorno».

La lettrice sembra credere che il custode possa, se vuole, rinunciare alle ferie: «No, questo è impossibile - dice Francesco Cavallo - a norma dell'articolo 4 del contratto, le ferie sono irrinunciabili e, di conseguenza, in busta paga non potrà più esserci la voce 'ferie non godute'. E' vero che un custode può restare nel [illegible] alloggio durante tutte le sue vacanze, è una sua scelta, ma questo non significa che debba lavorare. E' vero anche che un condominio può decidere [illegible] non cercare un sostituto né di affidarsi a un'impresa. E resta tutto sporco?».

★ Rodolfo R. ha un altro problema sulla custode: «E' vero che ora per il nuovo contratto integrativo a Torino il condominio deve far ritinteggiare l'alloggio del custode ogni 4 anni?».

Precisa Francesco Cavallo: «E' previsto dal contratto integrativo di Torino [illegible] l'amministratore dovrà farsene carico, naturalmente dopo aver consultato i condomini o almeno i consiglieri. Si può chiedere al custode di dare il bianco egli stesso dandogli un compenso».

★ Si è rivolta a noi anche [illegible] giovane custode al [illegible] primo incarico. Scrive: «So che dovrei seguire un corso di formazione, ma l'amministratore dice che non ha importanza».

Dice Francesco Cavallo: «Il corso sulla legge 626/94 è obbligatorio per tutti, ma soprattutto per i nuovi assunti, che devono apprendere le norme antiinfortunistiche e prevenire così gli incidenti sul lavoro. Non si può dare inizio al servizio di portierato se [illegible] si è in possesso dell'attestato [illegible] dimostri che ha frequentato quel corso indetto dalla Confedilizia, via Nota 3 - Torino. Dopo il corso verrà [illegible] sciato un questionario da compilare con l'amministratore, poi si avrà l'attestato. In caso di controllo dagli organi interessati alla sicurezza sul lavoro, se il corso non risulta effettuato, per il condominio sarebbe una multa salata».

simonetta.conti@lastampa.it

TRUFFATORE [illegible] MANETTE AGGANCIAVA LE «VITTIME» IN CHIESA

# Si spacciava per medico e prometteva assunzioni

Il truffatore andava in chiesa. Per «agganciare» le persone da raggirare. Marco Bigi, 40 anni, residente [illegible] Torino, via Duino 105, è riuscito a incassare poco più di 700 euro prima di ritrovarsi davanti due poliziotti. Pronti a infilargli le manette. Tutto è incominciato un mese fa, nella chiesa di Nostra Signora della Salute. Angelo M., 64 anni, residente a pochi isolati dalla parrocchia, è solito frequentare quelle navate. E nel [illegible] più caldo dell'estate ha incontrato Bigi, un viso mai notato prima. «Sono medico anestesista, aiuto di Mario Campogrande, primario di ginecologia dell'ospedale Sant'Anna» era il suo biglietto da visita. Tutto falso. Ma i modi cortesi e quel nome di primario molto conosciuto esibito con grande disinvoltura rendevano verosimile la menzogna. Così, Angelo aveva incominciato [illegible] raccontare la propria vicissitudini familiari, la storia del figlio di 27 anni invalido civile al 60 per cento e che per questo faticava a [illegible] lavoro. «Posso aiutarlo» aveva accennato il finto medico, millantando contatti in ospedale e al ministero. «Con le [illegible] normative, per l'assunzione non c'è più bisogno di superare un concorso pubblico», [illegible] detto a sostegno dell'imbroglio. Poi, l'esca: «Devo andare a Roma per [illegible] consegnare alcune cartelle mediche. Suo figlio può venire con me... Il mio interessamento è gratuito, ci mancherebbe, mi servirebbero soltanto i soldi per il biglietto aereo». Ed ecco papà Angelo pronto a firmare un assegno da 368 euro.

Lui era convinto di essersi tolto un peso dal cuore, pensava di aver incontrato la persona giusta nel posto giusto, magari con un aiutino dal Cielo. Così, papà Angelo ha cercato di capire se c'era la possibilità di «sistemare» anche la figlia Claudia, 30 anni. Per lei, Bigi aveva assicurato un impiego al «Regina Margherita». Altro assegno per il viaggio andata e ritorno da Roma: 375 [illegible]. Tutti soldi che il medico fasullo sosteneva di aver già anticipato utilizzando una tessera convenzionata intestata al «Sant'Anna». Ennesima bufala.

Tanta disponibilità meritava [illegible] essere ricompensata almeno con [illegible] buone parole. Così, papà Angelo ne ha parlato a tante persone. Tra questo, un'amica di famiglia, che però ricordava quel nome: «Conosco Bigi fin da piccolo. Non sapevo [illegible] medico, credevo lavorasse in banca...». I dubbi hanno spinto la figlia di Angelo in questura. E i poliziotti hanno svelato l'inganno. Davanti alle manette, Bigi ha confessato. In casa aveva organigrammi e altri documenti del «Regina Margherita» e del «Sant'Anna», tutto materiale finito sotto sequestro assieme a tre carte bancarie risultate rubate oppure smarrite a dicembre. Abbastanza per ipotizzare la truffa e la ricettazione. Sfidare «Nostra Signora della Salute» gli ha portato sfortuna. [cla. lau.]

IMMIGRATO MAROCCHINO ARRESTATO DALLA POLIZIA

## Pusher in t[illegible] [illegible]e al climin preso [illegible] un [illegible]ito [illegible] mezzo di [illegible]

Lo spacciatore viaggiava in taxi. L'errore commesso da Abdelrahmem Hamud, 25 anni, marocchino e in Italia come clandestino, è stato di tentare la fuga appena vista l'auto della polizia ferma al semaforo vicino ai taxi, all'angolo tra via Nizza e corso Vittorio Emanuele II: il giovane aveva in tasca due sacchetti di cellophane pieni di eroina, un etto e mezzo in tutto. Con lui, sul sedile posteriore del taxi c'era un altro immigrato, che però è riuscito a fuggire lungo i portici di via Nizza. I poliziotti della «Volante» hanno trovato in tasca a Hamud anche un portafogli, con dentro un verbale di pronto soccorso del «Grandenigo», intestato a un nominativo diverso, ma con la stessa data di nascita. Hamud è finito in cella per spaccio di droga; la polizia ha anche avviato accertamenti sul nominativo riportato dal verbale dell'ospedale. Il giovane potrebbe essere legato ad altre vicende illegali.

# Inbreve

### Furto
### Due ladri presi in centro

Antonio De Falco, 32 anni, di Torino, e il coetaneo Bassam Elkhinni, originario di Beirut e senza fissa dimora in città, sono stati arrestati per furto dagli agenti [illegible] «Volante». I due [illegible] stati sorpresi venerdì sera vicino a una Renault «Twingo», parcheggiata in via San Francesco d'Assisi: [illegible] appena forzato la serratura di una portiera per rubare un walkman e una torcia elettrica. La refurtiva è stata restituita alla proprietaria dell'auto.

### Rapina
### Rapinatore arrestato alla Pellerina

Un coccio di bottiglia puntato alla gola: così Bouazza Kerrami, 37 anni, di origine marocchina, era riuscito a farsi consegnare 2 cellulari e 65 euro in contanti da due uomini incontrati nel Parco della Pellerina, poco dopo le 21,30. Sul posto è intervenuta la «Volante», che ha arrestato l'immigrato nordafricano per rapina.

### Cardinale
### Cittadinanza di Casale a Severino Poletto

Oggi il cardinale Severino Poletto riceve la cittadinanza onoraria di Casale Monferrato, la cittadina dove è stato parroco per 15 anni (ore 16, sala del Consiglio comunale).

## Il Sudoku

**LA REGOLA** (MAI LO STESSO NUMERO)

Esiste una sola regola per giocare a Sudoku: bisogna riempire le caselle in modo che **in ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La conclusione è che **nessuna riga, nessuna colonna e riquadro** precedano due volte lo stesso numero.

FACILE

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | | | | 6 | | | 3 | |
| | | | | | 3 | 7 | 1 | 5 |
| | 5 | 3 | | | 8 | | | |
| | | | | 9 | | 4 | | 6 |
| 5 | | | | 8 | | | | 3 |
| 4 | | 7 | | 2 | | | | |
| | | | 7 | | | 8 | 9 | |
| 3 | 2 | 8 | 4 | | | | | |
| | 1 | | | 5 | | | | 2 |

MEDIO

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 9 | | | 4 | | | | 8 |
| 6 | | 7 | | | | | 3 | |
| 1 | | | | | 7 | 2 | | |
| | | 4 | | | | 1 | | |
| | | | 5 | 1 | 2 | | | |
| | | 8 | | | | 9 | | |
| | | 5 | 4 | | | | 9 | |
| | 7 | | | | | 5 | | 6 |
| 3 | | | | 2 | | | 1 | |

**SUGGERIMENTI**

Partite nella zona dove ci sono più [illegible] già presenti, non tirate a indovinare. Inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco c'è soluzione è una e una sola

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna [illegible] sottogriglia a cui il quadretto appartiene

**Le soluzioni dei giochi di ieri**

FACILE

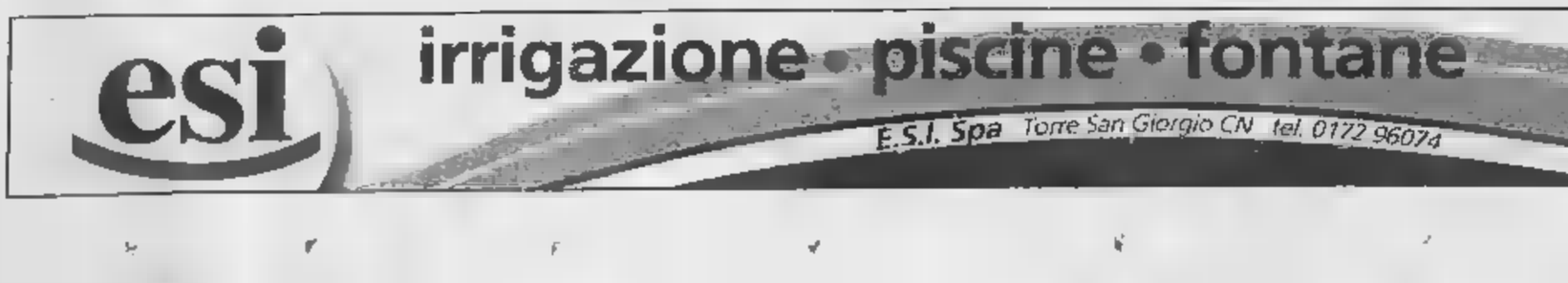
| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 8 | 3 | 4 | 1 | 7 | 2 | 5 | 6 |
| 2 | 6 | 5 | 9 | 8 | 3 | 7 | 1 | 4 |
| 4 | 7 | 1 | 5 | 6 | 2 | 3 | 8 | 9 |
| 3 | 4 | 8 | 1 | 7 | 5 | 9 | 6 | 2 |
| 5 | 9 | 2 | 6 | 3 | 8 | 4 | 7 | 1 |
| 7 | 1 | 6 | 2 | 9 | 4 | 8 | 3 | 5 |
| 8 | 5 | 9 | 7 | 4 | 6 | 1 | 2 | 3 |
| 6 | 3 | 4 | 8 | 2 | 1 | 5 | 9 | 7 |
| 1 | 2 | 7 | 3 | 5 | 9 | 6 | 4 | 8 |

MEDIO

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 1 | 2 | 8 | 4 | 7 | 9 | 6 | 5 |
| 5 | 8 | 6 | 9 | 2 | 1 | 4 | 7 | 3 |
| 4 | 7 | 9 | 3 | 5 | 6 | 2 | 1 | 8 |
| 7 | 4 | 5 | 1 | 6 | 8 | 3 | 2 | 9 |
| 9 | 6 | 8 | 2 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4 |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 9 | 5 | 7 | 8 | 6 |
| 2 | 9 | 7 | 6 | 8 | 4 | 5 | 3 | 1 |
| 8 | 5 | 1 | 7 | 3 | 9 | 6 | 4 | 2 |
| 6 | 3 | 4 | 5 | 1 | 2 | 8 | 9 | 7 |

**Bollettino Meteo** • Piemonte ▪ Liguria ▪ Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it




**IL SOLE**

Sorge alle ore 7 e 20 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti; tramonta alle ore 19 e 21 minuti

Si leva alle ore 23 e 45 minuti; cala domani alle ore 16 e 34 minuti

**OGGI** Nubi irregolari sin dal mattino su Ovest e alto Piemonte con rovesci sparsi, sereno o velato altrove. Col passare delle ore estensione della nuvolosità a tutti i settori con possibili piogge e qualche temporale, specie in prossimità dell'Appennino ligure. Attenuazione dei fenomeni e schiarite in serata. Temperature in leggero calo. Venti deboli variabili con momentanee raffiche nelle [illegible] temporalesche.

**DOMANI** Annuvolamenti di tipo stratiforme in movimento da Val d'Aosta e alto Piemonte ai rimanenti settori con generale assenza di fenomeni o al più un breve rovescio sulla fascia alpina e sull'Appennino. Ampi rasserenamenti nel corso del pomeriggio ed in serata a partire da Nord. Temperature senza grandi variazioni. Venti deboli variabili con temporanei rinforzi dai quadranti meridionali lungo i litorali.

Cambiare i termosifoni è un problema? da oggi è un piacere.

da così a così

Scegli dal produttore:

Vendita diretta al pubblico
Per il privato: la possibilità di scegliere modelli, finiture e colori, consigli e idee d'arredo, consulenza di professionisti, progetto di resa termica, finanziamenti.
Per il professionista: Vantaggi tecnici, commerciali, soluzioni su misura e agevolazioni, direttamente dal produttore.

SISTEMA
Design e tecnologia del calore

Viale dei Mareschi 16
10051 Avigliana (TO) - Torino, Italy
Tel. 011.931.36.77 - Fax 011.936.77.19
www.sistema-radiatori.com
e-mail: info@sistema-radiatori.com

orario: 08.30-12.30 13.30-19.00 Sabato 08.30-12.00

I tuoi nuovi termosifoni [illegible] produttore.

esi
irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172 96074

CESANA | I RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA DI OULX COINVOLTI NEL PROGETTO CON GLI ENTI LOCALI

# Sui terreni confiscati alla mafia piantati i primi pini di «Libera»

## A Natale verranno venduti dall'associazione di don Ciotti

**Fulvio Marello**

Salendo dopo Cesana in alta valle di Susa verso la frazione Bousson, poco prima di quelle abitazioni tipicamente alpine, sulla destra del torrente, si può vedere sventolare una bandiera tricolore.

E' stata ieri mattina dagli alunni della scuola media di Oulx durante la manifestazione della consegna simbolica all'associazione Libera terreni confiscati alla mafia e conferiti, attraverso lo Stato, alle amministrazioni comunali affinché tornino alla collettività creando lavoro e servizi.

«La mafia restituisce il maltolto» così è stata chiamata l'iniziativa della carovana antimafia che ieri è arrivata in alta valle di Susa ed ha avuto il suo fulcro presso la frazione Bousson dove due fa alcune particelle di terreno montano per un totale di quattro ettari, sono state confiscate ai clan mafioso dei Gambino.

Il sindaco Roberto Serra

Il procuratore Giancarlo Caselli

«Avevamo pensato di avviare delle attività agricole ma essendo terreni tipicamente montani erano adatti solo al pascolo - ha affermato il sindaco di Cesana, Roberto Serra - per sensibilizzare la valle problema della mafia abbiamo quindi pensato, a Laura Caselli, di coinvolgere i ragazzi delle scuole che ieri con il personale delle Regione hanno piantato su uno di questi terreni centinaia di piccoli pini». Ed ancora: «I primi alberi già espiantati a Natale e consegnati all'associazione Libera che li metterà in vendita una delle loro cooperative agricole».

La manifestazione è iniziata fin dal mattino e dalle 9 alle 10 presso la sala consigliare di Oulx si è svolta un'assemblea pubblica con gli studenti delle medie, delle elementari e dell'Istituto Superiore Des Ambrois. All'incontro, che ha visto numerosi interventi sulla mafia, sono intervenuti Giancarlo Caselli, procuratore generale di Torino; Mauro Carena, presidente della Comunità Montana dell'Alta valle di Susa; Marco Bellion, consigliere della Regione Piemonte, Davide Mattiello di Libera Piemonte oltre ai sindaci Roberto Serra di Cesana e Francesco Avato di Bardonecchia.

Alle 11 è poi partita da Cesana la marcia simbolica contro la mafia i 250 studenti che hanno raggiunto alla frazione Bousson, i terreni confiscati dove sono poi stati piantati 250 piccoli pini. Sui restanti appezzamenti sarà ora la scuola a decidere come intervenire.

In particolare su uno di questi verrà realizzato un laboratorio didattico di educazione ambientale.

VIA L'UOMO, ANNI, FORSE COLTO DA MALORE, E' MORTO SUL COLPO

# Precipita mentre annaffia i fiori

E' morto sul colpo, dopo un volo di venti metri dalla finestra della a, Basilica 2, qualche prima che la «movida» del sabato accendesse le strade del Quadrilatero romano. Paolo Borello, anni, se ne è andato così, tradito dalla sua passione per il giardinaggio e chissà, forse da un malore improvviso. I frequentatori del «Caffè della lo hanno cadere senza un suono sul selciato di via Conte Verde, dove si affaccia la finestra dalla quale è precipitato. In quel punto, perpendicolare al quinto piano, ieri sera qualcuno ha deposto una rosa.

La tragedia verso le 14. «Ho sentito il colpo - racconta Vincenzo Toscano, uno dei vicini di casa -. Mi sono affacciato e l'ho visto là sotto, mezzo svestito». Quando è arrivata l'ambulanza, non c'era più nulla da fare. «Scena terribile», ricorda Mario Campisi, prossimo a ripartire per la Calabria, traumatizzata da quel volo in diretta. Dalla caffetteria l'ha visto piombare a terra: «Aveva i calzoncini, era senza scarpe e a nudo. Quando l'hanno raccolto, stringeva ancora in mano i forbicini per il giardinaggio. Deve essersi trattato di un incidente».

Strano destino quello che nel giro due giorni ha visto morire due persone con una dinamica analoga: giovedì una pensionata è spirata dopo essere precipitata dal suo alloggio mentre cambiava le tende; ieri è toccato a quest'uomo, morto potuto conoscere il nipotino che nascerà a breve.

«Persona colta, con l'hobby del giardinaggio - ricorda Alberto Cibrario, il vicino al quale Borello aveva affidato le chiavi a -. Ogni tanto a trovarci, si beveva qualcosa e si chiacchierava. Viveva da solo, ma aveva due figli: una vive a New York e l'avvocato; l'altro a Torino. Quando ho aperto la porta del alloggio alla polizia, abbiamo trovato una scale vicino alla finestra dalla quale è precipitato».

Via Basilica 2, dove abitava Paolo Borello

# InBreve

### Cavagnolo
**Due ventenni gravi dopo un incidente**

Due ragazzi di Cavagnolo, la scorsa notte, sono rimasti feriti in un incidente a Crescentino. L'Audi TT guidata da Silvano Bosso, 31 anni, di Crescentino, rimasto ferito, si è schiantata contro una cancellata. Marco Laurano, 23 anni, è in prognosi riservata al San Giovanni Bosco, Ioram Vicentini, 22 anni, è ricoverato a Chivasso.

### Pinerolo
**Un «Dragone» a Evelina Christillin**

Durante il conferimento della cittadinanza onoraria al reggimento Nizza Cavalleria, ieri a Pinerolo, sono stati consegnati i riconoscimenti «Dragone ad honorem» al sindaco della città Alberto Barbero e ad Evelina Christillin, vice presidente Toroc. Una carica di cavalleria ha concluso la manifestazione.

### Torrazza
**Alpini raduno festa 70 anni**

Raduno penne nere oggi, per il 70° anniversario della fondazione e della festa della Madrina dell'11ª zona.

### Verrua Savoia
**Giochi alla fortezza per ricordare l'assedio**

Per i 300 anni dall'Assedio oggi, dalle 10, l'Associazione Nuova Unione Verruese organizza giochi alla Fortezza.

### Colle Don Bosco
**135ª spedizione missionaria salesiana**

Parte oggi dal Colle Don Bosco la 135ª spedizione missionaria salesiana. Don Pascual Chávez, rettor Maggiore dei Salesiani, nella celebrazione eucaristica delle 12 nel Tempio superiore del Colle, consegnerà il mandato missionario a 24 salesiani, 6 suore Figlie di Maria Ausiliatrice e 20 volontari laici.

SACRA DI SAN MICHELE

**La statua del nell'abbazia millenaria**

## E oggi la polizia festeggia il suo patrono

Sono saliti in molti, ieri alla Sacra San Michele, simbolo del Piemonte, per un evento che rimarrà nella dell'abbazia: l'inaugurazione della statua dedicata all'arcangelo Michele. Presenti all'evento massime autorità e militari del territorio e del Piemonte: il rettore della Sacra, padre Giuseppe Bagattini ha ricordato con la volontà del suo predecessore padre Antonio Salvatori, che ha voluto fortemente quest'opera. «Ho raccolto volontà di padre Antonio, e grazie al contributo delle amministrazioni, ma anche dei semplici cittadini siamo riusciti a raggiungere il nostro obiettivo». A scoprire l'opera realizzata da Paul de Doss Marader è stata la sorella di padre Antonio, Teresa Salvatori giunta da Roma. Il vescovo Susa, Alfonso Confalonieri ha benedetto la statua ricordando che «è rivolta verso Torino perché noi abbiamo bisogno dei nostri fratelli maggiori, ed è lì per proteggerci dall'alto in un unico abbraccio». Secondo il presidente Provincia Antonio Saitta, un simile evento sarà ricordato nella storia dell'abbazia: «Siamo stati testimoni di un fatto che sarà ricordato secoli»; e il vicesindaco di Sant'Ambrogio, Enrica Regis: «Questo monumento è un simbolo di pace». Intanto oggi alle 11 nella Sacra di San Michele sarà celebrata la messa in onore del Patrono della polizia, San Michele Arcangelo. A officiare il rito sarà il della Sacra, padre Giuseppe Bagattini. messa presenti tra gli il questore Rodolfo Poli, il presidente della Provincia Antonio Saitta e il vice prefetto Giuseppe Forlani.

SABATO 24 DOMENICA 25 SETTEMBRE VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE OFFERTE.

Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, - Torino - Tel. 011 2680700

GRUPPO MARELLO BEBOCAR
Via Galluppi, (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino Tel. 011 3180000
C.so Montecucco, 57/59 - Torino - Tel. 011 3804230
C.so Savona, 10 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843
C.so Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4054422
Via Lupo, 94 - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491

BERRUTO AUTOMOBILI
Via Torino, - Cirié (TO) - Tel. 011 9207329

RABINO & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121 70360
C.so Torino, 18 - Avigliana (TO) - Tel. 011

Come aiutare a difendere affetti e interessi quando tutto sembra crollare

# Il tradimento, un dramma per la coppia

## *La professionalità dell'Agenzia Investigativa delle Alpi*

Le statistiche ufficiali parlano chiaro: l'85% [illegible] riti tradisce la moglie. Se ribaltiamo la percentuale al femminile, il risultato non cambia di molto: il [illegible] delle donne tradisce il proprio consorte. Cifre inquietanti che testimoniano quanto i tradimenti siano all'ordine del giorno, un dramma per chi, al rapporto [illegible] coppia, aveva affidato le speranze di una vita intera.

L'Agenzia Investigativa delle Alpi - che ha sede in via Ventimiglia 76 a Torino - opera da anni in tutti i settori dell'investigazione, ma da sempre ha mantenuto separato e [illegible] un'identità ben specifica il settore riguardante l'ambito familiare. Sin da quando la sezione delle indagini affettive è stata separata dalle altre indagini investigative, quali ad esempio quelle industriali, commerciali o di qualsiasi altro genere, si è partiti dalla certezza che l'ambito affettivo-sentimentale fosse quello di maggior sofferenza per l'essere umano e quindi con necessità di particolari attenzioni, di una conoscenza assoluta dell'emotività sotto stress, delle reazioni emozionali, fino ad arrivare a quelle psicofisiche, al [illegible] fuori dei luoghi comuni spesso errati e umilianti [illegible] chi soffre, quale vittima del tradimento. «Nelle indagini - dice il responsabile dell'Agenzia, Alessandro Savasta Fiore - vengono acquisiti tutti gli elementi utili a comprovare il tradimento, quali gli incontri, lo stato affettivo presente, documentandoli e riportandoli in maniera utile anche in giudizio».

«Infatti - aggiunge - diversi "Studi Legali" si avvalgono della nostra opera, riportando la verità dei fatti accaduti tra i coniugi, permettendo [illegible] alla verità di emergere completa anche davanti al giudice, difendendo gli interessi del coniuge leso [illegible] tradimento». Per poter fornire la migliore forma d'indagine possibile, bisogna comprendere che il matrimonio è l'unica promessa fatta «per [illegible] la vita», nella quale una persona ha investito tutte le proprie risorse e che nel giro di poco tempo vede svanire sogni e speranze. In primo luogo, si [illegible] codificati i sintomi tipici che indicano l'inizio di distacco tra i coniugi. «Schematizzando, [illegible] i primi indicatori di una situazione a rischio, possiamo citare il cambio delle abitudini quotidiane, l'insofferenza in famiglia verso il partner continua e molte volte immotivata, la scomparsa del cellulare (veicolatore di sms e brevi chiamate), la scarsa se non assoluta ricerca di momenti di intimità», spiega ancora Savasta Fiore. E aggiunge: «Tutto ciò, normalmente, indica l'inizio o la presenza di un rapporto extraconiugale, ciò porta lo sconforto e la paura nel coniuge "debole" che vede crollare le proprie certezze e non [illegible] porvi rimedio». Quando in questa situazione una persona giunge all'Agenzia delle Alpi, «scattano» tutte le procedure per iniziare ad aiutarlo a aiutarla, sia nel capire la situazione che a volte risulta incomprensibile, che nell'intuire le reali problematiche. Le due vere grandi domande che vengono poste, alle quali bisogna dare risposte, [illegible] [illegible] Il tradimento esiste veramente e qual è il grado d'intensità affettiva che unisce il proprio coniuge con l'eventuale amante.

Questa doppio quesito serve per capire se i [illegible] sono fondati oppure no, se esista ancora [illegible] spazio per ricucire i rapporti e quali saranno [illegible] probabili reazioni [illegible] [illegible] di separazione. Nel momento del tradimento [illegible] esistono più certezze, si ha la sensazione [illegible] trovarsi di fronte [illegible] una persona ormai diversa da quella sposata che, anche in caso di presenza di figli, sembra non dare più garanzie e di essere in procinto di cambiare la propria vita e quella dei suoi familiari [illegible] maniera radicale e quasi inarrestabile. Per questi motivi l'Agenzia Investigativa delle Alpi oltre a fornire prove e testimonianze valide - anche in sede giudiziaria - presta ai propri clienti una forma d'aiuto basato sulla grande esperienza acquisita nel settore, per poter dar loro alcune c[illegible]o sull'evoluzione futura di quello che si può definire [illegible] dei più grandi drammi della vita. Ecco perché l'Agenzia delle Alpi [illegible] [illegible] subito tutto [illegible] proprio staff, partendo [illegible] primo colloquio, nato per comprendere fino in fondo [illegible] problema in [illegible] passando alla parte investigativa vera e propria e, per chi lo richiede, all'indicazione [illegible] un legale [illegible] patibile anche caratterialmente con la esigenza del cliente.

«Noi non possiamo cancellare il problema, possiamo però aiutare [illegible] difendere il proprio tenore di vita, i propri affetti, gli interessi dei figli e tutto ciò che sembra dissolversi di colpo».

Indagini matrimoniali.
Separazioni • divorzi • ridiscussione degli alimenti.
Persone scomparse.
Tutela minori.
Indagini sulla tossicodipendenze.

Agenzia Investigativa delle Alpi

Via Ventimiglia, 76 . Torino . Telefono 011 66 70 949 . www.indagini.com

UN PROGETTO PILOTA AVVIATO NELLA STRUTTURA DI SAN MAURIZIO

# Il web va in aiuto degli anziani al Fatebenefratelli

## «E' un modello di assistenza domiciliare basato su un sistema di telemedicina»

Nonna Lorenza, che ha 85 anni, alle prese con il mouse del personal computer

Gianni Giacomino

Le parole «mouse» o «c[illegible] web» nonna Lorenza, che ha 85 anni, non le aveva mai sentite in [illegible] la vita. Ignazio quasi non [illegible] credeva quando da solo è riuscito ad inviare la [illegible] prima video chiamata. Loro, insieme ad altri sei ultrasettantenni, sono i pionieri del progetto europeo «Seniority».

Uno studio per l'assistenza telematica degli anziani preparato dai medici del presidio [illegible] Beata Vergine Consolata Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese, in collaborazione con i professionisti del Politecnico di Madrid e alcune residenze per la terza età in Francia, Spagna e Portogallo. Il progetto, in fase sperimentale, si propone di valutare se e quanto è utile per una persona anziana avere la possibilità di contattare i famigliari o il personale ospedaliero attraverso un computer o una camera web, quali difficoltà pratiche si possono incontrare e quali vantaggi legati al miglioramento della qualità della vita si riuscirebbero ad ottenere.

«In pratica - spiegano Maria Elena Boero e [illegible]la Vizzuso, responsabili della parte tecnica e realizzativa di Seniority - lo scopo è quello di sperimentare se funziona [illegible] modello di assistenza domiciliare basato su un sistema di telemedicina». Così otto degenti del reparto di psico-geri[illegible]a del Fatebenefratelli hanno iniziato, [illegible] la guida [illegible] dottor Maurizio Ossola, a prendere confidenza con i due personal computer [illegible] [illegible] le web cam installati in una stanza del reparto. «Pensavamo di incontrare molti più problemi - spiega ancora la Boero - invece, tutti quanti, dopo le prime comprensibili ansie, hanno appreso in tempi brevissimi ad utilizzare il mezzo informatico, a cliccare con il mouse, a rispondere [illegible] effettuare loro [illegible] [illegible] videochiamate».

L'ingresso del Fatebenefratelli

In qualche ora Lorenza, Ignazio [illegible] gli altri anziani ricoverati in psico-geriatria hanno imparato i rudimenti informatici che potrebbero servire loro quando torneranno [illegible] [illegible] il [illegible] di un computer potrà trasformarsi in una finestra sul mondo. «Molte persone di una certa età, una volta dimesse, si trovano a vivere in solitudine alle prese con le numerose difficoltà della vita quotidiana, come l'assunzione di farmaci, la preparazione dei pasti, il pericolo di cadute o di altri incidenti domestici - illustrano ancora i medici del Fatebenefratelli che hanno presentato il questi giorni "Seniority" ad altri 300 ricercatori europei nel corso del VII Congresso nazionale dell'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca che si è svolto a Benevento -. Sapendo [illegible] utilizzare una web cam avranno invece la possibilità di mettersi in contatto con i pa[illegible]nti e con noi, oppure, saranno in grado di rispondere alle chiamate». La prossima tappa del progetto, già in fase di realizzazione, prevede infatti di fornire i pazienti e i loro famigliari del sistema multimediale in modo da creare la reale possibilità di comunicare; non solo più con la voce, [illegible] avviene con il telefono, ma anche con delle immagini.

INIZIATIVA SPERIMENTALE AVVIATA A VILLASTELLONE

## Il Comune [illegible]l informa [illegible] [illegible] messaggino [illegible]

La carta d'identità sta per scadere, gli orari del porta a porta dei rifiuti sono un rompicapo? Ci pensa il Comune con un sms. È iniziata a Villastellone la raccolta di adesioni a «Il Comune sul tuo telefonino», progetto sperimentale rivolto ai cittadini che desiderano ricevere sul proprio cellulare tutte le informazioni utili che riguardano la città. Un servizio gratuito, sia per gli abitanti che per l'amministrazione, perché i costi [illegible] invio saranno coperti totalmente da un gruppo di aziende locali che hanno già confermato la propria disponibilità. Ogni abitazione è stata raggiunta nei giorni scorsi da un volantino di presentazione, con allegato il modulo dove inserire i dati necessari all'iscrizione. «Nei primi giorni in molti hanno aderito al progetto, una prima risposta che ci fa ben sperare per il futuro: il nostro obiettivo è quello di raggiungere tutte le famiglie di Villastellone entro i prossimi cinque anni», spiega il vicesindaco Davide Nicco. «Tra poche settimane inizieremo ad inviare i primi tarli di prova. Poi, a seconda del comunicato, ogni ufficio avrà un incaricato che si occuperà di preparare il materiale, o avvertire i singoli cittadini della eventuali scadenze che lo possono riguardare personalmente». Tanta le informazioni che si potranno ricevere. Dagli avvisi [illegible] pagamento dei tributi alle richieste di personale negli uffici comunali, dal giorni di passaggio della raccolta differenziata dei rifiuti alla segnalazione di cantieri lungo le vie del paese. «In questo modo sarà semplic[illegible] Inconvenienti dovuti ad una dimenticanza, disservizi e code inutili. Non mancheranno poi sms specifici, indirizzati a seconda della fascia d'età degli iscritti. Sarà così possibile essere aggiornati su concerti, [illegible]ostre e avvenimenti importanti - ricorda Nicco -. Ovviamente garantiamo sin d'ora che i dati trasmessi non saranno in alcun modo divulgati a terzi, così da escludere l'arrivo di sms indesiderati». (L. gen.)

## InBreve

### Autostrada
### Lavori sulla To-Mi modifiche viarie

In seguito ai lavori di ampliamento dell'autostrada Torino-Milano, dalle 21 [illegible] 6 delle notti tra il 26 e 27, 27 e 28, 28 e 29, 29 e 30/9 e 30/9 e 1/10 cambio [illegible] carreggiata tra Brandizzo e [illegible] con conseguente chiusura dello svincolo di Settimo direzione Torino.

### Borgaro
### La prima pietra della nuova chiesa

Alle 9,45 il cardinale Severino Poletto benedice la prima pietra della nuova chiesa parrocchiale e celebra la messa nella festa patronale [illegible] santi Cosma e Damiano.

### Piobesi
### «Cimitero animali» festeggia 5 anni

Giornata di festa, oggi dalle 9 alle 18, per il quinto anniversario di apertura del «Cimitero degli animali» di Piobesi. Quest'anno la giornata è dedicata all'adozione di un cane; 20 «trovatelli» accompagnati dai volontari dell'Enpa. Con l'occasione, alle 10,30, sarà presentato anche [illegible] gruppo zoofilo di Vinovo.

### Lombriasco
### Eccidio partigiano oggi la cerimonia

Si commemorano oggi i due partigiani Franco Diena e Chiaffredo Barreri uccisi da un pattuglia fascista il 26 settembre 1944 sulla strada «Pancalera». Alle 11, in piazza Falcone Borsellino, cerimonia con il presidente [illegible] consiglio provinciale Sergi[illegible] Vallero e del presidente dell'Anci-Piemonte Luigi Ricca.

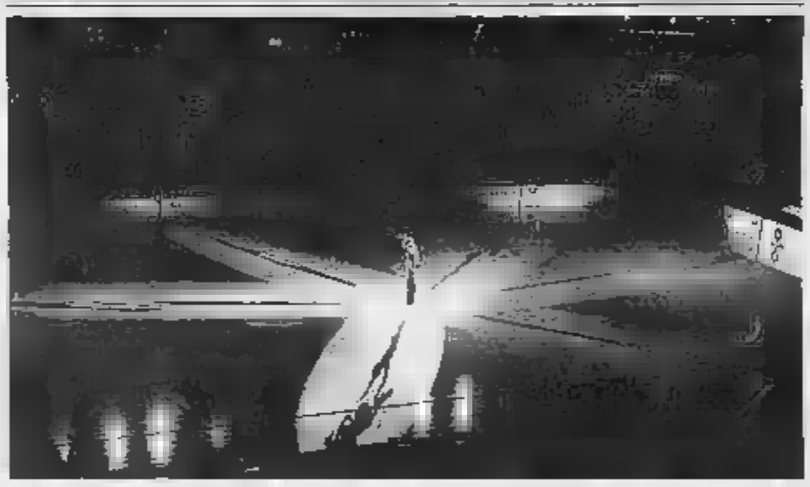
### Ciriè
### Corsi organizzati dall'Ascom

Sono in programmazione i corsi organizzati dalla Ascom di Ciriè e Lanzo. Il primo riguarda «L'igiene degli alimenti - Haccp», il secondo verterà su «Sicurezza sul lavoro-legge [illegible]»; il terzo, «Primo Soccorso - Antincendio Rischio Basso», intende fornire gli [illegible]ti idonei ad effettuare un intervento di primo soccorso nell'ambiente di lavoro. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri 011 9210730 - 011 9209671 oppure 012328817.

### San Mauro
### Centauro finisce all'ospedale

Andrea Margutti, 45 anni, residente a Torino, è ricoverato al San Giovanni Bosco per le ferite riportate in [illegible] incidente avvenuto [illegible] in via Casaleo. A bordo di una Ducati 750, è finito contro la «Passat» guidata da Andrei Costantin, 27 [illegible] pure lui di Torino, rimasto illeso.

[illegible] IERI SERA AL PALAVELA



### In settemila al Gran Galà Lancia Ice
## Le stelle azzurre dei Giochi danzano sul ghiaccio

Il pattinaggio artistico piace ovunque ed ha conquistato anche Torino. Tutto come previsto, perciò, ieri sera al Palavela, pieno anche se non esaurito per il Gran Galà Lancia [illegible] (settemila biglietti venduti) e applausi per tutti i campioni. I beniamini del pubblico sono stati Carolina Costner, 19 anni altoatesina, speranza azzurra per i Giochi di [illegible] 2006 e la coppia d'oro del pattinaggio di figura azzurro Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio.

MONCALIERI ALL'ESPONENTE SDI LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, VIABILITÀ

## Fiumara super-assessore Riparte la giunta Bonardi

La crisi politica di Moncalieri è finita. Francesco Fiumara è il nuovo superas[illegible] della gi[illegible] di Lorenzo Bonar[illegible] lavori pubblici, arredo urbano, trasporti, viabilità e servizi a rete (Smat) rappresentano, da ieri, il capitale di deleghe in mano all'ex sindaco della città dal 1980 al 1990. Finisce [illegible] travaglio politico durato 80 giorni. «Ora - dice il sindaco - si vada avanti». Lo [illegible] riconferma il suo appoggio alla maggioranza e riporta in giunta uno dei suoi uomini chiave, ma l'ufficialità della notizia era tutt'altro che scontata. Negli ultimi giorni le trattative si [illegible] arenate. Più volte i socialisti hanno sfiorato l'idea di uscire, indignati dalla conclusione della verifica politica tinta di giallo dopo il passaggio della delega alla protezione Civile da Claudio Furci al diessino Ghione. Concertata secondo alcuni, scippata [illegible]do lo Sdi. Mistero oppure no, si ritorna a lavorare. Fiuma[illegible] va a coprire il vuoto lasciato dal dimissionario Claudio Furci, [illegible] nipote. Un'eredità all'incontrario, ma un eredità pesante. Come poi si sia arrivati alla tregua dopo la tempesta è facile interpretarlo. I socialisti ponevano un problema di rappresentanza politica. Avevano pers[illegible] il Commercio, la Polizia amministrativa, la protezione Civile uscendo malconci da un confronto-spoliazione. Volevano qualcosa, altrimenti appoggio esterno e ritiro dell'assessore. Lo scenario [illegible] rimasto a metà. Claudio Furci [illegible]e le dimissioni che le ferie sono [illegible] finite al culmine di [illegible] lotta [illegible] risposta con [illegible] sindaco sulle pagine del nostro giornale e fa da spripista al ritorno al tavolo delle trattative. Il braccio di ferro ricomincia. Nessuno vuole cedere l'ombra di [illegible] delega fin quando i [illegible] mettono sul tavolo [illegible] incarichi del loro patrimonio: lavoro, manutenzione ordinaria della città e trasporti. Alla fine proprio l'ultima è passata a Fiumara. E la situazione - in [illegible] [illegible] - si sblocca. Perchè tanta grazia? «E' il compito di ogni partito [illegible] maggioranza relativa - replica il vicesindaco diessino Modesto Pucci - ricomporre una situazione che rischiava di finire sopra le righe e dopo la quale è giusto ringraziare l'assessore dimissionario Furci per l'ottimo lavoro svolto in questi tre anni. Ora - aggiunge - bisogna serrare le fila [illegible] affrontare i problemi insoluti della città».

Francesco Fiumara ex sindaco dal 1980 al [illegible]

*Incontro con i pazienti*
*La Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa nell'ambito delle attività che si terranno in occasione del XXII Congresso Nazionale [illegible] cui partecipano più di 1000 medici italiani è lieta di aprire al pubblico la possibilità di intervenire ad un Incontro [illegible] alcuni dei maggiori esperti di ipertensione in Italia che si terrà nella sede Congressuale, per ascoltarli e chiedere loro delucidazioni sulla malattia ipertensiva*

Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa
XXII Congresso Nazionale

**Hai [illegible] cuore la tua pressione?**
**Torino, Giovedì 29 settembre - Ore 16.30**
**Sala Londra, Centro Congressi Lingotto, Via Nizza 280**

*Il tema dell'incontro è:*

**Hai [illegible] cuore la tua pressione?**

- [illegible] Quando [illegible] perché preoccuparsi
- [illegible] Controllare la pressione è semplice ma importante
- Consigli utili per vivere felici

*Moderatore*
**Dr. C. Gargiulo**
Consulente Medico della trasmissione RAI "Elisir"

*Interverranno:*
**Prof. G. Leonetti**
Direttore Rep. Riabilitazione Cardiovascolare e Malattie Cardiache. Ospedale S. Luca, I.R.C.C.S. Università di Milano

**Prof. E. Agabiti Rosei**
Direttore Dip. Medicina Interna, Az. Ospedaliera Spedali Civili di Brescia e II[a] Clinica Medica Università di Brescia

**Prof. E. Ambrosioni**
Chairman of Working Group on Cardiovascular Pharmacology and Drug Terapy of ESC

**Prof. F. Veglio**
Direttore S.C.U. Medicina Interna e Centro Ipertensione ASO S. Giovanni Battista [illegible] Torino; Università di Torino

***La partecipazione [illegible] gratuita e aperta a tutta la popolazione***

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

# Giorno e Notte

E' tenace il filo femminile della memoria sotto la Mole. Da Barbara Allason, di cui, poco, sono state riproposte le *Memorie di un'antifascista*, a Ada Gobetti, il suo *Diario partigiano*. Di Virginia Galante Garrone (che ha intrecciato appassionatamente, lucidamente, la storia una famiglia risorgimentale e il tempo della scuola, lei dantista eccelsa) a Giorgina Arian Levi, testimone, quasi, di un secolo. *Tutto un secolo* (Edizioni Giuntina) è il suo omaggio fresco di stampa (l'omaggio così antiretorico, così levigato, così generoso della

saggezza) che verrà presentato oggi, alle 18, Centro sociale della Comunità Ebraica di piazzetta Primo Levi (intervengono Furio Colombo, il sindaco Sergio Chiamparino, l'assessore alla Cultura della Regione Gianni Oliva, il presidente della Comunità Ebraica Tullio Levi; Pietra Selva curerà la lettura drammatizzata dell'opera. Ieri il leader dei Ds Piero Fassino è passato a salutare Giorgina).

I giorni del mondo chi li conterà? Giorgina Arian Levi compie novantacinque come Vittorio Foa, raccontandosi, una vita non «inesplicata e inesplicabile», come lamenta Montale nei suoi versi, bensì colma, mai caduca, questa e quella stagione vivissime, sempre, nonostante la lontananza. Un libro di ricordi, il suo? Solo convenzionalmente lo si può dire. I ricordi - avvertiva un filosofo - cominciano con le cicatrici. E in *Tutto un secolo tutto* è ancora qui, tutto è ancora presente.

Dall'«infanzia serena» al 1939, quando venne l'ora dell'esilio «nella lontana Bolivia», il marito, il medico Enzo Arian. (A seguire frammenti di diario nella casa di riposo ebraica, fra il 1992 e il 1993; la vicenda di Nina Montedoro, «un'indomita ebrea proletaria»; una lezione sull'antisemitismo nella storia). Una di lessico famigliare: dai genitori giovani e innamorati al primo vocabolario «infarcito di parole ebraiche piemontesizzate», dalla città-contado intorno a piazza Bonelica («passavano sotto le nostre finestre greggi di pecore e mandrie di bovini») al ginnasio-liceo Cavour, alla laurea con Francesco Lemmi, tesi sulla storia (sconosciuta o quasi) degli ebrei nel Regno sabaudo.

Sarà Mario Melloni, alias Fortebraccio, collega alla Camera, a «spiegare» esemplarmente Giorgina Arian Levi (e con lei i figli di Sara di Abramo, molti di loro, i più): «Tu sei proprio la civiltà. In questo certi eb mi sembrano incomparabili: una certa loro dolorosa letizia esclusivamente loro, come il pudore in cui cercano di difendersi una solitudine nella quale scorgono un rischio di egoismo e di diserzione. Mi pare che possiate chiamarvi "eletti" soprattutto per la pena che non vi piace mostrare».

DOMANI SERA PIERRE BOULEZ DIRIGERÀ I WIENER PHILHARMONIKER

# Settembre Musica gran finale al Regio

**Alfredo Ferrero**

Cala il sipario Settembre Musica: con un grande concerto sinfonico (Teatro Regio, domani, ore 21, biglietti esauriti già da tempo), termina la ventottesima stagione del festival che ancora una volta, sul finire dell'estate, ha animato per quasi un mese la vita culturale della città.

Per l'evento conclusivo è stata invitata una delle massime orchestre del mondo, quella dei Wiener Philharmoniker che, sotto la guida del compositore e direttore Pierre Boulez, presenta un classico programma da grandi «Verklärte Nacht» op. 4 di Schönberg - «Notte Trasfigurata», sontuoso lavoro giovanile per orchestra d'archi, molto ammirato da Mahler - e la grandiosa Settima Sinfonia di Bruckner.

Sul podio, si diceva, sale Boulez, che in questa occasione fa valere la sua arte direttoriale: interprete sopraffino soprattutto del repertorio moderno e contemporaneo - che sa scrutare con occhio straordinariamente oggettivo, quasi algido - è di casa anche a Vienna, come nel resto del mondo, e frequenta un repertorio quasi infinito. Da Wagner ai classici tedeschi del Settecento, Boulez ama esplorare ampie zone della letteratura sinfonica degli ultimi tre secoli; una caratteristica che condivide con i Wiener, campioni di versatilità e di buon gusto, unici per la capacità di produrre un suono elegante ed espressivo, maniacalmente attenti alle sfumature e docili sotto la guida delle grandi bacchette.

D'altronde, poche orchestre come quella dei Wiener hanno seguito e contrassegnato in modo così incisivo la storia della loro città: nei suoi centosessanta anni di vita, la compagine strumentale ha infatti accompagnato la vita culturale viennese sottolineandone l'espansione, lo splendore, l'affascinante e lenta decadenza, la ripresa moderna. Non è un caso che gli autori scelti per il concerto torinese - Schönberg e Bruckner - rappresentino due diverse eppure in qualche modo complementari facce di un'Austria Felix ormai irrimediabilmente volta al declino; due modi diversi, eppure egualmente toccanti e sinceri, di cantare lo splendore e la fine di un'epoca irripetibile.

Sul palco del Regio salirà il compositore e direttore d'orchestra Pierre Boulez

Gilles Kepel

## Torino Spiritualità ultimo giorno

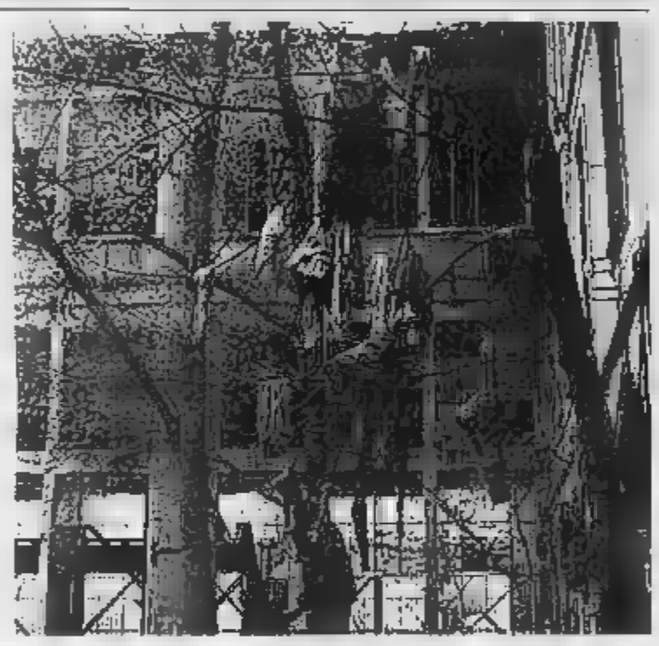
**Il programma degli incontri si apre alle 10 alla Cavallerizza. Il rabbino Benedetto Carucci parla di ebraismo. Sempre alla Cavallerizza, alle 10,30 i docenti Marcello Cini e Massimo De Carolis rispondono alla domanda: «La scienza è fondamentalista?», mentre sull'Islam si confrontano Renzo Guolo e l'islamista Nasr Hamid Abu Zaid. Di Buddhismo parla Massimo Raveri (ore 12, Cavallerizza). Alle 15 al Carignano, padre Enzo Bianchi e Gilles Kepel, studioso di Medio Oriente dialogano sul fondamentalismo. Alle 16 alla Cavallerizza, si discute di fede e democrazia: ne parlano Soheib Bencheikh, Stefano levi della Torre, Daniele Garrone, Don Andrea Gallo e Paolo Flores D'Arcais. Alle 17 al Sermig, Giancarlo Caselli dialoga con Luigi La Spina su «Credere nella giustizia», introduce Laura Salmotti Firpo. Di «Etica e economia» tratta l'intervento di don Ciotti e Serge Latouche (17,30 al Carignano). Alle 18,30, Nathan Englander, esponente della nuova narrativa yiddish si confronta con Elena Loewenthal su «Chiunque abbia scritto la Bibbia è Dio». Alle 21, al Museo del Cinema, anteprima della versione restaurata di «Teorema» di Pasolini.**

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA

## Scatti industriali
## C'era una volta l'uomo meccanico

**Torino prima della trasformazione. Prima che i siti industriali dismessi trovassero una nuova destinazione d'uso. E prima ancora che le ruspe demolissero le vecchie fabbriche per far posto ai grattacieli.**

Racconta del mutamento fisico e socio economico della nostra città, la mostra «La sconfitta dell'uomo meccanico: scatti dall'ex capitale industriale» s'inaugura domani (ore 21), all' Educatorio della Provvidenza, Trento 13. L'obbiettivo di Luca Rinarelli si è spinto nella Dora e nei Docks di via Valprato, fino ad insinuarsi nella struttura fatiscente di via Borsellino «dove viveva una ventina di immigrati dell'Est». L'albero del cortile interno, appesi abiti e stracci, è forse il suo scatto migliore. Sino al 9 ottobre, orario 9,30-17. [e. d. s.]



GIORNATE DEL PATRIMONIO

## Ingressi gratuiti e biglietti ridotti in musei e gallerie

**Molte, a Torino e dintorni, le sedi che aderiscono alle «Giornate europee del patrimonio», che prevedono l'apertura gratuita o a prezzo ridotto, di musei ed edifici di chiusi al pubblico o poco noti, con aggiunta di animazione e iniziative speciali (info: 800.991199; www.beniculturali.it; giornateeuropee@beniculturali.it). A Torino aderiscono, tra gli altri: Biblioteca Reale, Museo di Storia Naturale Don Bosco, Museo Regionale di Scienze Naturali, Biblioteca nazionale, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano; Galleria Sabauda (dov'è allestita la mostra «Il nostro pittore fiammingo»), Museo di Antichità. Nella cintura aprono le porte Castello di Rivoli, Castello di Moncalieri, Reggia di Venaria e Villaggio Leumann a Grugliasco.**

## Agenda classica

**ORGANO E CORO**
Paolo Maria Guardiani alla consolle del grande organo custodito nel Santuario di Sant'Antonio da Padova e il dell'Università degli Studi di Torino diretto da Sergio Pasteris esibiscono in concerto oggi alle 21. Il programma è dedicato alla polifonica e alle composizioni di Duruflé e Mendelssohn.

**PASSEGGIATE MUSICALI**
Vigone giornata di - a partire dalle 14,45 - alla scoperta inconsuete forme artistiche: dalla voce degli antichi organi a canne, ai pupazzi di Barbara Chiarilli e Beppe Rizzo; dalle antiche pianole e organetti meccanici, musica e danza flamenca. Lunga passeggiata tra chiese e palazzi si conclude alle 17,15 con concerto del soprano Francesca Lanza e del pianista Leonardo Nicassio.

**AVIGLIANA**
Inizia con l'esibizione del Trio Arché - Massimo Marin al violino, Dario Destefano al violoncello e Francesco Cipolletta al pianoforte - la edizione di Chieri Musica. Il primo appuntamento è previsto per le 17 di oggi alla Sala della Conceria (via Conceria 2); la stagione proseguirà fino a Natale e avrà ospiti orchestre, cantanti e cameristi di fama internazionale

**CUNEO INCROCETTA**
Piero Bisa, flautista, e Cristina Leone, pianista, sono questa settimana gli ospiti delle Aurore Musicali a Crocetta. I due interpreti, domani alle 20,45, all'Educatorio della Provvidenza (corso Govone 16/a), propongono pagine di Bach, Poulenc, Enescu e Reinecke.

**PINEROLO**
Il pianista ucraino Nikolay Bogdanov - beneficiario della borsa di studio assegnata dalla Fondazione CRT per il progetto Master dei Talenti - si esibisce nella Sala Patrizia dell'Accademia di Musica di Pinerolo (viale Giolitti 7), martedì 27 alle 21. Musiche di Schumann, Chopin e Rachmaninov compongono il programma del concerto. [a. f.]

## Appuntamenti

CORSI

### Coppia, istruzioni per l'uso

Il seminario teorico-esperienziale «La coppia. Istruzioni per l'uso» proposto dall'Istituto Torinese di Analisi Transazionale, nell'ambito del Laboratorio degli affetti 2005, è dedicato a chi vuole prevenire e lottare, a chi è solo e vuole capire il perché, a chi desidera la coppia e non riesce a trovarla. Sette incontri (martedì, Ital. via Peyron 58, ore 19-21) dall'11 ottobre, condotti dalla dottoressa Paola Andrea e dal dottor Carlo Tetti. Informazioni: 011.7743351

MOSTRE

### Sculture e disegni.

Fino al 2 ottobre la mostra dello scultore Vincenzo Chiazza, con opere figurative e astratte.
Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice , : 10,30-19,30, domenica 10,30-12

VARIE

### Ex

Raduno annuale dell'Associazione Ex Allievi e Amici Collegio. Alle 10: ritrovo; segue la messa. Alle 11,30, presentazione della Associazione ex Allievi e Amici - Onlus. Segue pranzo. Info: 011.958.63.36
Collegio Scuola San Giuseppe, Francia 15, Rivoli, 10

### Suore e religiosi

Per «Suore e religiosi alla tregua olimpica» è in programma «Suoni, voci e testimonianza. Nord al Sud del mondo» con spettacolo «Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il bene, il male». Tra le esibizioni previste, quelle della cantante Albana Dibra e di un gruppo di danzatori peruviani. Diversi anche gli interventi e le testimonianze in programma. Informazioni al numero: 347/1564101
Piazzetta Reale, dalle 19

### Festival del Cabaret

Alla cassa del Teatro Nuovo di corso Massimo D'Azeglio 17 in vendita i biglietti al 14° «Festival Nazionale del Cabaret», ideato e diretto da Giorgelli. Il festival si terrà al Teatro Nuovo dall'8 ottobre. Posto unico a 13 euro, più prevendita: 1,50 euro. Info: 011/650.92.25; www.festivalnazionaledelcabaret.it (pagina "News")

### Culture dal mondo

Si apre domani «Culture dal mondo, un mondo di culture», il programma sino al 30 settembre. La manifestazione prevede, dalle alle 13 e dalle 14 alle 18, laboratori (su strumenti musicali, cibi, profumi, maschere e lettura), mostre (dallo sfruttamento minorile al commercio equo e solidale). Domani alle 18, seconda edizione del Premio Costruttori di Pace, consegnato quest'anno a Taty Almeyda, una delle più attive tra le Madres de Plaza de Mayo Centro sociale «Gruppo Abele», via Gallimberti 3, Nichelino, da domani

### Ciclamini benefici

Oggi dalle 8 alle 19, in diverse piazze cittadine si potranno acquistare piantine di ciclamini: il ricavato andrà al G.I.L.S. - Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia. Le piante si potranno trovare nelle piazze Castello, Vittorio Veneto, San Carlo, Cln e Santa Rita e nelle vie Garibaldi e Roma. Non mancano punti informativi e dedicati alla prevenzione e aggiornamento su questa malattia. Info: 800 ; www.sclerodermia.net

FIERE

### Enogastronomia

Prima «Fiera enogastronomica Alta Stura». Con esposizione, degustazione e vendita prodotti tipici del territorio.
Struttura Polivalente «Palafrasca», Alta di Stura, dalle 10

INCONTRI

### Giacomo No ta

Marco Brunazzi, direttore dell'Istituto Salvemini di Studi Storici, Nerio Nesi,

## Musica dove

GABRIELE FERRARIS

**TORRE DI AVVISTAMENTO.** A Valdellatorre si chiude stasera la due giorni del «Torre di Avvistamento Rock Festival», con il concerto, alle 20,30 in piazzale degli Alpini, del Disco Inferno, affiancati da Maria Grazia Testaferrata.

**OGGI.** Alle 18 alla Fnac, in via Roma 56, la rock band milanese Babylonia presenta con uno showcase il suo nuovo album «Late Tonight».

Stasera, alle 22, Controsenso in via Valperga Caluso 15, rock Kim.

Fuori Torino, spicca l'appuntamento a San Maurizio Canavese, dove alle 21, nei giardini del Palazzo municipale, è previsto il concerto degli Irrimanti e travolgenti Fratelli Sberlicchio, con le loro particolarissime «riletture» dei classici trash degli Anni Ottanta.

Musica e danza flamenca oggi alle 15 nella Gesù di Vigone, dove alle 18,15 è anche previsto un intervento musicale di Paolo Porta, Davide Liberti e Mattia Barbieri.

Michele, voce celebre degli Anni Sessanta, porta la sua band, che propone revival e liscio, stasera alle 21,30 all'Oratorio San Luigi di Santena, in via Vittorio Veneto 31, Ingresso libero.

Al Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62, 21,30) stasera c'è «Musica Ragazzi», con la partecipazione dei finalisti della rassegna di Vinovo.

**SEMINARIO.** Proseguono al Centro Jazz i seminari dedicati alle tecniche jazzistiche: domani in via Pomba 4 alle 18 Danilo e Marco Tardito tratteranno il tema «Evoluzione delle ance: clarinetti e sassofoni dallo swing al bebop».

**TORINO RULES.** L'eccellenza torinese nel campo del rock avrà adeguata celebrazione a metà ottobre, quando, nel giro di due sere, le due band più lanciate del momento riceveranno l'abbraccio del pubblico di casa: infatti, il 15 ottobre i Subsonica chiuderanno al MazdaPalace il loro trionfale tour estivo, mentre la sera prima, il 14, i Linea 77 presenteranno dal vivo a Hiroshima mon Amour il nuovo album «Available for Propaganda», uscito venerdì scorso.

Il 14 ottobre a Hiroshima Mon Amour i Linea 77

RASSEGNA PROIEZIONI GRATUITE ALL'ESEDRA

# Cinema, sport e fede dal Maratoneta a Million Dollar Baby

Una scena di «Momenti di gloria» (1980), regia di Hugh Hudson

Sono poche le che uniscono gli uomini, molto più numerose quelle che li dividono.

Lo sport, a volte, riesce a superare qualsiasi ostacolo, a comporre i conflitti e ad annullare differenze religiose, culturali, politiche. Da questa idea parte la quarta edizione della Vetrina di Ecumenica, la rassegna di film d'autore organizzata dal Movimento Sviluppo e Pace, quest'anno sul tema di «Religione e sport nel cinema».

L'obiettivo è quello di sottolineare i rapporti tra religioni e sport, per un dialogo sui valori sani della competizione, sulla pace e sui principi comuni a tutti gli uomini.

Il cartellone proiezioni (che s'iniziano domani per proseguire fino a mercoledì, al cinema Esedra, via Bagnetti 30) s'inaugura (ore 16) la presentazione della rassegna e con l'intramontabile «Fuga per la vittoria» di John Houston (ore 16,30), per proseguire «Shaolin Soccer» Stephen Crow (ore 18,30), «Don Bosco» di Leandro Castellani (ore 20,30) e «Million Dollar Baby» Clint Eastwood.

altri titoli in programma (martedì e mercoledì) sono «Lagaan. Once upon a time in India», «Momenti di gloria», «Finale di coppa», «Ali», «Rapa Nui», «La coppa», «Sognando Beckham» e «Il maratoneta».

Tutte le proiezioni sono a ingresso libero. [m. per.]

PERSONAGGIO

# Luca, piano-man tra un film e l'altro

Luca Polsinelli mentre si esercita al Greenwich Village di via Po

Fabrizio Vespa

Un pianoforte a mezza coda una sala cinematografica. Sembra un'accoppiata così perfetta che quando si ascolta la storia del torinese Luca Polsinelli, 26 anni, studente Conservatorio, si stenta un po' credergli. «Questa estate per continuare esercitarmi preparare gli esami stato costretto a traslocare il mio pianoforte Steinbach al cinema Greenwich Village»

Da questo antefatto è nata subito piccola leggenda, alimentata dai non pochi torinesi che dall'inizio della stagione calda fino ad ora hanno avuto modo ritrovarsi inaspettatamente fronte agli «esercizi» di Polsinelli.

«Studiare al Conservatorio - racconta il giovane piano-man che, a partire dalla chioma bionda leggermente sparata all'insù, ha tutta l'aria di uno che non si arrende - è stato facile. Oltre all'impegno nello studio, uno degli ostacoli maggiori è quello di esercitarsi per ore all'interno delle proprie mura domestiche. Nel caso, dopo le rimostranze di alcuni vicini, mi dovuto trasferire. La fortuna però ha voluto che incontrassi Sergio Troiano, il gestore Greenwich, che ha deciso ospitarmi in questi mesi»

Nessun mistero quindi intorno pianista. «Anzi - aggiunge Luca - da una situazione di emergenza si è passati improvvi-

«Ho smesso di suonare a casa per le lamentele dei condomini e mi sono trasferito al Greenwich»

successo di pubblico. Per molti è una sorpresa esattamente come me: arrivano, salutano, fermano. I bambini sono quelli più curiosi. Quasi tutti mi chiedono informazioni sui brani che eseguo; le musiche più gettonate i temi di film come Padrino, La Stangata o La Pantera Rosa insieme più classici Chopin e Shubert»

Ogni giorno, nell'intervallo fra i due spettacoli della sera, Luca Polsinelli prende posto davanti al suo strumento, collocato nella balconata del piano superiore e inizia suonare. Anche se non si sosta davanti al musicista all'opera si accorge di uno molto rara: l'attesa per la proiezione non viene guastata da una raffica di spot commerciali né è costretti a sciropparsi una fredda registrazione musicale senza anima. La musica invece fluisce morbidamente dall'esterno come fosse un piccolo concertino.

«Adesso il cinema come fosse casa conclude Luca quasi sulla falsa riga di Tim Roth, film di Tornatore «Il pianista sull'Oceano» interpreta un pianista che non è mai sceso dal Transatlantico in cui è nato.

**Archivio Italgas**

Video artisti contemporanei in mostra sotto i portici di via Po

**Video arte per giovani talenti, una vetrina tutta torinese per nuovi volti. La rassegna WWW.Walk Window Wonder.Italgas, dedicata all'arte visiva contemporanea, giunge alla sua quinta edizione, la direzione artistica di Guido Curto. Da domani pomeriggio, quattro artisti emergenti - Felipe Aguila, Gabriele Ottino e il duo Olomoto (formato da Eleonora Seta e Simone Sandretti) - esporranno sotto i portici di via le loro elaborazioni visive, per illuminare la sede dell'Archivio Italgas. L'inaugurazione sarà domani alle 19.**

deputato Giovanni Ramella, critico letterario parleranno del poeta e del Fuomo politico «Giacomo Noventa a 45 anni dalla morte».
Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, domani alle 18

### Scoprire il mondo

In programma, «Tanti percorsi... direzione. Viaggio scoperta del mondo che ci circonda». Ultimo dei 9 incontri organizzati per coinvolgere le associazioni di volontariato, i giovani, le famiglie e i gruppi etnici presenti in città sensibili ai temi dell'integrazione. In programma, una festa di chiusura, con i diversi gruppi etnici coinvolti. Organizzano: associazione La Birba, Centro Servizi VSSP, Giovani Mondo Unito e Unitre. Informazioni numero verde:
Educatorio Provvidenza, Arimondi 6/a, dalle 14 alle 22,30

### Lunedì dei fiorai

Per gli incontri approfondimento - gratuiti - riservati ai fiorai: «Centrotavola floreale». Conducono: Stefano Pirola, Paolo Celadon e Dario Zulian. Info: 011/551.62.59
Ascom, via Massena 20, domani alle 21

VISITE

### San Giorgio

Tour organizzato da Somewhere al castello di San Giorgio Canavese,

Oggi incontro «Suore e religiosi alla tregua olimpica»

ha ospitato le riprese dello sceneggiato tv «Elisa Rivombrosa». Visite guidate gusto storico e teatrale per far rivivere storie e leggende d'epoca barocca. Visite alle 15, 16 e 17. Biglietti a 8 euro; 4 per i bambini sino a 12 . Prenotazione obbligatoria: 011/668.05.80; info: www.somewhere.it

### Attori e cantanti

Alfa Teatro-Agiesse ricerca coristi/e, attori e attrici, cantanti lirici. Si richiede minimo lettura musicale. Prenotare i colloqui inviando foto e curriculum e-mail a: grilli@alfateatro.com

CERIMONIE

### Honoris Causa

Il Rettore dell'Università Elio Pelizzetti conferisce la laurea honoris causa a Pierre Boulez (storia e critica delle culture e dei beni musicali) e a Gunter Kunert (Lingue e letterature straniere).
Rettorato Università, via Verdi, domani alle 11

LEZIONI

### Yoga: lezioni gratis

Oggi 10, domani 18 e 20, mercoledì 10 e giovedì alle 18 e alle 20.
Centro «Daiwa Jyoti», via Tirreno 151

## Musei e mostre di Torino e provincia

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 070.25.35). Or.: da lun. a ven. 9-17, sab. e dom. 14,30-19,30.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Mostra «Vincenzo Balsamo», or.: da lunedì a venerdì 9,30-18; sabato 9,30-13,45 e 16,00-19,00; domenica 10,00-13,00. Ingresso gratuito. Sala studio - or.: da lun. a 9,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lun. - ven. ore 9,30-13,30, 14,30-18,30. Sab. e dom.: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443 1701). : «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storie nelle fotografie dei visitatori». Fino al 30/10. Or.: da mar. a dom. 9-19.
■ **EXPERIMENTA** (Parco ex zac, tel. 011 819.8252). Mostra: «Accetti la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna». Fino al 6/11. Orario: da mar. a sab. 15-20, dom. e festivi 10-20, lun. chiuso. Prenotazioni tel. 011.813.2428
■ **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.417). Mostra: «Mario Merz» al 2/10. Or.: da mar. a dom. 11-19. Lun.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da mart. a dom. 10-20. . Lun.
■ **FONDAZIONE RE** (via 16, tel. 011 198.31600). p. Fino al 2 ottobre. Orario: da mart. a dom. 12-20. Giovedì 12-23 con ingresso gratuito dalle 21.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre: «Victor Grubicy e l'Europa» e «Stefano Bricarelli. Fotografie». Fino al 9/10. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via dei Caminet), tel. 011 436.1431. Mostra «La Lunga Liberazione». Or.: tutti i giorni 10-18. Lun.
■ **MUSEO GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
■ **MUSEO DEL** (via Andorno 7 presso Fondazione Paolo Ferrero, tel. 011 812 7590). Mostra permanente: «Gli amici della montagna». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Una stagione romantica», fino al 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530 238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sab. ore 16 visita guidata gratuita. prenotazioni 011 439.61.40.
■ **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **FISICA IN SCIENZE** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: da mart. a dom. 8,30-12,30. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via 20, tel. 011.812.5658). Mostra: «Angelo Frontoni: sul set». Fino al 16/10. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
■ **NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1167). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19, lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sab. ore 10.30 e dom. ore 16,15.
■ **MUSEO DELLA MONTAGNA** Gramsci 48 - dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Pareti, ghiacci, precipizi - Cooper». Fino al Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Gaudenzio Ferrari 7c, tel. 011 546.317). Or.: 9-19, lunedì chiuso.
■ **MUSEO SCIENZE** (via Giolitti , tel. 011 432.6354). Museo di zoologia. Mostre: «I ghiaccia nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Vita Vegetale: il verde mandolo di Gassa», fino al 30 novembre. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel 011 630.06.29). Or.: da lun. a ven. 9-17,30; 14,30-18,30 su prenotaz. Sab. 9-12,30 su prenotaz. e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visite «Appartamenti storici». Orari: lun. e merc. 10-12; 15-17, ven. 10-12.
**ZZO ASINO** (via Legnano 20, tel. 011 577 1888). Mostra: «Undicesima Biennale di fotografia». Fino al 2 ottobre. Or.: da mar. 15,30 - 22,30. 10.30 - 22.30. Lun. chiuso.
■ **PALAZZO** (via Cavour 8, tel 011 530 690). in Restauro
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19, lun. chiuso.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Corten 8 Gallery - Torre Nord, tel. 006 2713). tutti i giorni 10-19, lun chiuso
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina tel. 011 7.7 Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento. Orario segr.: tutti i giorni 10-12; 16-19, domenica chiuso.
■ **SOMMERGIBILE - MONUMENTO AI** (v.le Madrai d'Italia 1, 011 696.3245). Or. , sab., 15-16; oppure su appuntamento.

■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641 3033). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Dall'occhio elettronico. La collezione video del Castello di Rivoli». Fino al 16/10. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom lun. chiuso
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo II, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., sab. e dom. 10-12; 13,45-16. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
■ **PARCO REGIONALE LA MANDRIA - APPARTAMENTI REALI** (v.le Carlo Emanuele 6, Venaria, Tel. 499.33.81). Tutte le visite esclusivamente guidate ore 10,30-11,30, 14,30-15,30- 16,30.

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

**Occhi affaticati?**
**Nei nostri negozi troverai la soluzione.**

ottica amica®
cerca il negozio più vicino a te:
www.otticaamica.it numero verde 800-841552

CALCIO CENTROCAMPO DA RIVEDERE TRA GLI EPOREDIESI LA SQUALIFICA ANDREOTTI

# Severo test per l'Ivrea sul campo del Legnano

**Paolo Accossato**

L'inizio stagione dell'Ivrea è stato un lento crescendo di difficoltà e di pericoli, a cui gli eporediesi hanno risposto con qualità ed una concretezza crescente. I dieci punti prime quattro partite sono figli di una brillante condizione atletica e una grinta palesatasi con il pari in rimonta e inferiorità numerica domenica con il Bassano. Oggi (ore 15) i torinesi capoclassifica hanno però l'esame più ostico da superare, il primo vero ostacolo di una concorrente diretta per la promozione in C1. Legnano infatti l'undici di Jaconi troverà una squadra in salute, capace di schiantare Casale e Biellese prima di inciampare sette giorni fa a Carpenedolo. Tra l'Ivrea e i lombardi i tre punti di differenza in classifica stanno tutti nel ko dei lilla e già oggi Maiolo e compagni tenteranno l'aggancio in vetta.

Osvaldo Jaconi è consapevole della delicatezza della partita: «Domenica dopo domenica le squadre prendono coscienza della propria forza e di quella delle avversarie. Noi abbiamo iniziato bene e stiamo dimostrando di non essere tra le prime per caso, ma anche il Legnano è ad un passo. Considero i lombardi tra i più seri pretendenti alla promozione, a Carpenedolo ed Alto Adige, che in questo scorcio di stagione stanno facendo bene. Inoltre il Legnano ha una tradizione importante ed anche l'anno scorso fu ad un passo dalla vittoria in campionato. In settimana abbiamo preparato con cura la partita: speriamo che episodi sfortunati o negativi come quelli di domenica scorsa si ripetano, in modo da poterci giocare tutte le nostre carte per mantenere il primato».

Il giudice sportivo in settimana non è stato tenero con Andreotti, espulso col Bassano e squalificato per tre giornate. L'assenza del centrocampista non modificherà lo schema tattico degli arancioni, che si schiereranno con l'ormai consueto 4-4-2 Brighi, Motta o il jolly Cordone al posto di Andreotti.

ECCELLENZA: RIVOLI TRAVOLGENTE (4-0) CON IL SETTIMO

## Cnd: Canavese e Giaveno in casa L'Orbassano gioca ad Alessandria

La 3ª giornata di andata del Cnd (ore 15) si presenta ricca di insidie per le squadre torinesi. Il Canavese a San Giusto (via IV novembre) ospita il Vado capoclassifica capace di battere le due grandi favorite del girone. Canavese e Chieri, impegno non meno difficile per il Giaveno che in casa (via Taravellera) riceve il Trino, secondo con l'undici Russo a quota 4. Per l'Orbassano è invece in calendario la trasferta ad Alessandria contro un'altra pretendente alla C2.

Nei campionati di Eccellenza e Promozione è in programma (ore 15) la 3ª giornata. Nell'anticipo del girone B di Eccellenza il Rivoli ha battuto il Settimo per 4-0 con doppietta di Perziano e reti di Zocco e Nicolini. Questo in dettaglio i match casalinghi di oggi delle Torinesi. Eccellenza, girone A: Pro Settimo-Cirievauda (via Cascina Nuova). Promozione, girone B: Castelfavria-Ivest (via del Ghiaro Inferiore); Cenisia-Gassino (corso Appio Claudio); Mathi-Issogne (via Selva); Quincinetto-Borgaro (via Ger); Sanmauroplanese-Real Canavese (via Contelsa); Sportivanolese-Aosta Charvensod (via Volontari del sangue); Strambinese-S. Christophe (via 1° maggio). Girone C: Airaschese-Comaliano (via Stazione); Borgo S. Remo-Alpignano (via Cantore); Carmagnola-Sommariva (via Roma); Cavour-Luserna (via Campo Sportivo); Lascaris-Duebisusa (via Claviere). Girone D: Nichelino-Moncalvese (via Prunotto).

IPPICA A VINOVO

## Sei driver stranieri per il meeting dei Gentlemen

Appuntamento internazionale all'ippodromo di Vinovo con il Meeting Internazionale dei Gentlemen. Opposti agli indigeni ci saranno tre driver provenienti da Solvalla in Svezia ed altri tre direttamente da New York. Ma, considerando che la difficile pista di Torino non perdona l'improvvisazione, sarà arduo per gli stranieri primeggiare.

Favoriti (ore 15,15; ingresso gratuito): I. Gio d'Avi, Gladar As, Garland Roc. II. Eagle di Poggio, Esperia Grif, Ergoz. III. File Leader, Felpa di Fumo, Femina del Nord. IV. Bolghieri, Velsiro Ec, Cowel d'Avi, Y. Bar del Roero, Capriz, Alvarez Bi. VI. Fabioz, Fabel, Fenice Font. VII. Enjoy Kronos, Elba di Casei, Eliko del Giar. VIII. Crespo del Rio, Benvenuto Bgh, Didone Field.

AD ATRIUM GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO, IN PEDANA HA PREVALSO LA MARCHESA

# Il primo derby torinese lo ha vinto la scherma

**Enrico Zambruno**

Al posto giusto, momento giusto. Sotto la sciabola Ferdinando di Savoia, baciato da un flebile sole che ha permesso di lasciare a casa giacca e ombrello, derby della Mole di scherma vinto già prima di cominciare. Gli spettatori, accalcati come sardine nel bel mezzo piazza Solferino davanti ad Atrium, e l'agonismo l'hanno fatta da padroni. Per statistiche, ha vinto l'Accademia Marchesa e ha perso il Club Scherma Torino. Per la memoria, ha vinto lo sport.

Il conto alla rovescia che porta ai Mondiali subalpini 2006 è iniziato una buona stella. L'esperimento della stracittadina, all'anno zero, è perfettamente riuscito. Torino ha dimostrato di amare una delle più nobili discipline sportive in circolazione. La gente ha risposto al richiamo rinunciando volentieri al tradizionale shopping sabato per applaudire i futuri Montano e Vezzali.

Fino alla prossima puntata, la corona campeggerà sulle teste degli atleti dell'Accademia Marchesa. La società dalla minor tradizione ha così fatto lo sgambetto allo storico Club Torino, fondato nel lontano 1879. Sei sfide bellissime: 40-35 il punteggio finale in un guirsi di zioni.

E pensare che il team biancorosso era partito a singhiozzo, sotto 3-5 data la bravura nel fioretto maschile di Daniele Sopegno, capitano del team presieduto da Mario Vecchione. L'esperto Paolo Cuccu limitava comunque i danni, prima ammirare rimonta dei compagni; nella spada Ludovica Frutero piazzava subito la rampata vincente capovolgendo le sorti 10-9 (7-4 il parziale) ai danni di Vittoria Lodo. Il grintosissimo ricciolino Andrea Cutruti allungava ancora su Riccardo Nuccio con la sciabola: 20-17 (10-8) e primo tempo in archivio.

La pausa non rigenera società ultra centenaria. Anzi. Isadora Baglio Tessitore viene piegata dalla furia agonistica della collega fiorettista Giulia Buonanno. Il 5-2 a favore di quest'ultima lancia sul 25-19 la Marchesa, brava poi a mantenere il +6 (29-23) con il 4-4 Maurizio Mencarelli e Valerio Stefanone nella spada.

Il sussulto arriva però in chiusura. L'orgoglio e la sciabola agguerrita di Laura Sofia rimettono il punteggio in parità fino al 35-35. Sulle tribune si urla al miracolo ma Lavinia Francioso, assai più navigata della rivale, fa valere il suo autocontrollo piazzando il decisivo parziale di 5-0. Sulla pedana, è comunque una festa per tutti. A premiare salgono campioni del mondo e olimpici come Anglesio, visibilmente emozionato.

Sotto la sciabola di Ferdinando Savoia si è aperta una era schermistica. distanza di un anno dall'evento iridato, Torino c'è.

IERI MATTINA A SUPERGA

### I curatori sperano trovi posto nel futuro Filadelfia
## Decennale del Museo Grande Torino

Un compleanno è sempre un compleanno ma il decennale del Museo del Grande Torino a Superga, nell'annata in cui il club ha vissuto il momento peggiore della sua quasi centenaria storia, forse sperava in un festa più calorosa. «Continueremo a raccogliere cimeli e reperti di una squadra che è diventata leggenda - dicono i curatori della Memoria storica granata - e speriamo un giorno di trovare collocazione all'interno del Filadelfia».

OGGI A SESTRIERE LA COPPA DELLE NAZIONI MASCHILE

## Rimonta d'oro delle tedesche Le italiane centrano il 9° posto

**Gian dell'Erba**

Con spettacolare rimonta la squadra femminile tedesca è riuscita ad aggiudicarsi il Trofeo delle Nazioni di trial, a Sestriere. La buona impressione che le atlete della Germania avevano destato nella competizione individuale di venerdì ha trovato riscontro nell'ottima prestazione a squadre. Sotto le aspettative nei primi due giri eliminatori, Kramer, Barbara Leotta e rina Wendl hanno recuperato due posizioni passando dal terzo al primo posto in classifica. Vittime le inglesi, che nonostante la grande regolarità di Mary Conway, Rebecca Cook e Donna Fox alla fine sono state superate dalla rivali di un punto.

Bene la Spagna, terza, che trascinata da una incontenibile Laia Sanz (vincitrice venerdì della prova individuale), con Carla Calderer e Dolores Sanchez ha saputo dare il meglio. Quarte le giapponesi, mentre deludenti sono state le francesi, vincitrici della passata edizione.

Prestazione invece al di sopra delle aspettative (9° posto) per le italiane, nonostante la poca esperienza in competizioni internazionali. Le speranze per il futuro sono riposte oltre che nelle "veterane" anche nelle giovani leve come quindicenne Marta Passet Gros.

Oggi gran finale con il trofeo delle Nazioni maschile: in scena i migliori trialisti del mondo che si daranno battaglia a partire dalle ore 8 sul percorso di 10 km in "no-stop" da percorrere due volte.

## in breve

### Calcio Primavera
**Coppa Italia: Juve promossa agli ottavi**

Juve promossa agli ottavi di Coppa Italia grazie all'1-1 di Cagliari (gol di Lai e Paolucci). Pari anche del Toro (0-0) a Genova contro la Samp.

### Calcio a 5
**Esordio amaro (1-2) per il Cesana ad Ascoli**

In A2, Cesana ko (2-1; rete Diaz) ad Ascoli. In B: 3 Esse-S. Lorenzo Ge 4-4 (Orlandin, Prudente, De Cesare 2); Massa-Eurosporting 5-3 (Nicola, Palmiero, De Paris).

### Calcio femminile
**Il Torino ospita Matuziana**

Il Torino ospita a Casalle (ore 16; v. Fabbriche) la Matuziana Sanremo per la Coppa Italia.

### Equitazione
**Concorso salto a Vinovo e Nichelino**

Concorso nazionale salto a ostacoli di tipo C con campionato regionale «Giacche rosse» (ore 9) a La Madonnina Vinovo (v. Stupinigi 40); Coppa Pony giovanile ( 9) alla Sit di Nichelino (v.le Torino).

### Podismo
**In calendario ben quattro gare**

A Stupinigi "Passeggiata alla scoperta del Parco" di 8 km (ore 9,30; Palazzina di caccia), a Casalle "Memorial Panorazio Pogliano" di 9 km (9,40; p. Merlo), a Ivrea "Via Francigena" di 8 km (16; p. Ottinotti) e a Luserna San Giovanni "Corsa d'Roca Bèra" di 11,7 km (9,45; Bocciodromo).

### Ciclismo
**Esordienti a Rosta Juniores a Burolo**

In mattinata a Rosta in scena il 47° G.P. Michele per Esordienti (km 34,2). Nel pomeriggio a Burolo si disputa il 30° Trofeo Umberto Martino per Juniores (km 94).


VENDICATIVO. CRUDELE
CONSAPEVOLE PIÙ CHE BASTARDO

Consigliato da www.bastardidentro.it

ALFIERI - ARLECCHINO
CINEPLEX MASSAUA - STUDIO RITZ

... per impiegare al meglio il tuo tempo libero:
agenda corsi 2005 2006

Una guida a più 1.700 corsi organizzati a Torino e dintorni.

Come contattarli, i costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ...gli

da martedì 13 settembre in edicola con La Stampa a 6,90 euro più il prezzo del quotidiano

Arte - Formazione - Cultura - Tempo libero

LA STAMPA

SETTIMANA SU GIÒ:
LEE RYAN
Un futuro non solo Blue

+Simon Webbe
+Alberto Cisolla
+Federica Felini
+Neve e Gliz
+tecnologie: il Modding
+le streghe +recensioni, animali, appuntamenti, news... molto altro

MARTEDÌ 27 SETTEMBRE IN EDICOLA CON LA STAMPA

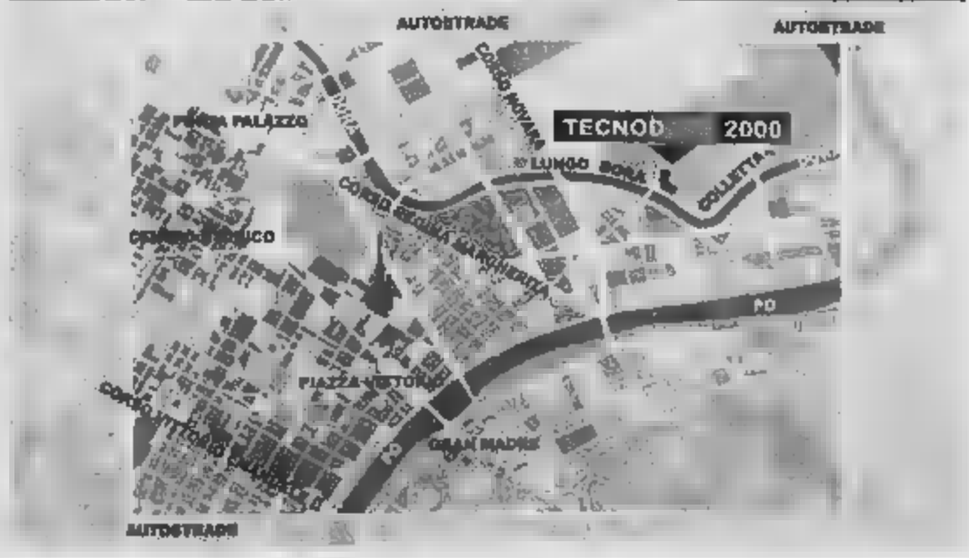
Dal Genio Creativo di Lars Von Trier
Regista di "Dancer in The Dark" e "Dogville"
dall'Autore di "Festen" Vinterberg

www.eagle pictures.com www.dearwendy.dk

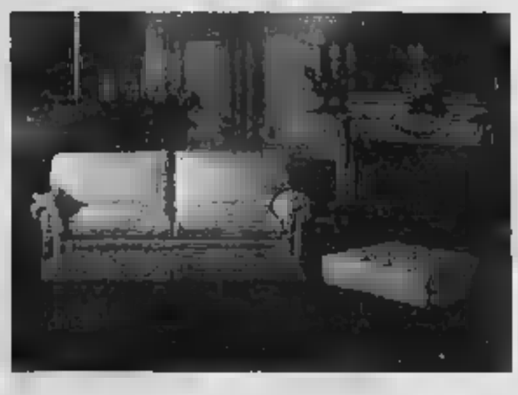
E NAZIONALE

Tecknodora 2000

NUOVO COMPLESSO per UFFICI
Vendiamo e Affittiamo
metrature e posti auto
LUNGO DORA COLLETTA 67 Tel. 011 505820



# Il GUSTO delle cose FATTE COME UNA VOLTA



Immaginate un carattere autentico, tipico delle cose fatte come una volta; immaginate la **qualità** che nasce dagli stessi metodi di produzione del passato e si trasforma in soluzioni di arredo in **stile classico e moderno**.

Adesso aprite gli occhi: siete da Calosso. Oltre ai mobili che desiderate, qui trovate **prezzi chiari** - compresi di IVA e servizi di trasporto e montaggio - condizioni di vendita vantaggiose ■ **varie forme di finanziamento**. E il servizio Clienti è sempre squisito: rilievi tecnici ■ progetti su misura gratuiti, personale qualificato e **assistenza post vendita**.

I MOBILI SONO GARANTITI DAL NOSTRO MARCHIO A FUOCO.

**CALOSSO**
SALUZZO

**Mobili senza tempo**

via Torino, 41 - Saluzzo (Cn) - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - E-mail: calosso@calosso.it - **www.calosso.it**

## SCUOLE DI DANZA

**ASS.** [illegible] - corsi di ballo [illegible] e sala maestri diplomati ANMB. Tel. 338.3573393.

## RITROVI

**CLUB** [illegible] - C.so [illegible] d'Azeglio 9, 011.6699560. [illegible] 15.30-18.30 e 21.00-0.30 [illegible] by Puma [illegible].

**DANCING MITHO** - [illegible] 15.00 [illegible] "Beppe Maccagno". [illegible] la grande orchestra [illegible] "Ruggero Scandiuzzi". Piobesi Torinese [illegible], 338.8454148

**DU PARC** - giardinirooft La Terrazza tel 011.5215276 h 15,15 e 21,15 ALMA.IT grandioso [illegible] domani [illegible] 15,15 si [illegible].

**GARDEN** - h 15-21 [illegible] Veruska.

**LA LUCCIOLA** - h 10-12 Colapesci 15.30-21.

**LE** [illegible] - [illegible] 15,15 e [illegible] il giardino [illegible] città. Tel. 011.851.869.

[illegible] **DANCING** - [illegible] pomeriggio Flox

**TROCADERO NIGHT CLUB** - via [illegible] Doria 8 - Anita Band sala tornalon. Tel. 011[illegible]

## GALLERIE

**ACCADEMIA** - "Pokur di donne"

**PIRRA** - "Grandi Maestri post-impressionisti russi" orario 8,30-12,30.

[illegible] **LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE** [illegible] **E CONTEMPORANEA**

**CARLINA** - "Gamberi di Fiume" fotografie dalla Collezione d'Alessandro.

Presenta questo tagliando e puoi acquistare fino a due biglietti a € 9 l'uno per martedì 27, mercoledì 28 e giovedì 29 settembre ore 21

*Per la pubblicità su:*
**LA STAMPA**
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - [illegible] 011.665.53.00

PATHÉ LINGOTTO

ADUA - GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

*«Ben recitato e benissimo girato.»* (La Repubblica)
*«Una Margherita da Oscar.»* (Panorama)
*«Margherita Buy e Luca Zingaretti sono eccezionalmente bravi.»* (Corriere della Sera)

DUE GIARDINI - GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

ADUA - CINEPLEX MASSAUA - F.LLI MARX - IDEAL CITYPLEX
MEDUSA - [illegible] LINGOTTO - REPOSI - WARNER VILLAGE
UGC (MONCALIERI)

**UN CAPOLAVORO VISIONARIO E GENIALE.**
**[illegible]TI DI APERTURA ALLA MOSTRA [illegible] VENEZIA 2005.**

**"Molto divertente, realizzato [illegible] vera maestria cinematografica"** Lietta Tornabuoni *(La Stampa)*

**"Spade e poesia come nessun altro"** Fabio Ferzetti *(Il Messaggero)*

**"Tsui Hark è il più grande regista del mondo"** Roberto Silvestri *(Il Manifesto)*

ALFIERI IN ESCLUSIVA

IDEAL CITYPLEX - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

**ROMANO IN ESCLUSIVA**

**Dal regista di "Grazie per [illegible] cioccolata"**

L'amore è follia? Chabrol lo racconta con magistrale suspense narrativa. (Corriere della Sera)

Una storia affascinante d'amore, passione e possessività (La Stampa)

*"Il film è irresistibile sia quando fa ridere, spesso, sia quando fa [illegible]nir rabbia, spessissimo. Da vedere."*
Maurizio Porro
Corriere della Sera

ROMANO

LEONE VENEZIA 2005
ROMANO
IN ESCLUSIVA

«... straordinaria, insuperabile protagonista... sul suo viso ogni emozione, ogni pensiero si raggela e si infiamma...»
(Natalia Aspesi - La Repubblica)

## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
[illegible]
19.00 Agrisport, Rubrica; 19.30 Obiettivo agricoltura; 21.00 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 settegiorni.

**TELECITY**
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta [illegible]; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

**VIDEOGRUPPO**
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo [illegible], Attualità; 22.30 Videomotorie; 23.00 Autosprint.

**PRIMANTENNA**
19.30 Primantenna news; 20.30 A gentile richiesta; 21.45 Mosaico; 22.00 Miraggi; 22.45 Passerelle.

**QUARTA RETE TV**
19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.10 Organizzazione volpe rossa; 22.00 China beach; 24.00 Le auto della settimana.

**TELETIME**
7.00 Film; 12.00 Film; 19.00 Film.

**QUINTA RETE**
19.05 Videosano; 20.00 Disco Italia; 20.05 La sera italiana; 21.00 Serata con....; 23.50 Disco Italia.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
18.00 Star [illegible] in tv; 19.00 Buonasera TV, 20.15 Look tv; 20.30 Coming [illegible]; 21.15 Look Tv.

**RETE CANAVESE**
[illegible] Telenovela; 20.30 Azzurro . Dibb; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

**SESTA RETE**
19.35 Classifica italiana; [illegible] Disco Italia; 21.00 Serata con....; 22.00 Disco Italia; [illegible].55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (Replica)

**G.R.P.**
19.30 Caro Sindaco... ci scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash

**RETE 7**
19.30 QSVS; [illegible] Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar

**INTV**
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Camino; soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'aiuto

**TELESUBALPINA - TORINO**
15.00 **Per colpa di un angelo**, Film; 17.05 Le città più belle del nuovo millennio, [illegible]; 18.45 Fatti famiglia; 20.00 Tombili, Cartoni; 21.00 **Cuore**, Fiction; 22.30 In Piemonte.

**TELESUBALPINA - ASTI**
[illegible]30 Settegiorni Asti, Rubrica.

**TELESTUDIO**
20.00 Cartoni animati; 21.10 P.S.I. Factor, Telefilm; 23.00 Passione [illegible], Documentario; 0.15 Alma d'oggi, Rubrica.

**VIDEONORD**
20.00 Meteo - Copertina - Cartoni animati - Barba e capelli - Week end - 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Made in valley

**RETE TRE**
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videonote; 19.00 Cavalla marina; [illegible] Prima fila; 22.30 Artstox; [illegible] Autocrazioni; 23.30 Tutto spesi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## PROPOSTE CULTURALI

**ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO** (via Arnaud 16, tel. 011/643 038 Torino). **Terra Piemontese** residenza Multidisciplinare Teatrale - Festival di Commedia dell'Arte "Maschiata fest". Stagione 2005/2006. **Fino al 10 ottobre 2005**

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** (via Pomba, 23, tel. 011/5157511) Chiuso. Lunedì 26 **Journées européenne des langues**.

**IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE** (via Pinelli 23, tel 011/4369944). **Verso una Polonia europea** residenza multidisciplinare Teatro Europeo e Internazionale sezione autunnale. Dal 18 al 22 novembre dalle ore 15 alle 21 **Workshop teatrale** con **Przemek Wasilkowski**. Dal 23 al 24 novembre presso il Cinema Massimo - Sala 3, Via Verdi 18 **Proiezione di filmati sull'attività di Jerzy Grotowski** in collaborazione con il **Museo Nazionale del Cinema di Torino**. Per informazioni 011/748.49.44 info@mutamento.org

**ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA** (via S. Domenico, n. 25 Torino) Informazioni telefono 011.4368230 - 011.9193522 - 328.7023604

**EKONTEATRO** (Via Bertola, 57, Torino Tel 011/9703785) [illegible] versione ai corsi tenuti da Ivo **De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, registrazione audiofonici, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.ekonteatro.com Per iscrizioni: info@ek[illegible]

**OASI** (via Saluzzo, 23 - 011 669 95 94) 19ª edizione del **Corso di dizione** tenuto da Franco Colmano: undici incontri, a marzo dalle 20.30 alle 22.30, in via San Francesco da Paola 29/n. Dal 27 settembre.

**TEATRANZARTEDRAMA** (via Palestro, 3, Moncalieri (TO) tel. 011 645.7440). La scuola Teatranzarteadrama presenta presso il Teatro Araldo "**L'Opera da tre soldi**" di Brech. Regia di Toni Mazzarano. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione teatrale stagione 2005-2006. Informazioni e prenotazioni tel. 011/645.7440 ore 14-19. www.teatranza.it

**TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLERS** (via Bagny 70, tel-fax 0315211570) www.annabolers.it Rassegna giovani proposte, presenta **Se telefonando...** da Brechi, Buzzati, Cocteau, Ginzburg, Pinter, Valeri. A cura di Anna Marcelli Dal 27 settembre al 1° ottobre. Ore 21.30. Prenotazione obbligatoria

**FM Torino 98.5 Giornali Radio** 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 13.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Altro frequenze www.nostalgia.it

[illegible] **MARCO PUSSICAT** corso P. Oddone 31, tel. 011 664 521 Feriali ap. 12.30, ul. 22.30. Festivo ap. 14.30, ul. 22.30.
[illegible] **ALESSANDRA** via Sacchi 18 tel. 011 5175743. Lun Dom. ap. 14.30 ul. Spett. 21.00
[illegible] **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 109 Tel. 011 521 7385 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[illegible] **MAFFEI** via P. Tommaseo 5, tel. 011 655.339 Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30
[illegible] **METROPOL** via P. Tommaseo 6 Tel. 011 650.4470 Feriali ap. 10.30, ul. 22.30. Festivi ap. 14.30, ul. 22.30.
[illegible] **ROMA BLUE** via S. Donato 40 Tel. 011 687 765 Ap. 15 ul. 22.30
[illegible] **SPEZIA** via Ristori 270 Tel. 011 896.3617. Ap. 15, ul. 22.30
**RIZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 68, tel. 011 749 2907. Ap. 15

*Per la pubblicità* **LA STAMPA** PK
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 669 53 05
Via Settembrini 36 - 20124 MILANO
Tel. 02 284 24 911 - Fax 02 284 240 80

nei cinema
FRATELLI MARX - NAZIONALE

MASSIMO - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)
UGC CINÉ CITÉ 45 [illegible] (Moncalieri)

## film

LIETTA TORNABUONI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ [redacted] DENTRO. Commedia. Regia di Patrick Alessandrin, con Thierry Lhermitte e Leonor Watling. Investito [redacted]l'auto dell'imprenditore edile Vincent [redacted]rel, il brillante studente di architettura Simon [redacted] e tempo dopo resuscita nel corpo [redacted] figlio del manager. Il piccolo Junior, questo il suo [redacted] sarà spietato con il padre. Il protagonista è Thierry Lhermitte, [redacted] della commedia francese («L'apparenza inganna», «La cena dei cretini»), la voce dei pensieri di Junior è di Aldo Baglio, componente del trio Aldo, Giovanni e Giacomo. Dal cineasta di «15 agosto».●●
[Alfieri, Arlecchino, Massaua, Studio Ritz]

■ LA BESTIA NEL CUORE. Drammatico. Regia di Cristina Comencini, con Giovanna Mezzogiorno e Alessio [redacted]. Dall'omonimo [redacted] della stessa Comencini, la storia di [redacted] giovane donna che conduce una vita serena sino al giorno in cui, in attesa di [redacted] figlio, [redacted] riaffiorano i [redacted] di un'infanzia tormentata. Nel cast figurano inoltre Stefania Rocca, Luigi Lo Cascio, Francesca Inaudi.
●● [Massimo, Medusa, Pathé Lingotto, Reposi]

■ IL CAST[redacted] ERRANTE [redacted] HOWL. Film d'animazione. Regia di Hayao Miyazaki [redacted] giapponese de «La città incantata», Leone [redacted] alla carriera all'ultima Mostra del Cinema [redacted] Venezia, la storia della diciottenne [redacted] Sophie vittima di un sortilegio che l'ha trasformata in anziana e l'incontro [redacted] mago Howl. Racconto fantastico tratto dall'omonimo romanzo di Diana Wynne Jones.
●●●[Fratelli Marx, Nazionale]

■ CINDERELLA MAN. Drammatico. Regia di Ron Howard, con [redacted] Crowe e Renée Zellweger. Il nuovo lavoro dell'autore di «Apollo 13» e [redacted] beautiful mind» s'incentra sul personaggio di Jim Braddock, [redacted] vissuto negli [redacted] Uniti all'epoca della Grande Depressione: la sua lotta contro la povertà, l'amore per la moglie, le imprese sul ring.
●●●[Arlecchino, Massaua, Eliseo, Medusa, Pathé; Olimpia, Ritz]

■ CREEP. Thriller. Regia [redacted] Christopher Smith, con Franka Potente e Ken Campb[redacted]. L'opera prima dell'inglese Smith narra la storia di Kate, una ragazza londinese che si annoia al party dove è stata invitata e sceglie di finire la serata in [redacted] altro locale: scende così in metropolitana, [redacted] rimarrà intrappolata per tutta la notte e si sentirà «inseguita» da misteriose entità. [redacted] è Franka Potente, attrice tedesca [redacted] alla popolarità per «Lola corre».
●●●[Pathé Lingotto]

■ LA DAMIGELLA D'ONORE. Drammatico. [redacted] di Claude Chabrol; con Benoît Magimel e Laura Smet. Il giovane Philippe vive in una palazzina alla periferia di Nantes con la madre, da tempo vedova e ora alla ricerca di un nuovo [redacted] di vita, e due sorelle, assai diverse [redacted] loro. Philippe è il responsabile di una società di costruzioni e con il suo stipendio manda avanti la famiglia; al matrimonio di [redacted] sorella egli conosce e s'innamora perdutamente della misteriosa Senta. Presentato lo scorso anno alla Mostra Internazionale di Venezia, il film è stato ricavato dal romanzo di Ruth Rendell «Il pugnale di vetro» come il precedente «Il buio nella [redacted]».
●●● [Romano]

■ DEAR WENDY. Drammatico. Regia di Thomas Vinterberg, con Jamie [redacted] e [redacted] Pullman. Il nuovo lavoro dell'autore danese di «Festen» è ambientato in [redacted] sperduta cittadina mineraria ameri[redacted] dove vive l'introverso Dick, un ragazzo che un giorno trova [redacted] pistola e, nonostante le sue convinzioni pacifiste, se [redacted] tiene [redacted] a un amico. [redacted] fonda un club basato sui principi del pacifismo e dell'amore per le armi: i Dandies. La sceneggiatura è firmata [redacted] Lars Von Trier.
●●● [Empire, Nazionale]

■ [redacted] SINGLE A NOZZE. Commedia. Re[redacted] David Dobkin, con Owen Wi[redacted] Vince Vaughn. Gli amici John e Jeremy, s[redacted]gle incalliti, sono specialisti nell'intrufolarsi nei matrimoni [redacted] scopo al fine di corteggiare le ragazze. Dall'eclettico regista de «Il sapore del sangue» e «Due cavalieri a Londra», imprevisto trionfo [redacted] pubblico nelle sale [redacted]. Per la coppia Wilson e Vaughn, un altro film insieme dopo «Starsky & Hutch».
●●● [Massaua, Medusa Multicinema, Ideal, Pathé Lingotto]

■ LA FABBRICA DI CIOCCOLATO. Fantasy. Regia di Tim Burton, con Johnny Depp e Freddie Highmore. Trasposizione cinematografica del libro per ragazzi scritto nel 1964 da Roald Dahl, racconta la storia di Willie Wonka, eccentrico fabbricante di cioccolato, e Charlie Bucket, un ragazzo di famiglia povera che vince attraverso un biglietto d'oro [redacted] visita alla sua grande fabbrica ed è pronto ad entrare così nel suo magico mondo. Quarta collaborazione tra Tim Burton e Johnny Depp dopo «Edward mani di forbice», «Ed Wood» e «Il mistero di Sleepy Hollow».
●●●● [Adua, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Olimpia]

■ I FANTASTICI 4. Fantasy. Regia di [redacted] Story, [redacted] Ioan Gruffudd e [redacted] Alba. Versione per il grande schermo dell'omonimo fumetto della Marvel, descrive la trasformazione [redacted] supereroi [redacted] quattro esploratori nello spazio: il [redacted] Reed Richards può allungare il suo corpo e [redacted] ribattezza Mr. Fantastic, la sua [redacted] Susan diventa la Donna Invisibile, il fratello di [redacted] Johnny comincia a controllare il fuoco e ottiene l'appellativo [redacted] Torcia Umana, il pilota Ben Grimm si trasforma in una sorta di roccia e si fa chiamare La Cosa. Altri interpreti [redacted] Evans («Cellular») e Michael Chiklis (il [redacted] incorruttibile protagonista della serie televisiva, in onda su Italia Uno, «The Shield»)
[redacted] [Adua, Massaua, Fratelli Marx, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

■ [redacted] Drammatico. Regia [redacted] Patrice Chéreau, [redacted] Isabelle Huppert e Pascal Greggory. Il cineasta francese [redacted] «Intimacy» narra la storia, ambientata nella Parigi d'inizio '900, di un magnate dell'editoria che una sera torna a casa e trova la lettera d'addio della moglie, fuggita con un [redacted] d'affari. [redacted] trasposizione de «Il ritorno» di Joseph Conrad.
●●● [Romano]

■ I GIORNI DELL'ABBANDONO. Drammatico. Regia di [redacted] Faenza, con Margherita Buy e [redacted] Zingaretti. Abbandonata improvvisamente dal marito per una ragazza, la trentacinquenne Olga cade in una profonda depressione. Dal romanzo omonimo di Elena Ferrante, tredicesimo film del regista di «Jona che visse nella balena» e «Prendimi l'anima». [redacted] cast figurano inoltre Gaia Bermani Amaral e Goran Bregovic. Il film è stato girato a Torino.
[redacted] [Due Giardini, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

■ GOOD NIGHT AND GOOD LUCK. Commedia drammatica. Regia di George Clooney, con David Strathairn e Clooney. L'ex pediatra [redacted] «E.R.» [redacted] sullo schermo, tre anni dopo il [redacted] esordio alla regia «Confessioni di una mente pericolosa», una storia vera ambientata nell'America degli Anni Cinquanta: il noto giornalista televisivo [redacted]ward R. Murrow entra in possesso di una lista [redacted] nomi, stilata dal senatore Joseph McCarthy, dei sospetti filo-comunisti e, nonostante le minacce, comincia a darne notizia. Acclamato alla Mostra [redacted] Venezia, premio quale miglior attore a Strathairn («Limbo», «La tela dell'assassino»). Altri interpreti: Jeff Daniels, Robert Downey Jr., Patricia Clarkson.
●●●● [Eliseo, Fratelli Marx, Medusa, Olimpia, Pathé]

■ HAZZARD. [redacted] Regia di Jay Chandrasekhar, con Seann William Scott e Johnny Knoxville. Trasposizione cinematografica [redacted] popolare serie televisiva degli Anni Settanta ambientata nella contea di Hazzard. Gli spericolati cugini Bob e Luke [redacted] tutti i [redacted] l'aiuto dell'attraente cugina Daisy (la [redacted] Jessica Simpson, all'esordio sullo schermo) e [redacted] zio, [redacted] salvare la fattoria di famiglia dalla distruzione ordita dalla corrotta autorità della zona. Nel cast, Burt Reynolds.
●● [Pathé]

■ HERBIE IL SUPERMAGGIOLINO. Avventura. Regia di Angela Robinson, con Lindsay [redacted] e Michael Keaton. Ritorna in [redacted] il maggiolino Wolkswagen creato nel 1969 dalla Disney. In questo caso la macchina [redacted] dalla diciottenne Maggie, che l'ha avuta in dono dal padre per il diploma appena conseguito, a partecipare a [redacted] gara mozzafiato sul [redacted] Nascar. Nel cast, Matt Dillon.
●●[Massaua]

■ MADAGASCAR. Cartoon. Regia di Eric Darnell e Tom McGrath. Una giraffa, una zebra, un ippopotamo e un leone abbandonano la vita tranquilla dello [redacted] New York per le difficoltà del Madagascar. Cartoon digitale prodotto dalla Dreamworks, la compagnia [redacted] produzione americana creata da Steven Spielberg e a cui si devono i successi [redacted] «Shrek». ●●● [Adua, Eliseo, Greenwich, Massaua, [redacted]l, Pathé, Medusa, Reposi]

■ 9 VITE DA DONNA. Commedia drammatica. Regia di Rodrigo Garcia, con Glenn Close e Sissy Spacek. Il cineasta de «Le cose che so di lei» porta sullo schermo nove personaggi femminili prossimi a prendere decisioni importanti per le [redacted]. Altre interpreti Holly Hunter, Robin Wright Penn, Dakota Fanning. Il film ha vinto, [redacted], il Pardo d'Oro al festival di Locarno.
●●● [Erba]

■ LE RICAMATRICI. Commedia drammatica. Regia di Eléonore Faucher, [redacted] Lola Naymark e Ariane Ascaride. Quan[redacted] scopre [redacted] essere incinta, la diciassettenne di provincia Claire decide di [redacted] in gran segreto e [redacted] rifugio dalla signora Melikian [redacted] ricamatrice che lavora per l'alta moda. Fra le due donne s'instaurerà progressivamente un rapporto stretto, come [redacted] madre e figlia. [redacted] Ascaride è l'attrice prediletta, nonché consorte del Robert Guédiguian («La ville est tranquille», «Al posto [redacted] cuore», «Marius e Jeannette»)
●●●[Centrale]

■ SEVEN SWORDS. Azione. Regia di Hark Tsui, con Liwu [redacted] e So-yeon Kim. Nella Cina del [redacted] il [redacted] governo della dinastia Ching mette al bando le arti marziali ma sette valorosi guerrieri non cedono all'imposizione, si rifugiano in un villaggio e combattono. Primo capitolo di una serie [redacted] sei film girato dallo stesso autore, considerato lo Spielberg d'Oriente. Il film ha inaugurato la Mostra di Venezia. ●●●[Alfieri]

■ SPONGEBOB - [redacted] FILM. [redacted]none. Regia di Stephen Hillenburg. SpongeBob è [redacted] simpatica spugna quadrata che vive in fondo al mare nella pacifica comunità di Bikini Bottom e che [redacted] giorno si [redacted] alla [redacted] della corona di Re Nettuno, appena rubata e [redacted] furto è stato accusato il suo amico [redacted]. Versione cinematografica dell'omonima [redacted] televisiva [redacted] nata sei anni fa.
●●●[Ideal, Medusa, Pathé]

■ THE [redacted] KEY. Thriller. Regia [redacted] Iain Softley, con Kate Hudson e Gena Rowlands. La venticinquenne Caroline è un'infermiera che si trasferisce in [redacted] villa immersa nelle paludi del Mississippi per prendersi cura [redacted] anziano quasi paralizzato (John Hurt) ed aiutare la sua enigmatica consorte. La casa è piena [redacted] stanze, una delle quali nasconde segreti. Esordio nel thriller per [redacted] Hudson, interprete di commedie tipo «Come farsi lasciare in [redacted] giorni» e «Alex & Emma».
●● [Pathé]

■ VIVA [redacted] Documentario. Regia di Sabina Guzzanti. Il mondo dell'informazione in Italia secondo la Guzzanti: il viaggio comincia con il [redacted] programma censurato [redacted] fa, «Raiot». Il film è stato presentato [redacted] applaudito alla recente Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.
●●● [Due Giardini, Romano]

TRAME A CURA DI Daniela Cavalla

[redacted] REGIO AL [redacted] DI PINCHAS [redacted]

Giangiorgio Satragni

# L'esotismo di Saint-Saëns e Ravel con il violino di Nicola Benedetti

Toh, che si risente, la «Havanaise» di Saint-Saëns e la «Tzigane» di Ravel, pezzi caratteristici per violino e orchestra suonati da una diciottenne nata in Scozia, Nicola Benedetti. Era ospite di Settembre Musica con l'Orchestra del Teatro Regio al Lingotto, guidata da Pinchas Steinberg con sensibilità per l'accompagnamento, dopo aver aperto la serata con la rara ouverture dal «Roi d'Ys» di Lalo, suonata invero in modo più pacchiano di com'è. Ma l'attenzione si è concentrata sulla Benedetti, perché ha un talento strabordante, nella «Havanaise» quasi messo a freno, rivelante però una discreta dote di fraseggio sensuale; questo non deve mancare in un pezzo fondato sul ritmo cubano di tre note più due, ma certo l'esotismo francese del secondo Ottocento suona oggi datato. Cosa che non accade col Novecento di Ravel, perché la «Tzigane» non è musica esotica, ma fulminante combinazione degli ardui stilemi della musica tzigana ungherese. La Benedetti ci si butta sopra senza timore per le difficoltà tecniche: paradossalmente si affermerà come una star quando avrà ancor più imbrigliato queste doti impressionanti, perché ogni tanto bisogna anche frenare, come si è sentito nel bis, la «Paganiniana» di Milstein.

Nel programma seguiva la «Sinfonia fantastica» di Berlioz, però noi avevamo già fatto rotta verso la chiesa dei Santi Martiri per il concerto «late night» dedicato al «Quartetto per la fine del tempo» di Messiaen, suonato dal Trio Debussy con l'aggiunta del clarinettista Pierluigi Bernard. E quando un simile capolavoro del Novecento è letto da musicisti di questa intelligenza, il riascolto si trasforma in un'esperienza nuova, riscoprendo i timidi versi d'uccelli nella «Liturgia di cristallo», l'apparire e sparire di frammenti tematici nell'«Intermezzo», poi la reinvenzione fantastica delle trombe dell'Apocalisse e, certo, quell'infinito nella «Lode all'eternità di Gesù», con la melodia infinita del violoncello e il senso di eternità negli accordi del pianoforte.

## CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ ADUA ■ corso [redacted] Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari, € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| La fabbrica di cioccolato | Adua 100 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| I fantastici 4 | Adua 200 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| Madagascar | Adua 400 | 16.00-17.35-19.10-20.50-22.30 |

■ ALFIERI ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto

| | | |
|---|---|---|
| Bastardo dentro | Solferino 1 | 16.10-18.20-20.20-22.30 |
| Seven Swords | Solferino 2 | 16.00-19.30-22.15 |

■ [redacted] ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero

| | | |
|---|---|---|
| Chiusura estiva | Sala 1 | |
| Chiusura estiva | Sala 2 | |
| Chiusura estiva | Sala 3 | |

■ ARLECCHINO ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190; [redacted] € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| Cinderella Man | Sala 1 | 15.45-18.30-21.45 |
| Bastardo dentro | Sala 2 | 15.45-17.45-20.30-22.30 |

■ CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| La ricamatrici | | 16.00-17.45-19.30-21.15 |

■ CINEPLEX MASSAUA ■ piazza Massaua 9, tel. 011.7796020 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr e prenot.). Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 [redacted]o, militari e ragazzi; € 3,50 [redacted] Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50; [redacted] € 4,50

| | | |
|---|---|---|
| I fantastici 4 | | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Madagascar | | 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 |
| 2 single a nozze | | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Bastardo [redacted] | | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Herbie, il supermaggiolino | | 15.00-17.10 |
| Cinderella Man | | 19.30-22.20 |

■ [redacted] GIARDINI ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| I giorni dell'abbandono | Nirvana | 15.40-17.50-20.20-22.30 |
| Viva Zapatero! | Ombrerosse | 15.15-17.00-18.45-20.50-22.30 |

■ ELISEO ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| Madagascar | Eliseo Grande | 15.30-17.20-18.50-20.40-22.30 |
| Cinderella Man | Eliseo Blu | 15.45-19.50-22.30 |
| [redacted] Night and Good Luck | Eliseo Rosso | 15.45-18.20-20.25-22.30 |

■ EMPIRE ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011[redacted]8237. Prezzi: € 6,[illegible]0 intero

| | | |
|---|---|---|
| Dear Wendy | | 16.30-18.30-20.30-22.30 |

■ ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. [redacted].5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| Nove vite da donna | Erba 1 | 15.30-17.50-20.00-22.30 |
| Vedi Teatro | Erba 2 | |

■ F.LLI [redacted] ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: [redacted] intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; [redacted] 3,50 over 60, under 18

| | | |
|---|---|---|
| Good Night and [redacted] Luck | Groucho | 15.15-17.00-18.45-20.45-22.30 |
| I fantastici 4 | Chico | 15.45-18.00-20.30-22.30 |
| Il castello errante di Howl | Harpo | 15.30-17.50-20.10-22.30 |

■ GREENWICH VILLAGE ■ via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 Over 60

| | | |
|---|---|---|
| La fabbrica di cioccolato | Sala 1 | 15.15-17.30-20.10-22.30 |
| I giorni dell'abbandono | Sala 2 | 15.30-17.45-20.20-22.30 |
| Madagascar | Sala 3 | 15.00-16.50-18.40 |
| Teorema di Pierpaolo Pasolini | Sala 3 | 21.00 |

■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 Over 60; € [redacted] Cinecard Ideal

| | | |
|---|---|---|
| La fabbrica di cioccolato | Sala 1 | 15.15-17.40-20.10-22.30 |
| I fantastici 4 | Sala 2 | 15.30-17.45-20.15-22.30 |
| Madagascar | Sala 3 | 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 |
| I giorni dell'abbandono | Sala 4 | 15.30-17.50-20.20-22.30 |
| SpongeBob il film | Sala 5 | 15.00-16.50-18.40-20.30 |
| 2 single a nozze | Sala 5 | 22.30 |

■ LUX ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Chiusura estiva | | |

■ MASSIMO ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid. Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over [redacted]. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid. Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ (spett. pom.)

| | | |
|---|---|---|
| La bestia nel cuore | Massimo 1 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Anteprima Spazio Torino - programma in distribuzione in sala | Massimo 2 | |
| Anteprima Spazio Torino - programma in distribuzione in sala | Massimo 3 | |

■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO ■ via Livorno 54, tel. 011481.[redacted]. Prezzi € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

| | | |
|---|---|---|
| I fantastici 4 | Sala 1 | 15.35-17.55-20.15-22.35 |
| La fabbrica di cioccolato | Sala 2 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Madagascar | Sala 3 | 15.20-17.10-19.00-20.50 |
| The Skeleton Key | Sala 3 | 22.45 |
| Cinderella Man | Sala 4 | 16.10-19.10-22.10 |
| Madagascar | Sala 5 | 16.00-18.05-20.10-22.15 |
| I giorni dell'abbandono | Sala 6 | 15.55-18.10-20.25-22.40 |
| La bestia nel cuore | Sala 7 | 17.15-19.50-22.25 |
| SpongeBob il film | Sala 8 | 15.10-17.00-18.50 |
| Good Night and Good Luck | Sala 8 | 20.40-22.50 |

■ NAZIONALE ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari, € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Il castello errante di Howl | Nazionale 1 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Dear Wendy | Nazionale 2 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

■ NUOVO ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Vedi Teatro | Sala Valentino 1 | |
| Vedi Teatro | Sala Valentino 2 | |
| Vedi Teatro | Sala Valentino 3 | |

■ OLIMPIA ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € [redacted] int. serale; € 4,50 int. [redacted], under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, [redacted] selecard, CFC; € [redacted] anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi

| | | |
|---|---|---|
| La fabbrica di cioccolato | Olimpia 1 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Good Night and Good Luck | Olimpia 2 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi [redacted] 8,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani

| | |
|---|---|
| I giorni dell'abbandono | 15.15-17.40-20.05-22.35 |
| Hazzard | 15.15-20.05 |
| Good Night and Good Luck | 17.40-22.35 |
| I fantastici 4 | 15.00-15.30-17.25-17.55-19.50-20.20-22.15-22.45 |
| 2 single a nozze | 14.50-17.20-19.50-22.20 |
| Madagascar | 15.40-18.00-20.20-22.25 |
| La fabbrica di cioccolato | 15.00-17.35-20.10-22.45 |
| La bestia nel cuore | 14.50-17.20-19.55-22.30 |
| Cinderella [redacted] | 15.20-18.20-21.20 |
| SpongeBob il film | 15.40-17.50 |
| The Skeleton Key | 20.00-22.30 |
| Creep - Il chirurgo | 15.50-18.00-20.10-22.20 |
| Anteprima: Nel magico mondo di [redacted] (Tariffa unica euro 5) | 11.00 |

■ REPOSI ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale, € 4,50 [redacted] pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi

| | | |
|---|---|---|
| Madagascar | Reposi 1 | 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 |
| La bestia nel cuore | Reposi 2 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| I fantastici 4 | Reposi 3 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Cinderella Man | Reposi 4 | 16.00-19.00-22.00 |
| I giorni dell'abbandono | Reposi 5 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

■ ROMANO ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Viva Zapatero! | Sala 1 | 15.30-17.05-18.40-20.15-22.30 |
| La damigella d'onore | Sala 2 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| Gabrielle | Sala 3 | 16.15-18.15-20.30-22.30 |

■ [redacted] RITZ ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150, Prezzi [redacted] 6,50 intero, € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over [redacted]

| | |
|---|---|
| Bastardo dentro | 15.30-17.30-20.30-22.30 |

■ Aria condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno C CineFreeCard

## CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Chiusura [redacted]
■ CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
■ CUORE via [redacted] 56, tel. 011668.7668. Herbie, il supermaggiolino 16.00-21.00
■ ESEDRA via Bagetti [redacted], tel. 011433.7474. La guerra dei mondi 17.30-21.00
■ [redacted] via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva
■ VALDOCCO via Salerno 12, [redacted] 011522.4273. Chiusura estiva

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ BEINASCO ■ Bertolino ■ 011349.0270

| | |
|---|---|
| Nata per vincere | 16.30-21.00 |

■ [redacted] Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

| | | |
|---|---|---|
| Madagascar | Sala 1 | 13.40-15.40-17.40-19.30-21.30 |
| I fantastici 4 | Sala 2 | 15.00-17.20-19.45-22.00 |
| I fantastici 4 | Sala 3 | 14.10-16.30-18.45-21.00 |
| Cinderella Man | Sala 4 | 13.10-16.00-19.00-21.50 |
| SpongeBob il film | Sala 5 | 13.00-14.50-16.50-18.50 |
| The Skeleton Key | Sala 5 | 20.40-22.50 |
| La fabbrica di cioccolato | Sala Mazda | 12.50-15.10-17.30-19.50-22.10 |
| Madagascar | Sala 7 | 14.20-16.20-18.20-20.20-22.20 |
| Herbie, il supermaggiolino | Sala 8 | 13.30-15.45-17.50 |
| La bestia nel [redacted] | Sala 8 | 20.00-22.30 |
| 2 single a nozze | Sala 9 | 15.15-17.45-20.15-22.45 |

■ BORGARO TORINESE ■ Italia - Digital ■ 011470.3576

| | |
|---|---|
| 2 single a nozze | 16.30-18.30-21.00 |

■ CASCINE VICA - RIVOLI ■ Uci [redacted] Dig [redacted]

| | |
|---|---|
| Cinderella Man | 17.30-21.15 |

■ COLLEGNO ■ Studio Luce ■ 011405.6681

| | |
|---|---|
| Madagascar | 15.30-17.30-19.30-21.30 |
| Regina Uno ■ 011781.623 I fantastici 4 | 15.30-17.40-21.00 |
| Regina Due ■ 011781.623 I giorni dell'abbandono | 16.00-18.15-21.15 |

■ [redacted] ■ [illegible] Castello ■ 011641.236

| | |
|---|---|
| I tempi che cambiano | 16.45-18.45-21.15 |

■ [redacted] Ciné Cité 45° N ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,[redacted] ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90. Carta UGC7 5 posti a € 27,50

| | |
|---|---|
| Herbie, il supermaggiolino | 14.00-16.05 |
| Hazzard | 18.15-20.20-22.35 |
| Dear Wendy | 14.05-16.10-18.15-20.20-22.35 |
| SpongeBob il film | 14.45-16.50-18.40-20.30 |
| The Skeleton Key | 22.45 |
| Cinderella Man | 13.50-16.35-19.35-22.20 |
| La fabbrica di cioccolato | 13.50-16.05-18.25-20.40-22.55 |
| La fabbrica di cioccolato | 15.10-17.30-20.00-22.15 |
| I fantastici 4 | 14.05-16.10-18.15-20.20-22.25 |
| I fantastici 4 | 14.20-16.30-18.45-20.50-22.55 |
| Madagascar | 14.00-15.50-17.35-19.20-21.05-22.50 |
| Madagascar | 15.00-16.50-18.35-20.25-22.15 |
| Creep - Il chirurgo | 14.30-16.30-18.30-20.30-22.40 |
| 2 single a [redacted] | 14.50-17.15-20.15-22.35 |
| Il castello errante di Howl | 14.55-17.15-20.05-22.25 |
| Good Night and Good Luck | 14.35-16.35-18.35-20.35-22.30 |
| La bestia nel [redacted] | 15.00-17.20-20.00-22.15 |
| I giorni dell'abbandono | 14.05-16.05-18.05-20.15-22.20 |

■ RIVOLI ■ [illegible] [redacted] 1956.4946

| | |
|---|---|
| Herbie, il supermaggiolino | 17.00-21.15 |

■ [redacted] MAURO TORINESE ■ Gobetti ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192

| | |
|---|---|
| Madagascar | 15.30-17.30-19.40 |
| Cinderella Man | 21.30 |

■ SETTIMO TORINESE ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, [redacted] 011800.7050

| | | |
|---|---|---|
| La fabbrica di cioccolato | Sala 1 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| I fantastici 4 | Sala 2 | 15.20-17.40-20.15-22.40 |
| Madagascar | Sala 3 | 15.10-17.20 |
| La bestia nel cuore | Sala 3 | 19.50-22.20 |

■ VENARIA ■ Supercinema ■ 011459.4406

| | |
|---|---|
| La fabbrica di cioccolato | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| I fantastici 4 | 17.30-20.00-22.30 |
| Madagascar | 15.15-17.30-20.15 |
| La bestia nel [redacted] | 22.30 |
| SpongeBob il film | 15.30 |

Teatro della Concordia ■ 011424.1124 Chiusura estiva

## CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ AVIGLIANA ■ Corso, tel. 011.931.7403 I fantastici 4 16.15-18.15-21.15
■ BARDONECCHIA ■ Sabrina, [redacted] 0122.996.33 [redacted] estiva
[redacted] ■ [illegible], tel. 0122.492.49 Madagascar 15.30-17.30-20.30-22.30
■ CARMAGNOLA ■ Margherita - Digit, tel. 011.971.6525 I fantastici 4 15.00-17.00-19.00-21.15
■ CESANA TORINESE ■ Sansicario, tel. 0122.811.564 Riposo
■ CHIERI ■ Splendor, tel. 011.942.1601 La fabbrica di cioccolato 14.30-16.45-19.00-21.15
Universal, tel. 011.941.1867 I fantastici 4 16.00-18.10-20.20-22.30
■ [redacted] ■ Moderno, [redacted] 011.910.9737 I giorni dell'abbandono 16.00-18.00-20.15-22.15
Politeama, tel. 011.910.1433 I fantastici 4 14.00-16.00-18.00-20.00-22.05
■ CIRIÈ ■ Nuovo, [redacted] 011.920.9984 Chiusura estiva
■ CUORGNÈ ■ Margherita, tel. 0124.657.525 I giorni dell'abbandono 15-17-21.30
■ CONDOVE ■ Condovese, tel. 339.839.1671 Batman Begins 18.30-21.15
■ GIAVENO ■ San Lorenzo, tel. 011.937.5923 Madagascar 16.00-21.00
■ IVREA ■ ABC Cinema D'[redacted], tel. 0125.425.084 La fabbrica di cioccolato 15.45-18.00-20.15-22.30
Boaro - Guasti, [redacted] 0125.641.480 I fantastici 4 16.00-18.00-20.15-22.30
Politeama, tel. 0125.641.571 I giorni dell'abbandono 16.15-18.20-20.25-22.30
■ LEINÌ ■ Auditorium, [redacted] 011.999.4098 Riposo
■ NONE ■ Cinema Eden, tel. 011.990.5029 Cinderella Man 15.30-21.00
■ PIANEZZA ■ Lumiere, tel. 011.968.2088 Madagascar 15-16.30-18.40 I giorni dell'abbandono 16.30-18.35-20.30-22.35 La fabbrica di cioccolato 15.15-17.45-20.15-22.30 I fantastici 4 16-18.10-20.20-22.[illegible] La bestia nel cuore 20-22.30
■ PINEROLO ■ Hollywood, tel. 0121.201.142 I giorni dell'abbandono 15-17.15-19.15-21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121.393.905 I fantastici 4 16.00-18.10-20.20-22.30 Italia 500 Madagascar 16.30-18.30-20.30-22.30
Ritz La bestia nel cuore 16.30-19-21.30
■ SAUZE D'OULX ■ Sayonara, tel. 0122.850.974 Riposo
■ SESTRIERE ■ Fraiteve, [redacted] 0122.755.35 Trofeo delle Nazioni di trial
■ SUSA ■ Cenisio, tel. 0122.622.686 Hazzard 17.30-21.15
■ VALPERGA ■ Ambra, tel. 0124.617.122 I fantastici 4 15-17-21.30 Due Madagascar [illegible]
■ TORRE PELLICE ■ Trento, tel. 0121.933.096 Madagascar 16.30-18.30-20.30
■ VILLAR PEROSA ■ Nuovo, tel. 0121.933.095 Herbie, il supermaggiolino 16.30-21
■ [redacted] ■ Jolly, tel. 011.969.6034 La guerra dei mondi 21.00
■ VINOVO ■ Auditorium digital, tel. 011.965.1181 Herbie, il supermaggiolino 16.00-21.00

## [redacted] ■ TORINO

■ ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA Rinnovo abbonamenti presso la nuova sede dell'Accademia in via Accademia Albertina 14. Info 011.553.9530 [illegible]
■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16/I, tel. 011.819.3529. Aperte le vendite dei biglietti e delle Alfa Card per la Stagione Alfa Teatro 2005-06. [illegible] www.alfateatro.com
■ ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. [illegible] Il fiore all'occhiello - Grande prosa - Eventi d'autunno - Festival di Cultura Classica - Piemonte in Scena. [illegible]
■ BARALDO via Chiomonte 3, tel. 011.331.764. ven 30 set., ore 21, Presentazione del Cartellone Scuola & Teatro 2005/2006 [illegible]
■ ASSOCIAZIONE CULTURALE M. MARCIDOLIS E F. MIMOSA [illegible] Stagione 2005-06. [illegible] David Copperfield di C. Dickens. Info 011.436.63.86 - 328.702.36.54
■ BALLETTO TEATRO DI TORINO [illegible]
■ CARIGNANO T.S.T. piazza Carignano 5, tel. 011.[redacted] Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, [illegible]
■ CAVALLERIZZA T.S.T. [illegible]
■ CHIESA DI SAN FRANCESCO DA PAOLA T.S.T. via Po 16. Ore 21, Martirio. Letture intorno ai Dialoghi delle Carmelitane di G. Bernanos [illegible]
■ COLOSSEO via M. Cesana 71. [illegible]
■ ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. [illegible]
■ GARAGE? TEATRO [illegible]
■ GIANDUJA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011.530.238. Oggi, ore 16.30, Compagnia Marionette Lupi: Gianduja [illegible]
■ GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011.580.5768. [illegible]
■ GOBETTI TEATRO T.S.T. via Rossini 8, tel. 011.815.9132. [illegible]
■ I CONCERTI DEL POMERIGGIO Stagione 2005-06, [illegible]
■ JUVARRA via Juvarra 15, tel. 011.540.675. [illegible]
■ LIVE SPACE [illegible]
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011.284.028 [illegible]
■ TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.0200. [illegible]
■ OFFICINA CAOS [illegible] Festival internazionale del [illegible]
■ NOISA TEATRO [illegible]
■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI [illegible] Aida - L'elisir d'amore - Manon Lescaut - La bohème - La traviata - Il trovatore - Carmen - Il console - Il ratto del serraglio - Don Carlo
■ PICCOLO TEATRO COMICO [illegible]
■ SALA TEATRO MURIALDO [illegible]
■ SANGRAM TEATRO via Don Orione 5, tel. 011.338.698. Centro didattico teatrale Sangram Teatro: scuola di recitazione, corsi di teatro, corsi di dizione ed uso della voce. [illegible]
■ TEATRO AGNELLI [illegible]
■ TEATRO CARDINAL MASSAIA [illegible] Arte & Studio Compagnia Comica G. [illegible], Circolo Bloom, Teatro delle dieci, Teatro Zeta, Raffaella De Vita [illegible]
■ TEATRO CIVICO MATTEOTTI [illegible] Theatropolis 2005 [illegible]
■ TEATRO GIACOSA [illegible]
■ TEATRO GOBETTI [illegible]
■ TEATRO REGIO [illegible]
■ [redacted] SUPERGA [illegible] Stagione 2005-6, info abbonamenti tel. 011.6279789 [illegible]

## SETTEMBRE MUSICA

■ CHIESA DELLO SPIRITO SANTO via Porta Palatina 9, ore 11. [illegible] Ingresso gratuito
■ CHIESA DI SAN FILIPPO via Maria Vittoria 5, ore 21. Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia. [illegible] Massimo Peiretti, direttore. [illegible] Ingresso gratuito
■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI piazza Castello 215, Ore 18, Pierre Laurent Aimard, Tamara Stefanovich, pianoforti. Musiche di Bartók. Ingresso gratuito
■ TEATRO NUOVO [illegible] Posti numerati Euro 10

LA MODA TORNA ALL'8 GALLERY.
24 e [redacted] settembre, sfilano le collezioni autunno/inverno.
8 Gallery LINGOTTO

PREZZO TANDEM NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE DAL SABATO € 1,30 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE DOVE IVA: € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «L'INFORMAZIONE DI REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA ROMAGNA E LA NUOVA». ABBONAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA LA PROVINCIA DI GENOVA, ABBONAMENTI FACOLTATIVI. PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 0,80 CON «BUONGIORNO VALLE D'AOSTA» IN VALLE D'AOSTA E CANAVESE € 0,80 CON «MARE DI LIGURIA» A TORINO E PROVINCIA E PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA € 0,90 CON «LIBRI» «COLLEZIONE D'AUTORE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA € 1,40 CON «MEMORIE DI COSE I» € 1 A TORINO E PROVINCIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, SVIZZERA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, BELGIO, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SVEZIA FINLANDIA 2,50, CROAZIA 2,70, UK (GBP) 1,80, USA $ 2,50

UN PROGETTO PILOTA AVVIATO NELLA STRUTTURA DI MAURIZIO

# Il web va in aiuto degli anziani al Fatebenefratelli

## «E' un modello di assistenza domiciliare basato su un sistema di telemedicina»

**Gianni Giacomino**

Le parole «mouse» o «c... web» nonna Lorenza, che ha 85 anni, non le aveva mai sentite in tutta la vita. Ignazio quasi non ci credeva quando da solo è riuscito ad inviare la sua prima video chiamata. Loro, insieme ad altri sei ultrasettantenni, sono i pionieri del progetto europeo «Seniority».

Uno studio per l'assistenza telematica degli anziani preparato dai medici del presidio ospedaliero Beata Vergine Consolata Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese, in collabo... con i professionisti del Politecnico di Madrid e alcune residenze per la terza età in Francia, Spagna e Portogallo. Il progetto, in fase sperimentale, si propone di valutare se e quanto è utile per una persona anziana avere la possibilità di contattare i famigliari o il personale ospedaliero attraverso un computer e una camera web, quali difficoltà pratiche si possono incontrare e quali vantaggi legati al miglioramento della qualità della vita si riuscirebbero ad ottenere.

«In pratica - spiegano Maria Elena Boero e Paola Vizzuso, responsabili della parte tecnica e realizzativa di Seniority - lo scopo è quello di sperimentare se funziona un modello di assistenza domiciliare basato su un sistema di telemedicina». Così otto degenti del reparto di psico-geriatria del Fatebenefratelli hanno iniziato, sotto la guida del dottor Maurizio Ossola, a prendere confidenza con i due personal e con le web cam installati in una stanza del reparto. «Pensa... di incontrare molti più problemi - spiega ancora la Boero - invece, tutti quanti, dopo le prime comprensibili ansie, hanno appreso in tempi brevissimi ad utilizzare il mezzo informatico, a cliccare con il mouse, a rispondere ed effettuare loro stessi delle videochiamate».

L'ingresso del Fatebenefratelli

In qualche ora Lorenza, Ignazio e gli altri anziani ricoverati in psico-geriatria hanno imparato i rudimenti informatici che potrebbero servire loro quando torneranno a casa e il video di un computer potrà trasformarsi in una finestra sul mondo. «Molte persone di una certa età, una volta dimesse, si trovano a vivere in solitudine alle prese con le difficoltà della vita quotidiana, come l'assunzione di farmaci, la preparazione dei pasti, il pericolo di cadute o di altri incidenti domestici - illustrano ancora i medici del Fatebenefratelli che hanno presentato il questi giorni "Seniority" ad altri 100 ricercatori europei nel del VII Congresso nazionale dell'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca che si è svolto a Benevento -. Sapendo come utilizzare una web cam avranno invece la possibilità di mettersi in contatto con i parenti e con noi, oppure, saranno in grado di rispondere alle chiamate». La prossima tappa del progetto, già in fase di realizzazione, prevede infatti di fornire i pazienti e i loro famigliari del sistema multimediale in modo da creare la reale possibilità di comunicare; non solo più la voce, avviene con il telefono, ma anche con immagini.

Nonna Lorenza, che ha 85 anni, alle prese con il mouse del personal computer

INIZIATIVA SPERIMENTALE AVVIATA A VILLASTELLONE

## Il Comune li informa con un messaggino

La carta d'identità sta per scadere, gli orari del porta a porta dei rifiuti sono un rompicapo? Ci pensa il Comune con un sms. È iniziata a Villastellone la raccolta di adesioni a «Il Comune sul tuo telefonino», progetto sperimentale rivolto ai cittadini che desiderano ricevere sul proprio cellulare tutte le informazioni utili che riguardano la città. Un servizio gratuito, sia per gli abitanti che per l'amministrazione, perché i costi di invio saranno coperti totalmente da un gruppo di aziende locali che hanno già confermato la propria disponibilità. Ogni abitazione è stata raggiunta nei giorni scorsi da un volantino di presentazione, con allegato il modulo dove inserire i dati necessari all'iscrizione. «Nei primi giorni in molti hanno aderito al progetto, una prima risposta che ci fa ben sperare per il futuro: il nostro obiettivo è quello di raggiungere tutte le famiglie di Villastellone entro i prossimi cinque anni», spiega il vicesindaco Davide Nicco. «Tra poche settimane inizieremo ad inviare i primi testi di prova. Poi, a seconda del comunicato, ogni ufficio avrà un incaricato che si occuperà di preparare il ...ale, o avvertire i singoli cittadini delle eventuali scadenze che lo possono riguardare personalmente». Tante le informazioni che si potranno ricevere. Dagli avvisi di pagamento dei tributi alle richieste di personale negli uffici comunali, dai giorni di passaggio della raccolta differenziata dei rifiuti alla segnalazione di cantieri lungo le vie del paese. «In questo modo sarà semplice evitare inconvenienti dovuti ad una dimenticanza, disservizi e code inutili. Non mancheranno poi sms specifici, indirizzati a seconda della fascia d'età degli iscritti. Sarà così possibile essere aggiornati su concerti, mostre e avvenimenti importanti - ricorda Nicco -. Ovviamente garantiamo sin d'ora che i dati trasmessi non saranno in alcun modo divulgati a terzi, così da escludere l'arrivo di sms indesiderati». [f. gen.]

## InBreve

### Autostrada
### Lavori sulla To-Mi modifiche viarie

In seguito ai lavori di ampliamento dell'autostrada Torino-Milano, dalle 21 alle 6 delle notti tra il 26 e 27, 27 e 28, 28 e 29, 29 e 30/9 e 30/9 e 1/10 cambio di carreggiata tra Brandizzo e Settimo con conseguente chiusura dello svincolo di Settimo direzione Torino.

### Borgaro
### La prima pietra della nuova chiesa

Alle 9,45 il cardinale Severino Poletto benedice la prima pietra della nuova chiesa parrocchiale e celebra la messa nella festa patronale dei santi Cosma e Damiano.

### Piobesi
### «Cimitero animali» festeggia 5 anni

Giornata di festa, oggi dalle alle 18, per il quinto anniversario di apertura del «Cimitero degli animali» di Piobesi. Quest'anno la giornata è dedicata all'adozione di un cane: 20 «trovatelli» accompagnati dai volontari dell'Enpa. Con l'occasione, alle 10,30, sarà presentato anche il gruppo zoofilo di Vinovo.

### Lombriasco
### Eccidio partigiano oggi la cerimonia

Si commemorano oggi i due partigiani Franco Diena e Chiaffredo Barreri uccisi ... pattuglia fascista il 26 settembre 1944 sulla strada «Pancalera». Alle 11, in piazza Falcone Borsellino, cerimonia con il presidente del consiglio provinciale Sergio Vallero e del presidente dell'Anci-Piemonte Luigi Ricca.

### Ciriè
### Corsi organizzati dall'Ascom

... programmazione i corsi organizzati dalle Ascom di Ciriè e Lanzo. Il primo riguarda «L'igiene degli alimenti - Haccp», il secondo verterà ... «Sicurezza sul lavoro-legge 626»; il terzo, «Primo Soccorso - Antincendio Rischio Basso», intende fornire gli strumenti idonei ... effettuare un intervento di primo ... nell'ambiente di lavoro. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri 011 9210730 - 011 9209671 oppure 012328817.

### San Mauro
### Centauro finisce all'ospedale

Andrea Mergutti, 46 anni, residente a Torino, è ricoverato al San Giovanni Bosco per le ferite riportate in un incidente avvenuto ieri in via Casalese. A bordo di una Ducati 750, è finito contro la «Passat» guidata da Andrei Costantin, 27 anni, pure lui di Torino, rimasto illeso.

CERIMONIA A PINEROLO

### Evelina Christillin «Dragone ad honorem»
## Grande festa per i 315 anni del Nizza Cavalleria

Durante la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al reggimento Nizza Cavalleria, ieri mattina a Pinerolo, ... stati consegnati i riconoscimenti «Dragone ... honorem» ... sindaco della città Alberto ...berto e ... Evelina Christillin, vice presidente del Toroc. Particolarmente suggestiva la carica ... cavalleria che ha concluso la manifestazione.

MONCALIERI ALL'ESPONENTE SDI LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, VIABILITÀ

## Fiumara super-assessore Riparte la giunta Bonardi

La crisi politica di Moncalieri è finita. Francesco Fiumara è il ... superas... ... giunta di Lorenzo Bonardi: lavori pubblici, arredo urbano, trasporti, viabilità e servizi a rete (Smat) rappresentano, da ieri, il capitale di deleghe in mano all'ex sindaco della città dal 1980 al 1990. Finisce un travaglio politico durato 60 giorni. «Ora - dice il sindaco - si vada avanti». Lo Sdi riconferma il suo appoggio alla maggioranza e riporta in giunta uno dei suoi uomini chiave, ma l'ufficialità della notizia era tutt'altro che scontata. Negli ultimi giorni le trattative si erano arenate. Più volte i socialisti hanno sfiorato l'idea di uscire, indignati dalla conclusione della verifica politica tinta di giallo dopo il passaggio dalla delega alla protezione Civile da Claudio Furci al dissino Ghione. Concertata secondo alcuni, scippata secondo lo Sdi. Mistero oppure no, si ritorna a lavorare. Fiuma... ... a coprire il vuoto lasciato dal dimissionario Claudio Furci, suo nipote. Un'eredità all'incontrario, ma ... eredità pesante. Come poi si sia arrivati alla tregua dopo la tempesta è facile interpretarlo. I socialisti ponevano un problema di rappresentanza politica. Avevano perso il Commercio, la Polizia amministrativa, la protezione Civile uscendo malconci da un confronto-spoliazione. Volevano qualcosa, altrimenti appoggio esterno e ritiro dell'assessore. Lo scenario è rimasto a ... Claudio Furci rassegna le dimissioni che le ferie sono appena finite ... culmine di un botta e risposta co... ... sindaco sulle pagine del nostro giornale e fa da apripista al ritorno al tavolo delle trattative. Il braccio di ferro ricomincia. Nessuno vuole cadere l'ombra di una delega fin quando i Ds mettono sul tavolo tre incarichi del loro patrimonio: lavoro, manutenzione ordinaria della città e trasporti. Alla fine proprio l'ultima è passata a Fiumara. È ... situazione - ... un ... - si sblocca. Perché tanta grazia? «È il compito di ogni partito di maggioranza relativa - replica il vicesindaco diessino Modesto Pucci - ricomporre una situazione ... rischiava di finire sopra le righe e dopo la quale è giusto ringraziare l'assessore dimissionario Furci per l'ottimo lavoro svolto in questi tre anni. Ora - aggiunge - bisogna serrare le fila e affrontare i problemi insoluti della città».

Francesco Fiumara ex sindaco dal 1980 al 1990

*Incontro con i pazienti*
*La Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa nell'ambito delle attività che si terranno in occasione del XXII Congresso Nazionale ... cui partecipano più di 1000 medici italiani è lieta di aprire al pubblico la possibilità di intervenire ad un Incontro ... alcuni dei maggiori esperti di ipertensione in Italia che si terrà nella sede Congressuale, per ascoltarli e chiedere loro delucidazioni sulla malattia ipertensiva*

Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa
XXII Congresso Nazionale

**Hai ... cuore la tua pressione?**
**Torino, Giovedì 29 settembre - Ore 16.30**
**Sala Londra, Centro Congressi Lingotto, Via Nizza 280**

*Il tema dell'incontro è:*

**Hai ... cuore la tua pressione?**

- Quando e perché preoccuparsi
- Controllare la pressione è semplice ma importante
- Consigli utili per vivere felici

*Moderatore*
**Dr. C. Gargiulo**
Consulente Medico della trasmissione RAI "Elisir"

*Interverranno:*
**Prof. G. Leonetti**
Direttore Rep. Riabilitazione Cardiovascolare e Malattie Cardiache. Ospedale S. Luca, I.R.C.C.S. Università di Milano

**Prof. E. Agab... Rosei**
Direttore Dip. Medicina Interna, Az. Ospedaliera Spedali Civili di Brescia e II^a Clinica Medica Università di Brescia

**Prof. E. Ambrosioni**
Chairman of Working Group ... Cardiovascular Pharmacology and Drug Terapy of ESC

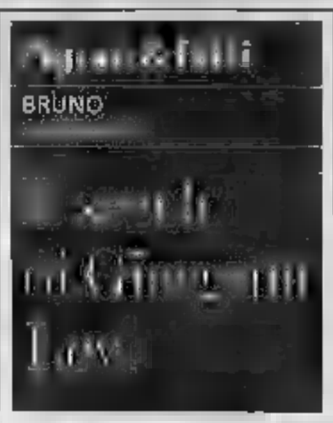
**Prof. F. Vegl...**
Direttore S.C.U. Medicina Interna e Centro Ipertensione ASO S. Giovanni Battista di Torino, Università di Torino

***La partecipazione è gratuita e aperta a tutta la popolazione***

Giorno e Notte

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
011 6568111
FAX
011 6568439

E' tenace il filo femminile della memoria sotto la Mole. Barbara Allason, di cui, da poco, state riproposte le *Memorie di un'antifascista*, a Ada Gobetti, il suo *Diario partigiano*. Da Virginia Galante Garrone (che ha intrecciato appassionatamente, lucidamente, la storia di una famiglia risorgimentale e il tempo della scuola, lei dantista eccelsa) a Giorgina Arian Levi, testimone, quasi, di un secolo. *Tutto un secolo* (Edizioni Giuntina) è il bell'omaggio fresco di stampa (l'omaggio così antiretorico, così levigato, così generoso della




saggezza) che verrà presentato oggi, alle 18, Centro sociale della Comunità Ebraica di piazzetta Primo Levi (intervengono Furio Colombo, il sindaco Sergio Chiamparino, l'assessore alla Cultura della Regione Gianni Oliva, il presidente della Comunità Ebraica Tullio Levi; Pietra Selva curerà la lettura drammatizzata dell'opera. Ieri il leader dei Ds Piero Fassino è passato a salutare Giorgina).

I giorni del mondo chi li conterà? Giorgina Arian Levi compie novantacinque anni, Vittorio Foa, raccontandosi, una vita non «inesplicata e inesplicabile», come lamenta Montale nei suoi versi, bensì colma, mai caduca, questa e quella stagione vivissime, sempre, nonostante la lontananza. Un libro di ricordi, il suo? Non convenzionalmente lo si può dire. I ricordi - avvertiva un filosofo - cominciano con le cicatrici. E in *Tutto un secolo fuori* è ancora qui, tutto è ancora presente.

Dall'«infanzia serena» al 1939, quando venne l'ora dell'esilio «nella lontana Bolivia», con il marito, il medico Enzo Arian. (A seguire frammenti di diario nella casa di riposo ebraica, fra il 1992 e il 1993; la vicenda di Nina Montedoro, «un'indomita ebrea proletaria»; una lezione sull'antisemitismo nella storia). Una sorta di lessico famigliare: dai genitori giovani e innamorati al primo vocabolario «infarcito di parole ebraiche piemontesizzate», città-contado intorno a piazza Benefica («passavano sotto le nostre finestre greggi di pecore e mandrie di bovini») al ginnasio-liceo Cavour, alla laurea con Francesco Lemmi, tesi sulla storia (sconosciuta o quasi) degli ebrei nel Regno sabaudo.

Sarà Mario Melloni, alias Fortebraccio, collega di Camare, a «spiegare» esemplarmente Giorgina Arian Levi (e con lei i figli di Sara e di Abramo, molti di loro, i più): «Tu sei proprio la civiltà, e in questo senso certi ebrei mi sembrano incomparabili: una certa loro dolorosa letizia è esclusivamente loro, come il pudore in cui cercano di difendersi da una solitudine nella quale scorgono il rischio di egoismo e di diserzione. Mi pare che possiate chiamarvi "eletti" soprattutto per la pena che non vi piace».

EVENTI DOMANI SERA PIERRE BOULEZ DIRIGERA' I WIENER PHILHARMONIKER

# Settembre Musica gran finale al Regio

Sul palco del Regio salirà il compositore e direttore d'orchestra Pierre Boulez

**Alfredo Ferrero**

Cala il sipario su Settembre Musica: con un grande concerto sinfonico (Teatro Regio, domani, ore 21, biglietti esauriti già da tempo), termina la ventottesima stagione del festival che ancora una volta, sul finire dell'estate, ha animato per quasi un mese la vita culturale della città.

Per l'evento conclusivo è stata invitata una delle massime orchestre del mondo, quella dei Wiener Philharmoniker che, sotto la guida del compositore e direttore Pierre Boulez, presenta un classico programma da grandi occasioni: «Verklärte Nacht» op. 4 di Schönberg - «Notte Trasfigurata», lavoro giovanile per orchestra d'archi, molto ammirato da Mahler - e la grandiosa Settima Sinfonia di Bruckner.

Sul podio, si diceva, salo Boulez, che in questa fa valere la sua arte direttoriale: interprete sopraffino soprattutto del repertorio moderno e contemporaneo - che sa scrutare con occhio straordinariamente oggettivo, quasi algido - è di casa anche a Vienna, come nel resto del mondo, e frequenta un repertorio quanto mai infinito. Da Wagner ai classici tedeschi del Settecento, Boulez ama esplorare ampie zone della letteratura sinfonica degli ultimi tre secoli; una caratteristica che condivide con i Wiener, campioni di versatilità e di buon gusto, unici per la capacità di produrre un suono elegante e espressivo, maniacalmente attenti alle sfumature e docili sotto la guida delle grandi bacchette.

D'altronde, poche orchestre come quella dei Wiener hanno seguito e contrassegnato in modo così incisivo la vita della loro città: nei suoi centosessanta anni di vita, la compagine strumentale ha infatti accompagnato la vita culturale viennese sottolineandone l'espansione, lo splendore, l'affascinante lenta decadenza, la ripresa moderna. Non è un caso che gli autori scelti per il concerto torinese - Schönberg e Bruckner - rappresentino due diverse eppure in qualche modo complementari facce di un'Austria Felix ormai irrimediabilmente volta al declino: due modi diversi, eppure egualmente toccanti e sinceri, lo splendore e la fine di un'epoca irripetibile.

Gilles Kepel

## Torino Spiritualità oggi

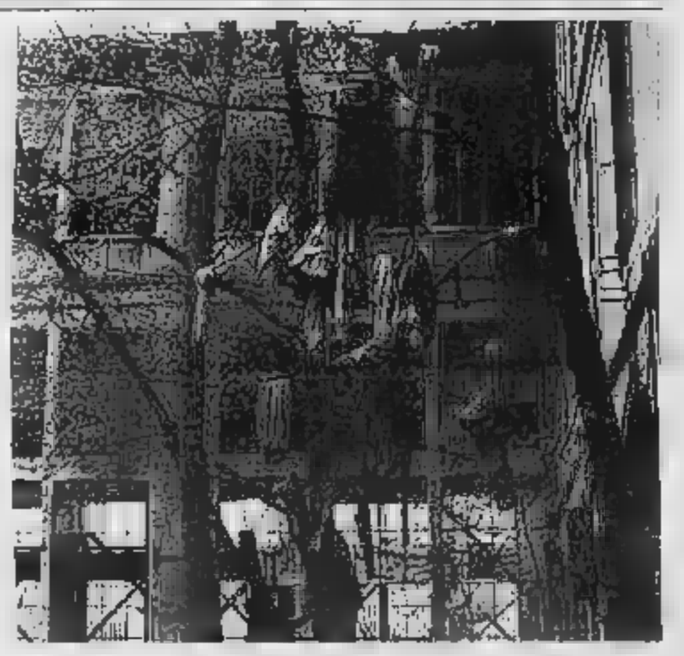
**Il programma degli incontri apre alle 10 alla Cavallerizza, il rabbino Benedetto Carucci parla di ebraismo. Sempre alla Cavallerizza, alle 10,30 i docenti Marcello Cini e Massimo De Carolis rispondono alla domanda: «La scienza è fondamentalista?» mentre sull'Islam si confrontano Renzo Guolo e l'islamista Nasr Hamid Abu Zaid. Di Buddhismo parla Massimo Raveri (ore 12, Cavallerizza). Alle 15 al Carignano, padre Enzo Bianchi e Gilles Kepel, studioso di Medio Oriente dialogano sul fondamentalismo. Alle 16 alla Cavallerizza, si discute di fede e democrazia: ne parlano Soheib Bencheikh, Stefano levi della Torre, Daniele Garrone, Don Andrea Gallo e Paolo D'Arcais. Alle 17 al Sermig, Giancarlo Caselli dialoga con Luigi La Spina e «Credere nella giustizia», introduce Laura Salvetti Firpo. Di «Etica e economia» tratta l'intervento di don Ciotti e Serge Latouche (17,30 al Carignano). Alle 18,30, Nathan Englander, esponente della nuova narrativa yiddish si confronta con Elena Loewenthal su «Chiunque abbia scritto la Bibbia è Dio». Alle 21, al Museo del Cinema, anteprima della versione restaurata di «Teorema» di Pasolini.**

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA

## industriali
## C'era una volta l'uomo meccanico

*Torino prima della trasformazione. Prima che i grandi industriali dismessi siano destinazione d'uso. E prima che le ruspe demolissero le vecchie fabbriche per far posto ai grattacieli.*

Racconta del mutamento fisico e economico della nostra città, la mostra «La sconfitta dell'uomo macchina: scatti dall'ex capitale industriale»: s'inaugura domani (ore 21), all' Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13. L'obbiettivo di Luca Rinaldi si è spinto nella stazione Dora e nei Docks di via Valprato, fino ad insinuarsi nella struttura fatiscente di via Borsellino «dove una ventina di immigrati dell'Est». L'albero del cortile interno, con appesi abiti e stracci, è forse il suo scatto migliore. Sino al 2 ottobre, orario 9,30-17. [e. d. s.]



GIORNATE DEL PATRIMONIO

## Ingressi gratuiti e musei e gallerie

**Molte, a Torino e dintorni, le sedi che aderiscono alle «Giornate europee del patrimonio», che prevedono l'apertura gratuita o a prezzo ridotto, di musei ed edifici di norma chiusi al pubblico o poco noti, con aggiunta di animazione e iniziative speciali (info: 800.991199; www.beniculturali.it; giornateeuropee@beniculturali.it). A Torino aderiscono, tra gli altri: Biblioteca Reale, Museo di Storia Naturale Don Bosco, Museo Regionale di Scienze Naturali, Biblioteca nazionale, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Galleria Sabauda (dov'è allestita la mostra «Il nostro pittore fiammingo»), Museo di Antichità. Nella cintura aprono le porte Castello di Rivoli, Castello di Moncalieri, Reggia di Venaria e Villaggio Leumann a Grugliasco.**

## Agenda classica

**ORGANO E CORO**
Paolo Maria Guardiani alla consolle del grande organo custodito nel Santuario di Sant'Antonio da Padova e il coro dell'Università degli Studi di Torino diretto da Sergio Pasteris si esibiscono in concerto oggi alle 21. Il programma è dedicato alla polifonica sacra e alle composizioni di Duruflé e Mendelssohn.

**PASSEGGIATE MUSICALI**
Vigone dedica la giornata di oggi - a partire dalle 14,45 - a scoperte di inconsuete forme artistiche; voce degli antichi organi a canne, ai pupazzi di Barbara Chiarilli e Beppe Rizzo; dalle antiche pianole e organetti meccanici, alla musica e danza flamenca. La lunga passeggiata tra chiese e palazzi si conclude alle 17,15 con un concerto del soprano Francesca Lanza e del pianista Leonardo Nicassio.

**CHIERI IN MUSICA**
Inizia l'esibizione del Trio Arché - Massimo Marin al violino, Dario Destefano al violoncello e Francesco Cipolletta al pianoforte - la nuova edizione di Chieri in Musica. Il primo appuntamento è previsto per le 17 di oggi nella Sala della Conceria (via Conceria 2); la stagione proseguirà fino a Natale e avrà come ospiti orchestre, cantanti e cameristi di fama internazionale.

**MUSICA IN CROCETTA**
Piero Bisa, flautista, e Cristina Leone, pianista, sono questa settimana gli ospiti delle Aurore Musicali in Crocetta. I due interpreti, domani alle 20,45, all'Educatorio della Provvidenza (corso Govone 16/a), propongono pagine di Bach, Poulenc, Enescu e Reinecke.

**PINEROLO**
Il pianista ucraino Nikolay Bogdanov - beneficiario della borsa di studio assegnata dalla Fondazione CRT per il progetto Master dei Talenti - si esibisce alla Sala Patrizia dell'Accademia di Musica di Pinerolo (viale Giolitti 7), martedì 27 alle 21. Musiche di Schumann, Chopin e Rachmaninov compongono il programma del concerto. [a. £.]

## Appuntamenti

CORSI

### Coppia, istruzioni per l'uso

Il seminario teorico-esperienziale «La coppia: istruzioni per l'uso» proposto dall'Istituto Torinese di Analisi Transazionale, nell'ambito del Laboratorio degli affetti 2005, è dedicato a chi vuole prevenire crisi e rotture, a chi è in crisi e vuole capire il perché, a chi desidera la coppia e non riesce a trovarla. Sette incontri (martedì, ittat, via Peyron 58, ore 19-21) dall'11 ottobre; condotti dalla dottoressa Paola De Andrea e dal dottor Carlo Tetti. Informazioni: 011.7743351

MOSTRE

### Sculture e disegni.

Fino al 2 ottobre la mostra dello scultore Vincenzo Chiazza, opere figurative e astratte.
Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 15, orario: 10.30-19,30, domenica 10,30-12

VARIE

### Ex-allievi

Raduno annuale dell'Associazione Ex Allievi e Amici del Collegio. Alle 11: ritrovo; segue la messa. Alle 11,30, presentazione della nuova Associazione ex Allievi e Amici - Onlus. Segue pranzo. Info: 011.958.63.36
Collegio Scuola San Giuseppe, corso Francia 15, Rivoli, dalle 10

### Suore e religiosi

Per «Suore e religiosi alla tregua olimpica» è in programma «Suoni, voci e testimonianza, dal Nord al Sud del mondo» con spettacolo «Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il bene, il male». Tra le esibizioni previste, quelle della cantante Albana Dibra e di un gruppo di danzatori peruviani. Diversi anche gli interventi e le testimonianze in programma. Informazioni al numero: 347/1564101
Piazzetta Reale, dalle 19

### Festival

Al Teatro Nuovo di Massimo D'Azeglio 17 sono in vendita i biglietti (il 14° «Festival Nazionale del Cabaret», ideato e diretto da mauro Giorcelli. Il festival si terrà al Teatro Nuovo 4 ottobre. Posto unico a 13 euro, più prevendita: 1,50 euro. Info: 011/650.02.25; www.festivalnazionaledelcabaret.it (pagina "News")

### Culture dal mondo

Si apre domani «Culture dal mondo, un mondo di culture», un programma sino al 4 settembre. La manifestazione prevede, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, laboratori (su strumenti musicali, cibi, profumi, maschere e letture), (dallo sfruttamento minorile al commercio equo e solidale). Domani alle 18, seconda edizione del Premio Costruttori di Pace, consegnato quest'anno a Taty Almeyda, una delle più attive tra le Madres de Plaza de Mayo. Centro sociale «N. Grosa», via Gallimberti 3, Nichelino, da domani

### Ciclamini benefici

Oggi dalle 8 alle 19, in diverse piazze cittadine si potranno acquistare piantine di ciclamini: il ricavato andrà al G.I.L.S. - Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia. Le piante si potranno trovare nelle piazze Castello, Vittorio Veneto, San Carlo, Cln e Santa Rita e nelle vie Garibaldi e Po. Non mancano punti informativi e dedicati alla prevenzione e aggiornamento su questa malattia. 800.080.266; www.sclerodermia.net

FIERE

### Enogastronomia ad Ala

Prima «Fiera enogastronomica di Ala Stura». Con esposizione, degustazione e vendita di prodotti tipici del territorio.
Struttura Polivalente «Palafrasca», Ala di Stura, ore 10

### Giacomo

Marco Brunazzi, direttore dell'Istituto Salvemini di Studi Storici, Nerio Nesi,

MENTRE I CANTIERI IN CENTRO SARANNO BLOCCATI PER L'8 DICEMBRE

# Teleriscaldamento parte la caccia ai nuovi utenti

## L'Asa sta spiegando i vantaggi del servizio «Si potranno ottenere risparmi fino al 30%»

**Alessandro Ballesio**

A parlare oggi di teleriscaldamento, vengono in mente le enormi voragini aperte nel centro di Rivarolo per far passare centinaia di metri di tubi. E dietro le quinte, da domani tutto un mondo inizierà a muoversi: quello degli operatori commerciali dell'azienda Asa di Castellamonte che entreranno nelle case dei cittadini per stipulare i primi contratti di allacciamento. E' il momento della campagna promozionale: migliaia di persone sono alle prese con gli opuscoli recapitati dall'azienda, un po' tutti stanno cercando di capire quali sono i vantaggi e, numeri alla mano, i costi da sostenere. Non soltanto gli abitanti del centro (il quadrilatero compreso tra i corsi Torino, Indipendenza e Italia, che contiene anche via Ivrea e il cuore storico, la prima fase riguarda circa 600 famiglie) che dall'autunno 2006 avranno i termosifoni alimentati dal calore prodotto dal cippato di legno, ma anche tutti gli altri: la rete verrà completata entro la stagione invernale 2007-08. Ecco come può aderire un normale cittadino. Si fissa un appuntamento chiamando il numero verde 800 101929, e voilà l'operatore porta il contratto pronto per essere firmato.

### I costi medi

L'azienda propone allacciamenti per singole unità abitative a 2910 euro
Per collegare immobili più grandi, come un condominio, chiede 5000 euro

Cosa comporta? La sostituzione della caldaia con uno «scambiatore» per riscaldamento e acqua sanitaria. Il costo: 2910 euro. «La spesa - spiegano da Asa - può essere rateizzata in dieci anni ed è detraibile dalle tasse fino al 36 per cento». La manutenzione: «Non ci sarà alcuna spesa aggiuntiva dal momento dell'installazione, né la necessità dei controlli sui fumi. E per di più è garantita l'assistenza per qualsiasi problema ventiquattr'ore su ventiquattro. E se il signor Rossi abita in un condominio con altre dieci famiglie? «Lo scambiatore ha una capacità più elevata, il costo sarà di 5 mila euro, che è da suddividere tra tutti gli abitanti del palazzo - illustrano i tecnici - se invece le famiglie sono venti, si andrà a spendere in tutto qualcosa come 8 mila euro». Conviene? A quanto pare sì: «C'è un risparmio dichiarato dal trenta per cento». Senza parlare dei vantaggi per l'ambiente: l'emissione di anidride carbonica è pari a zero. I lavori, nel centro di Rivarolo, verranno fermati entro l'8 dicembre, poi si riprenderà nell'anno nuovo: «Entro al fine di aprile sarà tutto a posto», garantiscono da Asa. Tutto a posto per i corsi principali, ma non, ad esempio, per il rione vecchio. Via Ivrea, ad esempio, non verrà nuovamente asfaltata (è appena stata cubettata) ma gli allacciamenti predisposti dalle vie laterali: gli abitanti si aspettino i cantieri aperti per tutta l'estate.

Le centrali? Saranno «volanti», in attesa del polo del teleriscaldamento che dovrà essere completato nell'ex cotonificio Vallesusa entro il 2007. A Rivarolo, dunque, si parte a spron battuto e a ruota verrà Giorgnè. Qui, i contratti potranno essere stipulati a partire da gennaio. In alcuni edifici pubblici e in una parte del centro storico, il calore pulito si potrà toccare con mano, come a Rivarolo, nell'ottobre del 2006.

I cantieri stanno creando polemiche: «Ad agosto i lavori si sono praticamente fermati»

STOP AI LAVORI IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE

## San Michele fa riaprire strade e piazze

Oggi tutto il centro storico di Rivarolo torna ad essere percorribile. Stop ai cantieri, riaprono i controviali per non danneggiare la festa patronale di San Michele Arcangelo e l'apertura dei negozi fissata dalle 15,30 alle 19,30.

I lavori per la nuova viabilità che coincidono con la posa dei tubi per il teleriscaldamento e per il nuovo acquedotto riprenderanno domani.

L'obiettivo del Comune rimane invariato: «Puntiamo ad avere le tre rotonde pronte entro dicembre», insiste il sindaco Fabrizio Bertot. Una prima, quella all'incrocio Indipendenza e corso Italia, si concentreranno per tutta la settimana gli operai dell'Asa. «Senza precludere la viabilità, l'incrocio sarà sempre aperto al traffico», sottolineano in Comune. Quando si potrà vedere la rotonda definitiva? A quanto pare la prima settimana di ottobre, sempre tempo permettendo. Poi le ruspe si trasferiranno in piazza Chioratti e, in ultimo, tra Indipendenza e viale Berrone, per le altre due rotatorie sul tratto cittadino dell'ex statale 460. Domani viene anche aperto un secondo cantiere per acquedotto e teleriscaldamento: nel controviale di corso Torino. Con una novità: in via Ivrea e nel resto del centro storico si potrà accedere anche da piazza Chioratti, oltre che dal controviale di corso Indipendenza (già riaperto nei giorni scorsi).

Il valzer dei lavori, insomma, va seguito di giorno in giorno, perché il «trasloco» dei cantieri comporta modifiche, anche sostanziali, della viabilità in uno dei punti nevralgici di Rivarolo. La questione dei disagi è stata nuovamente sollevata dall'opposizione anche nell'ultimo Consiglio comunale. Da una parte ripetono la parola «ritardi», mentre dall'altra, la giunta si dice tranquilla, e ribadisce che la tabella di marcia è rispettata».

## Inbreve

### Assemblea contro chiusura

Dopo l'annuncio da parte della proprietà di chiudere lo stabilimento Diebold di Ivrea (resteranno senza lavoro un'ottantina di persone) lavoratori e sindacati si troveranno in fabbrica,in domani alle 9, per un'assemblea. C'è rabbia tra dipendenti e forze sindacali: «Abbiamo perso per l'ennesima volta - dice Donato Spinazzola della Fim Cisl - come le multinazionali agiscano in modo cinico e senza curarsi degli effetti che le loro decisioni possono causare al territorio locale».

Ivrea

### Lavoratori Finmek incontrano il vescovo

Oggi, alle 16, alcuni minuti prima della messa pomeridiana in Duomo, il vescovo monsignor Arrigo Miglio incontrerà una delegazione dei lavoratori della Finmek di Caluso. L'azienda, insieme alla Cpg, rischia il fallimento e 3 mila operai che lavorano negli stabilimenti italiani del gruppo potrebbero restare senza lavoro.

Il vescovo Arrigo Miglio

Ivrea

### Telecamere in tribunale

Dopo mesi di attesa sono arrivate le telecamere all'interno del tribunale di Ivrea. Per il momento l'occhio elettronico è stato piazzato nel corridoio su cui affacciano gli uffici della cancelleria civile.

Ivrea

### Accademia Danza nuovi docenti

Nuovi, prestigiosi insegnanti per l'Accademia di Danza e Spettacolo di Ivrea. Su tutti Oxana Kitchenco (proveniente dal Bolshoi Ballet), e con lei Cristina Golin e Tony Lofaro. Info: 0126/251085.

Farmacie

### Aperte oggi per turno

Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Sandei (Borgomasino, via Torino 43), Rossi (Lessolo, via Vittorio Veneto 204), Comunale (Samone, piazza Borsellino 1), Corbiletto (Pont, piazza Craveri 4), Campesa (Rivara, corso Ogliani 28), Sini (Vische, via Amione 40), Amione (Chivasso, via Torino 74).

## Dove & Quando

Mauro Sacerdote

**FESTA**
Fa tappa a Cuceglio il circuito della Gaia Tavola, promosso dall'Atl del Canavese. Ritrovo alle 10 alla Cantina Sociale, quindi partenza per le vigne per la vendemmia. Pranzo in campagna e nel pomeriggio il rientro in Cantina, dove l'uva raccolta sarà pestata per ricavare il mosto. La quota di adesione è di 28 euro per gli adulti, 14 per i bambini.

**TERRA PROMESSA**
Si conclude la rassegna "Morenica", dell'associazione Sensounico, con il convegno-spettacolo "Terra promessa: identità culturali a confronto", in programma dalle 9 nel salone pluriuso di Quincinetto. Portano la loro testimonianza due personaggi che hanno vissuto esperienze in Palestina: Amerigo Vigliermo e Pippo Del Bono, che vi ha portato lo spettacolo "Guerra".

**AL LAGO**
La Pro loco di Cascinette propone la quarta Festa al Lago. Nell'area Fian Cit, alle 9.30, apertura della fiera e presentazione dei cavalli e delle carrozze; pranzo sulle rive del lago. Nel pomeriggio sfilata delle carrozze, con la partecipazione della gente in costume. Alle 15.30, per i bambini, giri sui pony.

**CONCERTO**
L'Orchestra Suzuki Convention 2006 conclude l'ottavo Festival della Via Francigena Canavesana alle 21 nella chiesa parrocchiale di Carema: vengono eseguiti brani di Popper, Vivaldi, Mozart, Haydn e altri.

**MOSTRA MERCATO**
Si svolge nelle vie e nelle piazze di Strambino la mostra mercato dell'artigianato; in piazza Aldo Moro proposto "Scalpellate d'artista", concorso di scultura in legno della scuola "De Maria". In centro, mostra di pittura curata da Arteinsieme e Centro dell'incontro. In piazza del Municipio, alle 12, il pranzo; dalle 14,30 musica e intrattenimenti, e la visita guidata al castello.

**MODA**
"E le stelle stanno a guardare...", sfilata di moda e spettacolo organizzata dall'associazione Orizzonti a Ca' Bertoldi di Montanaro: dalle 21 sfilata di moda uomo, donna, bambino e abiti da sposa, e le canzoni di Davide Pulia.

**POMODORI**
Umus, associazione per l'agricoltura e l'orticoltura biologiche di Caluso, ripropone il concorso per il pomodoro da insalata più gustoso. I produttori dovranno consegnare i loro pomodori tra le 14.30 e le 16.30 nella sala conferenze del Chiostro dei Francescani.

**BICICLETTE**
Il comitato della Croce Rossa Italiana di San Giorgio organizza una biciclettata aperta a tutti: il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 14 al salone comunale "Falconieri"; al rientro, merenda nell'area attrezzata di via Biandrate.

**SAGRE**
In piazza Massoglia, a Rivarolo, ha luogo la Fiera di San Michele; nel pomeriggio sfilata per le vie cittadine dei Cavalieri di San Martino, sfilata che si concluderà nel cortile del castello Malgrà dove, alle 17.30, è in concerto la Filarmonica Rivarolese. Giorno di fiera, a Borgofranco; alle 10.30 la messa e dalla processione, con le priorine che portano in testa i caratteristici "atsent". Ritrovo alle 15, in piazza a Quassolo, per la gita guidata ai castagneti, alla ricerca di funghi porcini, e per quella musicale, per il paese; alla fontana del Cantone, alle 18.30, polenta, spezzatino e funghi; quindi l'apertura del padiglione gastronomico e le danze. A Parella, a mezzogiorno, apre il padiglione gastronomico, prima di un pomeriggio con clown e giocolieri del gruppo Homo Giocolus; in serata, danze popolari con I Musici di S. Giorgio in Valpolicella.

Gaia Tavola con vendemmia a Cuceglio

AGLIE' IN TRIBUNALE USURAIO E VITTIMA

## Meccanico denuncia un prestasoldi «Tassi del 400 per cento»

Strozzato dai debiti e costretto a pagare interessi anche di oltre il 400 per cento, un meccanico di Agliè decide di denunciare il suo aguzzino e di portarlo davanti al giudice. La storia risale al '99 e fra qualche giorno, il 29 settembre, vittima e strozzino si troveranno di fronte in Tribunale a Ivrea.

Davide Chiartano, meccanico trentacinquenne e titolare dal '93 di un'officina ad Agliè, voleva vendere la sua attività a causa delle difficoltà economiche alle quali stava andando incontro col tempo. E quando Silvano Bag (ora accusato di estorsione e usura), 64 anni, di Vercelli, si è presentato nella sua officina come rappresentante dell'Azienda Italia e offrendo la sua collaborazione per la vendita, Chiartano pensò di aver risolto tutti i problemi della sua vita. Invece, proprio quell'incontro segnò l'inizio del suo incubo. Prima un piccolo prestito, poi la difficoltà a restituire il denaro, infine la tenaglia dei debiti che crescevano sempre di più a botte di interessi che, in alcuni casi, hanno toccato il 443 per cento. Chiartano, disperato, si rivolse prima ai legali Mario Benni ed Enrico Scolari, infine ai carabinieri.

BAZZARONE 1920

Nuove Collezioni
UOMO DONNA BAMBINO

RIVAROLO CANAVESE • www.bazzarone.it

DOMENICA 25 SETTEMBRE APERTURA STRAORDINARIA POMERIDIANA

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
E-MAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

# Giorno e Notte

E' tenace il filo femminile della memoria sotto la Mole. Da Barbara Allason, di cui, da poco, sono state riproposte le *Memorie di un'antifascista*, a Ada Gobetti, il suo *Diario partigiano*. Da Virginia Galante Garrone (che ha intrecciato appassionatamente, lucidamente, la storia di una famiglia risorgimentale e il tempo della scuola, lei dantista eccelsa) a Giorgina Arian Levi, testimone, quasi, di un secolo. *Tutto un secolo* (Edizioni Giuntina) è il suo omaggio fresco di stampa (l'omaggio così antiretorico, così levigato, così generoso

saggezza) che verrà presentato oggi, alle 18, Centro sociale della Comunità Ebraica di piazzetta Primo Levi (intervengono Furio Colombo, il sindaco Sergio Chiamparino, l'assessore alla Cultura della Regione Gianni Oliva, il presidente della Comunità Ebraica Tullio Levi; Pietra Selva curerà la lettura drammatizzata dell'opera. Ieri il leader dei Ds Piero Fassino è passato a salutare Giorgina).

I giorni del mondo li conterà? Giorgina Arian Levi compie novantacinque anni, come Vittorio Foa, raccontandosi, una vita non «inesplicata e inesplicabile», come lamentò Montale nei suoi versi, bensì colma, mai caduca, questa e quella stagione vivissime, sempre, nonostante la lontananza. Un libro di ricordi, il suo? Solo convenzionalmente lo si può dire. I ricordi - avvertiva un filosofo - cominciano con le cicatrici. E in *Tutto un secolo tutto* è ancora qui, tutto è ancora presente.

Dall'«infanzia serena» a Torino, quando venne l'ora dell'esilio «nella lontana Bolivia», con il marito, il medico Enzo Arian. (A seguire frammenti di diario nella casa di riposo ebraica fra il 1992 e il 1993; la vicenda di Nina Montedoro, «un'indomita ebrea proletaria»; una lezione sull'antisemitismo nella storia). Una sorta di lessico famigliare: dai genitori giovani e innamorati il primo vocabolario «infarcito di parole ebraiche piemontesizzate», dalla città-contado intorno a piazza Benefica («passavano sotto le nostre finestre greggi di pecore e mandrie di bovini») al ginnasio-liceo Cavour, alla laurea con Francesco Lemmi, tesi sulla storia (sconosciuta o quasi) degli ebrei nel Regno sabaudo.

Sarà Mario Molloni, alias Fortebraccio, collega alla Camera, a «spiegare» esemplarmente Giorgina Arian Levi (e con lei i figli di Sara e di Abramo, alcuni di loro, i più): «Tu sei proprio la civiltà, e in questo certi ebrei mi sembrano incomparabili: una certa loro dolorosa letizia è esclusivamente loro, come il pudore in cui cercano di difendersi da una solitudine nella quale scorgono un rischio di estinzione e di diserzione. Mi pare che possiate chiamarvi "eletti" soprattutto per la pena che non vi piace mostrare».

DOMANI SERA PIERRE BOULEZ DIRIGERA' I WIENER PHILHARMONIKER

# Settembre Musica gran finale al Regio

**Alfredo Ferrero**

Cala il sipario su Settembre Musica: un grande concerto sinfonico (Teatro Regio, domani, ore 21, biglietti esauriti già da tempo), termina la ventottesima stagione del festival che ancora una volta, sul finire dell'estate, ha animato per quasi un mese la vita culturale della città.

Per l'evento conclusivo è stata invitata una delle massime orchestre del mondo, quella dei Wiener Philharmoniker che, sotto la guida del compositore e direttore Pierre Boulez, presenta un classico programma da grandi occasioni: «Verklärte Nacht» op. 4 di Schönberg - «Notte Trasfigurata», sontuoso lavoro giovanile per orchestra d'archi, molto ammirato da Mahler - e la grandiosa Settima Sinfonia di Bruckner.

Sul podio, si diceva, sale Boulez, che in questa occasione fa valere la sua arte direttoriale: interprete sopraffino soprattutto del repertorio moderno e contemporaneo - che sa scrutare con occhio straordinariamente oggettivo, quasi algido - è di casa anche a Vienna, come nel resto del mondo, e frequenta un repertorio quasi infinito. Da Wagner ai classici tedeschi del Settecento, Boulez ama esplorare ampie zone della letteratura sinfonica degli ultimi tre secoli; caratteristica condivide con i Wiener, campioni di versatilità e di buon gusto, unici per la capacità di produrre un suono elegante ed espressivo, maniacalmente attenti alle sfumature e docili sotto la guida delle grandi bacchette.

D'altronde, poche orchestre come quella dei Wiener hanno seguito e contrassegnato come hanno così incisivo la storia della loro città: nei suoi centosessanta anni di vita, la compagine strumentale ha infatti accompagnato la vita culturale viennese sottolineandone l'espansione, lo splendore, l'affascinante e lenta decadenza, la ripresa moderna. Non è un caso che gli autori scelti per il concerto torinese - Schönberg e Bruckner - rappresentino due diverse eppure in qualche modo complementari facce di un'Austria Felix ormai irrimediabilmente avviata al declino: due modi diversi, eppure egualmente toccanti e sinceri, di cantare lo splendore e la fine un'epoca irripetibile.

Sul palco del Regio salirà il compositore e direttore d'orchestra Pierre Boulez

Gilles Kepel

## Torino Spiritualità ultimo giorno

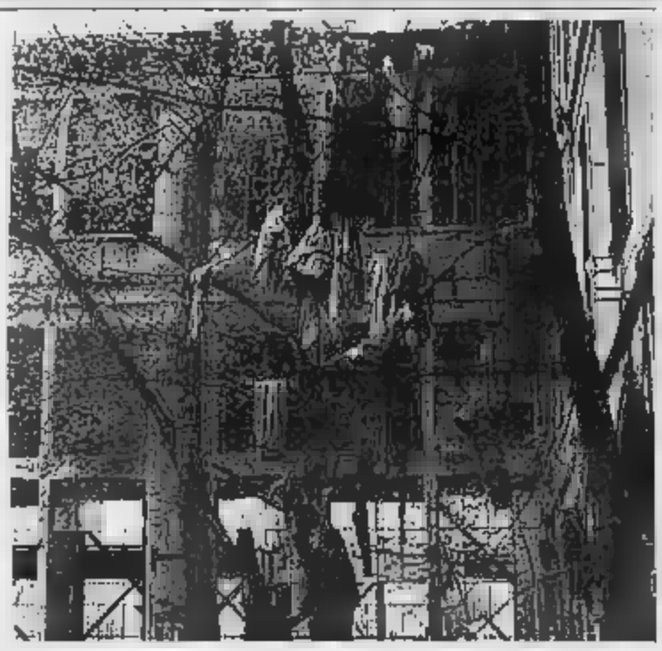
**Il programma degli incontri si apre alle 10 alla Cavallerizza, il rabbino Benedetto Carucci parla di ebraismo. Sempre alla Cavallerizza, alle 10,30 i docenti Marcello Cini e Massimo De Carolis rispondono alla domanda: «La scienza è fondamentalista?», mentre sull'Islam si confrontano Renzo Guolo e l'islamista Nasr Hamid Abu Zaid. Buddhismo parla Massimo Raveri (ore 12, Cavallerizza). Alle 15 al Carignano, padre Enzo Bianchi e Gilles Kepel, studioso di Medio Oriente dialogano sul fondamentalismo. Alle 16 alla Cavallerizza, si discute di fede e democrazia: ne parlano Scheib Benchekh, Stefano Levi della Torre, Daniele Garrone, Don Andrea Gallo e Paolo Flores D'Arcais. Alle 17 al Cinemiq, Giancarlo Caselli dialoga con Luigi La Spina su «Credere nella giustizia», introduce Laura Salvetti Firpo. Di «Etica e economia» tratta l'intervento di don Ciotti e Serge Latouche (17,30 al Carignano). Alle 18,30, Nathan Englander, esponente della nuova narrativa yiddish si confronta con Elena Loewenthal su «Chiunque abbia scritto la Bibbia è Dio». Alle 21, al Museo del Cinema, anteprima della versione restaurata di «Teorema» di Pasolini.**

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA

## Scatti industriali
## C'era una volta l'uomo meccanico

*Torino prima della trasformazione. Prima che i siti industriali dismessi trovassero una nuova destinazione d'uso. E prima ancora che si ruspe demolissero le vecchie fabbriche per far posto ai grattacieli.*

Racconta del mutamento fisico e economico della nostra città, la «La sconfitta dell'uomo meccanico»: scatti dall'ex capitale industriale» s'inaugura domani (ore 21), all' Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13. L'obbiettivo di Luca Rinarelli si è spinto nella stazione Dora e nei Docks di via Valprato, fino ad insinuarsi nella struttura fatiscente di Borgo Filadelfia «dove in una ventina di immigrati dell'Est». L'albero del cortile interno, appesi abiti e stracci, è forse il suo scatto migliore. Sino al 2 ottobre, orario 9,30-17. [e. d. s.]



GIORNATE DEL PATRIMONIO

## Ingressi gratuiti biglietti in musei gallerie

**Molte, a Torino e dintorni, le sedi che aderiscono alle «Giornate europee del patrimonio», che prevedono l'apertura gratuita o a prezzo ridotto, di musei ed edifici di norma chiusi al pubblico o poco noti, con aggiunta di animazione e iniziative speciali (info: 800.991199; www.beniculturali.it; giornateeuropee@beniculturali.it). A Torino aderiscono, tra gli altri: Biblioteca Reale, Museo di Storia Naturale Don Bosco, Museo Regionale di Scienze Naturali, Biblioteca nazionale, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Galleria Sabauda (dov'è allestita la mostra «Il nostro pittore fiammingo»), Museo di Antichità. Nella cintura aprono le porte Castello di Rivoli, Castello di Moncalieri, Reggia di Venaria e Villaggio Leumann a Grugliasco.**

## Agenda classica

**ORGANO E CORO**
Paolo Maria Guardiani alla consolle del grande organo custodito nel Santuario di Sant'Antonio a Padova e il coro dell'Università degli Studi di Torino diretto da Sergio Pasteris si esibiscono in concerto oggi alle 21. Il programma è dedicato alla polifonica sacra e alle composizioni di Duruflé e Mendelssohn.

**PASSEGGIATE MUSICALI**
Vigone la giornata di oggi - a partire dalle 14,45 - scoperta di inconsuete forme artistiche: dalla voce degli antichi organi a canne, ai pupazzi di Barbara Chiarilli e Beppe Rizzo; alle antiche pianole e organetti meccanici, alla musica e danza flamenca. La lunga passeggiata tra chiese e palazzi si conclude alle 17,15 con un concerto del soprano Francesca Lanza e del pianista Leonardo Nicassio.

**CHIERI IN MUSICA**
Inizia con l'esibizione del Trio Archè - Massimo Marin al violino, Dario Destefano al violoncello e Francesco Cipolletta al pianoforte - la nuova edizione di Chieri in Musica. Il primo appuntamento è previsto per le 17 di oggi nella Sala della Conceria (via Conceria 2); la stagione proseguirà fino a Natale e avrà come ospiti orchestre, cantanti e cameristi di fama internazionale.

**AURORE IN CROCETTA**
Piero Ilisa, flautista, e Cristina Leone, pianista, sono questa settimana gli ospiti delle Aurore Musicali in Crocetta. I due interpreti, domani alle 20,45, all'Educatorio della Provvidenza (corso Govone 16/a), propongono pagine di Bach, Poulenc, Enescu e Reinecke.

Il pianista ucraino Nikolay Bogdanov - beneficiario della borsa di studio assegnata dalla Fondazione CRT per il progetto Master Talenti - si esibisce Sala Patrizia dell'Accademia di Musica Pinerolo (viale Giolitti 7), martedì 27 alle 21. Musiche di Schumann, Chopin e Rachmaninov compongono il programma del concerto. [a. f.]

## Appuntamenti

CORSI

### Coppia, istruzioni per l'uso

Il seminario teorico-esperienziale «La coppia: istruzioni per l'uso» proposto dall'Istituto Torinese di Analisi Transazionale, nell'ambito Laboratorio degli affetti 2005, è dedicato a chi vuole prevenire crisi e rotture, a chi è solo e vuole capire il perché, a chi desidera la coppia e riesce a trovarla. Sette incontri (martedì, flat, via Peyron 58, ore 19-21) dall'11 ottobre, condotti dalla dottoressa Paola De Andrea e dal dottor Carlo Tetti. Informazioni: 011.7743351

### Sculture e disegni

Fino al 2 ottobre la mostra dello scultore Vincenzo Chiazza, con figurative e astratte.
Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 15, orario: 10,30-19,30, domenica 10,30-12

### Ex-allievi

Raduno annuale dell'Associazione Allievi e Amici del Collegio. Alle ritrovo; segue la messa. Alle 11,30, presentazione della nuova Associazione Allievi e Amici - Onlus. Segue pranzo. Info: 011.958.63.36
Collegio Scuola San Giuseppe, corso Francia 15, Rivoli, dalle 10

### Suore e religiosi

Per «Suore e religiosi alla tregua olimpica» è in programma «Suoni, voci e testimonianza, dal Nord al Sud del mondo» con spettacolo «Non lasciarti vincere dal male, ma vinci, con il bene, il male». Tra le esibizioni previste, quelle della cantante Albana Dibra e di un gruppo di danzatori peruviani. Diversi anche gli interventi e le testimonianze in programma. Informazioni al numero: 347/1564101
Piazzetta Reale, dalle 19

### Cabaret

Alla cassa del Teatro Nuovo di Massimo D'Azeglio 17 sono in vendita i biglietti il 14° «Festival Nazionale del Cabaret», ideato e diretto da Mauro Giorcelli. Il festival si terrà al Teatro Nuovo dall'8 ottobre. Posto unico a 13 euro, più prevendita: 1,50 euro. Info: 011/650.02.25; www.festivalnazionaledelcabaret.it (pagina "News")

### Culture del mondo

Si apre domani «Culture del mondo, un mondo di culture», in programma sino al 30 settembre. La manifestazione prevede, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, laboratori (su strumenti musicali, cibi, profumi, maschere e letture), mostre (dallo sfruttamento minorile al commercio equo e solidale). Domani alle 18, seconda edizione del Premio Costruttori di Pace, consegnato quest'anno a Taly Almeyda, una delle più tra le Madres de Plaza de Mayo
Centro sociale «N. Grosa», via Galimberti 3, Nichelino, da domani

### Cidamini benefici

Oggi dalle 8 alle 19, in diverse piazze cittadine si potranno acquistare piantine di cidamini: il ricavato andrà al G.I.C.S. - Gruppo Italiano per la lotta alla Sclerodermia. Le piante si potranno trovare nelle piazze Castello, Vittorio Veneto, San Carlo, Cln e Santa Rita e nelle vie Garibaldi e Po. Non mancano punti informativi e dedicati alla prevenzione e aggiornamento su questa malattia. Info: 800.080.266; www.sclerodermia.net

### Enogastronomia

Prima «Fiera enogastronomica di Alta Stura». Con esposizione, degustazione e vendita di prodotti tipici del territorio.
Struttura Polivalente «Palafrasca», di Stura, dalle 10

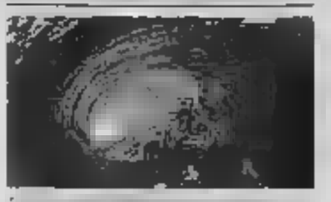
INCONTRI

### Giacomo Noventa

Brunazzi, direttore dell'Istituto Salvemini di Studi Storici, Nerio Nesi,

### Sull'entità dei danni

## La classificazione «Saffir-Simpson»



Secondo la classificazione «Saffir-Simpson», cicloni e uragani hanno 5 categorie.
1: inondazione delle strade costiere.
2: tetti scoperchiati
3: abitazioni costiere distrutti e alberi sradicati
4: danni gravi alle abitazioni, evacuazione fino a 3
costa
5: abitazioni distrutte, evacuazione fino a 5 km

### Il sindaco di Houston Bill White accusa le autorità statali

## «Fallito il piano di sgombero»

Il sindaco di Houston ha puntato il dito contro i piani di emergenza e ha definito «un fallimento» lo sgombero della città in vista dell'arrivo dell'uragano Rita. Carenza di combustibile e interminabili code lungo le strade hanno dimostrato, secondo Bill White (foto), che «una parte del piano statale dovrà essere migliorato». «Credo che tutti siano d'accordo che è assolutamente inaccettabile che non ci siano riserve di carburante adeguate nello Stato» ha detto White, secondo cui, comunque, la città sta dimostrando di saper gestire l'emergenza. Durante la notte nella città semideserta sono stati compiuti solo 16 arresti e le chiamate di emergenza sono state al di sotto della media. Il ritorno in città degli sfollati, ha aggiunto, è ancora prematuro.

### Un sedicente esperto americano

## «I due cicloni superarmi russe»

Sugli uragani Katrina e Rita non sono mancate in questi giorni le voci più strampalate. La più demenziale è rimbalzata in Russia dalla stessa America: «Ma quale calamità naturale, quali cambiamenti climatici - ha sentenziato un sedicente esperto da un sito Internet a stelle e strisce -, dietro Katrina, Rita e altri disastri recenti si cela in realtà una fantomatica superarma meteorologica russa concepita in epoca sovietica, ai tempi della guerra fredda, e scatenata ora per fiaccare l'unica superpotenza rimasta». La «rivelazione» ha trovato subito spazio sui giornali moscoviti, offrendo il d per massicce dosi di ironia e per qualche sghignazzata malevola, appena temperata dal rispetto per i lutti causati dagli uragani nelle zone colpite.

### Paura e allagate

## Crolli e morti nel Salvador

Le piogge provocate da Rita nel Golfo del Messico hanno causato almeno 3 morti in Salvador. Centinaia le famiglie evacuate, molta paura, decine i crolli e sostanziosi i danni al sistema stradale. Nel Paese sono stati allestiti una quindicina di rifugi per i sinistrati. Le strade della capitale più vicine al fiume sono inondate per le piogge che hanno fatto saltare il malandato sistema fognario.

**IL BILANCIO** EVITATO L'IMPATTO DIRETTO SULLE GRANDI CITTA', SOLO SFIORATE PORT ARTHUR E BEAUMONT, SALVI GLI IMPIANTI PETROLIFERI

L'uragano Rita ha colpito la costa americana alle 9,30 del mattino (le ore 9,30 in Italia). Danni inferiori al previsto: per gli esperti sono contenuti entro i 5 miliardi di dollari

# L'uragano Rita diventa tempesta e risparmia il Texas e la Louisiana

## Toccando terra ha perso forza. Fino a ieri sera nessuna notizia di vittime

**Paolo Mastrolilli**
NEW YORK

L'incubo Katrina non si è ripetuto. L'uragano Rita ha colpito la costa americana alle 3,30 di ieri mattina (ore 9,30 in Italia) vicino Pass, al confine tra Texas e Louisiana. Ha provocato incendi e distrutto case, ma alle tre del pomeriggio la protezione civile americana aveva ancora ricevuto notizie di morti.

Il ciclone ha perso forza prima di toccare terra. Quando è arrivato, era già declassato al grado della scala Saffir-Simpson, con venti che tiravano a 120 miglia orarie. Ha evitato l'impatto diretto su Galveston e Houston, le città più vulnerabili e popolate, e ha colpito soltanto impianti petroliferi. Port Arthur e Beaumont, dove si trovano oltre un quarto della capacità di raffinazione di petrolio utilizzato negli Stati Uniti. Alcuni incendi sono scoppiati nel centro storico di Galveston, distruggendo antichi edifici che erano sopravvissuti a decine di tempeste.

I danni peggiori alle strutture sono avvenuti nella zona di Lake Charles, dalla parte della Louisiana, ma gli esperti della Air Worldwide, specializzati nell'analisi economica delle catastrofi naturali, stimano che il costo complessivo sarà contenuto tra 2,5 e 5 miliardi di dollari: poco, rispetto ai 200 miliardi che il governo federale si aspetta di spendere per Katrina. Se queste previsioni verranno confermate, anche l'impatto sull'industria petrolifera dovrebbe essere limitato: Circa un milione di persone sono rimaste senza elettricità, ma alcune raffinerie non hanno interrotto l'attività o sono pronte a riprenderla.

Il governatore del Texas, Rick Perry, ha sollecitato gli abitanti a non tornare subito nelle loro case, perché c'è ancora il rischio di inondazioni e bisogna esaminare i danni alle strutture. Rita resta una minaccia, anche ora che sta procedendo nell'entroterra, a mezzogiorno di ieri era stato declassato al primo grado della scala Saffir-Simpson, perché la velocità dei suoi venti si era ridotta a 75 miglia orarie. Più tardi ha smesso di essere un uragano, trasformandosi in tempesta tropicale.

David Paulison, nuovo capo della Federal Emergency Management Agency che ha preso il posto di Michael Brown dopo il fallimento di Katrina, ha detto che i soccorritori stanno cercando i sopravvissuti: «Finora ci sono notizie di morti, ma bisogna aspettare». L'evacuazione di circa tre milioni di persone ha funzionato, anche se il sindaco di Houston l'ha definita un disastro, perché non c'erano abbastanza benzina e le strade si sono intasate. Quindi le perdite umane, se ci saranno, dovrebbero essere ridotte al minimo.

Ancora volta i danni più gravi li ha subiti la Louisiana, dove le squadre di soccorso sono dovute intervenire per salvare persone rimaste intrappolate nelle case allagate. In almeno due punti l'acqua ha scavalcato gli argini che proteggono New Orleans, costruiti sotto il livello del mare, allagando i quartieri della Lower Ninth Ward e della St Bernard Parish. Gli specialisti del genio militare dicono che ci vorranno almeno tre giorni per recuperare il terreno perduto e ripompare fuori il liquido, ma il sistema di dighe sembra reggere. Il Pentagono ha mobilitato altri 500 militari da inviare in Louisiana, mentre oltre 10 mila soldati federali e 25 mila della Guardia Nazionale sono pronti ad intervenire in Texas. Le autorità statali e quelle federali dicono che stavolta il coordinamento ha funzionato e quindi non si aspettano i problemi di Katrina.

Il presidente Bush ha seguito l'uragano dalla base dello U.S. Northern Command in Colorado, restando lontano da Washington nel giorno in cui sfilava la protesta contro la guerra in Iraq guidata da Cindy Sheehan, la madre di un soldato ucciso a Baghdad. Nel pomeriggio il capo della Casa Bianca ha visitato il Texas, facendo tappa a Austin e San Antonio, per dimostrare che la situazione è sotto controllo. Ha dedicato il discorso radiofonico del sabato agli uragani, commentando così la situazione: «Mi conforta sapere che il governo federale è ben organizzato per affrontare Rita».

Il peggio è stato evitato per almeno quattro ragioni. Innanzitutto, Rita è risultato più debole di Katrina. Secondo, le zone toccate ieri sono meno popolate di quelle devastate ad agosto e quindi c'erano meno edifici e persone da colpire. Terzo, l'evacuazione è stata eseguita in maniera più efficace, in parte per la terribile lezione imparata in Louisiana e Mississippi. Infine, la popolazione della costa del Texas è più ricca di quella dello stato vicino, possiede più auto e perciò è potuta scappare meglio. Ora l'attenzione è concentrarsi sulla ricostruzione delle zone distrutte da Katrina, nella speranza che le ultime settimane della stagione degli uragani non generino altri incubi.

Gli incendi nel centro storico di Galveston hanno distrutto antichi edifici sopravvissuti a decine di tempeste

### «OCEANI TROPPO CALDI»

## Kerry Emanuel «L'uomo ha dato più forza alla natura»

intervista

NEW YORK

«L'aumento nel degli uragani che abbiamo visto durante gli ultimi dipende dal riscaldamento globale, quello della loro forza sì: molto probabilmente si tratta di un fenomeno provocato dall'uomo».

Kerry Emanuel, professore di meteorologia al Massachusetts Institute of Technology, è diventato una celebrità internazionale quando a luglio ha pubblicato un articolo tempestivo sulla rivista Nature. Il suo studio sosteneva che la durata e la velocità dei venti dei cicloni è aumentata in media del 50% negli ultimi 50 anni.

**Vuol dire che il riscaldamento globale è colpevole per fenomeni come Rita e Katrina?**

«No. La frequenza globale degli uragani è di 90 all'anno e non ci sono indicazioni di mutamento sostanziale della tendenza. A partire dal 1995 il numero dei cicloni e nella zona dell'Atlantico settentrionale, ma questo fenomeno fa parte di un ciclo naturale già registrato nel passato. Gli uragani diventano più frequenti ad intervalli abbastanza regolari, e quindi anche l'incremento in corso era prevedibile dieci anni fa».

**Dunque sarebbe sbagliato attribuire al riscaldamento globale la distruzione provocata da Katrina e Rita?**

«Sì, sarebbe assurdo. Sul piano pratico la devastazione va attribuita soprattutto all'intensa urbanizzazione delle regioni costiere notoriamente a rischio».

**Nel suo studio, però, lei sostiene che la potenza degli uragani è aumentata molto negli ultimi cinquant'anni.**

«Vero, ci sono le prove. L'crescita sia la velocità massima dei venti, che la durata. Scendendo nei particolari, l'energia media dei cicloni è salita del 70 per cento negli ultimi 30 anni. A questo ha corrisposto un incremento del 15 per cento nella velocità massima dei venti, e del 60 per cento nella durata delle tempeste».

**Dunque il numero maggiore degli uragani non dipende dal riscaldamento globale, ma la loro potenza sì?**

«Non possiamo ancora essere sicuri, ma gli scienziati che lavorano nel settore credono che il recente aumento delle temperature medie nei mari tropicali sia stato provocato dall'uomo».

**Cosa c'entra questo con la potenza di Rita e Katrina?**

«I cambiamenti nell'energia degli uragani seguono quelli nella temperatura dei mari tropicali. I dati suggeriscono che negli ultimi 50 anni c'è stato un riscaldamento di questi oceani di mezzo grado centigrado. Si tratta di un fenomeno senza precedenti per diversi millenni, e gli scienziati credono che sia antropogenico».

**Quindi bisognerebbe ridurre le emissioni gassose per diminuire la potenza dei cicloni?**

«Se i nostri calcoli sono giusti, il comportamento dell'uomo a qualcosa a che fare con l'aumento della forza degli uragani». [p. mas.]

LA LADY SILURO SULLA CASA BIANCA IN UN COMIZIO AGLI ATTIVISTI DEMOCRATICI A NEW YORK

# Hillary Clinton: «Liberiamoci di Bush»

polemica

NEW YORK

Avete urlato davanti la televisione, quando avete visto in che modo il governo Bush ha abbandonato le persone più deboli e povere della Louisiana? Sì, lo confesso. Dobbiamo liberarci di questa amministrazione, perché il prezzo della sua incompetenza ricade sulla testa degli americani».

Hillary Clinton pare senza freni, quando sale sul palco del Crobar. Ha riunito gli attivisti del Partito democratico in questo locale psichedelico di Manhattan, allo scopo di fare il punto sulla sua campagna per essere rieletta senatrice di New York nelle elezioni di medio termine dell'anno prossimo. Ma siccome all'orizzonte non ci sono rivali repubblicani in grado di impensierirla, incita le truppe parlando delle questioni nazionali più scottanti, come se stesse prendendo la mira per entrare la Casa Bianca nel 2008.

«Quello che è successo con l'uragano Katrina - attacca la First Lady - è incredibile. Migliaia di persone sono state semplicemente lasciate a se stesse. Il governo federale, il solo che avesse i mezzi, gli uomini e i soldi per limitare gli effetti di un disastro di quelle proporzioni, si è voltato dall'altra parte. Quando ho visto le prime scene in televisione ho imprecato, ma urlare contro lo schermo non basta a cambiare le cose».

Il pubblico degli attivisti democratici si scalda, e allora Hillary capisce che è venuto il momento di affondare i colpi: «Urlare contro il televisore non basta, perché non è così che mandiamo a casa la leadership incompetente di Washington. Ogni generazione americana, ad un certo punto della sua vita, si è trovata a fare scelte fondamentali per il futuro degli Stati Uniti, ed è stata all'altezza del compito. Abbiamo sempre lasciato ai nostri figli un Paese migliore di quello che avevamo trovato. Adesso, però, non si capisce più in che direzione stiamo andando. Di sicuro la direzione che vedo non mi piace, e sono certa che non piace neppure a voi perché va contro l'interesse degli americani. Cinque anni fa avevano un surplus di bilancio; oggi lo abbiamo trasformato in un deficit enorme e i soldi spesi non hanno beneficiato chi ha bisogno di lavoro, sanità, istruzione. Il numero di chi vive sotto la soglia della povertà è persino aumentato. Poi è arrivato l'uragano, e l'amministrazione ha semplicemente dimostrato che la gente comune non le interessa».

«Con Katrina migliaia di persone sono state lasciate a se stesse Ho imprecato davanti a certe scene viste in tv Ma imprecare non basta»

La senatrice Hillary Clinton

La sua gente invece applaude e Hillary rilancia l'offensiva: «Tutto ciò che interessa a Bush è riportare indietro l'orologio delle conquiste sociali compiute nel Ventesimo Secolo, ad esempio con la nomina di giudici della Corte Suprema come John Roberts. Io voterò contro, ma lui verrà comunque confermato. Questa è la ragione per cui, se volete davvero cambiare la cosa, dovrete alzarvi in piedi e usare le prossime elezioni per mandare a casa l'amministrazione incompetente e la maggioranza repubblicana che domina Washington». [p. mas.]

Bush ha seguito l'arrivo di Rita da un bunker nelle Montagne

VARSAVIA NEL PIÙ GRANDE ■ NUOVI PAESI DELLA UE, PESANO LE DIFFIDENZE, VERSO L'EUROPA E I NEMICI ■ SEMPRE: RUSSIA E GERMANIA

# Polonia, due destre si sfidano

## Oggi si vota: liberali contro cattolici conservatori. La sinistra è fuori gioco

**Emanuele Novazio**

Scherzando ■ non troppo, al quartier generale di «Legge e Giustizia» («Prawo i Sprawiedliwosc», Pis) sostengono che la Polonia «sta per entrare pel segno dei gemelli»: augurandosi che le elezioni politiche di domani garantiscano la guida del governo a Jaroslaw Kaczynski e le presidenziali del 9 ottobre (con probabile ballottaggio il 23) consegnino la più alta ■ dello Stato a ■ fratello Lech, 55 anni e stessa faccia, stesse taglia tendente al tondo, stesse esperienze travagliate in Solidarnosc, stesse idee ancorate alla tradizione conservatrice cattolica che punta al miglioramento del welfare e alla solidarietà sociale, alla supervisione statale dell'economia, alla lotta contro ■ corruzione.

Il più recente sondaggio dell'Istituto Tns Obop, è vero, segnala ■ avanzamento del Pis - dal 32 al 34%, come dire la maggioranza relativa con ■ ■ i sui 460 disponibili al Sejm, il Parlamento polacco - ai danni della finora favorita «Piattaforma civica» («Platforma Obywatelska», Po) una formazione ■ destra politicamente più liberale ■ accreditata al 32%, che vuole uno stato più snello ed efficiente e p■■■■■ una tassa unica al 15%, e che qualcuno considera il controcanto polacco alla Cdu di Angela Merkel.

Ma il maggiore Paese «orientale» dell'Unione europea rischia di prolungare una longeva instabilità politica che le dimissioni del governo di minoranza socialista guidato da Marek Belka, a maggio, hanno soltanto confermato. Come notava di recente il quotidiano «Gazeta Wyborcza», il faccia a faccia fra due formazioni di destra legate dalle comuni origini anti comuniste ma divise ■ molti ■■■ importanti e condannate a governare insie■e promette «seri problemi alla coalizione»: dalla spartizione dei posti chiave del governo alla politica estera. «Legge e Giustizia» - che guarda con diffidenza a Germania e Russia, «i due tradizionali nemici della Polonia» - considera l'Ue «una necessità dolorosa». ■■■■ il candidato premier di «Piattaforma civica», ■■■ Rokita, ■ più europeista anche se «deciso a difendere gli interessi nazionali».

L'unica certezza delle elezioni di domani riguarda l'«Alleanza della sinistra democratica» oggi al governo («Sojusz Lewicy Demokratycznej», Sld, nella quale sono confluiti gli ex comunisti rappresentati dal presidente Alexander Kwasniewski): alle elezioni del 2001 Sld ottenne il 41% dei voti, ma è precipitata al 6-8% per le faide interne che hanno portato alla formazione di un partito dissidente guidato dallo stesso Belka, per le accuse di corruzione e una lunga serie di scandali, per le promesse non mantenute (la disoccupazione ha raggiunto il 16% ■■■ punte superiori nelle aree meno sviluppate), ma anche per la mancanza di ■■■ vera tradizione socialdemocratica nel Paese. L'ultimo colpo alla fiducia sempre più esigua degli elettori socialdemocratici è arrivato dal presidente del Parlamento ed ex ministro degli Esteri Wlodzimierz Cimoszewicz: sotto le accuse della destra (per ore ■■■ provate) di ■■■ aver dichiarato al fisco alcune operazioni di borsa, il 14 settembre ha annunciato il ritiro dalla corsa alla presidenza, nella quale peraltro non aveva reali possibilità di ■■■■■■ di fronte alle candidature di Lech Kaczynski (il gemello) e del leader di «Piattaforma civica», Donald Tusk.

Qualcuno nel partito, probabilmente con ■■■ scaramantico eccesso di pessimismo, teme che i socialdemocratici non riescano ■■■■■■■■ a superare lo sbarramento del 5%, dopo una legislatura impopolare segnata comunque dall'ingresso nell'Ue e da ■■■ sin pur tardivo recupero della crescita, al 5,4% l'anno ■■■■■. Lo stesso Kwasniewski si augura che «la sinistra ce la faccia a entrare in Parlamento». Più realisticamente, l'«Alleanza» che ha governato la Polonia negli ultimi 3 anni e mezzo rappresenterà ■ Sejm l'esigua opposizione di sinistra, accanto ■ quella più ■■■■■■■ della destra radicale: la «Lega delle famiglie polacche», cattolica integralista e antieuropeista dichiarata, accreditata fra il 7 e l'11%; i populisti di «Autodifesa», fra l'8 e il 10%; e i protezionisti del «Partito agrario», intorno al 5%.

A rendere più incerto il quadro concorre la bassa affluenza ■■■ urne, segno del clima di sfiducia per ■ politica e i suoi rappresentanti: non supererà il 40% dei 20 milioni di cittadini che hanno diritto al voto, secondo un sondaggio recentissimo (nel 2001 era stata del 55%, alle ultime europee era precipitata al 20%). ■■■ a pesare sul risultato ■■■■■no anche le scelte dei cattolici: il clero polacco, questa volta, non ha preso posizione limitandosi ad invitare i fedeli ad andare a ■■■■. Con una sola, eccellente, eccezione: padre Tadeusz Rydzyk, direttore ■ «Radio Maryja», la potentissima emittente molto seguita negli ambienti più conservatori, si è schierata in favore della «Lega delle famiglie» e contro «Piattaforma civica»: «Va affondata perché è l'alleanza massonica dei lupi», è lo slogan.

Potrebbero diventare le elezioni dei gemelli Kaczynski: Jaroslaw è candidato premier Lech alla presidenza

PER I PARTITI SBARRAMENTO AL 5 PER CENTO

### E tra due settimane si elegge il successore di Kwasniewski

**Sono oltre 30 milioni i polacchi chiamati domani al voto per eleggere 460 nuovi deputati del Sejm, Camera bassa, e 100 senatori oggi in Polonia. Per inviare rappresentanti alla Camera i partiti devono superare la soglia del 5% . I principali partiti sono: Piattaforma Civica (Po) di centro-destra; Diritto e giustizia (Pis) di destra; l'Alle■nza della sinistra democratica (Sld). L'affluenza ■ seggi nella precedente votazione del 23 settembre 2001 fu del 46,29%. Le politiche di quest'anno per la prima volta in Polonia anticipano di sole due settimane le elezioni presidenziali che avranno luogo il 9 ottobre prossimo (primo turno, il secondo due settimane ■■■■■ necessario). Il presidente Alexander Kwasniewski (Sld), giunto al termine del secondo mandato, non è rieleggibile.**

Ieri a Varsavia pausa di riflessione. Si annuncia una bassa affluenza alle urne

TEHERAN APERTI I GIOCHI OLIMPICI FEMMINILI

# La bandiera Usa nello stadio dei pasdaran

**reportage**
FRANCESCA PACI

■■■ato a ■■■■

Gli Stati Uniti presenti ufficialmente con una velocista di origini pakistane. E le ragazze degli altri paesi l'hanno applaudita alla sfilata

L'Italia non è presente ma Kene Ndoye una senegalese che vive ■ Formia si offre di «rappresentarci» nel salto in lungo

Due atlete iraniane si allenano sul kayak nel centro sportivo Azadi di Teheran

Reuters

Rini Budiarti si accuccia facendosi ancora più piccola; strizza gli occhi a mandorla per concentrarsi e scatta: 800 metri, 2.18. «Buono», sentenzia la coach e ripone il timer. Il suo record è 2.12, agli ultimi Giochi del sud est asiatico si è fatta valere. Ma le atlete filippine sono svantaggiate a priori, scherza Rini. E stavolta chador e tuniche ingombranti non c'entrano. Oggi dovrà vedersela con Kene, la dea nera che, in calzoncini succinti, si allena a poca distanza nello stadio Alborz indoor: «Visto quanto è alta? È inutile: con le senegalesi non c'è storia...».

Donne contro donne senza che gli uomini possano dire la loro. Neppure dagli spalti. La quarta edizione delle Olimpiadi femminili islamiche, che è cominciata ufficialmente ieri a Teheran, è soprattutto questo: uno spazio di visibilità pubblica per chi, solitamente, è celata. È come se qui, in questi palazzetti sottratti allo sguardo maschile, l'unica identità importante sia il genere. Anche il passaporto ■■■■ poco, le bandiere servono solo a colorare la cerimonia inaugurale. L'Italia per dire, grande assen■ nella lista dei 43 paesi ospiti, sarà rappresentata informalmente dalla senegalese Kene Ndoye che si offre volontaria: «Mi sento italiana al cinquanta per cento, mio figlio Bashir vive a Formia ■■■ una famiglia di lì. Se vinco festeggeranno come a Dakar».

Al debutto, nel 1993, i Giochi di Teheran ■■■■■■ lanciato una sfida religiosa: restituire alle donne islamiche la libertà sportiva negata loro da cattivi interpreti del Corano. Oggi, su questo, concorda anche il professor Mossaffa Hussein Aghaee Nia, esperto in diritto musulmano, che al congresso d'apertura «Toward the future» ha chiarito ■■■■ la legge islamica non prescriva affatto la separazione sportiva tra uomini e donne. Fede sì, ma non penalizzante. Così, nella capitale delle contraddizioni, dove il presiden■ Ahmadinejad ■■■ vaneggiando con ■ Vahed Company se introdurre autobus riservati alle donne e tra gli scaffali della libreria Ferdosi si trovano vecchie copie di «Tropico del Can■■■» di Henry Miller, la ventisettenne Kene Ndoye, appare l'icona della musulmana olimpica: religiosamente sportiva come solo una che vive d'atletica e, senza eccessi, sportivamente religiosa.

Senegalese di Dakar con il cuo■ in Italia e la valigia sempre pronta per una gara in qualche parte del mondo, devoto fin dove il Corano non penalizza la ■■■ libertà ■ donna, sposato con ■■■ connazionale operaio a Forlì e divorziata, Kene si guadagna da vivere con la falcata felina sugli ■■■ metri e il salto in lungo: «La Federazione ■il mio paese mi passa 250 euro al mese, lo stipendio medio del Senegal. Ma con le corse riesco a mettere insieme tre volte tanto». Alle Olimpiadi di Atene si è piazzata decima al salto triplo. Ai mondiali di Helsinki ha fatto meglio arrivando sesta. Qui, dove sfida le assi filippine, ■■■■ di replicare almeno la medaglia d'argento ottenuta ai mondiali indoor di Birmingham.

Donne competitive, questo migliaio di sportive in campo a Teheran. Ma certo che la competizione ■■■ soprattutto confronto. Per la prima volta gli organizzatori hanno aperto alle non musulmane. Armene ■ culto ortodosso, georgiane, cristiane come Nayrin Aslan■■■ ■■■ nella squadra di football irachena. E nessuno bada se le quindici ragazze della delegazione■■■■ britannica protestano a bassa voce per la contaminazione: hanno perso due partite di calcio a cinque, 14 a 1 contro l'Iraq e 34 a 4 contro l'Armenia. Ovvio che siano un po' nervose.

La giornalista pakistana Khadeeja Balkhi invece, è convinta che per battere l'isolamento delle donne musulmane sia necessario «incontrare le altre, quelle di religione differente, le atee che non pregano mai».

Sorride Kene Ndoye a vedere le colleghe russe spattaiolare via appena la maratona degli allenamenti ■ una tregua: «Stare coperte fino ai piedi pesa anche a noi musulmane senegalesi che non abbiamo l'obbligo del velo in patria, figurarsi a loro». Natasha e Irina infatti, cristiane, biondissime e insofferenti ai divieti, tirano su il cappuccio della felpa Nike al posto del chador e s'infilano in un ■■■ «Andiamo a fare ■■■ bagno». Domani si cimenteranno con lo squash ma intanto si rifugiano nella piscina scoperta Orchidee, dove protette da alte mura di cemento, ragazze iraniane e straniere prendono il sole in ridottissimi bikini rosa.

Avevo un bel ribadire ■ differenze culturali la cerimonia d'apertura allestita ieri sera allo stadio del tennis Enghelab. S'intitolava «La Genesi» e partendo dalla storia di Adamo ed Eva finiva per contestare la globalizzazione che annulla le identità dei popoli. Almeno, secondo la spiegazione del programma. Perché le delegazioni di sportive musulmane e non invitate a questo spettacolo a metà strada tra il teatro danza di Pina Bausch e una coreografia alla Lindsay Kemp, sembravano divise solo dalle bandiere. Tanto che quando la sprinter americana Sara Kureshi ha tirato fuori la sua enorme bandiera a stelle strisce ignorando il monito della security che avrebb■ preferito ■■■■■ discrezio■■■ ■ colleghe malesi, giordane, libanesi, Kene e le ■■■egalesi, tutte, perfino le iraniane hanno applaudito. Un applauso sportivo alla donna coraggiosa, al di là di qualsiasi simbolo.

### Calcio & calci

## Sarebbe bello sognare Beckham

**La ragazza iraniana che vediamo qui accanto ieri in campo ad Amman si chiama Fahimah e può anche lei «sognare Beckham» come Jess, la ragazza indiana protagonista del film di Gurinder Chadha ambientato a Londra che raccontava nel 2002 l'emancipazione attraverso il calcio in una periferia multietnica londinese. ■■■ per adesso, appunto, soltanto «sognare», perché alle ragazze iraniane non è consentito di scendere in campo all'aperto con i capelli sciolti e, come si vede nella foto, non possono scoprire nessuna parte del corpo salvo il viso.**

Fahimah Zarani, al centro, iraniana, contrastata da due avversarie sinane

## inbreve

**India: per il pranzo**
**Non ha due centesimi Si uccide a 12 anni**

Morire a dodici anni per 2 centesimi: è successo in India, in un povero villaggio a 200 chilometri da Calcutta. Sonia Khatun si è impiccata dopo che la madre le ha detto di non avere una rupia (pari a ■ centesimi di euro) da darle per pagarsi il pranzo a scuola. Orfana del padre, lei e sua ma■■■ erano co■■■■■ a dormire per strada.

**Iraq**
**Torture, ■■■■ ■■■■ ai paracadutisti Usa**

Gli ordini venivano dall'intelligence militare, ma per alcuni soldati torturare i prigionieri di guerra in Iraq ■■■ diventato ■■■ sport: lo fa■■vano per puro divertimento. I nuovi casi sono stati denunciati dall'organizzazione Human Rights Watch. Gli abusi risalgono al 2003 e 2004 ■ sono avvenuti ■■ una base delle truppe d'elite della 82esima divisione aerotrasportata nei pressi di Fallujah, spesso su ordine o con l'approvazione dei superiori.

**Elezioni in Liberia**
**L'ex calciatore Weah favorito nei sondaggi**

■ l'ex stella del pallone George Weah il candidato alle prossime presidenziali preferito dai liberiani. È quanto emerge dai primi sondaggi realizzati dai media locali. Weah - che ha giocato la sua ultima stagione nel 2000-2001 nell'Olympique Marsiglia, e in precedenza aveva giocato 5 anni al Milan - è risultato largamente in testa. Le elezioni in Liberia si terranno l'11 ottobre.

**Nucleare**
**L'Iran: inaccettabile la risoluzione dell'Aiea**

La risoluzione approvata dal Consiglio dei governatori dell'Aiea è inaccettabile. Questo il commento del governo iraniano al testo presentato dalla Troika dell'Ue (Francia, Gran Bretagna e Germania) che ha ricevuto il via libera dall'organo esecutivo dell'Agenzia dell'Onu per l'energia atomica. La risoluzione condanna il programma nucleare di Teheran e apre la strada al deferimento del caso al Consiglio di Sicurezza.

LE TRACCE BIOLOGICHE SCOPERTE DALLA DIFESA, SONO CONTAMINATE CON UN PRODOTTO CHIMICO CHE AL TEST DEL LUMINOL SIMULA L'EMOGLOBINA

# Giallo di Cogne, svolta nell'ultima perizia

## Il sangue trovato nel garage è compatibile con il Dna del piccolo Samuele Lorenzi e di suo padre

**Alberto Gaino**

Diventa sempre più complicata e intrigante la scena della via di fuga del «vero» assassino di Samuele Lorenzi ipotizzata dalla difesa di Anna Maria Franzoni, la mamma condannata a 30 anni di carcere. Garage della villa di Cogne, «tracce», alcune visibili a occhio nudo, l'una a distanza di un passo dall'altra. Sono di Ulisse Guichardaz, il vicino di casa accusato dai coniugi Lorenzi? I periti hanno estratto profili parziali di Dna che potrebbero essere compatibili con quello dei Lorenzi: del padre Stefano e del figlio Samuele. Seconda novità: la presenza nelle tracce di un misterioso prodotto chimico.

Il pool di ematologi, chimici e di specializzati in altre discipline scientifiche nominato dal presidente del gip torinesi, Pier Giorgio Gosso, cerca di venire a capo delle accuse e contro-accuse sul caso giudiziario di cui più si discute dal 30 gennaio 2002. Quando un bambino di 3 anni viene massacrato con 17 colpi alla testa nel letto dei suoi genitori. A Siena, a inizio settimana, nel corso dell'esame al microscopio elettronico dei reperti segnalati dalla difesa, i periti hanno informato i consulenti di parte di aver recuperato materiale genetico. Venerdì e ieri, nuovo appuntamento a Caserta per proseguire l'indagine scientifica sul Dna.

Nel frattempo, i periti avevano chiesto e ottenuto dal gip una proroga di 30 giorni per completare il lavoro con nuovi accertamenti. Era il segnale che si era approdati a qualcosa di importante, che va approfondito. Una svolta che può confermare, a prima vista, tanto la «via di fuga» dell'assassino alternativo alla madre di Samuele, quanto l'accusa della procura torinese ai coniugi Lorenzi, al loro avvocato, Carlo Taormina, e ai consulenti tecnici della difesa: i tre avrebbero costruito le tracce nel garage (e l'impronta digitale sulla porta della stanza del delitto) per sostenere l'esposto contro Guichardaz.

La presenza di materiale biologico in una parte almeno delle 35 tracce, emersi scoperte dai carabinieri del Ris» (ha denunciato la difesa), fa pensare immediatamente al sangue che oggi non c'è nel garage, ma poteva esserci. La tesi che sia degradato a causa dell'umidità dell'ambiente è più che plausibile. Nella relazione presentata alla magistratura ad integrazione dell'esposto Guichardaz si scrive: «Le tracce descritte si sono formate presumibilmente per presenza di materiale organico fresco, circostanza che escluderebbe la formazione di impronte con sangue animale in relazione all'esegutà del rinvenimento di sangue di gatto». Cos'è che, nel corso del sopralluogo notturno della difesa (28-29 luglio 2004), richiama l'attenzione dei presenti sulla possibile presenza del sangue nel garage? La reazione delle tracce al luminol.

In quello stesso rapporto del 8 agosto 2004 si parla di «risultanze macroscopiche» al luminol nei «test praticati» dalla difesa. Da pochi giorni c'è anche un'altra possibile spiegazione tecnica. Nelle 35 tracce sarebbe stato rinvenuto dai periti la presenza di un prodotto chimico che ha una prerogativa: reagisce con il luminol quanto l'emoglobina. Anzi, di più: il contatto con il reagente provoca una maggiore luminescenza della superficie esaminata. Primo interrogativo: perché questo prodotto coincideva con la via di fuga dell'assassino alternativo?

Adesso, almeno, si capisce perché i periti del giudice sono tornati a Cogne nelle scorse settimane, dopo aver chiuso il ciclo dei sopralluoghi nel garage all'inizio dell'estate. I primi accertamenti avevano consentito di appurare con facilità che il luminol era stato steso dai consulenti della difesa di Anna Maria Franzoni soltanto intorno alla 35 traccia rispetto alla superficie ben più ampia del garage della villa. Una circostanza che depone a favore dell'accusa di dolo a 10 degli 11 indagati.

La scoperta del prodotto chimico complica ulteriormente lo scenario della «via di fuga» dal garage. In apparenza si profila come il colpo del k.o. per gli indagati, ma si deve essere prudenti, attendere di saperne di più: che cos'è? quale uso abituale può avere? domestico o industriale? Un utilizzo compatibile con qualcos'altro che non riconduca all'intuibile interpretazione accusatoria, e gli sviluppi della perizia confermeranno le prime indiscrezioni. Insomma, vi potrà essere un'altra spiegazione, diversa da quella di averlo riversato sulle tracce per assicurare maggiore consistenza all'esito positivo del sopralluogo, che oggi è causa dei nuovi guai di Anna Maria Franzoni-Lorenzi?

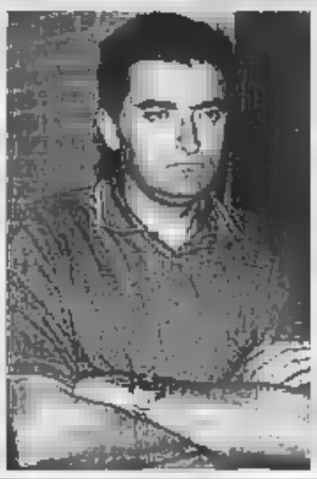
Di quest'inchiesta-bis, già la prima prova indicata dalla difesa per rovesciare l'accusa di aver ucciso Samuele su qualcun altro - la ditata «imbrattata di sangue» sulla porta del delitto - si è clamorosamente affievolita. L'impronta digitale è stata lasciata da un consulente svizzero la notte del sopralluogo della difesa nella villa. Inavvertitamente? Oppure no? L'esito della perizia sulle tracce nel garage potrebbe servire a chiarire anche quest'ambiguità e tutt'altro che secondario interrogativo. I periti hanno tempo sino al 14 novembre. Due giorni dopo inizierà il processo d'Appello per omicidio alla madre di Samuele.

### Il grande mistero: chi ha ucciso il piccolo Samuele?

**La madre condannata**

**«Non ho ucciso mio figlio»** Anna Maria Franzoni, condannata in primo grado a 30 anni per l'omicidio del piccolo Samuele, si è sempre proclamata innocente. Il 27 gennaio 2003 ha messo al mondo il suo terzo figlio, Gioele. Recentemente si è parlato di una sua nuova gravidanza

**La vittima e il suo papà**



**Dalla parte della moglie** Stefano Lorenzi ha sempre difeso Anna Maria, indicando in un vicino di casa il colpevole per l'omicidio di Samuele

**La villetta di Montroz**

**La casa della discordia** Tra il 28 e il 29 luglio 20 i consulenti della difesa hanno rinvenuto nel garage 35 tracce organiche «mai scoperte dal Ris». Secondo Carlo Taormina è la prova di un complotto contro i Lorenzi

### Le tappe dell'inchiesta

Carlo Federico Grosso, primo difensore della Franzoni

**30 gennaio 2002:** in frazione Montroz, a Cogne (Aosta), Samuele Lorenzi, 3 anni, viene massacrato di prima mattina nel letto dei genitori. La madre, Anna Maria Franzoni, lo trova agonizzante rientrando nella villetta della famiglia dopo essere uscita per pochi minuti ad accompagnare il maggiore dei suoi figli, Davide, alla fermata dello scuolabus, metri sotto. Il piccolo spira poco dopo i primi soccorsi.

**31 gennaio 2002:** l'autopsia conferma che il bambino è stato ferito a morte da ripetuti colpi alla testa.

**4 febbraio 2002:** una nuova autopsia consente di precisare che Samuele è stato colpito 17 volte con un oggetto acuminato (in seguito mai individuato né rinvenuto).

**14 marzo 2002:** Anna Maria Franzoni viene arrestata e trasferita nel carcere delle Vallette con l'accusa di aver ucciso il figlio. Incarica della difesa il professor Carlo Federico Grosso.

Carlo Taormina, che subentra al professor Grosso

**30 marzo 2002:** il Tribunale del Riesame annulla l'ordinanza di custodia cautelare del gip Aosta. La donna torna in libertà. Un mese dopo è dissequestrata la villa del delitto.

**10 giugno 2002:** la Cassazione annulla l'ordinanza del Rie e dà incarico a un nuovo collegio del tribunale torinese di riesaminare il caso. Nel frattempo la perizia psichiatrica riconosce alla mamma di Samuele la capacità di intendere e volere.

**25 giugno 2002:** Anna Maria vorrebbe affiancare al primo difensore il professor Carlo Taormina. Grosso lascia e da allora sarà Taormina ad assistere l'indagata. Il nuovo «riesame» conferma il provvedimento di custodia cautelare del giudice per l'indagine preliminare che però, sulla base di una consulenza psichiatrica, lascia in libertà la donna.

Il giudice Eugenio Gramola, che condanna la Franzoni

**19 luglio 2004:** l'inchiesta approda all'udienza preliminare, fronte al giudice Eugenio Gramola di Aosta. In quella sede la difesa opta per il rito abbreviato, al termine del quale la donna viene condannata a 30 anni.

**29 luglio 2004:** al termine di un sopralluogo notturno nella villa i Lorenzi denunciano un vicino di casa per l'omicidio del figlio. Ne nasce un'indagine, trasferita poi alla Procura di Torino, che iscrive nel registro degli indagati, per i reati di calunnia e frode processuale, i coniugi Lorenzi, l'avvocato Taormina, i loro consulenti tecnici (fra cui cinque svizzeri) e un investigatore privato.

**14 novembre 2005:** è il termine di consegna della perizia sulla genuinità o meno delle tracce scoperte nel corso del sopralluogo difensivo di un anno fa.

**16 novembre 2005:** è la data d'inizio del processo d'Appello a Torino contro la Franzoni.

LA RIVELAZIONE BRUSCA: CREDEVA AVESSE TRADITO RIINA

# «Bagarella voleva Ciancimino morto»

**Francesco La Licata**

PALERMO

C'è stato un momento - tra il '93 e il '94 - in cui Leoluca Bagarella, cognato e braccio destro di Totò Riina, avrebbe voluto uccidere Vito Ciancimino e il figlio Massimo. Lo ha raccontato alla Procura di Palermo (che oggi indaga sulla fortuna dell'erede di don Vito e sull'ipotesi che questa provenga dal «tesoro» accumulato dall'ex sindaco dc di Palermo) il pentito Giovanni Brusca in un interrogatorio del 17 maggio scorso.

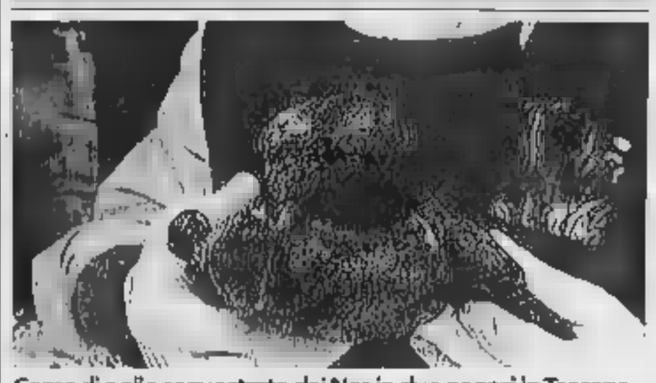
Secondo il collaboratore di giustizia, Bagarella definì Massimo Ciancimino «stu pezzu di sbirru» e minacciò di volergli «rompere le corna» se non avesse provveduto a pagare una tangente per alcuni lavori relativi al processo di metanizzazione del territorio di Alcamo. Il movente ufficiale della ritorsione violenta, dunque, sarebbe un ritardo nella messa a posto» (pagamento del pizzo», in gergo mafioso) di una ditta che - a dire di Brusca - faceva da prestanome nell'interesse di Ciancimino e Provenzano. Ma il pentito spiega che - al di là dei soldi - c'era tanta avversione nei confronti dei Ciancimino perché erano cambiati i rapporti tra la mafia corleonese e l'ex sindaco: don Vito rimaneva nella considerazione di Provenzano, tanto da continuare a fare affari, ma non era più amato dall'«ala dura» di Riina e Bagarella. Questa deduzione, Brusca la intuisce dal tono con cui Bagarella dà dello «sbirro» al figlio di don Vito: fatto insolito, almeno fino alla cattura di Riina nel 1993.

Ma perchè «sbirro»? La risposta di Brusca è chiara: «Automaticamente io capisco che Bagarella è a conoscenza di tutto quello che è venuto fuori, ma gli sembra brutto dirlo a me». Il riferimento è alla «trattativa» tra Cosa nostra e carabinieri, che coinvolse don Vito e l'allora comandante del Ros Mario Mori. Bagarella attribuisce all'ex sindaco e a Massimo, che aveva fatto da tramite coi militari l'allora capitano De Donno, una parte di responsabilità *disastrosa* mediazione conclusa con la cattura di Riina. E la protezione di Provenzano ai Ciancimino? Per Brusca «ci fu una frattura all'interno di Cosa nostra. Credo che se Riina e Bagarella ne avessero avuto la possibilità, avrebbero ucciso padre e figlio».

Massimo Ciancimino ha appreso queste rivelazioni dopo che il verbale è stato depositato al Tribunale del riesame, nell'ambito dell'inchiesta lo vede indagato come «gestore» del tesoro del padre. «Prendo atto - dice - che le dichiarazioni di Brusca sono state ritenute attendibili per iscrivermi nel registro degli indagati, ma non per consigliarmi di all'orta». E a chi gli obietta che una simile polemica possa apparire pretestuosa, replica: «Il mio processo si farà, se si farà, in aula. Qui voglio solo dire che, com'è stato fatto per quelli entrati nelle attenzioni dei boss, forse una telefonata mi poteva fatta. Non dico la scorta, ma almeno la possibilità di proteggermi».

Dagli uffici di piazza V.E. Orlando, una puntualizzazione del procuratore Piero Grasso: «La dichiarazione di Brusca fa riferimento al presunto coinvolgimento di Ciancimino nella cattura di Riina, ma questo coinvolgimento è smentito dai fatti e dai processi, che hanno stabilito l'estraneità di Ciancimino all'operazione del Ros. Non si capisce, perciò, come Bagarella avrebbe dovuto vendicarsi di una cosa mai avvenuta. Il pericolo per l'incolumità dei Ciancimino, semmai, risalirebbe all'immediatezza della cattura di Riina, «quando Brusca non si era ancora pentito e nessuno conosceva i propositi di Bagarella».

INFLUENZA AVIARIA



Carne di pollo sequestrata dai Nas in due negozi in Toscana Livorno e a Firenze i Nas hanno sequestrato 50 quintali di carne, tra cui pollame, di importazione illecita, in due negozi gestiti da cinesi. Inoltre sono stati trovati 400 quintali di cibo in cattivo di . (foto TG5)

VARESE ARRESTATO L'AGGRESSORE. LO CHIAMANO «IL MATTO»

# Tredicenne in fin di vita Colpita con un martello

VARESE

Un gruppo di ragazzini sta mangiando un gelato; si avvicina un uomo con un martello in mano. Non dice una parola e colpisce una di loro, prima alla spalla poi, fortissimo alla testa; sempre in silenzio si allontana mentre la ragazzina è a terra nel sangue e i suoi amici gridano disperati.

Non è la scena di un film horror; è quanto è successo ieri pomeriggio a Gerenzano, in provincia di Varese. Le seguenti inquadrano la ragazzina in sala operatoria, nel tentativo, disperato, di salvarla; l'uomo in carcere in carcere a Busto Arsizio, chiuso in un mutismo assoluto.

Alle quattro del pomeriggio Marta, 13 anni, esce di casa. Studentessa di terza media; padre dirigente d'azienda, madre casalinga, un fratello più grande; una vita serena. Ha appuntamento con un gruppetto di coetanei per la solita passeggiata del sabato. E' una giornata tiepida. «Prendiamoci un gelato», dice, e tutti e cinque vanno in un bar di via Berra, nel cuore del paese. Sono lì, sul marciapiede, che ridono chiacchierano e mangiano il gelato.

Alle quattro del pomeriggio anche Ernesto Zaffaroni esce di casa. Cinquantasette anni, pensionato, un passato di problemi psichici, tanto che molti in paese lo chiamano «il matto». «Però mai - assicura il capitano dei carabinieri Giovanni Nodari - aveva avuto atti violenti». Nemmeno di recente c'erano state segnalazioni di un suo atteggiamento potenzialmente pericoloso: straparlava, faceva cose strane, ma non aveva mai fatto del male a nessuno e mai aveva espresso l'intenzione di farne.

Così i ragazzini che mangiano il gelato non ci fanno caso vedendolo per strada percorrere, tranquillo, i pochi metri che separano casa sua dal locale. Il martello - pesante, da muratore - lo vedono dopo, quando colpisce Marta alla spalla: gridano, scappano. E' un attimo. Zaffaroni dà un fortissimo colpo alla testa della ragazzina e prima che qualche adulto, richiamato dalle grida, riesca a intervenire, è già allontanato. Ma ai carabinieri della compagnia di Saronno, comandati da Nodari, non è voluto molto a trovarlo: «Era a casa sua - racconta il capitano - tranquillamente seduto a fumare una sigaretta. Ho provato a fargli delle domande ma era completamente assente; non ha detto una parola».

Marta, e i soccorritori se ne accorgono subito, è in condizioni disperate. Il colpo le ha sfondato il cranio, ha perso moltissimo sangue: l'unica, esile possibilità è quella di un intervento chirurgico che solo all'ospedale di Milano è in grado di fare. Così la ragazzina viene portata in elicottero al Niguarda dove, per ore, resta in sala operatoria. Salvarla sarebbe quasi un miracolo. Lo sanno padre, madre e fratello che per ore stanno lì, nel reparto di rianimazione, aspettando una notizia che possa dar loro un filo di speranza. Chiedendosi affranti e increduli perchè un tranquillo sabato pomeriggio in gelateria si sia trasformato per Marta in una tragedia. E altrettanto se lo chiedono le famiglie degli altri ragazzini che hanno visto tornare a casa i loro figli accompagnati dai carabinieri, vivi sì, ma in stato di fortissimo choc. E se lo chiede l'intero paese: perchè «il matto», innocuo, ha fatto una cosa così? [r. m.]

SICUREZZA STRADALE ANCORA POLEMICHE SUL [illegible] DI VITE CONTRO I CENTAURI: «LA LEGGE È INCOSTITUZIONALE»

# Motorini, 10 mila confische in un mese

## L'associazione utenti chiede un decreto-sanatoria: ci rivolgeremo a giudici e prefetti

**Giacomo Galeazzi**
ROMA

Diecimila moto confiscate in un mese per un valore di 50 milioni di euro. Secondo una ricerca del sindacato dei consumatori Adoc, la legge contro i centauri indisciplinati (entrata in vigore il 23 agosto) ha già portato al sequestro di un numero record di ciclomotori. Le associazioni di tutela degli utenti si appellano al governo per ottenere [illegible] decreto-sanatoria e bollano la norma [illegible] incostituzionale. «In realtà non esiste una stima complessiva delle "due ruote" confiscate in tutta Italia poiché le violazioni al codice della strada rilevate dai vigili urbani non finiscono nella stessa banca dati della Polstrada e dei Carabinieri», precisa Piero Carunelli, direttore della prima divisione del servizio Polizia Stradale al Viminale. La cifra che ritiene, però, più attendibile si aggira sugli [illegible] mila sequestri. In un mese non sono pochi. Nonostante ciò, nell'ultimo consiglio dei ministri, malgrado l'annunciata disponibilità del titolare dei Trasporti Pietro Lunardi e di quasi tutti i partiti della Casa delle libertà, alla fine ha prevalso il veto di An («non si torna indietro, [illegible] misure indispensabili a salvare vite umane») e palazzo Chigi ha deciso di non «ammorbidire» più la norma che per una serie di infrazioni al Codice della Strada introduce la confisca del mezzo [illegible] due ruote, cioè il sequestro definitivo e la successiva alienazione del ciclomotore.

Nel mirino, quindi, i centauri che viaggiano in due sui motorini, circolano senza [illegible] o lo portano slacciato, trasportano oggetti ingombranti e animali non in gabbia. Da Palazzo Chigi finora non sono arrivati i «correttivi alle sanzioni» promessi da Lunardi e dunque per i motociclisti resta l'incubo di vedersi sequestrare lo scooter. Un provvedimento pesante e la legge non ammette tolleranza. Il «giro di vite» contro acrobazie e imprudenze sulle due ruote, denunciano le associazioni dei consumatori, [illegible] insostenibile. «È davvero incredibile il numero di questi sequestri per i quali stimiamo un valore di 50 milioni di euro - afferma Carlo Pileri, presidente Adoc - anche qualche parlamentare ha confessato in privato che la norma è esagerata. [illegible] noi vogliamo di più: che [illegible] dichiarata incostituzionale. E chiediamo anche che [illegible] governo intervenga subito [illegible] un decreto che sani una situazione che comunque [illegible] ritenersi vessatoria per i cittadini». Le nuove norme non convi[illegible] gli stessi vigili urbani, che giudicano la sanzione «troppo severa» e non ci stanno a passare per «aguzzini». Sarebbero più utili, spiegano, i corsi di guida e campagne di comunicazione sui pericoli dei comportamenti scorretti alla guida.

I sequestri, però, sono a rischio di ricorsi a giudici di pace e prefetti, [illegible] già accaduto in Toscana, dove si preparano le carte bollate con il sostegno dai movimenti degli utenti: l'Adiconsum solleva l'eccezione di incostituzionalità e porterà avanti una causa-pilota per sollevare l'illegittimità della confisca. [illegible] contare che nei comuni gli uffici preposti hanno ricevuto in ritardo i dispositivi sull'applicazione della nuova normativa e ci sono stati problemi per l'individuazione del «custode acquirente», figura prevista per la consegna dei mezzi confiscati. Misure definite «troppo punitive e sproporzionate che suscitano l'esasperazione dai cittadini», lamenta l'Associazione vigili urbani (Arvu). La normativa è applicata [illegible] prescindere dall'età. Se fermati «in flagranza» di una delle violazioni previste, il veicolo viene sequestrato e fatto trasportare in un apposito luogo di custodia in attesa del provvedimento di confisca da parte della prefettura. Una volta disposta la confisca, il mezzo a due ruote diventa pa[illegible] dello Stato che, quindi, decide se procedere con la rottamazione o la vendita all'asta. Unica via di uscita è rappresentata dal ricorso contro la contestazione dell'illecito, che se accolto, porta all'archiviazione del verbale. Sanzioni «esagerate e inutili», secondo le sigle di tutela degli utenti, che minacciano battaglie e invo[illegible] [illegible] pronunciamento della Consulta [illegible] avvenuto per le penalizzazioni della patente a punti. E' probabile che a questo punto intervenga il Parlamento per sostituire alla confisca del motorino una multa salata.

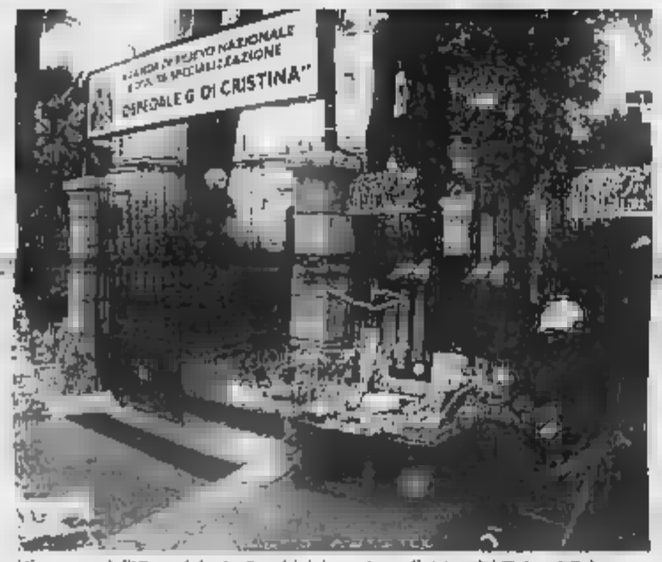
### Che cosa prevede la normativa

**Sequestro definitivo per molte infrazioni**

**La legge 168/05 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale a fine Agosto ha esteso le sanzioni nei confronti dei minorenni alla guida di motocicli a tutti i maggiorenni alla guida di qualunque motoveicolo. La parte della legg[illegible] sotto [illegible] è q[illegible]la che prevede, oltre alla multa, anche la confisca del mezzo a chi viene colto in contravvenzione. Per «confisca» si intende il sequestro definitivo del mezzo e la sua alienazione, cioé, una volta confiscato, il motorino non viene restituito al proprietario, bensì viene venduto all'asta. Il motociclo viene confiscato per una lunga serie di motivi: guida [illegible] casco, casco non allacciato, guida senza braccia e gambe libere, trasporto di oggetti in maniera errata, numero di passeggeri che supera quello indicato sul libretto di circolazione e così via. Da molti motociclisti la legge viene vista come fortemente iniqua se si confrontano le sanzioni previste con quelle degli automobilisti.**

---

Sui medici isolani pesano cifre brutali: 8 indagati ogni 10 professionisti Anche loro sono vittime dello stesso degrado




L'ingresso dell'Ospedale dei Bambini, braccio pediatrico del Civico di Palermo

L'Ismett, centro di eccellenza [illegible] partnership tra Regione Sicilia e Università di Pittsburgh

**inchiesta**
**PIERANGELO [illegible]**

inviato a PALERMO

MALASANITÀ AL CIVICO SI MUORE, ALL'«ISMETT» IN VIDEOCONFERENZA CON PITTSBURGH SI FANNO MIRACOLI

# Sicilia, paradiso e inferno dei malati

## Viaggio a Palermo, dopo i bambini morti per appendicite o anestesia

Che questo sia l'ingresso, uno lo capisce perché c'è il cartello appeso sopra la porta a vetri spalancata sui giocattoli dei bambini, macchinine, minicellulari, cagnolini [illegible] le pile, robot spaziali, tutti ammucchiati in mezzo alla gente, davanti al muro di automobili parcheggiate anche sul marciapiede, perché non c'è più un posto dove infilarle, e la doppia e la terza fila ormai occupano quasi tutta la strada. «Azienda di rilievo nazionale di Alta specializzazione Ospedale Civico e Fatebenefratelli». Ce ne sono due di cartelli così, e uno è caduto dentro [illegible] [illegible] sperle di giardino, un rettilineo di erbacce e fiori stanchi, stretto fra il marciapiede e le mura. Dalle finestre appaiono ogni tanto degli sguardi di bambini, appesi ai vetri come quelli dei prigionieri. I parenti aspettano nelle macchine, o seduti per terra. Michele Vullo parcheggia la moto di fronte: smaniglia l'ultimo rombo della sua Bmw, e poi si butta nella mischia. Passiamo. L'ascensore cigola paurosamente. Meglio le scale. Non vediamo un computer, ma da qualche parte ci saranno. Questo è l'Ospedale dei Bambini, braccio pediatrico del Civico di Palermo, dove ogni tanto c'è un piccolo che muore e aprono un'inchiesta, come quella per Saverio Scaccia, [illegible] 10 anni, caduto in una partita di pallone e shallottato da una diagnosi all'altra, dall'appendicite all'enterocolite, prima che il cuore si fermasse e basta, in due giorni soltanto, senza che [illegible] avesse capito niente.

Ma quello che rende incredibile la Sicilia, terra di magie e di misteri, non è questo clima da mercato nel mondo del dolore e della morte, questa casbah di malati alle appendici della modernissima Europa, ma è l'ospedale che sta qui dietro, quasi svoltato l'angolo, a [illegible] metri da questa folla e questa calca, con i fumi dei vecchi motori che entrano nei corridoi e nelle stanze molto più velocemente dei ricoveri. Si chiama Ismett, il parcheggio è ritagliato in mezzo a giardinetti con le palme e i prati all'inglese, e appena entri dentro ti sembra d'aver messo piede in uno Sheraton. Ci sono computer dappertutto, anche in fila nei corridoi, e i pavimenti di marmo grigio sono lucidi come specchi. Gli è che il computer «è il nostro metodo di lavoro», come spiega Cesare Scardulla, responsabile di cardiologia, «ci parliamo per email, e continuiamo a seguire il paziente anche da casa». Allora, ci prende la curiosità. Possiamo fare un giro? Così, nell'inferno della malasanità di Palermo, fra i bambini che muoiono e le inchieste della magistratura, fra le denunce della Cgil e dei giornali, fra i racconti kafkiani di genitori costretti a portarsi [illegible] brandine da casa e fra gli scarafaggi e gli ascensori senza luce, scopriamo questo posto incredibile, questo non luogo della realtà, inventato [illegible] in un film americano, come se fossimo già finiti nei tempi di Matrix, con le lampade che illuminano a giorno senza che tu le veda, [illegible] gli infermieri che vengono dal Tennessee, Stati Uniti, e i medici che scendono dal Nord, il 50 per cento di personale statunitense, compresi gli interpreti, e i pazienti che fanno la coda da tutto il mondo, come adesso, che ci sono bambini di Tel Aviv, delle Mauritius, della Francia, del Perù e della Polonia. Scopriamo che ci sono solo camere singole, che sono 70, tutte con gli immancabili computer e tv satellitare collegata alla Bbc, alla Cnn, e anche al Qatar. Tutto gratis, come in un ospedale pubblico. Di là si muore, si qua si fanno i miracoli. L'Ismett è un centro di eccellenza in partnership tra la Regione Sicilia e l'Università di Pittsburgh, «che ha 26 mila dipendenti», [illegible] sottolinea Scardulla. Per questo, gli esami strumentali, una tac e una risonanza magnetica, sono mailizzate in contemporanea assieme all'esperto di Pittsburgh, con un microscopio digitale, «un sistema che si appoggia su una linea speciale, attiva 24 ore su 24».

Da qui, dall'Ospedale dei bambini, questi silenzi soffusi, questo privilegio della speranza, non sembrano solo un posto lontano, ma un mondo nemico, ed è questo che fa più effetto. Al terzo piano, c'è una folla di gente che aspetta sulle scale, accovacciata vicino [illegible] poltrone riempite di nonni e signore. Lì dentro, fa uno con la tuta blu, [illegible] nascendo i nostri figli». Dall'altra parte, oltre la rassa, c'è il reparto nefrologia, «uno di quelli che funzionano meglio», come avvisa Michele Vullo, ex sindacalista, autore di un libro denuncia sulla sanità siciliana, «Bisturi e nuvole». Alle pareti sono attaccati i disegni dei bambini, rane e pagliacci colorati sullo sfondo delle mura tinte di azzurro. Dalla toilette viene uno strano odore. C'è un cartello: «Si prega di utilizzare il contenitore solo ed esclusivamente per la biancheria sporca». C'è di tutto, lì dentro, meno che biancheria: piatti, bicchieri sporchi, carta igienica con tutto il resto, pasti abbandonati e buttati via. In un'altra palazzina dell'Ospedale Civico, alla Ginecologia, quest'anno era successo di peggio: erano stati costretti a chiuderla perché avevano trovato le zecche e le pulci. Le avevano portate i colombi, hanno raccontato, che erano volati a cercar riparo mentre rifacevano i soffitti. Qui sotto, invece, al Pronto Soccorso, un anno fa erano piombati i giornalisti, perché i genitori avevano dovuto accamparsi in quel quadrato trasformato come in una trincea da guerra, con le brandine da campeggio e le sdraio portate da casa. Non c'era più un buco dove mettersi, non c'era più un letto dove ricoverare i figli. Adesso, invece, è vuoto. Stanno tutti davanti all'ingresso, dall'altra parte della palazzina, con le macchine quasi appoggiate alle porte. Qui di macchina ce n'è solo una, una Panda bianca con la solita scritta «Azienda di rilievo nazionale di Alta specializzazione Ospedale Civico». Dentro, c'è una signorina che riposa. Davanti al Pronto Soccorso [illegible] di [illegible] un mucchio di giocattoli. E ogni tanto la signorina esce dalla macchina e controlla [illegible] nessuno li abbia portati via. Un cartello: «Si prega di non disturbare il personale del Pronto Soccorso!!!». Vullo spiega che manca il sistema di codifica delle urgenze, il Triage, che dovrebbero avere tutti gli ospedali. Al suo posto, c'è solo una scritta: «L'ordine di effettuazione delle visite riflette l'ordine di arrivo, ma anche e soprattutto un criterio di corretta priorità». Tutto è lasciato agli uomini di buona volontà, alla loro passione e pazienza, a volte anche [illegible] loro stanchezza [illegible] alla loro [illegible] di strumenti. Per questo, nonostante sui medici siciliani pesino cifre brutali, uniche in Italia, con 8 indagati ogni 10 professionisti, a passeggiare lungo questi vecchi e tristi corridoi, a guardare le camere dei malati affacciate direttamente sull'esterno, a salire queste scale dell'abbandono [illegible] entrare in queste stanze dei secoli andati, c'è qual[illegible] che rende [illegible] vittime dello [illegible]sso sistema e dello [illegible] degrado, quelli che dovrebbero curare e quelli che dovrebbero essere salvati.

Può darsi che sia solo una questione di soldi. Ed è vero che la struttura pubblica dell'Ismett, specializzato nei trapianti di fegato, riceve da solo il dieci per cento dei 350 milioni di euro che incamerano tutte le cliniche private siciliane. Ma non è questo quello che colpisce. Dentro a questi computer e dietro a questi silenzi da uffici della [illegible] dietro alle sue eccellenze (la radiologia più moderna d'Europa e la chemioembolizzazione), c'è tutta la contraddizione della Sicilia, di quest'isola incredibile, dove nel 2005 i bambini muoiono ancora per un'appendicite o per un'anestesia, dove vicino a Trapani in questo [illegible]a sono persino riusciti a scambiare i figli di genitori diversi, e dove, dentro a quest'apologia dell'irreale, hanno costruito un tempio del futuro. E non importa che non sia giusto, che non sia nemmeno bello, tanto è l'effetto dirompente che lascia agli occhi. E' solo vero. Come in un racconto di Pirandello.

[p. col.]

### I casi: medici sotto [illegible]

**Tre decessi in sette giorni**

**Sono 3 i casi che hanno messo sotto accusa la sanità siciliana nei giorni scorsi. Il primo è quello di Francesco Spoto, un bimbo di 9 mesi morto mercoledì 14 vicino [illegible] Palermo, dopo 6 giorni di coma, per la rottura di vasi sanguigni durante un'operazione al labbro.**

**Il secondo caso è quello di Davide Campo, un ragazzo messinese di 12 anni che lunedì scorso, morto prima di essere operato d'appendicite dopo aver subito una grave lesione polmonare dovuto ad un'errore di ventilazione nell'anestesia. Il terzo caso è di mercoledì scorso, quando a morire a Palermo è stata Miriam Bucolo, dodicenne, anche lei operata d'appendicite: ha avuto un'emorragia appena uscita dalla sala operatoria.**

LE CIFRE IN [illegible] CONVEGNO

## «Troppi decessi in corsia»

MILANO

Trentacinquemila morti all'anno negli ospedali: il 6% dei pazienti italiani ricoverati. È un dato, tendenziale, [illegible] al 2001 pubblicato dalla rivista «Rischio Sanità». «Ma non c'è motivo di pensare che negli anni la situazione si sia modificata in positivo», dice il dottor Pier Maria Morresi, presidente dell'Ordine dei medici di Varese, ex vicepresidente dell'Associazione europea medici ospedalieri e animatore del simposio «Medicina e sicurezza del paziente, errore, sicurezza, miglioramento» che si è svolto ieri a Induno Olona con 200 medici, 50 avvocati e vari magistrati. Tema attualissimo e drammatico, è paradossale che, secondo una classifica dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Italia sia al 2° posto nel mondo, dietro la Francia, nell'efficienza ospedaliera.

La Svizzera, ad esempio, che ieri era presente al convegno con una delegazione, e che sul problema sicurezza si è attrezzata da tempo, risulta solo al 27° posto. E allora perchè questo numero elevato di morti nei nostri ospedali? «È un problema di cultura e organizzazione di cui purtroppo ci stiamo occupando solo negli ultimissimi anni», risponde il dottor Morresi. Un po' poco per i parenti che piangono i loro cari deceduti in un ospedale, il luogo che avrebbe dovuto salvarli. «So che è poco consolatorio ma iniziare a monitorare la situazione è già un passo avanti», risponde il professor Mauro Barni, uno dei più famosi medici legali italiani. «In particolare sono intervenuto su tantissime morti in ospedale e se c'è una costante da rilevare è che il medico tende spesso a non documentare il proprio operato, perchè non esistendo regole certe, c'è una paura diffusa che l'[illegible] si trasformi in colpa grave, mentre talvolta si sbaglia in buona fede e non sempre l'errore è una colpa».

Per questo la commissione di riforma del Codice di procedura penale guidata da Carlo Nordio, ha messo in cantiere anche una riforma che stabilisca con minore approssimazione possibile di tasso di probabilità entro cui si possa attribuire la responsabilità di un errore al medico o alla struttura in cui lavora», spiega il prof. Antonio Fiorella, membro della commissione. I dati sono impressionanti: su una media di ricoveri italiani di circa 8 milioni di persone all'anno, ben 340 mila pazienti escono dagli ospedali avendo riportato danni o malattie dovute esclusivamente a errori nelle cure o [illegible] vizi ospedalieri. Il numero dei morti per errori è fortemente incerto, e oscilla da 14 mila ai 50 mila decessi. La media porta a una valutazione di circa 35 mila morti all'anno per errore. Esiste un rimedio? «Sì, e passa dalla qualità delle strutture», spiega Morresi, che significa preparazione dei medici, pulizia degli ospedali e informazioni al cittadino, cioé un rapporto vero tra medico e paziente.

(continua a pagina 13)

---


E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni [illegible] Lisa (Nanni)**
Giornalista

Ne danno annuncio la moglie Gabriella, il figlio Gianluca e la nipote Francesca. Il funerale avrà luogo lunedì 26 settembre 2005 alle ore 15 in Momberceli d'Asti.
— Momberceli, 25 settembre 2005.

Al termine della sua lunga vita terrena è salita in Cielo

**Jolanda Restano ved. Ponzio**
anni 95

La piangono: i figli Mario con Luciana, Emilio con Mariangela e Mauro (Cirulin). La figlioccia Graziella con Sandro cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cafasse lunedì 26 c.m. ore 14,30 nella chiesa parrocchiale.
— Corio, 24 settembre 2005.

Beppe, Rita, Torino e Annamaria [illegible] familiari partecipano [illegible].

I cugini Musso e Ferrero ricordano con affetto la [illegible].

E' mancato

**Ugo Filippo [illegible]**
anni 76

A funerali avvenuti lo annunciano con immensa tristezza [illegible] moglie Lina [illegible] il figlio Marco.
— Torino, 25 settembre 2005.
La Preferita via Nizza [illegible] - 10126 Torino 011/677.151

Improvvisamente è mancato il

**dott. Angelo Laudati**

Ne danno il triste annuncio: la moglie Rita, i figli Roberto, Ugo e Silvia con le rispettive famiglie, le sorelle Rita e Olimpia e parenti tutti. Funerali in data da stabilirsi
— Casalgrasso, 24 settembre 2005.

Assistita dall'affetto dei suoi cari e dai conforti religiosi è mancata l'adorata mamma

**Sebastiana Genti ved. Piolatto e ved. Zucchi (Nina)**

L'annunciano le figlie Mariella con [illegible] parenti tutti. I funerali presso Istituto Figlie della Sapienza, Castello di Valperga Canavese lunedì 26 c.m. ore 10 [illegible] si proseguirà per la tumulazione a Saluggia. Un particolare ringraziamento al dott. Gatta, a suor Bruna, suor Giuseppina, suor Eugenia, a tutte le suore, a don Rubatto, alle signore Lucia e Kate, al personale tutto per le amorevoli cure ed a tutti gli ospiti per l'affetto dimostrato.
— Valperga Canavese, 23 settembre 2005.

*«Chi insegnerà all'uomo a morire, gli insegnerà a vivere».*
*M. De Montaigne*

Il 18 c.m. è mancato

**Creonte Caleffi**
Il dirigente dottore commercialista
anni 87

A funerali avvenuti, in Viadana (MN), lo annunciano con grande dolore i figli Torquato e Maria, la nuora Caterina, il genero Marino, i cari nipoti Daniele e Cristina, il fratello Carlo con Bina, e parenti tutti. Un grazie sentito a medici e infermiere fondazione Faro Onlus, cui indirizziamo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (C/C postale 33651100 via Cavour 40 bis - 10123 TO). Ciao caro NONNO, Daniele e Cristina.
— Torino, 25 settembre 2005.

L'Ordine dei dottori commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

**dott. [illegible]**
— Torino, 25 settembre 2005.

E' ritornata al Padre

**sr. Renata Ravera**
F.d.C.

Sorelle, nipoti, l'Ordine delle Figlie della Carità, l'annunciano con dolore. Funerali lunedì 26, ore 9,30, S. Salvario. No fiori, ma opere alla S. Vincenzo. Un ringraziamento alla F.a.r.o.
— Torino, 23 settembre 2005.

E' mancato

**Giuseppe Occhetti**
di anni 72

Lo annunciano Ines, Marinella, Fabrizio, Viktoria e parenti tutti. Rosario domenica 25, ore 20,30, Chiesa Parrocchiale di Brusolo. Funerali in Brusolo, lunedì 26 ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— Brusolo, 23 settembre 2005.
O.F. Mondani - 0122/622122

**Riccardo Di Bari**

Grazie per l'amore, la gioia di vivere ed i valori che ci hai donato. Sei sempre con noi. La moglie Liliana, Alessandro con Maria Grazia, Luca con Roberta e la piccola Giulia, la mamma Irene, il fratello Sandro con Daniela, Federica e Laura. Non fiori, ma aiuti alla Ricerca sul Cancro.
— Torino, 24 settembre 2005.

E' mancato

**Luciano Bruno**

Lo annunciano la moglie Agnese, i figli Gabriella con Lazzaro, Carlo Alberto con Paola, gli adorati nipoti Carlotta, Antonio e Beatrice. Un grazie al personale medico e paramedico del Reparto Medicina Interna II piano S/A dell'Ospedale S. Luigi di Orbassano. Funerali in Carmagnola, parrocchia Collegiata, martedì 27 alle ore 9,30.
— Carmagnola, 24 settembre 2005.

Ci hai insegnato a vivere [illegible] onestà e amore; in ogni momento difficile della vita sei stato un esempio da seguire. Non ti dimenticheremo mai. Con affetto i tuoi nipoti Carlotta, [illegible]lo e Beatrice.

La consuocera Cl mpio Scarso partecipa al dolore.

La famiglia Vivalda si unisce al dolore dei familiari.

Marco Migliario, con profonda commozione e nostalgia, annuncia che la sua adorata mamma

**Giuseppina Ferrero ved. Migliario**

ci ha lasciati. I funerali si svolgeranno a Novara nella chiesa parrocchiale della Madonna [illegible] Pellegrina lunedì 26 settembre alle ore [illegible]. La cara salma proseguirà per il cimitero di Palestro ove sarà tumulata nella [illegible] di famiglia.
— Novara, 24 settembre 2005.

Adriano Tiramani, Gianna Omodei Zorini e Mariuccia Scavelli Porta partecipano commossi al dolore di Marco per la perdita della cara mamma

**Giuseppina Ferrero ved. Migliario**

— Novara, 24 settembre 2005.

F1 A INTERLAGOS LO SPAGNOLO PARTE ■ POLE POSITION PER LA QUINTA VOLTA NELLA STAGIONE, ACCANTO A LUI LA MCLAREN DI MONTOYA

# Alonso vola verso il titolo più giovane

## Schumacher settimo, la Ferrari deve pensare a difendere il terzo posto nella classifica costruttori

**Stefano Mancini**
inviato a SAN PAOLO

Fernando Alonso mantiene le promesse: «Dobbiamo resistere fino al Gran Premio del Brasile. Lì torneremo a essere più forti della McLaren». Lui ha resistito e la Renault ha fatto lo sforzo decisivo per chiudere la partita: a San Paolo ha portato una nuova aerodinamica, cioè nuove ali, ed è tornata a volare più in alto.

Lo spagnolo è in pole position nella ■ via alle 19) che può regalargli il titolo mondiale e un posto ■ storia ■ Formula 1. «Me l'immaginavo più difficile - dice, senza tradire neanche un'ombra di ■ - Raikkonen oggi mi ha semplificato ■ vita, ma non mi avrebbe superato». Il finlandese ha ■ ■ ecto-

### Nuova aerodinamica per la Renault, basta un podio per il trionfo Raikkonen in terza fila punta su un solo pit-stop

re ■ staccata. La McLaren è rimbalzata sull'asfalto cruni■ente sconnesso ■ Interlagos, una ruota si è bloccata in frenata e 7 decimi ■ ■ ■ andati con il fumo blu ■ gomma che stride sull'asfalto. Partirà in quinta posizione con il serbatoio ■ ■ farà ■ ■ pit stop, contro i due degli avversari. Potrebbe vincere, ma a Fernando importa poco: gli basta il podio per diventare, a 24 anni, il più giovane iridato ■ sempre. In tribuna è atteso Emerson Fittipaldi. ■ detentore ■ primato è lui. Oggi ha 59 anni, ne aveva 25 quando vinse il primo titolo della sua carriera. Destino vuole che ■ proprio di ■ Paolo, ■ peraltro la maggior parte dei piloti brasiliani, da Senna a Barrichello, Giordano (autodromo) fino ai contemporanei Barrichello e Massa.

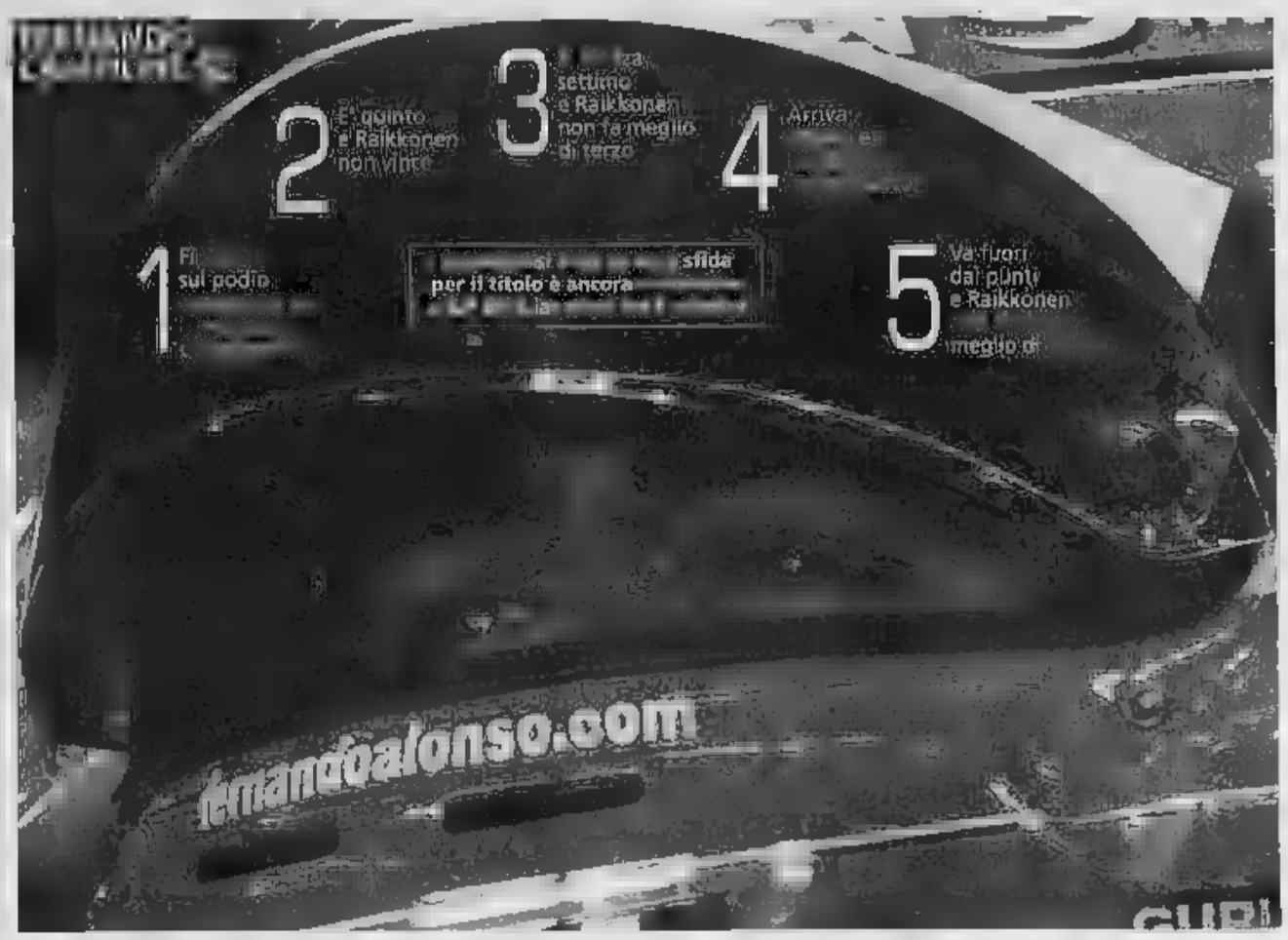
Dunque pole di Alonso, l'ottava ■ della carriera e la quinta della stagione. Un giro perfetto, l'unico sotto il minuto e 12". Al suo fianco scatterà ■ McLaren di Montoya. In seconda fila l'altra Renault di un Fisichella in forma e la Bar di Button. Trulli (Toyota) è stato retrocesso dall'8° al 18° posto per la sostituzione del motore.

Nulla di nuovo dal fronte Ferrari: posizioni di centro classifica in media con le prestazioni stagionali. L'obiettivo è tenere dietro la Toyota per salvare il terzo posto nella classifica dei costruttori. Barrichello (10°) se la prende ■ la macchina: «Nelle prove libere del mattino andava molto meglio. Non so che ■ sia successo». Schumacher (7°) se la prende con la pressione degli pneumatici: «All'inizio andava bene, poi si è alzata». La pole di Alonso chiude virtualmente il campionato? «Era già chiuso da tempo».

Sato gli ha chiesto scusa per il tamponamento in Belgio. I due si sono incontrati nei gabinetti del paddock, luogo democraticamente frequentato da tutti gli addetti ai lavori. Le toilette ■ sono un posto dove i maschi amano comunicare, ma il pilota giapponese deve aver pensato che forse un'occasione così informale avrebbe favorito il perdono da parte del campione e l'avrebbe riabilitato agli occhi dei colleghi. Così è stato. «Ci siamo chiariti e abbiamo fatto pace», racconta Takuma. Proprio ieri è trapelata una ■ di ■ o sul suo conto: lo vuole la Jordan, che dal 2006 si chiamerà Midland ma continuerà a usare motori Toyota. Insomma, un bel matrimonio giapponese.

Altre trattative riguardano Nico Rosberg, che da papà Keke, iridato nel 1982, ha ereditato ottima tecnica: È ■ ballottaggio con Heidfeld (reduce ■ ■ infortunio alla spalla) e Pizzonia (suo sostituto a Monza, in Belgio e qui in Brasile) per correre le ultime due gare. ■ soprattutto affiancherà Webber nella prossima stagione, al posto ■ Heidfeld ■ passerà alla Bmw ex Sauber.

Per Barrichello è l'ultima volta su questo circuito alla guida della Ferrari (il prossimo anno sarà con Button alla Bar-Honda). ■ anche per San Paolo potrebbe trattarsi di uno degli ultimi Gp: in ottobre comincia la ristrutturazione dell'area sportiva e del circuito di Jacarepaguà, a Rio de Janeiro. L'obiettivo è realizzare un impianto modernissimo entro ■ 2007, quando la metropoli ospiterà i Giochi Panamericani. E riportarci la Formula 1. Probabilità di riuscita? Il progettista è Hermann Tilke, braccio disegnante di Bernie Ecclestone. Una b■ referenza.




**A1: GP a Brands Hatch**

### Ronaldo con Piquet prima pole position

BRANDS HATCH. Nelsinho Piquet, figlio del tre volte campione del mondo Nelson, ha dominato la qualificazione della prima gara del campionato A1 GP. Alla guida della Lola Zeytek della squadra del Brasile di proprietà del calciatore Ronaldo (che per il momento ha battuto il Portogallo dell'amico e rivale Luis Figo, la cui auto si è piazzata undicesima), il giovane pilota sudamericano precederà sulla griglia il sorprendente neozelandese Matt Halliday e il francese Alexandre Premat. Piquet si è imposto dopo quattro serie di giri veloci di 15 minuti ciascuno. Deludente l'esordio dell'americano Scott Speed, soltanto diciassettesimo sulla vettura degli USA. Non ha brillato neppure l'Italia ■ Enrico Toccacelo, finito in sedicesima posizione. La prima gara sprint verrà trasmessa oggi in diretta alle ore 14,30 da SKY Sport 2 che ha acquistato i diritti di tutto il campionato, la seconda corsa a seguire, dopo commenti e analisi alle 16.

**Diretta tv 'Raiuno'**

Gp del Brasile, 71 giri del circuito per 4,309 km, pari a 305,909 km. Griglia ■ partenza:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1ª FILA: | ALONSO (RENAULT 5) | 1'11"988 | 6ª FILA: | VILLENEUVE (SAUBER 11) | 1'13"372 |
| | MONTOYA (MCLAREN 10) | 1'12"145 | | MONTERO (JORDAN 18) | 1'13"387 |
| 2ª FILA: | FISICHELLA (RENAULT 6) | 1'12"558 | 7ª FILA: | WEBBER (WILL■ 7) | 1'13"536 |
| | BUTTON (BAR 3) | 1'12"696 | | PIZZONIA (WILLIAMS 8) | 1'13"581 |
| 3ª FILA: | RAIKKONEN (MCLAREN) | | | COULTHARD (RED BULL 14) | |
| | KLIEN (RED BULL 15) | 1'12"889 | | KARTHIKEYAN (JORDAN 19) | 1'14"320 |
| 4ª FILA: | M. SCHUMACHER (FERRARI 1) | 1'12"976 | 9ª FILA: | ALBERTS (MINARDI 21) | 1'14"763 |
| | MASSA (SAUBER 12) | 1'13"151 | | TRULLI (TOYOTA 16) * | 1'13"041 |
| 5ª FILA: | BARRICHELLO (FERRARI 2) | 1'13"183 | 10ª FILA: | DOORNBOS (MINARDI 20) | senza tempo |
| | R. SCHUMACHER (TOYOTA 17) | 1'13"285 | | SATO (BAR 4) | senza tempo |

* Trulli retrocesso di dieci posizioni per aver cambiato il motore.
Mondiale piloti: Alonso 111, Raikkonen 88, M. Schumacher 55, Montoya 50, Trulli 43, Fisichella 41, R. Schumacher 37, Barrichello 35, Button 30, Webber 29, Heidfeld 28, Coulthard 21, Villeneuve 9, Massa 8, Montero 7, Wurz 6, Karthikeyan e Klien 5, Albers, De La Rosa 4, Fiuzacher 3, Pizzonia 2, Liuzzi e Sato 1. Mondiale Costruttori: Renault 152, Mclaren 146, Ferrari 90, Toyota 80, Williams 59, Bar-Honda 31, Red Bull 27, Sauber 17, Jordan 12, Minardi 7.

**GRAN PREMIO DEL BRASILE**

Per Borrichello è l'ultima volta su questo circuito alla guida della Ferrari (il prossimo anno sarà con Button alla Bar-Honda). ■ anche per San Paolo potrebbe trattarsi di uno degli ultimi Gp: in ottobre comincia la ristrutturazione dell'area sportiva e del circuito di Jacarepaguà, a Rio de Janeiro. L'obiettivo è realizzare un impianto modernissimo entro ■ 2007, quando la metropoli ospiterà i Giochi Panamericani. E riportarci la Formula 1. Probabilità di riuscita? Il progettista è Hermann Tilke, braccio disegnante di Bernie Ecclestone. Una b■ referenza.

## in breve

**Pallavolo**
### Soffre la Sisley (3-2) nell'esordio a S. Croce

Il sofferto 3-2 (24-26, 25-20, 18-25, 25-23, 15-10) della Sisley Treviso, campione in carica, sul campo della matricola Codyeco Santa Croce ha aperto ieri la serie A1 maschile. Oggi si prosegue con il grosso delle partite della prima giornata. Alle ore 18 Tiscali Cagliari-Marmi Lanza Verona, Copra Piacenza-Benacquista Latina, Callipo Vibo Valentia-Cimone Modena, ■ Trento-Giotto Padova; ore 18,15 BreBanca Cuneo-Rpa Perugia (diretta Sky Sport 2); domani, ore 20,30: Paradiso Montichiari-Lube Macerata (diretta Sky Sport 2).

**Basket**
### Europei, la finale è Grecia-Germania

Sarà Grecia-Germania la finale degli Europei di basket in programma oggi a Belgrado alle 21. La Grecia ha sconfitto la Francia (57-56), la Germania di Dirk Nowitzki ha battuto la Spagna per 74-73. Francia ■ Spagna disputeranno la finale per ■ terzo e quarto posto (alle 18).

Lazaros Papadopoulos (Grecia)

**Torino 2006**
### Trulli tedoforo l'8 gennaio a Pescara

Jarno Trulli sarà il ■ d'onore nel passaggio della fiam■ di Torino 2006 attraverso la sua città natale, Pescara. L'ha annunciato l'assessore comunale al Turismo della ■ abruzzese, dicendo che il pilota di F1 sarà l'ultimo tedoforo che ■ gennaio accenderà il tripode a Pescara.

**Calcio donne**
### Qualificazioni Mondiali L'Italia batte l'Ucraina

Lo stadio Brianteo porta bene alle azzurre: la nazionale femminile di calcio ha esordito con ■ vittoria contro l'Ucraina (3-1) nel girone di qualificazione ■ Mondiali di Cina 2007. Netta la superiorità della squadra di Pietro Ghedin. Il prossimo impegno sarà con la Norvegia.

**Rally**
### Bene la Fiat a Sanremo e all'Europeo greco

In Grecia (Eurorally) Giandomenico Basso e Mitia Dotta (Punto Abarth) sono al comando dopo la prima tappa. Nel rally di Sanremo vince Perico (Renault), Longhi (Subaru) è ■pione■ per Andreucci (3° ■ Fiat) si avvicina il titolo Super 1600.

■ DI VOLLEY STASERA LA FINALE FEMMINILE CONTRO LE POLACCHE, CAMPIONESSE ■ CARICA

# Italia show, azzerate le azere «Ci sentiamo forti e violente»

**Roberto Condio**
inviato a ZAGABRIA

Azzerate le azere. Il gioco di parole è banalissimo, ma dice tutto della semifinale europea stravinta ieri a Zagabria dall'Italvolley ■ donne che oggi giocheranno per l'oro contro la Polonia. Le campionesse del mondo in carica di fronte alle regine d'Europa uscenti: è la finale più nobile e anche la più giusta, fra le migliori squadre del torneo croato, entrambe imbattute.

Delle due, ieri è stata l'Italia a faticare meno. Due ore e mezza di battaglia per la Polonia contro la Russia, 66' di pa■eggiata azzurra con l'Azerbaigian rivelazione, forse già contento di essersi spinto fin qui, sicuramente ingabbiato dalla battuta ficcante e dalla spietata lucidità italiana. Tre set filati lisci per noi: Bonitta ha chiesto due time-out solo nel finale del 3° set per svegliare una squadra che si sentiva già ■ successo in ■ (mini-rimonta subita dal 20-14 al 20-17 e ■ 29-19 al 23-21) e ha fatto appena due cambi per sfruttare la valenga battuta della Cella. Subito in crisi in ricezione (bersagliato il modesto libero Korotenko), le azere hanno retto sempre e solo fino a metà set affidandosi alla bordata ■ di Natalya Mammadova, ventenne ragazzona acerba ma ■ futuro assicurato, capace di firmare 21 punti così come di regalarcene 11. «È stata più snervante l'attesa che la partita - confessa Elisa Togut, sempre più vicina ai livelli che la incoronarono Miss Mondo nel 2002 iridato - Polonia-Russia è durata un sacco e nemmeno alla fine ci facevano entrare in campo. Poi, siamo state brave a far diventare tutto semplice».

### La squadra di Bonitta sistema ■ pratica in tre rapidi set Togut: «Più snervante l'attesa che la partita»

**Bene Gioli e Anzanello**

■ (25-19, 25-19, 25-22)
Italia: Del Core 11, Gioli 12, Lo Bianco 2, Ortolani 6, Anzanello 9, Togut 13, Cardulo (libero); Cella. All.: Bonitta.
Azerbaigian: Hasanova 6, Mammadova 21, Korkmaz 2, O. Parkhomenko 1, Shabovta 12, Y. Parkhomenko 1, Korotenko (libero); Aghayeva. All.: Garayev.
LE ALTRE SEMIFINALI
1°-4° posto: Polonia-Russia 3-2 (26-24, 25-22, 26-28, 20-25, 22-20); 5°-8° posto: Turchia-Croazia 3-1 (18-25, 25-22, 25-23, 25-22); Olanda-Serbia 3-0 (15, 11, 21).
LE FINALI ODIERNE
7° posto (ore 12): Croazia-Serbia; 5° posto (14,30): Turchia-Olanda; 3° posto (16,30): Russia-Azerbaigian; 1° posto (19, diretta Rai2): Polonia-Italia.

Caprara: lacrime di gioia per ■ 5 «stallane» che ci troveremo contro oggi: la capitana Przybysz che sta in A2 a Rivergaro, l'opposta Glinka emigrata a Cannes dopo 6 stagioni da noi, la centrale Skowronska che sta per raggiungere a Vicenza la vice-regista Sliwa e l'ala Swienewicz, fresca scudettata con il Perugia della Gioli. «Cosa dirò alla ■ compagna ■ prima della finale? Non ho compagne di lì: di là della rete», dice a muso duro la centrale ligure anche ieri micidiale con la *fast*, la palla schiacciata dietro la palleggiatrice saltando su un piede solo.

Bella carica per la ■ prima finale da protagoniste è pure Sara Anzanello, che ■ ■ fa vinse il Mondiale da riserva: «Abbiamo una sola parola d'ordine: violenza. Sì, proprio come diceva Abatantuono. Tiriamo forte, stiamo bene, non vediamo l'ora di raccogliere il frutto di un'estate di duro lavoro. E poi loro hanno nelle gambe un'ora e mezza di semifinale più di noi...». «Vero, ma quella vittoria così sofferta può avere un valore morale altissimo, può dare energie immmaginabili, avverte il ct Bonitta. Le stesse che sapranno sicu■■■■te trovare le sue azzurre, a ■ passo dal primo oro europeo. Dopo quello degli uomini vinto a Roma due domeniche fa, per la cassa federale sarebbe un salasso. ■ varrebbe ■ storia: ■■ Europei nello stesso anno li hanno vinti solo l'Urss (3 volte) e la Cecoslovacchia (una) che non esistono più.

PARTENZA ALLE ORE 9 ITALIANE

■■ESIA, POLE A C■IROSSI

### Rossi pronto al settimo Mondiale

SEPANG. Valentino Rossi è arrivato al secondo match point per il Mondiale in condizioni non ottimali. Nei giorni di prove la sua Yamaha è sempre stata dietro e stamattina, il dottore è partito dalla terza fila. «Non me l'aspettavo. Passi per la gara di Motegi, ma su questa pista lo scorso anno vinsi volando. È strano, ma qui non funzionava niente per questo ho messo i meccanici sotto pressione». Biaggi, l'unico pilota ancora in corsa, è partito ancora più dietro, dalla quarta fila. In Pole position Loris Capirossi che ha confermato il buon momento dopo la vittoria di Motegi, in Tv. Tutte le gare in diretta su Italia 1 e Eurosport. Alle ore 6 via alla classe 125, alle 7,15 la classe 250 e alle 9 la MotoGp.

LA STORIA RICOVERATO DAL 7 GIUGNO SCORSO AL BIRAGO VISCHE NON SI È PIÙ RIPRESO: CON UN WALKMAN I GENITORI GLI FANNO SENTIRE LE CANZONI CHE AMA

# «Vasco, risveglia mio figlio dal coma»

## Colpito a 24 anni da arresto cardiaco mentre entrava al Delle Alpi per assistere al concerto

**Marco Accossato**

Gianluca Piazza ha 24 anni e un idolo: V R. Per lui, per le sue canzoni, ha girato l'Italia, da concerto a concerto. Per lui, per rivederlo ancora volta sul palco, è in da giugno nel reparto di Medicina dell'ospedale Birago Vische.

Colpa di un'imprudenza grande quanto la sua passione. Malgrado avesse i soldi per il biglietto del concerto, martedì 7 giugno scorso, al Delle Alpi, ha accettato di scavalcare la recinzione per entrare insieme ad altri amici che invece non potevano pagare l'ingresso. E al termine di quello sforzo, nella zona Nord, quand'era dentro lo stadio e sognava di cantare a squarciagola col mito, il suo cuore ha ceduto. Gianluca è caduto, con sbuffo di dolore. Ha perso immediatamente conoscenza. Il suo cervello è rimasto senza ossigeno troppo a lungo: un danno che lo ha gettato nel buio profondo e giorno dopo giorno, da tre mesi, lo sta trascinando verso la morte. «Ormai abbiamo una sola speranza - dice la mamma Liliana, che riesce a stento a fermare le lacrime -. Solo un'emozione forte può forse risvegliare nostro figlio». Lei e il marito vorrebbero chiedere a Vasco di andare da Gianluca in ospedale. Vorrebbero pregarlo di parlargli, di stringergli la mano, magari anche solo per un attimo delle canzoni che loro figlio conosceva a memoria, che a scuola scriveva sulle pagine dei diari, che intonava spesso come un accompagnamento automatico a suo giorno.

«Lo sappiamo, stiamo sperando in due miracoli», piange la mamma. Il primo è che Vasco Rossi qui, il secondo che questo serva». Sperano ricordando la vicenda di un bambino di 10 anni, fan di Antonello Venditti, in coma da 41 giorni dopo un'emorragia cerebrale, risvegliato nel 1992 da una canzone del cantautore.

I medici del reparto diretto dal

> «Mio figlio ha sempre gli occhi aperti e sembra reagisca alle tante carezze e alla nostra voce»
>
> **Liliana Mella**
> la madre

dottor Vincenzo Indeburgo sono cauti: «La situazione è molto grave, più grave di quanto sembrasse inizialmente», dice la dottoressa Anna Marocco. Dall'Asl3, dopo due mesi in Rianimazione, hanno chiesto un consulto ai colleghi di un centro specializzato nel trattamento di pazienti in coma vegetativo. «Il verdetto è negativo: dicono che non ci sono grandi possibilità di ripresa. Però, come si fa a impedire a una madre e a un padre di aggrapparsi a un miracolo?».

Stanza 4, letto 13. Il coma di Gianluca è lo stesso in cui era precipitata Terry Schiavo, la giovane donna a cui, negli Stati Uniti, sono state poi staccate le macchine.

Gianluca ha gli occhi aperti, ma guarda. Non vede i genitori che giorno e notte gli stanno accanto. «Però, probabilmente, qualcosa percepisce - racconta la madre -. Soprattutto i primi giorni, quando gli stringevano la mano o lo accarezzavamo, anche lui cercava di stringere la nostra. E quando gli abbiamo portato il cane, Zeus, ha spalancato gli occhi appena l'ha sentito abbaiare».

Giorno dopo giorno, ora dopo ora, questi segnali sembrano spegnersi. Tre giorni fa ha avuto un'altra crisi cardiaca, e adesso, accanto al letto, c'è un defibrillatore. Respira grazie alla tracheotomia. «Muove gli occhi a destra e sinistra, quando lo chiamiamo, ma non riusciamo più a capire che cosa percepisca davvero». La voce di Vasco, speriamo papà e mamma Piazza, potrebbe riaccendere un ricordo, un'emozione, e magari risvegliarlo.

Nella d'ospedale papà

> «Purtroppo la situazione è più grave di quanto potessimo prevedere il giorno in cui il ragazzo è arrivato»
>
> **Anna Marocco**
> Il medico del reparto di Medicina

Giuseppe e mamma Liliana hanno portato un poster di Vasco, di sciarpe che quella maledetta sera di giugno Gianluca aveva al collo, una maglietta azzurra col titolo dell'ultimo disco «Buoni e cattivi», e il berretto verde militare identico a quello indossato da Vasco sul palco. Gianluca ascoltava le sue canzoni dal walkman. «Anche a casa, la camera da letto è tappezzata di foto - aggiunge la -. Anzi, lo era: i fratelli, adesso, hanno tolto tutto perché non reggono a vedere quelle immagini senza avere più lui vicino...».

Nelle stanza 4 si soltanto con i copricalzari, la mascherina, il camice verde. Tutto deve essere sterile. Di fronte al letto, sulla parete bianca, è appesa una poesia scritta dagli amici più cari: «Vorremmo che tu ora fossi sveglio per convincerci che è stato un sogno/Vorremmo che tu credessi ancora alla vita che per te ha ancora valore/Vorremmo di nuovo abbracciarti, stringerti forte, litigare, averti qui». Sembra il testo di una canzone.

Gianluca è un ragazzo due volte sfortunato. «E' talassemico, ha vissuto di trasfusioni continue». L'arresto cardiaco è soprattutto colpa di questa malattia: «Sapevamo che il destino sarebbe stato un problema al cuore, perché nel organismo c'è troppo ferro e il troppo ferro danneggia anche il muscolo cardiaco. Ma ci avevano detto che sarebbe accaduto più avanti, non certo a 24 anni. Invece, quello sforzo valevano...».

«Siamo soli io e - dice una canzone di Vasco - Cosa deve fare/Posso anche cantare/Vuoi una canzone da me». E' il sogno dei genitori di Gianluca, ora che è l'unica illusione rimasta.

IL PRECEDENTE

### Roma, a dieci torna ascoltando Venditti

**Gianluca Sciortino aveva 10 anni nel 1992, quando un emorragia cerebrale lo fece cadere in coma. Dopo 41 giorni in rianimazione al Cto di Roma si risvegliò ascoltando «Dimmelo tu cos'è», uno dei successi del suo cantautore preferito, Antonello Venditti. «I medici non ci avevano dato speranze - è il ricordo del padre -, ma ci hanno permesso di restare in ospedale tutto il giorno, invitandoci a stimolare il più possibile : accarezzandolo, facendogli sentire le nostre voci e anche le canzoni preferite». Proprio una di queste, che Gianluca conosceva a memoria, ha compiuto l'impossibile: «Gianluca era con la madre - raccontò all'epoca il padre - nostro figlio improvvisamente ha aperto un occhio e ha iniziato a mormorare le parole della canzone di Venditti che aveva sempre preferito. Poi ha stretto la mano a mia moglie e ha detto "Mamma portami via da qui"».**

Giuseppe e Liliana Piazza accanto al figlio Gianluca, ricoverato in coma vegetativo in una camera di isolamento

IL PARERE DEL PRIMARIO

### «Stimolo utile ma non sarà miracoloso»

c'è alcuna dimostrazione scientifica risvegli dal grazie alla musica, alle di un padre o madre, all'incontro un idolo».

Il dottor Pier Paolo Donadio, primario anestesista, teme che il destino di Gianluca non sarà legato all'arrivo di Vasco Rossi in ospedale. - ammette lo specialista - interrompere gli stimoli sensoriali, compreso un incontro speciale come quello con un mito della canzone, può aiutare lo stato di veglia».

Quelli che per la disperazione dei genitori sembrano dettagli o sinonimi, sono invece, per la scienza, diversità profonde: «Nel vegetativo permanente - spiega il dottor Donadio - lo stato di veglia : il paziente ha gli occhi aperti di giorno, notte li chiude se dormisse». Ma il suo sonno non è normale, non deve confondere e illudere: «Ciò che il malato può fare è comprendere, parlare, ragionare, anche se sembra che risponda ai segnali che gli arrivano dall'esterno: una voce, una musica, il rumore di una pentola o uno strumento medico che cade sul pavimento. Purtroppo, in questi pazienti manca l'attività corticale che dà consapevolezza: svegli è una cosa, essere coscienti un'altra».

Casualità. «Non essendoci una prova di causa-effetto - l'unica risposta che possiamo dare quando si legge sui giornali di risvegli miracolosi è che si tratti di casualità. Bisogna tenere presente che, di solito, i parenti persona in coma che credono in possibile ripresa si alternano accanto al letto del malato per non lasciarlo mai solo. E' facile, allora, che se c'è un risveglio accada mentre chi è vicino al malato lo sta sfiorando o gli sta parlando».

Deve trascorrere almeno un anno, dice il dottor Donadio, per poter definire «permanente» un coma. Per ora, quello di Gianluca, è «persistente». Non si può escludere che ci saranno miglioramenti, non si può escludere neppure il contrario.

Bastano pochi minuti per segnare il destino di una persona colpita da arresto cardiaco. «Cinque o dieci minuti fanno la differenza - calcola Donadio -: la prima a essere danneggiata in modo irreversibile è la parte corticale dell'encefalo». Poi: «Più i mesi passano più la possibilità diminuiscono. E dopo tanto tempo il più angosciante è che un eventuale risveglio rischi di essere solo parziale». (m. acc.)

IL CANTANTE «NESSUNO DEL MIO STAFF E' STATO INFORMATO DEL DRAMMA DI QUESTO RAGAZZO»

# L'idolo: caro Gianluca, resisti

colloquio
MARINELLA VENEGONI

«Non ne sapevo nulla, ovviamente. Per il momento gli mando un saluto e gli voglio dire: "Caro Gianluca, svegliati, ti vogliamo tutti bene e ti stiamo aspettando"».

Vasco Rossi ascolta con attenzione la storia del ragazzo talassemico in coma. Tace, sospira, poi detta il messaggio. Nella quieta della vita di famiglia sabato pomeriggio, la sorpresa al telefono è autentica, palpabile. Del caso di Gianluca Piazza nessuno del suo team ha saputo nulla in quel 7 giugno scorso, dopo il concerto di debutto di un fortunatissimo tour allo stadio delle Alpi di Torino; ma neanche nei giorni successivi.

La modalità del malore dello sfortunato Gianluca - il fatto che egli si sia sentito male quasi sul prato, in mezzo a migliaia di altri fans, dopo aver ormai scavalcato la recinzione insieme con i suoi amici, in una fatale imprudenza giovanile di certo dettata dal tifo per il suo idolo - hanno probabilmente finito per confinare il suo caso nel bollettino degli piccoli malori

Vasco Rossi in concerto a Torino

per caldo o per ressa: inevitabili quando ci sono concerti di massa negli stadi, e l'entusiasmo dei ragazzi stenta a frenarsi, e i pericoli spesso non vengono valutati.

«E' difficile parlare in questi casi. Probabilmente Gianluca ha calcolato i rischi che correva dato il suo stato di salute. E' una di quelle cose che, nella sua condizione, gli poteva accadere in qualsiasi momento e luogo: posso dire che nella sfortuna, in mezzo a tanta gente, ha almeno avuto la possibilità di avere un soccorso immediato», riflette ancora il Vate di Zocca. Di Gianluca sapeva nulla nemmeno l'organizzazione dei suoi concerti. Roberto De Luca, che li ha richiamati dopo aver compiuto minuziose indagini telefoniche fra i suoi.

«Attiverò ora la macchine dei miei collaboratori affinché si occupino di questo ragazzo, e chissà che io non lo possa incontrare - aggiunge Vasco -. Quello che importa [illegible] presto, così la prossima volta lo facciamo entrare a un mio concerto dalla porta principale. Sento che è circondato da molto amore, sono sicuro che facendo tutto il possibile anche nell'ospedale dov'è ricoverato».

Quel che si sa - ma che si dice poco perché lo stesso è molto restio a dare pubblicità alle proprie visite private - è che Vasco Rossi segue da sempre, personalmente e con grande discrezione, casi di ragazzi malati e in difficoltà: sono casi sempre valutati con attenzione, per i rischi in agguato quando c'è di mezzo popolarità vasta come la sua. «Io chiedo alla mia organizzazione di esser sensibile e attiva nei casi sfortunati dei quali veniamo a conoscenza», conclude lui. In verità, poi, Vasco Rossi non s'è occupato finora soltanto di ragazzi. Alla prova generale di Grado, prima del debutto di Torino, è andato a far visita ai vecchietti dell'ospizio adiacente allo stadio: si erano lamentati del volume alto delle prove, e lui ha voluto scusarsi di persona.

Saper Spendere

# «Quando il custode va in vacanza il condominio lo deve sostituire?»

Non è più tempo di grandi vacanze, ma Anna Maria C. di Torino vorrebbe capire una volta per tutte la questione ferie del custode. Scrive: «Vorrei avere informazioni certe e precise sulle ferie per custodi di condomini alla luce del nuovo contratto integrativo in vigore quest'anno. Domando: è obbligatoria la sostituzione del custode durante il suo periodo di vacanza? Può il custode, su sua precisa richiesta, rinunciare alle ferie? E se sì, devono essere pagate?». Naturalmente, dietro queste richieste c'è un braccio di ferro con l'amministratore del condominio, al quale - pare di capire - alcuni condomini non credono.

Ricordiamo ai lettori il telefono per parlare con Simonetta 011-6568226, ogni lunedì e ogni venerdì, ore 10,30-14,30. L'indirizzo per chi vuole una stima di suoi oggetti è Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino; devono accludere foto a colori e descrizioni dettagliate (indispensabili le misure). Non si accettano foto e-mail.

Sul tema «ferie dei custodi» abbiamo chiesto parere a Francesco Cavallo, custode a sua volta e delegato a Torino quale rappresentante dei custodi per la Cgil. Spiega: «La decisione di mettere un sostituto a un'impresa di pulizia durante le ferie del custode è una facoltà dell'amministratore, naturalmente su consenso espresso dai condomini. Nel caso che si voglia un sostituto, l'amministratore, dopo aver interpellato il custode titolare, deve provvedere a dargli l'incarico a norma del contratto (Ccnl) dei dipendenti da fabbricati (portieri/custodi). Qualora l'amministratore non trovasse un sostituto, lo stesso custode può presentare una persona di sua fiducia. Naturalmente chi accetta l'incarico, beneficerà dalla normale busta paga con tutte le voci inerenti, compresa l'indennità per mancato godimento dell'alloggio. Infatti, l'alloggio del custode titolare e il sostituto non ne ha diritto. In quanto agli orari, devono essere indicati dall'amministratore e di solito variano da 2 a 4 ore al giorno».

La lettrice sembra credere che il custode possa, se vuole, rinunciare alle ferie: «No, questo è impossibile - dice Francesco Cavallo - a norma dell'articolo del contratto, le ferie sono irrinunciabili e, di conseguenza, in busta paga non potrà più esserci la voce 'ferie godute'. E' vero che un custode può restare nel suo alloggio durante tutte le sua vacanze, è sua scelta, ma questo non significa che debba lavorare. Ed è vero anche che un condominio può decidere di non un sostituto né a un'impresa, resta tutto sporco per 15 giorni?».

Rodolfo R. ha un altro problema. «E' vero che ora col nuovo contratto integrativo siglato a Torino il condominio deve far ritinteggiare l'alloggio del custode ogni 4 anni? E chi paga?».

Precisa Francesco Cavallo: «E' previsto dal contratto integrativo di Torino e l'amministratore dovrà farsene carico, naturalmente dopo aver consultato i condomini o almeno i consiglieri. Si può chiedere al custode di dare il bianco egli stesso concordando con lui un compenso». Naturalmente pagano tutti i condomini essendo la portineria parte comune.

è rivolta a noi anche giovane custode al suo primo incarico. Scrive: «So che dovrei seguire un corso di formazione, ho chiesto all'amministratore, ma lui mi ha risposto che non ha alcuna importanza e posso farne a meno».

Francesco Cavallo, custode a volta e delegato per la Cgil: sulla legge 626/94, con accordo tra le organizzazioni sindacali e la Confedilizia, è obbligatorio per tutti, per chi già lavora, ma soprattutto per i nuovi assunti, che devono apprendere le norme antiinfortunistiche e prevenire così gli incidenti sul lavoro. Non si può dare inizio al servizio di portierato se non si è in possesso dell'attestato che dimostri che ha frequentato qual corso indetto dalla Confedilizia, via Nota 3 a Torino. Dopo il corso verrà rilasciato un questionario da compilare con l'amministratore, poi si avrà l'attestato. In caso di controllo degli organi interessati alla sicurezza sul lavoro, se il corso non risulta effettuato, il condominio avrebbe una pesante sanzione».

simonetta.conti@lastampa.it

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA Supplementi

tst Intelligenza Scienza e Tecnologia

Tutto quello che c'è, da sapere.

LA [redacted] DELLA PILLOLA IL MINISTRO STORACE ATTACCA LA REGIONE: ANZICHE' RICORSI AL TAR CORREGGA LE PROCEDURE

# «La sperimentazione ripartirà»

## RU486, ultimo aborto al Sant'Anna: poi le modifiche chieste da Roma

[redacted] Tropeano

Oggi i medici del Sant'Anna effettueranno l'ultimo aborto farmacologico già programmato prima di adeguarsi all'ordinanza di sospensione emessa dal ministro della Salute, Francesco Storace e pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale. La sperimentazione, però, potrebbe riprendere in tempi brevi. Il direttore sanitario dell'Azienda, Vito Plastino, infatti, ha annunciato la volontà di «correggere la procedura secondo i dettami dell'ordinanza ministeriale nel più breve tempo possibile». Aggiunge: «Leggeremo con maggior [redacted]zione l'ordinanza, rispetteremo alla lettera le indicazioni. Per quanto abbiamo appreso, nulla ci preoccupa. Confidiamo anche sulle istituzioni locali affinché ci aiutino a snellire la procedure burocratiche per sveltire i tempi dell'adeguamento. Potremmo addirittura farcela in due, tre giorni».

Secondo Plastino [redacted] richiesta di ospedalizzare la paziente fin dal primo giorno di somministrazione della pillola e per tutto il trattamento «imporrà di certo una diminuzione del nu[redacted] [redacted] parienti settimanali e costi maggiori». [redacted] le piccole modifiche richieste al consenso informato da sottoporre alle donne dovrebbero creare grandi difficoltà: [redacted] è [redacted] problema ma solo l'espressione di ipergarantismo».

Oggi è in programma al Sant'Anna l'ultimo aborto farmacologico

Il ministro Francesco Storace

La presidente Mercedes Bresso

Con l'intervento di oggi [redacted]ranno 26 le pazienti che si sono sottoposte alla sperimentazione della pillola abortiva. Secondo l'assessore alla Sanità, Mario Valpreda, che venerdì ha incontrato l'équipe dell'ospedale, «la sperimentazione, si è svolta all'insegna della massima serietà e di una grandissima professionalità da parte degli operatori coinvolti. A tutte le pazienti è stata garantita un'assistenza eccellente, compresa la donna che ha scelto volontariamente di dimettersi e che, contrariamente a quanto ha affermato il ministro, non solo non ha avuto una grave emorragia, ma è stata anche seguita [redacted] dagli sperimentatori».

Non si ferma, invece, la polemica politica che registra un nuovo scontro a distanza tra il governo e la Regione. Il primo ad attaccare è Storace: «Anziché ingolfare le aule di giustizia con improbabili ricorsi al Tar ci attendiamo dalla Regione Piemonte [redacted] serena correzione delle procedure relative alla sperimentazione [redacted] pillola abortiva», attacca Storace. La risposta della Bresso non [redacted] fatta attendere. Prima una puntualizzazione tecnica: «Non ho ancora visto l'ordinanza. In ogni [redacted] se ci saranno gli estremi ricorreremo e, se l'ordi[redacted] permetterà alle pazienti di restare in ospedale [redacted] una pillola e l'altra, andremo avanti». Poi l'affondo politico: «Mi sembra una decisione inammissibile. L'ospedale Sant'Anna fa ottomila parti all'anno, dunque è preparato ad affrontare [redacted] questioni sanitarie: tocca ai medici stabilire, in base alle condizioni delle persone, quanti giorni un paziente deve essere ricoverato e la stessa cosa vale per l'aborto farmacologico. Non si capisce il senso dell'interferenza. [redacted] è per punire [redacted] donne è indecente».

Contro la nuova puntualizzazione della Bresso si scaglia [redacted] presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia: «Ad essere indecente [redacted] istituzionalmente volgare è proprio la Bresso [redacted] adesso pretende pure [redacted] stabilire che cosa può fare il ministro Storace primariamente a tutela della salute delle donne. La Bresso sostiene che i medici devono stabilire quanti giorni [redacted] persona deve [redacted] in ospedale. E' vero e proprio per questo, come ha ricordato il ministro, la legge 194 stabilisce che per abortire non si va a casa».

# Inbreve

### Alessandria
**Falsi documenti per esportare un Canaletto Antiquario denunciato dalla Guardia di Finanza**

Un antiquario di Casale, che risiede a Londra, è stato denunciato dalla Guardia di Finanza insieme ad altre due persone, dopo il sequestro di una veduta di Venezia del Canaletto, valutata 6 milioni di euro. I finanzieri hanno accertato che il quadro era stato oggetto di transazioni commerciali fittizie, avvalendosi di documentazione falsa, per eludere i controlli della Soprintendenza e poter esportare in qualsiasi momento l'opera d'arte.

### Novara
**Malpensa, timori per la terza pista**

Preoccupa gli amministratori pubblici del Novarese l'ipotesi della terza pista dell'aeroporto di Malpensa. Una bozza definitiva del progetto è stata presentata nei giorni scorsi. Amministratori e abitanti temono un intensificarsi delle rotte e dei sorvoli sulla sponda piemontese confinante con la Lombardia. Franco Paracchini, [redacted] all'ambiente della Provincia: «In assenza della valutazione ambientale strategica non siamo d'accordo».

### Asti
**Annega durante un'immersione a Finale**

Si stava immergendo ieri pomeriggio a pochi metri [redacted] riva dove c'era sua moglie e ad un certo punto non è più riemerso. Immediati i soccorsi da parte della consorte e di altri bagnanti ma per Silvano Scaglione, 59 anni, residente ad Asti non c'è stato più nulla da fare. Erano da poco passate le 13 quando l'uomo, in compagnia della moglie, nella spiaggia attigua al porticciolo finalese, ha deciso di fare il bagno. Ad un certo punto la moglie non lo ha più visto più riemergere, e ha dato l'allarme.

### Verbania
**Bpi replica a [redacted] accuse sui promoter**

Ancora attacchi [redacted] Banca d'Intra. E' stato presentato un esposto alla Procura di Milano per fare luce sull'acquisto della rete di promotori finanziari della rete Iccri. Secondo l'esposto di [redacted] socio [redacted] vendita sarebbe stata mediata da una società che avrebbe realizzato plusvalenze. La direzione della Banca d'Intra smonta questa accu[redacted] e m[redacted] il documento di vendita diretta (del 27 agosto '99) tra i rappresentanti di Iccri e Banca Popolare. [a. b.]

### Cuneo
**Precipita nel burrone durante una gita**

Corrado Casinovi, 42 anni, è morto ieri mattina in un incidente sui monti del Cuneese. L'uomo - abitava a Maglione Alfieri - è caduto durante un'arrampicata in alta Valle Stura. La disgrazia [redacted] avvenuta a 2500 metri nel vallone della Guercia sopra San Bernolfo, a Bagni di Vinadio. Casinovi [redacted] precipitato per 100 metri nel burrone. A dare l'allarme è stato un amico che ha raggiunto il rifugio del Laus e ha chiamato i soccorsi.

### Aosta
**Artigiano schiacciato da catasta di legname**

Il titolare di una segheria di Pont de Trentaz nel Comune di Gaby, in Valle d'Aosta, è stato schiacciato da una catasta di legname nel pomeriggio di ieri. Si chiamava Giocondo Bastrentaz e aveva 57 anni. Lascia la moglie e quattro figli. Al momento dell'incidente l'uomo era solo nel suo laboratorio. Lo ha trovato [redacted] dipendente. Ancora incerta la dinamica dell'incidente. Indagini dei carabinieri di Gressoney.

### Vercelli
**Festa dei lettori distribuiti [redacted]**

Vercelli [redacted] celebrato ieri la «Festa dei lettori» [redacted] il più grande «bookcrossing» [redacted] mondo. Per [redacted] la giornata, piazza Cavour, il cuore [redacted] città, è stata [redacted] dalla gente che si è accaparrata gratis oltre seimila libri usati «regalati» da altri lettori. L'unico impegno, [redacted] natura morale, è quella [redacted] rimettere in circolazione i volumi (non importa dove, come e quando) dopo averli letti. L'iniziativa era dei «Presidi del libro».

### Biella
**La Provincia lancia il «treno della neve»**

Tornerà anche l'anno prossimo il «treno del mare», il Biella-La Spezia che stamane farà la sua ultima corsa del 2005. L'iniziativa ha avuto successo, e ora la Provincia sta studiando un'operazione di segno opposto: un «treno della neve», che attiri sciatori a Bielmonte e a Oropa nell'anno di Torino 2006. Il progetto deve ancora essere definito con Trenitalia: le stazioni sciistiche sarebbero collegate con quelle ferroviarie da bus [redacted]

### Savona
**Incidente a bordo feriti due marittimi**

Un ufficiale macchina e un carpentiere di nazionalità indiana sono rimasti ustionati ieri mattina a bordo della nave «Cielo di vancouver», battente bandiera italiana, ormeggiata in porto a Savona. E' caduto un fusto contenente un inibitore di corrosione (ammino): il liquido ha investito i due uomini. Il più grave è l'ufficiale, di 31 anni, che è stato stato trasportato con l'elicottero al Centro grandi ustionati di Sampierdarena. [f. p.]

### Sanremo
**Per il casinò è in arrivo un super dirigente**

Prima riunione operativa, ieri, per i nuovi amministratori del casinò di Sanremo. Il Cda, guidato da Riccardo Stilli, top manager di Rcs, ha fatto intendere che si affiderà a una sorta di super dirigente per rapportarsi con la struttura aziendale, anche per colmare la lacuna causata dal passaggio del direttore centrale Luciano Natta al casino di St. Vincent. La gestione sarà collegiale, senza cioè la figura dell'amministratore delegato presente invece nel precedente Cda. [g. mi.]

[redacted] LUNGODORA PERMESSO [redacted] 12 ORE DALLA CLINICA PER IL NEURORADIOLOGO

# Stefano è tornato a casa «Qualcosa è cambiato»

## Insieme con la moglie dopo 50 giorni è tornato nell'alloggio alla Crocetta

Giorgio Ballario

Erano 50 giorni che Stefano Sales mancava da casa. Cinquanta giorni trascorsi fra il reparto di Neurorianimazione delle Molinette e la casa di cura Ausiliatrice, dove da un paio di settimane ha iniziato la terapia di riabilitazione. Cinquanta giorni lontano dalla solita routine e dai piccoli oggetti quotidiani: i libri, il computer, lo stereo, il televisore, il rasoio.

L'affetto dei familiari e delle persone più care, invece, non è mancato [redacted] momenti più difficili, quando il medico precipitato da lungodora Firenze lottava [redacted] la morte e i colleghi delle Molinette temevano che non ce l'avrebbe più fatta [redacted] tornare [redacted] prima. La moglie Alessia è sempre stata presente, ma per riabbracciare il figlio [redacted] [redacted]chi mesi il dottor Sales ha dovuto attendere mercoledì scorso, quando i medici che [redacted]o il suo percorso riabilitativo gli hanno concesso un'oretta per mangiare un boccone in compagnia della moglie [redacted] del bambino.

Il momento più atteso è giunto ieri mattina: 12 ore di «lib[redacted] uscita» [redacted] clinica Ausilintrice [redacted] trascorrere nella quiete domestica, anche per ricominciare [redacted] prendere familiarità con un ambiente che il forte trauma alla testa ha reso un po' distante, quasi estraneo. Stefano [redacted] arrivato nell'appartamento, in zona Crocetta, verso le 10, in compagnia della moglie.

Un bacio al figlio di pochi mesi, una carezza a Birilla, la cagnetta di razza pastore olandese trovata anni fa durante una vacanza, uno sguardo all'arreda[redacted] e ai quadri appesi alle pareti. «Mi ricordo [redacted]lla casa - è stato il primo [redacted] [redacted] Sales - però mi sembra [redacted] notare qualcosa di diverso, forse è stato spostato un mobile». Per Stefano il ritorno [redacted] famiglia dopo la terri[redacted] esperienza non è stato poi [redacted] facile. Anche se la sua percezione del tempo è falsata dall'amnesia, per cui l'assenza di quasi due mesi è avvertita [redacted] neuroradiologo come [redacted] lontananza di pochi giorni, il reinserimento nella vita normale presenta qualche [redacted] [redacted] il paziente oscilla spesso tra euforia e malinconia.

Quella di ieri è stata comunque «la giornata normale di una famiglia normale», secondo Alessia. Pranzo leggero [redacted] base [redacted] roast-beef e patate al forno, una passeggiata all'isola pedonale con Birilla al guinzaglio e soprattutto una lunga chiacchierata [redacted] marito e moglie, nel tentativo di aggiungere ancora qualche tassello nel mosaico della memoria di Stefano. Per ordine dei medici curanti, invece, [redacted] non [redacted] potuto incontrare né [redacted] né parenti: ha dovuto trascorrere la prima giornata a [redacted] all'insegna del riposo più assoluto, alternando [redacted] lettura [redacted] giornali e un'occhiata [redacted] televisione con alcuni esercizi di riabilitazione. Verso le 21, dopo una cena altrettanto leggera, Stefano Sales è stato riaccompagnato dalla moglie in clinica. Prima di poter passare un'intero fine settimana lontano dalla casa di cura bisognerà aspettare ancora qualche tempo.

Sul fronte delle indagini, intanto, la situazione sembra in una fase di stallo. In attesa che Sales recuperi completamente la memoria e sia in grado di ricostruire quanto accaduto in lungodora Firenze la notte del [redacted] agosto, gli inquirenti proseguono con gli accertamenti. In un primo momento era stata fissa[redacted] per domani la seconda p[redacted] dell'interrogatorio di Isabella Badaracco (la ragazza che si trovava in compagnia del medico al momento della caduta), ma nei giorni scorsi i pm Maddalen[redacted] e Padalino hanno deciso di rinviarla.

Stefano Sales mentre rientra, ieri mattina, nel suo alloggio alla Crocetta

# Specchio dei tempi

**«Traffico "filtrato" nelle due settimane olimpiche» - «Le ferrovie fanno pagare ai clienti i propri disservizi» - «Per l'esame del campo visivo c'è posto al Valdese» - «Come decongestionare via Napione»**

Il responsabile [redacted] Direzione Trasporti [redacted] Toroc 2006 ci scrive:

«Dal [redacted] al 26 febbraio 2006, oltre un milione di spettatori converge[redacted] su Torino e sulle valli olimpiche. Dovremo gestire questo rilevante flusso di visitatori in maniera tale da salvaguardare gli spostamenti ordinari di cittadini e lavoratori. In montagna, il sistema della viabilità, pur potenziato, presenta una capacità di trasporto limitata: le analisi dicono [redacted] la domanda di trasporto giornaliera nelle valli varierà da 30 a 60 mila presenze, con picchi di 80 mila persone nel fine settimana.

«Cifre che la rete stradale non è in grado di assorbire senza rischiare il blocco totale.

«Per quest motivo, dall'8 al 27 febbraio 2006 verranno resi operativi specifici filtri su alcune arterie stradali montane, [redacted] [redacted] percorribili [redacted] [redacted] mezzi dotati [redacted] permesso secondo varie tipologie (per esempio, residenti o proprietari di seconde case).

«I permessi [redacted] oltre 80.000 e Sestriere, vero nodo delle Olimpiadi in montagna, riscontra anche criticità strutturali per il numero limitato di parcheggi rispetto alle esigenze. Tuttavia stiamo lavorando per trovare [redacted] prossime a Sestriere, che possano consentire la sosta delle auto.

«La misura del nostro impegno si traduce anche nei servizi gratuiti offerti per la mobilità montana: [redacted] "Dorsale Olimpica Montana" - linea attiva [redacted] ore al giorno, con passaggi ogni 10 minuti dalle [redacted] alle 24 - e le navette olimpiche dirette ai siti di gara. Inoltre, sarà assicurato un potenziamento ferroviario mai riscontrato prima per i Giochi Invernali. Informazioni costantemente aggiornate sono disponibili: sul sito www.tori[redacted]2006.org (nella sezione Evento/Trasporti); nelle Aziende Turistiche delle Montagne Olimpiche (www.montagnedoc.it)».

Paolo Balistreri

Un lettore ci scrive:

«Giovedì sera tutti i distributori automatici di ticket della stazione di Milano centrale erano fuori servizio, ma nonostante questo disservizio erano aperte [redacted] 3 biglietterie [redacted] dopo [redacted] minuti di coda non [redacted] ancora allo sportello.

«Per non perdere il treno per Torino siamo saliti senza biglietto. Il capotreno dall' Intercity delle 21,15 ci ha informato che dovevamo pagare [redacted] multa. 10 euro di multa su un biglietto da 11. La spiegazione è stata: "Basta che ci sia una biglietteria aperta e se salgo senza biglietto la colpa è mia".

«Le Ferrovie, a quanto pare, ignorano completamente il concetto di "livello di servizio", che molte aziende devono mantenere per i loro clienti al di sopra di un certo valore, per non incorrere in pesanti penali.

«Le ferrovie invece fanno pagare le penali dei propri disservizi [redacted] noi clienti. Sarebbe stato facile informare i capitreno del problema (che era evidente) [redacted] non far pagare le multa. Le ferrovie, quindi, diminuendo il [redacted] di servizio la sera del 22 settembre hanno incrementato gli introiti!

«La prossima volta andrò in macchina e non avranno nemmeno i miei 11 euro».

Franco Luongo

Il direttore sanitario dell'Asl 1 ci scrive:

«Rispondo al lettore che ha segnalato la mancata possibilità di prenotare l'esame del campo visivo computerizzato. L'Asl 1 è in grado di prenotare tale [redacted] [redacted] [redacted] call [redacted] Ospedale Valdese (al mo[redacted] posti a partire dal 21 ottobre 2005).

«Si conferma che presso l'Ospedale Oftalmico i posti per [redacted] prestazioni non urgenti del Campo Visivo Computerizzato sono esauriti fino al 31 dicembre 2005. In relazione alla motivazione della mancata prenotazione riteniamo ci sia stato [redacted] malinteso sulle problematiche tecniche della gestione delle agende per l'anno 2006. Ringraziamo della segnalazione che ci permetterà di perfezionare la procedura di prenotazione presso il nostro Presidio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Le via Napione [redacted] Vanchiglia [redacted] congestionate dal traffi[redacted] pubblico e privato perché vengono utilizzate come percorso alternativo a corso Moncalieri, in particolare per chi proviene da corso Cairoli. Qualsiasi inver[redacted] di marcia delle [redacted] [redacted] dei [redacted] e [redacted] comporterebbe solo caos e intasamento. L'unica soluzione per scoraggiare il traffi[redacted] [redacted] attraversamento è [redacted] gli accessi alle auto da corso Regina Margherita e [redacted] San Maurizio. Il traffico privato locale potrebbe accedere [redacted] vie laterali senza alcuna limitazio[redacted] per i residenti [redacted] i commercianti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE: LA STAMPA + IL GIORNALE DELLA MUSICA € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI | TANDEM TRIANGOLARE (GENOVA): € 1,60 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «L'INFORMAZIONE DI REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E MARCA); ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,80 CON «SUCCESSO»; AL SABATO IN EDICOLA (SALA TRIANGOLARE GENOVA): ABBINAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DELL'ULTRIANO: € 1,60 CON «GIORNALE DI VALLE D'AOSTA» (IN VALLE D'AOSTA E CANAVESE); € 1,80 CON «LA GAZZETTA DI LUGLIO» A TORINO E PROVINCIA E PROVINCE DI CUNEO E IMPERIA; € 5,80 CON LIBRI «COLLEZIONE GIALLI» (PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA); € 14,80 CON «MEMORIE DI CASE FE» (IN A TORINO E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,50; IRLANDA, AREA SCANDINAVIA € 2; SLOVENIA HTT 320; SVIZZERA FRS 2,00; C. TASSO STD 2,70; UK GBP 1,40; USA $ 2,50

Ricco programma per la 7ª edizione della Mostra mercato

# Un giorno in festa a Strambino

## *Enogastronomia, musica, concorsi d'arte*

Valorizzare sapori e saperi della tradizione. A questa formula si attiene per il settimo anno consecutivo la Mostra Mercato dell'Artigianato di Strambino, manifestazione programmata per questo primo week d'autunno. Una iniziativa, aperta anche alla hobbistica, che unisce occasioni di divertimento e l'intenzione di fornire una vetrina alle capacità imprenditoriali e artigianali impegnate a proseguire, nel segno della qualità, la specifiche particolarità del territorio. Dedicata all'artigianato, alle passioni del tempo libero, la mercato promossa dalla Pro Loco in collaborazione con Comune, Provincia e Regione, la rassegna propone diversi momenti culturali oltre a degustazioni enogastronomiche imperdibili che interesseranno come di consueto una grande affluenza di persone. Un'occasione che permette anche conoscere le bellezze Strambino, cittadino che sorge sulla sponda destra della Dora Baltea, a sud della città Ivrea, da cui dista circa dieci chilometri.

Il programma della settima Mostra Mercato dell'artigianato strambinese, dopo un affollato sabato pomeriggio di musica, auto, paella e buon vino, prosegue questa domenica 25 settembre coinvolgerà Strambino fin dalle prime ore. Infatti la rassegna apre alle ore e si snoderà lungo le strade e nelle piazze centro cittadino. Momenti particolare si concretizzeranno in Piazza Aldo Moro dove avrà luogo «Scalpellate d'Artista», il concorso di scultura in legno proposto dalla «Scuola Maria», la quale svolge corsi per lavorare il legno (scultura, restauri, intarsi, falegnameria). Una antica tradizione che quest'anno si lega alla grande manifestazione sportiva di Torino 2006, per cui il titolo di quest'anno dedicato a «Sport e giochi invernali». Contemporaneamente il centro storico ospita la Mostra di pittura contemporanea a cura di Arteinsieme e Centro dell'Incontro

A mezzogiorno è tempo di pensare ai piaceri della gola, e in zona la specialità e la qualità delle materie prime certamente non scarseggiano. Per cui alle ore 12, in Piazza Municipio, si consumerà il rito allegro del pranzo con la degustazione di prodotti tipici. Seguiranno dalle ore 14.30 intrattenimenti musicali attraverso le vie del centro di Strambino. Lungo le vie del centro i negozi di Strambino resteranno aperti tutto il giorno. Inoltre per tutta la giornata saranno esposti modelli di macchine americane d'epoca nel piazzale antistante la Chiesa Parrocchiale.

Particolare attenzione va dedicata alle ore 15, momento in cui sarà possibile una visita guidata al Castello di Strambino cui parteciperanno i personaggi che ogni anno animano il Carnevale della cittadina. Interessante edificio il castello di Strambino, non un maniero con guglie medioevali, un imponente edificio che sorge in posizione sopraelevata s d'abitato. E' contraddistinto da diversi corpi di fabbrica venutisi aggregare in tempi successivi a partire dal IX fino al XVII secolo.

Il programma dell'intensa giornata strambinese colloca alle ore 16 una dimostrazione di Thai Chi Chuan, considerata anche quell'arte marziale cine- essenzialmente metodo per perseguire proprio benessere fisico e mentale con semplici esercizi che sono alla base della sequenza principale composta da 108 posizioni. La dimostrazione è coordinata dal maestro Enzo Simeoni.

Alle ore 17, presso Piazza Aldo Moro, si compie l'atto finale del concorso di scultura «Scalpellate d'Artista» ovvero la premiazione dei migliori lavori realizzati pensati sul tema degli sport invernali, protagonisti alle Olimpiadi di Torino 2006.

Per informazioni generali sulla manifestazione è possibile contattare i numeri telefonici 0125/ 636617 e 335/ 7525453.

L'Associazione Turistica Pro Loco di Strambino
con il patrocinio del Comune,
la partecipazione di Arteinsieme
e la collaborazione della Scuola di Scultura G. De Maria
e Commercio Vivo
*presentano*

**Feste d'Autunno 2005**

*Sabato 24 settembre*
**4ª serata della PAELLA**

*Domenica 25 settembre*
**7ª MOSTRA MERCATO dell'ARTIGIANATO**

*Le attività commerciali rimarranno aperte tutto il giorno*

WYLER VETTA

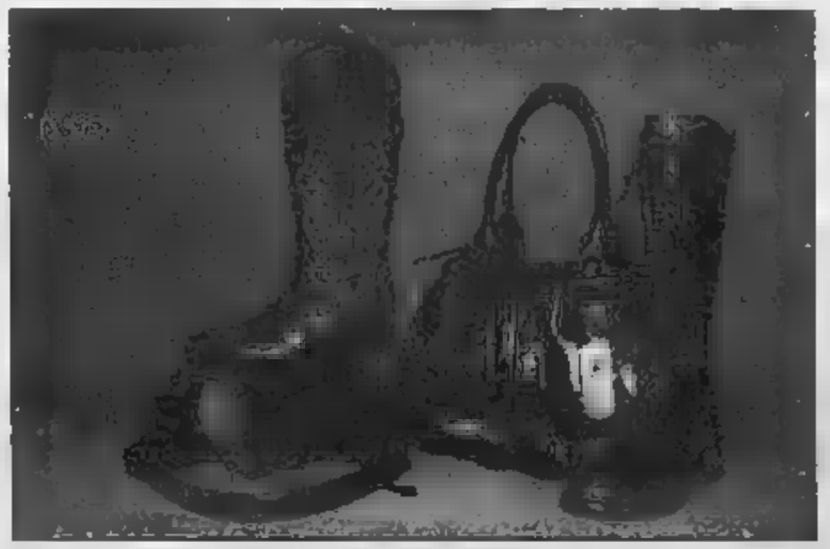
Crono automatico
Gran data Wyler
Cal. 5220
Ø 40 mm

Espacité

gioielleria
*Gallegioni*
STRAMBINO

terzomillennio - Ivrea - 0125 615045

*Sorelle Grassino*
CALZATURE - PELLETTERIE
Corso Italia, 1 - Strambino



La Rosa Antica
*Pasticceria Cremeria Gelateria*
La Rosa Antica

Ampio dehor estivo
Servizio per ricevimenti anche a domicilio
Ideale per tutte le cerimonie, battesimi, compleanni, ecc.

ROMANO CANAVESE - Viale G. Marconi, 52 - Tel. 0125 637399 - Chiuso il lunedì

## DI

**DANZA KIND** - di ballo a maestri diplomati ANMB. Tel. 338.3573383.

## RITROVI

**CLUB** - C.so M. d'Azeglio . Ore 15,30-18,30 e 21,00-0,30 danze by Band.

**MITHO** - 15,00 Orchestra "Beppe Maccagni", alle ore 18 la grande Orchestra "Ruggero Scandurzzi". Torinese tel. 338.8454148.

**DU PARC** - giardinirelax Terrazza tel. 011.5215275 h 15,15 e 21,15 ALMA..IT grandioso domani 15,15 si ricomincia. - h 15-21 Roki Veruska.

**LA LUCCIOLA** - 10-12 Colaperti 15,30-21.

**LE ROI ESTIVO** - ore 15,15 e 21 il giardino in città. Tel. 011.651.889.

**TANGO** - solo pomeriggio.

**TROCADERO NIGHT** - A. Dora 9 - Anna Band . tel. 011.5620965.

## GALLERIE

**ACCADEMIA** - "Poker di donne".

**PIRRA** - "Grandi Maestri post-impressionisti" 9,30-12,30.

## ASSOCIAZIONE LIGURE

**GALLERIE**

**CONTEMPORANEA**

**CARLINA** - "Gambari di Fiume" fotografie dalla Collezione d'Alessandro.

Presenta questo tagliando e paghi soltanto due biglietti a € 9 l'uno per martedì 27, mercoledì 28 e giovedì ore 21

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

PATHÉ LINGOTTO

ADUA - GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

*«Ben recitato e benissimo girato.»* (La Repubblica)
*«Una Margherita da Oscar.»* (Panorama)
*«Margherita Buy e Luca Zingaretti sono eccezionalmente bravi.»* (Corriere della Sera)

DUE GIARDINI - GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

ADUA - CINEPLEX MASSAUA - F.LLI - IDEAL CITYPLEX
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - WARNER VILLAGE
UGC (MONCALIERI)

UN CAPOLAVORO VISIONARIO E GENIALE.
EVENTO DI APERTURA ALLA
MOSTRA DI VENEZIA 2005.

"Molto divertente, realizzato con vera maestria cinematografica" Lietta Tornabuoni *(La Stampa)*

"Spade e poesia come nessun altro" Fabio Ferzetti *(Il Messaggero)*

"Tsui Hark è il più grande regista del mondo" Roberto Silvestri *(Il Manifesto)*

ALFIERI IN ESCLUSIVA

CITYPLEX - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

ROMANO ESCLUSIVA

regista di "Grazie per la cioccolata"

L'amore è follia? Chabrol lo racconta magistrale suspense narrativa. (Corriere della Sera)
Una storia affascinante d'amore, passione e possessività (La Stampa)

"Il film è irresistibile sia quando fa ridere, spesso, sia quando fa venir rabbia, spessissimo. Da vedere."
Maurizio Porro
Corriere della Sera

ROMANO

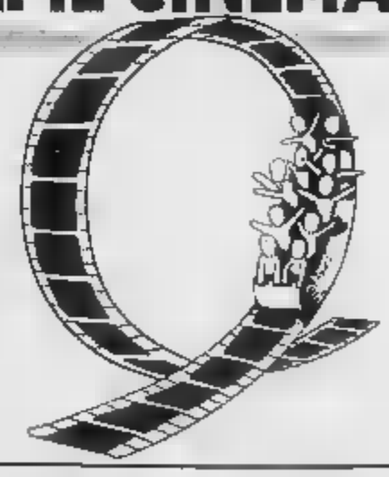
LEONE VENEZIA 2005
ROMANO
IN ESCLUSIVA

«... straordinario, insuperabile protagonista... sul suo viso ogni emozione, ogni pensiero si raggela e si infiamma...»
(Natalia Aspesi - La Repubblica)

Per la pubblicità
PK publikompass
Corso Matteotti 9/a/b/c - 10121 Torino
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Cappellini 29 - 20124 Milano
Tel. 02.3468.3611 - Fax 02.3468.2600

LEONE D'ORO ALLA CARRIERA
VENEZIA 2005

nei cinema
FRATELLI MARX - NAZIONALE

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia poltrone.

venezia 62
COPPA VOLPI MIGLIOR ATTRICE
Mezzogiorno

- PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)
UGC CINÉ CITÉ 45 (Moncalieri)


## LE TV

**TELESTAR**
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

**TELECUPOLE**
19.00 Agrisapori, Rubrica; Obiettivo agricoltura; 21.00 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 settegiorni.

**TELECITY**
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film

**TELEGRUPPO**
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autogrill.

Primaserima news; A gentile richiesta; 21.45 Mosaico; 22.00 Meteogol; 22.45 Fasserelle.

**QUARTA RETE**
19.30 Sport daily; 20.00 Tono news; 20.10 Organizzazione volpe rossa; 22.00 China beach; 24.00 Le auto della settimana.

**TELETIME**
7.00 Film, 12.00 Film; 19.00 Film.

**QUINTA RETE**
19.05 Video; 20.00 Disco Italia; 20.05 La nera italiana; 21.00 Serata con...; 23.50 Disco Italia.

**ODEON TV**
18.00 Star in tv; Buonasera; 20.15 Look tv; 20.30 Coming soon; 21.15 Look Tv

**RETE CANAVESE**
20.00 Telenovela; Diario della; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

**SESTA RETE**
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; Classifica italiana (Replica).

**G.R.P.**
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 Città allo specchio - Intervento; 22.45 Salute ambiente. 23.30 Monitor Flash.

**RETE 7**
19.30 QSVS; 20.00 Iceberg Nord-Ovest; 23.45 Informa sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar.

**MTV**
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

**TELESUBALPINA**
15.00 **Per colpa un angelo**, Film; 17.05 Le città più belle del nuovo millennio, Doc.; 18.45 Fatti famiglia; 20.00 Tombik; Cartoni; 21.00 **Cuore**, Fiction; 22.30 In Piemonte.

**TELESUBALPINA - ASTI**
13.30 Settegiorni Asti, Rubrica.

**TELESTUDIO**
Cartoni animati; 21.10 PS1 Factor, Telefilm; 23.00 Passione pesca; 15 Anni d'oggi, Rubrica.

**VIDEONORD**
20.00 Meteo - Copertina - Cartoni animati - e capelli - Week end - 22.30 Shopping - Redazionale; 23.30 Made in valley

17.30 Cartoni animati; 18.30 Videobox; Cavalli mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Arbore; 23.00 Autocarvari; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## RADIO NOSTALGIA

**FM Torino** 98.5 **Giornali Radio** 7-8-9-10 11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emoticini** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre** da **www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 19.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Alle frequenze: www.nostalgia.it

## A LUCI ROSSE

**ARCO FUSSICAT** corso F. Cavour 31 Feriali ap. 16,30 sa 22,30 Festivi ap. 14,30 ul. 22,30
**ALESSANDRIA** via Santhià 18 Tel 011 531544 Feriali ap. 14,30 ul. 1,30 Festivi ap. 14,30 ul. 1,30
**HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106 Tel 011 521 3385 Feriali ap. 10,30 ul. 1,30 Festivi ap. 14,30 ul. 22,30
**MARTEI** via P. Taccone 5 Tel 011 855 284 Feriali ap. ore 16,30 ul. 22,30 Festivi ap. 14,30 ul. 22,30
**METROPOLI** via F. Bonafous 6 Tel 011 650 3490 Feriali ap. 10,30 ul. 22,30 Festivi ap. 14,30 ul. 22,30
**ROMA BLUE** via S. Donato 82 Tel 011 687 765 Ap. 15 ul. 22,30
**SPERIA** via Nizza 180 Tel. 011 696 3617 Ap. 15 ul. 22,30
**ZETA SEXY MOVIE** via C. Cesare 56 Tel 011 749 2907 Ap. 15

**ASSOCIAZIONE SANTOBIGANTI TEATRO** (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino) **Terza Piena** residenza Multidisciplinare Consolo - Festival di Commedia dell'Arte "Maschera Fest". Stagione Fino al ottobre 2005

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** (via Pomba, 23, tel. 011/5157511). Chiusi 25 **Journées européenne des langues**

**IL MUTAMENTO ZONA CASTALSA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE** (via Finelli , tel. 011/434944) una **Polonia europea** residenza multidisciplinare Teatro Europeo e Internazionale sezione autunnale. Dal 18 al 22 novembre dalle ore 15 alle 21 **Workshop teatrale con Przemek Wasilkowski**. Dal 23 al 24 novembre presso il Cinema - 3, Via Verdi **Proiezione di filmati sull'attività di Jerzy Grotowski** in collaborazione con il **Museo Nazionale del Cinema di Torino**. Per informazioni 011/4R.49.44 Info@mutamento.org.

**ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORIS E FAMOSA MIMOSA** (via S. Domenico, n. 25 Torino) Informazioni telefono 011 4368730 - 017.8193572 - 328.7023604

**EUCONTEATRO** (Via Banchi 57, Torino Tel 0110703785). Aperte al così detto da Eve **De Palma**, doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione audiolesa, recitazione cine-televisiva e "in Azione". Per informazioni www.euconteatro.com Per iscrizioni info.corsi@euconteatro.com.

**OASI** (via Sabauda, 23 - 011.669.95.94) 11ª edizione del **Corso di dizione** tenuto da Franco Collimedo: undici incontri, il martedì dalle 20.30 alle 22.30, in via San Francesco da Paola 29h. Dal 27 settembre.

**TEATRANZARTEDRAMA** (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740) La scuola Teatranzarteatrale presenta presso il Teatro Alfieri **"L'Opera da tre soldi"** di Brecht Regia di Tom Mazzarella. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione teatrale stagione 2005-2006 Informazioni e prenotazioni tel 011/645 740 ore 14-19. www.teatranza.it

**TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS** (via Grigny 10, tel-fax 011/521 1570) www.annabolens.it Rassegna giovani proposte, presenta **Si telefonando...** da Brecht, Buzzati, Cocteau, Ginsburg, Pinter, Valeri. A cura di Anna Marcelli. Dal 27 settembre al 1° ottobre. Ore 21.30. Prenotazione obbligatoria

CESANA | RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA DI OULX COINVOLTI NEL PROGETTO CON GLI ENTI LOCALI

# Sui terreni confiscati alla mafia piantati i primi pini di «Libera»

## A Natale verranno venduti dall'associazione di don Ciotti

**Fulvio Morello**

Salendo dopo Cesana in alta valle di Susa la frazione Bousson, poco prima di quelle abitazioni tipicamente alpine, sulla destra del torrente, si può vedere sventolare una bandiera tricolore.

E' stata issata ieri mattina dagli alunni della scuola media di Oulx durante la manifestazione della consegna simbolica all'associazione Libera dei terreni confiscati alla mafia e conferiti, attraverso lo Stato, amministrazioni comunali affinchè tornino alla collettività creando lavoro e servizi.

«La mafia restituisce il maltolto» così è stata chiamata l'iniziativa della carovana antimafia che ieri è arrivata in alta valle di Susa ed ha avuto il suo fulcro presso la frazione Bousson dove due anni fa alcune particelle di terreno montano per un totale di quattro ettari, sono state confiscate al clan mafioso dei Gambino.

Il sindaco Roberto Serra

Il procuratore Giancarlo Caselli

«Avevamo pensato di avviare delle attività agricole ma essendo terreni tipicamente montani erano adatti solo al pascolo - ha affermato il sindaco di Cesana, Roberto Serra - per sensibilizzare la valle problema della mafia abbiamo quindi pensato, insieme a Laura Casalis, di coinvolgere i ragazzi della scuole che ieri con il personale della Regione hanno piantato su uno di questi terreni centinaia di piccoli pini». Ed ancora i primi alberi già espiantati a Natale e consegnati all'associazione Libera che li metterà in vendita in una delle loro cooperative agricole».

La manifestazione è iniziata fin dal mattino e dalle 8 alle presso la sala consigliare di Oulx si è svolta un'assemblea pubblica con gli studenti delle medie, delle elementari e dell'Istituto Superiore Des Ambrois. All'incontro, che ha visto numerosi interventi sulla mafia, sono intervenuti Giancarlo Caselli, procuratore generale di Torino; Mauro Carena, presidente della Comunità dell'Alta valle di Susa; Marco Bellion, consigliere della Regione Piemonte, Davide Mattiello di Libera Piemonte oltre il sindaci Roberto Serra di Cesana e Francesco Avato di Bardonecchia.

Alle 11 è poi partita da Cesana la marcia simbolica contro la i studenti che hanno raggiunto alla frazione Bousson. I terreni confiscati dove sono poi stati piantati 250 piccoli pini. Sui restanti appezzamenti sarà ora la scuola a decidere come intervenire.

In particolare un uno di questi verrà realizzato un laboratorio didattico di educazione ambientale.

SAN CARLO | AGITO A VOLTO SCOPERTO. FUGGONO CON 13 MILA EURO

# Due banditi assaltano le Poste

## Durante il colpo sequestrati nel bagno dell'ufficio i due impiegati

Nemmeno cinque minuti. E' il tempo che l'altra mattina hanno impiegato due banditi per assaltare l'ufficio postale di San Carlo Canavese. Il colpo che ha fruttato ai malviventi circa 13 mila e 400 euro in contanti.

La coppia di rapinatori è entrata in azione intorno alle 9 e 10, poco dopo l'apertura, quando all'interno dell'ufficio che da su piazza Martiri c'erano clienti. Uno di loro (entrambi hanno agito a volto scoperto) impugnava la pistola che ha estratto dal giubbotto quando si è trovato davanti agli sportelli: «E' una rapina, non provate a fare i furbi o è peggio per voi». Senza perdere un attimo di tempo un bandito ha costretto i due impiegati a raggiungere il bagno dove li ha rinchiusi assicurandosi che non avessero con loro il telefonino cellulare. Poi hanno arraffato dalla cassa 13 mila e 400 euro e sono fuggiti a bordo di una Volkswagen Passat guidata, molto probabilmente, da un terzo complice che faceva da palo. Solo diversi minuti più tardi gli impiegati, dopo aver scardinato la porta, sono riusciti ad uscire dal bagno e a dare l'allarme. Sulle tracce della Passat, risultata rubata il giorno prima nel Ciriacese, si sono gettate diverse pattuglie della Compagnia dei Carabinieri di Venaria senza riuscire ad intercettarla.

Secondo gli investigatori, che hanno mostrato ai dipendenti dell'ufficio postale di San Carlo diverse foto segnaletiche di pregiudicati, i «due sulla trentina e dalla carnagione chiara» hanno agito a volto scoperto perchè non temevano di essere riconosciuti e sapevano che in piazza Martiri non è sistemata delle telecamere programmate per registrare il via vai della gente.

Adesso le indagini sono affidate ai militari di Cirié e ai colleghi del nucleo operativo di Venaria che hanno effettuato i rilievi all'interno dell'ufficio.

I carabinieri stanno dando la caccia anche ai banditi incappucciati protagonisti, alcuni giorni fa, degli assalti all'ufficio postale di Ceretta di San Maurizio e alla banca Unicredit di Cafasse avvenuti nella stessa mattina.

# InBreve

### Cavagnolo
### Due ventenni gravi dopo un incidente

Due ragazzi di Cavagnolo, la scorsa notte, sono rimasti gravemente feriti in un incidente a Crescentino. L'auto su cui viaggiavano, un'Audi TT guidata da Silvano Bosso, 32 anni, di Crescentino, rimasto ferito, si è schiantata contro la cancellata. Marco Laurano, 23 anni, è in prognosi riservata al San Giovanni Bosco, mentre Ioram Vicentini, 22 anni, sbalzato fuori dall'abitacolo, è ricoverato a Chivasso.

### Castagneto Po
### Visita guidata alle bellezze del paese

Tra le numerose iniziative oggi sarà possibile compiere visite guidate alla scoperta delle bellezze architettoniche del paese. Villa Cimena e il Castello di Castagneto Po.

### Torrazza
### Alpini a raduno festa 70 anni

Raduno di penne nere oggi, in occasione del 70° anniversario della fondazione e della festa delle Madrine dell'undicesima zona.

### Verrua Savoia
### Giochi fortezza per ricordare l'assedio

In occasione delle celebrazioni dei 300 anni dell'Assedio oggi, dalle 10 alle 18, l'Associazione Nuova Unione Verruese propone una serie di giochi presso la Fortezza.

### Exilles
### Atmosfere dell'800

Oggi ad Exilles si torna al 1800 con una manifestazione che inizia alle 10. Nel pomeriggio alcune donne ricorderanno il lavoro delle lavandaie alla fontana di pietra mentre in cortile del paese sarà ricreato l'ambiente di una vera osteria.

SACRA DI SAN MICHELE

## La statua del santo nell'abbazia millenaria
## E oggi la polizia festeggia il suo patrono

Sono in molti, ieri alla Sacra di San Michele, simbolo del Piemonte, per un evento che rimarrà nella storia dell'abbazia: l'inaugurazione della statua dedicata all'arcangelo Michele. Presenti all'evento le civili e militari del territorio e del Piemonte. Il rettore della Sacra, padre Giuseppe Bagattini ha ricordato con commozione la volontà del suo predecessore padre Antonio Salvatori, che ha voluto fortemente quest'opera. «Ho raccolto la volontà di padre Antonio, e grazie al contributo delle amministrazioni, anche dei semplici cittadini sono riuscito a raggiungere il nostro obiettivo». A scoprire l'opera realizzata da Paul de Moroder è stata la sorella di padre Antonio, Teresa Salvatori giunta da Roma. Il di Susa, Alfonso Badini Confalonieri ha benedetto la statua ricordando che «è stata rivolta verso Torino perché abbiamo bisogno dei nostri fratelli maggiori, ed è lì per proteggerci dall'alto in un unico abbraccio». Secondo il presidente della Provincia Antonio Saitta, simile evento sarà ricordato nella storia dell'abbazia: «Siamo stati testimoni di un fatto che sarà ricordato nei secoli»; e il vicesindaco di Sant'Ambrogio, Enrica Regis: «Questo monumento è simbolo di pace». Intanto oggi alle 11 nella Sacra di San Michele sarà celebrata la in onore del Patrono della polizia, San Michele Arcangelo. A officiare il rito sarà il rettore della Sacra, padre Giuseppe Bagattini. Alla presenti tra gli altri il questore Rodolfo Poli, il presidente della Provincia Antonio Saitta e il vice prefetto Giuseppe Forlani

SABATO 24 E DOMENICA 25 SETTEMBRE VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE OFFERTE.

Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011 2680700

GRUPPO MARELLO BEBOCAR
Via Galluppi, 8 (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino
Tel. 011
C.so Montecucco, 57/59 - Torino - Tel. 011 3804230
C.so Savona, - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843
C.so Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4054422
Via Lupo, - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491

BERRUTO AUTOMOBILI
Via Torino, - Cirié (TO) - Tel. 011 9207329

RABINO & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121 70360
C.so Torino, 18 - Avigliana (TO) - Tel. 011

Prima giornata ieri del torneo internazionale di tennis femminile in svolgimento sui campi del Circolo Biella

# Al «Banca Sella» attenzione puntata sulle azzurre

## *Delle sedici al via, in otto hanno superato lo scoglio delle qualificazioni*

La giovanissima Barbieri (14 anni), seppure sconfitta ha dimostrato carattere e determinazione per tutto il match

Alberta Brianti, numero 5 del seeding, ha passato le qualificazioni superando per 6-3, 6-4 la svolena Volk

Uno splendido sole e ottimi sprazzi di gioco hanno caratterizzato l'esordio dei campionati internazionali «Città di Biella», 6° trofeo Banca Sella. Nei primi sedici match validi per il tabellone di qualificazione e disputati ieri sui campi del circolo tennis Biella, le prime favorite del seeding hanno incontrato particolari difficoltà a superare il turno. Così la numero 1 Maret Ani, 121° giocatrice al mondo e costretta alla qualifica solo perchè non si era iscritta al torneo biellese, ha lasciato le briciole alla tedesca Nowak, che le è dè più di 100 posizioni, superandola per 6-1, 6-0.

Rispetto alla passata edizione sono raddoppiate le tenniste azzurre che si sono presentate ai nastri di partenza del torneo, alla fine di ben quattro pass per il main draw. Delle sedici al via ben otto hanno superato il primo scoglio. Più sofferto del dovuto l'ingresso in tabellone di Alice Canepa. La numero 2 delle qualificazioni ha battuto la tedesca Seitenbecher per 6-1, 4-5, 6-4. Combattuto anche il match di Stefania Chieppa (numero 7), che è finito per prevalere sulla croata Doz per 7-6 (4), 4-5, 6-2. Agevole l'ingresso in tabellone di Giulia Gabba, la terza testa di serie ha piegato Emilia Desiderio per 6-2, 6-4; di Alberta Brianti, numero 5 (6-3, 6-4 alla Volk) e di Valentina Sulpizio (sesta favorita, 6-3, 6-1 a Cristina Celani).

Approda al secondo turno anche l'unica biellese presente in tabellone. Silvia Disderi ha stretto i denti dopo il piccolo infortunio occorsogli giovedì nel torneo di Ciampino, ha lottato per due ore e venti per piegare la resistenza dell'ungherese Rita Horany, sconfitta per 7-5, 7-6 (4). Ha sfiorato il successo la giovanissima Gioia Barbieri, 14 anni, sconfitta 7-5 al terzo set dal croata Krzelj.

«Non possiamo che essere soddisfatti per l'enorme mole di lavoro svolto da tutti in questi mesi - dichiarano il direttore del torneo Alessio Loglisci, il vice presidente del sodalizio laniero Renzo Pezzin e l'assistent director Matteo Bruni -. Siamo stati in grado di allestire un tabellone di grande qualità e il premio più bello sarà rappresentato dal pubblico, che ci auguriamo numeroso in questi giorni di tennis. Un altro motivo di orgoglio per il nostro circolo è rappresentato dalla capacità di continuare ad offrire gratuitamente il nostro prodotto agli appassionati».

«In questa occasione - proseguono i due dirigenti laniери - vorremmo anche ringraziare le istituzioni, a tutti Comune di Biella, Regione Piemonte e Provincia di Biella (senza scordare la Camera di Commercio e Atl) e gli sponsor privati, a partire da Banca Sella, Lauretana, Mercedes Benz Canella Auto, Immobil Biella e la Gioielleria Silvio Lanino e la Babolat, nostro sponsor tecnico; per arrivare a tutti quelli che ci danno una mano per la realizzazione dell'evento. E' importante sottolineare come i rapporti tra il nostro circolo e tutte le istituzioni siano rimasti ottimi, tanto da confermarci il loro appoggio. Con questo torneo daremo maggiore visibilità al territorio biellese, affiancando una perfetta unione sport e promozione turistica».

Il torneo potrà contare anche sulla presenza di Telebiella, che trasmetterà a partire da martedì due ore di diretta (dalle 16), consentendo così ad un vasto pubblico di seguire direttamente da casa il match più bello della giornata.

La testa di serie numero 1 del tabellone principale, al via domani, sarà Laura Pous Tio, numero 76 del ranking internazionale. La francese Emilie Loit non raggiungerà invece Biella. L'ex numero 24 del mondo ha mandato al direttore del torneo Alessio Loglisci un certificato medico. Gli occhi di tutti gli appassionata saranno anche rivolti a Rita Grande, wild card degli organizzatori insieme a Karin Knapp, Valentina Sassi e Verdiana Verardi.

Oggi si concluderanno le qualificazioni con un doppio turno. In parte alle 9,30 le sfide tra Ani-Bindi, Cuercia-De Gubanatis, Weidemann-Sulpizio e Gabba-Etzel.

Maret Ani, 121ª al mondo, ha facilmente superato la tedesca Nowak

La favorita del torneo, la spagnola Pous Tio, sarà in campo a partire da domani

Centro Commerciale i giardini

aperto
domenica 25 settembre
09.00-20.00

CITTÀ di BIELLA
Provincia di Biella

Centro Commerciale " I GIARDINI " Via Lamarmora - BIELLA ( BI )

www.stileliberoset.it

# Valle Scrivia

VALLE LOMELLINA

## Rubavano gasolio dai distributori

■ Avevano «succhiato» 2 mila litri di gasolio dalla cisterna di un'azienda agricola di Valle Lomellina, ma sono stati scoperti e denunciati dai carabinieri. Sono: O. G., 52 anni, di San Giorgio, e A. P., 64, di Tromello. Trovato il furgone, fermo al distributore Total tra Ottobiano e Lomello, i militari hanno atteso che i ladri lo riprendessero. A bordo anche pompa per aspirare il carburante. [o. b.]

ARQUATA SCRIVIA

## Curva per non urtare bambina in bici

■ Fulvio Dondero, 49 anni di Carrosio, è rimasto ferito l'altro giorno cadendo dal motociclo Piaggio in via Libarna ad Arquata Scrivia. L'uomo ha perso l'equilibrio, nel tentativo di evitare investire una bambina in bicicletta che proveniva senso contrario. La bimba, G.B. di 10 anni, è rimasta illesa. Dondaro se la caverà 20 giorni di prognosi. [g. fo.]

A CASTELNUOVO SCRIVIA IN CENTRO E LUNGO IL TORRENTE

Anche i ragazzi a Puliamo il mondo

## Sei quintali di rifiuti con Puliamo il mondo

■ Una cinquantina di studenti, con gli insegnanti, alcuni volontari ed il sindaco, Gianni Tagliani, hanno partecipato ieri a Puliamo il mondo, l'iniziativa nazionale promossa da Legambiente. La Provincia ha fornito l'attrezzatura per raccogliere i rifiuti. In totale sono stati accumulati sei quintali di immondizia, nei parchi, nelle aree gioco, in alcune vie e sulle sponde dello Scrivia. [m. t. m.]

NOVI LIGURE

## Festa di San Bosco nella chiesetta

■ Si celebra oggi a Novi la festa di S.G. Bosco nell'omonima chiesetta. Messe alle 9, alle 10,30 e alle 16,30. Alla funzione pomeridiana seguirà la processione con il trasporto della santo lungo strade quartiere. L'itinerario: via S.G.Bosc, Casteldragone, Scrivia, Lodolino e via S.G.Bosco. Nei tre giorni precedenti si è svolto il triduo di preparazione. [m. pu.]

UTILIZZATO PER REALIZZARE LA MAPPA DEI PUNTI PIU' PROLIFICI

# A caccia di funghi con il satellitare gps

Alcuni esemplari di fungo porcino il più prelibato dei prodotti del bosco per raccogliere il quale adesso si utilizzano anche i satellitari gps

Gian Luca Ferrise

PONZONE

Cercare i funghi l'utilizzo del navigatore satellitare. E' l'ultima trovate di un gruppo di cercatori di funghi genovesi arrivati nel Ponzonese dei pregiati ovuli e porcini. Oltre agli strumenti tipici di chi va per funghi, come il bastone, il cestino ed il coltellino, si sono portati dietro un navigatore satellitare Gps. «Da tempo p diamo un gps portatile ed abbiamo deciso di utilizzarlo per andare in cerca di funghi - spiega il gruppo di cercatori genovesi -. In un primo momento pensavamo che fosse solamente utile per ritrovare la stra del ritorno in particolare quando inizia a fare buio, ma poi abbiamo fatto un'incredibile scoperta». Il piccolo ricevitore gps che sta nel palmo della mano ed è alimentato da semplici batterie a stilo, ha riservato al gruppo di appassionati un'interessante utilità. «Consultando più attentamente il manuale d'istruzioni, abbiamo scoperto che con il gps è possibile fissare e memorizzare alcuni punti lungo il percorso. Così abbiamo deciso di memorizzare elettronicamente le zone in cui abbiamo ritrovato i funghi per poter ritornare il prossimo anno a colpo sicuro».

Un utilizzo sicuramente innovativo del Gps, tenuto conto che alcuni di questi apparecchi possano effettuare la memorizzazione di centinaia di «track point» con un approssimazione molto precisa, vi che il sistema di rilevamento satellitare Gps viene ormai comunemente utilizzato anche per applimilitari quali esempio la predisposizione delle rotte degli aerei ed anche guida dei missili sui bersagli.

Il gruppo di cercatori di funghi che si sta aggirando nel Ponzonese ha dato vita alla prima «mappatura» italiana del territorio finalizzata alla ricerca dei funghi. Naturalmente non tutti s d'accordo sull'utilizzo di tali sistemi: «Preferi andare per funghi ricordandomi i luoghi facevano mio nonno e mio bisnonno - spiega Augusto Ivaldi, noto cercatore di funghi che abita nell'Acquese -. I posti vengono tramandati di padre in figlio». Scettico anche il Presidente della Comunità Montana Suol D'Aleramo – Comuni dell'Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Giampiero : «E' la solita dei genovesi che vengono nelle nostre zone a cercare funghi. Una volta si andava nei boschi accompagnati dai nostri padri che ci dicevano di non rivelare a nessuno dove si trovavano ovuli e porcini».

«Ci informeremo e decideremo sul da farsi»: dice più presidente della Comunità montana Valli Borbera e Spinti, Paolo Caviglia. Intanto i cercatori locali hanno pronte le contromisure: si sono già detti intenzionati a chiedere al Pentagono d'introdurre nel Basso Piemonte una serie di accorgimenti elettronici per evitare che le «truppe nemiche» ritornino prossimo anno a cogliere i funghi, questa volta a colpo sicuro, con una precisione «satellitare».

LA TRAGEDIA E' AVVENUTA IERI NELLA CAMPAGNA TRA MORNESE E MONTALDEO

# Morto schiacciato sotto il trattore

## E' un genovese di 49 anni che era impegnato nella vendemmia

MONTALDEO

Schiacciato dal trattore: così è morto ieri pomeriggio Saverio Gentile, 49 anni, travolto dal stava conducendo. L'episodio è avvenuto tra Mornese e Montaldeo, nei pressi di cascina Avezzana.

L'uomo non era sposato, abitava Genova e lavorava come operaio per ditte del capoluogo ligure. Era solito, durante i fine settimana, effettuare piccoli lavori per amici e conoscen. In questo periodo di vendemmia, era impegnato nella campagna dell'Ovadese. A bordo un trattore con un piccolo rimorchio, trasportando i cesti dell'uva, quando in prossimità di un ripida pendenza, Gentile ha perso il controllo del veicolo che si è ribaltato senza lasciargli scampo. Sul rimorchio sedeva anche il nipote, Francesco Parodi, 25 anni, che è riuscito a mettersi miracolosamente in salvo, saltando a terra appena in tempo.

Alcuni compagni di lavoro hanno tentato di Saverio Gentile ma ormai per l'uomo non c'era più nulla da fare. «Non posso credere quello è successo - ha raccontato un amico dello sfortunato genovese - fra tre mesi sarebbe andato in pensione».

Il corpo di Saverio Gentile stato ricomposto in serata nella camera mortuaria dell'ospedale San Giacomo di Novi Ligure. Intanto i carabinieri della stazione di Capriata d'Orba, hanno aperto un'inchiesta sull'accaduto, per accertare eventuali responsabilità. [g. fo.]

NEL TORTONESE SONO STATI DISTRIBUITI DAL 118

# Defibrillatori per emergenze

CARBONARA SCRIVIA

Il responsabile provinciale del 118, Mino Palenzona, primario del pronto soccorso di Tortona, coadiuvato da Nadia Turco, ha distribuito, l'altra sera, in Comune, gli attestati ai volontari che hanno superato il corso per l'uso del defibrillatore ed ha consegnato ufficialo strumento ai sindaci Carbonara Scrivia, Flaviano Gnudi, e Spineto Scrivia, e al presidente della Comunità Collinare e sindaco Villaromagnano, Giuliano Guerci.

«Il corso - dice Mino Palenzona - ha visto partecipare volontari altamente motivati che hanno sacrificato molte ore loro tempo libero per apprendere l'uso del defibrillatore che sapranno affrontare ogni emergenza». Al corso hanno preso parte anche i vigili della Comunità Collinare, che avranno in dotazione il defibrillatore sull' auto di pattuglia. Il progetto, ideato da alcuni medici ospedale di Tortona, è stato portato avanti grazie anche a sponsorizzazioni e così ha potuto, seppur a fatica, decollare.

Gli attestati e i defibrillatori sono già stati distribuiti vigili urbani di Tortona, ai volontari della piscina comunale di Tortona, Palazzetto dello sport, alla protezione civile di Pontecurone, al Comune di Guazzora e ai Comuni di Garbagna, Casasco e Cerreto.

Defibrillatore. Li fornisce il 118

«Sono una trentina i defibrillatori complessivamente distribuiti sul territorio - ha detto Mino Palenzona -: per fortuna, finora non sono stati usati. Sarebbe utile che costituissero gruppi di famiglie nei quali almeno una persona fosse in grado utilizzare il defibrillatore, soprattutto dove l'ambulanza non può arrivare in tempo utile per salvare una vita. Inoltre sarebbe auspicabile che lo sapessero usare tutte le forze dell'ordine». [m. t. m.]


CON NOI PUOI ELIMINARE L'UMIDITÀ DAI MURI

DEUMIDIFICAZIONI
di muri umidi con taglio meccanico della muratura con inserimento di in

DEUMIDIFICAZIONI
di muri umidi tramite creazione di barriera chimica alla del muro con inserimento di resine siliconiche

emmepi
www.mpsas.it
info@mpsas.it

ALL' UMIDITÀ STOP

DEUMIDIFICAZIONI
di muri umidi con applicazione alle pareti di intonaco macroporoso "THORO"

COIBENTAZIONI
con applicazione di rivestimento a cappotto alle pareti esterne o con installazione di deumidificatore Air Sec all'interno dei locali

GARANZIA 20 ANNI

IMPERMEABILIZZAZIONI
di murature contro terra, locali interrati, fosse ascensore con cementi impermeabilizzanti

IMPERMEABILIZZAZIONI
di coperture piane, garage e terrazzi con guaine bituminose, guaine in PVC e resine pedonabili

Via Amisano, 28 - Tel. 0131.233728 - Fax 0131.233918
SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)

EMMEPI È SPECIALISTA NEL RISANAMENTO
E NELLA DEUMIDIFICAZIONE

Capanne di legno, bosco dei sogni, orecchie «in quota», labirinto odoroso, altalena-cesto

# Da domani la città avrà un'«isola delle sensazioni»

## *Ne giardini ex Patria si inaugura un'area giochi fra le prime in Italia*

ALESSANDRIA

Domani a mezzogiorno, il sindaco Mara Scagni, l'onorevole Livia Turco e alunni delle scuole elementari e medie, inaugurano l'Isola delle sensazioni, il giardino «sensoriale» adiacente al Poliambulatorio Patria di via Pacinotti. E' stato realizzato dal Comune grazie alla collaborazione con l'Asl 20 degli assessori Marinella Fumarco (Politiche giovanili) e Enrico Mezzoni (Lavori pubblici) grazie anche ad un finanziamento parziale dalla legge sui diritti della infanzia.

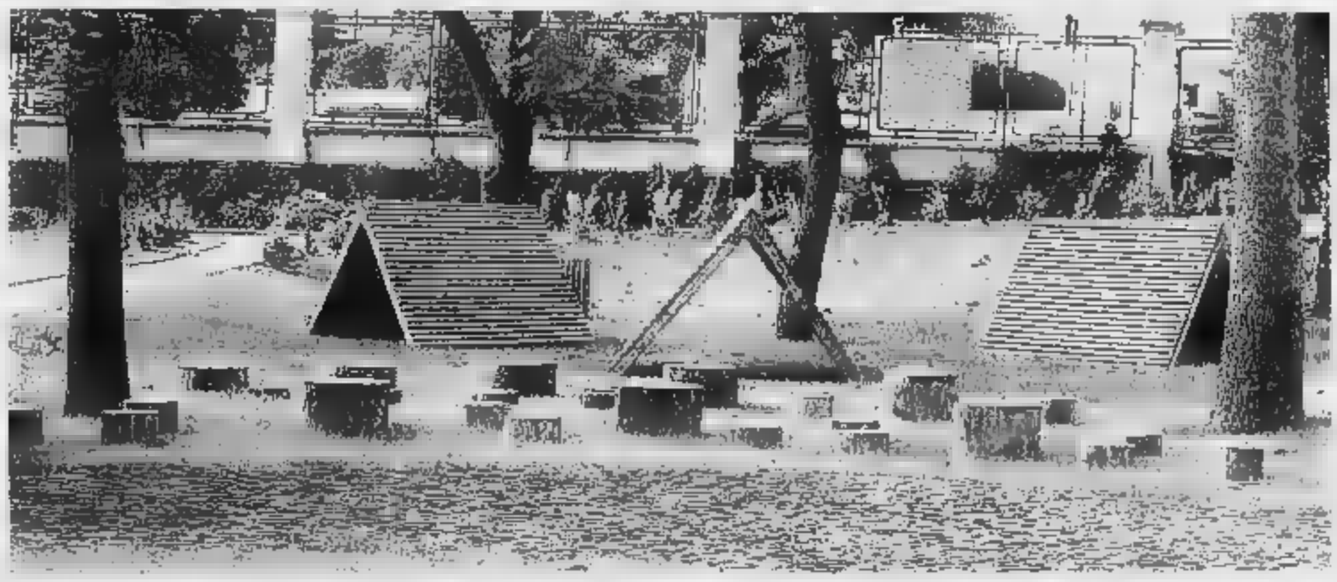
Colori, forme, dimensioni, suoni, profumi. E' l'Isola delle sensazioni, un parco attrezzato destinato all'infanzia e al mondo che vi ruota intorno: i bambini, le loro famiglie e i loro insegnanti, le associazioni di volontariato. I percorsi e i giochi sono progettati per fornire stimoli per attività ludiche e sviluppo psicomotorio dei bambini, con particolari attenzioni alle esigenze di quelli con handicap motori e sensoriali e di sviluppo cognitivo. Sarà aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 18,30, con personale specializzato che assicura una corretta fruizione di percorsi e giochi.

«L'apertura dell'Isola delle sensazioni - dice il sindaco Mara Scagni - è per noi una grossa soddisfazione: il parco è uno dei primi giardini sensoriali in Italia, altre città chiedono la nostra esperienza. Il giardino offre uno spazio dove i ragazzi possono giocare in sicurezza, con giochi decisamente speciali e soddisfa i bisogni di chi ha handicap. Famiglie e operatori che si occupano di loro possono trovare strumenti per stimolarne i sensi: i colori dei percorsi e dei giochi, i profumi delle piante aromatiche e dei fiori, i suoni della natura, le sensazioni tattili dei materiali usati nella costruzione dei giochi. La realizzazione del giardino ci ha poi consentito di ricuperare un'area degradata».

Un ricupero che ha richiesto una progettazione per dare risposte alle esigenze specifiche di bambini, nonni e genitori, strutturando lo spazio in modo da un luogo dove i più piccoli possono sviluppare le proprie capacità e la fantasia. Hanno contribuito Provincia, Asl 20, Ordini dei medici e degli architetti, pianificatori paesaggisti, Amag, Circoscrizione Europista, direzioni didattiche dei Circoli 2° e 3° con maestre e alunni. L'area è di 2200 metri quadrati, l'ingresso su via Pacinotti segnalato da un grande bimbo colorato che con le braccia aperte accoglie i visitatori.

E' recintato per garantire piccoli libertà e sicurezza. Il giardino si offre alla città come una terrazza. Un unico percorso, sinuoso e colorato, si snoda attraverso il parco, formando tre aree, con caratteristiche peculiari. La prima, delle rappresentazioni, coltivata a prato, ospita capanne in legno, rifugio per inventare mille storie emozionanti, una sorta di teatro all'aperto. Nella seconda è un piccolo bosco dei sogni: agli elementi naturali che generano suoni sono accostati elementi artificiali che amplificano voci e rumori, emettono interessanti effetti acustici. Le orecchie in quota fanno arrivare i suoni ad una altezza diversa da quella consueta, due grandi parabole amplificano le parole e le mandano lontane.

Le terza zona ospita in muratura quattro «setti» curvi che nascondono i servizi igienici e possono essere utilizzati come supporto per graffiti o esposizioni di lavori realizzati dai bambini. C'è anche l'orto e, vicino, il labirinto odoroso: un susseguirsi di piante aromatiche. All'interno il labirinto nasconde le casette degli uccellini. Ai margini del bosco inizia il percorso di piramidi di tronchi e un ponte sospeso che conduce alla piramide di corda su cui sperimentare la conquista della vetta. Infine l'altalena cesto dove dondolarsi con gli amici.



Tre immagini in anteprima dell'isola delle sensazioni: una panoramica aerea, la particolare zona «orecchie» e «voce» e il percorso con le capanne di legno

# Casale
E MONFERRATO

SOSTA A

## I parcometri si pagano da domani

■ L'Azienda Multiservizi Casalese fa sapere che sono stati installati in alcune zone del centro (piazza Castello, piazza Rattazzi e Palestro) quattro nuovi parcometri per agevolare il parcheggio nelle zone cittadine regolamentate da sosta a pagamento. Per motivi tecnici, tuttavia, le apparecchiature saranno però in funzione solamente a partire da domani. [r. sa.]

CASALE, TERRUGGIA,

## «Puliamo il mondo» oggi in tre Comuni

■ Si svolge oggi dalle 9 alle 12 a Lungo Po Gramsci l'iniziativa ambientalista con imput internazionale «Puliamo il mondo», che in Italia è stata lanciata da Legambiente. Il ritrovo 8,45 davanti Società Canottieri; i partecipanti saranno forniti kit comprendente guanti e cappellino. La stessa iniziativa viene svolta a Terruggia e Valenza. [l. m.]

MEZZ'ORA DI L'ALTRA SERA IN VIA ADAM PER UN PICCOLO

Il condominio di via Adam 28

## Palazzo invaso da fumo tutti fuggono in strada

■ «Sembrava un inferno, per fortuna tutto si è risolto solo con uno spavento». È il commento di uno degli abitanti della palazzina popolare di via Adam 28 che l'altra notte ha vissuto una mezz'ora di paura. Si è temuto infatti un incendio di grosse proporzioni. Verso le 22 dalla tromba delle scale si è levato un fumo denso e nero. Tutti (una decina di famiglie) sono scappati in strada. Subito arrivate due squadre dei vigili fuoco, i carabinieri di Balzola guidati dal maresciallo Alberto Tamma e un'ambulanza del 118 che ha soccorso una anziana invalida bloccata a letto. I vigili con gli autorespiratori sono scesi in cantina per raggiungere il focolaio dell'incendio. In breve la situazione si è risolta. Si è poi scoperto che un giovane che stava trafficando con un motorino accidentalmente ha provocato il rogo che ha causato più che altro molto fumo. I danni, alla fine, sono contenuti, in proporzione al terrore vissuto dai condomini. Verso le 23 hanno potuto far rientro alle loro case. [r. sa.]

FINO AL 9 OTTOBRE A PALAZZO S. GIORGIO LA MOSTRA MILITARE. OGGI CONCERTI DELLA FANFARA BERSAGLIERI

# Nasce associazione d'ex reclute

## Il simbolo? Celentano

**Silvana Mossano**
CASALE MONFERRATO

Nascerà un'associazione per radunare quanti hanno fatto il militare a Casale. E' l'idea partita ieri da Palazzo S. Giorgio dove è stata inaugurata la mostra fotografica e documentaria che racconta la partecipazione dell'Esercito Italiano alla Guerra di Liberazione e alla Resistenza.

La bella mostra è aperta fino al 9 ottobre, nei feriali quando è aperto il municipio, ma oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Gli insegnanti dovrebbero portare gli studenti, perché si tratta di un'impareggiabile lezione di storia, con notizie difficilmente sono annotate nei testi scolastici. Ad esempio, le donne erano presenti nell'Esercito fin dal 1944, un'idea copiata dagli americani - spiega il colonnello Francesco Balducci -. Erano le cosiddette "cafine", dal nome "Caf", ovvero Centro di assistenza femminile, che impegnava volontariamente le donne di età tra i 21 e i 50 anni».

L'apertura della mostra militare, che è stata accompagnata ieri da diversi concerti del Musicale della Brigata di Artiglieria Contraerea dell'Esercito italiano (mentre oggi si esibirà la Fanfara Bersagliere «Guglielmo Colombo» dalle 16,30 via del centro, alle 18 al Marcato Favia), rappresenta il primo passo di un percorso che il Comune e le associazioni combattentistiche intendono proseguire fino al 2011, quando ricorre il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

S'intende costituire un comitato ristretto che indichi un programma di eventi da distribuire in sei annate, a partire dalla nascita di un'associazione cui possano aderire quanti hanno fatto il militare a Casale. In Italia sono moltissimi: basti pensare che sono passate dal Car casalese un milione e duecentomila reclute, più ufficiali e sottufficiali. A questo proposito, si sta pensando di prendere spunto da un'iniziativa già attuata a Cuneo dove, ispirandosi a una celebre battuta di Totò: «Io ho fatto il militare a Cuneo!», è stata realizzata una cartolina simbolo con l'immagine del popolare attore e la frase da lui pronunciata. Analogamente si vuole fare a Casale, utilizzando come personaggio immagine Adriano Celentano. C'è, infatti, una foto che ritrae il cantante recluta alla Bixio. Lui diventerebbe il simbolo in cui si identificherebbero le ex reclute casalesi. Contemporaneamente, si pensa di attivare un sito internet, collegato a quello del Comune, per divulgare le notizie e preparare grandi raduni. Intanto, all'ingresso della Festa del Vino, al Mercato Favia, l'architetto Daniele Muzio, con la collaborazione di Foto Coppo, presenta una contenuta ma significativa prima collezione di immagini legate alla storia militare locale. I soldati casalesi, insomma, si sono messi in marcia.

Sala consiliare affollata ieri per l'inaugurazione della mostra militare

cerimonia ieri in municipio, oltre ai saluti delle autorità e alla pregevolissima relazione ufficiale dell'avvocato Adriano Bianchi, medaglia d'argento al Valor Militare, il gruppo Alpini di Casale ha consegnato al Cerm (Centro ricerca mesotelioma) la somma di mila euro destinata a studi per debellare la terribile malattia legata all'amianto.

FESTA DEL VINO

## Ultimo giorno con molti eventi

■ Ultima giornata della 94ª Festa del Vino e del Monferrato. Alle 9,30 in viale Lungo Po verrà inaugurata la mostra di pittura «Un Po d'Arte» con una trentina di artisti monferrini, e al pomeriggio Piergiorgio Panelli terrà un laboratorio di pittura per bambini. Alle 11 all'Auditorium S. Chiara, premiazione Fotogiro, per Piemonte - Valle d'Aosta. Al Salone Tartara, in piazza Castello, appuntamento con «Sorso di Vino» e i vini del concorso Torchio d'Oro dalle 11,30 alle 13; dalle 17,30, degustazioni guidate dei vincitori del Torchio d'Oro in piazza Mazzini e via Roma. Alle 16,30 al Pavia, esibizione di ginnastica ritmica ed artistica con Free Spirit, e Casale. Alle 17, a Palazzo Magnocavalli, in via Mameli, spettacolo «Effetto di vino», Nuovo Palcoscenico (ingresso gratuito). 21,30, al Pavia, il gruppo Jet Lag propone il concerto Show 360°. Negozi aperti e chi fa acquisti riceve una bottiglia di vino premiato al Torchio d'Oro. Pranzi e cene al Pavia 14 Pro loco: Asigliano V., Borgo S. Martino, Casale, Casorzo, Comitato Vecchia Porta Casale, Frassinello, Gabiano, Grana, Moncalvo, Occimiano, Ozzano, Penango, Pontestura, Terranova. [r. sa.]

UNO E' ANCHE ACCUSATO DI VIOLAZIONE DI SIGILLI

# Cinque imputati per i videogiochi

CASALE MONFERRATO

Quattro casalesi e un alessandrino sono coinvolti in uno degli innumerevoli processi relativi all'installazione di videogiochi in locali pubblici. Si tratta di Salvina Abbruscato, 45 anni, Serafino Mazza, 46, Enrico Saglibene Di Noto, 24, Oronzo Tortorella, 41, e Giancarlo Rivetti, 38. I primi quattro sono i gestori dell'Antico Caffè Pavia in piazza Castello, dove i carabinieri, ai primi di dicembre del 2002, posero sotto sequestro le macchinette ritenendole «giochi proibiti» secondo la tabella in vigore. Riveriti è il titolare della ditta Rvr Automatic di Alessandria che noleggia i videogiochi. Il solo Saglibene Di Noto anche rispondere del reato di violazione di sigilli. Il maresciallo Caputo, sentito al processo che si è aperto davanti al giudice Barbara e al pm Barbara Romeo, ha spiegato che, insieme ad altri colleghi, aveva posto l'utilizzo dei videogiochi nella giornata dal 4 dicembre, ma, ritenendo di dove proseguire gli approfondimenti, aveva posto i sigilli con nastro adesivo e ceralacca in modo da continuare il giorno successivo. In aula ha riferito che, però, il 5 dicembre aveva rilevato modifiche nell'assetto del software dei videogiochi, nonostante egli stesso abbia confermato, rispondendo al pm, che i sigilli non erano stati manomessi. «Avrebbe potuto essere aperto uno sportellino davanti che non era stato sigillato» ha detto. Gli avvocati Stefano Bagnera e Salvatore Botteghieri hanno chiesto che sia chiamato un esperto (convocato per il 2 dicembre); dovrà dire se quella che è stata ritenuta una manomissione possa invece attribuita a una casualità. [s. m.]

DEDICA A PIERCARLO BUSTO

## Inaugurata palestra bis al Sobrero

CASALE MONFERRATO

La città è dotata da ieri di una nuova palestra. L'opera è stata consegnata ieri ufficialmente dalla Provincia all'Istituto Tecnico Sobrero, ma sarà a disposizione degli studenti per l'attività fisica e delle associazioni sportive (queste dovranno avanzare richiesta sia al Comune sia alla Provincia). E' stata inaugurata alla presenza delle autorità (provinciali: presidente Paolo Filippi, assessori Massimo Barbadoro, Davide Sandalo, Giancarlo Caldone e Domenico Priora) e comunali (sindaco Paolo Mascarino, assessori Gianni Crisafulli, Enrico Scoccati, Riccardo Calvo, Roberto Quirino), più personalità del mondo politico, scolastico e sportivo.

Estremamente luminosa, grazie alla copertura a tegoloni a canale in cemento armato intervallati da elementi in policarbonato, è stata progettata dall'architetto Claudio Ginevro e realizzata dalla ditta Cogefre di Tortona. E' stato necessario procedere a una micropalificazione essendo la palestra a circa 4 metri sotto il livello stradale, e poi doterla di una guaina contro l'umidità. E' una struttura in cemento armato e prefabbricati, ingentilita da simboli (un cerchio, un quadrato e un triangolo) ludici. E' riscaldamento a pavimento consente risparmio energetico. Può essere usata per basket e pallavolo. Inoltre è dotata di tabellone luminoso segnapunti con cronometro e di parete per l'arrampicata. E' costata circa 1 milione di euro.

Era un'opera di cui si sentiva la necessità, perché gli studenti del Sobrero, ha sottolineato l'ex-preside Roberto Gandini, sono passati da 529 del 1995 agli attuali 811. Si risolveranno così i problemi di sovraffollamento - ha detto il presidente della Provincia Filippi - eliminando i doppi e tripli turni. Ma abbiamo assolto con piacere anche un impegno con il basket cittadino, visti i traguardi la pallacanestro ha conseguito». La palestra è stata intitolata a Piercarlo Busto, ex-dirigente del basket, morto a 31 anni per mesotelioma. A tagliare il nastro è anzi stata proprio la mamma, Margherita Bertello, attorniata dall'intera famiglia Busto. [f. n.]

A OLTREPONTE ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Sosta per il rancio ieri al campo base di Protezione civile allestito a Oltreponte

# Simulata emergenza nel rione alluvionato

CASALE MONFERRATO

Quaranta scolari di terza elementare della XXV Aprile hanno imparato come i cani addestrati delle unità cinofile siano in grado di rintracciare i dispersi in caso di calamità. Lo hanno visto fare ai volontari che, ieri, hanno dato avvio alla esercitazione di protezione civile, con allestimento del campo base in un'area messa a disposizione dalla parrocchia di Oltreponte, uno dei quartieri alluvionati nel 2000. L'esercitazione prosegue anche oggi per tutto il giorno, dopo la notte che i volontari hanno trascorso in parte a presidiare il campo e in parte negli alloggiamenti della nuova sede di Protezione civile, inaugurata da poco all'ex Sanber.

All'iniziativa, coordinata dal Gruppo comunale di volontari di Protezione civile guidato da Claudio Caputo, hanno preso parte gli Alpini, la Misericordia e la Croce Rossa, il Gruppo cinofili di Frassineto e i radioamatori Ari. In tutto settantina di persone. Ma ieri si sono aggregati anche gli scolari della XXV Aprile, che hanno partecipato sia come spettatori sia come protagonisti (qualcuno di loro ha interpretato la parte dei feriti o dispersi) all'esercitazione (vicino all'argine, nel laghetto artificiale attiguo alla ditta di escavazione ghiaia Allara e in Pol, condividendo anche con i volontari il rancio distribuito al campo base.

Oggi si prosegue con le esercitazioni: alcuni mezzi in dotazione verranno utilizzati nel canale attiguo al Parco Cittadella.

L'assessore Protezione civile, Enrica Pugno, è entusiasta: «Il coinvolgimento degli studenti è importantissimo. Abbiamo pensato di partire dagli scolari della XXV Aprile perché l'alluvione ha colpito proprio questa zona ed è stata distribuita una bella pubblicazione realizzata dalla Regione Marche che ce ne ha fatto omaggio dal titolo "Io mi salvo così", una sorta di libro di testo su cui approfondire la conoscenza del ruolo importantissimo della protezione civile». Quanto saranno anche coinvolti i ragazzi della scuola superiore, in particolare le classi quarte. A loro farà lezione il disaster manager alessandrino Dante Ferraris.

Intanto, mentre ci si avvia al quinto anniversario dell'alluvione, il comitato alluvionati Calca rimarca in una lunga lettera all'Aipo e a tutte le istituzioni coinvolte nella e messa in sicurezza tutti i in sospeso e sollecita risposte «fino a ora inevase».

Inoltre, la Provincia ha dato avvio ai lavori di messa in idraulica della statale nel tratto che passa da Occimiano: si tratta di interventi per impedire, in futuro, che il Rotaldo esondi allagando la statale, come è avvenuto in ripetute occasioni. [s. m.]


**TRIBUNALE E DI**
Fallimento: n. 16/04
- G.D.: Dott. Carlo Grecchi - Curatore: Dr. Piero Rabbia

***Avviso di vendita***

Si rende noto che il Giudice delegato ha fissato per il giorno 11 ottobre 2005 alle ore dodici avanti se la vendita con incanto dei seguenti beni appresi al fallimento:

***Lotto n. 1 in piena proprietà***

In Provincia di Alessandria - Comune di Cassine - Via del Torrione n. 8 angolo Vicolo del Fornai: Complesso immobiliare oggetto di interventi di integrale ristrutturazione parzialmente data di dichiarazione di fallimento della società proprietaria e quindi interrotti.
Insediamento costituito da:
1) Fabbricato a destinazione residenziale con ingresso su Via del Torrione e su cortile interno, elevato a due piani fuori terra oltre a piani mansardato interrato, oggetto di Concessione Edilizia per realizzazione di n. 2 unità abitative al piano terreno e di n. 3 unità abitative duplex al piano primo e secondo. Oltre a relativi locali pertinenziali al piano interrato;
2) ex fabbricato rurale (manica interna) con su Via del Torrione, su Vicolo dei Fornai e su cortile interno, elevato a due piani fuori terra, oggetto di Concessione Edilizia (scaduta) per realizzazione di n. 8 locali autonomi al piano di n. 2 unità abitative al piano primo
3) Tettoia tramezzata i due corpi di fabbrica;
4) Cortile interno di proprietà esclusiva

***Condizioni di vendita***

1) Gli immobili saranno posti all'incanto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
2) Il prezzo base è stabilito in € 210.000,00 (duecentodiecimila/00).
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 5.000,00 (cinquemila/00).
4) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria fallimentare del Tribunale di Alba, Piazza Medford, entro il giorno 10 ottobre ore prediet. istanza in bollo da € 14,62 diretta al Giudice Delegato, allegando due assegni circolari non trasferibili, intestati a "Poste Italiane S.p.A.", di cui uno pari al 22% del prezzo base del lotto in questione, per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il secondo, pari al 10% del prezzo base del lotto, a di cauzione.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% già depositato a titolo di dovrà essere versato entro giorni 60 dall'incanto presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale mentre assegni circolari non trasferibili.
La vendita è soggetta ad IVA nei casi di Legge.
Per ulteriori informazioni consultazione atti rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Alba o al Curatore telefono 0175/258700.

Con 47 ipermercati in Lombardia, Piemonte Triveneto, Liguria, Emilia e oltre 7.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione.

ricerca:

**DIPLOMATI**

**aventi età compresa tra i ed i 28 anni avviare attività di gestione del punto vendita.**

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato curriculum vitae (autorizzando al trattamento dei dati personali art. 10 l. 675/96) a **S.p.A. Selezione del Personale via Enzo Ratti 2, Montano Lucino (Co)**, oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com

SPOTORNO
VENDESI
**ALLOGGIO DI 85 MQ.**
**2 CAMERE DA LETTO, BAGNO, CUCINA, RIPOSTIGLIO**
**200 MT DAL MARE. AFFARE !!!**

Immobiliare
BOCCANERA SRL

**PER INFORMAZIONI**
**TEL. 0141- 844584 - FAX. 0141- 840721**
**CELL. 335 - 8264201**

*Per la pubblicità su:*
**LA STAMPA**

PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, -15100 **ALESSANDRIA** - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

Presentate le curve di maturazione all'azienda Riccardo Coppo di Cella Monte

# La Coldiretti: una vendemmia da vini «importanti»

## *Prime analisi dell'uva: grappoli sani e alta gradazione di zuccheri*

CELLA MONTE

un anno da vini importanti, molto simile al 2004 e molto differente 2003. Secondo gli enologi non esistono cattive annate ma solo annate difficili e il sarà un'ottima annata difficile. E' questo ciò che è emerso in sintesi dal tradizionale incontro organizzato dalla Coldiretti per presentare le curve maturazione delle uve in provincia.

Il convegno si è svolto giovedì nella splendida cornice dell'azienda vitivinicola di Riccardo Coppo a Cella Monte. Vi hanno partecipato viticoltori, agricoltori, giornalisti, rappresentanti delle istituzioni. Uno dei principali fattori che ha determinato i risultati dell'annata è stato l'andamento climatico: un inverno poco piovoso, un'abbondante nevicata nel di marzo, primavera ed estate in cui precipitazioni sono state rare e lieve intensità per poi arrivare ad un mese di settembre caratterizzato da abbondanti e prolungate piogge.

Per quanto riguarda l'andafitosanitario questa vendemmia può essere riassunta con un'assenza di manifestazioni legate alla peronospora, forte pressione dell'oidio soprattutto sui vitigni a bacca bianca, comparsa di muffa grigia a partire dalle piogge del mese di settembre e forte presenza di flavescenza dorata in tutti i vigneti della provincia.

«I grappoli si presentano generalmente sani e tendenzialmente piccoli - ha sottolineato Alberto Pansecchi tecnico vitivinicolo Coldiretti - non eccessivamente compatti però ben formati e maturi. I mosti hanno avuto un inizio di fermentazione veloce, un'acidità totale e una gradazione zuccherina elevata, buona resa in succo, colore intenso e ricchezza di tannini. conseguenza le caratteristiche dei saranno colore discretamente intenso, profumi freschi e intensi, ricchezza alcool e complessi al gusto».

La relazione tecnica è stata preceduta un intervento del direttore della Coldiretti provinciale Giovanni Moretti, il quale ha ribadito quanto sia dannoso anche nel comparto vitivinicolo il «virus» dei prezzi: «Registriamo tentativi di acquistare a prezzi bassi le uve, motivati dall'esistenza di giacenza di vino della scorsa vendemmia. Dobbiamo difendere di per evitare che questo fenomeno diventi dirompente. La qualità del è ancora in crescita e possiamo affermare che sia delle carte vincenti dell'economia alessandrina dove i numeri parlano chiaro: settemila imprenditori vitivinicoli, 33 doc e 4 docg rappresentano una situazione in evoluzione, non in regressione».

Quali dunque debolezze? Moretti ha dubbi: «I problemi nascono quando si iniziano ad analizzare i costi del prodotto, non è possibile che dal produttore al consumatore i prezzi aumentino, si moltiplichino di quattro o cinque volte». Gli altri due aspetti sui quali si gioca il futuro del comparto sono: la lotta alla flavescenza dorata, dove è impensabile abbassare la guardia; la promozione, che non deve essere polverizzata in mille rivoli ma centrare i grandi obiettivi con forti operazioni di marketing integrato ai valori territoriali, turistici ed enogastronomici.

Tra le novità di questa edizione c'è stata la presenza, come viticoltore, di Paolo Girola, caporedattore RaiTre Piemonte, che questa volta ha portato la sua esperienza di produttore di barbera a Calliano. Ha puntato l'attenzione sul fatto che deve essere incentivata la ricerca livello regionale per quanto riguarda la flavescenza, sì il Piemonte dovrebbe diventare capofila grazie alle collaborazioni con le Università di Torino e Alessandria. Per fare questo servono fondi e le istituzioni devono essere sollecitate al fine di trovare sponsorizzazioni anche da parte di Fondazione e di Camere di Commercio. Inoltre devono garantiti indennizzi all'estirpo e reimpianto». Girola ha chiuso il suo intervento sottolineando quanto il primario sia davvero tale in Piemonte, basti pensare al fatto che i principali appuntamenti regionali sono legati all'agricoltura: dalle 500 mila presenze alla Fiera del Tartufo di Alba alle 200 mila di Slow Food per non parlare del successo registrato dalle numerose sagre sparse in tutte le province.

L'apertura dei lavori era di Fabio Magni, neo eletto presidente Gruppi Coltivatori Sviluppo mentre la chiusura del presidente provinciale Bruno Tacchino. All'incontro anche il consigliere provinciale Emanuele De Maria che ha portato il saluto dell'assessore Sandalo e ha ribadito la volontà di collaborare la Coldiretti nella lotta alla flavescenza. Moderatore Alessandro Trisoglio, coordinatore dell'area comunicazione e promozione della Coldiretti alessandrina. Al termine la tradizionale degustazione di prodotti tipici accompagnata dagli ottimi offerti dal padrone di casa.

Il tavolo relatori e il pubblico all'azienda di Riccardo Coppo di Cella Monte, durante la presentazione delle curve di maturazione

Operazione campagna pulita con il Cadir Lab e la Provincia

# Rifiuti agricoli, raccolta al via

## *Si parte l'11 ottobre: attenti alle multe*

ALESSANDRIA

Partirà l'11 ottobre da Valenza la raccolta differenziata dei rifiuti agricoli. Le aziende sono tenute, per legge, a conferire i loro rifiuti e il mancato o scorretto smaltimento, oggetto di controllo da parte delle preposte, è sanzionato multe che vanno dai 2.500 ai 15.000 euro. Inoltre, il rispetto delle normative sui rifiuti è condizione indispensabile per accedere ai finanziamenti di tutte le misure del Piano Sviluppo Rurale. Al momento del conferimento occorre provvisti di tutti i dati fiscali (si consiglia, per comodità, di portare sé il timbro aziendale).

Si ricorda poi che lo scarico dei rifiuti pericolosi (oli, filtri batterie) deve riportato indicando quale destinatario del rifiuto il Cadir Lab e conservando copia della ricevuta sul registro. Le varie tipologie di rifiuto dovranno essere tenute separate: gli appositi sacchi per la consegna sono a disposizione presso tutti gli uffici di zona della Coldiretti.

I rifiuti conferibili (con relativi prezzi al chilogrammo - Iva esclusa) sono: i contenitori di fitofarmaci vuoti e bonificati (lavati e sgocciolati); le plastiche agricole e i teli di pacciamatura; i teli di pacciamatura (solo presso le discariche dei Consorzi); i filtri; i sacchi carta dello zolfo; i sacchi di plastica dello zolfo; i sacchi del rame; l'olio esausto e le batterie. La quota minima di conferimento è stata fissata in 20 euro. Orario dei ritiri: dalle 8,30 alle 12,30. Per informazioni rivolgersi agli uffici provinciali zonali della Coldiretti.

Prosegue così anche quest'anno l'iniziativa «Operazione Campagna Pulita», giunta alla settima edizione. Si tratta dell'accordo di programma siglato nel 1998 tra Provincia, organizzazioni agricole e Cadir Lab, per incentivare la corretta gestione dei rifiuti provenienti dal settore agricolo. Per eventuali chiarimenti, oltre agli uffici Coldiretti, si può consultare il sito internet *www.provincia.alessandria.it*

**LE PRIME DATE**

- **Martedì 11 ottobre** Valenza, Amv
- **Giovedì 13 ottobre** Frassineto, Oasi Ecologica Comunale
- **Martedì 18 ottobre** Casalnoceto, Consorzio Agrario Provinciale
- **Giovedì 20 ottobre** Acqui Terme, Area comunale depuratore
- **Martedì 25 ottobre** Ovada, Consorzio Agrario Provinciale
- **Giovedì 27 ottobre** Cassine, Consorzio Agrario Provinciale
- **Venerdì 28 ottobre** Novi Ligure, Discarica
- **Giovedì 3 novembre** Casale, Discarica
- **Venerdì 4 novembre** Castelceriolo, Discarica
- **Martedì 8 novembre** Cerrina, Piazzale Cimitero
- **Giovedì 10 novembre** Villalvernia, Consorzio Agrario Provinciale

Oggi in piazzetta della Lega e via dell'Erba i prodotti Terre Alessandrine

# Le bancarelle con il marchio «Q» ospiti a Gagliaudo fra i mercanti

ALESSANDRIA

Piazzetta della Lega torna a colorarsi di giallo Coldiretti poche settimane dopo il gran successo di «Cara Spesa... Lettera aperta ai consumatori». Infatti oggi le bancarelle dei produttori Terre Alessandrine tra le protagoniste della settima edizione di Gagliaudo tra i mercanti, la festa del alessandrino. Un appuntamento che, insieme alla patronale di San Baudolino, costituisce una vetrina privilegiata per la nostra città, le s tradizioni le sue potenzialità, con una sinergia operativa che ha nella collaborazione fra pubblico e privato la sua forza propulsiva ottimale.

Alessandria sarà invasa da centinaia di «banchetti» in tutte le vie del centro storico ossia quelle comprese nel perimetro delimitato piazza della Libertà, Galleria Guerci, via Cavour, via Parma, via Caniggia, piazza Turati, via Trotti e piazza S. Stefano.

Per settimo anno la Coldiretti partecipa entusiasmo a questa iniziativa che è ormai diventata un simbolo che identifica Alessandria anche oltre i confini cittadini. Oltre ai negozi aperti e alle esposizioni per le vie del centro, ci sarà anche l'apertura gratuita dei musei cittadini, l'allestimento di mostre, spettacoli e intrattenimenti.

Gli associati Coldiretti saranno pronti ad accogliere i consumatori I prodotti di qualità Terre Alessandrine e lo faranno in due punti ben distinti anche molto vicini come piazzetta della Lega e via Dell'Erba, per offrire al «giusto prezzo» tutte le specialità enogastronomiche della provincia. Intanto, in casa Coldiretti si stanno già predisponendo i preparativi per i prossimi appuntamenti che vedranno animarsi la città: dalla festa del rione Cristo, alla Castagnata che si svolgerà piazza Garibaldi, dalla fiera di San Baudolino alla festa dell'Immacolata.

**LE**

- Paolo Costanzo
- Armando Robbiano
- Giuseppe Pitarresi
- Lorenzo Quarello
- Marco Frandini
- Lionello Leopardi
- Gianni Pastorino
- Angelo Marchisone
- Cinzia Bagliardi
- Cascina Bettola
- Giuseppe Panaro
- Gigliola Fossati
- Cascina San Lorenzo
- La Nocciola
- Eugenia Voci
- Davide Solia
- Giovanna Gi
- Lidia Roggero
- Silvio Borga
- Giorgio Daffunchio
- Apicoltura Bruscia

*Alla «Battignana»*

# Quattro cene con i sapori della Val Curone

SAN SEBASTIANO CURONE

Per il mese di ottobre l'agrituri- Cascina Battignana organizza quattro serate dedicate ad alcuni prodotti tipici della Val Curone. Si inizia venerdì 7 per proseguire il 14, il 21 e il 28; le prenotazioni sono già aperte e può telefonare ai numeri 0131.786252, 0131.786335 oppure inviare e-mail a *battignana@battignana.it*.

I menù delle serate a tema, la prima è dedicata a «Il cinghiale», la seconda a «I funghi porcini e il tartufo nero», la terza a «La bagna cauda» e la quarta a «La lepre».

Le sorprese però sono finite, perchè per i mesi di novembre e di dicembre l'agriturismo Cascina Battignana organizzerà delle serate ancora più esclusive dedicate al tartufo bianco. I menù comprendono antipasti, primi piatti, secondi e dolce e il costo varia dai 20 ai euro a seconda della serata scelta e nel prezzo è compreso anche il famoso «amaro della casa».

# Monferrato

POTENZIATA [illegible] EURO

## [illegible] pubblica a Popolo e Terranova

■ Più di [illegible] mila euro saranno spesi dal Comune di Casale per potenziare l'illuminazione delle frazioni Popolo (Cantone Como, Duro, Località Cascinotta per 14 mila euro circa) e Terranova (oltre 14 mil[illegible] euro). Il potenziamento della rete comporterà aumento anche delle spese di manutenzione di circa [illegible] euro all'anno. I lavori, che inizieranno a breve, saranno affidati a[illegible] ditta Sole del gruppo Enel. [f. n.]

INAUGURATA IERI AD ACQUI

## Collettiva [illegible] pittura alla galleria Artanda

■ E' stata inaugurata ieri pomeriggio alla Galleria «Artanda» di via alla Bollente 11, «Collettivando», una collettiva d'arte d'importanti artisti quali Balduzzi, Boero, Borghese, Brindisi, Cascella, D'Oria, Fiume, Garbolino, Guttuso, Luzzati, Manelli, Morando, Murabito, Musante, Paulucci, Ruggeri, Tamburi, Unia, Vasconi e Wedekind. Rimarrà [illegible]perta fino all'8 ottobre dalle 16,30 alle 19,30, tranne il lunedì. [g. l. f.]

[illegible] SULLE COLLINE [illegible]

Motociclisti dell'Ovadese

## Il 1° Motoincontro [illegible] Vendemmia

■ Organizzato dal «Motoclub 12.000 Giri» si svolge oggi a Ovada il 1° Motoincontro regionale della Vendemmia. Alle 8,30, raduno in piazza Garibaldi; partenza per la motoescursione alle 11 con passaggi a Silvano d'Orba, Castelletto d'Orba, Montaldeo, Mornese, Casaleggio Boiro, Lerma e Tagliolo Monferrato, dove è prevista una sosta per la degustazione dei vini al castello Pinelli-Gentile. Si torna a Ovada per pranzo. Premiazione alle 15. [r. bo.]

DOVE [illegible] ALLESTITI

## Primarie dell'Unione I seggi nell'Ovadese

■ Il centrosinistra pronto alle «primarie» anche nell'Ovadese: avverranno secondo le procedure e le regole stabilite a livello [illegible]nale. I seggi saranno allestiti [illegible] Ovada (pi[illegible] Cereseto), Belforte, Tagliolo, Lerma (anche per Casaleggio e Mornese), Castelletto d'Orba (anche Montaldeo), Silvano, Rocca Grimalda, Trisobbio (anche Carpeneto e Montaldo), Cremolino, Molare (anche Cassinelle). [r. bo.]

FOLLA AI FUNERALI DEL NOTAIO CHE FU ANCHE SINDACO DELLA CITTA'. IL RICORDO [illegible] MONSIGNOR GALLIANO

# Cassinelli, tutta Acqui all'addio

## Bara portata a spalle dai militi Croce Bianca

ACQUI TERME

Grande commozione nella città termale per l'addio al notaio Ernesto Cassinelli. I funerali si sono celebrati ieri pomeriggio in Cattedrale. Cassinelli che si era spento l'altro ieri mattina all'età [illegible] 76 anni. A porgergli l'estremo saluto praticamente tutta la città, che si [illegible] intorno alla bara portata a spalle dai militi della Croce Bianca di [illegible] Cassinelli era presidente.

Molte le autorità e anche numerosi esponenti del mondo vitivinicolo piemontese: Cassinelli era presidente della Viticoltori dell'Acquese. Proprio [illegible] scorso 11 settembre aveva visto coronare il suo sogno con l'inaugurazione ufficiale della nuova cantina di stradale Alessandria.

«La scomparsa del notaio Cassinelli è un dolore ed un lutto per tutta la nostra città - ha detto durante l'omelia il parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano -. Come sindaco ha lavorato con intelligenza ed equilibrio per molti anni. Domenica 11 quando è stato inaugurato [illegible]l grande complesso definito la Cattedrale del Vino [illegible] meglio l'Università del Vino, lui era contento. Pur vedendolo già sofferente, colsi [illegible] espressione di soddisfazione. Mi disse: "Trent'anni [illegible] ho comprato questo grande spazio già pensando a questa costruzione". Per il notaio Cassinelli la realizzazione della nuova cantina è stato il raggiungimento di un grande progetto per valorizzare i prodotti della nostra terra e poterli lanciare nel mondo.

La bara del notaio Ernesto Cassinelli esce dalla cattedrale di Acqui, al termine della funzione funebre

Monsignor Galliano, durante [illegible] sua omelia si è soffermato sulla grande dedizione del notaio Cassinelli verso la Croce Bianca di [illegible]. Proprio grazie al suo impegno ha avuto in questi ultimi anni un notevole impulso [illegible] sia per quanto riguarda l'ammodernamento del parco autoveicoli e sia delle strumentazioni tecnologiche [illegible] dell'ampliamento della [illegible] sede, [illegible] la realizzazione di un'autorimessa, [illegible] modernissima palestra e una sala riunione a disposizione dei militi e dei [illegible]ci oltre che delle persone anziane della città termale.

Dopo la funzione religiosa la bara del notaio è stata salutata sul sagrato della Cattedrale dalle bandiere di numeros[illegible] [illegible]abbli[illegible] assistenza ed organizzazioni [illegible] soccorso sanitario oltre che dei militi della Croce Bianca.

STUDENTI PROTESTANO

## La Provincia intervenga [illegible] «Saracco»

ACQUI TERME

A due giorni dallo [illegible] che ha coinvolto buona parte dei 130 studenti [illegible] Liceo classico «Giuseppe Saracco» di [illegible] Bagni, emergono nuovi particolari circa lo stato di manutenzione dell'edificio che ospita sia la scuola che l'annuale Antologico di pittura. «Anche quest'anno ci siamo mobilitati per lamentare la mancanza di fondi provinciali che assicurino le regolari attività e ci forniscano un adeguato luogo di studio - spiega Federico Cartolano a nome degli studenti -. Già in passato, avevamo scritto alla Provincia in merito alle condizioni disastrose in cui versa la nostra scuola: non ci sono scale antincendio e adeguate uscite di sicurezza, vi sono numerosi infissi da sostituire e le facciate da sistemare. Per il momento abbiamo ricevuta una risposa sbrigativa. Si tratta [illegible] un edificio storico, e quindi ci chiediamo per quanto ancora in Provincia si ostineranno a ignorare le nostre richieste».

Inoltre, gli studenti del Saracco esprimono preoccupazione sulla possibile riduzione del servizio di autobus che collega la scuola al centro polisportivo di Mombarone dove si svolgono le lezioni di educa[illegible] fisica. «La Provincia, per ora, non ha ancora comunicato [illegible] quando fornirà i fondi per il servizio autobus - prosegue Cartolano -. La scuola, al momento, può farsi carico della spesa, ma verrà a gravare e a limitare altre attività».

Gli studenti hanno avviato una raccolta di firme a sostegno delle loro richieste. (g. l. f.)

OVADA: «PERCHE' S'INTERVIENE SOLO IN PIAZZA?»

# Sul caso piccioni anche manifesti

OVADA

La città è stata tappezzata da vistosi manifesti dove si legge «Piccioni ammaestrati ad Ovada, sporcano solo in piazza Garibaldi». Scontata la nota polemica per i provvedimenti presi solo per il condominio che fa angolo fra piazza Garibaldi e piazza Assunta, dove non sono mai stati completati i lavori iniziati oltre dieci anni fa, favorendo così la presenza degli uccelli che lasciano [illegible] solita sporcizia.

E' del 28 luglio l'ultima ordinanza del sindaco che concede ulteriori 40 giorni di proroga al condominio per completare le operazioni di pulizia, disinfezione e disinfestazione dei [illegible] come già disposto in due precedenti provvedimenti.

Il disagio causato dai piccioni particolarmente nel centro [illegible] va avanti da anni con petizioni, ordinanze, proposte. A [illegible] certo punto si era parlato addirittura di procedere alla decimazione dei volatili a fucilate. La loro massiccia presenza continua, nonostante tutto.

I vistosi manifesti [illegible] il frut[illegible] di questa situazione, [illegible] chi vede [illegible] provvedimenti [illegible] ripetizione per piazza Garibaldi, trascurando le altre zone. Il primo a [illegible] ragione a chi protesta è proprio il sindaco Andrea Oddone: «I piccioni apprestano un serio problema per la città, dobbiamo fare assolutamente qualche cosa di concreto. Avevamo intrapreso una strada che abbiamo dovuto abbandonare, ma dovremo assolutamente metterci nelle condizioni di poter intervenire».

Uno dei manifesti comparsi nel centro di Ovada

I manifesti meritano un risposta, [illegible] con i fatti. Altrimenti la campagna «pubblicitaria» andrà avanti visto che in calce [illegible] [illegible] dicitura abbastanza esplicita: «Continua».

L'appetito vien bevendo.

Piccola Enciclopedia del Buon Bere

Una pratica guida in 14 volumi per apprezzare le virtù del vino [illegible] delle bevande che portiamo in tavola. Le qualità, le varietà e le differenze, i migliori produttori, [illegible] soprattutto gli abbinamenti con ricette firmate da famosi chef italiani.

Lunedì 3 ottobre con La Stampa il primo volume:

Capire il vino

a solo 1 euro* in più.

* I successivi volumi, ogni lunedì con La Stampa a 4,10 euro in più

In ogni volume 96 pagine e foto a colori

In collaborazione con GAI LA STAMPA

Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta, province di Savona e Imperia. I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al numero verde 800 013 959 dal lunedì al venerdì dalle ore [illegible] alle ore 18.00.

LA STAMPA

La mega area è stata inaugurata alla presenza delle massime autorità e degli imprenditori

# Confartigianato, festa speciale per i 60 anni

## *Il gran ritrovo a Tortona per il battesimo della «Coinart 2»*

La Confartigianato Alessandria ha celebrato il 60° anniversario di fondazione inaugurando l'area artigianale Co.In.Art.2 e la nuova sede dell'ufficio di zona a Tortona, in via Postumia. Fondata nel 1945 con il storico Associazione Libera Artigiani, la Confartigianato opera appunto da sessant'anni sull'intero territorio provinciale ha promosso il consorzio che ha proceduto al raddoppio del precedente insediamento dove attualmente operano 35 imprese circa 400 dipendenti.

Presenti tutte le autorità e personalità provinciali, regionali e nazionali e moltissimi rappresentanti dell'imprenditoria, dopo la realizzazione del presidente provinciale Valerio Bellero sui della associazione la presentazione dell'insediamento da parte del vice presidente provinciale presidente Co.In.Art. Adelio Ferrari e del presidente di zona Mauro Bottazzi, il sindaco Francesco Marguati ha messo in risalto la collaborazione tra amministrazione comunale e Confesercenti che ha consentito la realizzazione dell'insediamento.

Il presidente della Camera di commercio Renato Viale si è compiaciuto dell'iniziativa della vitalità della categoria che riveste un'importanza fondamentale nel tessuto economico della provincia del Paese: «Sono - ha detto - industriale e commerciante, ma consapevole dell'importanza dell'artigianato, e delle piccole e micro imprese in genere che rappresentano il 98% delle imprese italiane».

Fabrizio Palenzona, invece, riferendosi all'intervento di Bellero, ha posto l'accento sui valori che esprime l'artigianato e capacità della associazione ad assolvere alla funzione sociale abbinata alla sua funzione economica sindacale. E l'aspetto sindacale è stato ripreso dall'onorevole Renzo Patria che da parlamentare ha alle numerose battaglie condotte da Confartigianato a salvaguardia della categoria, riconoscendo al segretario nazionale Fumagalli una rinnovata.

Per la Cassa di risparmio di Tortona, partner dell'iniziativa, il direttore generale Sergio Rabbia e il presidente della Fonda- Carlo Boggiosola hanno evidenziato la grande vitalità dell'associazione e la sua immu- capacità, dopo anni, di esprimere i valori della piccola impresa il coraggio degli imprenditori associazione che in un poco favorevole momento congiunturale hanno investito per il futuro della loro attività. Apprezzato l'intervento del presidente nazionale Cesare Fumagalli che, battendosi per il futuro della categoria, non condivide ricetta del decreto per la competitività che sollecita la fusione tra imprese e individua nella dimensione delle imprese italiane il difetto della nostra economia: «Non è dimezzando il numero delle partite Iva che vince la sfida della competitività ma favorendo le reti fra imprese che insieme possono vincere le sfide del nostro mercato indipendentemente dalla loro dimensione individuale».

E il presidente ha ribadito l'iniquità del trattamento riservato dall'Inail agli artigiani che si vedono applicata un'aliquota premio molto superiore ad altre categorie pur attingendo meno ai fondi: «Non è più accettabile che l'artigianato versi premi quattro volte superiori ai propri fabbisogni il risultato di un avanzo annuo di gestione di miliardo di euro che viene dirottato altrove. Siamo dunque pronti ad azioni forti».

Dopo la benedizione del ve- Martino Canessa è seguita la consegna riconoscimenti alle 18 ditte si sono insediate nel Co.In.Art.2: Agrimat di Morini, Amisano assistenza tecnica di Torti, Autoriparazioni Bottazzi, Autoriparazioni fratelli Ferrari, Bisuro di Bordoni, Carrozzeria Castellani, Consorzio Centro Servizi, Euroedili di Lio, Fiadel di Ferrari, Grattone Giancarlo autotrasporti, Grat di Gay - attestato particolare: nel '45 fu tra i fondatori dell'associazione ed è anni prosegue l'attività nella sua Legatoria -, Idrotecnica di Ruberto, Lamiecar di Cremonte e Bottazzi, Mininoleggio di Ruberto, Pasticceria Casali, Piccinini Marco, Se.stra. segnaletica stradale, Verniciatura industriale stellare di Meta.

A conclusione il direttore provinciale Flavio Arlenghi ha guidato la visita dell'insediamento.

Nella foto grande il taglio del nastro, qui sopra i vertici di Confartigianato e a lato Renato Viale e Fabrizio Palenzona, ospiti a Tortona

La nuova sede della Coinart 2 a Tortona, inaugurata con una grande cerimonia

L'intervento del presidente provinciale

# Bellero: «Il settore va tutelato di più»

ALESSANDRIA

*Riportiamo il testo integrale dell'intervento del presidente provinciale della Confartigianato, Valerio Bellero, in occasione della cerimonia di inaugurazione della nuova area artigianale di Tortona avvenuta nei giorni scorsi.*

«Abbiamo voluto fare coincidere il festeggiamento del nostro anniversario con l'inaugurazione della nuova area artigianale di Tortona e del nostro ufficio di perchè vogliamo dare un segnale positivo in questo momento in cui l'economia segna il passo e la ripresa, che da tempo si intravede e si auspica, viene spesso compromessa anche da eventi esterni ed incontrollabili.

Nel ripercorre i sessant'anni storia vengono in mente centinaia ricordi personali per chi, come me, ha vissuto gran parte questa storia prima come associato, poi come dirigente o infine presidente. Possiamo vantare un patrimonio storico invidiabile di decenni vissuti tensione e passione senza i quali non possibile raggiungere qualsiasi risultato.

La nostra gratitudine va indistintamente alle decine migliaia di artigiani che hanno dato vita forza a questa importante realtà provinciale che ho l'onore di rappresentare. E proprio perchè siamo una realtà provinciale abbiamo celebrato il nostro anniversario in una importante città, Tortona appunto, anzichè nel capoluogo.

Da sessant'anni rappresentiamo gli artigiani, gente che lavora senza orari, con molti rischi e poche tutele. Essi si rivolgono all'associazione solo per i servizi che offre anche perchè il loro lavoro venga salvaguardato e protetto e per trovare collaborazione da persone che lavorano come loro e insieme a loro. Così come loro laboratori operano a fianco dei dipendenti che seguono il loro operato per carpirne i segreti e spesso per diventare a loro volta imprenditori.

questo sta nostra forza: non solo nel consistente numero di associati, ma nei valori. Valori che in questi 60 anni cambiati e rimangono anche dopo aver oltrepassato la soglia del nuovo millenio.

Io voglio rivolgermi in modo particolare al di Tortona, monsignor Martino Canessa, per manifestargli l'immensa emozione la soddisfazione, anche la responsabilità vissuta pochi passi dal Santo Padre Giovanni Paolo II quando, in occasione del Giubileo del 2000, nella giornata dedicata al mondo degli artigiani, il Pontefice, in riferimento nostro impegno disse: "Dio creò l'Universo in sei giorni, la domenica si riposò e subito dopo, il lunedì successivo, si rivolse a voi assegnandovi un importante, quella di completare la sua opera. Questo incarico vi è stato dato per la laboriosità che vi distingue, perchè nelle vostre azioni mettete il cuore, la mente e le mani, quindi siete stati incaricati a custodire e completare quello che Lui ha creato".

Queste parole che il Santo Padre interpretando il volere di Dio ha voluto dedicarci state ascoltate migliaia di artigiani accorsi per l'occasione da tutte le parti del mondo. Parole che sono state memorizzate immensa gioia e con grande responsabilità e che trasferiremo ai nostri figli assieme al ricco bagaglio della nostra esperienza di vita.

Ora voglio lasciare ai nostri dirigenti tortonesi, che sono stati i veri artefici della realizzazione della nuova, bellissima e attrezzata area artigianale, ed ai nostri dirigenti regionali e nazionali, non prima di rivolgere il sentito ringraziamento alle autorità e agli amici che ci hanno voluto onorare della loro presenza».

**Valerio Bellero**
Presidente provinciale
Confartigianato

Confartigianato IMPRESE ALESSANDRIA
Spalto Marengo - Palazzo Pacto - 15100
Tel. 0131 286511 r.a. - Fax 0131
http://www.confartigianatoal.com
e-mail: infoartigiani@confartigianatoal.com

RINGRAZIA

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO
Gruppo Lombarda e Piemontese

UFFICI DI ZONA

ACQUI
Via Municipio, 3

CASALE MONFERRATO
C.so Indipendenza, 61
P.zza Venezia, 13
Via Mameli, 65

NOVI LIGURE
Viale A. Saffi, 53

OVADA
Via Piave, 25
Via Fiume, 2

TORTONA
Via Postumia
Zona Artigianale
CO.IN.ART., 2

VALENZA
P.zza Giovanni XXIII, 9

**La buona tavola**
di Luigino Bruni

# Coppa e patate

QUESTO piatto - ovvero la coppa di maiale al latte con patate - è conosciuto in molte zone, non solo piemontesi, praticamente ovunque ovo vi si alleviano sia i maiali sia i bovini. Il latte consente di mantenere morbida la carne del maiale, soprattutto quando si tratta di tagli magri che tendono ad asciugarsi troppo in cottura risultando stopposi. Al posto della coppa si possono utilizzare altri tagli come la lonza o il filetto. La coppa o capicollo è un taglio molto pregiato. In cottura il grasso si fonde e mantiene morbido l'arrosto. Nel ricettario redatto dalla Comunità Montana della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, dal titolo «Ricette della tradizione Valsusina», un piatto simile è chiamato «Ratatoja», termine abitualmente riferito ad un misto di verdure estive cotte in salsa di pomodoro e diffuso anche in altre valli occitane e provenzali.

**Ingredienti** (dose per 5 persone): una coppa di maiale di circa 1200 grammi, un chilogrammo di patate, 200 grammi di toma, due cipolle, 100 grammi di pancetta o di lardo, mezzo litro di latte, un bicchiere di vino bianco secco, alcuni cucchiai d'olio d'oliva, 60 grammi di burro, sale e pepe.

**Preparazione** affettate la cipolla e mettetela a soffriggere con l'olio d'oliva, aggiungete la coppa di maiale leggermente infarinata e fatela rosolare rigirandola in modo che prenda colore da ogni lato. Aggiungete il vino bianco, coprite la casseruola e cuocete a fuoco moderato per 40 minuti bagnando con poca acqua se vedete che si asciuga troppo. Affettate le patate, lavatele ed affettatele dello spessore di circa un centimetro, affettate molto sottilmente la toma. In una pirofila, disponete le patate alternandole con la toma formando un letto compatto di alcuni centimetri, disponete al centro la coppa di maiale e ricopritela con le fettine di pancetta o di lardo. Salate moderatamente e versate il latte ricoprendo interamente le patate. Mettete a cuocere in forno alla temperatura di 170 gradi per un'ora e mezza. La prima ora coprite la teglia con un coperchio o un foglio di pellicola d'alluminio e poi scoprite la teglia per far prendere colore alle carni e dorare le patate che risulteranno asciutte e morbide. Il latte dovrà, infatti, risultare completamente asciugato. Eliminate le fettine di pancetta che si sono seccate dalla superficie della carne. Prelevate la coppa di maiale, affettatela su un tagliere con un coltello molto affilato in modo da non rompere la carne, disponete le fette sulle patate e servitele ben calde nella stessa pirofila impiegata per la cottura. Per rendere più gustosa la coppa di maiale al latte e soprattutto le patate, si può mescolare alle fettine di patata cruda e formaggio anche cipolle, oltre a quelle impiegate nella cottura della carne, affettate sottilmente e intercalate alle fette di patata a crudo. Si consiglia un abbinamento con un vino piuttosto robusto, per esempio un dolcetto di Dogliani.

IN ATTESA DEL CONCORSO PITTALUGA DI CHITARRA CHE INIZIA DOMANI AL COMUNALE

# «PianoEchos» a Cuccaro con il Quartetto di Pistoia

ALESSANDRIA

Alla vigilia del concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio città di Alessandria», che prende il via domani al Teatro Comunale (e si concluderà il 4 settembre), oggi non mancano gli appuntamenti concertistici di spicco.

In particolare, per la rassegna «PianoEchos 2005 - Settimane pianistiche internazionali in Monferrato» si esibisce, alle 17,30 nella chiesa di Santa Maria Assunta a Cuccaro, il Quartetto di Pistoia, formato dalla violinista Olesya Emelyanenko, dal violista Vittorio Caselli, dalla violoncellista Sandra Bacci e dal pianista Alessandro Barneschi. Il gruppo propone un'anticipazione dell'anno mozartiano con i due Quartetti K 478 in Sol minore per pianoforte e archi e K 493 in Mi bemolle maggiore per pianoforte e archi del compositore salisburghese, preceduti da Pianoquartet per pianoforte e archi di Mahler.

Invece, a **Bosco Marengo**, nella Chiesa monumentale di Santa Croce, stasera alle 21, per il Settembre Musicale Boschese 2005, è in programma il concerto della corale «Laeti Cantores» di Canelli, diretta da Orietta Lanero. Il repertorio comprende brani sacri e profani.

Tornando al concorso Pittaluga, l'evento è come sempre atteso in città. Sono settantaquattro gli iscritti ed è un record. Provengono da diversi stati del mondo, sono italiani, tra questi Carlo Fierens, di Cairo Montenotte, il figlio sedicenne dell'argentino Guillermo che, nel 1971, si aggiudicò il Premio Pittaluga.

Qualificatissima la giuria, davanti alla quale si esibiranno i chitarristi. È composta da Ernesto Cordero, Eli Kassmer, Ichiro Suzuki, Daniele Robouillault, Eduardo Fernandez, Oscar Ghiglia e Micaela Pittaluga.

Le prove eliminatorie durano 20 minuti, le semifinali 40. Nella finale, i concorrenti dovranno eseguire a memoria un concerto scegliendo fra celebri composizioni per chitarra e orchestra di Rodrigo, Castelnuovo Tedesco e Villa Lobos.

L'ingresso al Teatro Comunale per assistere ai concerti è gratuito. (r. al.)

Il Quartetto di Pistoia oggi si esibisce nella Chiesa dell'Assunta di Cuccaro

E MOLTI EVENTI A VOLPEDO

# Carrozze a Pozzol Groppo

Manifestazione originale, oggi, a Pozzol Groppo: dalle 14,30, nella frazione Biagasco, si terrà un concorso nazionale di attacchi (gimcana e cross di carrozze) organizzato dalla Pro loco in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Equestri, il Gruppo Italiano Attacchi, l'Associazione Carrozze e Cavalli della Provincia. Partecipano concorrenti di più regioni ed equipaggi che fanno parte della squadra degli Azzurri. Il concorso è valido come tappa «Trofeo Gia. Derby 2005». Su due carrozze i bambini e i genitori potranno gratuitamente visitare il piccolo borgo. L'evento è sponsorizzato dall'assessorato provinciale al Turismo e Sport e dalla Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona. Ingresso libero.

Invece, a **Volpedo**, per la Biennale pellizza 2005, la giornata avrà per tema «I tempi del sole» e sarà dedicata alla scoperta di luoghi pellizziani, a iniziare da uno di quelli privilegiati da Giuseppe Pellizza: il sagrato dell'oratorio del Gonfalone a Monleale Alto (ritrovo alle 6,30 a Volpedo in piazza della Libertà).

Alle 10,30 sarà inaugurata in meridiana in piazza Quarto Stato: interverranno Luciano Agnes, e Aurora Scotti. Alle 16 sarà proclamato il vincitore della 3ª edizione del premio «Dalla Accademia a Volpedo» riservato agli allievi dell'accademia Carrara di Bergamo (frequentata da Pellizza). Le opere dei 5 finalisti sono esposte fino a domenica, negli stessi orari della mostra «Paesaggi inediti» nell'atelier di Pellizza (venerdì e sabato 15-19, domenica 10-12, 15-19). [m. t. m.]

AL CENTRO GALIMBERTI

# La Corrida oggi elegge la «Velona»

Un momento della serata a Cabanette

La Corrida alessandrina ha esordito alla Polisportiva Cabanette l'altra sera con alcuni dei suoi concorrenti più amati, tra cui Polti, i ballerini Vittorio Tortella ed Elvir Laguzzi, Renza e Michele, Mino Villa e Turidda Bonato, presentati da Stefano Venneri, con la partecipazione straordinaria di Dino Crocè e dell'orchestra Enrico Cremon Notte Italia. Oggi alle 15,30, la Corrida, presentata da Stefano Venneri e Genny Notarianni, prosegue il suo tour al Centro Incontri di via Galimberti. È prevista anche l'elezione della Velona Alessandrina. Ingresso libero (anche con fischietti, trombe, clacson). (r. al.)

IN TUTTA LA PROVINCIA

# Feste, balli escursioni e mercatini

**Alla Distilleria Mazzetti di Altavilla**, oggi ci saranno cinquanta titolari dei punti vendita di tutta Italia per la premiazione della vetrina più bella 2004. A **Bioglio**, dalle 14 alle 20, Mostra del Gusto e dei Sapori tradizionali locali (alle 17 rappresentazione teatrale). A **Bozzole**, raduno motociclistico e di auto storico promosso dal Gruppo motoristico di Valenza: dalle 8 alle 11 raggruppamento nella piazzetta antistante la Pro loco, poi partenza per il tour del Monferrato. A **Castellar Guidobono**, prima Sagra del pomodoro: dalle 10, convegni, esposizione di macchine agricole, stand e festa conclusivo alle 20 nel «Salone». A **Francavilla Bisio** rievocazione storica del castello rivive». A **Monleale**, dalle 10,30 alle 18,30, 6° Mercato della mela e della pera, con esposizione e vendita di frutta; pomeriggio in musica con Lillo Barroni e la sua orchestra. A **Rossiglione**, si conclude la «Expo Valle Stura»: alle 15, anche voli in mongolfiera e alle 21 serata con i maestri Mora e argentino. A **Serravalle**, si conclude la «Festa da cuntrò nel tempo» con mostra fotografica nella sala espositiva del municipio. Festa di fine estate a **Silvano d'Orba**: alle 15 per le vie con il corteo medievale Astas e corte di Padre Dionisio distribuzione di frittelle, farinata e altre specialità, suona il fisarmonicista Carlo Fortunato. A **Tortona**, dalle 8,30 in via Emilia 35ª fiera di antiquariato «Cantarà e Catanaja». A **Villalvernia**, festa patronale con pedalata ecologica (dalle 9,30), e torneo di pallavolo nel pomeriggio; alle 17 burattini e mostra di pupazzi (Aperta fino al 3 ottobre). A **Villamiroglio** «Misté d'na vira e buratiné»: alle 10 messa e processione con la Banda Bersagliera, stand, gastronomia, burattini e mercatino.

A **Borghetto Borbera** giornata ecologica dedicata alla pulizia degli impianti sportivi a partire dalle 10; in programma anche merenda e torneo di calcio. Alle 9,30 parte da **Frassineto Po** (piazza Municipio) l'escursione guidata a piedi lungo le sponde del Po e del Sesia; pranzo al sacco (partecipazione gratuita).

Si balla il liscio oggi pomeriggio al **Valentia** Serena; alla Cometa di **Sale** pomeriggio e sera con Fausto Tenca, domani sera con Paola Dani. Stamane su Rai2, il «Mattina in famiglia», con Tiberio Timperi e Livia Azzariti, dalle 6,45 alle 9,45, partecipano i ballerini della Scuola casalese «Star Maria Dance» Fabrizio Consiglio e Laura Ullio (vincitori del campionato italiano professionistico 2003). [r. al.]

## «Solo per l' BioVittoria esiste»

In un articolo pubblicato giovedì (p:42: «In città arriva il bio-mercatino») l'assessore Motta esprime «la grande soddisfazione del Comune per essere riusciti a colmare, insieme a BioAlessandria, un vuoto esistente in città dove mancava un mercatino dei prodotti biologici». L'Associazione Imprenditrici di Via della Vittoria organizza dal maggio 2003 un mercatino biologico BioVittoria su deliberazione della giunta di cui l'assessore fa parte (e votò a favore). Aggiungendo a ciò le due date sperimentali realizzate a maggio e giugno 2003 abbiamo oggi realizzato 16 date di BioVittoria ospitando complessivamente oltre 74 aziende e associazioni provenienti da varie regioni. Abbiamo organizzato una mostra sull'alimentazione visitata da circa 1000 studenti delle superiori della città, una mostra sui cambiamenti climatici, una sull'alluvione, una sulla bioedilizia (la prima realizzata in città), una sulle energie alternative in collaborazione con Adiconsum e Adoc. Abbiamo realizzato 17 concerti dal vivo, ospitato artisti delle arti visive, collaborato con editori nazionali, gestito rubriche radiofoniche e articoli sull'argomento, creando in conclusione la più sistematica e capillare promozione del biologico mai realizzata ad Alessandria. Oltre a tutelare l'immagine di una storica arteria del centro storico e delle donne vi operanti. A seguito di tale sforzo, abbiamo ottenuto il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole. Tutto ciò senza ricevere un soldo dal Comune, anzi pagando regolarmente bolli, affissione, suolo pubblico. Ma restituendo pubblicità gratuita all'amministrazione Comunale e Provinciale. Su questo terreno dissodato nasce il nuovo mercatino, protetto e sponsorizzato dagli amministratori che nel nostro hanno permesso anche il passaggio di auto e bus, esponendo venditori e visitatori a rischi di stampo meridionale. Non avevamo capito di essere invisibili, pensavamo di essere perseguitati ingiustamente, invece proprio non ci vedeva. Grazie per la considerazione.

Associazione Imprenditrici di Via della Vittoria

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

## numeri utili

### AUTOAMBULANZE

**SANITARIA: 118. Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 ; Cr. 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Avis 0131 925.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.315; Misericordia 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** 823.525. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.816/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano Mirabello** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 489 856. **S. Salvatore:** Cri 0131 239.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.688. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri **Volpedo:** Cr. Verde 0131 63.177. **Villanova:** Cri 0142 483.527. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

### FARMACIE DI TURNO

**Oggi** ad è di la farmacia Comunale Ospedale, Palazzo Pacio - Spalto Marengo (0131 558.40), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serranda per farmaci a per prescrizione medica urgente. Negli comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

**Acqui:** Caponnetto, corso Bagni 65 (0144 322.555).

**Casale:** Misericordia, via Lanza 99 (0142 452.645).

**:** Bajardi, via Girardengo (0143 22.16).

**:** Gandolfi, Saracco (0143 80.224).

**Tortona:** Centrale, via 183 (0131 861.403).

**Valenza:** Ballingari, corso Garibaldi 85 (0131 943.355).

### GUARDIA MEDICA

**Alessandria** 0131 265.000; **Acqui** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 745.559; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

### PRONTO SOCCORSO

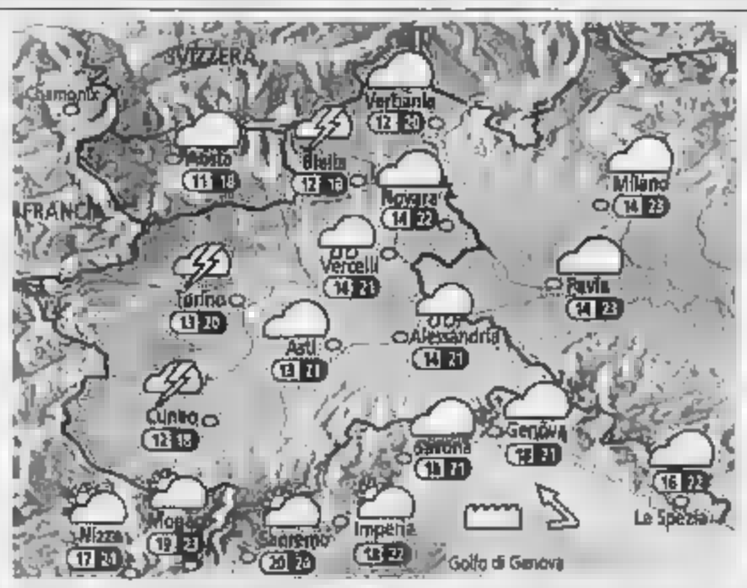
**Alessandria:** 0131 537 n. infanzie, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 332 111; **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

## Bollettino Meteo ▪ Piemonte ▪ Liguria ▪ Valle d'Aosta

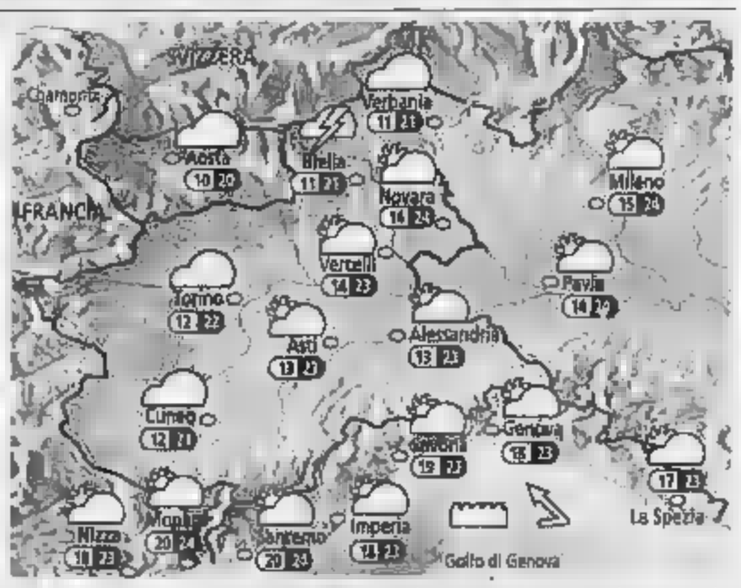
A CURA ITALIA®: www.meteoitalia.it

**IL SOLE**
Sorge alle ore 7 e 20 minuti; culmina alle 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 21 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 23 e 45 minuti; cala domani alle ore 16 e 34 minuti




**OGGI** Nubi irregolari sin da' mattino su Ovest e alto Piemonte rovesci sparsi, sereno o velato altrove. Col passare delle ore estensione di nuvolosità a tutti i settori con possibili piogge e qualche temporale, specie in prossimità dell'Appennino ligure. Attenuazione dei fenomeni e schiarite in serata. Temperature in leggero calo. Venti deboli variabili con momentanee raffiche nelle aree temporalesche.




**DOMANI** Annuvolamenti di tipo stratiforme in movimento da Val d'Aosta a alto Piemonte ai rimanenti settori con generale assenza di fenomeni o al più un breve rovescio sulla fascia alpina e sull'Appennino. Ampi rasserenamenti nel del pomeriggio ed e serata a partire da Nord. Temperature grandi variazioni. Venti deboli variabili temporanei rinforzi dai quadranti meridionali lungo i litorali.

Riservato alla Pubblica Amministrazione

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1981 art. 7)

Gli avvisi sono consultabili anche su internet al sito
www.lastampa.it/legali/

publikompass spa
ALESSANDRIA
Via Cavour, 58
Tel. 0131.445522 - 0131.300528

Ad Alzano capi classici e sportivi e anche abiti da sposa

# L'autunno da Tino Moda

## *In passerella le nuove collezioni*

ALZANO SCRIVIA

Oggi sarà un pomeriggio dedicato alle ultime novità della moda autunno inverno 2005-2006 quello di oggi da Tino Centro Moda, ad Alzano Scrivia. Alle 15 è in programma una sfilata dei nuovi capi d'abbigliamento che caratterizzeranno la moda della prossima stagione e poi, al termine di un rinfresco, il negozio resterà aperto tutto il pomeriggio per gli acquisti.

Nella sede di Tino Centro Moda sfileranno in passerella i capi delle nuove collezioni autunno inverno, ricche di novità. Le nuove linee, i colori, i modelli: ci sono proposte interessanti sia per chi ama l'abbigliamento classico sia per chi invece predilige lo stile casual e sportivo. Da Tino Centro Moda si trovano le migliori marche dell'abbigliamento maschile, femminile e anche per bambini, capi in pelle e pellicce, taglie comode, moda giovane: un'offerta completa e diversificata per tutta la famiglia. Oltre alle nuove collezioni di abbigliamento uomo, donna e bambino, saranno presentati anche gli abiti da sposa di Sposi di Rivanazzano. Al termine della sfilata a tutti i presenti sarà offerto un rinfresco con intrattenimento musicale.

Il negozio resterà aperto tutto il pomeriggio per la vendita, con la possibilità di provare e acquistare i capi visti durante la sfilata e che più sono piaciuti. L'appuntamento è dunque alle 15, da Tino centro Moda, ad Alzano Scrivia. Per informazioni, il numero di telefono è 0131 826.767.

Da Tino Centro Moda si trovano le migliori marche nel settore dell'abbigliamento

*Mostra mercato*

# A Tortona c'è «Cantarà e Catanaj»

«Cantarà e Catanaj», la fiera-mercato dell'antico, è in programma oggi, dalle 8,30 fino a sera, nel storico cittadino. Il percorso della fiera, giunta alla 35ª edizione, si snoda lungo l'intero asse della via Emilia, in piazza Duomo, nella storica e caratteristica piazza Gavino Lugano, fino a via Ugone Visconti, nei pressi della caserma dei carabinieri: saranno dislocate un centinaio di bancarelle che espongono articoli di valore e ninnoli del passato.

Per Tortona è uno degli appuntamenti più importanti dell'anno che richiama visitatori anche da fuori città. A «Cantarà e Catanaj» partecipano numerosi espositori, restauratori, antiquari e collezionisti capaci di proporre articoli singolari, caratteristici e di reperibilità: la manifestazione propone così una qualificata e diversificata offerta sia per effettuare raffinati acquisti, sia per concludere proficui scambi e baratti, sia per soddisfare la curiosità dei visitatori sugli usi e costumi del passato. L'iniziativa, che nel corso degli anni si è articolata in tre edizioni annuali, ad aprile, a settembre e a novembre, si è ormai affermata come un appuntamento di rilevante interesse tra le manifestazioni del settore. E' inoltre prevista l'apertura degli esercizi commerciali ed artigianali della città che presenteranno un'ampia gamma di prodotti e servizi a prezzi competitivi. La fiera è sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Alessandria.

*Si celebra a Monleale*

# Oggi la festa della mela e della pera

MONLEALE

E' in programma oggi l'annuale appuntamento con la festa della e della pera, allestita nel mercato coperto comunale, in collaborazione con la Cooperativa Volpedo Frutta e la Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona. La manifestazione, giunta alla 6ª edizione, si aprirà alle 10,30. Ci saranno stand e bancarelle per l'esposizione e la vendita di frutta di molte varietà: pesche, mele, pere, uva di produzione locale e inoltre confetture e pesche sciroppate prodotte nel laboratorio di Montemarzino. La festa proseguirà per tutta la giornata e al pomeriggio musica di . Ai visitatori assaggi gratuiti dei prodotti. L'appuntamento sarà un'ottima occasione per acquistare la frutta migliore a prezzi competitivi direttamente dai produttori. In esposizione tutte le varietà di mele e pere locali: mele Golden Delicius, Stark, Royal Gala, Renetto, Pomella genovesi, Carla; pere Williams, Abate, Santa Maria, Decana e Kaiser.

Una vettura di classe con elevati standard di comfort e sicurezza

# Da Berté si guida l'Alfa 159

## *Ultimo giorno per provare il nuovo modello*

TORTONA

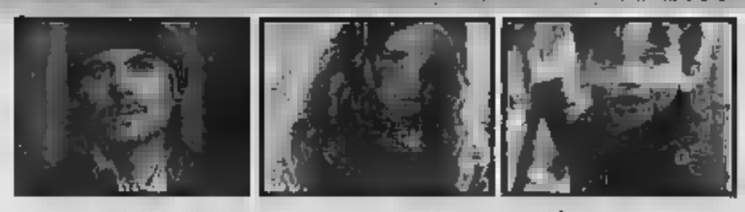
Oggi Bertè, concessionaria del prestigioso marchio Alfa Romeo, è aperta per la presentazione della berlina Alfa 159, una vettura di classe superiore che offre risposte ai massimi livelli per quanto riguarda dinamica, comfort, sicurezza. Un'auto che però mantiene inalterato il carattere e lo stile sportivo delle vetture Alfa Romeo e il loro inconfondibile temperamento di guida.

L'Alfa 159 viene proposta con tre propulsori a benzina in alluminio con iniezione diretta Jts e doppio di fase a tre turbodiesel Common Rail di nuova generazione Jtdm. I sei cilindri a V 3.2, inoltre, garantiscono, unitamente alla trazione integrale Q4, il massimo della sportività; il diesel 2,4 Jtdm, invece, unisce la potenza dei suoi 200 cv alla più assoluta affidabilità. Anche il 1.9 e il 2.4 Jts a benzina offrono performance di alta qualità, i 1.9 Jtdm diesel assicurano prestazioni sempre ai vertici, mantenendo comunque bassi i costi di esercizio. Tutti i motori sono progettati per dare il massimo piacere di guida, e sono dotati di grande ripresa. Tutto questo grazie anche ai nuovi cambi meccanici a 6 marce che consentono una guida sportiva e confortevole. Inoltre la concessionaria (in corso Pilotti da 35 anni offre alla clientela un servizio completo, dall'acquisto dell'auto fino all'assistenza post-vendita.

I motori dell'Alfa 159 offrono il piacere di guida e grande ripresa

TINO
CENTROMODA
Alzano Scrivia - AL TEL 0131 826767

APERTI DOMENICA 25 SETTEMBRE
SFILATA di MODA ore 15 SEGUIRA' RINFRESCO



MODA UOMO, DONNA, BAMBINO, TAGLIE COMODE
MODA GIOVANE

MONDO SPOSI Rivanazzano (PV) - 0383 944550
BALDUZZI by TINO Tortona - Piazza Duomo, 3 - 0131 820603.





Alfa 159

OGGI SIAMO APERTI

35 anni di Emozioni Alfa Romeo

Concessionaria Alfa Romeo
BERTÈ & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/B
Tel. 0131.862002



EnoAgri SERVICE
di BERUTTI IVANO
Prodotti e servizi per Agricoltura ed Enologia

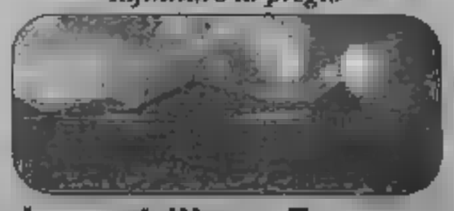
PRODOTTI
ATTREZZATURE
CANTINE
DEL VINO,
E DEL TERRENO
FITOFARMACI
E

Corso Alessandria, 81
TORTONA (AL)
e Fax 0131 891374
E-mail: enoagriservice@libero.it



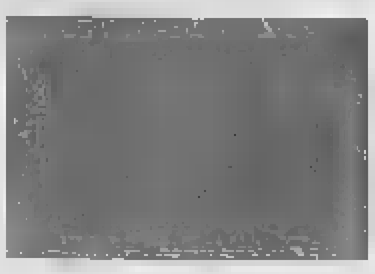
VENDESI VILLETTE A
VIGUZZOLO
a partire da € 229.000,00

Rifiniture di pregio



Immobiliare Europa
costruisce e vende direttamente
per informazioni: 339 6608181

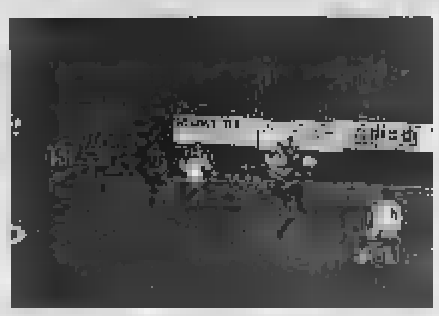
# Notizie
E APPUNTAMENTI



**SECONDA E TERZA CATEGORIA: IL QUADRO DEGLI INCONTRI IN PROGRAMMA**

## Asca nella [redacted] forte Junior

■ Primo incontro fra squadre vittoriose nella prima giornata in **Seconda categoria girone Q**. [redacted] Palazzolo Vercellese la matricola Pro attende l'Aurora Pontecurone di [redacted] Delfino. In trasferta le altre capoliste: l'Asca allenata da Ponchione [redacted] Casale (campo [redacted] via De Cristoforis) con la Junior, il Pecetto guidato [redacted] levoli al «Pisci» di Alessandria con l'Auroracalcio e l'Amuzzese Valenza del presidente-allenatore Roberto Amuzzo al «Giovanni Ferrari» contro l'Europa. Derby monferrino fra Frassineto e Fortitudo Occimiano con [redacted] Spinettese Dehon che ospita il San Giuliano Nuovo; il Frassinello attende [redacted] Savoia Litta Parodi.
Nel **girone** [redacted] secondo impegno consecutivo interno per il Montegioco che incontra gli acquesi della Sorgente. Il Pontecurone [redacted] «Grassi» riceve l'Alta Val Borbera. Nicese all'esame esterno di Frugarolo e Oltregiogo sul campo del Ccrt Tagliolo. Debutti stagionali casalinghi per il Cassine, che al «Peverati» riceve [redacted] Marzano Oliveto, [redacted] Cassano (arriva la Silvanese) e il Bistagno che affronta il Volpedo.
Oggi con inizio alle 15 prende [redacted] anche il campionato di **Terza categoria**. Fra rinunce, ritorni e nuove iscrizioni s[redacted] dieci le squadre che fanno l'esordio nei due gironi del Comitato provinciale: Castelletto Monferrato, Fogliabella Valenza, Giarole, Mado Valenza, Ozzano, Quargnento, Audax Orione San Bernardino Tortona, Capriatese, Lerma e Novi G3.
Questo il quadro delle partite in calendario: **girone A:** Castelletto Monferrato-Casalbagliano, Castelnuovo Scrivia-Molinese, Ozzano-Fogliabella calcio, Quargnento Dilettanti-Mado Valenza, Quattordio-Agape Onlus Alessandria, San Maurizio-Giarole (a Lu Monferrato). **Girone B:** Audax Orione San Bernardino-Capriatese, Carrosio-Comunale Castellettese, Lerma-Stazzano (a Mornese), Pozzolese-Novi G3, Pro Molare-Pavese Castelceriolo, Tassarolo-Sarezzano. [r. g.]


Comincia oggi il campionato di Terza categoria

[redacted] AL «PALLI» L'UNDICI DI FERRI CERCA PUNTI PER RIMPINGUARE UNA CLASSIFICA ANEMICA

# Casale, difesa a tre con la Biellese

## Valenzana a Bassano senza Barone e Ferrari

**Rodolfo Castellaro**
**Roberto Saracco**

«E' la tipica squadra veneta, tosta e forte fisicamente, ci darà molte preoccupazioni». Così il mister della **Valenzana** definisce il Bassano, [redacted]lla cui tana gli orafi oggi pomeriggio (ore 15) cercheranno il riscatto in C2, dopo l'immeritata sconfitta casalinga col Venezia. «D'altra parte, il fatto di dover muovere la classifica ad ogni costo deve fornirci gli stimoli per una grande prova - prosegue Giampaolo Chierico -. Abbiamo i mezzi per superare l'impasse delle ultime giornate che non hanno alimentato la nostra classifica». Due i problemi che costringono il trainer a rivedere la formazione di domenica scorsa. Ferrari ha [redacted] il riacutizzarsi di un vecchio malanno al flessore della gamba destra e non [redacted] è allenato per tutta la settimana, riprendendo solo ieri dopo che l'ecografia ha per fortuna escluso complicanze. Difficile, quindi, pensare che Chierico lo rischi a Bassano, assai più probabil[redacted]he opti per il debutto [redacted] Fummo, da far [redacted] in campo in coppia con Barbieri. L'altro guaio riguarda l'esterno sinistro Barone, che si è infortunato giovedì nella partitella infrasettimanale: anche per lui l'ecografia ha fatto tirare un sospiro di sollievo ma il tecnico potrebbe lasciarlo inizialmente in panchina per impiegarlo solo nella ripresa. In questo caso, Gruttadauria giocherebbe esterno destro e Serao prenderebbe [redacted] posto di Barone a sinistra. Il Bassano dovrebbe confermare l'undici della settimana scorsa.

[redacted]: Villanova, Basso, Seghetto, Merzeck, Pistore, Pavesi, Abate (Carraro), Mateos, [redacted]rpa, Mazzoleni, Masitto.

[redacted]: Grillo; Gruttadauria, Cesari, Della Maggiora, Sarao; Volpi, Ferronato; Giulicdori, Foglia; Fummo, Barbieri.

Per il derby [redacted] la Biellese, mister Ferri chiede al **Casale** una prova d'orgoglio. «Sarebbe molto importante vincere, non solo per la classifica ma anche per il morale - afferma -. La squadra [redacted] merita certamente l'ultima posizione, contro la Valenzana e l'Olbia abbiamo dimostrato di essere in crescita, purtroppo ci manca sempre qualcosa per poter chiudere la gara a nostro favore». E aggiunge: «Servono un pizzico di cattiveria in più, concentrazione per tutta la gara e meno distrazioni». Poi l'ex granata parla del gruppo: «Fisicamente [redacted] bene, la [redacted] al completo, vedo molta rabbia e spero possa rappresentare un'arma in più da opporre ai lanieri». Per quanto riguarda la disposizione in campo, Ferri precisa: «Giocheremo con una difesa a tre come abbiamo fatto finora. Il nostro [redacted] un problema di modulo, i gol presi sono da imputare alle cause che ho elencato prima, in più vedo prima o poi si presenteranno infortuni e squalifiche: oggettivamente c'è un organico ristretto, presto il rischio sarà quello di dover schierare contemporaneamente sei [redacted] sette ragazzi del 1984, '85 o '86. Sto aspettando i rinforzi, la società conosce le mie esigenze e, comunque, chi ha seguito il Casale fino a qui può farsi un'idea precisa se[redacted] essere un [redacted] del calcio..

[redacted]: Castagnone, Grancitelli, Pagliuchi, Friso, Capecchi, Coletto, Panzanaro, Genocchio, Falconieri, Rinino, Soragna.

**BIELLESE:** Marchetti, Maggioni, Berger, Monetta, Bacci, Merlin, Gilardi, Fogaroli, Sorrentino, Calvi, Biagi.

**CAMPIONATI GIOVANILI**

### Orafi e neri ko con Milan e Juve

■ Per il campionato Juniores nazionale, l'Alessandria guidata da Gigi Manueli è stata battuta [redacted] casa dalla Lavagnese (0-1). Sconfitte scontate anche per Valenzana e Casale, impegnate [redacted] campionato Berretti, rispettivamente contro [redacted] e Juventus. I rossoblù orafi, [redacted] vantaggio con Accardi, hanno [redacted] due rigori e un'autorete (1-3) [redacted] i nerostellati [redacted] pareggio [redacted] Panzarea sono passati al pesante 1-4 [redacted] i bianconeri. Oggi alle 10,30 debutta a Brescia [redacted] formazione allievi nazionali della Valenzana, allenata da Pier Paolo Scarrone e con preparatore atletico l'ex giocatore Augusto Papalia. [r. c.]

Casale e Valenzana (qui in foto nel recente derby) sono già a caccia di punti per allontanarsi dai bassifondi della classifica

[redacted] LE VICENDE DELLA SETTIMANA HANNO MESSO PRESSIONE: GUAI A NON COGLIERE I TRE PUNTI

# Grigi, tranquillità solo con una vittoria

## Con l'Orbassano subito titolare Montante

**Roberto Gelato**
ALESSANDRIA

Secondo incontro consecutivo al «Moccagatta» per i grigi, che alle 15 ospitano l'Orbassano. Solo [redacted] può tranquillizzare l'ambiente, disorientato dalla vicenda imbarazzante [redacted] mister Nicolini (dimissioni nel dopo gara con la Castellettese rientrate [redacted] giro di 48 ore). L'allenatore confida in [redacted] prestazione [redacted] carattere e di cuo[redacted] parte della squadra per ottenere i tre punti e proseguire nel lavoro con maggiore serenità. I gruppi organizzati del tifo, per il momento, tramite volantini affissi sui muri della città, fanno appello agli sportivi: «Vincere...e basta!. Domenica tutti al Mocca». Intanto ieri il vescovo Fernando Charrier ha incontrato dirigenti, collaboratori, staff tecnico e giocatori.

Contro l'Orbassano, che insieme al Giaveno [redacted] ha ancora subito [redacted]ol, Nicolini appporterà variazioni alla formazione [redacted] sette giorni fa. Assenti Cecchini, per squalifica, e gli infortunati Marcat, Bonforte e Manetti, due gli interrogativi da sciogliere prima dell'inizio: in porta Corradino oppure Teti e in attacco possibile l'esordio dal primo minuto di Montante in luogo di Spilli. Quattro i giocatori che comporranno la difesa: Grillo, Marrazza, Spinelli e Lispi. Centrocampo con Viscomi, Gemmi e Muiari. Lenzoni, ex di turno (ha giocato l'anno scorso dodici partite in D con l'Orbassano) supporterà a sinistra in zona offensiva Montante, centrale, con Albriaux a destra.

Intanto l'associazione Orgoglio Grigio ha comunicato che l'assemblea annuale dei soci slitterà di un giorno. Anziché giovedì [redacted] avrà luogo venerdì 3[redacted] settembre alle 21 presso i locali della Circoscrizione Europista di via Wagner angolo via XX Settembre.

**ALESSANDRIA:** Corradino (Teti), Grillo, Lispi, Viscomi, Marrazza, Spinelli, Muiari, Gemmi, Montante (Spilli), Albrieux, Lenzoni.

**A CASTELLETTO TICINO SENZA DALDOSSO**

### Voghera torna al modulo 4-5-1

■ Dopo aver raccolto appena [redacted] punto in due partite, il Voghera oggi cambia modulo sul campo [redacted] Castellettese. Mister Giacomotti riproporrà infatti [redacted] 4-5-1 già sperimentato con [redacted] Coppa Italia contro l'Alessandria. L'unico attaccante dovrebbe essere Daddi (l'alternativa [redacted] giovane D'Alessandro), supportato dai trequartisti Pagano e Malventi. Problemi per Daldosso, che lamenta una tallonite e al [redacted] andrà in panchina. Recuperato pienamente Marignon, che ha smaltito i guai muscolari e riprenderà il posto [redacted] mediana. Sul terreno piccolo e insidioso dei ticinesi, i rossoneri dovranno evitare le trappole in cui [redacted] caduti a Trino: [redacted] trainer ha lavorato anche in quest'ottica nel corso della settimana.
**VOGHERA:** Fanini, Gianelli, Finelli, Marignon, [redacted] Nardin, Orocini, Marantino, Malventi, Daddi (D'Alessandria), Marchesi, Pagano. [d. sa.]

L'allenatore dei [redacted] Enrico Nicolini

**PROMOZIONE.** SPICCA DON BOSCO-STREVI

# Gaviese e S. Carlo meditano l'allungo

ALESSANDRIA

In Promozione la [redacted] ha fatto irruzione [redacted] prepotenza nei quartieri alti dopo il successo nel recupero infrasettimanale. E proprio i vallemmini partono favoriti nella sfida casalinga che li vede opposti alla Don [redacted] Nichelino, ferma a quota [redacted] Rientra Mastromarino mentre Talarico proverà prima della partita. Si è infortunato il diciassettenne Alfieri, che verrà sostituito dal diciottenne Lorenzo Pestarino.

Di ben altro spessore la partita che attende [redacted] **San Carlo**, contro [redacted] **Felizzano**. «Impegno delicato contro un'avversaria che ha buone individualità - commenta il ds borghigiano Franco Andreone -. Per fortuna siamo al completo». Sul fronte opposto, [redacted] assenti le due punte, Pieroni per squalifica, Usai per infortunio. Difficile anche il confronto tra Nichelino [redacted] Moncalvese, [redacted] dovrebbe fornire la misura dei rispettivi valori.

[redacted] tastare [redacted] polso all'inseguitrice Cambiano, ci pensa l'**Aquanera**, che vuole confermare le ambizioni di vertice. E' ancora fuori Andric, per il tesseramento che tarda a essere definito, ma debutta il sostituto ingaggiato dal Canelli, la punta Mattia Agoglio, classe 1981. «Dovrebbe supplire alle [redacted] offensive originate dall'assenza di Andric - si augura il presidente Renato Traverso -. Il nuovo arrivato ha una buona fama, supportata da valide qualità». E' in forse Fregatti [redacted] rientra Salierno. L'esame [redacted] Chieri [redacted] fa il **Cabella**, che dopo la sfortunata prova [redacted] mercoledì a Gavi, dovrebbe poter schierare a centrocampo la coppia Deiana-Barenzo.

Il **Libarna** non dovrebbe incontrare eccessivi problemi contro la Santenese, unica squadra a quota zero. Nel resto del programma, spazio al derby: la **Don Bosco Alessandria** si misura con lo **Strevi**, la **Fulvius Samp** ripete l'incontro di Coppa Italia con la **Ronzonese**. Tra gli alessandrini [redacted] stato fermato dal giudice sportivo Castelli, tra i casalesi stop per Pitarresi. [r. c.]

**ECCELLENZA.** LEONCELLI CON LO SPARTA, NOVESE ATTESA DAL VERBANIA

# Derthona teme la vendetta degli ex

## Derby Acqui-Sale Piovera, [redacted] Castellazzo con umiltà a Gozzano

ALESSANDRIA

Testacoda in Eccellenza. La capolista **Derthona** affronta il fanalino di coda Sparta Vespolate, in [redacted] confronto che riserva solo rischi per i leoncelli. «Gli ospiti, dopo due partite senza punti, vorranno muovere [redacted] classifica ad [redacted] costo - sottolinea il dirigente Roberto Raviola -. Per di più la presenza nelle loro file di due [redacted] provocherà ulteriori stimoli». Si tratta dei difensori Conti e Parafati, a cui [redacted] aggiunge il laterale Razzari, che ha sostenuto la preparazione a Tortona. Per fortuna, mister Icardi ha pochi problemi: è indisponibile il solo Hamed, a riposo precauzionale per la botta ricevuta domenica alla coscia destra, ma nel [redacted] ruolo è pronto il rientrante Ametrano. Torna disponibile anche Scigliano, che però dovrebbe andare in panchina per lasciar spazio a Musumeci. Formazione: Mogni; Stirpe, Ametrano, Rottoli, Scali; Castraghi, Sacchetti, Musumeci, Campos; Vottola, Ogadri.

[redacted] **Castellazzo** la parola d'ordine è l'umiltà. «A Gozzano ci attende una partita difficile, guai a distrarsi - ammonisce il patron Lino Gaffeo -. D'altra parte la [redacted]a posizione di classifica impone di essere protagonisti sempre». In settimana parecchi elementi sono stati colpiti dall'influenza ma dovrebbero essere tutti recuperabili. E c'è anche la buona notizia che si contrappone alla persistente indisponibilità di Zamburlin: Crosetti ha recuperato bene e andrà in panchina. In campo: Ivani; Greco, Corti, Di Tullio, Llombart; Ricci, Minetto, Pizzorno, Di Gennaro; Anselmi, Ramponelli.

L'**Acqui** affronta il primo derby stagionale, col Sale Piovera. [redacted] sfida molto insidiosa - commenta il segretario Silvio Moretti -. Malgrado l'inizio non brillante, sono convinto che gli avversari disputeranno un campionato di primo piano. L'organico si compone di giocatori tecnicamente validi, diretti da un allenatore preparato, logico pronosticare un torneo in crescendo. Per batterli, dovremmo giocare al massimo». Per l'allenatore [redacted] Arturo Merlo non ci [redacted] grossi dubbi, tanto che dovrebbe confermare la formazione di domenica scorsa. In campo: Danna; Merlo, Sobbio, Del Monte, Di Mauro; Montobbio, Mossetti, Ivaldi, Manno; Pavani, Gillio (Raiola).

Il **Sale Piovera** va all'Ottolen[redacted] fieri propositi. «Dovremo superarci per fare risultato - am[redacted] mister Stefano Civerati -, ma non soffriamo di timori reverenziali. La mia squadra può compiere qualsiasi impresa ed oggi mi attendo una prova maiuscola». Il coach conferma la difesa a tre mentre si concede il beneficio [redacted] dubbio per un centrocampo a quattro o a cinque [redacted] il conseguen[redacted] due [redacted] punte. Formazione: Aliotta; Bracco, Manstretta, Balestra; Cela, Biasotti, [redacted]a, Cardinali; Bruscaglia (Stimolo); Toni Russo, Fresta.

La **Novese** va alla ricerca della prima vittoria stagionale sulle sponde del Lago Maggiore, a Verbania. I biancocelesti [redacted] presentano sul terreno di gioco di uno dei fanalini di coda del campionato con l'infermeria semi piena. Maggiori preoccupazioni desta il gio[redacted] dif[redacted] Cartasegna, [redacted] a letto con [redacted] febbre. Mister Alghisi spera ancora nel suo recupero, come pure in quello di Boella, infortunatosi alla caviglia destra nell'ultimo allenamento. Nulla da fare invece per la contrattura di Chiellini. [redacted]le probabili assenze, si aggiunge anche quella certa dello squalificato Debenedetti, mentre la novità piacevole è il rientro di Calzati, sia pure in panchina. Novese in trasferta con qualche apprensione dunque, anche perché il campo di Verbania è tradizionalmente ostico. Formazione: Frisone, Ravera, Spinetta, Tavella, Quattrini, Plebani (Martinengo), Versuraro (Boella), Gallo, Bariani, Meriano, Bonanno (Chiellini). [r. al.]

Lino Gaffeo, patron del Castellazzo

Stefano Civeriati, coach del Sale Piovera

[redacted] MONFERRATO RISCHIA

# La Vignolese all'assalto [redacted] modesta Boschese

ALESSANDRIA

Anche in Prima categoria, il **Monferrato** non è più solo in vetta alla classifica dopo l'impennata della Vignolese, che si [redacted] aggiudicata [redacted] recupero confermandosi a pieno titolo tra le favorite. Oggi, l'impegno più ostico riguarda i sansalvatoresi, che incrociano i guantoni con la Calamandranese, sotto i riflettori dopo un paio di eccellenti prestazioni.

[redacted] apparenza meno pesante l'ostacolo che attende la **Vignolese**, in casa con la **Boschese Torre Garofoli**, reduce proprio dalla batosta con il Monferrato. Il favore del pronostico [redacted] esenta però l'undici [redacted] Gian Luigi Paveto dalla necessaria concentrazione. Da tenere d'occhio anche la **Castelnovese**, che va a **Garbagna** con il carico di ambizioni non ancora del tutto espresse. Poi, c'è l'**Arquatese**, [redacted] prova del nove a **San Giuliano Vecchio**. I padroni [redacted] casa hanno conquistato domenica [redacted] grande vittoria e sono chiamati a confermarsi contro una rivale assai veloce e combattiva.

La volontà di riscatto della **Viguzzolese** cozza contro quella del **Fabbrica Curone**. Un confronto che potrebbe essere deciso dagli episodi. L'**Ovada** dovrebbe sfruttare il fattore campo per [redacted] meglio sul Rocchetta Isola mentre la **Comollo Aurora Novi** parte favorita nella sfida con l'**Atletico** [redacted].

Infine, c'è il derby **Villalvernia-Villaromagnano**. Sinora i padroni di casa, privi di molte pedine importanti, sono stati l'ombra del gruppo maramaldo della scorsa stagione. Potrebbero però ritrovare d'incanto l'orgoglio contro la tradizionale avversaria, che per il momento naviga in acque decisamente migliori. [r. c.]

Nell'azienda di spalto Gamondio il meglio per realizzare il parquet

# Da Kimono il pavimento del futuro

## *Si chiama «melaminico» ed è super resistente*

ALESSANDRIA

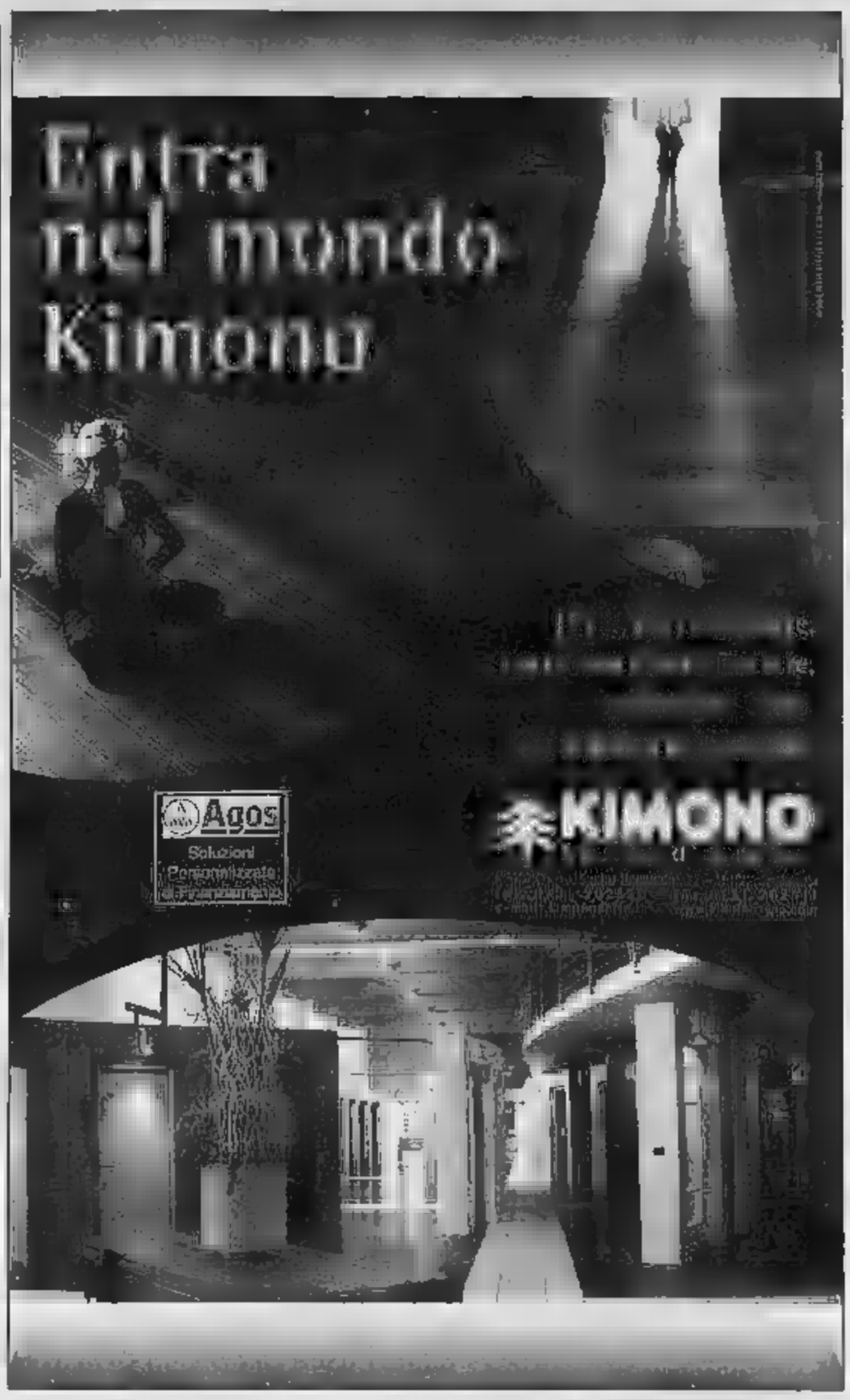
Forza unita all'estetica, materia in grado di evocare emozioni profonde, il legno ha la capacità di interpretare le esigenze dell'arredo contemporaneo. Alla Kimono (spalto Gamondio 27), sanno consigliare su quello che può essere il trattamento del legno che più si adatta alle vostre esigenze e vi proporranno tra le tante possibilità anche quello che sta diventando must di questo tipo di pavimento: i listoni e i maxilistoni, i pavimenti in legno a doghe di grandi dimensioni. Sono tra i più affascinanti e raffinati, specialmente quando vengono realizzati in essenze pregiate.

Inoltre, quello che molti ancora non sanno, è che questi pavimenti di legno a doghe grandi formati sono predisposti per l'installazione a posa flottante presentando vantaggi straordinari: intanto perché la posa può essere effettuata senza colla, vecchi pavimenti preesistenti, è necessario nessun trattamento preliminare del pavimento sottostante è piano, l'incollaggio avviene solo fra maschio e femmina e l'installazione è semplice ed economica. Tutte le operazioni, sono certificate dalla garanzia Kimono.

Invece, per gli amanti del fai da te, ma anche per chi è proprio a digiuno di questa pratica e vuole risparmiare senza rinunciare alla qualità, Kimono ha selezionato un parquet super economico che si posa con un particolare incastro senza colla, che garantisce facilità, rapidità di installazione e un ottimo risultato estetico. Si chiama Amico, «il pavimento che si posa con un dito». E' pavimento melaminico a doghe super economiche e super resistente, è viene considerato il pavimento del futuro per la sua filosofia ecologica di produzione, per la facilità di posa e per la grande resistenza.

Se si deve scegliere un pavimento in legno, dunque, il suggerimento è di far visita alla Kimono: lì troverete subito posto nell'ampio e comodo parcheggio di spalto Gamondio e sarete accolti senza impegno dal personale esperto e competente.

L'azienda Kimono ha un'ampia sede con showroom in spalto Gamondio ad Alessandria



Design particolari nel laboratorio-falegnameria di via G. Bruno

# «VillArredi», mobili realizzati da chi davvero se ne intende

«VillArredi», mobilificio con annesso laboratorio-falegnameria, in via Giordano Bruno 202, ad Alessandria, è specializzato nella fornitura di mobili su misura, ideali per rendere usufruibile ogni angolo dell'abitazione o dell'ufficio.

Il titolare Guido Villa, con l'ausilio di altri professionisti dell'arredamento (in particolare di una nuova arredatrice capace di elaborare idee innovative complementari a quelle espresse al computer), propone infatti soluzioni per esempio per nascondere il letto pieghevole il divano; oppure divani dai quali si ricavano 3 comodi posti letto; o ancora letti a castello e mobiletti-mensola a incastro idonei a sfruttare gli tutti gli spazi disponibili.

In questo periodo, particolare attenzione viene riservata dal personale di «VillArredi» alla cosiddetta casa biologica, costruita e ammobiliata secondo regole rigorosamente naturali. Per esempio dalla falegnameria del mobilificio di via Giordano Bruno escono serramenti grezzi, ancora da verniciare, e dunque a prezzi molto vantaggiosi; oppure trattati con acqua e con vernici non nocive.

I tecnici di «VillArredi» sono in grado di progettare design particolari per mobili, modificare o disegnare linee e profili nuovi degli arredi, a seconda delle necessità del cliente.

«Noi partiamo dal legno» è il motto di tutti coloro che per «VillArredi» lavorano; comprese le ditte fornitrici di mobili, scelte da Guido Villa in Veneto, regione dove i mobilieri tradizionalmente garantiscono serietà nei rapporti e qualità delle lavorazioni.

Un interno del mobilificio VillArredi, in via Bruno

*Negozio a Spinetta Marengo*

# «Napoleon Colori» suggerisce ai clienti la tecnica del découpage

Il colore in casa è l'essenza. Un qualificato negozio-laboratorio per la produzione e la vendita di colori è attivo a Spinetta Marengo, in via Gambalera 89, e propone pitture da interno e da esterno frutto di lavorazioni artigianali accurate, ideali per abbellire l'abitazione. Si tratta del punto di fabbricazione e commerciale «Napoleon Colori».

Al «Napoleon Colori» si può trovare tutto ciò che serve, per esempio, per il découpage. Il découpage è una tecnica decorativa che consiste nel ritagliare, comporre, incollare e fissare con vernice trasparente, immagini di qualsiasi tipo un oggetto. L'oggetto, così lavorato, grazie alle innumerevoli mani di vernice alternate a carteggiature, lo faranno apparire come dipinto.

«Napoleon Colori», inoltre, per le lavorazioni adotta il sistema tintometrico, che permette di soddisfare le fantasie inerenti il colore. Con il metodo tintometrico gli esempi e gli spunti creativi sono infiniti: si possono per esempio tinteggiare i muri riprendendo uno dei colori della fantasia del tessuto del divano, o riprodurre sul termosifone il colore delle piastrelle del bagno.

E per chi vuole realizzare una tonalità diversa dal bianco o dai colori standard, il sistema tintometrico offre una gamma di colori intermedi completa. «Napoleon» rifornisce di colori di qualità i privati, i negozi e i decoratori della provincia.


NAPOLEON
COLORI
www.napoleoncolori.com

VENITE A VISITARE IL NUOVO BRICO CENTER

OLTRE AI MATERIALI DI NOSTRA PRODUZIONE POTRETE TROVARE TUTTO PER IL BRICOLAGE - GIARDINAGGIO - EDILIZIA - [illegible] - RISTRUTTURAZIONE

DECOUPAGE E ARTI DECORATIVE
Un angolo dedicato alla minuteria con prodotti, supporti, oggettistica che serve per dare sfogo al vostro estro.

I colori di MARENGO by Napoleon
Il sistema di nostra produzione completo e facile adatto sia per il cliente fai da te che per il professionista completo di coloranti e prodotti come:
VELATURE TOSCANE, STUCCO VENEZIANO, ERCOLANO, NAPODECOR, STUCCO [illegible]
e corredato di tutti gli strumenti e i consigli necessari per fare di semplici pareti ambienti da vivere.

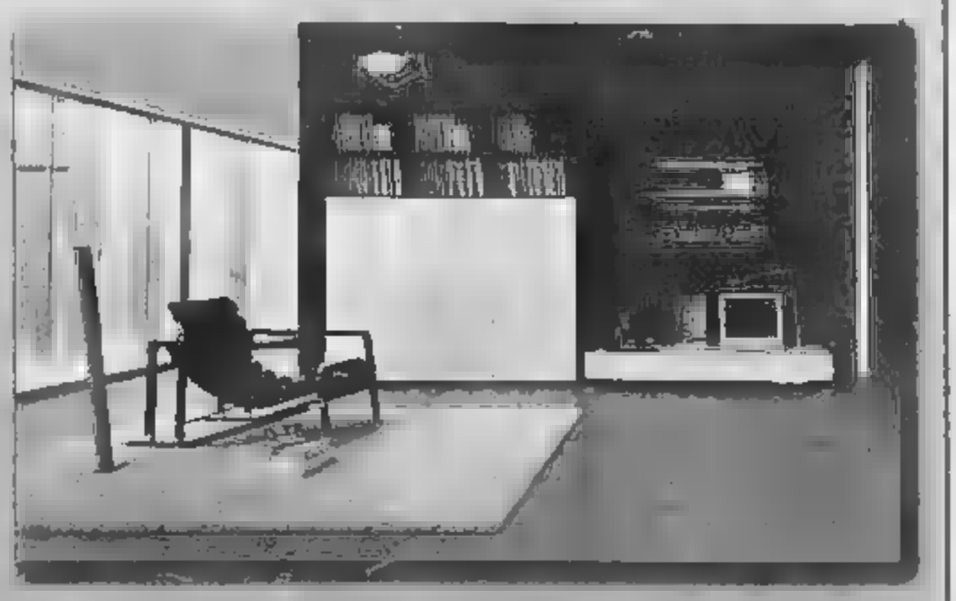
Via Gambalera, 95 - ZONA I. D5 -SPINETTA M.go (AL)
TEL. 0131.618393 - FAX 0131.617192 - e-mail: info@napoleoncolori.com



Noi partiamo dal legno
e da Vostra idea...

I Vostri mobili su misura da

VILLARREDI



Inoltre a Vostra disposizione 500 mq²
di vasta scelta di cucine,
soggiorni, camere da letto e camerette

Personale qualificato Vi attende
per progetti e preventivi

Via Giordano Bruno, 202 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.222172 - Fax 0131.227915 - e-mail: villarredi@libero.it
Orario: da martedì a sabato 9.00-12.30 / 15.00-19.30
Domenica 15.00-19.00 - Ampio parcheggio interno

BASKET,

## La Buckler va a Chivasso

■ Si conclude il girone di andata della fase eliminatoria della Coppa Piemonte. Buckler in trasferta contro il Chivasso. I giallorossi, che guidano la classifica a punteggio pieno, non dovrebbero avere serie difficoltà a centrare la terza vittoria di fila. [s. b.]

SportAosta e REGIONE

CALCIO, CATEGORIA

## Terza sconfitta Cogne

■ Ieri terzo stop consecutivo per il Cogne Aosta Giorgio Elter sconfitto dal Carisio per 1 ■ 0 nell'anticipo della giornata di Prima categoria. L'Aymavilles/Gressan, a 2 lunghezze dalla vetta, oggi gioca sul campo del San Giorgio. Derby tra Valle del Lys e Villeneuve. [s. b.]

**CALCIO A 5.** UN AVVIO TRAVOLGENTE NEL CAMPIONATO DI SERIE B SUL CAMPO DEL DOMUS BRESSO

# Monologo dell'Aosta: 5 reti

## L'Aymavilles senza Ceo travolto dal Cornedo

**Maurizio**

Dopo la prima giornata dei campionati di calcio a ■ soddisfatti i ragazzi dell'Aosta che in serie B sull'ostico campo milanese del Domus Bresso hanno vinto per 5 a 1. In serie A ha invece male l'Aymavilles che a Châtillon ha perso 5 a 2 con il forte Cornedo.

La squadra aostana guidata dall'allenatore-giocatore Lino Gomes ha liquidato la pratica con una facilità sorprendente: netta supremazia, gara chiusa già nel primo tempo. La ■ Gabriel Lima dopo poche battute di gioco ha spalancato le porte del successo, a seguire doppietta di Leo Chamma.

Nella ripresa i valdostani hanno approfittato del nervosismo dei locali, che sono rimasti in inferiorità numerica per doppia ammonizione: Gomes, sfruttando il gioco con l'uomo in più, ha infilato la rete avversaria per la qu volta. Era un monologo dell'Aosta che impietosamente ha affondato ancora i colpi siglando il 5-0 con Leo Raito. Sul finire i milanesi hanno trovato il gol della bandiera in superiorità numerica per l'espulsione questa volta del «valdostano» Chamma.

L'Aymavilles a Châtillon non è riuscito a sovvertire il pronostico contro il forte Cornedo. Dopo 26" la gara era già in salita per i sono stati colpiti Dulvat, lasciato libero. Dopo poche battute il raddoppio di Gasparini che ha tagliato un po' le gambe ai padroni casa. Nel secondo tempo grande Licciardi, al suo esordio la casacca rossonera, ha accorciato al 2' ma non c'era quasi il tempo di esultare perché gli ospiti hanno di allungato. Al 5' bella triangolazione Roberto Concio-Ceccato-Bravi ha quest'ultimo in condizione di rimettere in corsa la squadra.

Negli ultimi 6' però il Cornedo è andato ancora in gol due volte, legittimando il successo finale. Ad onor del vero occorre puntualizzare che alla squadra guidata da Marcello Trotta è mancato il pezzo da novanta, il venezuelano Ceo che però sarà disponibile dalla prossima partita.

Ceo non sarà però il solo elemento in più per il tecnico, perché proprio ieri il presidente Giancarlo Fabrizi ha concluso l'accordo per l'acquisto del torinese Fabio Pennisi, l'anno scorso compagno di squadra di Licciardi nella Real Torino ma con esperienze di A1. «Nonostante il risultato negativo sono soddisfatto - afferma il tecnico rossonero -. Ho visto una buona reazione, poi una squadra attrezzata per i posti, per altro affrontata al completo, ci poteva stare. Purtroppo abbiamo pagato cara l'emozione iniziale. Inoltre sul 3-2 abbiamo fallito una ghiotta occasione: il risultato è comunque giusto. Speriamo che il nuovo pubblico di Châtillon possa in futuro sostenerci con il calore con cui ci seguiva al Montfleuri dove tra l'altro giocheremo in via eccezionale (per indisponibilità dell'impianto di Châtillon) il terzo turno contro Cesana».

Il pubblico di Châtillon per la partita Aymavilles-Cornedo. Sotto un'azione durante l'incontro vinto dagli ospiti (foto Lavori)

A COURMAYEUR

## Sky runner alla conquista del Bianco

COURMAYEUR

Parte questa mattina alle 9,30 piazzale della funivia del Bianco a La Palud l'ottava edizione del «Chilometro verticale», corsa in salita con arrivo alla stazione intermedia del Papillon. La manifestazione, inserita nel calendario internazionale Fsa Sky Runner, in questi anni è diventata una «classica» che non solo vanta una partecipazione internazionale di alto livello, ma è capace di attirare un folto numero «amatoriale» della corsa in salita.

Alla prima edizione gli iscritti erano meno di 50; a quella di oggi, organizzata dal Magic Team Runners di Courmayeur in collaborazione con la Sant'Orso Valle d'Aosta, partecipano circa 150 concorrenti. Fra questi Daniel Antonioli, che ha vinto le due ultime edizioni, e Dennis Trento, entrambi del Gs Esercito. I primi 500 metri percorreranno sulla strada che sale in val Ferret, gli altri 4.500 su sterrato e sentiero con pendenze che mettono a dura prova polmoni e gambe (anche perché non è consentito l'uso bastoncini).

Nelle edizioni precedenti l'arrivo, proprio per rispettare in modo pignolo i mille metri di dislivello, era collocato monte della intermedia della funivia. Solo in caso di mal tempo veniva abbassato nell'area bar-ristorante, per dare ai concorrenti il conforto di locali riscaldati. questi motivi, ora, si è scelto di ufficializzare l'arrivo ai 2270 metri del Papillon, rinunciando poche decine metri di dislivello. La premiazione è in programma alle 11,30. Oltre ai premi per i primi delle varie categorie, sono previsti riconoscimenti per tutte le classifiche femminili e per la squadra (o società) più numerosa. [g. l. m.]

**POPOLARI.** IN CAMPO ANCHE FIOLET E TSAN

# Rebatta, Gressan difende il primato

La battuta alla «pertze» in una partita di tsan

AOSTA

Oggi saranno in campo tutte le squadre degli sport popolari, per il campionato autunnale. tsan di serie A, nel girone A, si disputa la terza giornata: gli incontri in calendario sono quelli fra il Nus e lo Challand-Saint-Anselme e fra lo Chambave e il Montjovet, riposo del Saint-Vincent. Sarà l'opportunità di verificare le condizioni di forma dello Challand, campione primaverile. Nel girone B, invece, si gioca la seconda giornata, Brisma contro il Verrayes e il Valtournenche contro lo Châtillon: sono entrambi incontri molto attesi dagli appassionati, perché sarà l'occasione per verificare se il Brisma (che ha battuto nella prima giornata i plurititolati campioni dello Châtillon) sarà in grado di imporsi anche sul fortissimo Verrayes e se lo Châtillon saprà riprendersi dopo la sconfitta di domenica scorsa.

Per il fiolet di serie B (non giocano le squadre di serie A) si disputano le partite della seconda delle tre giornate di qualificazione. In campo, nel girone A, vi saranno il Morgex contro Saint-Christophe e il Valpelline contro Saint-Oyen. La giornata è definita del tipo «testa-coda», perché nel primo caso si affrontano le due sconfitte di domenica scorsa e nel secondo le due vincitrici. Nel girone in campo il Gignod contro il Saint-Christophe II e il La Salle contro l'Etroubles. Fra queste ultime due, chi vince passa in testa alla classifica.

Nella rebatta di prima categoria, seconda e ultima giornata di qualificazione: i punti totalizzati si sommeranno a quelli che le squadre hanno già realizzato domenica scorsa e le prime quattro formazioni nell'ordine di graduatoria affronteranno le semifinali, con la prima contro la quarta e la seconda contro la terza. Nella prima giornata il miglior punteggio è stato realizzato dai campioni in carica del Gressan, un ottimo Poi vi sono stati i 577 punti realizzati sia dal Pollein sia dal Charvensod; a seguire il Doues, con 544 punti, mentre chiude la classifica provvisoria il Valpelline 543 punti. [b. bas.]

**CALCIO ECCELLENZA.** IL VDA IN CASA VUOLE BATTERE E SUPERARE IL CHISOLA

# Obiettivo sorpasso per i rossoneri

## Girelli: «Il gioco c'è, dobbiamo essere più efficaci sotto porta»

**Sigfrido Beneyton**

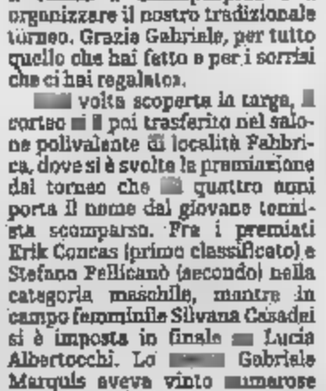
AOSTA

Cancellare lo zero dalla casella delle vittorie: l'obiettivo odierno del VdA Aosta Sarre, nella terza giornata del campionato di Eccellenza. Dopo il pareggio interno all'esordio il Rivoli e sconfitte di sette giorni fa a Settimo, i rossoneri vogliono sfruttare il fattore campo nella in programma alle 15 al «Puchoz» contro il Chisola, per acquisire morale e fiducia e cogliere l'occasione sorpasso: in classifica, infatti, la compagine di Camposso due punti in più di Caputo e compagni.

«Il Chisola, noi, ha optato per organico formato in larga parte dai giovani - sottolinea l'allenatore del VdA, Marco Girelli -. E quando hai a disposizione gran numero di giocatori ancora inesperti, diventa difficile prevedere cosa può succedere in campo. Domenica scorsa, pur perdendo, abbiamo fatto bene sul piano del gioco contro il Settimo, che punta a qualificarsi per i play off. Dalla squadra aspetto un'altra prestazione confortante, con la differenza che questa volta dovremo essere più efficaci sotto porta per non lasciare per strada altri punti preziosi».

Sono passati soltanto 180' di gioco, ma cominciano già delinearsi le forze. «Il Rivarolo ha già dimostrato la propria capacità - dice Girelli -. Oltre ai canavesani vedo molto bene la Nova Colligiana, con il Rivoli, il Settimo e il Sommariva in grado di ben figurare. Noi, per il momento, dobbiamo vivere alla giornata, cercando di mettere in cassaforte il maggior numero possibile di punti per vivere sempre nella massima tranquillità».

due i punti interrogativi sulla formazione da opporre oggi al Chisola: Pascale (che stato colpito da attacco fabbrile) e Gullone (problemi a un ginocchio), che dovrebbero comunque essere partita. Il VdA Aosta Sarre dovrebbe presentarsi sul terreno del «Puchoz» con Vella i pali, Basile (oppure Ugonino) sulla destra, Passion e Lugon centrali e Pascale sulla sinistra della linea difensiva, Challancin, Furfaro e Gullone a centrocampo, con Caputo agire alle spalle del tandem offensivo formato da Perron (oppure Guarino) e Sunday.


Il mister Marco Girelli

**TENNIS.** L'IMPIANTO INTITOLATO AL GUARDIA PARCO

# Al campo di Champdepraz il nome di Gabriele Marquis

CHAMPDEPRAZ

Quello che un tempo era un semplice campo da tennis, d'ora in poi sarà a tutti gli effetti il campo Gabriele Marquis. Con una breve, ma intensa cerimonia, l'amministrazione comunale di Champdepraz ha scoperto targa commemorativa che intitola l'impianto alla giovane guardia del parco del Mont Avic, scomparsa nel

D'Hérin, mamma di Gabriele, trattiene a stento l'emozione: «Il tennis era il suo sport preferito, da quando avevano costruito questo campo proprio davanti a casa nostra». E' stato Angelo Lanièce, sindaco di Champdepraz, a ricordare la figura del guardiaparco appassionato di sport: «La scelta di intitolare a Gabriele il nostro campo ci ha visto tutti d'accordo. Oggi siamo qui per ricordare un giovane amante della natura, aveva contribuito a creare per il tennis a Champdepraz e a organizzare il nostro tradizionale torneo. Grazie Gabriele, per tutto quello che hai fatto e per i sorrisi che ci hai regalato».

volta scoperta la targa, il corteo si è poi trasferito nel salone polivalente di località Fabbrica, dove si è svolta la premiazione del torneo che quattro anni porta il nome del giovane tennista scomparso. Fra i premiati Erik Concas (primo classificato) e Stefano Pellicanò (secondo) nella categoria maschile, mentre in campo femminile Silvana Casadei si è imposta in finale Lucia Albertocchi. Lo Gabriele Marquis aveva vinto numerose volte il torneo, in diverse categorie. [r. a.]

**PROMOZIONE**

Nella terza giornata della Promozione giocano in trasferta, oggi, l'Aosta Charvensod (contro la Sportivanolese), il Saint-Christophe (a Strambino) e l'Issogne (a Mathi); tra le mura amiche scende in campo soltanto il Verrès, che affronta il neo promosso Rivara. L'Aosta Charvensod deve vedersela con una squadra che finora è stata quanto mai generosa con le valdostane, sconfitta prima dal St-Christophe e poi dall'Issogne. I rossoneri vogliono riscattare la sconfitta a tavolino della prima giornata per un cambio errato tra i giovani e per la posizione irregolare di Rinaldi, che doveva scontare ancora un turno di squalifica. Mister Drudi dovrà fare a meno di Cappellari, Pivot, Rodrigues e Turato. Il St-Christophe, che si trova alle spalle della capolista Castellamonte Favria, è atteso da una sfida ostica. «Non dobbiamo guardare la classifica - spiega il tecnico Luca Isidori - perché la Strambinese è compagine di tutto rispetto e può contare su un buon organico». Tra i granata rientra Clemente, ma mancherà Torgneur. L'Issogne guarda con preoccupazione alla trasferta di oggi. E' lo stesso mister Daniele Perracca a tessere le lodi degli avversari: «Il Mathi è una delle favorite per la vittoria finale e lo ha dimostrato domenica scorsa pareggiando con il St-Christophe». Assente il fuori quota Di Gregorio, squalificato, l'Issogne dovrebbe scendere in campo con la formazione schierata in questo avvio di campionato, salvo sorprese dell'ultima ora. Più accessibile, almeno sulla carta, la sfida dei verezzesi (galvanizzati dal prezioso pareggio attenuto la scorsa giornata a Torino) contro il Rivara. «Se non ci saranno sorprese - commenta mister Fabrizio Avondoglio - dovrei avere a disposizione tutti gli uomini che sono scesi in campo contro il Victoria (vest più Mercurio, pronto a rientrare visto che dalla Federazione non è ancora giunta nessuna decisione in contrario».

LA STAMPA

Giovedì 29 settembre - ore 18,30

Salone delle Manifestazioni
Palazzo Regionale
Piazza Deffeyes 1 - Aosta

La Stampa
tutto il mondo, a partire dal tuo

PROGRAMMA

*Introduce*
Lodovico Passerin d'Entrèves
Consigliere d'amministrazione de La Stampa

*Saluto*
Luciano Caveri
*Presidente della Regione Valle d'Aosta*

*Interverranno*
Giulio Anselmi Direttore de La Stampa
Enrico Martinet Giornalista

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Dopo la pausa oggi le bovine combattono ai piedi del Gran Paradiso

# Cogne, ritornano le «batailles»

## *Ultime quattro sfide prima della finalissima*

Si ricomincia. Il 48° concorso regionale delle «batailles de reines» si avvicina all'appuntamento clou dell'anno, la finalissima della Croix Noire di Aosta in programma il 23 ottobre, dove saranno assegnati gli ambiti bosquet per le regine regionali di prima, seconda e terza categoria.

La principale kermesse del mondo agropastorale ha osservato, domenica scorsa, una giornata di pausa nei combat per lo svolgimento della storica fiera del bestiame di Valpelline. Ma è già ora di pensare di nuovo alla «bataille».

Oggi le «reines» saranno a Cogne per contendersi i sei posti messi in palio per la finale nel combat di qualificazione. Cogne è anche l'ultima battaglia con i pesi primaverili, ossia la seconda categoria compresa tra i 500 e i 550 Kg. Seguirà poi il «trittico di fuoco», gli appuntamenti di Saint-Christophe, Gressan e Nus, i più agguerriti perché lì saranno in palio gli ultimi 36 posti per la finalissima, lo spettacolo più importante e sentito dagli allevatori della Valle. E non solo, visto che vi assistono 8000 spettatori ogni anno.

A cominciare dalla fine di marzo, con una pausa a giugno e luglio per la salita agli alpeggi, le regine della Valle si affrontano tutte le domeniche nelle arene allestite in varie località della regione. In tutto le eliminatorie sono 20 e a ognuna vi partecipano in media le 100 e le 150 bovine.

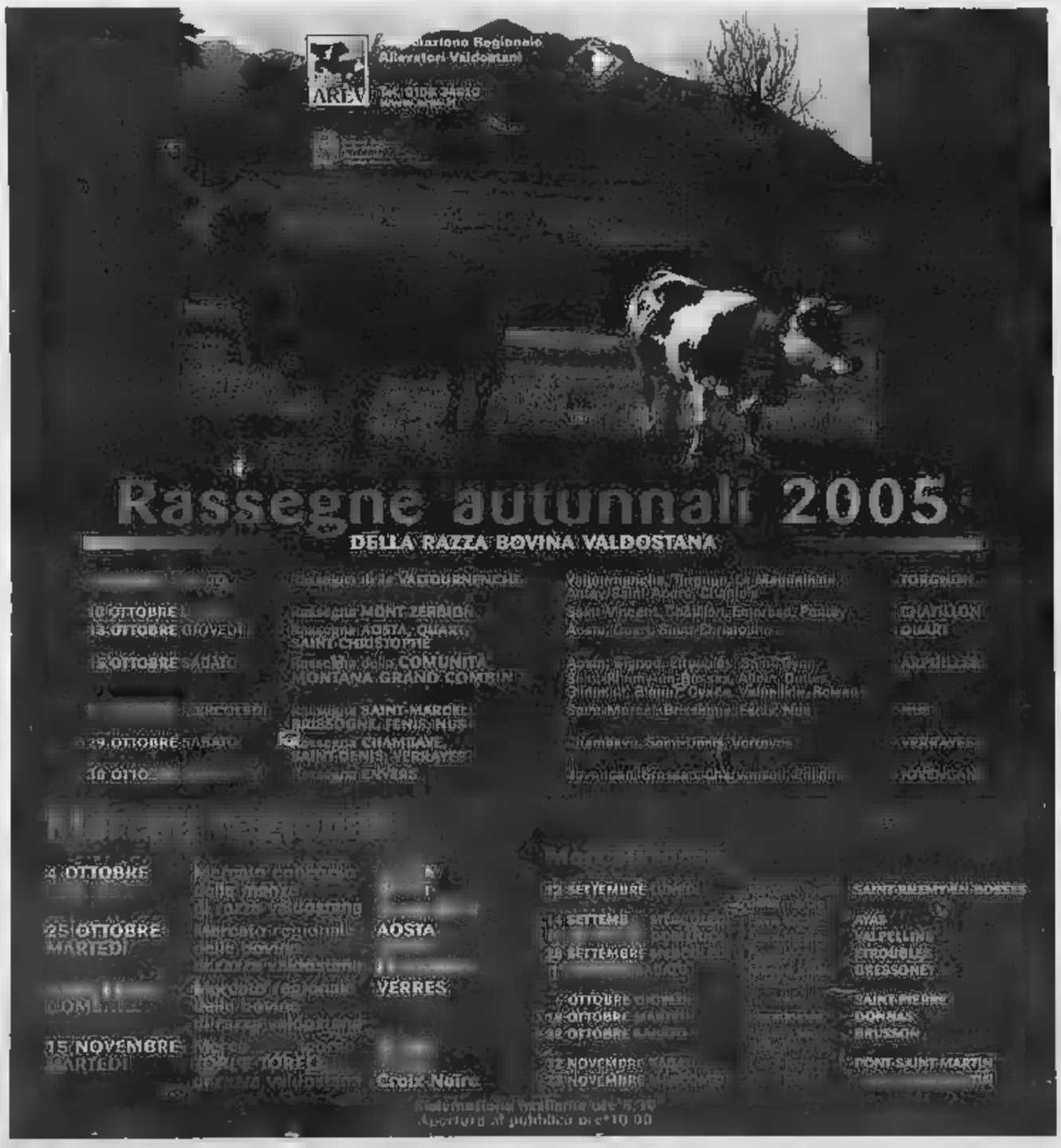
La «bataille» di dieci giorni fa a Valgrisenche, ultima prima della pausa, si è svolta sotto una pioggia battente che ha riempito di fango l'arena. In campo 108 bovine di cui 31 in prima categoria, 45 in seconda e 32 in terza. Come regina del peso, con i suoi chilogrammi, si è imposta «Moutsillon» di Ezio Vallet.

In prima categoria si è imposta «Belleville» (660 kg.) di Loris Diémoz di Quart che, dopo il terzo posto ottenuto in finale lo scorso anno, ha conquistato il suo primo bosquet costringendo alla resa «Jardin» (620 kg.) di Guido Brunin di La Salle. In seconda categoria festeggiatissimo il bosquet conquistato da «Stella» (545 kg.) di Tiziana Comé di Valgrisenche.

La «regina» di casa in finale si è imposta su «Frison» (550 kg.) di Loris Diémoz, allevatore che ha dominato la giornata con due bovine qualificate per la finalissima. In terza categoria la vittoria è andata a «Villa» (480 kg.) di Eddy Bignon di Pollein nell'ultimo combat ha avuto la meglio su «Baronne» (500 kg.) di La Borrettaz di Gressan.

Lo spettacolo della «bataille» si basa sull'istinto bellicoso insito in alcune razze alpine, come la valdostana pezzata nera e castana e la Hérens del Vallese, che tramite combattimenti mozzafiato determinano la gerarchia all'interno della mandria.

La Bataille è un momento di sfida, ma soprattutto di festa che si tramanda da generazioni, e di celebrazione dell'animale più forte, «le regina del cuore per la quale gioire e soffrire». La vincitrice si impone per la sua agilità, la qualità delle sue corna, ma soprattutto per la sua tenacia. E alla fine, c'è anche un risvolto economico, perché chi si aggiudica il bosquet vede impennarsi immediatamente il suo valore.



libri & mostre

LA STAMPA
Corso Nizza 19 - 12100 Cuneo
e-mail: glamar@lastampa.it

**■ VERRÈS, LIBRI, MANIFESTI E INCISIONI ANTICHE**
Il salone polivalente Les Murasses di Verrès ospita la seconda edizione della mostra mercato internazionale «Librerie antiquarie di montagna». Alla rassegna, visitabile oggi dalle 10 alle 19, partecipano 18 librerie antiquarie specializzate nella raccolta di libri, manifesti e incisioni che hanno come oggetto la montagna tra il '600 e il '900.

**■ FIBER ART A VERBANIA**
Si è inaugurata ieri a Villa Giulia di Pallanza la mostra di Fiber Art che conclude il Simposio internazionale d'arte contemporanea Riviera, intitolato «Con-texture. Il tessuto come media». Espongono artisti cinesi, romeni, austriaci, olandesi, italiani, spagnoli, ungheresi. La rassegna, fino al 9 ottobre, è affiancata da altri interessanti allestimenti: «Gli abiti dell'imperatore», «Grafica in cucina», «Copri l'arte», copriletti d'autore dalla mostra di minitextilart «E la testa ritrovò le mani». [p. ben.]

**■ NICO ORENGO «DI VIOLE E LIQUIRIZIA»**
Pubblico attento, con molti giovani lettori, ieri pomeriggio, all'auditorium di Monforte d'Alba, per la presentazione dell'ultimo libro di Nico Orengo, «Di viole e liquirizia». Dopo la presentazione del critico Giovanni Tesio, è seguito un appassionato intervento di Angelo Gaja che partendo dallo sguardo del romanzo ha allargato il discorso al territorio e alla sua possibilità di sviluppo.

**■ AOSTA PROROGA «IL RITRATTO INTERIORE»**
La mostra «Il ritratto interiore. Da Lotto a Pirandello», allestita al Museo archeologico di Aosta e curata da Vittorio Sgarbi, è stata prorogata fino al 23 ottobre.

**■ CAPOLAVORI DELL'INCISIONE**
Capolavori dell'arte incisoria dal 1500 a oggi, con opere di grandi maestri, fra cui Cranach, Rembrandt, Goya e Morandi. È un omaggio a Carlo Casanova, l'artista lombardo che fu tra i massimi esponenti della Scapigliatura e scelse Quarna e il lago d'Orta come luoghi d'elezione. Si possono ammirare fino al 23 ottobre ad Arona in «100 incisioni nella storia dell'arte», ospitate nella sala di piazza San Graziano: [illegible] pomeriggi del fine settimana, dimostrazioni di stampa con torchio calcografico. Ingresso libero, [illegible] da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10 - 12,30 e 14,30 - 19. [p. ben.]

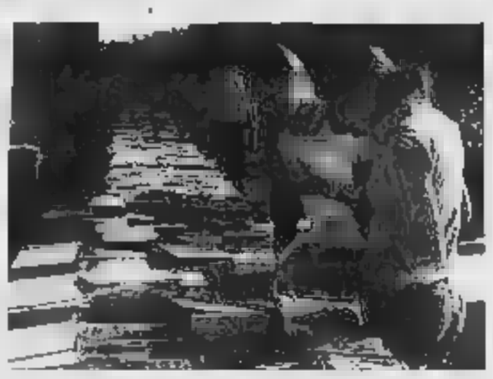
**■ ONIRICO E FANTASTICO CON 56 ARTISTI**
«Onirico e fantastico nell'incisione contemporanea»: è la mostra che l'Associazione culturale Ossola Inferiore ha inaugurato ieri al Palazzo Pretorio di Vogogna: accoglie le opere di 56 artisti contemporanei, fra cui Algi Sassu, Armando Donna, Pietro Diana e Gianretto Fieschi, realizzate con varie tecniche: acquaforte, acquatinta, bulino e maniera nera. Ingresso 2 euro, comprensivo di catalogo. Giovedì e venerdì 21-23; sabato e domenica anche 15,30 - 19.

OGGI IL CASTELLO E IL PARCO OSPITANO LA FESTA DEI LETTORI

# Con i libri ci si può divertire l'occasione è a Racconigi

**Paola Scola**
RACCONIGI

Una grande biblioteca poi incontri, degustazioni clown e spettacoli Chiusura con Bergonzoni



La festa che si svolge al castello di Racconigi dedica ampio spazio a bambini e giovani lettori

Una festa per chi legge e anche per chi i libri li scrive o li propone al pubblico. Saranno tutti insieme, oggi, [illegible] castello e [illegible] parco di Racconigi, dove ad attendere i visitatori ci sarà un cartellone ricco [illegible] appuntamenti.

Si comincia alle 9, nelle cucine del palazzo reale, con «La Fabbrica di cioccolato»: colazione con lettura per i bambini [illegible] 5 ai 12 anni e laboratorio d'arte, dalle pagine di Roald Dahl agli assaggi ghiotti e golosi. Alle 11 sarà protagonista il torneo calcistico-letterario «LeggerMente con i piedi»: un [illegible] sul campo comunale «Trombetta» tra selezioni di giovani lettrici e lettori. La festa continuerà al pomeriggio, dalle 14,30 alle 19: alle Margarie ci saranno i cantastorie e nel parco del castello le giocolerie dei clown, i laboratori d'arte, disegno e pittura con i fiori.

L'agenda degli appuntamenti per i ragazzi è molto ricca di [illegible]tive. Qualche esempio: «Nati per leggere. Biblicino, Le storie più belle lette e narrate ai bambini» (alla dacia russa), «Letture sull'acqua» (nell'ansa del lago nel parco reale), «Il libro verde» (nel prato davanti [illegible] castello), «Posso tenerlo?» [illegible] laboratorio d'illustrazione (anticamera del reposoir, alle Margarie). Ancora per i bambini, «Baudetta e Serafino», gioco teatrale tra musiche popolari e viaggi fiabeschi (alle 16), «L'asta delle [illegible] (alle 16,30), i «Cantastorie» (alle 16,50) e la «Grande azione [illegible] pittura di fiore [illegible] fiore» (alle 17, nel parco delle Margarie). Ospite, poi, Geronimo Stilton, il «topo-giornalista» che incontrerà i suoi lettori: l'appuntamento [illegible] alle 17,30, nelle scuderie del castello.

Spazio anche agli adulti. Prima «La parola ai lettori» (e ai librai); dalle 15, sul Palco delle Margarie, Marino Sinibaldi - che conduce la trasmissione «Fahrenheit» su Rai Radio3 - dialogherà con lettori, autori ed editori, «pescando [illegible] pozzo dei desideri» libri, titoli [illegible] curiosità. Sarà, invece, Piero Dorfles [illegible] guidare, alle 17,10, «I lettori confessano gli autori»: incontri ravvicinati, domande, curiosità [illegible] confidenze, con la partecipazione di Andrea Bajani, Alessandro Barbero, Stefania Bertola, Mario Cavatore, Gian Luca Favetto, Paola Mastrocola, Margherita Oggero, Alessandro Perissinotto ed Enrico Remmert. Alle 19, prima del brindisi finale, spettacolo di Alessandro Bergonzoni.

Alla «Festa dei lettori» funzionerà anche una grande libreria tematica (nelle Serre delle Margarie): quaranta librai proporranno e consiglieranno il loro titolo preferito.

**BOOK-CROSSING A [illegible]**

## Distribuiti 6 mila volumi

Vercelli ha celebrato [illegible] la «Festa del lettore» con [illegible] grande «book-crossing». Per tutta la giornata, piazza Cavour, [illegible] cuore della città, [illegible] stata invasa da oltre sei mila libri «regalati» ai lettori. L'unico impegno, di [illegible] morale, è quella di rimettere in circolazione («book-crossing») i volumi (non importa dove, come e quando) dopo averli letti. (p. m. f.)

**LETTI PER VOI** Martini

**STORIE DEL SETTECENTO**
«Il Torinese e i dintorni dall'Austria ai Savoia», specifica il sottotitolo del volume «Edizioni Ottrepò» (Voghera, 338332322) curato da Italo Cammarata. È un lavoro bello, curato, divertente, intelligente, unico. L'autore propone cento anni di storia attraverso piccoli e grandi episodi. Storie, quasi canovaccio per molte più romanzi, gialli, lunghi racconti. «Ma il lettore attento coglierà il lento maturare dei tempi nuovi in due diversi indicatori: le sempre più clamorose contese fra i sudditi e i rispettivi feudatari, e l'emergere per la prima volta di figure femminili che rivendicano i propri «diritti», scrive l'autore nella premessa. Una pagnotta e via. 1700: il nuovo vescovo. 1708: molto onor poco contante (che è la storia di Don Juan Belmundo comandante [illegible] castello [illegible] Tortona ma con una famiglia alla fame). 1710: i tumulti di Borghetto. 1711: Momperone non paga dazio (il rifiuto dei mugnai, che sostenevano di avere antichi privilegi, e si rifiutavano di pagare pedaggio). E così via. 1721: il giallo della fantesca (l'improvvisa morte di una ragazza a servizio. La violano e per avvelenarla chiamano una donna. Per i medici è morte [illegible], ma la donna vede un livido. C'è una denuncia anonima, i mobili dottori di lavoro vengono arrestati e i beni confiscati. Riusciranno a cavarsela). Un libro che si divora, anno dopo anno, storia dopo storia. Tutte vere, tutte documentate, rigorose ma scritte con il piglio del cronista che sa restare all'essenziale pur contestualizzando, affrescando luoghi e personaggi. Fino a quel 1798 quando l'ultimo abbate abbandonò Mailo. Il libro (grande formato, ottima carta, copertina rigida, costa 26 euro).

**BIANCASTELLA**
«Durante la Seconda guerra mondiale ho combattuto come membro della Prima Divisione Italiana Alpina (meglio conosciuta come "Partigiani"), una formazione di ribelli creatasi immediatamente dopo la caduta di Mussolini nel 1943. Per due anni abbiamo combattuto contro i nazisti a piedi delle colline del nord-ovest dell'Italia. Essi erano superiori nel numero ed avevano un equipaggiamento migliore, ma noi eravamo più determinati e conoscevamo meglio di loro il territorio. Li abbiamo tenuti a bada fino alla fine della guerra. Come partigiano assunsi il nome di [illegible]. Non ero l'unico ad [illegible] di battaglia, quasi tutti ne avevano uno; per me il cambiamento d'identità fu, però, particolarmente significativo. A differenza dei miei compagni, a nemici ero italiano, ero un ebreo austriaco in fuga dai nazisti». Sono le prime righe dell'introduzione al «memoriale» pubblicato sull'ultimo numero della rivista dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo. «Harry Burger. Biancastella. Un partigiano ebreo durante la seconda guerra mondiale», il titolo completo. Harry Burger lo scrisse a distanza di 47 anni dalla conclusione della guerra, quando aveva 73 anni. Lo scrisse in inglese, nella sua variante americana, perché dal 1950 Burger vive negli Stati Uniti. «Il memoriale è circolato fino ad oggi in Italia solo tra un ristretto gruppo [illegible] storici - scrive Adriana Muncinelli della prefazione - interessati a ricostruire le vicende degli ebrei in domicilio coatto a Sì. Martin Vésubie, giunti in Piemonte attraverso le Alpi l'8 settembre '43 nel tentativo [illegible]. La rivista (335 pagine) costa 15 euro.

**CUNEESI**
Per le «Edizioni Scarida» è in vendita la «Guida ai migliori difetti e alle peggiori virtù» della gente di Cuneo (tascabile, 142 pagine, 11 euro). Autore è Marco Tomatis, specializzato nella letteratura di fantasia per ragazzi. [illegible] Mondovì. Obiettivo: non nascondere i luoghi comuni [illegible] circondano la gente di Cuneo, ma entrare, indagare, scavare, raccontare, sorridere di questa gente «che lavora con serietà, impegno e competenza», «Sanno mangiare bene e anche divertirsi. Insomma, con i loro pregi e difetti sono persone di tutto rispetto». Vero è che «i cuneesi» passano per essere un po' [illegible], gretti e ottusi. Quanti di loro [illegible] sentiti dire, in giro per il mondo,: «Ah, tu vieni da Cuneo!». E le parole erano accompagnate da un sorrisino che voleva dire tantissime cose, non certo lusinghiere, che hanno procurato a cuneesi non pochi senso di inferiorità». E sull'ultima di copertina della guida si ricorda Totò con quel suo «Ho fatto il militare a Cuneo», e ancora Giosuè Carducci, «poeta barbuto e barboso. [illegible] malaugurato componimento in versi aveva definito la città "possente e paziente". Praticamente un bue. E non dei più intelligenti. Gli abitanti di qualsiasi città sarebbero schoccati con un peso simile sulle spalle. I cuneesi no. Anzi, sono riusciti a ridere sopra e trasformare i loro presunti difetti quasi in pregi».

MOSTRA NELLE SERRE REALI

## Viaggio con i fratelli Roda nel Giardino dei principini

**[illegible] Mano**
RACCONIGI

«Fratelli Roda, compositori di giardini»: è il titolo della mostra inaugurata venerdì sera, nel seminterrato delle serre, alle Margarie [illegible] castello di Racconigi. Il suggestivo allestimento del Progetto Cantoregi [illegible] Vincenzo Gamna e Koji Mjiazaky narra l'affascinante vita di Giuseppe e Marcellino Roda, due fratelli racconigesi, diventati da figli del giardiniere di corte ad architetti di giardini, direttori del parco del castello di Racconigi all'epoca del re Carlo Alberto, scrittori di trattati [illegible] orticoltura e direttori di giornali di botanica e frutticoltura.

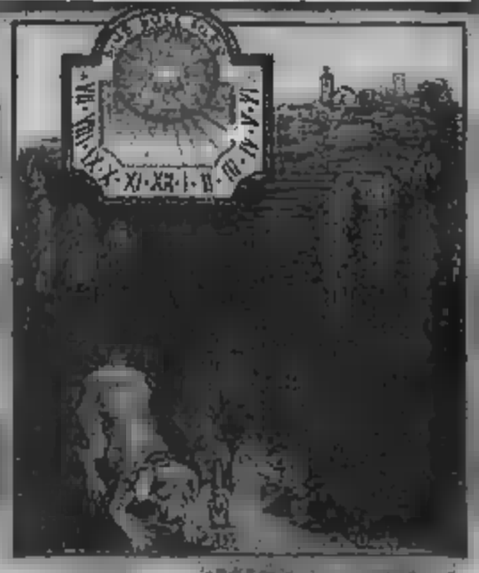
[illegible] 1840, I giovani Roda furono inviati dal [illegible] [illegible] un lungo viaggio d'istruzione, nelle maggiori capitali europee, per apprendere il gusto dell'epoca nel disegnare i giardini. La mostra ripercorre le tappe di quel viaggio, alla ricerca del «frutto della [illegible]. Sotto le serre, le antiche volte disegnate [illegible] sorta di antro, in cui il giardiniere appare al visitatore nella [illegible] doppia natura: tecnico dotato di raffinate [illegible] competenze ed «apprendista stregone», architetto e alchimista, [illegible] seconda delle necessità. Al termine del percorso, [illegible] gnato da improvvise apparizioni evocative, al visitatore appare il magnifico «Giardino dei Principini», appena restaurato secondo i disegni originali di Giuseppe Roda (1899). L'inaugurazione della mostra [illegible] del giardino è avvenuta durante il convegno internazionale «Marcellino e Giuseppe Roda. Un viaggio nella cultura del giardino e del paesaggio», che si è [illegible] [illegible] pomeriggio, dopo tre giornate di lavori al centro delle Margarie: la mostra rimarrà aperta fino al 30 ottobre. Ieri è stata visitata dalla principessa Maria Pia di Savoia e dal figlio Sergio di Jugoslavia.

**[illegible] CIVILE»**

## La Giagnoni e Bertallot in un «Inferno» da ballare

Gran finale oggi a Vercelli per il primo Festival di poesia civile a cura dell'Universtità [illegible] Piemonte Orientale con il Comune e l'Associazione Il Ponte. Alle 10 al Salone Dugentesco il reading «Enrique Volpe: l'uomo, le radici, la voce». Enrique Volpe, morto tre anni fa in argentina, è stato [illegible] notevole poeta sudamericano che era nato a Vercelli. La sua riscoperta è a cura [illegible] Betty Dellavalle.
Nel pomeriggio alle 16 si ritorna per la seconda parte, per letture con installazioni sceniche di Carla Crosio.
Alla libreria Mondadori alle 19 «Parole di vetro» a cura di Skenè Teatro Team, reading con drink finale. Per la sera, in Piazza dei pesci alle 21 (in caso di cattivo tempo al Teatro Civico) [illegible] produzione del Festival: «Disco Inferno», ovvero un viaggio all'inferno dantesco, protagonisti un'attrice ed un dee jay: Lucilla Giagnoni (foto) [illegible] vercellese Alessio Bertallot. [g. bar.]


COMUNE DI MONTIGLIO Monf.to
www.montigliom.at.it
7ª FIERA COMUNALE DEL TARTUFO
2 e 9 OTTOBRE 2005



Prenotazioni pranzo presso Comune [illegible] Montiglio Monferrato tel. 0141 994008 – fax 0141 [illegible]
cell. 329 6636326 - [illegible] 6727191 - e-mail: montigliomonferrato@tin.it
Sarà comunque possibile pranzare presso il [illegible] padiglione coperto della PRO LOCO
SERVIZIO DI ACCOGLIENZA
BUS NAVETTA per Castello [illegible] Montiglio (visite guidate) ore:
10,15 - 11,15 - 14,15 - 15,15 - 16,15 - 17,15
BUS TURISTICO per: [illegible] Pieve [illegible] Lorenzo [illegible] Tour [illegible] [illegible] Borgo [illegible] Castello [illegible] Rinco

IL 2 OTTOBRE
PER TUTTA LA GIORNATA SARÀ POSSIBILE AMMIRARE LEGGENDARI AUTOMEZZI MILITARI D'EPOCA
IL 9 OTTOBRE
RADUNO AUTO E MOTO D'EPOCA IN COLLABORAZIONE CON C.A.R.S. ASTI

## A Chambave si conclude la Festa dell'Uva con l'esposizione dei cestini

# I grappoli diventano protagonisti

## *Oggi la premiazione del concorso L'Epouvantail*

ARRIVA il gran giorno dei viticoltori alla «Fêta ■ Resén» di Chambave, la festa dell'uva giunta alla 46ª edizione. Dopo le prime tre giornate di manifestazione, con il gran successo di pubblico registrato ieri sera per la «Coursa di Bosse» (la gara delle botti tra le Città del vino valdostane) e le degustazioni di vini e formaggi nelle vie e piazze del borgo, oggi la rassegna si conclude con l'esposizione dei cestini con i grappoli migliori.

Per i viticoltori è un momento molto importante, l'occasione per mostrare ad addetti ai lavori, turisti e semplici curiosi il frutto dell'attività dei mesi scorsi. Vini rossi, bianchi e passiti della vendemmia 2005 (che si preannuncia di ottima qualità) si presentano in questa kermesse, con l'esposizione dei prodotti appena raccolti dalle vigne della zona.

La giornata odierna comincia alle 8,30, con la consegna delle uve. Alle 9 inizia l'esame dei cestini da parte della commissione che dovrà scegliere i prodotti migliori. Alle 10,30 l'appuntamento è alla chiesa parrocchiale, con la santa messa per i viticoltori.

Alle 12 primo appuntamento gastronomico, con l'apertura del ristorante nel padiglione della Pro loco. Nel menù troviamo «Lo Viandon au Muscat» (piatto tipico locale), antipasto fantasia, bavarese al Passito di Chambave, salumi e formaggi.

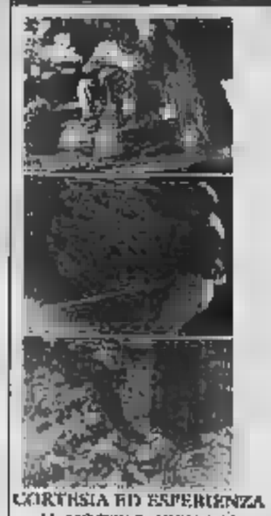
Il pomeriggio musicale sarà animato, a partire dalle 14,30, dai gruppi Lou Tintamaro de Cogne, J'Amis di Albiano e la banda musicale di Chambave. E' anche il momento delle premiazioni dei cestini tradizionali e della terza edizione del concorso «L'Epouvantail», lo spaventapasseri. Non mancherà la beneficenza, con «Il dolce dell'uva» de I Pasticcieri Valdostani.

Alle 19 ancora gastronomia, nel padiglione della Pro loco. La cena sarà a base di zuppa di fagioli grassi, grigliata mista con patate fritte, salumi, formaggi e dolci. A partire dalle 21, infine, nel padiglione «La Vallée», danze con l'orchestra di Mary Mancini.

Intanto è già disponibile il bando per la quarta edizione del concorso «L'Epouvantail», in occasione della festa di San Loren- ■■■. Le opere, in qualunque materiale, andranno consegnate nelle giornate del 1° e 2 agosto.

AGRICENTER

TI ■ PER ■ ■■■■■■■■■■■■



AGRICENTER

COMPRA FACILE
Nel nostro punto vendita
tutti i vantaggi delle forme
di pagamento agevolato

SPRAYFO
IL LATTE ■■■
VENDUTO ■■ EUROPA

SIAMO
A VOSTRA
COMPLETA
DISPOSIZIONE
PER NOLEGGIO
E PROVE
MACCHINARI

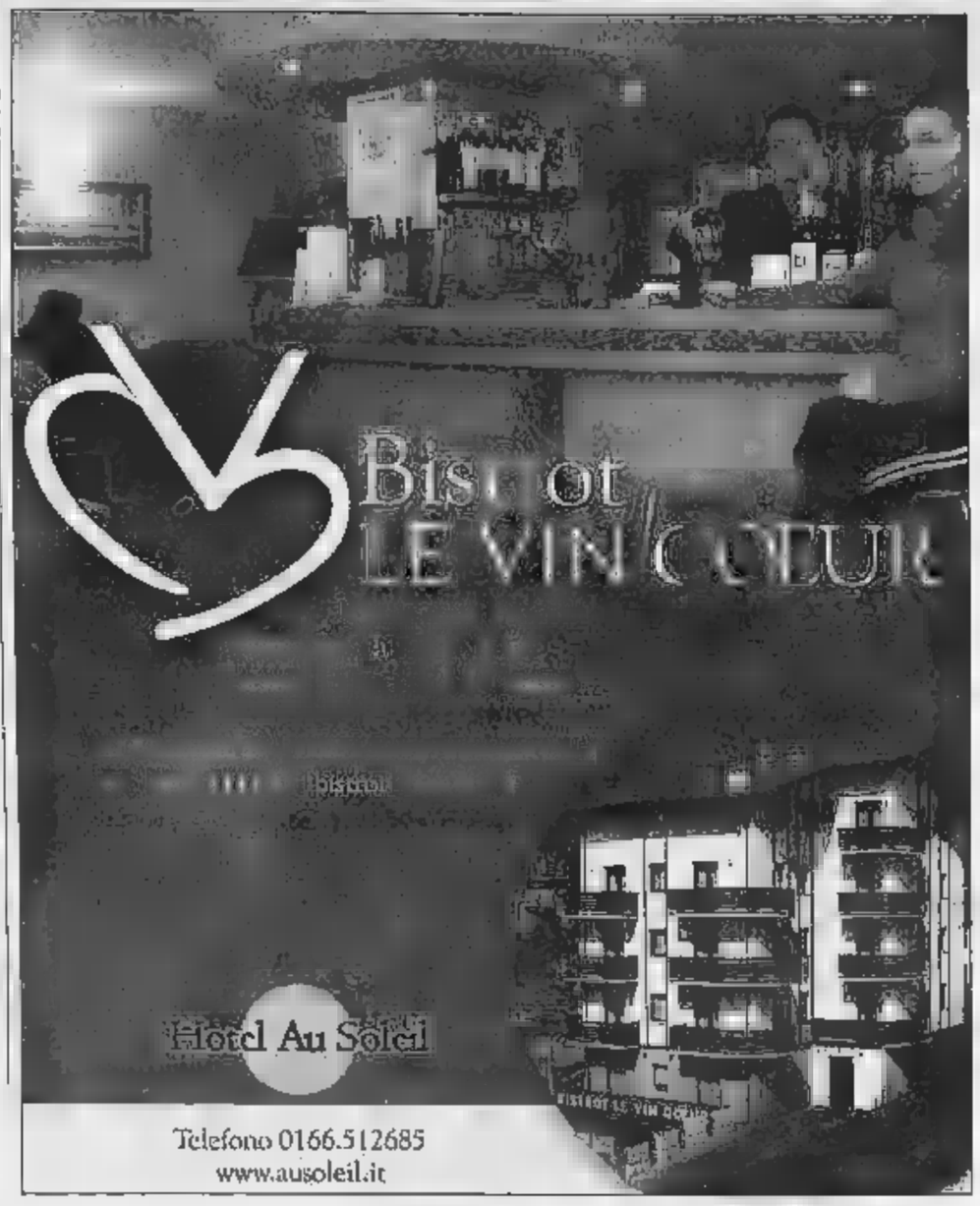
■■■■■■■■■■■■

Husqvarna

CORTESIA ED ESPERIENZA
AL VOSTRO SERVIZIO

Loc. Grand Chemin, 22/A - St. Christophe ■■■■A - Tel. 0165/40.■■27






Telefono 0166.512685
www.ausoleil.it

PM
PramottonMobili

• Consulenza a Domicilio per Allestimento di Cucine e Bagni
• ■■■■ e Arredi di ogni stile (Classico, Contemporaneo...)
▪ Montaggio ■ Consegna
▪ Assistenza Post Vendita

Nus 2 - Tel. 0
www.pramotton

In paese si prepara la rassegna dedicata al «diamante grigio». Ci saranno il mercatino, esposizione di mezzi militari d'epoca e profumati menù proposti da Pro loco e ristoranti della zona

# Montiglio capitale dei tartufi

## *Il 2 e 9 ottobre doppio appuntamento in fiera*

Riparte la stagione dei tartufi e Montiglio Monferrato si prepara ad aprire il calendario ufficiale delle fiere, organizzate da Camera di commercio, Comuni e Pro loco. Un «tour» che porterà nelle domeniche [illegible] ottobre e [illegible]-bre, il pregiato prodotto in una quindicina [illegible] piazze astigiane, richiamando nuovi turisti e altri che [illegible] tra le colline del Monferrato hanno in loro [illegible] fissa.

Tappa importante, quella montigliese: [illegible] infatti il primo «mercato» ufficiale della stagio-[illegible]. Finora il raccolto [illegible]mbra piuttosto scarso: le prime stime parlano di un paio di chili trattati ad Asti, [illegible] ad Alba e a Nizza, qualche etto tra Moncalvo [illegible] Murisengo. Ancora incerte [illegible] quotazioni: si parte da 70-80 euro all'etto con qualche picco per le pezzature più grandi.

La profumata kermesse di Montiglio com'è consuetudine, si dividerà tra due domeniche: la prima il 2 ottobre; il bis domenica 9. [illegible] due giornate si apriranno alle 9,30 con [illegible] [illegible] di prodotti tipici allestito dall'alba al tramonto per i vicoli e [illegible] piazze del borgo. Oltre alle bancarelle dove [illegible] vendono tartufi, si potranno degustare [illegible] acquistare salami, formaggi, miele, dolci, vino e grappe. I tartufi [illegible] in esposizione dalle 10,30: una giuria premierà i piatti più abbondanti e profumati, assegnando al vincitore il «Cane d'argento» il 2 e il «Cucciolo d'argento» la domenica [illegible]siva. Un premio speciale, [illegible] in palio dalla Pro loco, sarà inoltre assegnato domenica prossima alla migliore composizione presentata da un cercatore montigliese: il 10 ottobre, l'Unione [illegible] Astigiano» premi[illegible] la trifule di un cercatore residente [illegible] uno dei sette Comuni della Comunità. Turisti [illegible] visitatori non avranno che l'imbarazzo della scelta per il pranzo. La Pro loco propone un menu profumato al tartufo a 26 [illegible] nel salone delle scuole, ma chi vuole potrà assaggiare piatti con [illegible] grattatina di «diamante grigio» nel self-service allestito nel padiglione coperto.

Il [illegible]uber magnatum pico» sarà il «re» anche dei menu proposti dai ristoranti della zona: agriturismo «Fattoria Roico» (39 euro; 0141-906200), agriturismo «La Meridiana» (40 [illegible] 0141-994475), «Peter Pan» (40 euro, 0141-691114), «Al Gambero d'oro» (38 euro, 0141-994091) e osteria [illegible] Cunicolo» di Cunico (40 euro, 0141-906060).

Gli appassionati di [illegible]ezzi d'epoca [illegible] potranno mancare la prima domenica, quando sa-[illegible] esposti antichi [illegible] militari, [illegible] proprietà [illegible] collezionista e storico Marco Viada di Mombello. [illegible] ancora: giochi per bambini, intrattenimenti musicali con i «Fiati di Collegno» e la «Banda Aurora» e il tour collina-[illegible]lli nuto d'epoca» organizzato dal «Cars Asti» (partenza alle 11, [illegible] ottobre). Info: 0141-994008, 329-6636326 (Comune), 0141-994006 (agenzia turistica locale).

I RICHIAMI DEL PAESE

### Tra meridiane [illegible] monumenti

[illegible] Il borgo di Montiglio Monferrato è famoso oltre che per le «trifule», anche per i [illegible] «gioielli» storico-artistici: il centro storico è una vera opera d'arte, dominato dal [illegible]llo-residenza d'impianto medievale, dove nella cappella di Sant'Andrea, [illegible] conservato uno splendido [illegible] di affreschi di scuola gientesca. Chi raggiunge il paese [illegible] occasione [illegible] fiera, non deve rinunciare ad addentrarsi nelle [illegible] del paese, alla scoperta delle meridiane artistiche che gli assegnano [illegible] primato mondiale degli orologi solari. Si tratta di «quadri» segnatempo dipinti sui muri [illegible] [illegible] in gran parte, dall'artista [illegible] Tebenghi, [illegible] anni, montiglilese doc. [illegible] meridiane dell'Astigiano [illegible] anche raccolte [illegible] un libro [illegible] fotografie [illegible] Giulio Morra. Nelle due domeniche dedicate al tartufo, funzionerà [illegible] bus turistico per il [illegible] delle meridiane, la pieve [illegible] [illegible] San Lorenzo e il castello [illegible] Rinco. Visite guidate anche nel castello [illegible] Montiglio (dalle 10,15 alle 17,15, ogni ora). Info: 0141-994006.

Mezzi storici protagonisti nell'ambito della Fiera del tartufo di Montiglio. Sopra e in alto immagini d'archivio della rassegna


# COMUNE DI MONTIGLIO Monf.to

A.T. [illegible] LOCO MONTIGLIO M.TO
COMUNE DI MONTIGLIO M.TO

**7ª FIERA COMUNALE DEL TARTUFO**

**2 e 9 OTTOBRE 2005**

*Montiglio Monferrato*

*Un Paese di castelli, pievi, meridiane e tartufi*

www.montiglio.asti.it

SERVIZIO DI NAVETTA

BUS NAVETTA

BUS

**DOMENICA 2 OTTOBRE**

9,30 Raduno [illegible] tartufai e apertura della Fiera con prodotti tipici locali: torte di nocciole, miele, vini doc, grappe, farine
10,00 Concerto orchestra **"FIATI [illegible] COLLEGNO"** 1ª PARTE
10,30 Esposizione dei tartufi
11,00 Sfilata di **Automezzi [illegible] d'Epoca**
11,30 Premiazione dei piatti presentati:
1° premio "Il Cane d'argento" messo in p[illegible] dal Comune [illegible] Montiglio M.to; premio speciale "Pro Loco" al miglior piatto presentato da un tartufaio montiglilese
12,15 Apertura del self-service [illegible] piatti [illegible] tartufo, curato dalla Pro Loco
12,30 Pranzo presso [illegible] salone polifunzionale
15,00 Giochi [illegible] bambini, luna-park, **OZ Il Mago**
15,30 Concerto orchestra **"FIATI DI COLLEGNO"** 2ª PARTE
16,30 Pieve S. Lorenzo: **Teatro. Compagnia Teatrale ARKÈ**

**PER TUTTA LA GIORNATA SARÀ POSSIBILE [illegible] [illegible] AUTOMEZZI [illegible] D'EPOCA**

**MENÙ [illegible] [illegible] PRO LOCO DI MONTIGLIO MONFERRATO**
*Salone polifunzionale - Scuole Medie*

- Affettati monferrini al tartufo
- Carne cruda alla vecchia maniera [illegible] Montiglio con tartufo
- "Robiola di Cocconato" condita con tartufo
- Tajarin [illegible] fasò
- Gnocchi al tartufo
- Brasato al vecchio barbera
- Coniglio [illegible] Vignaiolo con funghi [illegible] tartufo
- Torta di nocciole secondo la ricetta montiglilese
- Cesti d'uva
- Grappa di Moscato
- Barbera d'Asti, Grignolino, Moscato d'Asti

**Prezzo Euro 25,00**

**DOMENICA 9 OTTOBRE**

09,00 Gara podistica competitiva [illegible] [illegible] competitiva
09,30 Riapertura della Fiera [illegible] prodotti tipici locali: torte di nocciole, miele, vini doc, grappe, farine, e raduno dei tartufai
10,00 Concerto **"BANDA AURORA"**
10,30 Esposizione dei tartufi
11,00 Partenza per tour collinare, 3ª edizione, [illegible] miliche **AUTO D'EPOCA** a cura di **C.A.R.S. Asti**
11,30 Premiazione dei piatti presentati:
**1° premio "Il Cucciolo d'argento"** messo in palio dal **Comune [illegible] Montiglio M.to**; premio speciale **"U.V.A.-Unione Versa Astigiano"** [illegible] miglior piatto presentato da un tartufaio residente nella Comunità
12,15 Apertura [illegible] self-service di piatti al tartufo, curato dalla Pro Loco [illegible] Montiglio Monf.to
12,30 Pranzo presso il salone polifunzionale
15,00 Giochi per bambini, luna-park
15,30 Spettacoli in piazza: Musiche e [illegible] tradizionali [illegible] i SENHAL, Felice [illegible] Celine Cantastorie

[illegible] A CURA DELLA PRO LOCO [illegible] MONTIGLIO MONFERRATO
*Salone polifunzionale - Scuole Medie*

- Pane alle noci con [illegible] di formaggio al tartufo
- Affettati nostrani [illegible] tartufo
- Carne cruda [illegible] tartufo
- Peperoni in bagna caôda
- Agnolotti burro salvia con tartufo
- Brasato al tartufo con polenta
- Coniglio del vignaiolo [illegible] funghi [illegible] tartufo
- Torta di nocciole
- Frutta di stagione
- Grappa [illegible] Moscato
- Barbera d'Asti - Grignolino - Moscato d'Asti

**Prezzo Euro 25,00**

ITALIANA

Prenotazioni presso Comune [illegible] Montiglio Monferrato
tel. 0141 994008 – fax 0141 691928 - cell. [illegible] 6636326
[illegible]il: montigliomonferrato@tin.it cell. 335 6727191
N.B. Le prenotazioni dovranno [illegible] confermate tramite l'acquisto del buono per [illegible] pranzo entro le 11,30 del giorno della manifestazione. Successivamente a [illegible] orario non si garantirà il rispetto della prenotazione.
**Sarà comunque possibile pranzare presso [illegible] SELF-SERVICE allestito nel padiglione coperto della PRO LOCO**

REGIONE PIEMONTE

UVA Unione Versa Astigiano

Comuni & Comunità L'ORIZZONTE Cuneo - Ripercussione vietata

SABATO 24 E DOMENICA 25 SETTEMBRE
VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE OFFERTE.

Concessionaria Renault errebi

VENDITA - ASSISTENZA - CENTRO REVISIONI - CARROZZERIA

C.so Alessandria, 475 - Asti - Tel. 0141446411 - www.errebiauto.it - info@errebiauto.it

# Asti
E PROVINCIA

MEDIOEVO E PALIO A COCCONATO

Asini in gara a Cocconato

## Corteo storico asini in pista

Pomeriggio di festa oggi nella «Riviera del Monferrato» con lo storico palio degli asini. Sette le squadre in gara, delle contrade di Piazza, San Carlo, Torre, Brina, Tuffo, Airali e Moransengo. Scenderanno in campo alle 17 per disputarsi il drappo della corsa, giunta all'edizione numero 36. La giornata si aprirà alle 15,30 con un maestoso corteo storico: 400 figuranti in costume medievale percorreranno le vie e le piazze del centro storico. La festa si chiuderà con una gran «polentata» per vinti e vincitori alla «Locanda dell'Angelo» allestita sotto i portici di piazza Giordano. L'iniziativa è organizzata da Comune e associazione Palio, presieduta da Alessandra Aldieri. Il coordinatore dell'evento «ragliante» è Fabrizio Chirone. Info: 0141-907007, 335-7518725. [fl. m.]

A CANELLI UN TOUR PER CANTINE

Degustazioni a Canelli

## «Città del vino» regno del gusto

Prosegue oggi l'appuntamento cultural-gastronomico canellese: «Città del vino» di dieci Regioni italiane (ma ci sono anche ospiti ungheresi), in stand e nelle cantine ospiti delle Case vinicole canellesi, forniscono un panorama completo delle produzioni agricole delle loro zone e della bravura culinaria di ristoratori e Pro loco. Ieri la manifestazione ha debuttato con il convegno sulle cattedrali sotterranee»: tra i relatori Manuel Guido, responsabile della Segreteria tecnico-scientifica del gruppo di lavoro dell'Unesco. Nel pomeriggio, tifo da stadio e commozione per l'arrivo di una delegazione di Piazza Armerina, in visita alla numerosa comunità piazzese di Canelli. Per i visitatori anche oggi in vendita il calice con tasca euro), all'Enoteca Regione di corso Libertà. Da lì parte il percorso per la lunga «giornata» canellese. [a. l.]

DOMENICA APPUNTAMENTI. «GIORNATE DEL PATRIMONIO» TRA VIGNE E CASTELLI

# Primi tartufi a Scurzolengo Asti invita ad andare a piedi

## Sono una trentina i monumenti e le chiese da visitare in 22 paesi Sagra della zucca a Piea, passeggiata nella riserva di Valleandona

Ancora un lungo week end nell'Astigiano, ricco di richiami culturali e feste per chi va alla ricerca di sapori tradizionali.

**TE DEL PATRIMONIO.** Sono 22 i paesi della Provincia di Asti che hanno aderito all'iniziativa, nata con l'obiettivo di far conoscere il patrimonio italiano. Un'appuntamento all'insegna della cultura in cui si potranno visitare gratuitamente musei, castelli, piazze e centri ci, chiese e aree naturalistiche. Tra gli appuntamenti principali, la presentazione del volume edito dalla Provincia di Asti «I castelli sulla via del vino» a cura di Ivana Bologna, oggi alle 15 al maniero di Cisterna. Sarà inaugurata la fotografica castelli realizzata dal Fotocine-club Way Assauto di Asti. Sono in programma tre l'altro visite ad Asti (Arazzeria Scassa, Complesso di San Pietro, musei civici), Albugnano (Frutteto del Priore), Aramengo (mostra «I ragazzi di ieri oggi»), Berzano San Pietro, Canelli (cantine storiche), Contarana (acquedotto della Bonomi), Capriglio (museo di Mamma Margherita), Castagnole Lan- (alla scoperta della pallapugno), Castelnuovo Calcea (centro storico e museo), Castelnuovo Don Bosco (festival «Nel Romani- e «La civiltà contadina del Monferrato», cantina sociale, monumenti, borgo medievale), Celle Enomondo, Corsione, Grana, Fontanile, Maranzana, Moncucco (castello), Montafia (Ecomuseo), Montemagno (centro storico e «Casa sul portone»), Nizza (auditorium della Trinità, torre del Comune, cantine di palazzo Crova, museo delle contadinerie e cimitero ebraico), Pas- Marmorito, Revigliasco, San Damiano (palazzo Carlevaris), San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto (castello), Tigliole, Viarigi. A Moncalvo il Comune riallestisce (orario 10-12 e 15-19), a Casa Montanari in via XX Settembre, la mostra fotogra- «Istanti di memoria» che il fotografo moncalvese Alberto Verdelli ha curato in estate nell'ambito dei festeggiamenti del 300° di Moncalvo Città. Con gli stessi orari e con possibilità di visite guidate, la Bottega del vino di piazza Antico Castello propone la mostra fotografica «Istanti di...vini» e degustazione di prodotti tipici.

**DOMENICA** Asti oggi è «domenica piedi». Il centro sarà chiuso alle auto dalle 8 alle 20. La giornata ecologica coincide con le manifestazioni della quarta domenica del mese: «Asti: prodotti, gusti e sapori» (portici Anfossi e lato Provincia in piazza Alfieri, e corso Alfieri), mercatino dell'antiquariato dell'usato (piazza San Secondo). Lo sport sarà protagonista con «Piazze in Movimento», nelle vie e piazze del centro storico.

Il Comune di Scurzolengo con commercianti e produttori oggi celebra produzioni tipiche: tartufo e ruchè. S'inizia alle 9 nelle vie con mostra mercato dei prodotti tipici e artigianali, e passeggiata d'auto d'epoca. Alle 10, degustazioni di vini tipici e esposizione di tartufi nella piazza del paese. Le premiazioni terranno 12,30, dopo concerto della banda «Brisca». Premi per solitario, miglior piatto e miglior esemplare. Pranzo nei ristoranti locali e in Pro loco a base di tartufo e ruchè. Alle 16, canti popolari con «Musici e cantori di Piancerreto» in collaborazione con «Cuntè Munfrà» e Casa degli Alfieri. Info: 0141-203116; 348-5131099.

A Piea si festeggia la zucca. S'inizia alle 9 con l'apertura dal esposizione di prodotti tipici e delle zucche partecipanti al con «La zucca più ...sa». Ci saranno anche i mestieri di una volta, esposizione d'arte contemporanea, musica piemontese musici e cantori di Piancerreto. Alle 10,30 il convegno «Sale zucca: proprietà e valori zucca in cucina». Interventi di Giorgio e Caterina Calabrese e Lucia Barbarino. Pranzo nello stand gastronomico con specialità di zucca. Dalle 15, animazione e giochi per bambini e grandi. Info: 0141-901660, 901644. Passeggiata nella natura, invece, nella riserva naturale di Valleandona, Valle Botto e Val Grande gestita dall'Ente Parchi, ritrovo alle 15 nel piazzale di Valleandona. La festa patronale di Baldichieri prosegue oggi con gara di mountain bike (dalle 10), giochi e animazione per i più piccoli (alle 16) e serata di festa delle leve con cena piemontese e serata danzante (dalle 20). L'associazione culturale «Patria Astese» propone visite guidate alla gratuite chiesa romanica di San Secondo a Cortazzone. Disponibili quattro turni: alle 15, 16, 17 e (info: 333-8026119).

Giuliano Noè, Claudio Sala, Alessandro e Andrea Guasti alla presentazione della loro Barbera [foto D'ANNA]

NIZZA E LA BARBERA «GRANATA»

Un vino color granata, per campionissimo del Toro: un'accoppiata vincente, proposta dalla casa vinicola Clemente Guasti di Nizza. Claudio Sala ha firmato insieme all'enologo Giuliano Noè, una linea di nuovissima Barbera d'Asti intitolata «I filari del poeta». Un nome evocativo del soprannome che il grande Sala negli Anni '70 (nel '76 portò la squadra granata alla vittoria dello scudetto). Per tutti era il «poeta del gol». La sua Barbera è stata presentata venerdì sera nel salone dei Guasti di via IV Novembre (seimila bottiglie), di fronte ad un parterre di autorità ed amici (tanti i tifosi del Toro che hanno circondato il campione per avere un autografo sull'etichetta). Tra gli altri, il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione con cravatta bordeaux. «Un onore per la nostra città», ha commentato. L'idea della Barbera «poetica» è dal coinvolgimento del calciatore con l'associazione nicese «Wineland», diretta da Max Corsi, il gruppo da anni occupa di attività sportivo-benefiche ed ha già organizzato partite di calcio ed altre «sfide», raggranellare fondi da destinare alle missioni e a centri d'incontro per ragazzi Italia. Ospiti, della serata, anche un gruppo di giocatori di «balon», tra cui Berruti, Corino, Turini. [a. ce.]

## Convegno sulla pace vista dalla scienza

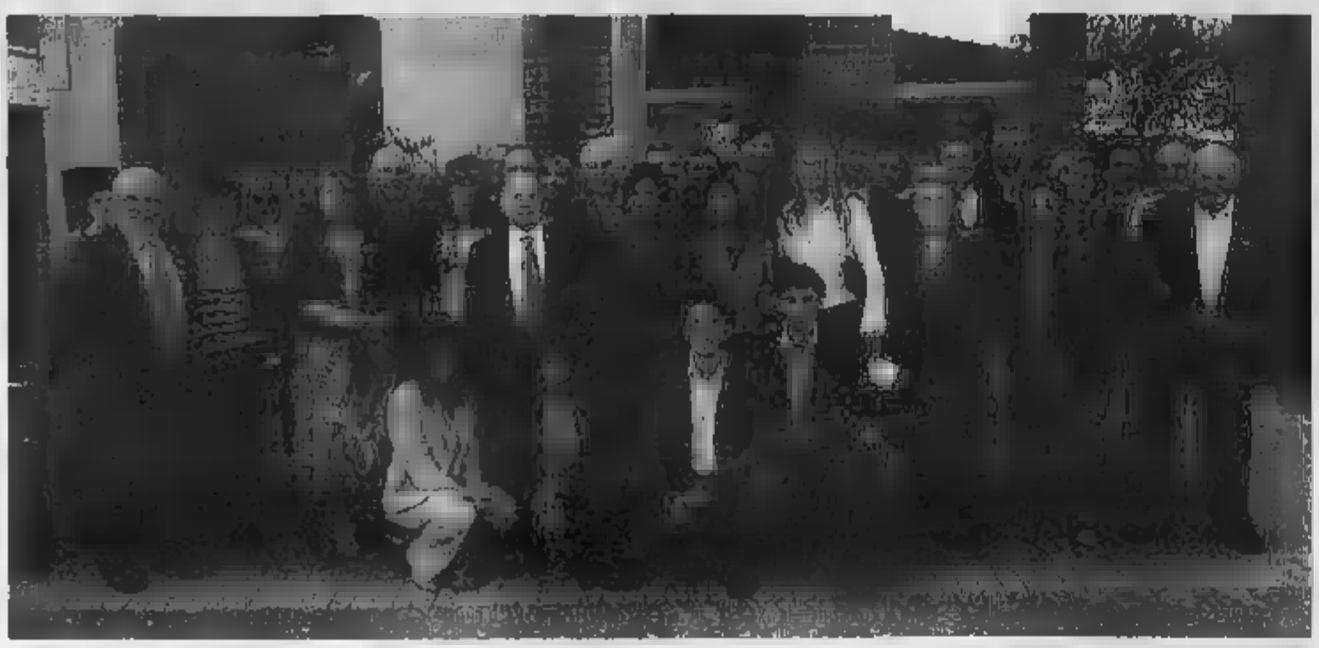
Un pubblico attento ha seguito il dibattito «La pace Einstein», organizzato dal «Centro Interateneo di studi per la pace» di cui fanno parte l'ateneo di Torino e del Piemonte Orientale. L'incontro è stato ospitato dal Teatro municipale. Tra i relatori nomi di spicco di fisici, come Tullio Regge, e filosofi europei. Tanti gli spunti di riflessione nel dibattito, in occasione del cinquantenario dalla morte dello scienziato. Ad accogliere gli ospiti *(foto accanto)*, il sindaco Roberto Mombellardo che ha ricordato l'importante opportunità per Moncalvo «di offrire spazio a un incontro di alto livello».

ISOLA d'ASTI
Uscita Tangenziale
Tel. 0141 958451
Perosino
ARREDAMENTI

le CUCINE
a € 50
al mese

1.050 EURO
COMPOSIZIONE METRI LINEARI 2,55 ELETTRODOMESTICI COMPRESI
ITEMA - ALBA - Tel. 0173 281613
PRIMA RATA A 6 MESI !!!

L'annuncio durante la festa della vendemmia nei vigneti di Repergo a Isola. Dal prossimo anno il prodotto dei nuovi uliveti



# Anche olio all'azienda «Brichet»

## *Il premio «Borello» a Giorgio Calabrese*

Ieri pomeriggio Giorgio Calabrese ha ricevuto il premio «Giovanni Borello 2005» alla cucina «Brichet» della famiglia Massasso, a Repergo di Isola d'Asti. Calabrese, nutrizionista di fama e componente dell'Autorithy Europea della Sicurezza Alimentare unico rappresentante italiano, è applaudito dai tanti astigiani e amministratori che hanno accolto con affetto l'idea di una manifestazione in cui è stato unito il ricordo del più famoso presidente della Camera di commercio di Asti, all'omaggio a personaggi che portano alto il nome di Asti nel mondo.

Una bella festa, non senza momenti di commozione, che ha avuto come cornice una giornata di sole splendente con un panorama a 360 gradi sulle colline. Sarebbe stato uno scenario perfetto per il mondo della Sagre, ideate da Borello: «Quando Borello pensò a manifestazioni come le Sagre - racconta Beppe Massasso - non esisteva ancora nel vocabolario degli appassionati di vini e territorio, il termine "enoturista". Eppure con geniali intuizioni, Borello, negli anni in cui il vino dell'Astigiano era noto più per la quantità che per la qualità, fu capace di inventarsi un nuovo modo di presentare il territorio». Aggiunge: «Anche per questo ogni anno scegliamo un personaggio di valore che sia simbolo dell'astigianità nel mondo».

Quest'anno l'emozione è legata non soltanto al ricordo di Borello, ma anche a Beppe Scialuga. Proprio in memoria di Scialuga è stato istituito il premio per giovani studenti che si impegnano nella valorizzazione del territorio. La prima edizione è andata a Veronica Giachino, diplomata all'agrario Penna con il massimo dei voti. «Ricordiamo due personalità importanti del nostro territorio - aggiunge Massasso - Perché la qualità non nasce dal caso e la tradizione non si dimentica. Il ricordo di Borello e Scialuga saranno sempre con noi».

Visibilmente emozionato Giorgio Calabrese: «Questo premio mi onora, perché evoca la figura di . Non immaginavo di poterlo ricevere. In fondo sono straniero, origini siciliane anche se vivo ad Asti da 30 . Ormai è questa mia terra, una che ha il vizio del lavoro, dove l'onestà del contadino è grande e dove grande è la voglia di lavorare. Ora bisogna spiccare il volo dell'intellettualità». Conclude: «Mi impegnerò a fondo per Proseguire il cammino di questi grandi uomini».

Un premio nato anche per sottolineare l'amore per la terra e per i prodotti astigiani. Proprio le vigne sono il miglior biglietto da visita della famiglia Massasso ed è comprensibile, che una certa dose di coraggio i fratelli Beppe e Sandro abbiano fatto negli ultimi anni la scelta di vendere direttamente i loro vini. Il messaggio è chiaro: venite a vedere come produciamo, giudicate ed assaggiate. «I clienti per noi sono amici - racconta Beppe - e volte passano di qui solo per salutarci o chiedere come va l'annata. E' il regalo più bello che ci possono fare». Ma questa filosofia premia: nata nel '77 come marchio, «Brichet» ha però origini ben più antiche. Oggi conta su una decina di ettari con coltivazione di uve classiche (Barbera, Dolcetto, Grignolino, Cortese, Freisa) a cui sono stati affiancati alcuni piccoli impianti vitigni internazionali (Cabernet Sauvignon Chardonnay), che offrono produzioni interessanti dal punto di vista qualitativo. I risultati come testimoniano i premi nei concorsi nazionali e all'estero. In vendemmia poi, porte di casa Massasso si aprono ad ogni fine settimana ai clienti ed amici che vogliono condividere l'esperienza della raccolta. «I nostri vigneti e la nostra cantina possono essere visitati tutti i giorni e in tutte le ore di lavoro - spiegano i fratelli Massasso - Tutti possono vedere come si producono e confezionano i nostri vini». Il motto dalla cantina, «La genuinità è il nostro prodotto più importante», chiarisce la filosofia dell'azienda. «Nei vigneti Brichet non vengono usati prodotti chimici o che possano nuocere alla salute - ribadisce Beppe Massasso - Ogni nostro prodotto assolutamente genuino». Un'esperienza di lavoro e produzioni di qualità che si arricchisce in . E intanto l'annuncio di una gradita novità: nasce «Parla pà», l'olio di casa Massasso.

IN RICORDO DI BEPPE SCIALUGA

### Borsa di studio ad allieva dell'Agrario

Chiara è esaustiva la del Calabrese Vigneti Brichet: «Per aver contribuito a far conoscere, con rigore scientifico associato a un'innata sensibilità comunicativa, il qualità e il valore dei prodotti della nostra terra abbinandoli alla disciplina dietetica. Il nome di Calabrese si unisce a quelli di Paolo Massobrio, Giacomo Oddero, Lorenzo Ercole e don Luigi Ciotti. La scelta è toccata alla giuria presieduta da Roberto Marmo e formata da Mario Sacco, Aldo Pia, Vittorio Voglino, Carlo Cerrato, Marco Goria, Renza Binello Scialuga, Ercole Zuccaro, Alessandro e Giuseppe Massasso. Quest'anno, in concomitanza con il Premio Borello, è stato consegnato a uno studente neo diplomato dell'istituto agrario «Penna» di Asti il premio intitolato alla memoria di Giuseppe Scialuga, presidente fino all'anno scorso della giuria, dirigente dell'ufficio studi della Camera di commercio, stretto collaboratore di Borello e dell'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria. La prima edizione va a Veronica Giachino che ha ricevuto un assegno di 500 euro.

Sabrina e Fracarla Borello. Sopra, Giorgio Calabrese con la famiglia Massasso e in alto a sinistra un momento della festa

I VINI DEI VIGNETIBRICHET
ARRIVANO SULLA VOSTRA TAVOLA
PER UN'ALIMENTAZIONE SANA ED EQUILIBRATA

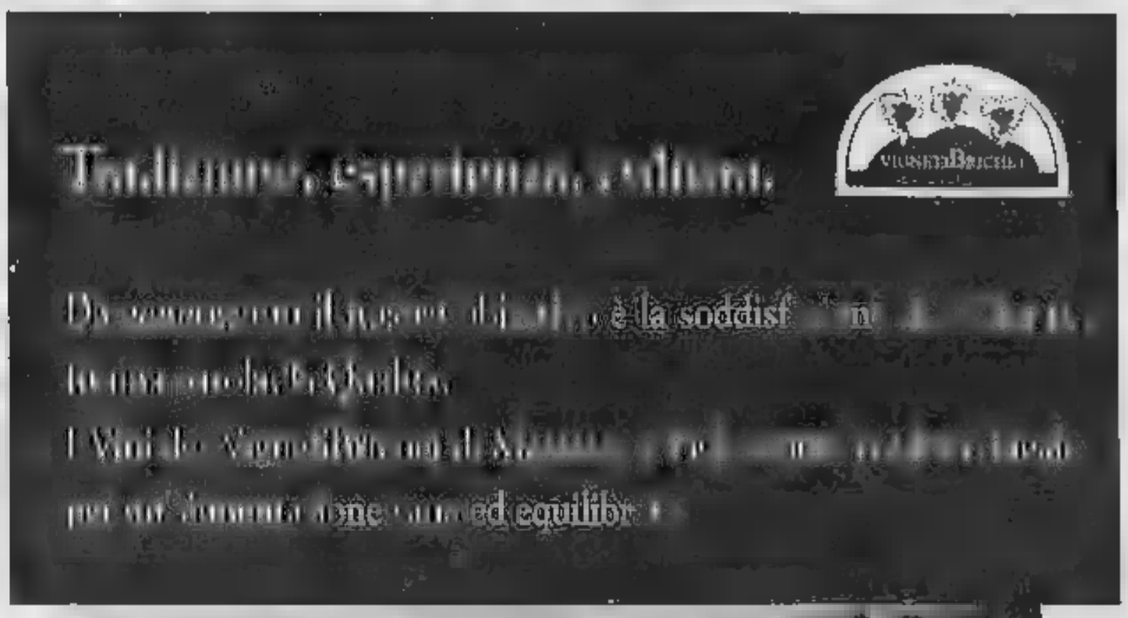
*I vini dei* VIGNETIBRICHET *di Massasso Figli arrivano direttamente a casa Vostra, perchè l'Azienda* VIGNETIBRICHET *offre un servizio a domicilio puntuale ed affidabile.*

*Nessun negozio, nessun intermediario.*

*Solo un rapporto diretto fra Azienda* VIGNETIBRICHET *chi sceglie i vini.*

*Ogni singolo ordine riceve la stessa attenzione meticolosa e la consegna tempestiva in tutta Italia.*

*Potete richiedere i prodotti con una semplice telefonata (0141 958436), per posta (*VIGNETIBRICHET, *14057 Repergo di Isola d'Asti) o via internet (www.vignetibrichet.it) ricevere nel minor tempo possibile direttamente a la qualità dei vini dei* VIGNETIBRICHET, *intatta, fragrante e ideale per una alimentazione sana ed equilibrata.*




I VINI DEI VIGNETIBRICHET DI MASSASSO FIGLI

Barbera d'Asti DOC "La Dama"
Barbera d'Asti DOC "Cinque Stelle"
Barbera d'Asti DOC "Il Brichet-OperaPrima"
Monferrato Rosso DOC "Il Cavaliere"
Grignolino d'Asti DOC "Non ti scordar di me"
Monferrato DOC Dolcetto "Il Vignot"
Freisa d'Asti DOC Secco "Bricco Borio"
Piemonte DOC Cortese "Chiar Luna"
Piemonte DOC Chardonnay "Delixia"
Piemonte DOC Moscato "Montesanto"
Freisa d'Asti DOC Amabile "Vivacità"
"Uno e Mezzo" bottiglie da 1.5 litri

*I vini dei* VIGNETIBRICHET *sono riservati esclusivamente alle famiglie e si ricevono a domicilio*

PRODUTTORI VINI DI QUALITÀ
14057 REPERGO DI ISOLA D'ASTI
TEL. 0141.958436 - 0141.960112

# In cartellone
MUSICA, TEATRO, EVENTI

### Racconto
**D'AUTUNNO.** Oggi alle 17 alla Cascina del racconto, in via Bonzanigo 46, si terrà il terzo incontro sui sapori di stagione. Conducono Giancarlo Sattanino e Paola Gho. Al termine sarà servita zuppa di funghi.
■ Oggi alla Cascina del racconto, ingresso libero

### Libro
**BADOGLIO.** Oggi alle 17 il centro culturale Pietro Badoglio si presenta il libro «Grazzano, com'era e come eravamo» dell'ex sindaco Carlo Mosso. Le offerte per il libro saranno devolute all'Fondazione Badoglio, diretta da Alessandro Allemano. Al termine la Pro loco offrirà un aperitivo.
■ Oggi a Grazzano Badoglio, ingresso libero

### Musica
**CALLIANO.** Comune e Pro loco presentano oggi alle 17,45 nell'ex chiesa dell'Annunziata, concerto del «Trio John Dowland»: Giovanna De Liso (soprano), Giovanni Freiria e Umberto Neri (chitarre). Nel concerto dal titolo «Dal tardo rinascimento al barocco» saranno eseguite musiche di John Dowland, Henry Purcell, Johann Sebastian Bach, Georg Friedrich Händel.
■ Oggi a Calliano, ingresso libero

### Jazz
**BANDA IN ROSA.** Oggi alle 18 al Diavolo Rosso in San Martino ad Asti, la banda «Cotti-Città di Asti» presenta una banda tutta al femminile. Sul palco 30 elementi delle bande astigiane. Dirige Fernanda Saravalli. Presenta il presidente del Consiglio comunale Angela Motta. In programma brani jazz e colonne sonore famose (tra cui «Via col vento») Alle 17 tè e pasticcini.
■ Oggi al Diavolo Rosso, ingresso libero

### Teatro
**REFRANCORE.** Stasera alle 21 nel salone parrocchiale per la rassegna «A testa alta» va in scena «La conta della guerra». Sul palco Valeria Dafarra e Maria Cristina Fasolis con la regia Franco Rabino. Al termine conversazione con la scrittrice Laurana Lajolo.
■ Stasera a Refrancore, ingresso libero

## Gente di Palio
di Franco Cavagnino

# Commenti dalla rete

■ **PAROLA DI INTERNET**
Un'occhiata a un paio di siti paliofili all'indomani della corsa di domenica vinta da Santa Maria Nuova. Su www.sunto.it si sottolinea la non vittoria di Coghe' e, a proposito di Bruschelli, si legge: «Rapporti praticamente disintegrati da parte del Bruschelli, anche se per il 2006 gli restano ancora a disposizione 20 possibilità. Oggi rionali». Secondo «sunto» la mancanza in finale di Giovanni Atzeni (fantino di Nizza) ha fatto scattare negli otto concorrenti, compreso Olimpieri, il motto "ognuno per sè».
Il sito non ufficiale del Palio senese (www.paliodisiena.com) ospita nel forum una serie di dissertazioni (anche di forumisti astigiani) su Luca Minisini, fantino della Cattedrale finito a terra in batteria. Ci si pone il dilemma: Minisini è caduto oppure si è buttato? Vengono esposte versioni contrastanti: c'è chi afferma che il «Dè» dopo il ruzzolone è finito in ospedale per usarne quasi subito «cercando di non incontrare il rettore della Cattedrale che invece ha giurato di rimandarcelo (all'ospedale, ovviamente)». Per altri Minisini avrebbe urtato lo steccato interno con una gamba per aver stretto troppo in curva, finendo così a gambe all'aria. Nel sito si possono leggere anche apprezzamenti poco edificanti sulla condizione della pista («bruttissima») e sullo stato di alcuni cavalli («impresentabili»). Accuse prontamente ribattute dai forumisti astigiani. In www.paliodiasti.com opinioni altrettanto controverse sulla performance di Minisini qualcuno afferma che il rettore della Cattedrale, «Ciccio» Peraino ha seguito un filmato di Rai3 in cui si vede chiaramente che il «Dè» sbatte contro la staccionata. Un altro forumista taglia corto: «Si è buttato e forse so anche chi lo ha pagato».

■ **QUANTO LAVORO PER LA PISTA**
È venuto il momento di rendere merito a coloro che si sono spesi silenziosamente e sotto la pioggia, per amore di Palio per fare in modo che domenica si potesse correre». Maurizio Rasero, rettore del 3T, afferma: «In un momento in cui molti accampano meriti, non possiamo dimenticare il lavoro compiuto dalla commissione tecnica presieduta da Gilberto Berlinghieri (foto), dalla commissione corsa con Marco Gonella in testa e dai veterinari e neppure il decisivo intervento dell'ingegner Ugo Gamba. Va ricordato che è stato rifatto un pezzo di pista». Racconta Rasero: «Alle 15,30, nel pieno della riunione con rettori e fantini, il vice sindaco Pasta si è alzato dicendo che il Palio non si sarebbe corso, che lui non se la sentiva di mettere a rischio la vita di nessuno. Provvidenziale, a questo punto, l'intervento dell'ingegner Gamba che ha insistito per un ultimo sopralluogo: ed è stato proprio durante questa discesa in pista che i fantini e i rettori, il veterinario dell'Asl Filippone e gli amministratori hanno potuto constatare che le condizioni del tracciato erano tali da consentire di disputare la manifestazione».

## IERI IN CARCERE A QUARTO

### Quattro rock band in scena
Si è svolto nel carcere di Quarto il primo concerto rock organizzato dalla redazione giornalistica della «Gazzetta dentro», formata dai detenuti. Ieri mattina si sono alternati sul palco allestito nel campo di calcio gli astigiani «Bse-Blues Sound Explosion» (foto sopra), «Ribbon Ink» e «Polish Chili» (foto sotto) e i torinesi «Motorcity Brags». L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con Comune di Asti e Biblioteca Astense.

CONCERTO DOMANI SERA

# Un quartetto israeliano all'Ottolenghi

ASTI

«Concerto dalla Fratellanza» domani alle 21,15 a palazzo Ottolenghi nel segno dei rapporti di amicizia tra Italia e Israele.

Sarà di scena il «Binyamin Quartet» di Gerusalemme, formazione nata nel 1996 e specializzata nel repertorio classico tra i più affermati in Israele. I quattro musicisti sono i violinisti Daniel Fradkin e Anna Ioffe, la violista Miryam Fingert e il violoncellista Gregory Yanovsky, tutti di origine russa. Suoneranno soprattutto brani di compositori italiani del periodo classico e del primo Romanticismo Alessandro Rolla, Luigi Boccherini e Giovan Battista Viotti; completa il programma un brano di Mozart. Il quartetto è stato applaudito recentemente alla sinagoga di Vercelli in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica.

L'iniziativa, stesso come un augurio di pace e come simbolo di solidarietà tra i due paesi, è organizzata dall'associazione Italia-Israele con il patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Significativa la scelta del luogo: il palazzo di una delle più importanti famiglie ebraiche di Asti. L'ingresso è gratuito.

■ CONCLUDE LA RASSEGNA «NEL ROMANICO»



Giorgio Finello e Marco Viecca in «Paracelso», domani in scena a Vezzolano

# A Vezzolano c'e' Paracelso

DOM

Il festival teatrale «Nel Romanico», organizzato da associazione «Parthenos» e Comunità collinare «Alto Astigiano», fa tappa stasera a Castelnuovo Don Bosco. Alle 21, nella centrale piazza Don Bosco sarà allestito lo spettacolo itinerante «Amor ch'a nullo del Teatro Prova di Bergamo. Domani ultimo appuntamento alle 21, all'Abbazia di Vezzolano: Parthenos porta in «Paracelso» di Arthur Schnitzler con la regia di Marco Viecca. Gli spettacoli saranno anticipati alle 18,30 da un aperitivo gratuito alla cantina sociale «Terre dei Santi» con esibizioni di «Nataka-Do». Inoltre proseguono oggi, per le strade e le piazze di Castelnuovo, la mostra d'arte e la festa degli artisti di strada con giocolieri, saltimbanchi e figuranti in costume. Organizza la Pro loco.

Ingresso spettacoli in prima serata 10 euro; in seconda serata, 7. Biglietto unico a 15 euro. Info e prenotazioni: 011-9921113 e 349-8796657. [fi. mi.]

## ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri 334
14100 Asti
Fax 0141 350 224
e-mail: asti@lastampa.it

### Modernità e tradizione convergono nelle Sagre
Ho letto le riflessioni del geometra Bruno Verri su «La Stampa» del 16 settembre scorso relativi «alla grande abbuffata delle Sagre» da orientare verso «una cultura diversa dei giovani» che privilegi la consapevolezza e la qualità nella scelta e nel consumo dei cibi, per ridursi ad essere «un gigantesco fast food senz'anima».
Ritengo che le parole di Verri siano meditate e condivisibili, da mettere in pratica sollecitamente per dispondere sempre meglio allo spirito ed alle finalità di questa impareggiabile manifestazione: realizzare lo stimolante connubio fra tradizione e modernità attraverso il quale la straordinaria molteplicità del nostro Astigiano viene proposta al mondo.

GIOVANNI SARACCO

### Oltre a piazza Marconi si pensi a Campo del Palio
Vorrei far presente ai consiglieri comunali che si occupano di tutto ciò che riguarda l'abbellimento della città, ultimo in ordine di tempo il rifacimento del piazzale della stazione, del degrado di piazza Campo del Palio, proprio di fronte alla stazione e a corso Savona, dove non passa mai nessuno a pulire tutto quello che italiani ed extracomunitari lasciano in vista agli occhi di tutti.
Non penso poi che il Comune di Asti abbia disponga di qualche decina di mattoni per poter chiudere quello che è una discarica più che visibile da tutti, e mi riferisco allo sgabuzzino dell'ex distributore Api di parecchi anni fa.
Su quel lato della piazza, ricordiamoci che c'è l'angolo dove i camperisti di tutta Italia ed Europa vengono a fare rifornimento di acqua e a scaricare le acque nere. Non mi sembra proprio un bel biglietto da visita per tutta la città. Oltre ho visto che iniziati i lavori di palizzatura e demolizione. Si farà finalmente la scalinata decente?

MICHELE MORENO

NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

## numeri

**ASL19 e OSPEDALE** 0141 481111

**PRONTO INTERVENTO** 118

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE Asti:** 0141 593.345; 0141 726.290; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 ; **Montemagno:** 0141 63.666.
**CROCE ROSSA Asti:** 0141 417.741; **Celle:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castell'Alfero:** 0141 204.842; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.602; 0141 800.299; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.885; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero:** 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Moniglio:** 0141 994.911; **Piovà:** 0141 998.410; **S. Damiano:** 0141 ; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.
**CROCE BLU Asti:** 0141 470.252.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad Asti 8-19,30 *S. Lazzaro*, c. Casale 100, tel. 0141/274.238; 8,30-12,30 e 16,30-8 del mattino succ. *Gavello*, c. Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/563.481.
Domani 8-19,30 *S. Domenico*, c. Volta 67, tel. 0141/271.721; 8,30-12,30 e 16,30-8 del mattino succ. *Liprandi*, c. Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Le altre 8,30-12,30 e 16,30-19,30 **Moncalvo:** *Ottone*, v. Cassalo Domani *Antizzone*, v. XX Settembre. **Canelli:** *Manola*, c. comm. «Il castello». **Nizza:** *Baldi*, v. C. Alberto 86. Domani *Ferula*, v. Partigiani 1. **Notturno Canelli e Nizza:** *Baldi*, v. C. Alberto 86, Domani *Sacco*, v. Alfieri 69, Canelli.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:** **Asti e provincia** 800 700707.
**Castelnuovo D.B.** 011 987.6468.

**GUARDIA DI FINANZA** pr. interv. 117

**Asti:** 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115

**Asti:** telefono 0141 413.711

: 0141 3581; or: 0144 81.05; **Canelli:** 0141 821.200; **Castagnole L.:** 0141 878 151; **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 883.600.

**ATL (Agenzia turistica locale)**

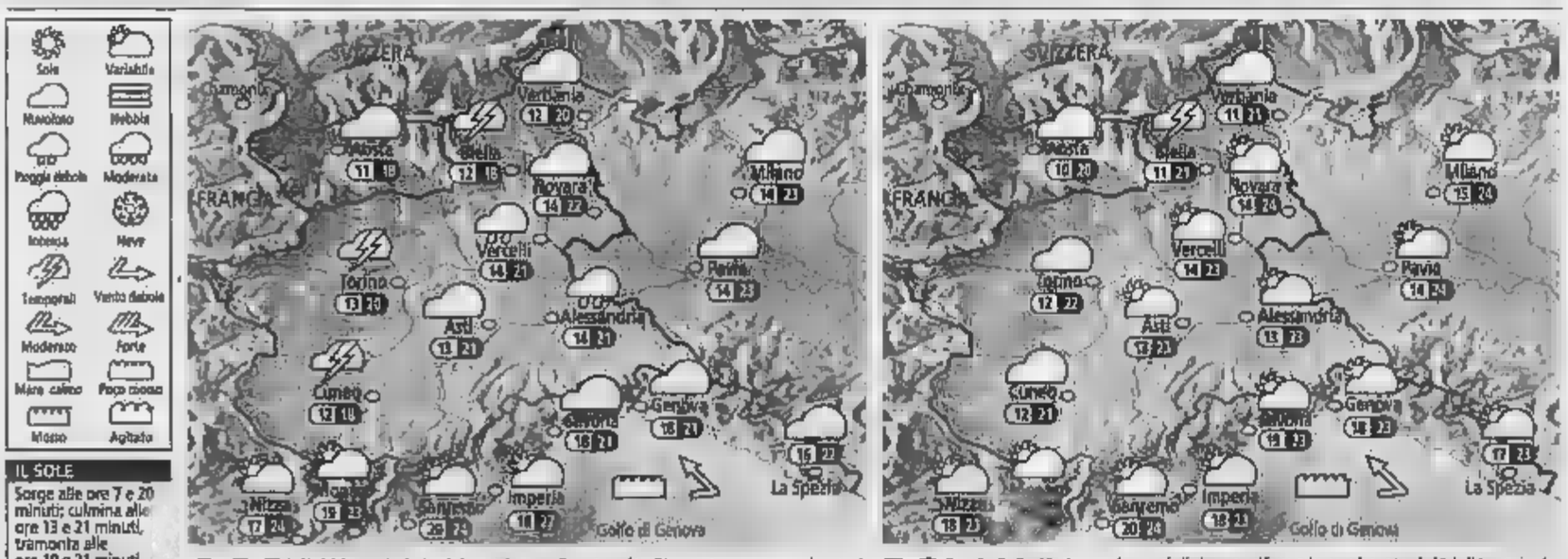
**Asti:** telefono 0141 530.357.

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti Questura e Prefett.:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 416.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

## Bollettino • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it




IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 20 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 21 minuti

LA
Si leva alle ore 23 e 45 minuti; cala domani alle ore 16 e 34 minuti

**OGGI** Nubi irregolari sin dal mattino su Ovest e alto Piemonte con rovesci sparsi, sereno o velato altrove. Col passare delle ore estensione della nuvolosità a tutti i settori con possibili piogge e qualche temporale, specie in prossimità dell'Appennino ligure. Attenuazione dei fenomeni e schiarite in serata. Temperature in leggero calo. Venti deboli variabili con momentanee raffiche nelle aree temporalesche.

**DOMANI** Annuvolamenti di tipo stratiforme in movimento da Val d'Aosta e alto Piemonte ai rimanenti settori con generale assenza di fenomeni o al più un breve rovescio sulla fascia alpina e sull'Appennino. Ampi tratti nel corso del pomeriggio ed in serata a partire da Nord. Temperature senza grandi variazioni. Venti deboli variabili con temporanei rinforzi dai quadranti meridionali lungo i litorali.

Riservato alla Pubblica Amministrazione

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 567 del 8.10.1958 Art. 7)

Gli avvisi sono consultabili anche su internet al sito
www.lastampa.it/legali/

publikompass spa
ASTI
Corso Dante, 80
Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

Presentato un documento all'assessore regionale all'Agricoltura

# Strategie anti Flavescenza Dorata

## *E' stato istituito un tavolo di coordinamento*

Il deciso aggravamento propagarsi della Flavescenza dorata nei vigneti astigiani, ha portato all'istituzione di un «tavolo di coordinamento» fortemente voluto dal Coldiretti Asti, per affrontare le problematiche e cercare le possibili soluzioni. Dopo l'intenso confronto estivo tra i viticoltori, le organizzazioni professionali, gli enti scientifici e di vigilanza, i comuni e l'Assessorato Provinciale Agricoltura, è stato redatto un documento che raccoglie tutte le proposte di intervento per il contenimento della Flavescenza dorata della vite. Il documento è stato sottoposto all'attenzione dell'Assessore Regionale all'Agricoltura, Mino Taricco, per le iniziative di competenza nella lotta alla malattia e nel sostegno ai soggetti coinvolti.

Il documento prevede:

- Un emendamento al Decreto Ministeriale n. 32442 del 31 maggio 2000 «Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite»;
- Intensificazione delle attività di vigilanza sul territorio;
- Finanziamento della L. 388/2000 - Art. 129 (Emergenze nel settore agricolo zootecnico) con l'inserimento di nuovi interventi finanziabili;
- Finanziare, alle condizioni stabilite dal nuovo Psr, gli impianti di vigneti autorizzati a partire dal 2004 e non ancora realizzati;
- Intensificazione delle esperienze sulla termoterapia del materiale di moltiplicazione della vite, prevedendo una marcatura delle barbatelle.
- Intensificazione dei controlli sulla produzione, commercializzazione e messa a dimora delle barbatelle.
- Costituzione di un apposito «Comitato interdisciplinare di ricerca» a supporto del mondo divulgativo e produttivo.

Finanziamenti richiesti:

1) a 3 euro per pianta, per il rimpiazzo di piante sparse nel vigneto;

2) fino a 1,50 per pianta, per la distruzione di barbatelle in vivaio;

3) fino a 3 mila per ettaro, per l'estirpazione dei vigneti che presentano una percentuale delle piante colpite superiore al 30%;

4) fino a 9 mila euro per ettaro all'anno e per un massimo di quattro annualità, nel periodo di messa a riposo dei fondi oggetto di estirpo, per il risarcimento del mancato reddito ai conduttori dei vigneti con la qualifica di I.A.P. che, a seguito degli attacchi di Flavescenza Dorata, abbiano dovuto estirpare superfici vitate di cui al precedente punto 3) in misura uguale o superiore al 30% della superficie totale aziendale.

fino a 20 mila per ettaro, per il reimpianto;

6) fino a 9 mila per ettaro all'anno e per un massimo di tre annualità, per il risarcimento del mancato reddito ai conduttori dei vigneti con la qualifica di I.A.P., nel periodo improduttivo dei vigneti reimpiantati;

7) fino a 1.500 euro a ha per gli interventi eseguiti dalle amministrazioni comunali finalizzati alla bonifica e/o alla ripulitura all'estirpazione dei vigneti abbandonati, delle aree incolte ex vigneto ed altre aree incolte di cui al precedente punto b5);

esonero dai contributi previdenziali ed assistenziali nella misura del 25% per i conduttori dei vigneti la qualifica I.A.P. che abbiano estirpato superfici cui al precedente punto 3) percentuale superiore al 15% e fino al 50% della superficie vitata aziendale; nella misura del 50% per le aziende che abbiano estirpato superfici di cui al precedente punto 3) in percentuale superiore al 50% della superficie vitata aziendale.

# Conferire rifiuti pericolosi

## *Attivati 16 centri fra ottobre e novembre*

Con il mese di ottobre parte la raccolta straordinaria 2005 dei rifiuti agricoli nell'ambito dell'Accordo di Programma che veda la stretta collaborazione tra Coldiretti Asti, Assessorato Provinciale Ambiente e Gaia Spa (ex Consorzio Astigiano Smaltimento Rifiuti).

L'iniziativa permetterà, attraverso numerosi centri di conferimento in tutto il territorio provinciale, di conferire batterie esauste, olio lubrificante esausto, filtri olio, agrofarmaci e loro contenitori. Inoltre, in almeno due Centri, sarà possibile conferire i film plastici di polietilene trasparente, a fine carriera, utilizzati per tunnel e serre.

La consegna dei rifiuti da parte degli imprenditori agricoli è gratuito e senza oneri burocratici e permetterà loro di evitare le eventuali sanzioni previste a carico degli inadempienti dal Decreto Legislativo n. 22 del 5/02/1977.

Il calendario dell'iniziativa - in corso di definizione - prevede l'attivazione dei seguenti centri: Cunico, Mombaruzzo, Bubbio, Canelli, Castelnuovo Calcea, Costigliole, Moncalvo, Castagnole Lanze, Nizza, Castelnuovo Don Bosco, San Damiano, Motta di Costigliole, Casorzo, Villanova, Frinco, Asti.

Gli imprenditori agricoli interessati possono rivolgersi agli Uffici Tecnici della Coldiretti per le ulteriori informazioni del caso, tel. 0141-380400/427.

**CAMPAGNA AMICA DEGLI ARTISTI**

## Inaugurata la personale di Anita Fico

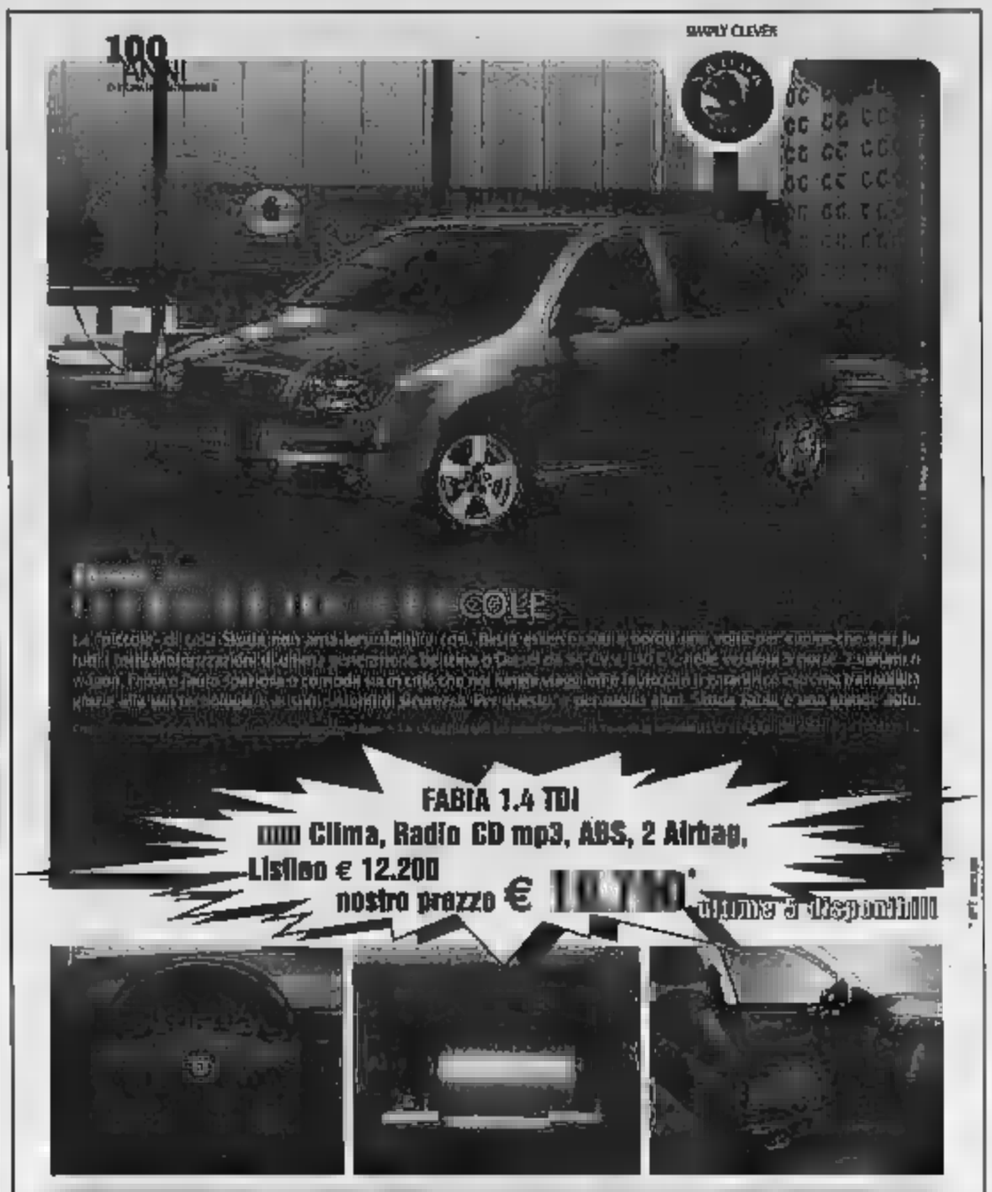
È stata inaugurata ieri mattina nella Sala degli Artisti di Coldiretti Asti la personale di Anita Fico. Le opere esposte sono abbinate ai vini dell'Azienda Agricola Graglia di Castelnuovo Don Bosco. La dal titolo «Elevazione dell'Anima» sarà visitabile fino al 12 ottobre. Tutte le opere e i vini potranno anche visti on-line sul sito internet della rassegna www.campagnamicadegliartisti.it. Info: 0141-380418.

Gli impegni agroambientali previsti dal Reg. CE 1257/99, in scadenza, potranno essere prorogati per il 2006 alle condizioni di impegno attuali o comunque con leggere modifiche: questo, in buona sintesi, è quanto è stato concordato a livello comunitario.

Gli Stati membri potranno quindi prorogare gli impegni in oggetto che scadono prima della fine del periodo di programmazione 2000-2006, in modo da avviare la programmazione 2007-2013 con il maggior di contratti stipulati sulla base del nuovo regolamento sulla politica di sviluppo rurale.

Buone notizie quindi per le imprese agricole impegnate nella produzione integrata e in quella biologica, nel rispetto del territorio e biodiversità.

Ovviamente la decisione comunitaria dovrà essere accompagnata da coerenti iniziative nazionali e regionali per evitare una battuta d'arresto 2006, con conseguente impatto negativo sull'ambiente e sul territorio rurale, - almeno per ora - la strada aperta.



*Le indicazioni per i viticoltori*

## Documenti per il trasporto delle uve

| Destinazione delle uve | | Trasportatore | Docum. necessario fin dalla partenza | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Da produttore in contabilità IVA | Da produttore esonerato |
| Cantina dello stesso produttore | Entro 60 km | Lo stesso produttore | nessuno | |
| | | Un vettore | D. d. T. | dichiarazione di esonero |
| | Oltre 60 km | Lo stesso produttore | D. A. | D. A. |
| | | Un vettore | D. A. | D. A. |
| Cantina sociale | Entro 60 km | Lo stesso produttore | dichiarazione di esonero | dichiarazione di esonero |
| | | Un vettore | dichiarazione di esonero | dichiarazione di esonero |
| | | Cant. soc. o vettore pagato da cant. soc. | D. A. | D. A. |
| | 60 km | Lo stesso produttore | D. A. | D. A. |
| | | Cant. soc. o vettore pagato da cant. soc. | D. A. | D. A. |
| Acquirente vinif. o calore | Entro 60 km | Lo stesso produttore | D. d. T. | dichiarazione di esonero |
| | | Vettore pagato dal produttore | D. d. T. | dichiarazione di esonero |
| | | Acquirente vinif. o vettore da lui pagato | D. A. | D. A. |
| | Oltre 60 km | Lo stesso produttore | D. A. | D. A. |
| | | Vettore pagato dal produttore | D. A. | D. A. |
| | | Acquirente vinif. o vettore da lui pagato | D. A. | D. A. |
| Privato consumatore | Entro 60 km | In tutti i casi | D. A. | D. A. |
| | Oltre 60 km | In tutti i casi | D. A. | D. A. |
| Centri di intermediazione | Entro 60 km | In tutti i casi | D. A. | D. A. |
| | Oltre 60 km | In tutti i casi | D. A. | D. A. |

| Destinazione delle vinacce | | Trasportatore | | |
|---|---|---|---|---|
| Distilleria | Sempre | In tutti i casi | Bolla Bani Viaggianti o D. A. | Bolla Bani Viaggianti o |
| Ind. Estraz. Enocianina | Sempre | In tutti i casi | D. A. | D. A. |

D. d. T.: Documento di Trasporto - D. A.: di Accompagnamento (ex DOCG)

COLDIRETTI ASTI


COMPLESSO RESIDENZIALE "PIAN DEL SOLE"

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

La tua villa ad Asti

In complesso signorile di nuova edificazione, a pochi centinaia di metri dal centro cittadino, vendesi VILLE con diversa tipologia, progettate e costruite per realizzare un contatto diretto con la natura al fine di migliorare le condizioni di benessere e di vivibilità all'interno.

Concorrono a raggiungere tale obiettivo oltre alla di un giusto orientamento delle costruzioni in funzione del soleggiamento e dei venti dominanti, l'impiego di:
- materiali biocompatibili;
- pareti e coperture ventilate, alternate e adeguate tecnologie per sfruttare l'irraggiamento solare;
- riscaldamento a pavimento radiante
- serramenti in materiale naturale atti a garantire un adeguato rapporto interno-esterno.

PROSPETTO SUD

PROSPETTO EST

NO COMMISSIONI D'AGENZIA

IL BENESSERE BIOCLIMATICO AL CENTRO DEI VOSTRI INTERESSI

Committenti: EMMESSE s.a.s. Via Solari, 8 - Asti

Per informazioni: 339.3355631 - 339.8508152



Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Valsesia
E VALSESSERA

STUDIOSI DA TUTTO IL MONDO

## Meeting di ornitologi da giovedì a Varallo

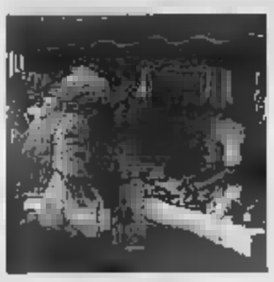
Sarà Palazzo d'Adda, a Varallo, a ospitare il 13° Convegno italiano di ornitologia. Una tre giorni, dal 29 settembre al 2 ottobre, durante la quale esperti e appassionati presenteranno i risultati delle ultime ricerche sull'avifauna. Più di 300 gli studiosi accreditati provenienti da tutta l'Italia e da diverse nazioni straniere (Svezia, Stati Uniti, Francia e Emirati Arabi). [d. b.]

AL SANTUARIO

## Concerto in onore del patrono S. Eusebio

Concerto per festeggiare il patrono Sant'Eusebio oggi a Serravalle. Alle 15,30 nel santuario valsesiano a esibirsi sarà la banda musicale di Ponzone. Durante l'appuntamento, organizzato dalla Pro loco, saranno estratti i biglietti vincenti della lotteria di Sant'Eusebio. Sarà inoltre offerto un rinfresco a tutti i presenti. A chiudere le iniziative alle ore 18 sarà la celebrazione della messa, sempre in santuario. [m. cu.]

VALDOBBIA, SCOPELLO E VALDUGGIA



A Scopello si ripete il mercatino

## E' domenica di mercatini e fiere

Giornata di mercatini oggi in diverse località della Valsesia. In [illegible] della testa di San Michele le vie di Riva Valdobbia, a partire dalle ore 9 e fino alle 17, saranno invase da una fiera che affonda le origini nel XV secolo. Bancarelle tipiche anche nella piazza del municipio di Scopello, sempre per festeggiare il santo. Appuntamento con un mercatino, infine a Valduggia, in via Cremosina. [m. cu.]

QUARONA

## Corso di presciistica lunedì e giovedì

Inizierà domani nella palestra delle scuole medie di Quarona in piazza Combattenti, un corso di presciistica organizzato dalla sottosezione di Borgosesia del Cai. Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri 0163.21806 8 il venerdì dalle 21), 347.6564594, 340.3618057. Le lezioni si terranno il lunedì e il giovedì dalle 20,30 alle 21,30. A tenere il corso sarà l'insegnante Isef Enrica Manfredini. [m. cu.]

IERI SONDAGGIO TRA LA GENTE: «PIAZZA MAZZINI E MARTINI SENZA AUTO SEMBRANO UN DESERTO»

# Raffica di no all'isola pedonale

## I borgosesiani bocciano il centro vietato al traffico

**Maria Cuscela**
BORGOSESIA

Ieri si è chiuso l'esperimento della zona a traffico limitato» in piazza Mazzini a Borgosesia. Il Comune al sabato pomeriggio per tre mesi ha provato a chiudere al passaggio delle macchine il cuore della città raccogliendo pareri discordanti. Terminata la fase sperimentale se ne riparlerà nel 2006. Quasi tutti i titolari dei centinaio di negozi che gravitano intorno alla piazza principale si è detta contraria all'iniziativa, tanto che da subito si è creata una solidarietà tra gli esercenti che hanno voluto rendere pubblico il loro «no» affiggendo alle proprie vetrine un cartello di protesta. E la gente che ne pensa? Da un piccolo sondaggio (otto sui campioè stato raccolto un campione di una ventina di pareri) la netta maggioranza (due persone su tre) degli intervista si è detta contraria alla proposta. Ecco alcuni pareri.«Credo che sia estremamente penalizzante per i commercianti un'idea di questo genere - dice Michela Xausa di Fray -. Anche perché tanta gente che si reca a Borgosesia per fare una commissione veloce piuttosto che perdere tanto tempo a cercare parcheggio preferisce andare da un'altra parte. Certo, per chi viene da turista, magari con bambini piccoli al seguito, la piazza macchine può rappresentare una buona proposta, ma personalmente l'esperimento non mi piace».

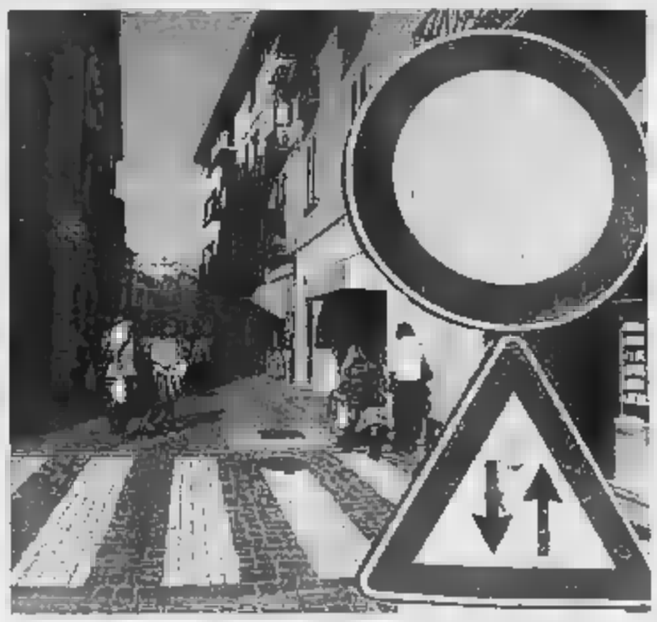
Dello stesso parere il borgosesiano Enos Pizzorno. «L'isola pedonale non la giudico in maniera molto positiva: al sabato crea l'impressione di una città deserta, non viva. Si arriva a rimpiangere quella piacevole confusione che si respira durante tutti gli altri giorni. L'iniziativa in sé è apprezzabile bisognerebbe riuscire a organizzarsi meglio. Anche perché, soprattutto per i commerdianti, la soluzione è penalizzante».

Del spartito del noo anche Chiara Brusetti, di Grignasco. «Io vengo da fuori ma mio marito ha un esercizio a Borgosesia quindi conosco molto bene la situazione - spiega -. La zti non mi piace proprio, anzi la citta al sabato pomeriggio è quasi deprimente, non c'è quasi nessuno che passeggia in piazza Mazzini, una sensazione che non invoglia a frequentare il centro».

Infine ecco due pareri pro-ztl. «La piazza deve essere libera e chiudendola al traffico si è raggiunto l'obiettivo - afferma la borgosesiana Elena Negri -. Per questo sono d'accordissimo con questa soluzione che spero venga riproposta l'anno prossimo. Certo ho il vantaggio di abitare in centro ma credo che non siano poi questi problemi a muoversi in auto».

Le fa eco un altro abitante Borgosesia, Sandro Simeoni. «Secondo me si può viaggiare benissimo a piedi e quindi vedo l'idea dell'isola pedonale in piazza in maniera positiva. Anche perché Comune associazioni varie hanno organizzato una serie di manifestazioni in grado richiamare gente da fuori, uno stimolo dunque per la città».

Da sinistra a destra Sandro Simeoni, Michela Xausa e Enos Pizzorno. Non tutti sono favorevoli all'isola pedonale di Borgosesia



L'ingresso nell'isola pedonale di Borgosesia. L'esperimento si è concluso ieri

LA STORIA DELLA FRAZIONE DI CELLIO IN UN VIDEO

## Due giovani registe raccontano Carega

Tramandare ricordi e immagini del proprio paese attraverso video. A pensarci non è stato Comune o un'associazione ma due giovanissime ragazze, Gilodi e Ilaria Ventura, rispettivamente di 13 e 14 anni, che quest'estate, di loro iniziativa, hanno pensato di realizzare una testimonianza visiva che per argomento Carega, la frazione di Cellio in cui vivono.

«Abbiamo impiegato tutto luglio, girando un po' ovunque soffermandoci in particolar modo sui ricordi che ci venivano raccontati dagli abitanti - spiega Martina Gilodi, che ha appena la terza media a Valduggia -. Spesso durante la vacanze estive non si trovano attività stimolanti da fare e così io e Ilaria che frequenta prima liceo scientifico Borgosesia ci siamo dedicate riprendere Carega».

Il risultato finale è un video della durata circa un'ora in cui tra un'intervista e l'altra vengono mostrati gli angoli più caratteristici della frazione di Cellio. Il prodotto finito è già stato ufficialmente presentato durante una serata organizzata dall'associazione Térrieri di Carega. Il successo riscontrato è stato notevole tanto che le due giovani registe hanno già avuto la richiesta di poter video da settantine per con ogni probabilità le immagini saranno di nuovo proiettate in pubblico durante il periodo di Carnevale. [m. cu.]

Martina Ventura (sopra) e Ilaria Ventura (sotto) hanno raccontato in un video la vita e le usanze di Carega, frazione di Cellio

VARALLO, ELETTO PRESIDENTE CON 51 VOTI

## La Montana sceglie il De Dominicis bis

VARALLO

Gian Paolo Dominici è ufficialmente nuovo presidente della Comunità montana Valsesia. L'unico candidato all'incarico, dopo sei mesi di commissariamento prefettizio, nel corso della riunione di venerdì sera ha ottenuto voti favorevoli (per essere eletto ne bastavano 32) 18 contrari.

«Già dalla prossima settimana cominceremo metterci all'opera - spiega il neo presidente, che aveva già rivestito l'incarico per due anni -. Basta parole, ora passeremo ai fatti».

Si è parlato di ipotetici rapporti conflittuali tra Corrado Rotti, assessore in rappresentanza della Valsesia nella Provincia di Vercelli e l'ente montano, che ha ottenuto la massima carica come pensa di comportarsi? «Da parte mia non ci saranno assolutamente problemi - continua De Dominici -. Certo bisogna essere in due a esserne convinti, ma non ho mai avuto difficoltà a parlare né tanto meno Rotti che tra l'altro, mi è anche simpatico».

Trovarsi all'opposizione Borgosesia e Quarona cosa significherà? «Ognuno dei 28 Comuni che la Comunità montana Valsesia rappresenta ha la stessa importanza all'interno dell'ente - conclude presidente -. Maggioranza e minoranza in questo senso saranno compatti nel portare avanti questa prerogativa». [m. cu.]

## in breve

**VALDUGGIA, GITA A GARDALAND**
Il neo nato comitato «I Puccèi da Stabion di Valduggia organizza per domenica 30 ottobre in occasione di Halloween una gita a Gardaland per cui sono già aperte le iscrizioni. La quota è di 35 . Per informazioni rivolgersi 347.4339151 o 328.2068992 dalle ore 9 alle 21. [m. cu.]

**VOCCA, DALLE 15,30 INCANTO DELLE OFFERTE**
Festa patronale di San Maurizio a Vocca oggi. In programma alle 10,30 la celebrazione della messa (prima della quale verrà benedetta la fontana dedicata a San Giuseppe), dalle 15,30 ci saranno i vespri, benedizione eucaristica e l'incanto delle offerte. [m. cu.]

**CREVACUORE, I CORSI MINIBASKET**
Inizieranno mercoledì nella palestra comunale di Crevacuore i corsi di minibasket organizzati dalla Libertas Basket di Borgosesia e riservati agli alunni delle scuole elementari della prima media. Per informazioni telefonare ai numeri 0163.200011 015.768292. [m. cu.]

**«DANZA DEI BOLLITI» ISCRIZIONI AD AILOCHE**
Sono ancora aperte le iscrizioni (telefonare allo 015.768913, 015.768727, 015.768616 o 333.7184502) per partecipare alla «Danza dei bollitti» nel Monferrato in programma domenica 23 ottobre. La gita, organizzata dal gruppo carnevale Mulnèe e Mulinera di Giunchio di Ailoche partirà da Postua alle 7,30. [m. cu.]

**CASTAGNEA PREPARA SAGRA DELLE CASTAGNE**
«Castagnea e le sue gne» è il nome della manifestazione che andrà in scena il 23 ottobre nella frazione di Portula per cui si stanno preparando diverse iniziative tra cui un mercatino di hobbisti. [m. cu.]

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE
Nuova Apertura
RISTORANTE • PIZZERIA
la Piramide
di Francese Carlo e Emanuele
TIPICA PIZZA NAPOLETANA CON FORNO A LEGNA
MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE
ore 17
Inaugurazione
con piccolo rinfresco
BIELLA • Via Addis Abeba, 45 • Tel. 015.8495185 - orario: 12-14 • 18-24

FERRI CARLO
VIALE PO, 9 - CRESCENTINO (VC) - TEL. e Fax 0161 84.32.29
Termocucine - Termostufe - Termocamini
Stufe a legna - Stufe a pellets - Stufe a gas
Inserti a Focolari per camini
Piani cottura e forni incasso
Cucine a gas e cappe
SUPRA
PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
VENDITA
ASSISTENZA
RIPARAZIONE

Un piano con trenta corsi la cui esecuzione è stata affidata al Consorzio TraTec (Trasferimento di Tecnologia)

# Lavoro, serve più formazione

## *Le proposte della Cna-Associazione artigiani*

La Cna, Associazione Artigiani Biellese, come sempre punta sulla qualità che contraddistingue il nostro territorio. Lo fa con una nuova iniziativa, approvata dalla Regione, attraverso i suoi 1500 associati: sono coivolti nel Piano formativo di area la cui esecuzione è stata affidata al Consorzio TraTec (Trasferimento di Tecnologia).

È in sintesi di un piano di trenta corsi con 340 partecipanti che corrispondono ad una formazione di 12.000 ore, già iniziati e che si concluderanno a gennaio, mentre una seconda tranche dello stesso progetto è al vaglio della Regione e potrebbe diventare la continuazione per il primo semestre del prossimo anno.

Gli obiettivi operativi del Piano formativo di area si definiscono come l'aiuto alla crescita, sia dimensionale che qualitativa, delle aziende attraverso sistemi applicati di Gestione di Qualità, attenzione al Terziario avanzato come settore per la diversificazione e, per quanto concerne i lavoratori, un maggior contributo di competenze rispetto le conoscenze nell'ottica di fornire a un bagaglio tecnico reale e spendibile sul mercato del lavoro.

Ecco come la Cna realizza gli obiettivi stessi: attraverso corsi impermeati sulla «Gestione della Qualità» attraverso una formazione integrata da una forte componente strumentale costituita dai vari Sistemi per una corretta sintesi a tutto campo e sviluppo del concetto «manifattura del terziario»: in questo caso l'obiettivo è lo sviluppare di imprese che sappiano pensare, progettare ed implementare i «Servizi made in Biella» attraverso l'applicazione diretta e l'utilizzo di tecniche e strumenti informatici.

I punti caratterizzanti del Piano formativo di Area, Distretto di qualità, proposto da Cna-Associazione artigiani sono molteplici. Con la precisazione che il Piano e la sua conseguente realizzazione è nato dalle esigenze e dalla volontà delle piccole imprese, quindi strumento innovativo nella progettazione e nello sviluppo frontale o in e-learning, si evidenziano corsi di formazione che hanno come base comune la Gestione della Qualità, corsi mirati a trasformare le conoscenze in vere competenze attraverso la componente strumentale dei sistemi informatici tematici ed argomenti scelti ed adatti alle esigenze aziendali per incrementare la competitività.

Quanti frequenteranno le lezioni riceveranno un attestato che potrà proiettarli nelle ottime possibilità di inserimento occupazione nel mercato globale. Sono a questo punto necessarie alcune precisazioni a loro volta qualificanti pari corsi.

Nei corsi tecnici (SQL, MS-Exchange, MS-Server e VB. Net) i moduli formativi sono componenti utili per il raggiungimento delle certificazioni tecnologiche internazionali, mentre in quelli del segmento «Organizzazione di impresa» si trattano in modo esaustivo, e quindi produttivo, le varie fasi della gestione. In sintesi da quella finanziaria corrente ed in prospettiva, fino ai vari passaggi del prodotto e la conformità, senza disattendere alla documentazione ed all'archiviazione completata dall'analisi delle vendite.

Nel corso dedicato all'informatica per gli utenti, i cui docenti sono tutti esperti di conoscenza tecnica unita ad una solida esperienza aziendale maturata sul la Cna si avvale della collaborazione tecnica della Robinson Srl di Vigliano, che consente l'uso di metodologie certificate Elea. Il tutto è significare che per affrontare correttamente il mercato e cogliere gli obiettivi, diventando ulteriore tassello di quella positiva evoluzione che nel Biellese si sintetizza come «distretto di qualità», non basta più la buona volontà, non serve, anzi risulta indispensabile, la formazione specifica.

I corsi proposti dalla Cna sono quindi iniziative concrete e non parole che mettono a disposizione strumenti per costruire un futuro economico migliore.

Nella foto di Corrado Micheletti la sede provinciale di Cna-Associazione artigiani in via Repubblica, a Biella

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori

REGIONE PIEMONTE

Tutti i corsi sono finanziati da:
- Fondo Sociale Europeo (45%)
- Ministero del Lavoro (44%)
- Regione Piemonte (11%).

TRATEC
Tel.: 015 8130660
www.tratec.it
E-mail:info@tratec.it

CNA
Tel.: 015 351121
www.biella.cna.it
E-mail:formazione@biella.cna.it

# Qualificare il personale per qualificare il territorio

Con i Corsi di Formazione **gratuiti** del "Piano Formativo di Area" della provincia di Biella
*Promossi dalla CNA di Biella e realizzati dal Consorzio TraTec*

- *Un'opportunità di qualificazione per la provincia di Biella con il primo Piano Formativo Territoriale;*
- *Un'opportunità di formazione seria qualificata per tutti i dipendenti ed i titolari, di crescita per le aziende in cui operano;*
- *Conoscere ma soprattutto utilizzare strumenti e metodologie per la gestione del rischio finanziario, il controllo di gestione, l'analisi della redditività, la tracciabilità degli eventi non conformi l'archiviazione elettronica dei documenti e delle e-mail.*

**D'IMPRESA**
- Gestione Aziendale Informatizzata
- Archiviazione Elettronica dei Documenti
- Informatica al servizio Marketing
- Il Sistema Qualità (ISO 9001) Integrato
- Sistemi di Gestione per la Qualità
- Privacy (D.Lgs 196/2003)
- Sicurezza e POS (D.Lgs 626/94)
- Corso per RSPP
- Sicurezza per l'uso Attrezzature
- Basilea II
- Vendere in tempi di crisi
- Problem Solving and Decision Maker

**UTENTI**
- Word
- Excel
- Ms Access
- Internet/Outlook
- Migrazione a OpenOffice
- Trattamento immagini digitali

**CORSI TECNICI**
- SQL Server 2000 Amministrazione
- Exchange Server 2003
- Ms Windows Server
- Visual Basic .NET
- AutoCAD 2004

**LINGUE**
- Inglese
- Spagnolo
- Cinese

Conoscenza e competenza per un distretto di qualità.

Progetto creativo: psoluzioni@atlantide.biz

## Risultati
E NOTIZIE

[redacted] ALLE 11,30 NELLA [redacted] CONTRO IL [redacted]

### Atteso l'esordio dell'Under [redacted]

■ Questa mattina alle 11,30 scatta il campionato italiano Under 19 e per la prima volta nella [redacted] club una compagine del [redacted] rugby si troverà ai nastri di partenza del girone A.
«Siamo ansiosi di capire cosa [redacted] derà - afferma il presidente del sodalizio gialloverde Cesare [redacted] -. E' chiaro che ci teniamo a fare bene, ma il risultato [redacted] l'elemento più importante. La cosa principale [redacted] fare esperienza: abbiamo l'ambizio- [redacted] proporre una delle migliori squadre giovanili [redacted] Italia. Ieri sera c'è stato [redacted] raduno della squadra, che si ritrovata [redacted] i tecnici Mclean e Hapeta ed alcuni dirigenti, per poi andare a dormire presto. Anche questo fa parte della nostra mentalità: [redacted] ragazzi che hanno sempre dato [redacted] massimo, non li vogliano caricare di troppe pressioni, però è nelle loro possibilità fare bene e ci aspettiamo dei buoni risultati».
Nel match inaugurale odierno il quindici allenato dalla coppia neozelandese affronterà il Modena. «Non sappiamo la reale forza dei [redacted] avversari. Credo ci siano i presupposti p[redacted] assistere ad una bella partita, ed in generale sarà un bel campionato. Tutte le squadre hanno preso dei rinforzi. Noi [redacted] cercato di fare [redacted] squadra piemontese, tentando di attingere da altre società. [redacted] vertici [redacted] federazione regionale [redacted] hanno ritenuto di darci [redacted] mano. E' [redacted] peccato, vorrà dire che andremo avanti per la nostra strada».
La rosa della formazione Under 19 [redacted] composta da Bernardo Sella, Martino Pavignano, Stefano Fumo, Davide Fratamico, Daniele Giudici, Filippo Musso, Gioele Gaiardelli, Nicolò e Raffaele Ramasco, Nicola Maia, Den- [redacted] Ongarello, Emanuele Messina, [redacted] Medhi Sarrar, Lorenzo Fassoletto, Ignacio Paullier, Luca Barbi, Marco Del Vecchio, Omar Chivetto, Nicolò Giordano, Richie Garciano, Federico Fila, Alessio Scarama[illegible]. [m. pe.]

L'Under 19 del Biella Rugby inizia l'avventura

[redacted] D. DUE GOL ANNULLATI AGLI OSPITI PER FUORIGIOCO. GLI AZZURRI SPRECANO ANCHE UN RIGORE CALCIATO DA BAUDINELLI

# Cossatese, 3-1 al Borgomanero e torna il sorriso

## Bel gioco e vittoria scaccia-crisi con doppietta dell'ex novarese Barbiero

**Marco Perazzi**
BIELLA

La Cossatese chiude la pratica Borgomanero (3-1) nel secondo tempo, quando i padroni di casa segnano tre reti, concretizzando la maggior mole di gioco sviluppata nell'intero arco del match.

Per la seconda volta consecutiva gli azzurri sono costretti [redacted] giocare il loro match casalingo [redacted] dallo stadio Abate. Dopo l'esordio a Robbio, l'undici [redacted] mister Bortolas gioca [redacted] [redacted] Marmora».

Rispetto al match di Varese il tecnico torinese schiera Cuc al posto di Garghentini, mentre la coppia centrale è formata da Balsamo e Mascheroni, che pren- [redacted] posto [redacted] Lanza. [redacted] panchina si rivede Alex Comi. Il Borgomanero è in formazione tipo, a p[redacted] Laghi. Facciolo adotta un classico 4-4-2 mentre gli azzurri parto- [redacted] n Pastorino alle spalle dell'unica punta Baudinelli.

Le due squadre iniziano subito a mille [redacted] dopo una conclusione ravvicinata di Pastorino, troppo debole per impensierire Loschi, la risposta degli ospiti è affidata a Lazzaro, che dal limite manda di poco a lato. Al 9' Cretaz pesca in [redacted] e scodella al centro, ma Baudinelli [redacted] anticipato d'un soffio [redacted] Rodighiero.

La Cossatese parte bene e sfrutta la velocità sull'esterno di Menchini, i cui traversoni non trovano adeguata finalizzazione. Cuc e Cretaz a centrocampo assicurano gioco e copertura. [redacted] il primo brivido è per gli osp[redacted]: [redacted] 27' Bovio va in gol, però la rete viene annullata per il fuorigioco della punta ospite.

Due minuti dopo [redacted] Cossatese costruisce la più ghiotta occasio- [redacted] quando, sugli sviluppi [redacted] un angolo, Mascheroni stoppa la palla a centro area, ma la sua botta a colpo sicuro è salvata da Nicolosi. I rossoblù restano a guardare anche se al 34' Lazzaro segna, ma la sua conclusione è vanificata da un fuorigioco millimetrico. Al 46' Memoli [redacted] al centro un invitante pallone: Baudinelli brucia tutti, ma il suo colpo di testa fa la barba al palo.

[redacted] cambia il leit motiv nella ripresa anche se i maggiori spazi consentono [redacted] duo compagini delle improvvise fiammate.

Al 10' entra l'ex Barbiero, che dopo pochi secondi scalda le mani [redacted] Loschi, bravo a mandare in angolo la punizione bomba dell'esterno azzurro. Baudinelli va ancora vicino al gol [redacted] vantaggio al 14', ma la porta del Borgomanero sembra stregata. A risolvere la situazione per i padroni [redacted] casa [redacted] pensa Memoli che al 20', ben servito da Barbiero stoppa al limite dell'area e spara in porta. La palla subisce una netta deviazione di Natoli e s'infila sotto la traversa per il meritato vantaggio della Cossatese.

Il Borgomanero subisce il colpo e dopo appena due minuti finisce ko: Loschi sbaglia il rinvio e Barbiero, con un perfetto pall[redacted] netto, lo punisce calciando da oltre trenta metri. Nel [redacted] c'è spazio anche per Comi, al suo esordio quest'anno con il team del presidente Tescari, e per la doppietta personale di Barbiero. Al 36' la Cossatese può fare poker ma il rigore di Baudinelli viene respinto a Loschi. Al secondo minuto di recupero Bovio segna il gol della bandiera.

**Cossatese:** Strukelj, Scaturro, Acquadro, Cuc, Balsamo, Mascheroni, Menchini (10' st Barbiero), Cretaz, Baudinelli, Pastorino (23' st Comi), Memoli (40' st De Pascalis). **Borgomanero:** Loschi, Natoli, Iaconis, Brollo, Rodighiero, Nicolosi (24' st Giallonardo), Canini, Evola, Lazzaro, Bovio, Guntri. **Arbitro:** Ranghetti di Chiari. **Reti:** 20' st Memoli, 22' e [redacted] st Barbiero, 47' [redacted] Bovio. **Note:** spettatori 350, ammoniti Cretaz, Rodighiero, Bovio, Menchini, Acquadro, Natoli, Mascheroni.

Il capitano della Cossatese, Roberto Cretaz, fulcro di centrocampo

L'esterno destro Stefano Menchini ha lasciato il posto nella ripresa a Barbiero, che [redacted] segnato la doppietta decisiva

IN CALENDARIO OGGI

### Tutti i match di Eccellenza e Promozione

BIELLA

La terza giornata del campionato d'Eccellenza propone per le squadre biellesi due avversari molto solidi, attualmente in testa alla classifica.

**Qui Biella Villaggio La Marmora.** I rossoverdi ospitano alle 15 il Canelli, team che annovera tra le [redacted] fila due ex campioni di serie A del calibro di Diego Fuser e Gianluigi Lentini. «Incontriamo un team di alto lignaggio, impreziosito da questi due fuoriclasse, ancora [redacted] atleti - spiega mister Luca Prina -. Li affronteremo cercando di portare [redacted] [redacted] la [redacted] prima vittoria». La rosa del Biella V.L. è stata integrata [redacted] settimana da Lorenzo Pavese, esterno sinistro classe '87, che può giocare sia basso, sia alto.

**Qui Fulgor Valdilana.** Ancora fermi a quota zero, la trasferta sul campo della capolista Borgosesia [redacted] quanto [redacted] peggio poteva capitare all'undici del presidente Berna. «[redacted]no contro [redacted] squadra retrocessa, che finora [redacted] ha subito gol - commenta il tecnico dei grigiocerchiati Marco Mellano -. Li ho visti sabato e ne ho tratto l'idea che [redacted] tratti di un [redacted] solido e ordinato. Dobbiamo dimenticare di essere ancora fermi al palo per cercare di affrontarli con la giusta concentrazione».

Dopo l'espulsione patita sette giorni fa con l'Asti il tecnico laniero ha ricevuto un mese di squalifica, per [redacted] per le prossime quattro gare Franco Grupallo siederà sulla panchina della Fulgor.

**In Promozione** la Libertas san Biagio proverà ad allungare la striscia positiva raggranellando qualche punto sul terreno della retrocessa Arona. L'obiettivo iniziale del team di mister D'Ambrogio [redacted] legato a raggiungere una tranquilla [redacted] ma dopo [redacted] minuti il giovane team del presidente Zamperone sembra destinato a regalare molte soddisfazioni. Contro l'Arona non sono disponibili Mauretto ed Occhilupo, bloccati da un risentimento muscolare. [m. pe.]

[redacted] LA SOCIETA' RITIENE CHE L'ATTUALE ROSA SIA COMPETITIVA ANCHE SENZA ALTRI ACQUISTI

# Angelico: [redacted] parte Sefolosfa più spazio [redacted] Ganeto

## Lo svizzero allettato da un'offerta del Real Madrid; la decisione in settimana

BIELLA

Thabo [redacted] sta diventando un caso per Pallacanestro Biella: [redacted] continua a tardare la sentenza del giudice francese sulla rescissione del suo contratto con il club dello Chalon, al giocatore arrivano invece offerte allettanti [redacted] squadro[redacted] blasonati come Real [redacted]drid e Siena.

Per [redacted] pronti al peggio (ovvero la partenza di Thabo [redacted] altri lidi, in quanto il club rossoblù [redacted] già annunciato di non voler partecipare a nessuna asta), [redacted] stanno valutando alternativa concreta. Cadute le quotazioni di Enzo Esposito, [redacted] la possibilità di una scelta interna: ossia promuovere il giovane torinese Gabriele Ganeto, esploso in questo pre-campionato.

A confermare il tutto [redacted] il vice di coach Ramagli, Luca [redacted]: «La fiducia in Ganeto [redacted] a prescindere dall'arrivo di Sefolosha, perché [redacted] ogni partita si prende le responsabilità che gli vengono date. [redacted] speriamo ovviamente [redacted] arrivi Sefolosha, pe[redacted] [redacted] soddisfatti di quello che ha fatto Gabriele e riteniamo che il roster [redacted] già completo con lui. Quindi credo che questo [redacted] l'orientamento della società».

[redacted] squadra completa e competitiva, ma già tartassata dagli infortuni che hanno portato a una settimana di allenamenti a [redacted] ghi ridottissimi e a presentarsi al trofeo Punto [redacted] di Moncalieri [redacted] Gergati, Santarossa e [redacted] Bremar e Garri acciaccati. Sconfitta in apertura dal [redacted] del Cska guidati da coach Messina, ieri l'Angelico ha disputato la finalina con Cantù, battuta a sua volta dalla Benetton.

«Quella [redacted] il Cska è stata una partita [redacted] precampionato e bisogna vedere i [redacted] in cui si giocano la gare -commenta [redacted]ach Ramagli -. Ci [redacted] stati giorni in cui eravamo più pronti. Questo invece è un attimo in cui siamo più acciaccati e conseguentemente siamo meno pronti all'intensità. Bisogna valutare globalmente una settimana non buona, dove abbiamo fatto fatica a trovare il n[redacted]mero di giocatori per allenarci e si [redacted] visto. Qui non si inventa niente, non abbiamo fatti molti passi avanti, ne tecnicamente [redacted] tatticamente perché non potevamo farli, non essendo fisicamente disponibili». [f. pa.]

Il giovane Gabriele Ganeto (nella foto di Micheletti) è seriamente candidato ad un posto nel quintetto dell'Angelico che affronterà il prossimo campionato di serie A di basket

ESSELUNGA
aperti oggi
dalle 9 alle 20
Biella
via Lamarmora
Quaregna
via Martiri della Libertà
[redacted] informazioni sugli orari di apertura:
Numero Verde: [redacted] (sempre attivo 24 ore su 24)
Sito internet: www.esselunga.it

Il complesso delle «Prerogative» e, in basso, monsignor Prathan nella sede dell'Ascom con il vice presidente Sandro Cattaneo

FOTO CREMA

Saranno assegnati i premi «vercellesità», «Fornara» e «Pallavicini»

# Memorial del folk il 18 novembre

## *Molte iniziative di solidarietà a Vercelli*

VERCELLI Si mobilita per la solidarietà. E' dell'altro giorno la visita in città del vescovo thailandese Joseph Prathan e sia l'Ascom, di cui il presule è stato ospite, sia il Comune (che gli ha fatto firmare il registro d'onore) hanno garantito l'appoggio all'Associazione «12 dicembre» di Gianni e Anna Paronuzzi Ticco che, intitolata ad Enrico Paronuzzi Ticco e alla moglie Ilaria Allodi, si è messa in moto per iniziative a favore dei Paesi colpiti dallo Tsunami.

Tra l'altro, venerdì a Vercelli, monsignor Prathan era accompagnato da una coppia di coniugi di Madonna di Campiglio, Francesco e Patrizia Baietti, che, scampati miracolosamente all'onda che li aveva travolti, hanno deciso di aiutare a loro volta le popolazioni asiatiche provate dalla tragedia del 26 dicembre 2004.

E intanto, Vercelli sta mettendo a punto il grande Memorial del folk che, inventato con-

pianto Francesco Leale, ora porta anche il suo nome con quello di altri illustri personaggi vercellesi scomparsi: Cesare Filippone, Pino De Maria, Edo Ciocchetti, Elena Carasso, Renzo Roncarolo, Franco Fornara e Carlo Ranghino. Quest'anno il «Memorial» è stato programmato dagli Amici del Cecco e dal Comitato manifestazioni vercellesi per venerdì 18 novembre al teatro Civico. Tra i riconoscimenti che assegnati quella sera, spicca quello al caro ricordo di Donatella Pallavicini, giovane avvocato civilista scomparsa di recente per malattia. La famiglia Calvi-Pallavicini assegnerà quella sera una borsa di studio ad un bambino particolarmente meritevole e sarà dunque un modo molto bello di ricordare una donna che si battè a lungo, tra l'altro, per la causa dei giovani profughi ruandesi rifugiati a Vercelli nei terribili della sanguinosa guerra civile nel Paese africano.

Gli Amici del Cecco sono al lavoro per allestire il cartellone della manifestazione che, quest'anno, sarà sterminato. Oltre ai tradizionali complessi folk (i Celti, la Erre City Ausano ed i Fiosuj ad Nuè) ci saranno anche volti giovani come il già collaudato complesso delle «Prerogatives», lo straordinario Alessandro Geddo, Elisa Midassi, le entry Giovanna Manca e Massimo Zaccheddu.

Saranno assegnati gli tradizionali premi «vercellesità» (messo in palio da Tony Bisceglia) e «Franco Fornara».

LA BOTTEGA DEL PARQUET
di Bozio Madè Loris

Pavimenti tradizionali e in legno antico
Pavimenti disegni speciali con intarsio laser
Pavimenti prefiniti e maxi listoni
Ripristino e restauro vecchi pavimenti
Iscritto all C.C.I.A.A. di Biella al ruolo
dei periti ed esperti cat. Pavimenti in legno
scale in legno

PILATO SESIA
Via Matteotti, 15
Tel. 0463.852128
Fax 0163.850863
Cell. 348.3300320

## Oggi la tradizione locale rivive con la patronale dei Corpi Santi

Un momento della passata edizione della fiera gastronomica di Scarnafigi che anche quest'anno non mancherà di richiamare numerosi visitatori

# A Scarnafigi un tuffo nel passato

## *Tra vecchi mestieri, foto d'epoca e scritti*

SCARNAFIGI

Organizzati per coniugare arte, umorismo, spettacoli: i festeggiamenti patronali dei Corpi Santi in programma la quarta domenica di settembre, riservano per l'edizione una ricca di novità.

Da sempre, l'obiettivo della Pro loco, presieduta da Piero Cavigliasso è quello di valorizzare la tradizione locale, e gli eventi in programma si propongono di alternare i consueti momenti di divertimento alla riscoperta delle «cose nostre», del paese e della sua storia.

Ieri è stata aperta la mostra, allestita all'interno del castello medioevale dei conti Morello Popolo di Ticineto, a cura dei bambini e delle insegnanti delle elementari, dal titolo «Il Novecento a Scarnafigi», un'esposizione di scritti, disegni fotografie, tessuti e ferri del mestiere di un tempo che potranno aiutare il visitatore a ripercorrere simbolicamente le strade del passato.

Obiettivo dichiarato della mostra, che sarà aperta anche oggi, frutto di lungo lavoro di ricerca da parte degli alunni e degli insegnanti, è fornire una testimonianza della comunità scarnafigese di ieri, utile anche ai ragazzi di oggi ed ai loro genitori.

Sempre sulle orme del ricordo, oggi sotto la tettoia comunale, dalle 10 alle 22, c'è la rassegna «I vei mestè», organizzata quindici artigiani che ripropongono per tutta la giornata altrettanti mestieri dei quali non rimane che il ricordo.

In mattinata, nella sala consigliare municipio, si svolgerà il consueto saluto da parte delle autorità ai neo laureati, neo diplomati e agli alunni della 1ª elementare.

A partire dalle 15, invece, si sentiranno rombare nel centro del paese i motori delle mini moto, in occasione della prima uscita pubblica dei centauri scarnafigesi che di recente hanno costituito il club dello «Zoccolo duro».

Sotto il padiglione delle danze, ultime tre serate di spettacoli. Dopo l'esibizione della scuola danza «Futu- 93» di venerdì dello spettacolo di burattini basato sulla favola di Pinocchio, presentato ieri dalla compa- «Il cerchio tondo», que- sera, alle 21, si esibirà l'orchestra «Vanessa e stile libero».

Domani il ritorno in grande stile del «Cantascarnafigi», manifestazione storica del paese che ha vissuto i suoi momenti ruggenti dal 1976 ai primi anni '80, animata dalle esibizioni canore di artisti rigorosamente locali.

Martedì, infine, la «Compagnia d'la vila» metterà in scena la commedia dialettale «Còla bònanima èd Cesarin Capissa». Nel calendario dei festeggiamenti patronali del 2005 manca quest'anno l'appuntamento con «La Grande satira», originale manifestazione ideata vignettista cuneese Danilo Paparelli e da Piero Cavigliasso, che portava a Scarnafigi le vignette, di norma su temi della politica nazionale, realizzate sul momento sotto l'ala comunale da parte di prestigiose firme del disegno umoristico e satirico.

«La manifestazione è nata nel 2001 quasi come una scommessa - spiega ancora Cavigliasso, presidente della Pro loco -. Dopo quattro edizioni consecutive di grande successo, per non inflazionare la manifestazione, abbiamo deciso di farla diventare biennale. "La Grande satira" tornerà quindi nel 2006, con nuovi temi e nuovi autori».

Sempre nella cornice della festa patronale, da venerdì 30 settembre a domenica 2 ottobre, nell'ex collegio della Missione verrà organizzato dal comitato festeggiamenti Scarnafigi «Le cascine», il primo appuntamento dedicato interamente ai prodotti tipici del paese che non mancherà di catturare l'attenzione di golosi e buongustai.

### LA STORIA

## Da festa religiosa a sagra

A Scarnafigi si celebra fin dai primi anni del '900, la festa patronale dei Corpi Santi che cade l'ultima domenica di settembre, dedicata ai martiri romani Clara, Casto, Vereconda e Onorato, le cui reliquie sono conservate nella chiesa parrocchiale dedicate a Maria Vergine Assunta. Come molti casi, anche a Scarnafigi in origine la festa era solo religiosa e si è trasformata in sagra paesana con il passare degli anni, richiamando sempre un notevole numero di visitatori. Verso la fine dell' dimostrano alcune vecchie fotografie, il divertimento principale l'albero della cuccagna, che veniva montato sulla piazza antistante il castello Scarnafigi. La festa ancora non ha cambiato sede, al posto del lungo palo unto grasso, dov'erano ambiti salami e golosità casereccs, viene montato grande palatenda, nel quale si svolgono buona parte delle manifestazioni patronale, organizzate dalla Pro loco presieduta Piero Cavigliasso, impostate sui tre i grandi temi dell'arte, dell'umorismo e dello spettacolo.

*SCARNAFIGI* CORPI SANTI 2005 *Festa Patronale*

**ARTE, UMORISMO, SPETTACOLI E COSENOSTRE**

25/9 ore 9.10 Castello Medioevale
"IL NOVECENTO A SCARNAFIGI"
Splendida mostra a cura dei bambini e degli insegnanti della scuola elementare;

DOMENICA 25/9
FESTA DEI CORPI SANTI
"I VEI MESTÈ"
Rassegnati quindici attività delle quali non ci rimane che il ricordo
AI NEO-LAUREATI, NEODIPLOMATI
ai bambini della 1ª elementare.
MINI-MOTO Esibizione con centauri scarnafigesi

Orchestra "VANESSA E STILE LIBERO" ingresso libero

LUNEDÌ 26/9 ore 21
FIERA DEI CORPI SANTI
CANTASCARNAFIGI serata gala artisti scarnafigesi
Ingresso libero

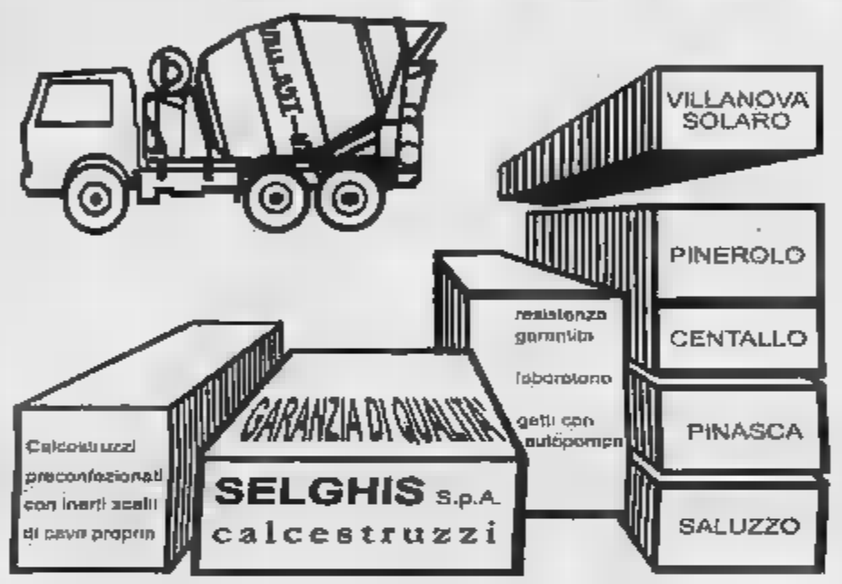
MARTEDÌ 27/9 ore 21 Ex Collegio della Missione
"CÒLA BÒNANIMA ÈD CESARIN CAPISSA"
Commedia dialettale. Gestione "Compagnia d'la Vila"

VENERDÌ 30/9
"LE CASCINE" i sapori e i colori delle terre di Scarnafigi

**25 - 26 - 27/9 Luna Park** *P.zza Europa*

Si ringraziano enti, ditte e quanti hanno contribuito all'organizzazione della Festa dei Corpi Santi 2005. Il Comitato Festeggiamenti.

**Selghis Calcestruzzi** S.p.A.




Sede legale: Strada Scarnafigi, 1 - 12030 VILLANOVA SOLARO (Cn)

VILLA SAN VINCENZO

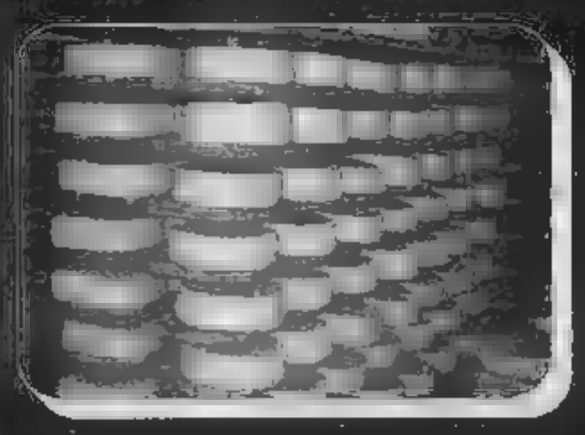
NUOVA RESIDENZA PER ANZIANI

SCARNAFIGI (CN) Vicolo 5
0175 274028
339.5835545 336.799979

CASEIFICIO ARTIGIANALE

**CEIRANO ANTONIO & C. s.n.c.**

DITTA ASSOCIATA AI CONSORZI



• BRA DURO D.O.P. matricola CN 15
• BRA TENERO BRAIDO CN 15
• TOMA PIEMONTESE
• RASCHERA

SCARNAFIGI

caseirano@isiline.it

In calendario esposizioni, degustazioni, folclore e asta di beneficenza

Stamani alle 11,30 verrà inaugurata la 5ª Rassegna dei frutti e dove i consorzi di tutela Cuneese hanno organizzato un'esposizione e prodotti tipici

# Omaggio alla terra e ai suoi prodotti

## *A Spinetta di Cuneo i festeggiamenti di San Foca*

CUNEO

Per il quinto anno consecutivo a Spinetta, il gustoso appuntamento con le specialità dalla e la tradizionale Sagra di San Foca entrano, in questi giorni, nel vivo. La Sagra ha avuto già alcune anticipazioni il 12 settembre con il «Memorial Stefano Tomatis e Daniela Pellegrino», torneo calcio a 7 e di pallavolo organizzato nel ricordo di due ragazzi. Domenica scorsa è stata la volta dei giochi di San Foca, riservati a bambini e ragazzi con premi, sorprese e, al termine, un dolce «Nutella party». Nella mattinata si è conclusa la gara ciclistica «9° Gran premio Mobilificio Anfossi». Venerdì c'è stato il torneo di calciobalilla a coppie fisse con il sottofondo musicale curato da dj Urban. Ieri, invece, sotto i tendoni allestiti dall'organizzazione, 300 persone, che avevano prenotato con anticipo già martedì, hanno gustato otto portate della «Cena del giardiniere» allestita dallo chef Maurilio Tallone tra spiccavano la tradizionale «cola e forn» e molte altre specialità della piemontese.

La Sagra di Spinetta arriva al suo clou oggi e domani molti appuntamenti gustosi e un ricco cartellone. Si parte alle 11.30, dopo la e la rituale benedizione, con l'inaugurazione della Rassegna dei frutti della terra. Alla presenza delle autorità locali, tra cui l'assessore regionale Mino Taricco e il presidente della Coldiretti provinciale Marcello Gatto, apriranno i padiglioni dove i consorzi di tutela del Cuneese hanno approntato un'esposizione di prodotti tipici e preparazioni succulente.

All'interno dei 640 metri quadrati dell'esposizione sono state preparate più di mila degustazioni. I Consorzi sono 15 e i visitatori potranno così assaporare piatti a base di nocciole di langa, miele, peperoni, fragole e piccoli frutti, patate della Bisalta, salumi, mele, carote, fagioli, castagne: il tutto innaffiato da vini selezionati e d'origine ge-.

Tra le varie esposizioni si può dimenticare la Grande festa delle torte, libera a tutti, con ricchi premi per le più votate dai visitatori e dai degustatori designati dal comitato festeggiamenti.

Intorno a mezzogiorno, sulle note della banda musicale «Duccio Galimberti», il «dedicatore» della manifestazione, Giovanni Dutto, offrirà un aperitivo ai partecipanti. Alle 14.30, poi, nell'area giovani (campo sportivo) si ritroveranno i partecipanti del «2° raduno Ape Piaggio San Foca».

Si proseguono i festeggiamenti alle con l'esibizione di ragazzi e adulti nella difesa personale. La scuola di arti li «Dojo» darà una spettacolare dimostrazione delle più belle e valide tecniche dell'arte «Taijutsu/Ninjutsu». Seguirà un saggio di break dance con le coreografie del campione nazionale Francesco De Luca. Alle 16 «Guardiamo Spinetta dall'alto», volo vincolato in mongolfiera nel giardino di Villa Pansa e, mezz'ora dopo, la classica rottura delle pignatte. Alle 17 inizierà lo spettacolare show della scuola di ballo «Jds Dance New Brother's», dei fratelli Cravero.

A partire dalle 20, l'acquolina verrà solleticata dalla «serata gastronomica a base alla brace»: i posti sono limitati fino esaurimento della carne. Durante la cena ci sarà la premiazione delle torte vincitrici e l'asta di beneficenza il cui ricavato andrà alla scuola materna «Don Barbero» di Spinetta. La serata sarà conclusa con il ballo liscio e la musica del gruppo «Bella musica», a partire dalle 21 ad ingresso libero.

Durante tutta la sagra, e fino a martedì, rimarrà aperta la mostra curata da «Barba Guido» e Giancarlo Ferraro. «Quand che ij beu a tiravo», questo il titolo dell'esposizione, presenterà una collezione di oggetti e attrezzi che i contadini usavano in campo.

Langhe e Roero

**MUNICIPALE**

## Assicurazione falsa denunciati

■ Ieri una pattuglia ■ agenti della Polizia municipale di Bra, dopo aver multato un fuoristrada (perché in divieto di sosta) si è accorta che esponeva un tagliando dell'assicurazione falsificato. Dopo ulteriori controlli è emerso che il proprietario ■ pagava la polizza da un anno e mezzo. L'uomo e la conducente, sono stati denunciati alla Procura per falso e l'auto sequestrata. [v. m.]

**FONDOVALLE**

## Cinque auto coinvolte in un incidente a Carrù

■ Nessun ferito, soltanto danni ai veicoli. E' il bilancio dell'incidente, a ■ l'altra mattina sulla Fondovalle Tanaro, all'altezza di Carrù. Le cinque auto coinvolte hanno urtato consecutivamente ■ barra ■ ferro, probabilmente caduta da un camion. Carabinieri ■ funzionari provinciali hanno chiuso al traffico per più di un'ora una corsia della strada, invasa ■ olio e frammenti d'auto. [m. c. a.]

**RADUNO A BRA**

Il Vespa Club «La Zizzola»

## Oggi in «Vespa» il tour delle Langhe

■ Oggi primo raduno organizzato ■ Vespa Club «La Zizzola», ■ Bra. Dalle 8,30 alle 10 le iscrizioni a Palazzo Rosso (strada Borgo ■ Martino 31). Poi partenza per un tour ■ Langhe. Alle 13,30 pranzo e premiazioni. La quota per partecipare è di 20 ■ Info da Silvio (0172421761 e 3471062452), Roberto (3928729569) ■ oppure all'Ufficio Turismo comunale (0172430185). [v. m.]

**FIRMATA**

## L'Arci gestirà il bar del centro sportivo

■ L'ultimo Consiglio comunale ■ Carrù si è concluso ■ la firma di due convenzioni. La prima, con il Comune di Bernezzo, per la condivisione dell'ufficio ■ segreteria. Susanna Valacco, che ha sostituito Luisa Silvestri, sarà la segretaria comunale di entrambi i centri. La seconda con l'«Arci circolo Beniamino», per la gestione del bar degli impianti sportivi. [m. c. a.]

PRONTO ANCHE UNO STATUTO CHE VERRA' PRESENTATO MARTEDI' SERA

# Bra, Consulta comunale rappresenterà i giovani

**Valter Manzone**
BRA

La comunità giovanile braidese avrà presto uno organo rappresentativo: ■ tratta della Consulta comunale, fortemente voluta dall'assessore alle Politiche giovanili, Roberto Russo. Il quale spiega: «Da tempo in città ■ avvertiva l'esigenza di dare voce, in modo istituzionale, alle tante problematiche che i nostri giovani spesso esprimono. L'aver ideato una Consulta che mercoledì verrà portata all'approvazione del Consiglio comunale, significa aver creato ■ organismo istituzionale, che avrà pieno diritto di interloquire con gli amministratori p■ le varie problematiche che in■ questa fascia ■ cittadini».

E' anche ■ elaborato uno Statuto (che nella serata di martedì verrà presentato all'apposita Commissione comunale) ■ quale si legge: «La Consulta avrà il compito di fornire pareri sugli atti dell'amministrazione che riguardano le politiche giovanili, promuovere dibattiti, ricerche e incontri, favorire il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali, pro■ rapporti a livello provinciale e regionale ■ elaborare annualmente un progetto per i giovani, da sottoporre alla giunta per l'approvazione e il relativo finanziamento (sarebbe inserito in un apposito capitolo del bilancio, che ad oggi deve ancora essere creato)».

L'assessore Roberto Russo

La Consulta disporrà di un'assemblea, un presidente ed alcune commissioni di lavoro: ne sono componenti di diritto un rappresentante di tutte le ■ superiori del territorio ■ uno di ogni oratorio braidese; la ■ sede sarà nel centro di aggregazione giovanile, attivato nei locali della Media Dalla Chiesa. L'ipotesi di questa consulta, che sta circolando in città, è accolta con favore dag■ esponenti del mondo giovanile. Stefano Carlotta, studente universitario ed oratoriano: «Credo ■ molto utile disporre ■ uno strumento ■ questo per poter parlare con le Istituzioni. Ognuno di noi può portare il proprio contributo di idee e novità e confrontarsi con i coetanei». Conclude l'assessore Russo: «Sarà impegno dell'amministrazione coinvolgere i giovani in atti importanti per Bra, quali il prossimo piano regolatore, la stesura del bilancio di previsione, ■ ricerca degli spazi ■ le proposte per ■ miglioramento dell'ambiente, della viabilità e della qualità dell'aria».

**LA SCHEDA**

■ I giovani a Bra: 25 per cento della popolazione (circa 6000 under 21)
■ Ritrovi: dal Centro di aggregazione giovanile ■ via Brizio alla Casetta Davide Galvagno; Oratori (Sant'Andrea, San l'Antonino, Madonna dei Fiori e Salesiani)
■ Associazioni sportive: calcio, basket, pallavolo, tennis
■ Gruppi formali: G.O. (Giovani Orizzonti), Bracinatica e Assogiovani
■ Gruppi informali (band musicali, associazioni culturali, Mondodisotto, gruppi di volontariato)

DOMANI NELLA PRESTIGIOSA CORNICE DI PALAZZO BOVARA

# Barbaresco 2002 debutta a Milano

**Gilberto Ferrando**
BARBARESCO

L'appuntamento ■ per domani alle 16,30, nella prestigiosa cornice di Palazzo Bovara, al Circolo ■ commercio di Milano. Sarà presentato ■ vino Barbaresco 2002, uno dei «gioielli» delle colline ■ Langa. All'iniziativa - promossa dalla Camera di commercio, in collaborazione ■ l'Enoteca del Barbaresco, l'Unione del commercio di Milano, l'Associazione sommelier, l'Epam e l'Assofood e grazie al contributo della Provincia e della Regione -, aderiranno produttori e vinificatori.

A Palazzo Bovara saranno predisposti spazi per le degustazioni e tavoli per eventuali rapporti di lavoro: seguirà l'allestimento di un buffet in abbinamento al vino. All'evento meneghino sono stati invitati rappresentanti del settore ricettivo ■ della ristorazione lombarda. Non mancheranno l'associazionismo ennico professionale e il ■ commercio specializzato, personalità ■ mondo imprenditoriale e artistico.

Il Barbaresco 2002 sarà proposto da quarantadue ditte, ventuno saranno presenti nella capitale italiana degli affari. La zona di produzione comprende i Comuni di Alba, Neive, Treiso e, naturalmente, Barbaresco: il «carniere» 2002 offre 2.567.200 bottiglie.

Il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello è convinto che anche il prodotto in ■ ■ Milano farà centro. «Ancora ■ vol■ - dice - i produttori hanno dato prova di abilità e competenza straordinarie, intervenendo su una situazione vendemmiale non facile. Il risultato, decisamente buono, ■ alto il blasone di un vino apprezzato in tutto il mondo».

Il vino proposto da 42 ditte dell'Albese 2 milioni e mezzo di bottiglie

Ancora Dardanello: «Con il Barolo, il Barbaresco svolge un ruolo trainante per le specialità enogastronomiche della provincia di Cuneo. Un risultato straordinario in tempi dove la concorrenza internazionale è sempre più forte e agguerrita e dove la crisi ■ induce i consumatori più avveduti a limitare gli acquisti, privilegiando la qualità».

■ palcoscenico di Milano servirà a far ■ ancora di più agli operatori del settore ■ ai consumatori questo bene prezioso, che merita maggiore attenzione e considerazione.

LAVORI A GARESSIO

# Protesta per la casa di riposo

GARESSIO

Un gruppo di parenti degli ospiti della ■ di riposo «Opera Pia Garelli» ha inviato al sindaco Valeria Anfosso, all'assessore alla Sanità e al capo gruppo dell'opposizione, una petizione «di protesta e preoccupazione sui disagi provocati ai loro familiari per dar corso ai lavori di ampliamento dell'edificio realizzato appena venti anni fa».

«E' una situazione incresciosa - spiegano i firmatari - perché, come segnalato "in modo perentorio" in una lettera firmata dal presidente dell'Ente, si costringono i ■ cari ad abbandonare la struttura con destinazioni alternative (Lurisia, Ceva, Ormea) oppure spostamenti interni del tutto inadeguati che creano conseguenze negative a persone con il fisico già debilitato».

«E' altresì impensabile - che gli ospiti delle casa debbano subire disagi dovuto alle demolizioni (rumori insopportabili, polveri, ecc.) e chiediamo l'intervento urgente del sindaco e degli amministratori per trovare una soluzione adeguata e comprendere ciò, a ■ realmente, andiamo incontro».

«I trasferimenti e gli inevitabili ■agi che cercheremo in tutti i modi di limitare e di cui sono sinceramente dispiaciuto - sottolinea il presidente della casa di riposo, dottor Gian Franco Odasso ■ resi necessari per adeguare la struttura ai requisiti di agibilità e sicurezza prescritti dalla Regione in ottemperanza alle leggi vigenti». [s. o.]

DA OGGI NUOVO PARROCO

# Cortemilia accoglie don Olivero

■MILIA

Le Diocesi ■ San Michele ■ San Pantaleo ■ stanno preparando ad accogliere ■ ■o parroco, don Edoardo Olivero, 31 anni, originario di Montà. Con ■ cerimonia solenne, oggi, alle 16, nella chiesa di San Michele, il nuovo sacerdote diventerà l'unico rappresentante della chiesa cortemiliese, fino ad oggi guidata dai due religiosi, don Vincenzo Visca, ■ don Bernardino Oberto. «Diventerò ■ "parroco di tutti" - spiega don Olivero -. Collaborerò con i due Consigli pastorali per il bene della comunità». Anna Boschiazzo, del Consiglio parrocchiale di San Michele: «Don Edoardo è ■ ragazzo in gamba, semplice e umile, ma soprattutto disponibile all'ascolto. L'ho conosciuto quest'estate alle riunioni interparrocchiali. l'ho avvertito che la differente realtà delle due diocesi cortemiliesi non ■ cosa semplice da affrontare, ■ mi ■ sembrato ben disposto a lavorare sodo per le comunità. Un grazie va a don Vincenzo Visca, che per 45 anni ■ lavorato per il bene della diocesi di San Michele e si è dedicato completamente per i suoi parrocchiani, considerati la sua famiglia». [m. a.]

Don Olivero

AMBIENTE SERVIZI s.r.l.
■ [illegible]
■ [illegible]
■ [illegible] COPERTURE
SALUZZO (CN) - Via Savigliano, 107/B
Tel. 0175 248352 - Fax 0175 240907
www.ambienteservizi.it - e-mail: info@ambienteservizi.it

ECONOMICI
CAPURRO FORNITURE GRAFICHE SRL cerca rappresentanti del settore arti grafiche che abbiano esperienza e conoscenza tecniche della serigrafia e del digitale per la ■ del Piemonte. Ambosesso telefonare ore ufficio 010.836.8392 - 010.836.8237.
STUDIO in Carmagnola assume esperto/a ■ e ■ anche part-time: inviare curriculum fax 011.972.16.39. Studio Tomatis-Durando ■ Garibaldi 39 Carmagnola.

Per la pubblicità ■ LA STAMPA

PK publikompass
Filiale ■ Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

armonia
■ ■ ■
400 mt di esposizione ampia scelta di capi classici e casual, giubotteria in pelle, maglieria, cornicerie ■ jeanseria delle migliori marche.
Aperto la domenica mattina, chiuso il lunedì
CARAGLIO (CN) - Via C. Battisti, 32 - tel. 0171 619749

JOB TIME gestione risorse umane
Ricerca e Selezione del Personale
Un'importante azienda italiana con sede a Bolzano ■ noto e affermato brand ■ livello nazionale, leader nelle soluzioni di Global Service (Ristorazione, Sanificazione e ■ Aggregati), nell'ambito ■ proprio programma di sviluppo del team risorse umane ci ha affidato l'incarico della ricerca di un
GESTORE
a cui affidare il proprio ■ ■ ristorazione self service sito in periferia della città di Cuneo.
La posizione si occuperà ■ pianificare, coordinare e controllare tutte le attività relative alla gestione della ■ e di promuovere i servizi che vengono erogati dalla stessa, garantendo la diffusione di qualità, efficienza e affidabilità che caratterizzano l'azienda.
Vorremmo entrare in contatto con persone con esperienza maturata in ambiti di gestione di pubblici esercizi, idealmente nel settore ristorazione, ■ vocazione ■ sviluppo, ■ formazione e visione organizzativa.
Ci immaginiamo ■ persona, o una coppia, con background gestionale e ■ la "sensibilità ■ il cliente", che sappia scegliere i canali, i mezzi e ■ modalità più appropriati ed efficaci ■ promuovere l'attività e i servizi, ■ sia in grado di sviluppare il mercato potenziale ■ riferimento attraverso attività commerciale proattiva che abbia un orientamento ai risultati e alla loro misurazione. Il/La candidato/a ideale è dotato di autonomia operativa, inventiva, spirito di iniziativa e imprenditorialità.
Per accedere alla selezione ■ c.v. dettagliato a:
■ TIME S.R.L.
Via Zambra 11 - 38100 Trento
Tel. 0461 407040 Fax 0461 407041
selezione@job-time.it
I ■ sono invitati a leggere ■ nostro sito www.job-time.it l'■ sulla privacy (D.Lgs. 196/2003)
*Job Time S.r.l. - Società autorizzata dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali all'esercizio di ricerca e selezione del personale in data 31/08/04 Prot. N. 467/RS (D.Lg ■ 10/09/03 e DM 25/12/03).

Molto da dire ■ tutto l'essenziale per dirlo.
Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da ■ chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nelle ■ di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA
■ Supplementi
ttL Tutti quello che c'è, da sapere.

Assoc. Turistica Pro Loco
CARRÚ
AA' SAGRA DELL'UVA
11 - 26 settembre

Tutti a Carrù... Tutti a Carrù!!!
DOMENICA 25 SETTEMBRE
ore 15,00 Tradizionale, grandiosa sfilata di
CARRI ALLEGORICI
Gruppi Storici e Folcloristici - Bande Musicali
LUNEDÌ 26 SETTEMBRE
ORE 20,30 "MANGIUMA e ■■■■"
prenotazioni presso l'edicola 12,00
ore 21,00 Si balla con
"LA ■■■ MUSICA"
Dal 10/09 al 25/09
L'Associazione "Amis 'D Carrù"
presenta presso la Chiesa della Confraternita ■ "Battuti Bianchi"
la Mostra Evento
"Carrù 1900 - 1960 Cultura e Società"
GRANDIOSO BANCO DI ■■■■
■■■■ SERALI PRESSO L'ALA COPERTA DI ■■■■
Banca Alpi Marittime
Credito Cooperativo Carrù

Oggi e domani ultimi giorni per visitare la rassegna in piazza del Popolo

Alle 10 apertura dei padiglioni e degli stand di piazza del Popolo, i maestri panettieri che si metteranno subito al lavoro per il primo turno ai forni

# Savigliano svela i segreti del pane

## *Dal Piemonte all'Europa specialità da gustare*

SAVIGLIANO

Sarà sicuramente oggi la giornata della terza edizione della Festa del Pane, organizzata dall'Ente Manifestazioni, dal Comune e dalla Deik Cultura e Turismo. Dopo l'accoglienza positiva che il pubblico di visitatori ha dimostrato nelle prime due giornate di apertura, è attesa l'invasione.

«Siamo convinti che si potrà ampiamente superare il traguardo che ci siamo imposti di 120 mila visitatori – dice il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Ponsi –; già ieri e venerdì, infatti, i forni, il ristorante e gli stand sono già stati presi d'assalto».

Grande favore hanno riscosso le esibizioni dei gruppi musicali, come le produzioni dei maestri panettieri, che fanno parte delle otto delegazioni straniere presenti: Bielorussia, Francia, Irlanda, Polonia, Romania, Repubblica Slovacca, Slovenia e Ungheria.

Non sono mancati gli apprezzamenti anche per le otto regioni italiane presenti ufficialmente: Piemonte, Liguria, Toscana, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Marche e Veneto.

Il tema principale dell'edizione 2005 della Festa del Pane è l'alvà, il lievito madre assolutamente naturale, che sta vivendo una notevole riscoperta. In realtà, non è che l'alvà fosse scomparsa del tutto dalle panetterie piemontesi.

«Noi panettieri artigiani – dice Piero Riguccì, presidente regionale dell'Associazione Autonoma Panificatori – non l'abbiamo mai dimenticato, il suo utilizzo l'abbiamo sempre coltivato. Per esigenze di mercato, è stata alternata con prodotti di altro tipo, come il lievito di birra, ma una parte l'abbiamo sempre avuta, anche se ci dà un sacco di lavoro. L'alvà viene preferibilmente impiegata, ultimamente, per il pane più grosso, superiore al mezzo chilogrammo».

D'altra parte, fare i conti con un mercato che di pane ne consuma sempre meno, come dimostrano i dati anche più recenti.

«Purtroppo – aggiunge Riguccì – le diete ci stanno rovinando: siamo passati da un consumo medio giornaliero di 400 grammi agli attuali 100. Pensare che non è il pane che ingrassa, ma il companatico: se tolgo il pane, mi riempio con altro. Basta pensare al passato: c'era il pane, ma anche il companatico, e la gente era più magra. Per non parlare poi degli ingredienti delle tante merendine, assai grassi: un panino con la marmellata, per i nostri bambini, sarebbe molto più sano».

Far scoprire il pane in tutte le sue espressioni è uno degli obiettivi della rassegna saviglianese, il cui programma odierno prevede alle 10 l'apertura dei padiglioni e degli stand di piazza del Popolo, con i maestri panettieri che si metteranno subito al lavoro per il primo turno ai forni allestiti in piazza Santarosa, fino alle 14. Alle 11,30 è prevista una degustazione comparata di pani, mentre alle 11 inizierà l'esibizione del gruppo musicale romeno The Weat's Wreath, cui seguiranno alle 13 il bielorussi Vierbica.

Ancora dimostrazioni ai forni e degustazioni comparate dalle 14,30 alle 18,30 e concerti alle 15 con gli sloveni Zalec, alle 17 con Tyczyniacy dalla Polonia e alle 18, Helpa dalla Slovacchia.

Mentre proseguirà la degustazione comparata di pani, alle 20,30 verrà servita la cena nel ristorante «Il Panierè» e alle 21,30 il gruppo Gries-Kurt-Zenhouse chiuderà le esibizioni musicali.

Un ultimo appuntamento nella mattinata di domani, con il forum internazionale e conclusione della manifestazione e l'appuntamento per il prossimo anno in una delle città europee del pane che faranno parte della «rete» che nascerà proprio a Savigliano. Tra due anni, invece, nuovamente appuntamento a Savigliano per la quarta edizione della Festa del Pane.

«FUOCHI D'OTTOBRE»

### Arte, libri, storia e spettacoli

Si intitola «Fuochi d'ottobre» ed è un calendario di appuntamenti che l'assessorato comunale alla Cultura di Savigliano ha messo in programma per «vivacizzare – spiega l'assessore Laura Albertini – con proposte nuove e originali il primo mese dell'autunno». Il primo di essi è in programma sabato 1° ottobre dalle 15,30 alle 18,30 ed avrà come sedi il Museo civico e i negozi del centro storico cittadino. Si intitola «L'arte giovane incontra la città» e si inserisce nell'iniziativa «Meno 30», rassegna di Arte Contemporanea, Premio Gianni Delzanno. Domenica 9 ottobre alle 16,30 nel chiostro del Museo civico è invece in calendario una presentazione animata dei volumi «Cioccolato da leggere» e «Caffè da leggere», di Cetta Berardo, cui seguirà una degustazione di cioccolato e di caffè. Da giovedì 13 a domenica 16 ottobre Savigliano, insieme a Saluzzo, ospiterà Festival Storia, mentre nei venerdì 28 ottobre, 4 e 11 novembre, sempre al Museo civico, si terranno originali spettacoli «per 30 persone e i 5 sensi dello spettatore».

calzature - pelletterie
Frèstigio
P.zza S. Santarosa, 40 - Tel. 0172.712415 - SAVIGLIANO (CN)
MERRELL
KOWALSKI
PIRELLI
GUESS
APERTI DOMENICA 25 AL POMERIGGIO

LA odeon tour
BUON VIAGGIO
presenta
I VIAGGI DI GRUPPO AUTUNNO/INVERNO:
( CON ACCOMPAGNATORE DELL'AGENZIA)
partenze da Savigliano e paesi limitrofi:
- Dal 16 al 23 ottobre: SOGGIORNO MARE A LLORET DE MAR Tutto compreso
- Domenica 23 ottobre: AQUI TERME E IL MONFERRATO
- 25 e 26 ottobre: LUCERNA E IL MUSEO SVIZZERO DEI TRASPORTI
- Dal 04 al 06 novembre: MINICROCIERA IN CORSICA
- Domenica 13 novembre: COSTA AZZURRA E LA STRADA DEI PROFUMI
- Dal 13 al 20 novembre: TOUR DELLA GIORDANIA

I MERCATINI DI NATALE :
- 3 e 4 dicembre: TRENTO, BOLZANO E MERANO
- Dall'8 all'11 dicembre: AUSTRIA (GRAZ, VILLACH, KLAGENFURT,MARIBOR)
- 8 Dicembre: SHOPPING A MILANO
- 11 Dicembre: ANNECY

PER CAPODANNO INTERESSANTI PROPOSTE PER PARIGI, RIVIERA ROMAGNOLA, SAN PIETROBURGO E VALLE D'AOSTA
Odeon Tour - Piazza Santarosa, 20 - Savigliano (CN)
Prenotazioni individuali e gruppi: tel. 0172 31112
www.odeon-tour.com e-mail: info@odeon-tour.com

Panero rag. Luigi
VENDITA E ASSISTENZA
ATTREZZATURE ED ARREDAMENTI
PER PANIFICI E PASTICCERIE
pietroberto
Tecnomac
CUNEO - Via Torino, 185 (Madonna dell'Olmo) - Tel. 0171.412296 - Fax 0171.417484
Cell. 338 5353003 - e.mail: panero.ragluigi@libero.it

# ASSELLE

## APERTO LA DOMENICA

1° RATA NEL 2006!

PRODOTTI SU MISURA

LUBE over

PREZZI REALI
IVA - TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
2 ANNI DI GARANZIA

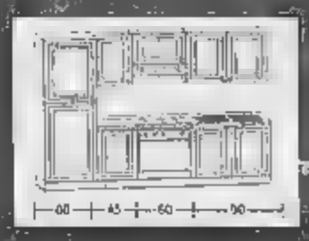


GRAFICO STANDARD

una cucina standard lunga 265 cm completa di elettrodomestici:
1 Frigo 230 litri con congelatore
1 Colonna frigo cm 60
1 Base lavello forno da cm 60
1 Piano cottura n.4 fuochi inox
1 Forno elettrico 60 cm ilm
1 Base da cm 45
1 Base lavello cm 90
1 Lavello inox da cm 90 con una vasca e sgocciolatoio
1 Pensile da cm 45
1 Pensile ripiani da cm 60
1 Filtro per cappa da cm 60
1 Scolapiatti da cm 50
1 Top Ingraglio cm 185
1 Alzatina Filgranito cm 185
1 Zoccolo cm 375
1 Base angolare 11 cm 185

La festa patronale ha antiche tradizioni religiose che risalgono all'800

Per la «Festa della Beata Caterina» di Caramagna, dopo la cena d'apertura, serata danzante e la sfilata storica dei borghi in costume, oggi è il giorno più

# Caramagna e la Beata Caterina

## *Oggi grande corsa fra i sei borghi del paese*

CARAMAGNA

Come ogni anno, Caramagna celebra la «Festa patronale della Beata Caterina» con un programma originale e completo, adatto a tutte le età e i gusti, e ricco di avvenimenti. bisogna però dimenticare le origini - spiega Luciano Demichelis, presidente del Comitato festeggiamenti -. La festa patronale si celebra dalla notte dei secoli, e oggi è diventata momento di divertimento, di spettacolo e di manifestazioni, ma il fulcro principale è sempre la nostra Beata. Un tempo la sua celebrazione era grande occasione ritrovo per le famiglie locali, anche di riposo quando ormai i lavori nei campi non tenevano più molto impegnati gli agricoltori».

Caramagna, poco più di 2000 residenti, ha vissuto per secoli quasi esclusivamente di agricoltura.

Poi, a partire dagli Anni '60, c'è stata l'evoluzione che l'ha portata a essere sede di numerose piccole e medie industrie che danno lavoro a centinaia di persone.

La «Festa della Beata Caterina» si celebrava già a fine '800,

### Momenti di ritrovo e divertimento per ragazzi e adulti Stasera c'è il cabaret Domani stand, galà e un concerto

come dimostrano alcuni antichi manifesti rinvenuti in Municipio. Ora, per diversi giorni proporrà danze, concerti, gare sportive, gastronomia e manifestazioni di ogni genere.

Monsignor Paul Geers, vicario generale di Tunisi, e suor Sophie, dall'India, dell'Ordine Beata Madre Teresa Calcutta domenica settembre erano a Caramagna in processione per le vie del paese in della Beata Caterina e hanno partecipato con i cittadini alla Messa in parrocchia. «Due persone di per sé distanti da - commenta il parroco don Tonino Borio - ma testimoni di una realtà nuova che ci ormai da vicino: l'immigrazione dai paesi lontani. Caramagna si riscopre ancora come terra aperta verso chi viene da fuori, come fece un tempo quando se la Beata».

In un'antica storia della vita di Caterina de' Matteis, si legge: «A questa terra fortunata, non senza un celeste preavviso, nell'uscire da Racconigi, volse i suoi passi Caterina, e venne a cercarvi ricovero. Là il Signore, non le venne meno; cosicché, non solo trovò la più dolce accoglienza buoni caramagnesi, da poter provvedere alle sue più urgenti necessità, ma con l'aiuto in denaro di pie persone, fu in grado comperare una abbastanza spaziosa, adatta a tutte le sue necessità, dove trascorse 23 anni, dimostrando il suo vivo esempio delle più eroiche virtù».

«L'augurio per la festa di questo anno - aggiunge il sacerdote - è che, sull'esempio della Beata, dall'Eucarestia celebrata e partecipata ogni domenica in chiesa, scaturisca sempre la volontà essere accoglienti e generosi verso . La festa patronale 2005, iniziata martedì scorso, con la tradizionale cena di apertura, è proseguita con la serata danzante di giovedì la grande «filata storica in e ieri sera con i borghi di Caramagna, San Sebastiano, San Biagio, San Rocco, San Martino e Rovarino, La Villa e San Lorenzo, con rievocazione del Battesimo medioevale e tiro fune fra le donne borghi. si raggiunge il culmine con l'altra spettacolare sfida fra i sei rioni del paese, «Caramagna cing», corsa tra le vie del paese con singolari automobiline guidate da un e spinte a piedi un compagno. La serata dedicata cabaret piemontese, il duo «Langhet Lovera» e «Giangi».

E poi, domani, la tradizionale Fiera commerciale e agricola, cui segue il pranzo di gala, nella Sala polivalente in piazza Boetti e, in serata, il grandioso spettacolo delle «Fontane luminose in concerto».

Martedì, nel salone polivalente, la presentazione dell'ultimo libro Gino Osella, dall'intrigante titolo «Romualdo Pignata "Gringo"». E per finire in bellezza, dall'8 ottobre, ogni sabato, nel cinema teatro comunale, torneranno le serate danzanti con rinomate orchestre liscio.


COMUNI DI CARAMAGNA PIEMONTE

COMITATO

FESTA PATRONALE DELLA BEATA CATERINA 2005

DOMENICA SETTEMBRE

12,00 - Via Luigi Bruno
APERITIVO OFFERTO DAL COMITATO FESTEGGIAMENTI

ore 15,00 - Per le vie del Paese
E
ANIMAZIONI

ore 16,00 - Piazza Castello
CARAMAGNA RACING tra
con mezzi di locomozione a propulsione umana

ore 17,00 - Piazza Castello
DEGUSTAZIONE PRODOTTI CARAMAGNESI

ore 21,00 - Impianti Sportivi Comunali
FINALE TORNEO DI CALCIO TRA I

ore 21,00 - Cinema Teatro Comunale P.za Boetti
SPETTACOLO DI CABARET
TRADIZIONE PIEMONTESE con il "Langhet Lovera" con la partecipazione "Giangi"

LUNEDÌ SETTEMBRE

ore 09,00 - Per le vie del
FIERA COMMERCIALE ED

13,00 - Cinema Teatro Comunale, eccezionalmente nel Salone Polivalente
"PRANZO GALA"
(BISTECCA DOC 2005)

NOSTRE
SI LA FIERA DEL MONDO
A
Buono di partecipazione € 16,00

14,00 - Imp. Sport. Comunale
GARA A BOCCE A COPPIE
ACCOPPIAMENTI - BB -

ore 21,00 - P.zza Castello
GRANDIOSO Le
LUMINOSE in concerto
presentate dalla Ditta Naldy's

ore 21,30 - Cinema Teatro Comunale P.za Boetti
SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA "GIULIANO E I BARONI"

MARTEDÌ 27 SETTEMBRE

ore 15,30 - Luna Park P.zza Castello
AL LUNA PARK PER I RAGAZZI E SCUOLE dal comitato festeggiamenti

ore 21,00 - Ex Scuole Medie Castello del Municipio
GINO OSELLA PRESENTA IL LIBRO STORICO: PIGNATA "GRINGO" stampato anche in castellano e inglese

OTTOBRE

21,00 - Cinema Teatro Com. P.za Boetti
COMPAGNIA TEATRALE "PUNTO VIRGOLA" PRESENTA D'ARTE VARIA

A PARTIRE DALL'8 OTTOBRE 2005, AL CINEM
I SABATI CON RINOMATE ORCHESTRE DI LISCIO

Il Comune declina ogni responsabilità per qualsiasi danno o incidente che dovesse verificarsi prima, durante e dopo la manifestazione.

DURANTE I GIORNI DELLA FESTA FUNZIONERÀ IL LUNA PARK IN PIAZZA CASTELLO



tmc s.r.l. arti grafiche

moduli continui
grafica
carta lettera
etichette
dati variabili
cartelline
stampa digitale
buste
manifesti
partecipazioni
smalto rilievo
depliants
cataloghi
sicurezza

e molto altro ... ad arte

12030 Caramagna (Cn) - Strada Reale,
Tel. 0172.89.447 - Fax 0172.89.259

www.tmcartigrafiche.it



Essepi ®
TELEFONIA

Putetto Sandro

- PROGETTAZIONE IMPIANTI, CENTRALINI INTERCOMUNICANTI ACCESSORI
- SISTEMI di TELECOMUNICAZIONE ISDN VoIP
- ASSISTENZA TECNICA
- SISTEMI TELEFONICI CORDLESS MULTICELLA
- VIDEOSORVEGLIANZA IP

CARAMAGNA PIEMONTE



ZINCA

ZINCATURA A CALDO

Azienda certificata 9001:2000

ZINCATURA CARPENTERIE VARIE - STRUTTURE INDUSTRIALI - ARREDO STRADALE
CASSONETTI - TUBI - PROFILATI - SERBATOI - RINGHIERE - CANCELLATE E CANCELLI
GRIGLIATI - RECINZIONI - MATERIALI PER SERRE PER STALLE

A RICHIESTA: PASSIVAZIONE

Dimensione vasca di zincat ... m. 3,4 di altezza

ZINCATURA A EN ISO - CEI - DIN - ASTM - NFA - BS

CARAMAGNA PIEMONTE (CN) - Strada Sommariva, 38
Tel. 0172 89381 (2 LINEE) Fax 0172 89651 • www. zinca.it



COMPUTER
VIDEOMANIA

HARDWARE - SOFTWARE - CORSI
ASSISTENZA TECNICA - CONSULENZA
TELEFONIA - REALIZZAZIONE SITI

PROFESSIONISTI DELL'INFORMATICA AL VOSTRO

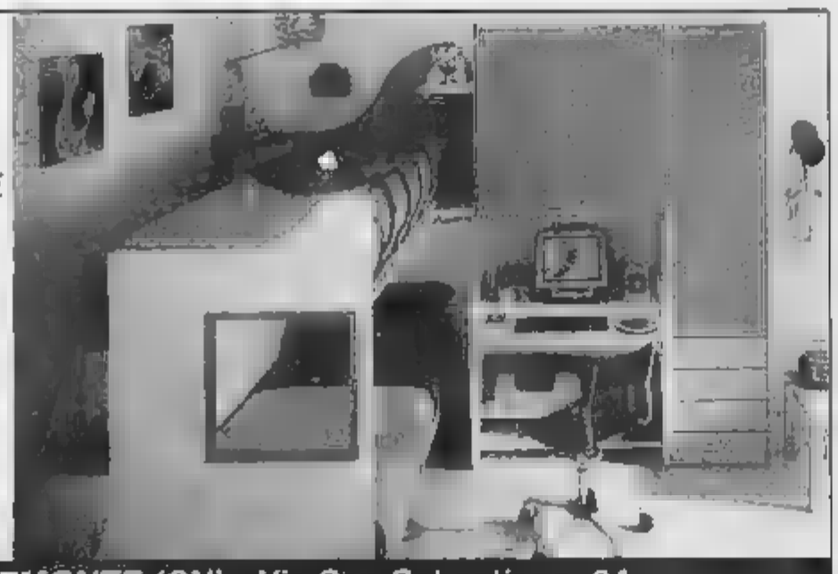
- Piazza Domenico 4 -
s.n.c. S.F. 6/8 P.te
VIDEOMANIA TRE



Mobilificio Gallo studio d'interni

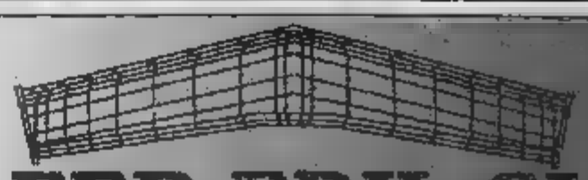
SUPER SCONTI SU CUCINE, SALOTTI, CAMERE E CAMERETTE ESPOSTE

www.gallomobili.com
Tel. 0172 89069 - Fax 0172 89817
E-mail: gallo.lnescateri@tiscalinet.it



CARAMAGNA PIEMONTE (CN) - Via San Sebastiano, 94





FER.EDIL.CI
di Cigna Claudio e C. s.n.c.

COSTRUZIONE FERRO per C.A.

Strada Reale, 2 - Caramagna Piemonte
Telefono e fax 0172 829710 - Claudio

Borgomanero
E LAGHI

L'APERTURA DELL'ANNO PASTORALE DIOCESANO NOVARESE

Il vescovo Renato Corti

## In 1500 a Boca con il vescovo

■ La famiglia e l'iniziazione cristiana: è il tema del convegno di apertura dell'anno pastorale diocesano novarese, voluto dal vescovo monsignor Renato Corti. Millecinquecento persone hanno gremito il santuario di Boca l'altra sera in un'occasione così particolare per la Chiesa gaudenziana. «Siete accorsi numerosi - ha detto monsignor Corti - e questo mi rende particolarmente felice nel potervi vedere pronti ed attenti ad affrontare un argomento che mi sta particolarmente a cuore: la famiglia». A condurre la serata don Simone Giusti, parroco in diocesi a Pisa e già assistente dell'Azione Cattolica Ragazzi nazionale. La conclusione con la sintesi avverrà domenica 2 ottobre, nel pomeriggio, in duomo a Novara. Intanto per oggi la diocesi ha indetto la «festa del cammino». [p. use.]

APERTURA STRAORDINARIA A CAVAGLIO D'AGOGNA

La casa-museo di Cattaneo

## Le visite speciali alla casa-museo

■ Apertura straordinaria della casa-museo di via Asilo a Cavaglio d'Agogna. Le stanze dell'abitazione di Carlo Cattaneo, affrescate dall'agricoltore, che hanno destato un enorme interesse ad agosto, quando è avvenuta la «scoperta» dell'opera, vengono oggi riaperte in via eccezionale in seguito alla grande richiesta da parte di visitatori di tutta la regione e della Lombardia. Ad agosto si stima che l'abitazione di Cattaneo, aperta per i festeggiamenti patronali, sia stata visitata da almeno quattro mila persone. Grande richiamo, in generale, hanno suscitato le manifestazioni che Cavaglio ha proposto nell'estate, anche durante i festeggiamenti della traslazione dei martiri con momenti di preghiera, di cultura e il clou con il concerto di Paolo Belli. [m. g.]

ALLA «COURT OF CROWN» È CHIAMATO A COMPARIRE MARTIN INGLIS, PROPRIETARIO DELL'ALLOGGIO DOVE LA GIOVANE È STATA TROVATA MORTA

# Omicidio di «Cha»: domani parla l'arrestato

## Udienza a Londra e l'attesa a Borgomanero

**Marcello Giordani**
BORGOMANERO

Si chiarirà domani mattina alla «Court of crown», il mistero sulla morte di Charlotte Maltese? E' quanto si attendono la madre, Claudine, e gli amici della ragazza uccisa a Londra in un appartamento sul Tamigi la sera di sabato 10 settembre. Domani è in programma la prima udienza del processo a carico di Martin Inglis, il londinese di 36 anni proprietario dell'alloggio in Barrier Point Road, dov'è avvenuto l'omicidio.

Inglis, arrestato poche ore dopo la scoperta del delitto, è indagato per l'omicidio della ragazza borgomanerese e dovrà dichiarare al giudice la sua posizione: finora, come consente la legge inglese, Inglis ha potuto limitarsi a confermare le proprie generalità, senza addentrarsi nel merito del capo di imputazione. Un silenzio che non potrà più proseguire e dovrà rompere domani con una dichiarazione di innocenza oppure un'ammissione di colpevolezza.

Inglis è un ex campione di arti marziali che aveva conosciuto Charlotte quattro anni fa: tra i due era nata un'amicizia che si è poi rafforzata sino a diventare un legame sentimentale profondo e stabile. L'appartamento di Barrier Point Road è intestato ad Inglis ma sembra che sia molto acquistato per la vita a due con Charlotte. Scotland Yard continua a non fornire indicazioni sulla dinamica dell'omicidio nè sulle cause: le informazioni verranno divulgate in sede processuale. Ad assistere all'udienza potrebbe esserci anche la madre di Charlotte, Claudine Maltese, che non ha fatto ritorno a Borgomanero, nell'appartamento di via Maggiora 54. In questi giorni è rimasta a Londra per seguire le complicate pratiche burocratiche che precedono il rilascio del nulla osta per trasferire la salma in Italia.

Da Borgomanero molti amici, ex compagni di scuola e amici della squadra di pallavolo in cui un tempo giocava la ragazza, sono in attesa di una telefonata per conoscere la data dei funerali. Claudine Maltese si è chiusa in un assoluto riserbo. Le tapparelle dell'alloggio di via Maggiora restano abbassate: qualcuno però ha voluto mettere dei fiori sotto il loculo di Giorgio Maltese, il padre di Charlotte, medico fisiatra, stroncato otto anni fa da un infarto e sepolto nel piccolo cimitero della frazione di Vergano, dove è attesa anche la salma della figlia.

Per la morte di Charlotte Maltese, che i tanti amici chiamavano affettuosamente «Cha», è stato subito fermato da Scotland Yard l'uomo proprietario dell'appartamento nella zona dei Docks di Londra

PROSEGUE OGGI IL CAMPO DEI GIOVANI DELLE ACLI

## Il confronto ad Arona su lavoro e flessibilità

**Franco Filipetto**
ARONA

La flessibilità è il futuro del mondo del lavoro ma non deve corrispondere alla precarietà, intesa come sfiducia da parte dell'individuo. E' emerso ieri mattina alla seconda giornata del campo nazionale dei Giovani Aclisti in corso ad Arona. Il benvenuto lo ha portato Antonello De Stefano, assessore comunale alla Cultura.

Paola Turchelli, moderatrice, vicepresidente della Provincia: «La presenza di questi giovani ad Arona è la conferma della validità del tessuto sociale giovanile. Proprio per le elevate finalità di questo campo non potevamo non condividerne la promozione. Questi giovani presenti qui saranno leader nel mondo di domani». Davide Maggi, docente alla Facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale ha toccato i temi dell'Europa: «Va spinta l'idea di un'impresa sociale in grado di recuperare le valenze piuttosto che mirare al profitti. E' importante una riflessione su nuove economie e nuove tecnologie che possano portare felicità e serenità, che sono il fine dei cittadini». E' seguito l'intervento di Elio Borgonovi, direttore del centro ricerche Cergas e docente alla Bocconi di Milano. «L'economia classica si sviluppa su un equilibrio 'produzione-consumo'. Oggi l'economia ha bisogno di sprecare per star dietro alla produzione ormai a livelli di avanguardia, dove, con macchinari tecnologicamente avanzati, si riesce a produrre molto di più di quello che si produceva anni fa. Questa è in pratica l'economia dello spreco' - ha detto Borgonovi-. Il lavoro è uno strumento che consente alla persona di contribuire allo sviluppo futuro. La flessibilità deve essere una opportunità per l'individuo di scegliersi il lavoro che più gli aggrada. Non deve essere però segnale di sfiducia». Mariella Enoc, vicepresidente dell' Associazione Industriali di Novara: «Molte persone sono disponibili a fare più lavori nello stesso tempo, sono certa che gratifica anche di più». Vincenzo Scudiere, segretario della Cgil del Piemonte: «Una macchina automatica oggi è in grado di fare il lavoro che sino a cinque anni fa lo facevano in duecento». Questa mattina a Villa Picco l'intervento su «Impegnarsi oggi nelle associazioni, nella politica e nella scienza». Alle 16 dibattito sul tema: «Verso le politiche del 2006', interverranno l'europarlamentare Enrico Letta e il sottosegretario alle attività Produttive Roberto Cota.

I lavori proseguono oggi a Villa Picco con nuovi contributi di esperti e politici

LAGONI DI MERCURAGO: RICCA SERIE DI INIZIATIVE

## Piroga preistorica per «Festalparco»

ARONA

«Festalparco» è alla decima edizione, organizzata dall'Ente Parchi Lago Maggiore al Parco naturale dei Lagoni di Mercurago di Arona. A giorni sarà presentato anche il numero speciale del «Martin Pescatore», raccolta dei primi 40 numeri del notiziario dell'Ente Parchi Lago Maggiore, dal '95 al 2004, con intervento di Gianni Boscolo, direttore di «Piemonte Parchi». Sabato 8 e domenica 9 ottobre sarà poi rievocata la preistoria del parco, con la fedele ricostruzione di una piroga dell'età del bronzo, sul modello dell'originale ritrovato ai Lagoni di Mercurago, che sarà trasportata all'interno del parco, nello stesso luogo dove alcuni esemplari furono messi in luce durante gli scavi archeologici ottocenteschi. L'importante manufatto è stato realizzato dal Centro di Archeologia Sperimentale di Torino, scavando un tronco di quercia unicamente con utensili e tecniche corrispondenti a quelli usati dalle popolazioni preistoriche. Durante le giornate gli esperti archeologi dimostreranno la navigabilità della piroga. Intanto proseguono gli incontri mensili promossi dall'Ente Parchi Lago Maggiore: intitolati «Ci vediamo un venerdì», si tengono al Centro visite del Parco dei Lagoni in via Gattico 6 dalle 21 e ingresso libero. Prossimo appuntamento, venerdì 28 ottobre, sul tema «A scuola con il Parco, come e perchè fare educazione ambientale nelle scuola materna ed ambientale». [s. bot.]

TRAFFICO SOTTO ESAME

## A Borgomanero prove in corso su due rotonde

BORGOMANERO

Due nuove rotatorie nella viabilità cittadina. Sono state terminate ieri, anche se in «modalità provvisoria», e resteranno in questa forma per alcuni giorni per verificarne l'efficacia, poi il Comune provvederà alla realizzazione definitiva. Le nuove rotatorie sono state costruite nelle frazione di Santo Stefano: la prima si trova all'incrocio tra via Franzi, via Fornara e via Domenico Savio, la seconda all'intersezione tra via Franzi, via Giovanni XXIII e via Maggiora. «Abbiamo scelto di costruirle in questi punti - dice l'assessore alla viabilità, Gaetano Vullo - per una ragione molto precisa: via Franzi è ormai da alcuni anni diventata il prolungamento della circonvallazione ovest della città, e quindi ha avuto un notevole aumento di traffico automobilistico. Era pertanto fondamentale riuscire ad intervenire su questa strada e renderla più adatta ad affrontare questo aumento».

Vullo ha già effettuato ieri un sopralluogo per verificare l'efficacia delle rotatorie: «Ho potuto notare subito un traffico da e verso Maggiora e Romagnano Sesia molto più scorrevole, senza le solite lunghe code ai semafori». Nei prossimi giorni le due rotatorie verranno completate ed il lavoro verrà eseguito «in economia»: «Significa - dice Vullo - che i manufatti saranno costruiti a regola d'arte, ma a farlo saranno gli stessi operai del cantiere comunale». In via Franzi è in completamento anche la pista ciclabile così come in via Maggiora; complessivamente i due tratti di pista ciclabile costeranno 297 mila euro. [m. g.]

NECROLOGIE

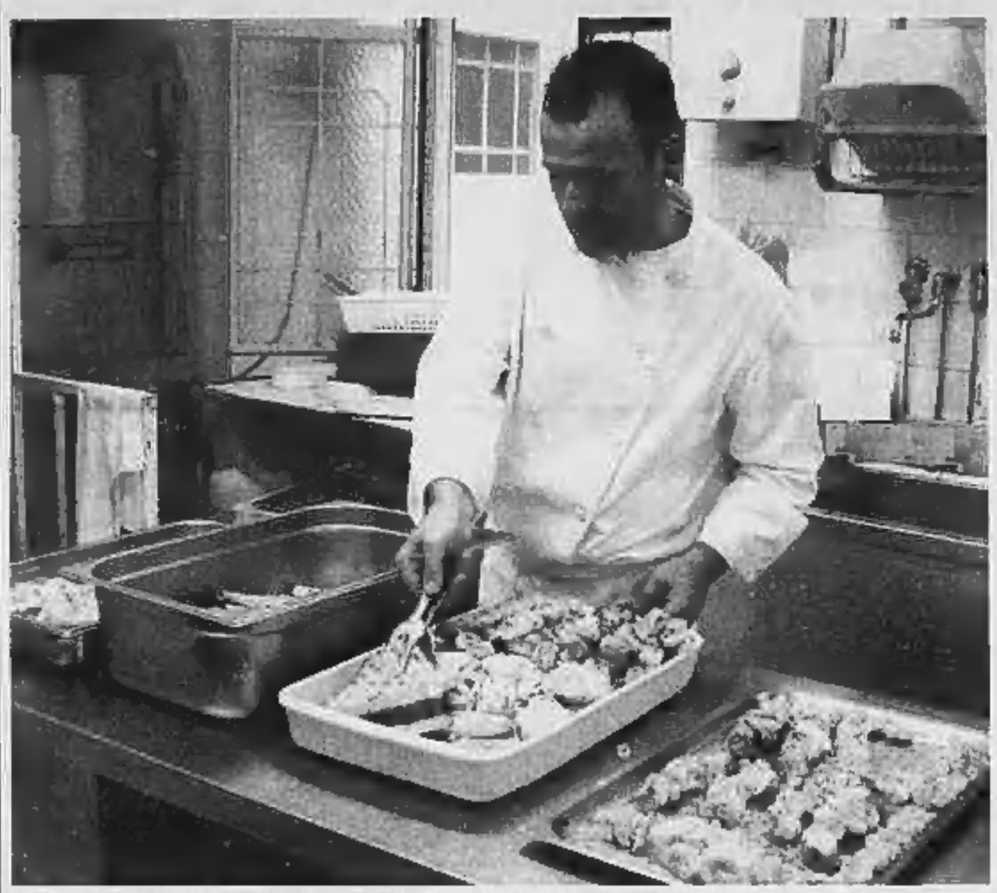
Ugo Amaldi e i membri del Consiglio Direttivo Elio Borgonovi, Jacques Bernier e Roberto Cicecchia con tutti i colleghi della Fondazione Tera sono vicini all'amico Gaudenzio condividendone il grande dolore per la perdita dell'amatissimo Papà

**Battista Vanolo**

ed esprimono le loro condoglianze alla Signora Giuseppina Castaldi e alla famiglia tutta.

— Novara, 24 settembre 2005.

Casa del gorgonzola
NOVARA - Corso Risorgimento, 52
Tel. 0321.471822
MOZZARELLE PUGLIESI DI GRANDE QUALITÀ
ARRIVI GIORNALIERI: Nodini con panna, Burratine, Treccine, Sfoglie farcite, Scamorzoni, Panzerotti
PARMIGIANO REGGIANO € 8,98/KG
GORGONZOLA DOLCE 1ª QUALITA' € 6,96/KG
PEZZI INTERI PER RISTORAZIONE ANCHE CON BUONI PASTO
BRESAOLA € 8,90/Kg
SALAME 1ª QUALITÀ
PASTA FINE / PASTA GROSSA € 7,50/Kg
COPPA € 7,15/Kg
SPECK € 7,90/Kg
BOLOGNA € 2,90/Kg
PROSCIUTTO CRUDO DISOSSATO STAGIONATO A PARMA € 9,00/Kg
Le nostre tome
Toma di Brunico € 10,50/Kg
Toma della Val d'Ossola € 9,80/Kg
Tomette d'Alpeggio € 6,48/Kg
Toma di Crodo € 7,80/Kg
Toma della Val di Fassa € 7,87/Kg
Toma di Capra € 11,90/Kg
Toma del Monte Corna € 10,92/Kg
Toma Maccagno € 8,20/Kg
"Tuma dal Pep" € 6,50/Kg
Toma d'Oropa € 6,24/Kg
Toma d'Alpeggio € 5,90/Kg
Toma al Peperoncino € 10,94/Kg
Toma della Valsesia € 10,94/Kg
Toma Alpe Devero € 6,24/Kg
...e tanti altri prezzi scontati su affettati freschi e salumi di nostra produzione
*sino ad esaurimento scorte
ACQUISTA ANCHE CON BUONI PASTO: BLUTICKET Ticket Restaurant PELLEGRINI CARD BuonChef
Accettiamo ancora buoni pasto Qui Ticket DAY



Anche i settori della pasta fresca e della gastronomia potrannmo ottenere il riconoscimento di Eccellenza

### Tre nuovi settori chiamati al riconoscimento, un termine per le domande

# Eccellenza, alimentazione in evidenza

## *Attenzione su pane, gastronomia e pasta fresca*

NOVARA

Alimentazione in evidenza per l'eccellenza artigiana.

Tre nuovi settori chiamati al riconoscimento. Sono pasta fresca, gastronomia/prodotti sottovetro (domande entro il 31 ottobre) e pane (il termine è il 10 novembre). Il 15 ottobre è il termine per le domande di tutti gli altri settori.

La Regione Piemonte ha emanato tre nuovi disciplinari per i settori Pasta fresca, Gastronomia/prodotti sottovetro e per il pane. «Si tratta di un ulteriore passo verso il completamento del lavoro di riconoscimento dei settori di eccellenza dell'alimentare, un comparto importante per l'artigianato e caratteristico per produzioni, gusti e sapori» dice Giovanni Fasola, vicepresidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, che ha collaborato con la Regione per la redazione del Disciplinare del settore Pasticceria e gelato «Con questi ulteriori tre disciplinari, la regione Piemonte intende evidenziare le migliori produzioni artistiche, tipiche e tradizionali del settore - aggiunge Fasola - Il riconoscimento di Eccellenza artigiana si conferma quindi sempre più come un importante volano di promozione e valorizzazione del meglio del nostro artigianato». Le domande di riconoscimento, predisposte dalle aziende che effettuano le produzioni così come specificate nei Disciplinari di produzione, andranno presentate alle Camere di commercio competenti entro il 31 ottobre (per i settori Pasta Fresca, Gastronomia/prodotti sottovetro) ed entro il 10 novembre (per il settore Panificazione).

Confartigianato offre un servizio gratuito di consulenza anche telefonica. La scadenza per le domande fissata al 15 ottobre prossimo

Giovanni Fasola, vicepresidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola ha collaborato con la Regione Piemonte per la redazione del Disciplinare del settore della pasticceria e del gelato

ConfartigianatoNovara Verbano Cusio Ossola ha istituito un servizio gratuito di consulenza per le istanze; è sufficiente chiamare le sedi provincia di Novara (tel 0321 661111) e di Verbania (tel 0323 588611). C'è da ricordare che entro il 15 ottobre prossimo si possono presentare le istanze per tutti gli altri settori riconosciuti (legno; restauro ligneo; ceramica; vetro; tessile -abbigliamento; metalli pregiati; metalli comuni; stampa -legatoria- restauro; caseario; cioccolato- caramelle- torrone; pasticceria fresca e secca - gelato; distillati- liquori-birra - prodotti di torrefazione; strumenti musicali).

### Il Senato ha approvato la nuova legge che disciplina l'attività, più tutele anche per i clienti

# L'acconciatore europeo imprenditore qualificato

## *Corsi teorici e pratici per conseguire l'abilitazione professionale*

NOVARA

«Il Senato ha approvato in via definitiva la Disciplina dell'attività professionale di acconciatore. Nasce insomma l'acconciatore europeo. Le novità della legge saranno illustrate in due incontri a Novara e Verbania.

«Dopo 40 anni di attesa, finalmente è nato l'acconciatore 'europeo', grazie ad una 'rivoluzione' normativa che, con un apposito iter formativo, qualifica gli imprenditori e tutela i consumatori». E' il commento a calcio di Adriano Sonzini, delegato della Sezione Acconciatura ed estetica di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e presidente della Commissione provinciale per l'artigianato.

La nuova legge di disciplina del settore acconciatura sarà illustrata alla categoria nel corso di due riunioni organizzate a Novara e a Verbania. L'incontro di Verbania si terrà giovedì 6 ottobre, alle 20,30 nella sede dell'associazione, in corso Europa 27. La riunione di Novara è fissata per lunedì 10 ottobre, alle ore 10, presso la sala dell'Agenzia formativa di viale Manzoni 10. La categoria si confronterà inoltre sulle proposte da inoltrare alla Regione, che avrà il compito di adottare le regole per favorire lo sviluppo del settore. «Confartigianato si batte da molto tempo - sottolinea Sonzini - per innovare la normativa di settore che risale a 40 anni fa. Adesso abbiamo una legge in linea con le disposizioni in vigore nel resto d'Europa. In questa nostra battaglia ci hanno sostenuto numerosi parlamentari della maggioranza e dell'opposizione». Con la nuova legge le attività di barbiere per uomo e parrucchiere per donna vengono unificate sotto la denominazione di «attività di acconciatura».

Adriano Sonzini delegato del settore

Per esercitare l'attività professionale di acconciatore sarà necessario conseguire un'apposita abilitazione professionale, con il superamento di un esame tecnico-pratico che dovrà essere preceduto da un periodo di formazione in cui si alternino momenti di approfondimento 'teorico' con esperienze dirette di pratica in imprese di acconciatura. Tra le materie fondamentali di studio sono previste la cosmetologia, la chimica, l'anatomia, la fisiologia, la dermatologia, la tricologia e l'informatica, oltre a una lingua straniera e alle normative di carattere nazionale e comunitario.

Alle Regioni e ai Comuni, poi, tocca il compito di adottare le regole per favorire lo sviluppo del settore, valorizzando il servizio delle imprese di acconciatura, anche nel quadro della riqualificazione del tessuto urbano e in collegamento con le altre attività di servizio e commerciali.

# CONFARTIGIANATO Informa

A cura di Confartigianato

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Eccellenza artigiana

**Settori:**
**Gastronomia**
**Prodotti sotto vetro**
**Pasta fresca**

**Domande entro il prossimo 31 ottobre**

**Settore panificazione**

**Domande entro il prossimo 10 novembre**

**Consulenza e istruttoria gratuita delle pratiche chiamando Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola**

Queste e altre importanti notizie su sito internet di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola **www.artigiani.it** oppure rivolgendosi presso una delle nostre sedi nelle due province.

## Centri di revisione: aumentano i diritti amministrativi

Da euro 5,16 a euro 7,80 . Proteste e "allarme sicurezza" dalle associazioni artigiane

Aumento, dal 19 settembre, dei diritti amministrativi che devono versare i Centri di revisione. Infatti, con decreto del Ministero dei Trasporti e delle infrastrutture, l'importo passa da euro 5,16 a euro 7,80. Tale incremento fa lievitare i costi delle revisioni a euro 40,48, invece della precedente tariffa di euro 37,84. I centri che avessero effettuato in anticipo versamenti secondo la vecchia tariffa sono tenuti a effettuare l'integrazione, secondo le disposizioni delle Motorizzazioni competenti, in mancanza di indicazioni della Direzione generale della Motorizzazione.

Nel momento in cui scriviamo, la Motorizzazione di Verbania accetta versamenti cumulativi, la Motorizzazione di Novara chiede singole integrazioni.

ANARA Confartigianato, l'associazione nazionale dei Centri autorizzati alla revisione, sta valutando le possibili azioni a supporto della richiesta di adeguamento tariffario per i Centri di revisione, soprattutto alla luce dell'aumento concesso per le operazioni amministrative. La nuova norma infatti non è stata bene accolta dalle associazioni degli artigiani. L'aumento previsto dal ministero porterà nelle casse dello Stato circa 16 milioni di euro nel 2005; inoltre va ricordato che, nell'ultimo biennio, le Poste Italiane hanno incrementato il costo dei bollettini postali di circa il 120%. Ed i vantaggi per gli automobilisti a fronte di questi maggiori esborsi? Nessuno! "Le Associazioni nazionali dei Revisori Auto ritengono inaccettabili incrementi di costi che nulla hanno a che vedere con le operazioni di revisione. Infatti dei circa 40 euro pagati dal cittadino per la revisione del mezzo, ben 15 sono riferiti a tasse e concessioni governative. Oggi, i Centri di revisione incassano 25,82 euro per ogni revisione, cifra ferma dal 1999 e che non è stata adeguata neppure agli indici ISTAT, una cifra che consideriamo insufficiente a coprire il costo del servizio" spiega Angelo Baldissone, delegato della Sezione Autoriparatori di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola. "Sollecitiamo, quindi, ancora una volta, l'emanazione del decreto di adeguamento della tariffa che preveda una giusta remunerazione per gli operatori" aggiunge Baldissone.

Vivo è anche il timore che la situazione creatasi possa favorire il fenomeno delle "revisioni fasulle" o eseguite in modo approssimativo da operatori non qualificati. Se da parte del Governo non arriveranno risposte su questa annosa problematica, le Confederazioni nazionali degli artigiani si riservano tutte le opportune forme di tutela delle aziende associate e della sicurezza degli utenti, compresa la dichiarazione dello stato di agitazione della categoria.

## Energia elettrica ... ma quanto mi costi!

Le pmi pagano 10.300 euro in più all'anno rispetto alla media UE. Fisco troppo alto: pesa per il 29% sul costo dell'energia. Le opportunità del Consorzio Cenpi di Confartigianato

Il costo dell'energia elettrica va alle stelle, e Confartigianato propone l'acquisto di energia a prezzi vantaggiosi tramite il Consorzio Cenpi. Risparmi significativi, basta chiamare le sedi Confartigianato.

E da poco è possibile attivare forniture a costi agevolati anche per il gas.

Si tratta di un risposta efficace e concreta a una situazione che si sta facendo via via insostenibile.

Infatti, in Italia l'energia elettrica costa alle imprese dal 16,4% al 51,7% in più rispetto alla media europea. Colpa anche del peso del fisco che nel nostro Paese incide per circa il 29% sul prezzo finale dell'elettricità. Rispetto alla media Ue, le tasse sul chilowattora in Italia sono superiori di una percentuale che oscilla tra il 5,4% e il 7,3%

Oggi, un'impresa con un consumo medio di 358.017 chilovattore/anno paga l'energia elettrica 10.300 euro/anno in più rispetto ad un competitor europeo, dei quali 5.160 euro/anno (il 50,1%) dovuti alle imposte.

Per questo profilo di imprese, il divario dei prezzi dell'energia (al lordo delle imposte) rispetto alla media europea, tra il 1999 e il 2004 è più che raddoppiato, passando da 13,7% al 27,6%. Confartigianato ha poi rilevato che l'impatto delle tasse locali sul costo dell'elettricità per le imprese, oltre ad essere aumentato, è ripartito in modo sperequato sulle diverse classi di consumo. Secondo Confartigianato, si tratta di un trattamento fiscale iniquo, che penalizza ulteriormente le piccole imprese italiane rispetto ai grandi consumatori industriali.

**A Oleggio**

## Al Museo di arte religiosa il reliquiario dei sarti

Oggi dalle ore 15.30

Nell'ambito del ricco calendario di attività proposto dal Museo di Arte religiosa di Oleggio, oggi, alle ore 15.30, è prevista l'iniziativa *I Santi protettori dei mestieri* antico reliquiario dei Sarti di Oleggio.

Alle ore 17.00 seguirà un concerto nel Chiostro del Museo civico etnografico.

CERCHI LAVORO?

nuovolavoro.it

Servizio gratuito di accompagnamento allo sviluppo di nuove imprese

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Novara

Informazioni allo 0321 661111

l'Associazione in tempo reale in internet all'indirizzo www.artigiani.it

# Notizie
IN BREVE

Parte anche la stagione del rugby

RUGBY LE DUE SQUADRE CON 8 PUNTI DI PENALIZZAZIONE

## Verbania-Novara stesso girone B

■ Il Comitato interregionale della Federazione Rugby ha comunicato la composizione dei gironi della serie C Piemonte-Liguria. Nel girone B gareggiano Amatori Rugby Novara, Verbania, Alessandria, Settimo Torinese (retrocesso dalla B), Valledora Alpignano, Delta Imperia e la matricola Vercelli. Due le fasi in cui si articolerà il campionato. Le formazioni di Novara e Verbania sconteranno una penalizzazione iniziale in classifica di 8 punti in quanto l'anno passato non hanno adempiuto all'obbligo di partecipazione ai campionati giovanili. Le prime tre classificate di ciascun girone, al termine dei 12 incontri di andata e ritorno, disputeranno un torneo a sei che qualificherà tre formazioni agli spareggi nazionali per la promozione in B. Primo turno domenica 2 ottobre. [r.l.]

MATVICHUCK PORTACOLORI COVER E' L'UOMO DA BATTERE

Vasyl Matvichuck della Co-Ver

## A Gravellona Maratonina VCO

■ Gravellona oggi invasa da un migliaio di podisti che si cimenteranno nella decima edizione della Maratonina del VCO. Si prevede che almeno settecento podisti saranno coloro che affronteranno il giro lungo dei 21 km, con partenza alle 10 dallo stadio «Borolis», mentre circa 400 saranno impegnati nella tappa della Gamba d'oro, che prenderà il via alle 9. L'uomo da battere dovrebbe essere Vasyl Matvichuck, portacolori della Co-Ver. Nelle precedenti nove edizioni tre successi di Jonathan Koetch, due di Salaho N'Gadi ed uno a testa di Severino Bernardini, Azouzi, Kuzin e Langat. Tra le donne, assente la forte verbanese Tiziana Di Sessa, vincitrice lo scorso anno, i favori del pronostico sono tutti per la vigezzina Monica Bottinelli, già prima nel 2003. [s.b.]

**MOTORI.** AL RALLY DI SANREMO DOVE VINCE PERICO, PIERO E' QUARTO MA OTTIENE IL TITOLO ITALIANO

# Longhi, è il secondo tricolore

## Al volante della Subaru Impreza del team Aimont

**Vincenzo Amato**
BORGOMANERO

E' fatta! Con due gare di anticipo il borgomanerese Piero Longhi ha vinto il campionato italiano di rally assoluto e riportando a Borgomanero quel titolo che fu già suo nel 2000. A Longhi, che era al volante di una Subaru Impreza del team Aimont (squadra che da quindici giorni possiede in comproprietà con Roberto Steffeni ed aveva al suo fianco Maurizio Imerito, è stato sufficiente un quarto posto nel Rally di Sanremo per avere la certezza matematica che il casco tricolore era suo. L'unico avversario che sino a ieri poteva in qualche modo insidiare il portacolori della Subaru era Andrea Navarra, ma il sesto posto di Sanremo gli ha tolto qualsiasi matematica possibilità di aspirare a riconquistare il titolo che fu suo l'anno scorso. Euforia ieri a Sanremo, ma anche a Borgomanero, per la conquista del titolo italiano di Piero Longhi. Il primo a complimentarsi con lui è stato proprio Navarra che, a parte l'agonismo e la rivalità sportiva, è molto amico di Piero Longhi. «E' stata una gara bella e dura - dice Longhi mentre si avvia al palco per le premiazioni - nella prima fase della corsa, nella notte tra giovedì e venerdì, sono andato all'attacco tanto da vincere due delle quattro prove speciali e finire in testa la prima tappa. Oggi (ieri per chi legge) invece ho preferito tirare i remi in barca limitandomi a controllare la gara e stando ben attento ad un eventuale ritorno di Andrea che è andato fortissimo ed ha fatto una bella rimonta». Il Rally di Sanremo è andato a Perico che si è imposto guidando una Renault Clio Super 1600, macchina considerata particolarmente adatta al tipo di tracciato ligure. Alle sue spalle è giunto Sottile ed al terzo posto si è classificato Bizzarri. Poi il nostro Piero Longhi. «Soprattutto nelle ultime quattro prove speciali non ho voluto prendere rischi - racconta ancora il neo campione italiano - stavo in mezzo alla strada perchè temevo di urtare qualcosa e forare una ruota! Quando si gareggia così al limite basta un errore di pochi centimentri e si butta via una gara e forse, come è successo a me in passato, anche un titolo». Tanti abbracci è per Piero anche il ricordo di amici, come Francesco Pozzi, Beppe Campana e Cristian Zonca che non ci sono più. «Il titolo è anche per loro - prosegue Longhi - poi anche per i miei genitori che mi hanno sostenuto e per tutti i ragazzi del team Aimont che mi hanno preparato una macchina assolutamente perfetta. Come la Prodrive e la Pirelli. Il successo che divido con il navigatore Imerito è un successo di gruppo». Una stagione esaltante quella di Longhi che quest'anno ha vinto quattro gare, è giunto due volte secondo ed una volta, a Sanremo, quarto.

Piero Longhi il pilota di Borgomanero ha vinto il titolo con due gare di anticipo

COMINCIO' AL VALLI OSSOLANE

### Una carriera straordinaria

■ Una carriera straordinaria quella di Piero Longhi iniziata correndo al Valli Ossolane nel 1986, per divertirsi con una Opel Kadett. L'anno dopo, visto che la voglia c'era ed i risultati arrivavano, Piero passò ad una ben più potente Renault 5 Turbo ottenendo i primi risultati. Nel 1990 si mise in luce con la Fiat Uno vincendo quasi tutto nello speciale Trofeo e conquistando i tifosi di tutta Italia. In Sicilia gli dedicano un club. Gli altri successi arrivano a grappoli, con il titolo italiano Aperol e nel 2000 il primo tricolore assoluto. Ieri il bis a Sanremo. [v.a.]

Andrea Saglio è tra i favoriti

GARA CORTA E NERVOSA VALIDA PER IL CAMPIONATO PIMONTE E VAL D'AOSTA

## Si corre il rally sprint dell'Ossola

### Record di iscritti: 152. Cento chilometri con sei le prove speciali

ANTRONA SCHIERANCO

In un clima di festa per il titolo tricolore conquistato ieri da Piero Longhi si corre oggi la seconda edizione del Rally Sprint dell'Ossola. Tanta soddisfazione è dovuta al fatto che Longhi ha debuttato nel mondo dei rally proprio garaggiando in Ossola. Così oggi si corre il Rally Sprint, valido per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, con al via un numero record di iscritti, ben 152, ed un numero altissimo di piloti in grado di ottenere la vittoria. La partenza è da Antrona Schierano un minuto dopo le dieci ed il primo a lasciare la pedana è Davide Riedmann che corre con una Renault Clio Wlliams seguito da Fabrizio Margaroli su un'auto identica. Sempre con Renault Clio correranno anche Andrea Giudici e Daniele Nicolini; quest'ultimo avrà a fianco il parlamentare verbanese Marco Zacchera. Il pronostico vede però favoriti per il podio, a cominciare dal gradino più alto, Andrea Saglio, ma anche Matteo Beltrami ed Emilio Cataldo. Insomma di motivo per non seguire una corsa che inizia alle dieci del mattino e si conclude alle sedici del pomeriggio ce ne sono molti. Compresa la spettacolarità del percorso che è composto da tre prove speciali da ripetere due volte. Ad Antrona alle 10.09 e 15.42, a Trontano alle 11.08 ed alle 14.16 e la calice che si corre alle 11.46 ed alle 14.53. La lunghezza delle sei speciali è di poco più di 33 chilometri su una lunghezza totale del rally che è di 103 chilometri. [v.a.]

## in breve

■ **PODISMO**
Non finisce di stupire Nerino Paoletti, vice sindaco di Cannero Riviera e maratoneta nel tempo libero. Punta di diamande del team lacustre Maratolandia, Paoletti ha chiuso la sua ultima fatica a Ravenna impiegando 2 ore 46' a percorrere 42 chilometri, finendo quattordicesimo assoluto e quarto tra i Master 35. Con un paio di minuti in meno sarebbe salito sul podio. [a.b.]

■ **CALCIO A 5**
Esordio sfortunato venerdì per la formazione del Ticinia, impegnata nel campionato di Calcio a 5 lombardo di serie C2. Al PalaVerdi di Novara l'incontro, è iniziato con una supremazia dei padroni di casa del tecnico Stefano Musazzi. Nei minuti di recupero gli ospiti del Rho hanno assestato la zampata vincente concludendo la partita sul 3-4. Le marcature del Ticinia sono state realizzate da Pescio, Vigliotti e Buccolini. [r.l.]

■ **SCI NAUTICO**
Dopo gli allenamenti al Parco nautico del Sesia di Recetto, gli atleti disabili hanno fatto il pieno di medaglie a Schoten, in Belgio. Giancarlo Cosio ha conquistato l'oro in figure e Slalom col record mondiale. Tommaso Di Pilato oro in Slalom e bronzo in Figure, Salto e Combinata. Gianfranco Onorato, argento in Figure; Huber Riva, argento in Figure e bronzo in Slalom; Susanna Prada, oro in Slalom e in Figure. [r.l.]


R. .V. P.

Abbiamo il piacere di invitarLa
alla presentazione della nuova Classe S.
Dal 24 settembre.

Autolaghi s.r.l.
Sede: BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60 - Tel. 0322/844448 - Fax 0322/846511
Filiale: CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136 - Tel. 0331/924107 - Fax 0331/913414
Filiale: BAVENO fraz. FERIOLO
Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

Mercedes-Benz

Con l'arrivo dell'inverno si ripropone il problema del riscaldamento

# Il sole «illumina» anche la bolletta

## *Dai pannelli l'aiuto più valido per risparmiare*

Con l'arrivo della stagione fredda ritorna d'attualità il problema del riscaldamento domestico che, soprattutto quando è legato al petrolio e al suo costo sempre crescente, nel bilancio di una famiglia diventa una voce di spesa decisamente considerevole. Non è poi solo una questione di bolletta, spesso a fare la differenza è anche il rispetto dell'ambiente e l'utilizzo di fonti alternative per la produzione di calore.

Basti pensare che sono proprio le caldaie a produrre ogni anno quarantadue milioni di tonnellate di anidride carbonica, trasformandosi in una delle principali fonti di inquinamento in città, seconda soltanto alle auto, e che basterebbe fare la normale manutenzione prevista dalla legge per ridurre consumi e inquinamento del 7 per cento, vale a dire 294 mila tonnellate di Co2 in meno ogni anno nell'atmosfera che è poi l'aria che respiriamo ogni giorno.

Se la manutenzione degli impianti esistenti è il primo passo per iniziare a risparmiare sui consumi, tutelando anche l'ambiente, il secondo potrebbe essere quello di iniziare a considerare fonti di energia alternative, come ad esempio il sole. E' paradossale che l'Italia, da sempre chiamato «il paese del sole», sia ben lontan dal livello di sfruttamento dell'energia solare che invece hanno paesi nordici e molto meno «baciati» dai raggi del disco giallo.

Negli ultimi tempi infatti la tecnologia nel campo dei pannelli solari ha fatto passi da gigante, proponendo prodotti sempre più efficaci e diversificati a seconda delle esigenze: possono scaldare l'acqua o accumulare calore andando ad integrare la caldaia preesistente. Non solo, essendo alimentati da una fonte di energia pulita, gratuita e pressoché inesauribile, i pannelli o collettori solari assicurano anche un risparmio energetico e dunque economico.

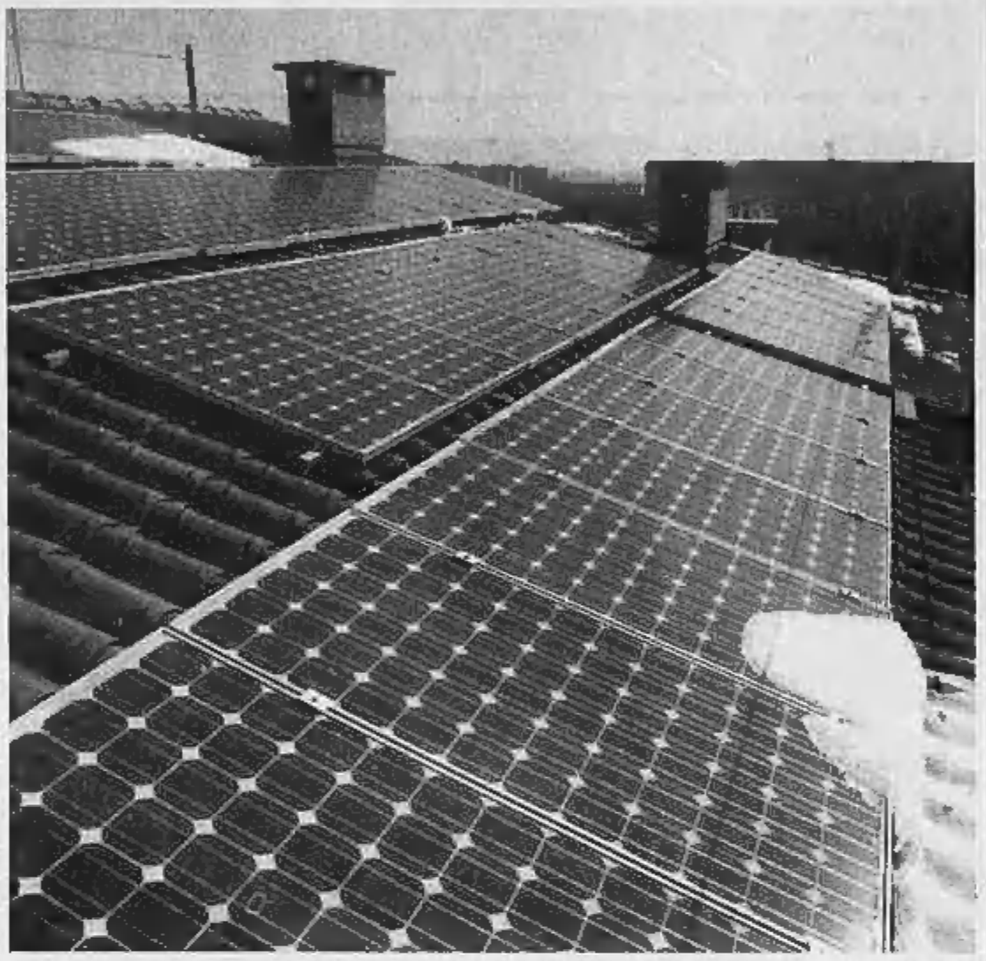
Ma nella produzione di calore per il riscaldamento domestico non è solo il sole a tenere banco, negli ultimi anni anche il legno è stato riscoperto, grazie all'evoluzione delle caldaie a biomasse che hanno raggiunto livelli di efficienza e affidabilità pari a quelli delle tradizionali a gas o a petrolio. Caldaie a griglia mobile o a fiamma rovesciata hanno costi contenuti e complessità limitata, con rendimenti termici che possono raggiungere il 90 per cento, rispettando i vincoli ambientali delle emissioni.

Nelle moderne caldaie a biomassa non si utilizza il pezzo di legno grezzo, bensì materiali raffinati e trattati come i pallets - legno compattato in pastiglie - che garantiscono una migliore efficienza del sistema e costi competitivi rispetto alle caldaie tradizionali.

E se caldaie, caminetti e stufe a biomassa si fanno sempre più spazio nel mercato, cambia anche il modo di intendere e considerare i classici termosifoni. Sempre più spesso infatti si parla di sistemi di riscaldamento a parete o a pavimento. Anche se la maggior parte degli edifici sono isolati termicamente, il freddo arriva in casa per conduzione attraverso le murature che si affacciano all'esterno.

Il sistema, costituito da pannelli da installare sotto l'intonaco o il pavimento, si propone di risolvere il problema a monte, riscaldando i muri che per conduzione permettono il raffreddamento degli ambienti domestici e aumentando la temperatura interna in maniera omogenea in ogni punto dell'appartamento.

Tutta la tecnologia e l'innovazione del mondo però non servono a nulla se non si è in grado di regolare la temperatura interna in maniera corretta. Il vademecum è semplice: evitare gli spifferi alle finestre, che riescono a disperdere fino al dieci per cento di calore accumulato, ricordarsi di non coprire il termostato, mai abbassare troppo la temperatura interna, anche per evitare muffe e danni alle strutture, e arieggiare i locali soprattutto in caso di caldaie a gas.



Il sole: un amico anche per il portafoglio. I pannelli che creano energia dai raggi possono garantire calore e far risparmiare

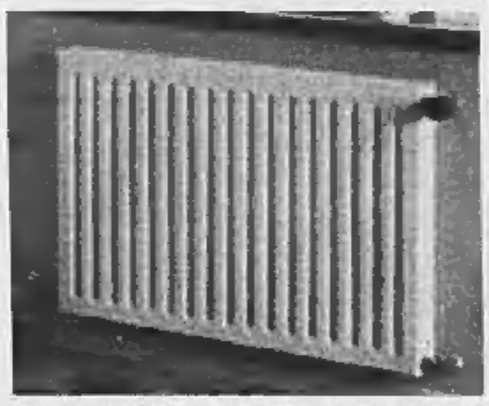
## I SEGRETI DEL CALDO

### *Spurgare l'aria dei radiatori e chiudere gli ambienti vuoti*

Ecco qualche semplice consiglio per risparmiare e riscaldare meglio la casa. Innanzitutto è necessario spurgare periodicamente l'aria dai radiatori per tenerli sempre alla massima efficienza. Far areare le stanze troppo spesso può aumentare la spesa del riscaldamento: è meglio far circolare l'aria aprendo completamente le finestre nelle ore più calde.

Per mantenere calda la casa nelle ore notturne bisogna abbassare le tapparelle e spegnere la caldaia regolando il timer per farla riaccendere due ore prima di quando ci si dovrà alzare. Anche se gli ambienti sono particolarmente freddi è comunque sufficiente regolare la temperatura della stanza a soli 16 gradi.

Per limitare i consumi della caldaia la temperatura interna della casa dovrebbe oscillare intorno ai 20 gradi perchè una sola «tacchetta» in più sul termometro aumentano dell'otto per cento i consumi.



La manutenzione dei termosifoni di casa garantisce più calore

I termosifoni sotto la finestra aiutano a riscaldare le pareti strutturalmente più fredde ma tendono a lavorare di più. Anche tenere chiusa la porta delle stanze e dei locali non utilizzati tutti i giorni, come i ripostigli o la stanza degli ospiti, eviterà di far circolare l'aria calda e fredda anche in queste stanze facendo «girare» meno la caldaia.

I.R.I.L.
MANUTENZIONE IMPIANTI
di Proverbio Ferruccio
RISCALDAMENTO
Consulenza per resa a norma
reparti caldaia
Rilascio libretti impianto/centrale
Analisi combustione e manutenzione
ALCUNE MARCHE TRATTATE:
Ideal Clima, Leblanc, ICI, Sarigas,
Fais, Novagas, Biklim, Seveso,
Neca, Vaillant, Kollbar, Irsap
CLIMATIZZAZIONE
Manutenzioni e controlli stagionali
CENTRO ASSISTENZA
Airwell - Irsap
PER INFORMAZIONI:
NOVARA
C.SO RISORGIMENTO, 94
TEL. 0321.474271 FAX 0321.471925
www.iril.it - e-mail:info@iril.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

CASE ecologiche e STUFE in maiolica
ditta C. S. di Ferro Lino
Via Gaggiolo 101 - 28047- OLEGGIO - NOVARA
Tel. Fax. 0321 94810 - Cell. 347 2530529
STUFE ARTIGIANALI AD ALTA RESA
FUMISTA AUTORIZZATO THUN
Stufe in maiolica o intonacate
progettate e costruite
per le VOSTRE ESIGENZE ESTETICHE E CALORICHE
• Consumo giornaliero 20 kg. di legna per 100 MQ.
• Assenza di emissioni nocive combustione a 700°
• Riscalda per irraggiamento come il sole
CONSULENZE IN BIOEDILIZIA
• Isolanti naturali e traspiranti –cocco-canapa-legno
• Murature , intonaci salubri e traspiranti in terra cruda o in calce naturale
• PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI
Per maggiori informazioni
www.casestufe.it • www.thun.it